LA STAMPA

ANNO 126. N. 92 ••• SABATO 4 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX ... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. ...

LA CONDANNA DI GOTTI

L'AMERICA IL GIUDICE E IL BOSS

NEW YORK

Un uso spregiudicato delle risorse tecnologiche e delle norme di legge ha consentito alla giustizia americana di ottenere un totale verdetto di condanna per John Gotti, ultimo e pittoresco sovrano della più longeva dinastia mafiosa americana, quella dei Gambino. La sentenza di colpevolezza (tra l'altro per cinque omicidi) significa che il «boss» resterà quasi certamente in carcere per il resto della vita.

Si può sconfiggere la mafia? Sì, si può. Ma il processo di New York ha richiesto condizioni speciali. In breve: investigatori e magistrati hanno esteso i loro poteri oltre i limiti del garantismo convenzionale, che pur essendo un valore molto alto nella civiltà giuridica americana, ammette tuttavia numerose eccezioni, grazie ad una legge del 1970 (nota con la sigla «Rico» e concepita specificamente contro il crimine organizzato di tipo mafioso) e grazie all'elasticità con la quale le norme vengono interpretate.

L'arma vincente contro John Gotti è stata la tecnologia. Gli agenti dell'Fbi hanno potuto installare microspie elettroniche nei suoi uffici di Manhattan e di Queens e per diciotto mesi hanno ascoltato e registrato (con qualità acustica definita «hi-fi») le sue conversazioni. Attenzione: qui non parliamo di intercettazioni telefoniche, che in passato furono usate anche in Italia ma che si sono dimostrate inutili perché i malavitosi certe cose al telefono si guardano bene dal dirle, ma parliamo di microfoni miniaturizzati (le «cimici») collegati via radio con un posto d'ascolto dell'Fbi: insomma una tecnica dello spionaggio classico, uno strumento dell'arsenale di James Bond usato contro il grande crimine.

Dalle intercettazioni di un anno e mezzo, gli inquirenti hanno ricavato un'antologia di sei ore, quanto bastava per inchiodare l'imputato. Questo materiale non era soltanto sussidiario alle indagini, ma costituiva esso stesso una prova. Il giudice ha accettato i nastri come un documento di accusa, valido di per sé. Ed è un docu-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Maratona di leader politici sulle piazze e alla televisione

Elezioni, gli ultimi fuochi

Quadripartito: in gioco la maggioranza

ROMA. Da mezzanotte tutti zitti, nelle piazze e nelle tv, per lasciare il tempo di far decantare nella testa degli italiani il profluvio di avvisi angosciati, allarmi, ammonimenti, esortazioni, promesse. Domani e lunedì toccherà agli elettori dire la loro e nelle segreterie dei partiti attendono col fiato sospeso il responso. Mai come questa volta, ogni partito e ogni candidato è andato alle guerra per conto suo. Tutti sono divisi da tutti e ci si aspetta che siano gli elettori a confermare vecchie maggioranze o a inventarne di nuove.

La divisione ha fatto svolgere una campagna elettorale mai vista. I quattro partiti che governavano insieme (dc, psi, psdi e pli), non potendo presentarsi sottobraccio vantando ciò che han fatto insieme, hanno chiesto voti per il timore delle conseguenze di una vittoria degli oppositori. «Come, con chi, sulla base di quale programma gli oppositori realizzerebbero l'alternativa di governo? Se vincessero non saprebbero cosa fare»: è l'avviso che dà il segretario della dc, Forlani. «Non è tempo di fare esperimenti», è la sintesi di Andreotti.

Gli altri, all'opposizione da sempre, o da poco (pri), esortano gli italiani ad aver coraggio e ad osare. «Si può fare. Per la prima volta dal dopoguerra si può aprire una pagina nuova senza rischi né timori di alcun tipo», incita Giorgio La Malfa. «L'Albania ha votato e ha cacciato i vecchi dirigenti politici - spiega Leoluca Orlando, della Rete -. L'Italia è rimasto l'unico Paese al mondo che ha da 47 anni gli stessi dirigenti politici». Voglia di alternativa, ma con tante sfumature, tra gli oppositori. Voglia di governare di nuovo insieme dei vecchi alleati, ma con tante condizioni.

La dc in pratica dice a Craxi che, se vuole avere una speranza di ottenere la guida del governo, deve accettare nel programma la riforma elettorale, subito. Craxi risponde senza drammatizzare, in modo amichevole. Certo, la riforma elettorale è «un pomo della discordia». «Credo che la proporzionale possa essere corretta, ma non stravolta», concede.

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

«I Bot non si toccano»

La Banca d'Italia assicura «Congelamento impossibile»

Il governatore di Bankitalia Ciampi

MILANO. I Bot non si toccano. Parola di Bankitalia. Ieri è toccato ad Antonio Fazio, vicedirettore generale di via Nazionale, smentire l'ipotesi di un consolidamento dei titoli di Stato che «non solo è impossibile, è anche tecnicamente impraticabile».

All'«operazione fiducia» si associano anche i politici, che non perdono occasione per rassicurare il risparmiatore-elettore. Ieri Andreotti in un'intervista televisiva ha detto parlando del congelamento: «Non ci deve essere alcun dubbio, è una voce priva di fondamento». E anche il ministro delle Finanze, Formica, ha negato ipotesi di tassazione dei titoli di Stato.

Armando Zeni A PAGINA 23

Il ministero pubblica le materie d'esame

Maturità, torna il latino Si comincia il 22 giugno

Orali: al Classico greco, storia, fisica Ancora filosofia negli altri due licei

ROMA. Ritorna il latino negli scritti della Maturità, per il liceo classico e l'istituto magistrale. E' questa la più interessante novità fra le materie scritte e orali dell'esame che avrà inizio il 22 giugno: l'intero programma è stato pubblicato ieri dal ministero della Pubblica Istruzione.

Per il resto, tutto procede come da copione in questo esame che fu introdotto - in via sperimentale - ventitré anni fa: due scritti, italiano e un'altra materia che varia da indirizzo a indirizzo, più un colloquio su due materie che saranno scelte nella rosa delle quattro comunicate ieri.

Ecco le indicazioni del ministero.

LICEO CLASSICO. Secondo scritto: latino. Orale: italiano, greco, storia, fisica.

LICEO SCIENTIFICO. Secondo scritto: matematica. Orale: italiano, lingua straniera, filosofia, fisica.

LICEO LINGUISTICO. Secondo scritto: lingua straniera. Orale: italiano, altra lingua straniera, scienze naturali, filosofia.

MAGISTRALE. Secondo scritto: latino. Orale: italiano, matematica, pedagogia e filosofia, storia.

TECNICO COMMERCIALE. Secondo scritto: ragioneria. Orale: italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, diritto.

TECNICO PER GEOMETRI. Secondo scritto: topografia. Orale: italiano, estimo, costruzioni, diritto.

PERITI ELETTRONICI. Secondo scritto: elettronica generale e misure elettroniche. Orale: italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale, tecnologia generale.

PERITI INFORMATICI. Secondo scritto: informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche. Orale: italiano, matematica, applicazioni tecnico-scientifiche.

L'ELENCO COMPLETO A PAG. 9

A 38 anni, il giornalista si confessò da Biagi

Morto Giovanni Forti Raccontò il suo Aids

Giovanni Forti, morto a 38 anni

ROMA. Giovanni Forti, il giornalista dell'Espresso che raccontò la sua lotta all'Aids in tv, è morto ieri a 38 anni. Era ricoverato all'ospedale San Camillo dall'autunno scorso, quando le sue condizioni erano peggiorate. Era omosessuale, ed aveva scoperto il contagio cinque anni fa. Giornalista da quando aveva 19 anni, prima al Manifesto, poi all'Europeo, a Reporter, infine all'Espresso, corrispondente da New York, a febbraio il settimanale gli dedicò una copertina e una lunga storia narrata da lui stesso: un lungo racconto molto toccante, con le quotidiane lotta nei suoi ultimi anni di vita contro il terribile male. In quei giorni Enzo Biagi lo intervistò per «Una storia», in onda sulla prima rete Rai prima del telegiornale della sera. Un'intervista che turbò lo stesso Biagi: «Giovanni Forti raccontava il suo dolore con una nobiltà unica. Non potrò mai dimenticare la sua faccia».

M. G. Bruzzone A PAGINA 10

Il colonnello Gheddafi si scusa ancora, ma esorta gli arabi allo scontro totale

«Stranieri, in Libia siete in pericolo»

«Cacciamoli», anche l'imam di Tripoli si scatena

TRIPOLI. L'imam di Tripoli lancia un monito: «Chiediamo la chiusura delle loro ambasciate, la nazionalizzazione delle loro imprese e lo sgombero dei loro cittadini perché sono in pericolo. Sono i cittadini dei Paesi che hanno votato le sanzioni contro la Libia».

Ma da Tripoli, ieri, non sono arrivate solo minacce. Com'è nel suo stile, il Colonnello ha alternate alle aperture. Il regime cerca di farsi perdonare il blitz alle ambasciate. Gheddafi ha inviato le sue scuse al Venezuela e alla Russia per gli atti di vandalismo perpetrati.

Da New York, intanto, è arrivata la condanna dell'Onu, che ha definito intollerabili le aggressioni alle sedi diplomatiche. Quasi a far da eco all'ennesimo schiaffo internazionale, la Libia strizza l'occhio ai «fratelli arabi»: «Mobilitatevi per lo scontro decisivo che porrà fine all'arroganza americano-sionista».

Gabriele Beccaria A PAGINA 7

Crisi nel governo Eltsin

Via Burbulis, padre della riforma Meno critiche fuori dal governo

di Fabio Squillante A PAGINA 5

Si dimette l'ultimo stalinista

Tirana, Alia lascia la Presidenza dopo il tracollo dei comunisti

di Andrea di Robilant A PAGINA 8

Riaperto il caso di via Poma

Avviso di garanzia a un ventenne Abitava nel palazzo di Simonetta

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Una società definisce certi fenomeni «delinquenza», e giustamente. Si potrebbe però considerarli come distacco di interi comparti della società, che decidono di organizzarsi in modo difforme. Lo space romanzo era durata meno di un secolo, lo stesso può dirsi per quella borghese. Le città degli affari sono il cuore di agglomerati che sfumano in giungle umane dove vigono altre leggi: due Stati convivono nella stessa metropoli. La malavita organizzata, almeno in Italia, sembra parte delle strutture; altrove sono tornati i pirati di Salgari. Regno del Male? Mondo alla rovescia? Tutto ciò che è nato deve morire, e la morte è la condizione indispensabile alla vita: lo sa già il mito della discesa agli inferi di Inanna.

Gian Carlo Benelli *La Gnosi - Il volto oscuro della Storia*

Mosca, clamorosa denuncia dei capi sovietici che in agosto tentarono di deporre Gorbaciov

Duello in carcere tra golpisti e fantasmi

«Voci, strane figure e visite notturne nelle celle, abbiamo paura»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questi fantasmi» sono anti-golpisti? Eduardo non ci avrebbe forse neanche creduto, e comunque il drammaturgo napoletano non ha niente a che vedere con quanto sta accadendo alla «Matrjoskaja tishina» (il silenzio dei marinai), la prigione moscovita dove sono rinchiusi i responsabili del fallito colpo di Stato dell'agosto scorso. Nel carcere, infatti, sembra ci siano alcuni nuovi ospiti.

No, non si tratta né dell'ex primo ministro Valentin Pavlov, né dell'ex ministro della Difesa Dmitrij Yazov, né dell'ex vice di Gorbaciov Ghennadij Yanaev. E nemmeno dell'ex capo del Kgb, il fu temutissimo Vladimir Krjuchkov. Tutti sono ormai arrivati al settimo mese di carcere e non possono essere definiti nuovi ospiti. Assieme ai golpisti, in prigione, sono apparsi i fantasmi. O almeno così credono i detenuti.

La cosa sembra più seria di quanto possa sembrare, perché il direttore del carcere, secondo la «Moskovskaja pravda», si è rivolto al «Museo dei fenomeni anomali», una curiosa istituzione appena balzata agli onori della cronaca, che realizza visite guidate da extra-sensoriali e specialisti in «poltergeist» (le demoniache presenze dell'omonimo film), Ufo, telepatia ed altre stranezze.

Stando al giornale, i carcerati, spaventati da singolari «visite notturne», si sono rivolti al direttore raccontando di inspiegabili voci, e di «figure poco chiare» che si aggirano per i corridoi e le celle. Una volta arrivati alla prigione, tuttavia, i cacciafantasmi dell'anomalo Museo sono venuti a sapere anche che «un essere sconosciuto» aveva «graffiato» uno dei cani poliziotti che accompagnano le guardie nei giri di ronda.

Fantasie? E' naturale pensarlo, e comunque gli «esperti» del Museo dei fenomeni anomali non sono riusciti a stabilire nulla, soprattutto per un ostacolo burocratico: per parlare con i detenuti, e quindi per ottenere testimonianze di prima mano, i ghost-busters avrebbero dovuto chiedere un permesso speciale, che ovviamente nessuno ha concesso. Solo una cosa hanno potuto dire gli esperti, che la prigione dei golpisti «non è del tutto pulita». Cosa abbiano voluto significare con questa frase, lo lasciamo al lettore, ma nella superstiziosissima Russia un sospetto è lecito.

Pochi giorni fa il procuratore generale Valentin Stepankov ha soddisfatto una richiesta di Anatolij Lukjanov, ex presidente del Parlamento sovietico, ora detenuto perché imputato di «tradimento della patria». Lukjanov, da alcuni ritenuto l'eminenza grigia del golpe, denuncia da tempo dei problemi di cuore, e anzi il suo avvocato e la sua famiglia ne hanno chiesto la liberazione «per motivi di salute». La procura ha rifiutato, ritenendo non gravi le condizioni del detenuto, ma ha acconsentito a farlo ricoverare in ospedale. Che i problemi di cuore di Lukjanov abbiano qualcosa a che vedere con i fantasmi?

Solo l'interessato potrebbe rispondere, ma una cosa è certa: i golpisti della «Matrjoskaja tishina» non sono i soli ad avere problemi con i visitatori sconosciuti. Due giorni fa, infatti, il viceprocuratore Evghenij Lisov, responsabile diretto dell'inchiesta sul «golpe», ha trovato una brutta sorpresa rientrando a casa. L'appartamento era stato visitato da un «ladro fantasma», che ha portato via una radio, due vestiti, un ombrello e qualche centinaio di rubli.

Fabio Squillante

Ieri da Funari, chiama la madre del Guardasigilli: «Non ti sento mai»

Martelli in tv, «mamma scusami»

«Non ti telefono perché corro come un leprotto»

MILANO. E il signor ministro si riscopre «figlio» in diretta tv. E' successo ieri nella trasmissione elettorale di «Italia 1» condotta da Gianfranco Funari, protagonista Claudio Martelli, titolare del ministero di Grazia e Giustizia.

A «tradimento», il popolare conduttore - che aveva annunciato più volte al politico di turno «una sorpresa» - si è messo in collegamento telefonico con mamma Martelli e la conversazione è subito scivolata su un particolare imbarazzante per il politico socialista: «Non mi telefoni mai...».

Dopo un momento di imbarazzo, il celebre figlio Guardasigilli si giustifica: «Scusami, mamma. Sto correndo su e giù per l'Italia come un leprotto. Non ho proprio tempo per chiamarti...».

E Funari gongola: «E' una trovata da genio».

Pino Corrias A PAGINA 2

I partiti hanno chiuso la campagna elettorale, domani la parola passerà agli elettori

Tutti contro tutti, aspettando il voto

Forlani: l'alternativa è il caos. La Malfa: no, si può

ROMA. E' finita meno peggio di quel che potesse far prevedere il misterioso assassinio del democristiano Salvo Lima. La strategia della tensione pre-elettorale non c'è stata. Per il resto, il vociare è stato alto e la confusione è ancora grande dopo gli appelli estremi lanciati in tv dai partiti agli elettori. Da mezzanotte tutti zitti per lasciare il tempo di far decantare nella testa degli italiani il profluvio di avvisi angosciati, allarmi, ammonimenti, esortazioni, promesse. Le parole più usate: «Caos», «ambiguità», «opposizione».

Domani e lunedì toccherà agli elettori dire la loro e nelle segreterie dei partiti attendono col fiato sospeso il responso. Mai come questa volta, ogni partito e ogni candidato è andato alla guerra per conto suo. Tutti sono divisi da tutti e ci si aspetta che siano gli elettori a confermare vecchie maggioranze o a inventarne di nuove.

La divisione ha fatto svolgere una campagna elettorale mai vista. I quattro partiti che governavano insieme (dc, psi, psdi e pli), non potendo presentarsi sottobraccio vantando ciò che han fatto insieme, hanno chiesto voti per il timore delle conseguenze di una vittoria degli oppositori. «Come, con chi, sulla base di quale programma gli oppositori realizzerebbero l'alternativa di governo? Se vincessero non saprebbero cosa fare»: è l'avviso che dà il segretario della dc, Forlani. «Non è tempo di fare esperimenti», è la sintesi di Andreotti.

Gli altri, quelli che sono all'opposizione da sempre, o da poco (pri), esortano gli italiani ad aver coraggio e ad osare. «Si può fare. Per la prima volta dal dopoguerra si può aprire una pagina nuova senza rischi né timori di alcun tipo», incita Giorgio La Malfa. «L'Albania ha votato e ha cacciato i vecchi dirigenti politici - spiega Leoluca Orlando, della Rete -. L'Italia è rimasto l'unico Paese al mondo che ha da 47 anni le stesse persone fisiche, gli stessi dirigenti politici». Voglia di alternative, ma con tante sfumature, tra gli oppositori. Voglia di governare di nuovo insieme dei vecchi alleati, ma con tante condizioni.

Condizioni capestro, si potrebbe dire, sono quelle che la dc pone ai socialisti alla vigilia del voto. In pratica dice a Craxi che, se vuole avere una speranza di ottenere la guida del governo, deve accettare nel programma la riforma elettorale, subito. Arnaldo Forlani non lascia spazio per gli equivoci: «Ho sentito dire a Craxi che per la riforma elettorale ci sarà tempo, che va fatta più in là. Ma ricordo che lui stesso diceva, tempo fa, che per fare la riforma elettorale bisogna partire dall'inizio della legislatura, altrimenti c'è l'obiezione che non si possono modificare le regole quando la partita sta per iniziare o è in corso». Quindi? «Dovremo impegnarci immediatamente dopo il 5 aprile».

«Vale la pena forzare la mano subito», spiega il ministro Scotti. E se Craxi non fosse d'accordo, minaccia, si potrebbe «tornare al corpo elettorale». Sul tema c'è la variabile Rognoni-De Mita, che invece dicono: o la riforma elettorale subito o ci penseranno i referendum l'anno prossimo. Insomma, la dc si comporta come la regista che distribuisce ruoli e partiture. Invita a temere il caos degli oppositori e garantisce che la realtà attuale è meno peggio di come vien dipinta. «Niente paura, nessuno toccherà i titoli di Stato», assicura Andreotti ai risparmiatori allarmati per le voci di congelamento di Bot e Cct.

Craxi risponde senza drammatizzare e tendendo la mano in modo amichevole. Certo, la riforma elettorale è «un pomo della discordia». «Credo che la proporzionale possa essere corretta, ma non stravolta», concede. E poi avvisa Andreotti, il quale ha dato l'impressione di considerare scontato che il suo governo resti in carica fino alla nascita di quello nuovo. E no, gli dice il segretario socialista, «per fare ciò Andreotti ha bisogno che gli venga conferito un mandato dal Capo dello Stato e deve poi ottenere la fiducia del Parlamento». Comunque, anche il psi vuol tener le mani libere e Craxi promette che affronterà «tutti gli scenari più imprevedibili». Rino Formica aggiunge, sempre a beneficio della dc, che il prossimo Presidente della Repubblica «sarà pro tempore», sarà provvisorio, perché il sistema di elezione sarà cambiato.

Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. «Non è tempo di fare esperimenti»

Quando Craxi parla di tutti gli «scenari», si riferisce evidentemente anche lui all'ingresso del pds al governo. Occhetto ci andrebbe? E' il dubbio che tormenta i suoi elettori. «E' meglio, è doveroso, è utile stare alla opposizione, rifiutando apertamente pasticci, tranelli, consociativismi dannosi», dice il segretario del pds, rifiutando anche il «governo di garanzia» sponsorizzato da D'Alema. Il pds potrebbe andare al governo solo se dc-psi-psdi-pli perdessero la maggioranza e la loro coesione e si potesse formare un governo con un programma concordato.

Alberto Rapisarda

'Ndrangheta come sponsor

Sequestrati pacchi di volantini Fra i candidati: Misasi e Zito

LOCRI
DAL NOSTRO INVIATO

No, non si può dire che la 'ndrangheta, premiata ditta specializzata in crimini e affari, sia insensibile al fascino della politica, estranea alla competizione elettorale e sorda alle «necessità» di tanti aspiranti parlamentari. E' una fede, quella messa in mostra dai boss calabresi: una fede cieca nella solidarietà, senza tener conto delle ideologie. Non sceglie un partito la 'ndrangheta, sostiene candidati. Non importa se della dc o del psi. Se liberali o repubblicani, o anche del msi. E qualche favore non si nega neppure se il candidato non è «importantissimo» e «corre» per il partito «Caccia e pesca». La «grande mamma», come dimostra il materiale propagandistico sequestrato in casa dei boss, dalla Piana di Gioia Tauro all'Aspromonte passando per la costa della Locride, è una madre generosa. E ora i giudici non sanno più dove sistemare l'enorme quantità di fac simile, normografi, depliant. I nomi dei candidati più «gettonati»? Dal ministro dc Misasi, al senatore psi Sisinio Zito. Dall'avv. Mario Mazza, socialista, al dc Bruno Napoli. Dal repubblicano Francesco Nucara all'ex pri passato al psdi Pietro Araniti. E non manca un sottosegretario: Attilio Bastianini, liberale.

A chi chiede particolari sulle trecento e passa perquisizioni che hanno messo a soqquadro il regno della 'ndrangheta mercoledì notte, i magistrati non rispondono. Le procure di Locri e Palmi, centri motori dell'operazione, sono ermeticamente impermeabili ai cronisti. No, per il momento non si può fare un bilancio. Reati? Bisognerà valutare una per una le posizioni e analizzare il materiale sequestrato. Soprattutto bisognerà stabilire se ci sono stati accordi, richieste di voti in cambio di promesse. Per ora c'è di sicuro che la 'ndrangheta era in campagna elettorale.

A casa dei Mammoliti, vent'anni fa protagonisti del sequestro del nipote di Paul Getty, nelle abitazioni dei loro amici, tra i tornanti che dalla costa si inerpicano verso l'Aspromonte, c'erano chili di fac simile con l'effigie del «Lupo». Così, dicono alcuni pentiti e confermano le intercettazioni telefoniche, è soprannominato Riccardo Misasi, ministro per la Pubblica Istruzione. Un interessamento, quello a favore del democristiano, riscontrato anche presso altre «famiglie». Per esempio quella dei Mazzaferro di Gioiosa Jonica. Il ministro si dichiara «sorpreso»: «Di questa cosa non so nulla. Il materiale propagandistico viene distribuito dagli amici e non posso certo controllare a chi lo danno. Voglio, invece, sottolineare che la mia campagna elettorale si è contraddistinta per l'impegno antimafia e per le proposte concrete al fine di evitare, per esempio, che gli appalti vengano aggiudicati sempre dalle stesse imprese».

I Mazzaferro tenevano in casa anche materiale propagandistico a sostegno del senatore socialista Sisinio Zito. Lo stesso per cui fu chiesta l'autorizzazione a procedere (negata dalla commissione) nell'ambito dell'inchiesta su armi, droga e commercio di voti avviata dalla procura di Palmi. Il senatore cade dalle nuvole: «Di questa gente non conosco né i nomi né l'esistenza. Mai avuto rapporti con loro. Chiedo di essere giudicato per quello che ho fatto, che in Calabria è noto a tutti».

Nella zona di Siderno, quindi anche Locri, Bovalino, San Luca e Platì, nel regno dell'anonima sequestri, comandano i Commiso. In casa loro e in quelle degli «amici», c'erano i volantini in favore dell'avv. Mario Mazza, socialista. La sorte, bizzarra, ha voluto che il professionista assistesse «in diretta» al ritrovamento dei fac simile con la sua foto. I Commiso, infatti, all'arrivo dei carabinieri, lo avevano chiamato. Lui è accorso ed alla fine ha dovuto firmare, non senza qualche imbarazzo, anche il verbale di sequestro. Anche i Commiso, però, dividono le loro simpatie e così, per il Senato, tifano per il dc Bruno Napoli.

E che dire della cascata di volantini che ha invaso la provincia di Reggio Calabria? La parte dei leoni la fanno Pietro Battaglia e Lillo Manti, entrambi dc. Ma anche il socialdemocratico Paolo Romeo sembra ben sostenuto. Poi c'è il caso limite: un candidato piemontese, Attilio Bastianini, sottosegretario liberale, a caccia di un posto al sole nella Piana di Gioia Tauro. Nella stessa zona, cioè, dove alcuni clan custodivano volantini in sostegno dell'andreottiano Carmelo Pujia.

Il record, però, sembra appartenga a un mafioso di Africo. Si chiama «Peppe tiradritto» ed aveva messo su una specie di supermarket del voto: ne aveva per tutti i gusti e cercava di non deludere nessuno. Dal blitz non si è «salvato» il msi: i volantini del candidato Giuseppe Vozza, segretario presso la procura di Locri, erano in casa di uno del clan dei Ruga.

Francesco La Licata

Al programma di Funari, Claudio Martelli si giustifica in diretta per averla trascurata negli ultimi giorni

E in tv il ministro chiede scusa alla mamma

Collegamento telefonico a sorpresa dal salotto buono di «Italia 1»
«Mamma perdonami, ci sono le elezioni e sto correndo come un leprotto»

MILANO. E fu allora che Claudio Martelli, davanti a 1 milione e 800 mila paia d'occhi, disse: «Scusami, mamma». Applausi. Mai successo: un ministro della Repubblica che in diretta tv ridiventa figlio. Nel cuore romantico dell'Italia pre-elettorale, l'evento si è fissato (per sempre) alle 14,12 di ieri, salotto buono di Funari, con imbarazzi, sguardi, telecamera che non si stacca dalla faccia emozionata del Claudio, voce di mamma al telefono, entusiamo del pubblico. Da «Italia 1» Funari gongola. Il suo è un colpo di genio: per quattro settimane ha sbucciato i candidati cercando di renderli uomini e non (solo) voti. Questa volta, con una sola trovata, il politico gli diventa un nuovo cocciolone spedito al fronte elettorale.

Quando Claudio Martelli, ministro di Grazia e Giustizia, entra nello studio del «Conto alla rovescia», Funari è lì pronto: «Caro Martelli, poi ho una sorpresa per lei». Tutto fila con domande e risposte: giudici, superprocura, intesa con il pds, riforme istituzionali, immigrazione. Roba normale. Poi il colpaccio: «Abbiamo il collegamento?», chiede Funari alla regia.

Eccolo il collegamento: «Pronto?».

«Pronto, è lei, la signora Elda?».

«Sì...».

«Ohoo, signo', come sta?».

«Io? Molto bene, grazie...».

«Con la campagna elettorale non ho più tempo neppure per una telefonata»

Gianfranco Funari, conduttore del programma elettorale di Italia 1

Martelli ha riconosciuto la voce, guarda sbalordito Funari e, per non sbagliare, abbassa la testa, si stropiccia la guancia. E Funari non lo ferma più nessuno: «Signo', da quanto tempo non le telefona su' figlio?».

«Ehh... un pochino».

Funari si volta verso Martelli, lo guarda con occhi da maestro di scuola: «Ma come? Ma se po'...».

Martelli torna ragazzino, improvvisa la scusa: «Eh... sto correndo per tutta la provincia come un leprotto... Non è che ho tempo anche di chiamare la mamma».

Dagli occhi di Funari, sembra una enormità: «Non ha tempo? L'ha sentito signo', ma come si fa?».

La mamma (come ogni mamma) sta dalla parte del figlio: «Ha tante cose...».

Il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, socialista

Ma Funari non molla, fa il burbero allegro, cantilena: «Ministroo...».

E Claudio crolla. Si pente: «Scusa mamma».

L'applauso copre il pathos. Il Paese disgregato nelle cento liste d'improvviso si riunifica. Tutte le mamme sono (con) la mamma di Martelli. Cinica è la domanda: è per questo che domani ne voteranno il leprotto?

«Ahò, ma che c'entra?», s'arrabbia Funari che in canottiera, nel camerino, fa sparire caffè, acqua e sigarette. «Mica l'ho fatto pe' la propaganda. Lui non sapeva gnente, lo giuro». Dice: «La mia carriera coi politici in tivvù l'ho iniziata con lui. Tre anni fa, lo invitai e gli chiesi: come sta la sua mamma? E lui, che è un leader vero, si commosse. Oggi gli ho fatto una bella sorpresa. Ahò, lo so. Sono un genio». E Martelli? Ringrazia la mamma (in) tivù.

Pino Corrias

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMERICA, IL GIUDICE E IL BOSS

mento inesorabile, nel quale si sente Gotti pronunciare frasi come: «Chi non è d'accordo con noi verrà ammazzato».

La seconda arma vincente è stata la testimonianza di Sammy Gravano, ex luogotenente di Gotti, il quale si è trasformato in accusatore, anzi nel più implacabile accusatore nella storia della mafia. Perché lo ha fatto? Per salvare se stesso, evidentemente. Ma è stato l'ascolto dei nastri durante la fase istruttoria, e dunque la certezza inoppugnabile della fondatezza delle accuse, che lo ha convinto ad allearsi con gli inquirenti per ottenere una riduzione della pena: qui uno come lui non viene chiamato un «pentito», bensì un «rat», un «topo», un traditore, nel gergo della malavita, e così egli si è autodefinito nell'aula del processo.

La legge favorisce i «rats» come Gravano. I magistrati hanno potuto promettergli una condanna relativamente mite (non più di venti anni), pur avendo egli confessato di aver partecipato, direttamente o indirettamente, a diciannove omicidi. Una contrattazione preventiva tra i giudici e l'imputato, che comporta inevitabilmente una rinuncia a fare completa giustizia, può apparire ripugnante alle anime belle, ma qui non ha suscitato proteste: abbiamo pagato un prezzo alto a Gravano - osservava ieri il «New York Times» - ma in cambio abbiamo ottenuto finalmente la condanna di John Gotti.

Va soggiunto che Gravano può contare ora sul cosiddetto «witness program» (la tutela dei testimoni» prevista da una legge), che gli garantisce l'incolumità per il resto della vita: prima l'isolamento completo nelle carceri e poi, quando sarà libero, una nuova identità, nuovi documenti e la protezione continua dell'Fbi. E' l'efficacia di questo «program» che propizia le defezioni.

Per processare Gotti, il quale era sospettato di aver minacciato e ricattato i giurati nei precedenti processi, la giustizia americana ha introdotto un'altra novità: la giuria anonima, nel senso che i giurati sono stati identificati solo con un numero e neppure gli avvocati ed i magistrati conoscevano i loro nomi, trascritti in documenti custoditi in una cassaforte del tribunale.

Il verdetto di colpevolezza, che è giunto rapido ed inflessibile, contribuirà forse ad appannare una certa immagine di invincibilità che la mafia godeva. Gotti stava diventando un divo: con le sue giacche a doppio petto, le sue cravatte fantasiose, il suo sorriso sprezzante. Il giornalismo newyorkese si era innamorato di lui.

Bene ha fatto il pubblico accusatore, John Gleeson, a ristabilire con chiarezza quale era la posta in gioco: «L'assassinio - egli ha detto - ha un ruolo centrale nella vita di quest'uomo. L'assassinio è lo strumento col quale viene mantenuta la disciplina e viene conquistato il potere. L'assassinio è il cuore e l'anima della società mafiosa».

Gaetano Scardocchia

Il leader del pci voleva far combattere gli italiani prigionieri contro i tedeschi

«Togliatti stia lontano dagli alpini»

Un'altra lettera esce dagli archivi di Mosca

ROMA. Nella vicenda degli alpini dell'Armir emerge un'altra lettera di Palmiro Togliatti. Lo rivela un servizio del Gr1 di ieri, nel quale si spiega che con una missiva, inviata usando lo pseudonimo di Ercoli al governo sovietico dopo l'8 settembre, il segretario del pci chiedeva che con i soldati italiani prigionieri in Urss venisse costituita un'armata speciale da impiegare nella guerra contro i tedeschi, in parallelo con ciò che veniva fatto in Italia sotto il comando alleato.

Nel documento, raccolto negli archivi dell'ex pcus, Togliatti precisava che tre generali italiani - Umberto Ricagno, Etelvoldo Pascolini e Emilio Battisti - anche loro prigionieri, erano disposti ad assumere il comando della costituenda armata e chiese il permesso di incontrarli. La risposta sovietica, come risulta dal servizio del Gr1, fu negativa.

A margine della lettera, in basso a destra con una scrittura vergata in senso trasversale, vi è una nota a mano che dice: «Su indicazione dei compagni Manuiski e Dimitrov (i due massimi dirigenti del Comintern, l'Internazionale comunista, ndr) la lettera è stata fermata. Di questo è stato messo al corrente il compagno Ercoli».

In base alla lettera, sottolinea il servizio del Gr1, soltanto nel settembre del 1943 Togliatti era venuto a conoscenza che i tre generali italiani erano, in qualche modo, entrati nel mirino degli agenti di Beria.

E Togliatti quindi cercò di dar loro una rilevanza politica nel tentativo di salvare loro e gli altri soldati italiani, inserendoli cioè nel movimento antifascista che si stava costruendo tra i prigionieri e ipotizzando anche l'organizzazione di una armata italiana contro i tedeschi: un'ipotesi che però i collaboratori di Stalin non gli permisero di attuare, impedendogli i contatti con i prigionieri e in particolare con i tre generali. La lettera di Togliatti, precisa il Gr1, è stata ritrovata all'interno degli archivi di storia moderna di Mosca, dove sono giacenti centinaia di fascicoli, plichi, cartelline riguardanti la vicenda dei prigionieri italiani in Urss.

In particolare - informa ancora il Gr1 - alla lettera è allegato un rapporto di Paolo Robotti, cognato di Togliatti e dirigente della diaspora comunista in Urss, poi perseguitato da Stalin. Robotti dava notizia di situazioni preoccupanti nei campi e avvertiva Togliatti che il movimento antifascista avrebbe potuto risentirne.

Fu in seguito all'iniziativa di Robotti che Togliatti scrisse la lettera al governo sovietico per tentare di costruire l'armata speciale italiana. [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
[illegible]
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.[illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 1990 del [illegible]
La tiratura di Venerdì 3 aprile 1992 è stata di [illegible] copie

Con 173 citazioni e presenze il segretario socialista è il leader più ripreso su tutti i canali

Craxi batte Forlani sul ring dei tg

La dc è regina nei tre notiziari Rai
Psi primo al Tg2, pds secondo al Tg3

ROMA. E' Bettino Craxi il leader politico più citato dai più importanti canali televisivi italiani. Sono 173 le citazioni e presenze che il segretario del psi ha totalizzato nel mese di marzo secondo quanto rivela un'analisi dell'agenzia specializzata Canale Tre riferita al periodo 29 febbraio-31 marzo, pubblicata dal settimanale «Mondo Economico», oggi in edicola. Un primato che Arnaldo Forlani si è visto soffiare per poco: 22 citazioni e presenze in meno.

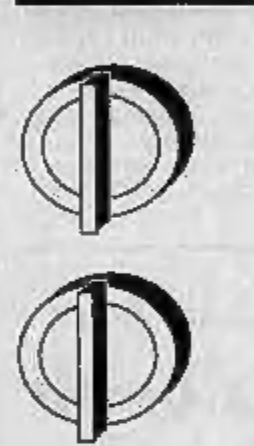
Una bella sfida, non c'è che dire. Non solo numericamente. Dai dati provenienti dal centro di ascolto radicale che si riferiscono a quattro settimane di tg preelettorali, dal 5 marzo al primo aprile è possibile andare anche più a fondo. Si scopre così che il 24 marzo il Tg 2 dedica quasi quattro minuti, all'incirca un quarto dell'intera trasmissione, per ospitare un appello di Craxi: «chiarezza per il Paese che ha bisogno di prospettive politiche concrete per un nuovo ciclo di sviluppo». Quattro giorni prima, invece, il Tg Uno delle ore venti aveva dato in un servizio durato oltre due minuti l'invito di Forlani a «riflettere bene per esprimere un voto razionale e non emotivo».

Se Craxi è il più citato, i più presenzialisti sono, però, i democristiani e il Tg Uno. Su oltre trecento dichiarazioni rilasciate da politici, 104 (il 33,8 per cento) sono quelle venute da piazza del Gesù. Una presenza anche più schiacciante se si guarda alla durata. Ventisei minuti e cinquantasei secondi su un totale di poco più di un'ora, vale a dire quasi la metà di tutto il tempo dedicato alle dichiarazioni dei politici. Dati di fronte ai quali scompaiono tutti gli altri partiti: sul tg della prima rete i socialisti arrivano a sei minuti e mezzo, un quarto dello spazio occupato dai dc. Ma è un record che i socialisti riescono, anche se a fatica, a sfilare, se si cambia canale. Sul Tg Due ventotto minuti e mezzo di dichiarazioni, il 30,8% sono tutti per i socialisti. I dati sono quelli forniti dal centro di ascolto radicale, ma corrispondono alle elaborazioni di Canale Tre che pongono la dc al primo posto con 556 presenze totali, il psi al secondo con 416 e il pds al terzo con 226. Molto distanti, invece, tutti gli altri partiti: il pri con 171 presenze, il pli con 118, l'msi con 101, il psdi con 97, i verdi con 45, la lega Nord con 37, la Rete di Orlando con 36, Rifondazione comunista con 35 e la lista Giannini con 34.

Craxi è il più citato dai tg, ma sembra avere meno spazio nelle altre trasmissioni. I suoi due minuti di tribuna elettorale sulla Rete Uno e su Canale Cinque scompaiono di fronte agli oltre cinquanta minuti di trasmissione che il suo delfino, Claudio Martelli, totalizza con un intervento su Italia Uno il 13 marzo ed un altro su Canale Cinque il 22 marzo. Per fortuna che, sempre Canale Cinque, il 29 marzo manda in onda un'intero programma dedicato al segretario del psi: «Craxi, l'uomo, le sue idee», durante il quale per oltre mezzo minuto parla anche la figlia, Stefania.

Un posto a parte lo occupa Carlo Vizzini, che, come ministro delle Poste, riesce a superare la sottile fetta di ascolto dedicata tradizionalmente dalle reti televisive ai socialdemocratici e riesce a farsi aggiudicare quasi ventisette minuti di trasmissione su Canale Cinque nel corso di Italia Domanda. Forse perché ormai a corto di dichiarazioni, determinanti si sono dimostrate negli ultimi giorni per il Tg Uno le interviste. Il 31 marzo c'è Henry Kissinger. Un'intervista esclusiva a Tg Sette, ma anche un ampio stralcio (due minuti) nel corso dell'edizione delle venti, durante il quale l'ex segretario di Stato Usa loda, negli stessi giorni in cui vengono resi noti i dati sul disavanzo dei conti pubblici e dei conti con l'estero, l'Italia per gli «enormi progressi compiuti sul piano economico» e per il «crescente ruolo negli affari internazionali».

Flavia Amabile

LO SPAZIO AI PARTITI NEI TRE TG RAI
RILEVAMENTO DAL 5/3/92 ALL' 1/4/92

	TG1 ore 20		TG2 ore 19,45		TG3 ore 19,00	
	26' 56"	43,8%	22' 44"	24,5%	14' 56"	21,8%
	5' 3"	8,2%	9' 38"	10,4%	12' 43"	18,6%
	6' 37"	10,8%	28' 33"	30,8%	8' 34"	12,5%
	2' 57"	4,8%	4' 30"	4,9%	5' 28"	8,0%
	1' 21"	2,2%	3' 22"	3,6%	2' 20"	3,4%
	2' 45"	4,5%	4' 5"	4,4%	2' 0"	2,9%
	1' 16"	2,1%	1' 41"	1,8%	2' 53"	4,2%
	21"	0,6%	1' 32"	1,7%	3' 15"	4,8%
	6"	0,2%	13"	0,2%	1'3"	1,5%
	1'5"	1,8%	33"	0,6%	47"	1,1%
	29"	0,8%	1' 5"	1,2%	1'41"	2,5%
	10"	0,3%	40"	0,7%	1'5"	1,6%
	11"	0,3%	27"	0,5%	1'46"	2,6%

GLI APPELLI TV

DIETRO LE QUINTE

Nascondete Garavini, c'è Occhetto E La Malfa rifà tre volte il provino

ROMA

GIORGIO La Malfa è su di giri. Ha appena finito di registrare il terzo provino del suo appello agli elettori e si rivolge ai cameramen: «Ne facciamo un altro?». Nella penombra dello Studio 8 della Rai, Nuccio Puleo, gran cerimoniere delle tribune elettorali, alza gli occhi al cielo. E, senza farsi sentire: «Non capisco, andava benissimo...». Undici del mattino di venerdì 3 aprile. Mancano 44 ore dall'apertura dei seggi elettorali e nello studio tv di via Teulada i leader dei partiti sfilano, uno dopo l'altro, per registrare l'appello finale agli elettori, andato in onda ieri sera.

I leader dietro le quinte. Con i loro tic. Le battute sottovoce. Le debolezze. E con quell'ansia sottile dentro: in tre minuti, lo sai, puoi raddrizzare una campagna elettorale nata storta. Ma puoi anche comprometterla. Con uno sguardo accigliato. Con un sospiro di troppo. Con la voce impostata male. Tre minuti e in gioco c'è un pizzico del tuo destino personale.

«Si vede che leggo?». Nella confezione dell'appello il più meticoloso è il vincente annunciato di queste elezioni: Giorgio La Malfa. Prima di registrare l'appello, il testo viene trascritto sul «gobbo», lo schermo incorporato dentro la telecamera che permette, per esempio ai conduttori dei Tg, di leggere le notizie, guardando dentro il teleschermo. La Malfa legge qualche riga e chiede: «Si vede che leggo?». «No Giorgio vai tranquillo...». Ma a Giorgio va di parlare: «Bella vero, questa cravatta?». E poi rivolto ad uno dei suoi: «Raffaelo, bisogna muoversi o stare fermi?».

Via. Finalmente si parte con la registrazione. La Malfa incappa in un piccolo errore di pronuncia. Si riparte. «Sarò più sereno», annuncia. Ma poi una nuova domanda: «Devo sorridere alla fine?». Una voce nell'ombra: «No, Giorgio...». Il secondo provino fila liscio, ma il leader dell'Edera, chiede: «Ne farei un altro». Si gira di nuovo. Okay anche stavolta. Ma La Malfa ci riprova: «Un'altra?». Lo dissuadono. Sotto un altro.

Le previsioni di Craxi. Ecco il segretario socialista. Craxi fa consegnare il testo da inserire nel «gobbo». «E' la prima volta, di solito andava a braccio», raccontano i veterani di Tribuna elettorale. E Renato Altissimo, che è arrivato con la figlia Sara: «Speriamo che Craxi faccia presto, nel 1987 ha ripetuto la prova otto volte...». Craxi si siede, riflettori e microfoni sono ancora spenti: «Ci saranno molti visi lunghi lunedì. Spero non il mio, ma non credo». Craxi è di buon umore, chiede «un bicchier d'acqua» e quando lo portano sorride: «E' gruppa questa?». Si parte. Percorso netto. Craxi si riguarda, si piace, ma chiede un bis. E la seconda versione gli piace di più.

Ma prima di partire per Palermo, Craxi - sulla base di un sondaggio commissionato dal psi - non lesina le sue previsioni e non ha l'aria di essere preoccupato: «Il psi? Oramai abbiamo un dato consolidato, che ci colloca al 15%. La nostra banda di oscillazione è stretta e va tra il 16 e il 16%». Il caso-Chiesa, dice, non ha giovato al psi, la Lega andrà bene e a star male veramente sono gli altri due grandi partiti. Il pds: «Per loro la banda di oscillazione è più larga e va dal 14 al 17%. Ma le incognite sono maggiori, c'è grande incertezza in quell'area tra pds, Rifondazione e Rete». E la dc? «La dc arretra». Dc al 30-31 per cento? Craxi sorride, allarga le braccia: «Negli ultimi giorni ha recuperato». Ma sui grandi numeri Craxi non ha dubbi: «Vedrete, quelli che ho indicato saranno i risultati».

Il nascondino Occhetto-Garavini. Segretario che entra, segretario che esce e a mezzogiorno scoppia l'ingorgo. Nel programma delle registrazioni, c'è Occhetto e, mezzora dopo, il segretario di Rifondazione Garavini. «Cercheremo di non farli incontrare...», annuncia Puleo ai suoi. Ma che guaio: Occhetto ritarda e si avvicina lo spettro della collisione. E, infatti, a mezzogiorno Occhetto è a pianterreno, Garavini al terzo piano. Occhetto prende l'ascensore. Sale. Si avvicina sempre di più e si fa appena in tempo a far «rifugiare» Garavini nello studio di Puleo, mentre Occhetto viene dirottato in quello del direttore delle tribune Nuccio Fava. Si chiudono le porte, i due sono a tre metri di distanza, ma non si vedono. Poi, a Garavini servono due provini e dopo il secondo Fava - consigliere imparziale di tutti i leader - si complimenta: «Molto bene e poi non c'è l'occhio fisso come quello di Frajese». Tocca a Occhetto. Fresco di shampoo, il leader della Quercia legge nel «gobbo» e fa centro al primo colpo. Chiede di rivedere la registrazione e appena è finita, dice: «Lo voto!». Grande risata e grande soddisfazione negli uomini di Occhetto: «Ottimo appello». E lui, il segretario? «Sono moderatamente ottimista, ma quel simbolo di Rifondazione è una mascalzonata: c'è gente che mi dice "voto Occhetto" e poi sbaglia simbolo».

Senza «gobbo». I maghi del fai da te, i leader che preferiscono andare a braccio? Il leader missino Fini, Umberto Bossi, Leoluca Orlando e Marco Pannella, che ha voluto fare tre registrazioni e prima di andar via, si confessa: «Forse è l'ultima volta che mi vedete, chissà se scatta il quorum...».

Il martirio del professore. L'attesa più snervante è toccata a Massimo Severo Giannini della lista dei referendum. Manca del personale e il professore aspetta il suo turno per 2 ore. I suoi giovani assistenti, Gaetano, Cinzia e Christian sono agitatissimi, incitano il professore a sventolare il simbolo a fine appello: «Ci terremmo a quel gesto». Il professore, placido: «Pensate sia necessario?». E loro: «Un elemento di differenziazione». Ma il professor fa a modo suo: non alza il simbolo, legge nel «gobbo» da professionista consumato e alla fine i tre ragazzi sono felici: «Bravissimo professore».

Fabio Martini

Sopra: Bettino Craxi
Nella foto a destra: Achille Occhetto

Bettino è il più sicuro dei risultati «Noi saliamo al 16% è la dc che arretra»

Da destra, in senso orario: il segretario pri Giorgio La Malfa l'esponente referendario Massimo Severo Giannini e il leader della Lega Lombarda senatore Umberto Bossi

Orlando, Fini Bossi e Pannella Ecco i maghi del «fai da te»

Guerra tra vescovo e psi

«Manipolata» la prima pagina del periodico cattolico a Salerno

SALERNO. «Sono dei farabutti». Monsignor Guerino Grimaldi, arcivescovo di Salerno, così ha detto al telefono al questore Emanuele Lobefalo chiedendogli d'intervenire nell'isola pedonale in corso Vittorio Emanuele, cuore della città. A mandare su tutte le furie l'arcivescovo è stato un gruppo di attivisti del psi che ha distribuito il settimanale della Curia «Agire», con dentro i facsimile di propaganda elettorale del ministro per le Aree urbane Carmelo Conte, candidato alla Camera, e del segretario cittadino del psi Enzo Napoli, candidato al Senato. Insieme al giornale gli attivisti hanno distribuito garofani e un'altra prima pagina del giornale diocesano falsificata sulla quale, eliminate l'intervista al sottosegretario alle Partecipazioni statali dc Paolo Del Mese, compariva solo l'intervento del ministro socialista Conte e del candidato Napoli.

La differenza tra la prima pagina originale del giornale e la copia abilmente fotocomposta ha suscitato l'ira della Curia. «E' una vergognosa strumentalizzazione - ha affermato il direttore del settimanale don Angelo Visconti -. Alcuni esponenti del psi avevano chiesto 2000 copie del giornale per distribuirle ai cittadini. Sulla prima pagina avevamo un intervento del ministro Conte e uno del sottosegretario Del Mese. Sulla copia che hanno distribuito al pubblico, abbiamo trovato soltanto l'intervento dell'esponente socialista e compare l'intervista a Napoli che noi avevamo previsto a pagina 3».

La prima pagina è stata manipolata in tipografia e si è intervenuti sul testo. La Curia ha chiesto l'intervento della squadra politica della Questura, che ha sequestrato centinaia di copie. Dalla Curia è partita una denuncia contro ignoti. [e. s.]

Giudice taglia spot di Bossi

Via le scene di un delitto di mafia

REGGIO CALABRIA. Umberto Bossi, voce cupa e sguardo duro, nello spot spartano che sostiene la campagna elettorale della Lega puntella le sue parole con un crescendo di immagini che sottolineano i mali di questa Italia che vuole dividere per tre. Quello spot, da ieri, ha un fotogramma in meno perché un giudice di Reggio Calabria ha deciso di mutilare il breve filmato dalle immagini che ritraggono un omicidio di 'ndrangheta. La decisione è stata adottata dal sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Francesco Mollace, che ha accolto una richiesta avanzata dai familiari di due persone uccise e ritratte nello spot di Bossi e della Lega.

Si tratta di Gioacchino Barbaro, 25 anni, e Salvatore Richichi, 31 anni, assassinati in un agguato in un quartiere della periferia di Reggio Calabria. Uno degli agguati più spettacolari degli ultimi anni, con la «A112» delle vittime affiancata, mentre percorreva un tratto della superstrada che fa da tangenziale all'abitato di Reggio Calabria, da un'altra vettura. Barbaro e Richichi furono massacrati a colpi di fucile, pistola e mitra nell'aprile del 1991.

Quei due corpi, straziati dalle pallottole, evidentemente hanno colpito i «cacciatori di immagini» cui Bossi e la Lega si sono affidati per la loro campagna elettorale. Una scelta che, però, i familiari di Richichi e Barbaro hanno inteso come una violazione del loro dolore.

Bossi non ha tardato a esternare la sua reazione. «Tutto fa pensare - ha sostenuto - che ci sia interesse nei partiti a tirarci fuori dal circuito televisivo nel momento di maggiore attenzione degli elettori». «Si tratta - scrive espressamente la Lega in un comunicato - di un fatto di inaudita gravità che non ha precedenti negli ultimi 44 anni di storia del regime democratico e che apre definitivamente la prima breccia verso le soluzioni fascistiche e autoritarie della sempre più lurida partitocrazia centralista».

Bossi ha più volte ripetuto che le conseguenze del sequestro dello spot - sostituito in velocità con un altro spot definito però meno efficace - saranno incalcolabili. Senza rinunciare al linguaggio tipico della Lega, il senatore ha affermato: «Ci salva solo il fatto che il pretore che ha ordinato il sequestro si chiama Mollace, il che garantisce gli elettori a votarci visto che noi siamo duraci».

Inoltre ha giudicato «interessante constatare che sia un magistrato di Reggio Calabria a prendere tale iniziativa. E' la dimostrazione che al Sud ci si fa carico di non produrre il voltastomaco in culture di sensibilità diversa». [d. m.]

Dopo la confessione di Chiesa. I giudici: inchiesta tangenti solo agli inizi

Milano, nomi eccellenti nella rete

Interrogati ieri vari imprenditori
Nel mirino adesso ci sono i politici

Mario Chiesa dall'altro ieri è agli arresti domiciliari dopo 45 giorni di carcere

MILANO. Tremano i politici in questo secondo giorno di arresti domiciliari per Mario Chiesa, ex esponente psi, l'uomo che ha trasformato la Baggina in una fabbrica di tangenti.

Voci, smentite, indiscrezioni.

E una dichiarazione di guerra alla corruzione pronunciata dal giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti: «L'inchiesta non è affatto finita. Abbiamo iniziato con l'arresto in flagrante di Mario Chiesa. Adesso il nostro obiettivo non sono più le singole persone. Dobbiamo cercare di ripulire il sistema delle corruzioni».

Parole dure: sotto alle lente dei giudici ora c'è il mondo politico milanese.

In gran segreto il pubblico ministero Antonio Di Pietro ha proseguito anche ieri gli interrogatori degli imprenditori coinvolti nel giro di appalti e tangenti. Una caccia che si allarga sempre di più, viaggia indietro nel tempo, tocca anche i primi Anni Ottanta.

L'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio dopo 45 giorni di carcere, respira le prime ore di casa. Le sue confessioni hanno aperto nuovi fronti nelle indagini, nuove piste da seguire.

Il giudice Ghitti per cinque giorni, nel carcere di San Vittore, ha interrogato Chiesa e gli ha contestato nuove accuse di concussione. «Chiesa ha avuto un atteggiamento processuale leale e dignitoso - rivela Ghitti -. Tutto quello che ci ha detto è riscontrabile. In più ha giocato d'anticipo, ci ha confessato particolari che non conoscevamo».

Il magistrato non lo dice, ma tra le persone nel mirino degli inquirenti ora ci sono i politici. Legati a doppio filo in un sistema di compenetrazione di interessi tra imprenditori, amministratori pubblici e uomini politici. Tangenti al dieci per cento, lo scenario di sempre.

Sono stati fatti nomi sia da Mario Chiesa che da Vito Occhipinti, l'imprenditore detenuto per estorsione, nell'ultimo acceso confronto avvenuto nel carcere di San Vittore, poche ore prima della scarcerazione dell'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio. Nomi su cui si è adesso accentrata l'attenzione degli inquirenti che dovranno trovare i riscontri. C'è la scadenza elettorale. La cautela è massima.

E a Milano, per tutta la giornata, sono circolate voci che davano per già avvenuti, o imminenti, arresti eccellentissimi. Tutte illazioni. Nel pomeriggio è arrivata secca la smentita del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli.

Il pubblico ministero Antonio Di Pietro intanto prosegue gli interrogatori degli imprenditori, raggiunti da informazione di garanzia per corruzione.

Secondo l'accusa erano disposti a pagare la tangente pur di ottenere gli appalti dal Pio Albergo o da altri Enti controllati dall'ex presidente della Baggina.

Un altro imprenditore, interrogato nei giorni scorsi, aveva rivelato di aver pagato la tangente per alcuni affari anche a Giuseppe Girani, il consigliere democristiano dell'ospedale San Matteo di Pavia finito in carcere per un altro scandalo che ha coinvolto esponenti della dc e del pds. La mappa degli affari sporchi è ancora tutta da scrivere. Le imprese coinvolte sono talvolta di grandi dimensioni, operative a livello nazionale, tanto che non è da escludere che l'inchiesta si possa allargare anche ad altre città.

C'è poi un altro fronte delle indagini, nelle mani del procuratore della Repubblica aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Dalle carte sequestrate nell'abitazione di Mario Chiesa, e in alcuni uffici privati, sarebbero emersi elementi che potranno portare a nuove incriminazioni.

Soliti reati: corruzione, abuso di atti d'ufficio e persino turbativa d'asta pubblica. Questa inchiesta collaterale deve accertare se ci sono delle irregolarità nella cessione di alcuni immobili da parte del Pio Albergo Trivulzio.

Tra i settecento appartamenti valutati oltre duecento miliardi qualcuno potrebbe essere finito nelle mani di imprenditori «amici». Comperati a basso prezzo gli immobili potrebbero essere stati venduti al valore di mercato, con ingenti guadagni.

Al momento, dopo sei interrogatori e un faccia a faccia, non sembra che i magistrati vogliano risentire Mario Chiesa. «Allentato il rischio di inquinamento delle prove» l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio può rimanere agli arresti domiciliari, nella villetta color salmone alla periferia residenziale della città, in compagnia della sua convivente, Rosa Errico, 22 anni, che sta per dargli un figlio.

Davanti all'abitazione per tutta la giornata hanno stazionato i fotografi alla ricerca di un'immagine dell'ex presidente della Baggina. Tapparelle alzate, nessuna risposta al citofono.

Chiesa non può incontrare nessuno, tranne i familiari più stretti e il suo avvocato, Nerio Diodà.

Non può fare né ricevere telefonate.

Una sola sola deroga per il voto.

Se domani deciderà di andare al seggio, dovrà chiedere il permesso al magistrato.

Fabio Poletti

«Promosse» Canale 5, Italia 1, Retequattro, Telepiù 1-2-3, Videomusic, Rete A

Pronto l'elenco delle tv nazionali

Il pds protesta: Berlusconi è troppo favorito

ROMA. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Carlo Vizzini, invierà oggi al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, una lettera contenente la graduatoria delle emittenti televisive «nazionali» che attendono il rilascio della concessione. Delle televisioni che hanno presentato la domanda, soltanto 12 avranno la concessione.

Il ministero non ha reso noti i nomi delle emittenti «promosse». Secondo indiscrezioni, oltre alle tre reti Rai, ai primi posti della graduatoria sarebbero le tre reti della Fininvest (Canale 5, Italia 1, Retequattro), le tre Telepiù, Telemontecarlo, Videomusic, Rete A. C'è stata, pare, qualche incertezza sui nomi di Telepiù 3 e Rete A. Al loro posto sarebbero potute andare Elefante e Retecapri.

Spetta ora al Consiglio dei ministri, secondo quanto prevede la legge di regolamentazione dell'emittenza radiotelevisiva (la cosiddetta «legge Mammì»), esaminare l'elenco e rilasciare le concessioni. Salvo imprevisti, questo potrebbe avvenire in una delle prime riunioni del governo dopo le elezioni. Il ministero si è impegnato a rilasciare le concessioni alle tv «locali» (che sono di sua competenza) contemporaneamente a quelle «nazionali».

La decisione di inviare ora l'elenco è stata criticata dal pds: «Conferma le intenzioni peggiori da parte del governo. Vizzini, dopo aver dichiarato che le concessioni sarebbero state possibili solo con una modifica della legge o con il cambio del ministro, si smentisce da solo», ha dichiarato Gloria Buffo, responsabile del settore tv per il pds. Secondo Buffo, si profila un «inaccettabile colpo al pluralismo radiotelevisivo»; in particolare sarebbe favorito Berlusconi, con «6 emittenti private su 9 appartenenti alla Fininvest o sotto il suo controllo», o addirittura 7, se è vero che anche Rete A è «nell'orbita di Berlusconi». [Ansa]

AL QUIRINALE

Le «picconate» di Tomba

ROMA. Ad Alberto Tomba, neo vicebrigadiere dei carabinieri, promosso dopo la conquista delle medaglie ad Albertville, la «simpatica minaccia» di ingaggiarlo nella scorta, per questi ultimi tre mesi di Presidenza. A Deborah Compagnoni gli auguri di una pronta riabilitazione, per tutti gli altri battute di auguri e congratulazioni per i risultati sportivi ottenuti. Li ha rivolti il presidente della Repubblica Francesco Cossiga (nella foto con Alberto Tomba), ricevando al Quirinale gli atleti azzurri dello sci che hanno conquistato le 14 medaglie. Quando l'atmosfera si è fatta meno ufficiale è stato Cossiga a raggiungere Tomba circondato dai giornalisti per rimproverargli scherzosamente: «Cosa fai, vieni qui in casa mia a fare esternazioni? Non mi vorrai togliere questo privilegio? Non ti metterai anche tu a picconare?». Infine, una battuta sulla «differenza» tra lo sport e la politica: «Nel mondo dello sport vincono sempre i migliori», sostiene Cossiga. E in quello della politica?, chiede un giornalista. «Tragga lei le conseguenze...». [Ansa]

Grandi manovre alla vigilia del difficile Congresso russo, nuovo monito a Kiev sulla flotta

Eltsin «sacrifica» i suoi fedelissimi

Dimissioni pilotate anche del braccio destro Burbulis

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha concluso ieri le sue «grandi manovre», e grazie ad una serie di mosse fulminanti potrà mostrare tutti i suoi muscoli lunedì, quando il Congresso dei deputati russi si riunirà per quella che si annuncia come una battaglia cruciale. Dopo aver sottratto il ministero delle Finanze all'architetto della riforma economica, Egor Gajdar, il Presidente ha «accettato» le dimissioni del suo braccio destro Ghennadij Burbulis dal posto di primo vice-premier, mettendolo al riparo dai sicuri attacchi dei deputati, ma lasciandogli la responsabilità di una serie di settori chiave. Allo stesso tempo, Eltsin ha serrato la presa sull'Armata, minacciando l'Ucraina di prendere il controllo della flotta del Mar Nero e impossessandosi delle truppe di confine del Caucaso.

Burbulis, vera eminenza grigia della squadra di Eltsin, lascia quindi la vice-presidenza del Consiglio, ma resta Segretario di Stato: un'altezza irraggiungibile per i critici, dalla quale potrà controllare la gestione politica della riforma, il ministero degli Esteri e quello degli Interni, i servizi di Sicurezza e l'esercito, i rapporti con le forze politiche e l'intero apparato presidenziale. Allo stesso modo, un giorno prima, Eltsin aveva sollevato Gajdar dal peso del ministero delle Finanze, risparmiandogli le continue scaramucce con il presidente della banca di Stato Matjukhin, e lasciandolo però a gestire la riforma economica come primo vice-premier (l'unico, dopo le «dimissioni» di Burbulis). Il terzo «uomo chiave» della squadra presidenziale, Serghej Shakhraj, ha anch'egli chiesto di essere esonerato dal suo incarico governativo, per poter conservare il mandato parlamentare e partecipare alla battaglia del Congresso. Eltsin non ha per ora risposto, e probabilmente non lo farà mai.

Con questa classica *peregruppirovka sil* (redistribuzione delle forze), il Presidente ha così messo al riparo i suoi tre più preziosi alfieri, solo apparentemente cedendo a quanti chiedono un rimpasto di governo. Tra questi c'erano il presidente del Parlamento Ruslan Khazbulatov ed il vice di Eltsin, Aleksandr Rutskoj. Il primo, che sperava di convincere i deputati a sottrarre a Eltsin il potere di fare e disfare i ministri senza consultare il Parlamento, ha incontrato il Presidente due giorni fa. Secondo le nostre informazioni, Eltsin lo ha letteralmente aggredito, minacciando di usare tutta la sua influenza per rimuoverlo e per sostituirlo con il fedele Shakhraj. Poche ore dopo, Khazbulatov

Ghennadij Burbulis (a sinistra) il braccio destro di Eltsin che si è dimesso dal posto di primo vice-premier Alla vigilia di un cruciale Congresso dei deputati russi il presidente sta ridispiegando la sua squadra

ammorbidiva sensibilmente le sue critiche al governo, tralasciando per la prima volta di chiederne le dimissioni.

Quanto a Rutskoj, Eltsin lo ha gratificato concedendogli un incarico a lui congeniale: difendere gli interessi militari russi. Il vice-presidente, un veterano dell'Afghanistan, è partito così per Sebastopoli, principale base della flotta del Mar Nero, e da lì si recherà a Chisinau, la capitale moldava, dove lunedì i rappresentanti russo, ucraino, moldavo e rumeno tenteranno di fermare il conflitto del Dniestr. Rutskoj, è chiaro, difenderà le ragioni dei russi e della 14esima armata, che Mosca vorrebbe trasformare in forza di interposizione. La sua missione, dunque, ha per Eltsin un doppio scopo: allontanarlo da Mosca e ammansire l'opposizione nazionalista.

Ma manovre a parte, il Presidente si presenterà ai deputati con due importanti successi, che il Congresso non potrà ignorare: il Trattato federale, che 18 delle 20 repubbliche di Russia hanno firmato martedì, e i 24 miliardi di dollari promessi dall'Occidente come premio per il programma di riforme economiche di Gajdar. Lo scontro congressuale, quindi, è in gran parte già predeterminato a favore di Eltsin. Forte dei miliardi occidentali, il Presidente ha accelerato l'organizzazione del ministero della Difesa, nominando vice-ministri il generale Graciov e l'accademico Kokoshin, ed ha mostrato il muso duro alle repubbliche riottose: Ucraina e Moldavia. La flotta non è tutto, infatti. Eltsin ha preso il controllo della 14esima armata situata nel Dniestr, lanciando un chiaro segnale ai suoi vicini. Le truppe difenderanno la minoranza russa dagli attacchi moldavi e, se i rapporti con Kiev peggioreranno, rappresenteranno una spina nel fianco dell'Ucraina.

Fabio Squillante

E Gorbaciov attacca Boris

«Possono anche crocifiggermi ma non rinuncio alle mie idee»

MOSCA. Mikhail Gorbaciov ha concesso un'intervista alla «Komsomolskaja Pravda» in cui affronta molti argomenti di attualità e di cui pubblichiamo i passi salienti.

«La tendenza generale all'interno della Csi è la seguente: la Comunità non solo non si rafforza, ma non ne esce nulla di buono. Ci vuole un'altra politica, un altro approccio e un'altra tattica. Non c'è ancora chiarezza nella politica interna e estera, sia in Russia che in Ucraina».

«A marzo sono stato in Germania, il mio primo viaggio non da Presidente. Dappertutto i tedeschi erano allarmatissimi per la dissoluzione del nostro Paese e a me esprimevano riconoscenza per la riunificazione della Germania. Il cancelliere Kohl mi ha informato su come procede l'integrazione della Germania orientale e mi ha detto che la sua previsione di risolvere il processo in 4-5 anni probabilmente si realizzerà. In questo arco di tempo, e forse poco più, sedici milioni di persone si integreranno grazie alla potenza di uno Stato occidentale. Certo, per cambiare la psicologia dei cittadini ci vorrà forse un'intera generazione. Ma nel trasformare la nostra società, la nostra economia, noi dobbiamo sfruttare l'esperienza di tutta la civiltà, mentre ho l'impressione che da noi venga ancora una volta fatta violenza alla società, invece di portarla passo dopo passo verso l'obiettivo. Sono arrivato a rifiutare il concetto di rivoluzione e a capire l'enorme importanza delle profonde riforme».

«Credo che il nostro errore più grande sia stato sottovalutare l'importanza del fattore nazionale e tardare nell'elaborare una politica per la riforma dell'Urss. Ed è andata storta. Abbiamo distrutto tutta la gerarchia del potere, la gerarchia legislativa e alla fine abbiamo iniziato ad agire non pianificando, ma a salti, reagendo agli allarmi come al grido "Al fuoco!". Era ormai in corso la lotta per il potere. Ma bisogna imparare dagli errori, non abbiamo vissuto invano questi sette anni. Anzi, abbiamo ricavato tantissima esperienza. Per questo non sono d'accordo con chi dice che "l'epoca di Gorbaciov è finita". E' solo cominciata».

Parla dell'epoca della politica di Gorbaciov o dell'epoca del politico Gorbaciov?

Non mia, non mia, della mia politica. E su scala storica si tratta addirittura di un cambio di epoca: questo è il valore della mia politica, non meno, e mi mettano pure in croce come Gesù Cristo, non vi rinuncerò.

Quando è partito per la Germania lei era abbastanza disilluso, ma sembra che sia tornato ancor più convinto che tutto quanto ha fatto era giusto.

Non ero disilluso, ma offeso. C'è qualcuno che ha voglia di trovare un parafulmine. Ormai si sono accordati tanto da dire che i soldi che «ha nascosto» la dirigenza sotto Gorbaciov sono appunto quelli che non bastano per la politica di Eltsin. Ancora una volta Gorbaciov è colpevole e ancora una volta il caro Eltsin non c'entra nulla. Ma non si può mica! Questo già non è più fare apologia, è leccare! Del resto oggi non si tratta nemmeno più solo dell'oro del partito, ma dell'oro in generale. Eppure alla fine dell'anno scorso, prima di dare le dimissioni, io chiesi di vedere i movimenti dell'oro per tutti gli ultimi anni, a partire dal 1985. E' venuto fuori che c'erano circa 300 tonnellate di riserve auree, poi cresciute fino a 600 tonnellate. Nel 1989 la cifra iniziale era cresciuta di due volte e mezzo, ma poi è calato il prezzo del petrolio e abbiamo ricevuto 13 miliardi di dollari in meno del previsto. Nel frattempo bisognava onorare i contratti d'acquisto per l'industria leggera e pesante, quella chimica, gli erbicidi, le nuove tecnologie. Dovemmo spendere, nel 1989 e soprattutto nel '90, e se ne andò molto oro. Il governo russo questi dati li ha. Quanto alla fuga di capitali all'estero, è possibile che i golpisti abbiano aperto conti in qualche banca straniera, che abbiano spostato dei fondi grazie all'industria militare. Non so se ci siano riusciti, o se abbiano tentato, ma questo è tutto quanto può essere accaduto. Il resto dei soldi sono serviti per pagare conti precisi: per il grano, per le fibre sintetiche, per i pezzi di ricambio.

Ma anche la Procura russa vuole parlare con lei a proposito dell'attività finanziaria del partito.

E io ho dato il mio accordo incondizionato, ho detto che collaborerò e ci siamo accordati su un incontro prima del mio viaggio in Giappone. Che mi chiedano pure quello che vogliono.

Dmitrij Muratov

Si dimette Filarete, il nemico degli «uniati»

Gli ortodossi ucraini cercano un Metropolita per dialogare con Roma

MOSCA. A pochi giorni dalla nomina vaticana del primo nunzio di un Pontefice romano a Kiev, esce di scena un vecchio protagonista della vita religioso-politica in Ucraina e delle contese di questi ultimi tre anni. Si tratta del metropolita Filarete di Kiev, capo della Chiesa ortodossa d'Ucraina, al secondo posto, per onore, dopo il patriarca di tutte le Russie Alessio II. Filarete ha annunciato le dimissioni da capo della ortodossia ucraina in piena assemblea dei metropoliti e vescovi del Patriarcato, in corso a Mosca; fatto inconsueto per un metropolita che, come un patriarca o un papa, nelle tradizioni ortodossa e cattolica, regna fino alla morte alla guida del suo popolo credente.

Da tre anni Filarete lottava su due fronti: nei confronti di Roma aveva dovuto accettare, con la legge sulla piena libertà religiosa in Urss (1° ottobre 1990), la riapparizione della chiesa greco-cattolica ucraina, detta «uniate», che aveva dichiarato «inesistente» fino a poco prima (fu sciolta da Stalin nel 1946); e dentro l'ortodossia aveva cercato di far sorgere una Chiesa ucraina «autocefala», cioè del tutto indipendente dal Patriarcato di Mosca.

Un'accusa clamorosa, poi, aveva colpito il vecchio metropolita solo tre settimane fa: il prete ortodosso Viacеslav Polosin, deputato al Parlamento russo, aveva indicato Filarete tra gli agenti del Kgb, la polizia segreta sovietica, col nome di Adamant, almeno dal 1986, riferendosi (in un articolo su «Famiglia cristiana») a documenti dello stesso Kgb e del pcus.

Filarete, che era considerato tra gli ortodossi il maggior nemico della Chiesa cattolica romana specie a causa della sua aspra controversia con gli uniati sulla restituzione di migliaia di chiese ed edifici confiscati loro dal 1946 e consegnati all'ortodossia. Il 10 settembre '91 aveva rivolto un patetico appello agli stessi uniati, da loro però preso come un ultimatum: chiedeva di cessare ogni politica «espansionista», accusandoli di aver preso «con la violenza» molte chiese. L'arcivescovo maggiore degli uniati, card. Miroslav Lubachivski, smentì seccamente, con tutta la sua Chiesa (che conta in Ucraina almeno tre milioni di fedeli), l'accusa di violenza.

Il Metropolita di Kiev Filarete che ieri ha preannunciato le dimissioni

Poi, in una recente intervista, Lubachivski chiese anche di ripristinare per lui l'alto titolo di patriarca, in contrapposizione con gli ortodossi sia di Mosca che di Ucraina. Ma il Vaticano non ha accettato questa tesi estrema.

L'annunciata uscita di scena di Filarete appare come un contributo distensivo nei rapporti tra le Chiese cattolica e ortodossa, giunte assai vicine alla rottura dopo vent'anni di dialogo teologico «fraterno». Nel dicembre scorso, in pieno Sinodo dei vescovi cattolici d'Europa, in Vaticano, il delegato dell'ortodossia, metropolita Spiridion, aveva minacciato una interruzione delle relazioni di tutte le Chiese ortodosse con Roma, se non si fosse risolta la questione degli uniati, bruciante non solo in Ucraina ma pure in Romania e in Medio Oriente. Poi il primo e storico vertice dei capi di tutte le 14 Chiese ortodosse, tenutosi a Istanbul dal 13 al 15 marzo scorso, si è chiuso con un documento solenne in cui non si rompevano i rapporti col Vaticano ma si poneva in primo piano la questione degli uniati.

Il patriarca ecumenico Bartolomeos, che aveva presieduto la Sinaxis (assemblea) di tutti i patriarchi e metropoliti, presente il patriarca di Mosca Alessio II, aveva auspicato che si risolva la controversia sugli uniati «con buona volontà da una parte e dall'altra». A giugno riprenderà, in Libano, il dialogo ecumenico ufficiale tra cattolici e ortodossi su questo tema cruciale. E l'annuncio di ieri da Mosca può essere un segno di distensione, specie se il successore di Filarete sarà scelto tra i presuli meno anziani e meno ostili ai cattolici. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Musulmani e croati abbandonano le case e organizzano la resistenza. Appello al segretario Onu

Decine di morti in Bosnia, è guerra civile

Nuova, violenta offensiva dei serbi, saccheggi e bombardamenti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra, temuta da lungo tempo, sta esplodendo in Bosnia ed Erzegovina. Culminati un mese fa con l'assedio di Sarajevo da parte di miliziani serbi, i gravi incidenti etnici si sono tramutati in violenti scontri armati. Nelle ultime 24 ore le formazioni paramilitari serbe, capeggiate dai reparti cetnici, hanno occupato Bijeljina e Banjaluka, mentre a Bosanski Brod, Kupres e Neum continuano gli attacchi congiunti dell'esercito federale e della cosiddetta Difesa territoriale serba. Il presidente della Bosnia, il musulmano Alija Izetbegovic, ha lanciato un drammatico appello al segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, al presidente della Conferenza di pace sulla Jugoslavia Lord Carrington e all'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance affinché si adoperino a impedire «questa aperta aggressione alla Repubblica».

Le ultime notizie da Bijeljina, caduta definitivamente nelle mani dei cetnici del famigerato comandante Arkan, parlano di decine di morti e feriti. Nessuno osa rimuovere i cadaveri dalle strade. Mentre si continua a sparare, disperati messaggi giungono dagli abitanti musulmani e croati, vittime di rappresaglie e le cui case vengono saccheggiate dai serbi con la scusa di cercare armi nascoste. Intanto la televisione di Belgrado parla di vittoria dei coraggiosi soldati serbi che hanno «liberato» Bijeljina dai fondamentalisti musulmani.

I miliziani serbi hanno bloccato anche Banjaluka, innalzando barricate lungo tutte le vie di accesso alla città. In un proclama trasmesso dalla radio locale i serbi chiedono l'immediata entrata in vigore delle leggi di polizia previste dalla Costituzione della Repubblica serba della Bosnia e la fedeltà assoluta di tutti i dirigenti locali al regime di Belgrado.

La situazione è di nuovo drammatica a Bosanski Brod dove si continua a sparare malgrado gli accordi raggiunti fra le parti. Decine di granate sono cadute sulla città che vive da giorni in stato d'allarme. Reparti militari non hanno risparmiato la vicina città croata di Slavonski Brod, sull'altra sponda del fiume Sava.

Intanto i croati della Erzegovina hanno proclamato la mobilitazione generale per difendere insieme ai musulmani i loro paesi minacciati dai serbi. Nei pressi di Kupres ieri mattina hanno respinto un attacco in forze dei miliziani serbi appoggiati da una cinquantina di carri armati dell'esercito federale. I militari hanno preso d'assalto anche la città di Neum, l'unica località bosniaca sul Mare Adriatico. In preda al terrore la gente sta abbandonando le case. Panico anche a Mostar dove una fortissima esplosione nei pressi della locale caserma ha fatto riversare la popolazione nelle strade.

A Sarajevo, dove la tensione cresce di minuto in minuto, anche per via dei carri armati che presidiano il quartiere vicino all'acquedotto, si è riunita la presidenza collegiale della Repubblica. Due dei suoi rappresentanti, la serba Biljana Plavsic e il musulmano Fikret Abdic, oggi tenteranno di nuovo di entrare a Bijeljina. Nel frattempo il presidente Izetbegovic avrebbe raggiunto un accordo con il comandante dell'esercito federale in Bosnia, il generale Kukanjac, affinché i militari aiutino a ristabilire la pace.

Ma l'ennesima prova di come l'esercito serbo-federale rispetti gli accordi giunge ancora una volta dalla Slavonia. Nei ripetuti bombardamenti di Osijek ieri hanno perso la vita 15 persone, mentre una ventina sono rimaste ferite.

Ingrid Badurina

Polemiche per l'arrivo al governo del patron di Adidas, «è un predatore»

Tapie, primo guaio di Bérégovoy

Si dimette il responsabile per il recupero delle banlieues
Nell'«operazione immagine», 5 donne su 26 ministri

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giovani, d'accordo. Volenterosi, è il minimo. Ma sopra tutto fedelissimi. I ministri che François Mitterrand manda in campo per il governo Bérégovoy sono veri pretoriani, socialisti doc, decisi a vincere (le Politiche del marzo '93) o morire. L'elenco, emerso giovedì, non lasciava dubbi fra i commentatori. I Verdi dicono «no grazie» alle avances? Il pcf va giù duro su Béré? L'opposizione gollista e giscardiana strepita? Non importa. Se nessuno vuole salire sulla barca ps, vista ormai come una Zattera della Medusa, tanto peggio: basta affidarsi all'ultimo ridotto. Cioè gli uomini del Presidente. Pierre Bérégovoy lancia un vero governo di emergenza nazionale. Ma, non riuscendo ad allargare il consenso, stringe almeno le file, di modo che la compattezza premi sulla rappresentatività. L'uomo non è settario, ma ogni altra alternativa gli era preclusa. E la nave va.

Fra le 10 partenze e i sei arrivi, un nome solo divide la Francia, Bernard Tapie. Per meglio carrozzare il suo esecutivo - e con il placet di Mitterrand - l'anti-tribunizio Béré ha chiamato il telegenicissimo, intemperante e controverso patron di Adidas e Olympique Marseille. Avrà il Ministère de la Ville, vale a dire problemi urbani, degrado sociale. «Bisogna dare una chance ai troppi ragazzi senza futuro. Abbiamo buone dotazioni, ma l'importante è saperli spendere bene i soldi», dice. Il suo arrivo doveva galvanizzare l'entourage. Invece ecco una prima, inattesa polemica. Roland Castro, l'urbanista che su incarico dell'Eliseo ridisegna le periferie, è insorto: «Me ne vado. Tapie mi sembra una truffa. E' un predatore. Non vedo maggior controsenso che nominarlo per un lavoro cui si richiede pazienza».

Mentre lui ha fretta. Operaio, corridore automobilistico, cantante, liquidatore di aziende, sponsor ciclistico, manager nel calcio, finanziere, deputato (assenteista), consigliere regionale, il suo ego non gli preclude alcuna velleità, Eliseo incluso. Ma come Le Pen - suo avversario nel Midi - è uno straordinario animale politico. Con qualche macchia, ma senza paura. Sa comunicare, mostrarsi a suo agio ovunque, persino tramutare da inarrivabile briccone la gigioneria in una maschia virtù. Paracadutato tra le sfingi socialiste, promette che farà il ministro full time ma non molla nessuna delle sue occupazioni. Quantomeno la sua verve e il gusto per una brutale franchezza non faranno rimpiangere Edith.

Béré il Saggio lancia ai piccoli banlieusards uno che viene dal basso, ama la rissa, ha fatto i quattrini e ne va fiero. Potrebbe funzionare, almeno psicologicamente. I giovani si vedono invece recapitare Jack Lang, il ministro della Cultura che oggi eredita anche la Pubblica Istruzione a spese di Lionel Jospin, leader storico in caduta libera. Anche qui, operazione simpatia. Con quell'aria nicoliniana da fanciullone, Lang suscita ironie ma anche stima fra i teenagers. Ama il rap, i graffiti urbani, le feste, indossa maglioni con l'elefantino per accompagnare Mitterrand nelle promenades campestri. Lo si conosceva per il feroce anti-americanismo, poi insignisce Sylvester Stallone Cavaliere delle Lettere. Insomma, un côté adolescenzialmente contraddittorio che potrebbe facilitare i rapporti tra i ragazzi e il socialismo.

Terza operazione promozionale, le 5 donne su 26 ministri. Madame Ségolène Royal (consigliera personale di Mitterrand, ci risiamo) ha forse la sedia più delicata: Ambiente. Verdi e Génération Ecologie ne lodano la nomina. Vedremo.

Aspettando stamane il cambio di consegne a Matignon e i sottosegretari, Bérégovoy, ha ripetuto che vuole battere la disoccupazione, aprire la borsa ma conservare al franco una buona salute. Gli è scappato pure un improbabile complimento per Edith - «Ha fatto bene il suo lavoro» - davvero buffo visto i tenaci odi reciproci. Al Bébête-show, la popolare trasmissione di pupazzi politici animati, hanno deciso: il Capricorno ascendente Vergine Béré sarà un cagnone che non molla l'osso, ovvero il governo e i poveri contribuenti. Mitterrand è da anni una rana (la prosopopea), il segretario ps Fabius uno scoiattolo. Malgrado in natura i tre animali si frequentino poco, nelle loro incarnazioni umane formano un triangolo a tutta prova: Béré è fabiusiano e Fabius mitterrandiano, come del resto Mitterrand.

Enrico Benedetto

Nella vignetta di «Le Monde» Tapie tra Mitterrand e Bérégovoy

IRAN

Svolta moderata

Teheran al voto Esclusi dalle liste i «falchi»

TEHERAN. Alcuni dei protagonisti degli anni più bui del khomeinismo non saranno più deputati del prossimo Parlamento iraniano, per il cui rinnovo si vota venerdì 10 aprile. Non per decisione popolare, ma per scelta della leadership politica: le commissioni elettorali, infatti, hanno escluso tali nomi dalle liste, che ormai sono definitive.

Dopo un lungo braccio di ferro, anche i radicali - che avevano minacciato di ritirare i loro candidati, accusando il potere di «truccare la partita» con un vaglio delle candidature politico, e tutto a loro scapito - hanno accettato, seppur con toni risentiti, le scelte.

D'altronde, a parere degli osservatori, all'ultimo momento sono stati ripescati molti esclusi, spuntando così - nella certezza che comunque gli uomini del nuovo corso si affermeranno - parte degli argomenti dei «duri». [Ansa]

SUD AFRICA

Per fermare gli scontri

Mandela chiede i Caschi blu nelle township

PRETORIA. Il leader nero Nelson Mandela ha chiesto ieri l'intervento in Sud Africa di una forza internazionale di pace per porre fine alla spirale di violenze nei ghetti del Paese. «Vogliamo un gruppo di controllo internazionale indipendente, dell'Onu o dell'Oua» (l'Organizzazione per l'unità africana).

«E' chiaro che non c'è altra soluzione» ha dichiarato il capo dell'Anc dopo un giro nel ghetto di Alexandra, a Nord Est di Johannesburg, trasformato nelle settimane scorse in un campo di battaglia tra gli immigranti, in prevalenza zulu, e i residenti, in maggioranza xhosa membri dell'Anc.

L'Anc accusa il partito zulu Inkatha e gli estremisti bianchi favorevoli all'apartheid di provocare le violenze per impedirle di guidare il primo governo sudafricano a maggioranza nera. [Ansa-Reuter]

NEW YORK

La fondazione Niaf

Gli italoamericani premiano Furio Colombo

WASHINGTON. Il giornalista Furio Colombo e l'economista Joseph La Motta hanno ricevuto l'altro ieri sera le targhe d'onore della Niaf, la fondazione degli italiani d'America.

Le targhe sono destinate a quelle personalità che abbiano tenuto alto il prestigio dell'Italia negli Stati Uniti. Furio Colombo è presidente della Fiat Usa, giornalista de «La Stampa» e docente di giornalismo alla Columbia University. Joseph La Motta è presidente della finanziaria Oppenheimer Capital.

I premi sono stati consegnati nel corso del banchetto annuale della Niaf a New York.

Era ospite d'onore Liza Minnelli, che ha consegnato a una studentessa di belle arti una borsa di studio istituita dalla Niaf in memoria di suo padre, il regista italo-americano Vincente Minnelli. [Ansa]

A casa e al suo ranch con l'Air Force

Baker sotto inchiesta per undici voli a sbafo

Adesso viaggerà su aerei di linea
La stessa accusa travolse Sununu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche James Baker, segretario di Stato e amico stretto del Presidente, è finito nel mirino delle polemiche sui privilegi dei politici a causa di 11 viaggi privati compiuti in due anni su voli militari. Il «Milwaukie Journal», venuto in possesso della documentazione, ha dato notizia di un'indagine in merito compiuta tempo fa da una commissione del Congresso. Formalmente, e a meno che non emergano altri dati, Baker non ha violato alcuna regola e l'indagine è chiusa. Ma, data la crescente suscettibilità dell'opinione pubblica sul trattamento di favore di cui godono i politici rispetto ai comuni cittadini, il segretario di Stato, da sempre attento alla propria immagine, pagherà qualche prezzo per le rivelazioni del giornale del Wisconsin, poi riprese dalla stampa nazionale: da ieri - ha comunicato la portavoce Tuwiler - ha cominciato a usare voli di linea per i suoi viaggi privati.

I voli sotto accusa sono 9 viaggi a Houston, Texas, dove Baker è residente, e di due viaggi a Pinedale, Wyoming, dove il segretario di Stato ha un «ranch». Ai contribuenti gli 11 viaggi sono costati 371 mila e 599 dollari. Di questi, secondo la regola fissata per i membri dell'Amministrazione, che per viaggi privati sono tenuti a pagare il costo di un analogo biglietto di linea più un dollaro, Baker avrebbe rimborsato 17 mila e 150 dollari, pagando per sé e il seguito. La robusta differenza dipende dal fatto che un normale aereo di linea sarebbe stato pieno di passeggeri.

La stessa cosa successe al capo della segreteria della Casa Bianca, John Sununu, che venne poi costretto alle dimissioni. Sununu aveva rimborsato circa 7 mila dollari su un costo totale di 73 mila per cinque viaggi, due dei quali dal suo dentista personale in New Hampshire. C'è, però, una differenza, che gioca a favore di Baker. Regole precise dell'Amministrazione impongono che, «per ragioni di sicurezza», il segretario di Stato non viaggi su aerei di linea salvo in casi giustificati da situazioni di emergenza. Così Baker, ieri, ha potuto dichiarare: «Penso che scoprirete che, nel periodo in questione, noi abbiamo tenuto un conto preciso di tutti i nostri viaggi e abbiamo rimborsato quanto dovuto».

Ciò di cui, però, gli americani discutono sempre più animatamente è proprio questo: non solo l'infrazione alla regola ma la regola stessa. Nel caso degli assegni scoperti dei congressisti, per esempio, i contribuenti non ci hanno rimesso una lira, perché, essendo la cosiddetta «banca» una cassa cooperativa interna, chi staccava assegni a vuoto praticamente prendeva a prestito soldi da quelli che non lo facevano. E i conti sono finiti in pareggio. Ma, adesso che è stata pubblicata la lista dei 22 parlamentari (2 sono stati cancellati perché vi erano stati introdotti per errore) che hanno abusato del sistema, 18 democratici e 4 repubblicani, la gente li addita a ludibrio perché godevano di un privilegio.

La sensibilità degli americani su queste tematiche è enorme e, probabilmente, di difficile comprensibilità in alcuni Paesi europei. Quando George Bush ha preso a martellare sul Congresso, sorretto da mezzo secolo di incontrastato dominio democratico, i parlamentari democratici hanno rilanciato, denunciando i privilegi dei funzionari della Casa Bianca. Uno dei «perks», privilegi, che hanno suscitato più scandalo è che «perfino» il vice-consigliere per la Sicurezza Nazionale, vale a dire il vice di Brent Scowcroft, abbia diritto al parcheggio gratuito ogni mattina. «Otto dollari al giorno regalati», hanno protestato alcuni giornali. Diecimila lire al giorno.

L'altra sera, in un seguitissimo «talk show» si è discusso sul fatto che il Presidente dovrebbe viaggiare su aerei di linea.

Paolo Passarini

Gheddafi si scusa per l'assalto alle ambasciate ma si appella ai «fratelli arabi»: aiutatemi per lo scontro finale

«Occidentali, fuori dalla Libia»

La minaccia dell'imam: siete in pericolo

TRIPOLI. La voce dell'imam di Tripoli che chiama a raccolta i fedeli per la preghiera del venerdì risuona in tv e modula un monito. «Chiediamo la chiusura delle loro ambasciate, la nazionalizzazione delle loro imprese e lo sgombero dei loro cittadini perché sono in pericolo». Loro, naturalmente, sono i cittadini dei Paesi che hanno votato le sanzioni contro la Libia. Poco prima, un comunicato ufficiale recitava grave: «Interrompete ogni rapporto d'affari con noi».

I diplomatici occidentali sono concordi: è stato Muhammar Gheddafi a orchestrare l'assalto dell'altro ieri alle ambasciate. Non è vero - secondo i rapporti che si accumulano al Palazzo di Vetro - che la polizia è intervenuta per disperdere i dimostranti. Non è vero che ci sono stati feriti. Non è vero che si è trattato di manifestazioni spontanee. I libici che hanno incendiato l'ambasciata venezuelana, preso d'assalto quella russa e quella austriaca e minacciato le sedi francese, ungherese e italiana erano «professionisti del teppismo». Altro che folle inferocite, come ripeteva la propaganda.

Le prove ci sono. I dimostranti sono scesi in buon ordine da tre autobus messi a disposizione dal governo. Poi, con precisione davvero eccessiva, hanno preso di mira solo le ambasciate dei Paesi che hanno approvato la risoluzione 748 (quella dell'embargo), mentre hanno distribuito fiori alle sedi di India, Cina, Zimbabwe, Capo Verde e Marocco che non l'hanno votata.

Si aggiungono le denunce dell'ambasciatore venezuelano all'Onu, Miguel Raidi: «La polizia non ha fatto nulla per difendere la nostra sede. I quattro agenti che erano all'entrata sono stati a guardare mentre i dimostranti appiccavano il fuoco». Come se non bastasse, i vigili del fuoco sono arrivati prima che scoppiasse l'incendio.

Ma da Tripoli, ieri, non sono arrivate solo minacce. Com'è nel suo stile, il Colonnello le ha alternate alle aperture. Mentre la radio assicura ritorsioni economiche contro i Paesi che adotteranno l'embargo, il regime cerca di farsi perdonare il blitz alle ambasciate. Gheddafi si è detto «costernato» e ha inviato le sue scuse all'ambasciatore venezuelano per «gli atti di vandalismo perpetrati» e ha garantito un risarcimento dei danni. Alla Russia è stato mandato un messaggio. La promessa è che «tali azioni» non si ripeteranno. E la radio ha mandato in onda l'appello di Gheddafi alle masse della Jamahiriya» perché «frenino la rabbia anti-occidentale». Il governo ha disposto che polizia e milizia siano mobilitati per prevenire nuovi incidenti.

Si mobilita anche la diplomazia internazionale. Gli ambasciatori dei Paesi della Cee in Libia si sono riuniti d'urgenza ieri, mentre a Roma il presidente del Consiglio Giulio Andreotti minimizza: «I vicini non ce li fabbrichiamo, sono quelli che sono. Dobbiamo cercare con loro di trovare più motivi di colloquio che di contrasto». Ma da New York è arrivata la condanna del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il presidente di turno, l'ambasciatore dello Zimbabwe Simbarashe Mumbengegwi, ha definito intollerabili le aggressioni alle sedi diplomatiche. Quasi a far da eco all'ennesimo schiaffo internazionale, la Libia strizza l'occhio ai «fratelli arabi»: «Mobilitatevi per lo scontro decisivo che porrà fine all'arroganza americano-sionista».

E allo scontro finale si preparano gli oppositori del Colonnello. La sua fine è questione di poco, annuncia il leader del Fronte nazionale per la salvezza della Libia, Mohamed Yussuf al Megariaf. Secondo il settimanale francese «L'Express», Gheddafi sta studiando la possibilità di accettare un piano arabo che gli garantirebbe un esilio dorato in Egitto in cambio della cessione del potere a un triumvirato. Ma il principe Idriss ribatte: «Non illudetevi. Tripoli - spiega - ha dollari in abbondanza per aggirare le sanzioni».

Gabriele Beccaria

I GENITORI DI UNA VITTIMA DI LOCKERBIE

«Semtex sul jet, non ci hanno scoperti»

WASHINGTON. I genitori di una ragazza uccisa nella strage aerea sopra i cieli della cittadina scozzese di Lockerbie hanno rivelato ieri di aver portato dell'esplosivo al plastico a bordo di un aereo di linea in servizio tra Boston e Pittsburgh, negli Stati Uniti, senza che gli addetti alla sicurezza si accorgessero di nulla.

I due, Glenn e Carole Johnson, hanno nascosto nel loro bagaglio a mano un quantitativo di «Semtex», lo stesso esplosivo utilizzato nell'attentato al jumbo «Pan Am», esploso sopra il cielo di Lockerbie: sono riusciti a passare senza alcun problema i controlli di sicurezza dell'aeroporto di Boston.

«Non solo le guardie addette alla sorveglianza non si sono accorte di nulla, ma, quel che è peggio, non hanno guardato neanche lo schermo mentre passava il bagaglio», hanno denunciato i due a un quotidiano della Pennsylvania.

I coniugi Johnson appartengono a un gruppo di attivisti della Associazione dei familiari delle vittime di Lockerbie che sta tentando di dimostrare che i controlli negli aeroporti degli Stati Uniti, nonostante le ripetute promesse delle autorità federali, sono ancora estremamente superficiali.

La carica di «Semtex» (prodotto in Cecoslovacchia), comunque, non era collegata a nessun dispositivo di innesco.

[Ansa]

Tripoli: la folla grida slogans a favore di Gheddafi (FOTO ANSA)

ISRAELE

I militari protestano contro i turni massacranti e le umiliazioni inflitte dagli ufficiali, ordinata un'inchiesta

«Basta combattere l'Intifada, noi ritorniamo a casa»

Sedici soldati di un'unità d'élite disertano dopo un sanguinoso scontro con i palestinesi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nove mesi ininterrotti di servizio militare a Rafah, una città a Sud di Gaza considerata la più «calda» nei territori occupati, hanno inevitabilmente logorato i nervi dei soldati di una compagnia di élite. Giovedì, all'indomani di gravi incidenti che hanno provocato la morte di quattro palestinesi e il ferimento di varie decine, sedici soldati della compagnia hanno abbandonato in gruppo la loro base e sono tornati a casa. «Il comandante ci ha visti uscire dall'accampamento - hanno detto in seguito - e non ha neppure cercato di fermarci».

L'ammutinamento ha avuto ampio risalto sulla stampa locale e alcuni partiti di sinistra hanno presentato sulla vicenda un'interpellanza urgente alla Knesset. Inoltre, un portavoce militare ha confermato la notizia della diserzione, precisando che è stata avviata un'inchiesta.

Mercoledì a Rafah i soldati israeliani si erano trovati più volte in pericolo di vita e, per respingere gli assalti della folla inferocita, avevano sparato a raffica falciando i dimostranti. Ad innescare gli incidenti erano state una bomba a mano, lanciata contro una postazione militare da attivisti di un gruppo clandestino palestinese (le «Aquile Rosse», simpatizzanti del Fronte Popolare di George Habbash), e alcune bottiglie molotov che avevano appiccato il fuoco a una jeep dell'esercito, spintasi incautamente nel mercato del popolare rione Shabura. Gli spari dei soldati avevano poi fatto riversare in strada molte centinaia di persone: alcuni dimostranti, incuranti dei proiettili, erano perfino riusciti a salire sui cofani delle jeep.

«E' come un pallone che si gonfia, si gonfia e poi esplode», ha spiegato un anonimo portavoce dei disertori al quotidiano Maariv. «I nostri comandanti ci impongono turni di guardia di dodici ore al giorno e poi ci mandano in perlustrazione a Rafah». A spingerli al clamoroso gesto di protesta, ha precisato, sono stati proprio i turni massacranti e il trattamento «umiliante» inflitto loro dai superiori.

Da mesi i soldati che presidiano la striscia di Gaza sono sottoposti a una pressione che non conosce tregua: i lanci di bottiglie incendiarie nei loro confronti sono all'ordine del giorno («Ma due bombe a mano in un giorno solo sono un po' troppe», ha commentato giovedì un giovane ufficiale di stanza a Rafah). Inoltre, è sempre più frequente il ricorso alle armi da fuoco da parte dei palestinesi, mentre spesso, ai bordi delle strade, vengono ritrovati cadaveri di presunti collaborazionisti. Proprio ieri, a Gaza, è avvenuto uno degli episodi più raccapriccianti: tre palestinesi accusati di collaborazionismo sono stati condotti da attivisti col volto coperto all'ingresso della moschea di Sheikh Radwan, dove sono stati uccisi, davanti alla folla dei fedeli che celebravano la fine del Ramadan, a colpi di pistola e a coltellate.

Di fronte a queste tragedie quotidiane, i giovani soldati di leva hanno reagito tornandosene a casa. Diverso il comportamento adottato dal riservista Yishai Shuster, 46 anni: inviato due anni fa per alcune settimane a Hebron, in Cisgiordania, ha ripreso con una piccola videocamera l'attività dei suoi commilitoni, tutti paracadutisti. Trasmesso nei giorni scorsi dalla Bbc, il documentario ha fatto scalpore: si vedono soldati brutalizzare la popolazione e poi confessare alla telecamera il proprio disgusto per la situazione in cui si trovano. Lo stesso Shuster, dopo aver espresso solidarietà ai palestinesi per le sofferenze che subiscono, ha avuto un crollo nervoso ed è stato coinvolto in incidenti poco prima del congedo. Nel film si vede distintamente la sua gamba mentre colpisce con violenza il carretto di un venditore ambulante, rovesciandone la mercanzia.

Filippo Donati

A 5 giorni dal voto parla il leader laborista: aperture sulla proporzionale

Kinnock: le mie idee per liquidare Maggie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' sorridente e ottimista Neil Kinnock, quando nel grande salone al pianterreno dell'«Institute of Civil Engineers», tra lampadari a gocce e stucchi in legno, posto simbolicamente a mezza strada fra il Parlamento di Westminster e la residenza del premier a Downing Street, spiega al gruppo di giornalisti stranieri come sarà la «sua» Inghilterra all'indomani del 9 aprile. Esordisce ammiccando con gli occhi: «Benvenuti alla più importante campagna elettorale dal '45, che i laboristi vinsero». E subito dà il tono al suo intervento: «A luglio, quando comincerà la presidenza inglese della Cee, il primo atto del nuovo governo laborista sarà la ratifica della Carta sociale, che Major ha rifiutato a Maastricht».

Si sente già la vittoria in tasca, Kinnock, e l'incontro con la stampa estera gli serve proprio a darsi quel tono da statista internazionale che fino a pochi giorni fa i conservatori gli negavano sarcasticamente. Il vento gonfia le vele del partito laborista, indicato ormai come il favorito nell'entusiasmante volata al foto-finish che contraddistingue queste elezioni. E Kinnock, rosso di pelo, figlio di un minatore gallese, dopo il purgatorio di nove anni come leader dell'opposizione, si gode anticipatamente la festa.

I sondaggi lo danno favorito, anche se di misura. Anche se i conservatori stanno producendo un rush finale rabbioso per recuperare i suffragi degli scontenti, della «middle class», penalizzata dalla recessione e disposta a votare per i liberaldemocratici pur di «punire» il governo.

Fiutato il pericolo, Kinnock è corso subito ai ripari e ieri ha gettato in campo l'ultima «bomba», ha agitato la sirena della «proporzionale», il miraggio dietro al quale i liberaldemocratici di Paddy Ashdwon corrono da sempre. E' un'apertura ancora ambigua, di sicuro, perché il Labour sta solo studiando la riforma del sistema elettorale. Ma si è già impegnato, se vincerà, a introdurre la «proporzionale» per l'elezione della nuova assemblea autonoma scozzese. E' bastata questa fessura nel monolitico muro del sistema maggioritario uninominale che tradizionalmente ingessa il sistema politico inglese, per increspare con onde di riflusso sempre più ampie il convulso panorama elettorale.

Major ha strillato contro «il cinico opportunismo» di Kinnock. Ashdown in pubblico fa mostra di non dar credito alla disponibilità dei laboristi. Ma basta il solo impegno a far eleggere secondo il sistema proporzionale la futura assemblea scozzese per assicurare a Kinnock una benevola aspettativa da parte dei liberaldemocratici. Un'apertura sotterranea di credito che potrebbe consentire perciò ai laboristi di governare, anche se non riusciranno a ottenere la maggioranza assoluta ai Comuni, sorretti di volta in volta dall'esterno dai voti centristi.

Non sarebbe certo questa la prima, unica «conversione» radicale impressa da Kinnock al Labour. Da quando ha ereditato nell'83 un partito «schiantato» dal trionfo elettorale della Thatcher contro il vetero-marxista Michael Foot, Kinnock si è pazientemente impegnato a «rifondare» il laborismo, svecchiandolo da tutte le incrostazioni comunisteggianti: nazionalizzazioni, antieuropeismo, disarmo unilaterale.

Kinnock sembra a un passo dalla vittoria. Da Washington all'Europa, tutti hanno gli occhi puntati su di lui, perché il Labour vittorioso sarebbe un «caso» in controtendenza, dopo la sconfitta dei socialdemocratici in Svezia e dei socialisti in Francia. Ieri Kinnock ha cercato di rassicurare tutti: gli americani per la fedeltà agli stretti legami con Bush, i finanzieri internazionali e la City «che non ha un motivo razionale per allarmarsi, considerati i nostri impegni a rilanciare l'economia e a tener saldo il valore della sterlina nello Sme».

Agli europei, Kinnock ha mandato un messaggio chiaro. «E' interesse degli inglesi giocare un ruolo positivo, costruttivo all'interno della Cee». Quindi, un «sì» entusiasta alla Carta sociale e «sì» anche «a un approccio più positivo» sull'Unione economica e monetaria che invece Major avvolge nelle nebbie del futuro. L'unico «no» è arrivato sul federalismo, sugli «Stati Uniti d'Europa».

«La mia generazione non è ancora matura. Di questo parleranno i nostri nipoti». Kinnock sa bene che sull'integrazione politica europea gli umori popolari, da questa parte della Manica, restano scettici, se non diffidenti. Perciò sta attento a non perdere consensi. Perché il 9 aprile si gioca davvero tutto: se il Labour non vince nel pieno della recessione è condannato a non vincere più.

Paolo Patruno

Il segretario laborista Neil Kinnock dopo un comizio a Southampton FOTO AP

CINA

Oltre 150 emendamenti contro il premier

Il Parlamento si ribella al programma di Li Peng

PECHINO. Per la prima volta nella storia della Repubblica popolare cinese l'assemblea annuale del Parlamento, che aveva sempre approvato senza modifiche il programma di governo, ha massacrato il programma del premier conservatore Li Peng approvando una raffica di oltre 160 emendamenti orientati in senso riformista. Li appare sempre più in cattive acque, mentre procede la rivincita riformista di Deng Xiaoping.

L'emendamento più rilevante è senza dubbio quello relativo alla condanna del «deviazionismo di sinistra», cioè dei retaggi della concezione maoista che si oppongono all'attuazione delle riforme economiche. Il Congresso ha inoltre appoggiato l'idea di accelerare la crescita economica, che Li aveva preventivato soltanto al sei per cento, un punto in meno rispetto all'anno scorso. La versione modificata del rapporto è stata approvata con 2.583 voti contro dieci.

Altra novità assoluta, dopo l'approvazione del progetto per una diga due deputati si sono avvicinati ai banchi dei massimi dirigenti e agitando dei fogli hanno urlato «questa non è un'assemblea democratica», mentre in aula si creava un parapiglia incredibile. All'uscita i due parlamentari hanno spiegato che era stata respinta la loro richiesta di leggere un rapporto sull'impatto ambientale della diga. [AdnKronos-Agi]

Dimissioni dopo la disfatta comunista

Si arrende anche Alia ultimo Stalin di Tirana

Delfino di Oxha, ha avviato le riforme Berisha candidato alla successione

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Se ne va anche Ramiz Alia, ultimo leader comunista d'Europa. Oggi il Presidente albanese rassegnerà le sue dimissioni al nuovo Parlamento dominato dal partito democratico di Sali Berisha, che ha trionfato nelle elezioni del 23 marzo. Alia, 67 anni, è stato l'uomo della transizione. Diventò segretario generale del partito comunista nel 1985, tre anni dopo la morte di Enver Oxha e nel 1990, dopo il crollo dei regimi comunisti dell'Est, rinunciò alla carica di segretario del partito per diventare il Presidente «di tutti gli albanesi».

Le sue dimissioni erano scontate dopo la schiacciante vittoria del partito democratico sul partito socialista (ex comunista). E ieri, nell'annunciare le sue dimissioni, Alia ha auspicato che il nuovo Parlamento «trovi una personalità in grado di guidare la nazione nella direzione voluta dalla maggioranza del popolo». Per la verità gli albanesi hanno già scelto quella personalità. Ma ieri non era ancora chiaro se Sali Berisha, il medico che ha guidato il partito democratico alla vittoria, sarà il successore di Alia alla presidenza oppure guiderà il nuovo governo. L'annuncio delle dimissioni di Alia è coinciso con un viaggio-lampo di Gianni De Michelis a Durazzo per un incontro con Berisha e una visita ai soldati italiani che partecipano all'Operazione Pellicano.

La notizia delle dimissioni di Alia era già uscita a Tirana, ma non aveva raggiunto De Michelis, che pure si trovava a meno di un'ora di distanza per i colloqui con Berisha.

Ed è un indice delle condizioni in cui versano le comunicazioni in Albania che De Michelis, partito per Venezia alle quattro del pomeriggio, sia rimasto completamente all'oscuro delle dimissioni fino al suo arrivo in Italia.

L'incontro di De Michelis con Berisha è servito a gettare le basi della futura cooperazione con il governo albanese. Il ministro degli Esteri, che ha interrotto la sua campagna elettorale per essere il primo esponente di un Paese europeo ad incontrarsi con il nuovo leader albanese, ha riconosciuto che la Germania sarà sicuramente il primo partner commerciale dell'Albania «semplicemente a causa delle dimensioni della sua economia», ma ha pronosticato che l'Italia verrà subito dopo.

L'incontro è anche servito per dissipare alcuni malumori sorti tra i socialisti italiani e Berisha e dovuti ad alcune incomprensioni nei giorni scorsi. In un primo tempo si era diffusa la voce che Berisha non avesse gran simpatia per gli esponenti del psi, accusati di essersi schierati con il partito socialista (ex comunista).

Ma il leader albanese ha ridimensionato la vicenda ieri. «Devo dire che si è fatto molto rumore ma non c'è niente di vero», ha detto. E non è vero - come a molti era sembrato - che si sia negato al senatore Michele Achilli, presidente della commissione Esteri del Senato, venuto a complimentarsi con lui la settimana scorsa. «In realtà dovevo preparare in poco tempo un mio importante discorso. Io non potevo vederlo subito e lui non mi poteva aspettare».

Andrea di Robilant

Stato civile di Torino

2 APRILE 1992

NATI — **Macrì** Liliana; **Cucchietti** Umberto; **Messina** Alessio Sebastiano; **Massari** Lucia; **Patierno** Laura; **Ferrara** Carmela; **Gabella** Stefano; **Casale** Lisa; **Stella** Andrea; **Pullano** Martina; **Lazzerini** Eugenio; **Mariano** Umberto; **Giuliani** Cristina; **Messina** Martina; **Pugliai** Felice Antonio; **Sponton** Michela; **Pezzano** Gianluca; **Di Saint Pierre** Margherita; **Gallo Cassarino** Valentina; **Piano** Luca; **Bertino** Daniela; **Barbierato** Stefano; **Lombardo** Silvia; **Penna** Marco; **Didaniele** Silvia; **Esposito** Andrea; **Di Grado** Stefano; **Crepaldi** Giulia; **Sestito** Andrea; **Martino** Francesca; **Mandelà** Sabrina; **Gianotti** Leonardo; **Gennari** Lorenzo; **Regni** Sara; **Di Stefano** Matteo; **Vita** Corinna; **Senes** Jazmine; **Valori** Francesca; **Fiandanese** Jacopo; **Drakulic** Marco.

MORTI — **Novara** Caterina in Gea, di anni 90, nata a Villafranca, pens., Villa della Regina 21; **Garretti** Romano, a. 76, Arezzo, pens., c.so Peschiera 180; **Coraglia** Cecilia, a. 82, Barolo, pens., c.so U. Sovietica 165; **Migliasacca** Margherita in Bortuzzo, a. 81, Torino, pens., v. Sempione 108; **Garrone** Giovanna, a. 88, S. Martin La Piana, pens., v. Alassio 31; **Pastrone** Francesco, a. 69, Cinaglio, pens., v. Gioberti 86; **Rosso** Spirito, a. 79, Torino, pens., c.so Grosseto 119.

Deceduti in ospedale: **Casagrande** Attilio, a. 88, Pederobba, pens., Molinette; **Gianotti** no Angela v. Scarafiotti, a. 85, Crescentino, pens., Molinette; **Borio** Mario, a. 64, Costigliole d'Asti, pens., Maria Vittoria; **Suppo** Natalina v. Panero, a. 71 Fiossasco, pens., Mauriziano; **Picco** Margherita in Marinone, a. 63, Bianzè, pens., San Vito; **Rovere** Pietro Angelo, a. 48, S. Damiano Macri, Molinette; **Bison** Tomaso, a. 73, Torino, pens., Molinette; **Azzalini** Aurelio, a. 73, Fregona, pens., Mauriziano; **Otello** Felice, a. 81, Nuceto, pens., Martini; **Mogno** Anna in Cervetti, a. 85, S. Mauro T.se, pens., G. Bosco; **Strincone** Angela in Licata, a. 66, Licata, pens., Molinette; **Rizzolo** Giuseppina v. Tuninetti, a. 87, Castelboglione, pens., Molinette; **Villata** Paolo, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Di Leo** Domenico, a. 61, Candela, pens., Molinette; **Gatti** Ausilia v. Vespa, a. 91, Cagliari, pens., c.so Casale 56; **Pogliano** Gianni, a. 78, Casale T.se, pens., Martini; **Martinelli** Leonardo, a. 40, Potenza, mecc., v. P. Cossa 121; **Gallarate** Pietro, a. 93, Monteu Roero, pens., v. S. Marino 10; **Fenoglio** Battista, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Bottero** Olga v. Pedrini, a. 82, Cittadella, pens., Martini; **Allegra** Serafino, a. 76, Raddusa, pens., Martini; **Baraldo** Cesare, a. 72, Adria, pens., G. Bosco.

Nati 40 - Morti 29

Il giorno 2 è mancata

Cristina Botta

Lo annunciano: mamma, papà, sorelle e nonna. Funerali in Collegno lunedì 6 ore 15 parrocchia S. Massimo (via XX Settembre).
— **Collegno**, 3 aprile 1992.

Si associano al dolore gli zii **Giorgio**, **Francesca**, **Giancarlo**, **Renata** e **Gemma** con le rispettive famiglie.

I tuoi **colleghi** ti ricordano con affetto e rimpianto.

Dicevi che non c'era bisogno di parole tra noi. Sbagliavi, perché io non ho saputo capire. **Cri.**

Ci ha lasciati

Attilio Petraz

Con gran dolore l'annunciano la moglie **Berta**, la figlia **Manuela**, col marito **Cesare**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 11,45 nella parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

I consuoceri **Cesare** e **Mariuccia** sono vicini a Roberta in questo triste momento.

Lidia Stella commossa ricorda il caro signor **PETRAZ**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Azzalini

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Amalia**, i figli **Gabriele** e **Lorenzo** con la moglie **Laura** e **Andrea**, la cognata **Linda**, i nipoti **Piero** con **Silvana**, **Lino** con **Iolanda** e **Marco**. Un ringraziamento particolare al dott. Filiberto Dalmasso e a tutti i suoi collaboratori per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 4 aprile 1992.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Gabriele Azzalini per la morte del papà

Aurelio Azzalini

— **Torino**, 4 aprile 1992.

Gian Luigi Montresor, i **Colleghi** dell'**Ente Commerciale** e **Marketing** e quelli dell'**Ufficio Acquisti** partecipano al dolore di Gabriele.

L'**Ente Organizzazione** e **Personale** prende parte al lutto di Gabriele.

Partecipano:
Giuseppe Strada
Silvio De Giau
John Occelli
Luigi Vannelli
Mariangela Morecco
Gianni Belci
Rosanna, Gianni Saretto.

Partecipano:
Antonio Felicelle
Giuseppe Clerico
Corrado Chiapasco
Giuseppe Giolitto
Luisa Leva
Silvia Grosso
Roberto Corte
Patrizia Degola
Mauro Cavallo.

Le **Hostess** de **La Stampa** partecipano con affetto al dolore di Gabriele Azzalini.

A Gabriele e famiglia il nostro affetto. **Laura** e **Alessandro Bertinaria.**

Massimo è vicino a Gabriele con l'affetto e l'amicizia di sempre.

Andrea e **Bianca, Mauro** e **Anna, Cristina, Elena, Giuliana, Lalla, Maurizio, Mimmi, Patrizia, Stefania, Flavio, Luciano, Paolo, Pier Luigi, Sergio**, sono affettuosamente vicini al caro Gabriele e alla mamma in questo triste momento.

Stefania, Maddalena e **Francesco Ricoro** sono vicini a Gabriele e alla sua famiglia per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Luisa, Nico e **Beppe** sono vicini a Gabriele con sincera amicizia e affetto per la scomparsa del **PAPA'**.

Gianluca e **Micaela Bruno** partecipano con affetto al dolore di Gabriele e famiglia.

Gabriele Ferraris e **Rocco Moliterni** partecipano al dolore di Gabriele e dei familiari.

Dopo tanto sofferenze cristianamente è mancata

Maddalena Cortese

Lo annunciano il marito **Anselmo**, i figli **Franco** con **Patrizia**, le piccole **Cecilia** e **Valentina**, **Annamaria** con **Renato**, Emanuela con **Fabio**, **Federico** con **Katia**, parenti tutti. Funerali sabato con partenza ore 13,30 da via Santena per S. Michele dove la funzione avverrà alle 16,30 nella Parrocchia.
— **Torino**, 4 aprile 1992.

Cara **MADDALENA** mi manchi tantissimo ma sarai sempre con me. Tuo **Anselmo**.

Carissima nonna **MADDALENA**, volevamo tanto vederti, continua a darci buoni consigli dal cielo. Ti abbracciamo forte la tua **Vale** e **Ceci**.

I **Condomini** di **piazza A. Graf 132** commossi partecipano.

Un male inguaribile ha tolto all'affetto dei suoi cari

Mario Bertinetti

Danno il triste annuncio il fratello **Ugo** con **Tina, Giorgio, Luca, Maura**, e famiglie **Torta** e **Oldano**. I famigliari ringraziano il primario prof. Bellucci Sessa, i dottori Consoli, Biroli, Moriondo, i paramedici, il personale dell'ospedale S. Vincenzo e Nicole Zoltou per la professionalità e la grande umanità con cui l'hanno assistito. Funerali lunedì 6 aprile 1992 ore 8,15, parrocchia Madonna di Fatima, corso Moncalieri 496, Torino. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro.
— **Torino**, 4 aprile 1992.

Gli amici di sempre piangono la perdita dell'indimenticabile **MARIO**: **Adriano, Nick** e **Carla, Enzo** e **Dina, René** e **Wilma, Claudio** e **Rita, Valerio** e **Aline, Piero** e **Pousha, Emisa.**

Sono affettuosamente vicini ad Ugo per la perdita del fratello

Mario Bertinetti

i colleghi di lavoro
Alessandro Borgio
Mario Pirone
Franco Livrieri
Renzo Torta
e **Roberto Crosa.**
— **Torino**, 4 aprile 1992.

Maura ricorderà sempre il caro **MARIO**.

Ciao **MARIO**, non ti dimenticheremo mai. **Anna Maria Pia, Giovanni Avena.**

La soc. **Centro 2002 srl**, l'**Amministratore** e i **Dipendenti tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

Mario Bertinetti

ricordandone con affetto la figura di uomo e prezioso collaboratore.
— **Torino**, 4 aprile 1992.

Maria, Ardelio, Mariuccia, Piero e **Fabrizio** piangono l'amico carissimo **MARIO**.

L'**Associazione Spedizionieri Doganali** del **Compartimento di Torino** esprime il proprio cordoglio per la scomparsa dello spedizioniere doganale

Mario Bertinetti

— **Torino**, 3 aprile 1992.

E' mancato serenamente nel Signore presso il Castello di Valperga

don Giovanni Capace
parroco di Alpette
all'età di anni 74

Ne danno l'annuncio: le sorelle **Mariuccia, Margherita** ed **Irma**, i cognati **Anselmo** e **Nino**, nipoti e parenti tutti. Il **Vescovo**, il **Presbiterio Diocesano**, la **Comunità di Alpette**, la **Comunità Montana Valli Orco e Soana**, l'**Amministrazione Comunale di Alpette**, le **Suore Figlie della Sapienza di Valperga**, la **Scuola Francesco Zagar di Astronomia**. I funerali in Alpette sabato 4 c.m. alle ore 14,30, indi la Cara Salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Castellamonte. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— **Valperga Canavese**, 3 aprile 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Cibrario ved. Zanchi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Donatella** con il marito **Piero Faber**, le nipoti **Valeria** con **Pierluigi**, **Roberta** con **Patrizio**, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 aprile alle ore 9,00 al cimitero di Rivoli.
— **Rivoli**, 4 aprile 1992.

Dario Varesio

Ti ricordiamo con affetto **Aldo** e **Maria Laura**.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

Annamaria e **Renzo** piangono

Attilio Lausetti

— **Torino**, 3 aprile 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Santi nata Brossa
di anni 81

La piangono la figlia **Pinuccia** con il marito **Tommaso Domenico** ed il nipote **Michele**, la cognata, il cognato, i nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia infinitamente il dott. Ezio Olino per la preziosa assistenza ed il dott. Luigi Corbella. Un ringraziamento di cuore all'affezionata Margherita Sedici, alle signore Liliana Angeloni e Teresa Gioda che tanto si sono prestate durante la malattia. I funerali si svolgeranno sabato 4 aprile alle ore 14,45 partendo dall'abitazione, via Torino 7, per la Parrocchia di S. Maria Maggiore ove alle ore 15 verrà celebrata la S. Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Poirino**, 2 aprile 1992.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianni e **Lina Aggero**
Maria Beussano
Giacomo e **Ginetta Caminetti**
Rosetta Sampò

I **Dipendenti** della **Casa del Mobile Santi** prendono parte al dolore della famiglia.

Ernesto Forno e famiglia partecipano commossi.

Ci ha lasciati

Tommaso Severino

L'annunciano con grande dolore la moglie **Irene** ed il figlio **Enzo**. Un particolare ringraziamento al dott. Calabrese ed a tutto il personale paramedico e medico del reparto prof. Emanuelli ospedale Molinette. Funerali lunedì 6 c.m. ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 4 aprile 1992.

Lo ricordano con affetto i cognati **Sara, Enzo, Mimma, Toni**, i nipoti, la cugina **Angela** e i suoceri.

Le famiglie **Balla** e **Fiandanese** partecipano al dolore di Enzo per la perdita del **PADRE**.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Spa** partecipano al dolore della sig.ra Franca Decaro per il decesso del padre

Arcangelo Decaro

— **Torino**, 3 aprile 1992.

Le **Associazioni Stella d'Italia - Vita Nova** e **Cavalieri di Scozia** addolorate partecipano alla scomparsa dell'amico fraterno

Carlo Roella

— **Torino**, 3 aprile 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Troppo presto ci ha lasciati

Alberto Mautino
maestro di chitarra classica

Ne danno il triste annuncio: l'adorata moglie **Virginia**, la sorella **Mirta**, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi sabato alle ore 12 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Con tanto affetto piangono lo zio **ALBERTO**, **Renata**, **Raffaele** e l'adorato **Mauro**.

Attilio, Bianca, Andrea, Valeria, Marco, Paolo, ricordano affettuosamente il caro **ALBERTO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Paletto
ex falegname

L'annunciano addolorati la moglie, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Roma 10.
— **Baldissero Torinese**, 4 aprile 1992.

E' mancato

Oreste Iachi Bretto
di anni 81

Lo annunciano le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali a Quincinetto, sabato 4 aprile alle ore 15.
— **Quincinetto**, 3 aprile 1992.

RINGRAZIAMENTI

Gabriella, Dino, Elisa De Palma, ringraziano quanti sono stati e sono loro vicini nell'immenso dolore per la prematura scomparsa della cara

Monica

— **Torino**, 4 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1991 **7 APRILE** 1992

geom. Piermarco Beccaris

Nel nostro cuore e con l'amore di sempre. S. Messe domenica 5 aprile, ore 9,30, Portacomaro (At). Martedì 7 aprile, ore 18,30, parrocchia Madonna del Carmine (To).

1985 1992

Alessandro Actis Giorgetto

Sempre ti ricordiamo con infinito amore, mamma, fratello **Piero**, parenti ed amici. S. Messa oggi ore 18, chiesa parrocchiale di Volpiano.

1986 1992

Armando Aime

La sua **Nina** ti ricorda affettuosamente.
— **Torino**, 4 aprile 1992.

1982 1992

Piero Ruffinengo

dorme con il suo papà Leonetto Ruffinengo. Indimenticabili.

1991 1992

Nel 1° anniversario della scomparsa della

N. D.

Gabriella Lasagna

la ricorda con profondo amore e rimpianto la sorella **Carla**.

4-4-1989 4-4-1992

comm. Apollo Mussa

Sempre vivo nei nostri cuori. La moglie **Tina**, i figli **Elio** e **Gianpiero**, le nuore e i nipotini.

1988 1992

Dante Rosmo

Ti ricordiamo con tanto affetto.

Latino a Classico e Magistrale: il ministero pubblica le materie per prove scritte e orali

Maturità, grande ritorno di Cicerone

Il solito esame dopo 23 anni di «sperimentazione»

ROMA. Studenti, in guardia da Cicerone & soci. Ritorna alla grande il latino nel menu delle Maturità, come seconda prova scritta per il liceo classico e l'istituto magistrale. E' questa la più significativa novità nell'elenco delle materie comunicato ieri dal ministero della Pubblica Istruzione per l'esame che avrà inizio il 22 giugno con il tema d'italiano. L'anno scorso, infatti, i ragazzi del Classico si erano dovuti misurare con la versione dal greco e quelli delle Magistrali con lo scritto di matematica.

D'altra parte, nessuna rivoluzione, anche per quanto riguarda la rosa delle materie tra cui saranno scelte - una dal candidato e l'altra dalla commissione - le due del colloquio. Programma invariato, anche nelle regioni con forti minoranze linguistiche. Negli istituti con insegnamento in sloveno del Friuli e in quelli della provincia di Bolzano tra le materie del colloquio sono rispettivamente comprese lingua e letteratura slovena, lingua e letteratura tedesca. In Valle d'Aosta tra le materie del colloquio lingua e letteratura francese sostituisce storia nel Classico, filosofia nello Scientifico, storia nelle Magistrali, filosofia nel Linguistico.

Tutto qui. E' il solito balletto: un anno storia e quello successivo filosofia, una volta scienze e un'altra fisica o chimica... Le variazioni sono minime, e ora gli studenti hanno più di due mesi e mezzo per metter a punto la strategia che consentirà alla maggior parte di loro di essere interrogati sulle materie preferite. Ed è proprio per questo motivo che nella scuola e nel mondo politico tanti chiedono una riforma radicale delle norme che regolano gli esami di maturità, introdotte - in via sperimentale, si badi bene - nel lontano febbraio 1969 del ministro Fiorentino Sullo.

Quella riforma fu il frutto di una mediazione fra le richieste «sessantottine» degli studenti (che volevano l'abolizione di questi esami) e le indicazioni di rinnovamento avanzate dagli «addetti ai lavori». E mostrò subito la corda. In 23 anni le proposte di cambiamento sono state innumerevoli, provenienti da tutti i partiti, dai sindacati, dalle associazioni dei docenti e dei genitori. Ormai è un coro generale: gli esami, nella versione attuale, non sono «di maturità», non valutano e non verificano un bel niente, non danno alcun orientamento per proseguire la formazione.

Ma un'altra legislatura si è conclusa con un nulla di fatto. E ancora una volta mezzo milione di studenti può tirare un sospiro di sollievo. [g. l. s.]

ECCO IL PROGRAMMA ISTITUTO PER ISTITUTO

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Liceo classico	**Latino**	Italiano; Greco; Storia; Fisica
Liceo scientifico	**Matematica**	Italiano; Lingua straniera; Filosofia; Fisica
Istituti magistrali	**Latino**	Italiano; Matematica; Pedagogia e Filosofia; Storia
Liceo linguistico	**Lingua straniera**	Italiano; Lingua straniera; Scienze naturali; Filosofia
Istituti tecnici agrari (Indirizzo generale)	**Estimo rurale ed elementi di diritto agrario**	Italiano; Agronomia e coltivazioni; Industrie agrarie; Meccanica agraria
Istituti tecnici agrari (Viticoltura e enologia)	**Enologia; Commercio e legislazione viticolo-enologica**	Italiano; Zimotecnia; Chimica viticolo-enologica; Meccanica agraria ed enologica
Istituti tecnici aeronautici (Navigazione aerea)	**Navigazione aerea**	Italiano; Aerotecnica; Meteorologia aeronautica; Elettrotecnica, radio-radartecnica, elettronica
Istituti tecnici aeronautici (Assistenza alla navigazione aerea)	**Navigazione aerea**	Italiano; Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche; Meteorologia aeronautica; Elettrotecnica, radio-radartecnica, elettronica
Istituti tecnici commerciali (Amministrativo)	**Ragioneria**	Italiano; Lingua straniera; Tecnica commerciale; Diritto
Istituti tecnici commerciali (Mercantile)	**Ragioneria**	Italiano; Lingua straniera; Tecnica commerciale; Diritto
Istituti tecnici commerciali (Commercio con l'estero)	**Ragioneria**	Italiano; Lingua straniera; Diritto; Tecnica commerciale
Istituti tecnici commerciali (Programmatori)	**Ragioneria ed economia aziendale**	Italiano; Diritto; Informatica generale ed applicazioni gestionali; Matematica, calcolo delle probabilità e statistica
Istituti tecnici commerciali (Amministrazione industriale)	**Ragioneria**	Italiano; Lingua straniera; Tecnologia industriale, tessile; Diritto
Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	**Lingua straniera**	Italiano; Lingua straniera; Tecnica professionale amministrativa, organizzativa e operativa; Diritto
Istituti tecnici femminili (Indirizzo generale)	**Lingua straniera**	Italiano; Pedagogia; Legislazione e servizi sociali; Chimica e merceologia
Istituti tecnici femminili (Dirigente di comunità)	**Lingua straniera**	Italiano; Psicologia e pedagogia; Elementi di diritto, economia e sociologia; Contabilità e statistica
Istituti tecnici femminili (Econome dietiste)	**Contabilità; Matematica Finanziaria e statistica**	Italiano; Lingua straniera; Economia, Diritto e Legislazione sociale; Scienza dell'alimentazione
Istituti tecnici industriali (Arti fotografiche)	**Disegno applicato all'arte fotografica**	Italiano; Tecnologia fotografica e cinematografica; Merceologia, chimica, ottica fotografica; Economia aziendale
Istituti tecnici industriali (Arti grafiche)	**Tecnologia grafica**	Italiano; Tecnologia grafica; Impianti grafici e disegno; Economia aziendale
Istituti tecnici industriali (Chimica conciaria)	**Impianti di conceria e disegno**	Italiano; Impianti di conceria e disegno; Produzione e commercio delle pelli; Tecnologia conciaria
Istituti tecnici industriali (Chimica industriale)	**Impianti chimici e disegno**	Italiano; Complementi di chimica ed elettrochimica; Analisi chimica, generale e tecnica; Chimica industriale
Istituti tecnici industriali (Confezione industriale)	**Analisi dei tempi e dei metodi e organizzazione aziendale**	Italiano; Macchine; Tecnologia della confezione industriale; Contabilità ed analisi dei costi
Istituti tecnici industriali (Costruzioni aeronautiche)	**Aerotecnica, costruzioni aeronautiche**	Italiano; Aerotecnica, costruzioni aeronautiche; Macchine a fluido; Tecnologie aeronautiche
Istituti tecnici industriali (Disegno dei tessuti)	**Disegno artistico per tessuti**	Italiano; Storia dell'arte; Elementi di tintoria e di stampa; Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti
Istituti tecnici industriali (edilizia)	**Topografia e disegno**	Italiano; Costruzioni edili, stradali e idrauliche; Topografia e disegno; Tecnologia dei materiali e delle costruzioni, impianti e organizzazione del cantiere
Istituti tecnici industriali (Elettronica industriale)	**Elettronica generale e misure elettroniche**	Italiano; Elettronica generale e misure elettroniche; Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi; Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche
Istituti tecnici industriali (Elettrotecnica)	**Elettrotecnica generale**	Italiano; Elettrotecnica generale misure elettriche; Impianti elettrici e disegno
Istituti tecnici industriali (Energia nucleare)	**Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche**	Italiano; Fisica atomica e nucleare; Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche; Impianti nucleari e tecnologie relative
Istituti tecnici industriali (Fisica industriale)	**Elettrotecnica generale**	Italiano; Fisica applicata; Impianti industriali e disegno; Analisi chimica generale e tecnica
Istituti tecnici industriali (Industria cartaria)	**Impianti di cartiere e disegno**	Italiano; Analisi chimica generale e tecnica; Tecnologia cartaria; Impianti di cartiere e disegno
Istituti tecnici industriali (Industrie metalmeccaniche)	**Studi di fabbricazione e disegno**	Italiano; Tecnologia meccanica; Studi di fabbricazione e disegno; Elementi di diritto
Istituti tecnici industriali (Industria mineraria)	**Arte mineraria**	Italiano; Mineralogia, Geologia; Topografia e disegno; Arricchimento dei minerali
Istituti tecnici industriali (Industria navalmeccanica)	**Costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione**	Italiano; Teoria della nave; Tecnologie navalmeccaniche; Elementi di diritto
Istituti tecnici industriali (Industria ottica)	**Disegno tecnico**	Italiano; Ottica; Strumenti ottici, tecnologia del vetro; Elementi di diritto
Istituti tecnici industriali (Industria tessile)	**Disegno tessile**	Italiano; Filatura, tecnologia tessile; Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti; Elementi di tintoria e finitura dei tessili
Istituti tecnici industriali (Informatica)	**Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche**	Italiano; Matematica generale, applicata, elettronica; Informatica generale; applicazioni tecnico-scientifiche
Istituti tecnici industriali (Maglieria)	**Disegno tecnico**	Italiano; Filatura, tecnologia e maglieria; Analisi, composizione e fabbricazione; Elementi di tintoria
Istituti tecnici industriali (Materie plastiche)	**Impianti di materie plastiche e disegno**	Italiano; Chimica delle materie plastiche; Impianti di materie plastiche e disegno; Tecnologia, chimica generale delle materie plastiche
Istituti tecnici industriali (Meccanica)	**Disegno di costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione**	Italiano; Meccanica applicata alle macchine; Macchine a fluido; Tecnologia meccanica
Istituti tecnici industriali (Meccanica di precisione)	**Disegno di costruzioni meccaniche e di precisione, studi di fabbricazione**	Italiano; Tecnologia della meccanica fine e di precisione; Elettrotecnica generale; Studi di fabbricazione
Istituti tecnici industriali (Metallurgia)	**Impianti metallurgici**	Italiano; Lavorazione dei metalli; Chimica analitica; Metallurgia e siderurgia
Istituti tecnici industriali (Tecnologie alimentari)	**Tecnologie, impianti alimentari e disegno**	Italiano; Complementi di biologia, microbiologia generale ed applicata; Analisi chimica generale e tecnica; Tecnologie, impianti alimentari e disegno
Istituti tecnici industriali (Telecomunicazioni)	**Radioelettronica**	Italiano, misure elettriche, misure elettroniche; Telegrafia e telefonia; Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche
Istituti tecnici industriali (Termotecnica)	**Impianti termotecnici e disegno**	Italiano; Meccanica, termotecnica, macchine a fluido; Elementi di diritto
Istituti tecnici nautici (Capitani)	**Navigazione**	Italiano; Lingua inglese; Radioelettronica; Navigazione
Istituti tecnici nautici (Costruttori navali)	**Costruzioni navali e disegno di costruzioni navali**	Italiano; Lingua inglese; Teoria della nave; Costruzioni navali e disegno di costruzioni navali
Istituti tecnici nautici (Macchinisti)	**Macchine marine, meccanica applicata**	Italiano; Lingua inglese; Elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo; Macchine e disegno di macchine
Istituti tecnici per geometri	**Topografia**	Italiano; Estimo; Costruzioni; Diritto
Istituti tecnici per il turismo	**Lingua straniera**	Italiano; Lingua straniera; Geografia generale economica e turistica; Diritto e Legislazione turistica
Maturità artistica (prima e seconda sezione)	**Composizione e sviluppo di un tema architettonico**	(prima sezione): Letteratura italiana; Storia; Storia dell'arte; Anatomia artistica; (seconda sezione): Letteratura italiana; Storia; Storia dell'arte; Matematica
Maturità arte applicata	**Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come pezzo unico**	Lettere italiane; Storia delle arti visive; Teoria e applicazione di geometria descrittiva; Matematica
Maturità professionale (agrotecnico)	**Agronomia e coltivazioni, Meccanica agraria, Zootecnica e Genio rurale**	Italiano; Scienze naturali e Fitopatologia, Chimica ed industrie agrarie; Economia politica, Economia e statistica agraria; Tecniche della gestione aziendale e Struttura di sviluppo delle collettività agricole
Maturità professionale (analista contabile)	**Analisi della contabilità generale**	Italiano; Diritto e Legislazione sociale; Controllo budgetario; Inglese
Maturità professionale (assistente per comunità infantili)	**Tecniche educative e di esplorazione**	Italiano; Lingua straniera; Psicologia; Pedagogia
Maturità professionale (chimico delle industrie ceramiche)	**Impianti industriali ceramici e Disegno**	Italiano; Fisica e Laboratorio; Chimica applicata e Laboratorio analisi chimiche inorganiche ed organiche; Ceramica industriale e Laboratorio analisi strumentali e Tecniche
Maturità professionale (disegnatrice stilista di moda)	**Tecnica professionale**	Italiano; lingua straniera; matematica; storia dell'arte e del costume
Maturità professionale (odontotecnico)	**Tecnologia odontotecnica**	Italiano; Fisica; Chimica organica e biologica; Lingua straniera
Maturità professionale (operatore commerciale)	**Economia politica e Scienze delle finanze**	Italiano; Tecnica del commercio internazionale; Organizzazione aziendale e Mercatistica; Lingua straniera
Maturità professionale (operatore commerciale dei prodotti alimentari)	**Tecnica della distribuzione generale, Ricerche di mercato e Statistica aziendale**	Italiano; Inglese; Elementi di diritto commerciale e Legislazione sociale; Alimenti ed Alimentazione
Maturità professionale (operatore turistico)	**Lingua straniera**	Italiano; Diritto; Legislazione sociale e Alberghiera; Geografia fisica, Politica e Turistica
Maturità professionale (ottico)	**Laboratorio misurazioni**	Italiano; Fisica e Laboratorio; Ottica; Lingua straniera.
Maturità professionale (Segretario d'amministrazione)	**Diritto, legislazione sociale e contabilità pubblica**	Italiano; Geografia economica; Elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione del lavoro di ufficio, tecnica e pratica amministrativa; Lingua straniera
Maturità professionale (Tecnica grafica e pubblicità)	**Tecnica professionale**	Italiano; Psicologia e sociologia; Storia dell'arte; Lingua straniera
Maturità professionale (Tecnico cinema e televisione)	**Tecniche professionali**	Italiano; Storia della letteratura inglese; Storia delle arti e del costume; Organizzazione generale e tecnica della produzione cinematografica e televisiva
Maturità professionale (Tecnico delle attività alberghiere)	**Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera**	Italiano; Diritto, legislazione sociale e alberghiera; Lingua straniera; Tecnologia alberghiera
Maturità professionale (Tecnico delle industrie chimiche)	**Impianti chimici e disegno**	Italiano; Lingua straniera; Elettrotecnica ed elettronica; Chimica-fisica ed analisi
Maturità professionale (Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche)	**Elettrotecnica ed elettronica**	Italiano; Matematica; Fisica e laboratorio; Laboratorio misurazioni
Maturità professionale (Tecnico delle industrie grafiche)	**Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici**	Italiano; Matematica; Fisica e laboratorio; Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale ed esercitazioni pratiche
Maturità professionale (Tecnico delle industrie meccaniche)	**Tecnica della produzione e disegno**	Italiano; Matematica; Elettrotecnica ed elettronica; Macchine a fluido
Maturità professionale (Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo)	**Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione**	Italiano; Matematica; Fisica e laboratorio; Elettrotecnica ed elettronica
Maturità professionale (Tecnico delle lavorazioni ceramiche)	**Progettazione tecnica**	Italiano; Fisica e laboratorio; Stili architettonici e tecniche ceramiche; Tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio
Maturità professionale (Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento)	**Disegno industriale e tecnica dell'arredamento**	Italiano; Matematica; Impianti industriali; Tecnologia e tecnica della produzione
Maturità professionale (Tecnico di laboratorio chimico-biologico)	**Microbiologia speciale**	Italiano; Elementi di diritto, legislazione sociale sanitaria; Chimica-fisica ed analisi; Chimica organica e preparazioni

Paure infantili, sconcertante inchiesta

Il «lupo cattivo» ora è l'insuccesso

ROMA. L'incubo infantile non è più il lupo cattivo. Ma l'insuccesso, la violenza, la morte rappresentano le più grandi paure dei nostri bambini. Il dato preoccupante emerge da una ricerca, condotta dal Centro studi psicosociali di Roma.

Orchi, streghe, uomo nero e tutti quei personaggi che, nelle passate generazioni, servivano spesso a quietare bimbi irrequieti e che hanno agitato tanti sogni sono stati soppiantati da «mostri» diversi. Ma come sono cambiate le paure e cosa temono i bambini d'oggi? Per papà e mamma le «presenze ultraterrene» che incutevano timore (nel 15 per cento dei casi) erano diavoli e fantasmi; per i bambini moderni - che in ogni caso li temono poco (solo il 4,7%) - sono figure meno classiche: dai film orror escono infatti zombi, invasati, indemoniati.

La morte poi, al primo posto tra le paure degli adulti, è per i bambini al secondo, con il 27 per cento di risposte. Ma con una notevole differenza: per gli adulti è la propria morte ad intimorire, i bambini fanno invece riferimento a genitori, nonni, amici cari. «Come ipotesi di lavoro - spiega Irene Mohrhoff, che ha curato la ricerca - si può suggerire che l'idea della morte va collegata strettamente all'idea della "perdita", anche se temporanea, che i bambini di oggi subiscono in maniera incisiva quando le proprie figure "significative" mancano, fisicamente o simbolicamente, nei rapporti quotidiani».

E' poi presente, nella nuova generazione, una voce ignota a quella passata. Il 16 per cento dei bambini ha infatti paura «dell'insuccesso», di non essere all'altezza».

L'autorità, temuta dal 16 per cento degli adulti che le identificavano con educatori e religiosi, oltre a fare meno paura (solo il 13% tra i bambini) cambia aspetto. Compaiono infatti vigili e poliziotti. Per il 17% degli adulti i propri genitori erano fonte di timore, soprattutto i padri. Mentre nei piccoli intervistati questa voce scompare completamente. [AdnKronos]

C'è chi crede che la pillola protegga dall'Aids

Bologna, ragazzi precoci (ma il sesso è ancora tabù)

BOLOGNA. Decisamente precoci gli studenti di Bologna. La grande maggioranza di loro ha avuto infatti la prima esperienza sessuale (anche rapporti completi) tra i 15 e i 18 anni, ma il 31 per cento ha avuto qualche approccio già fra i 12 e i 15 anni.

Molti ragazzi bolognesi si ritengono abbastanza informati in materia sessuale. Ma di su questo è lecito avanzare qualche dubbio, se c'è anche chi crede che la pillola serva a evitare l'Aids e qualcuno che abusa dell'apostrofo e include «l'aspirale» fra i metodi anticoncezionali.

In tre scuole superiori di Bologna 300 studenti hanno risposto a un questionario distribuito da Aloucs, il sindacato «medi» della sinistra giovanile, su sessualità e informazione. L'82 per cento (più le femmine dei maschi) pensa che per i rapporti sessuali non occorra aspettare il matrimonio. In compenso il 36 per cento dà valore (molto o abbastanza) alla verginità. «Questa seconda percentuale, peraltro, cresce quando a rispondere sono le ragazze», ha osservato Sandro Scalise, di Aloucs, presentando i risultati alla stampa.

Se più della metà dei giovani intervistati ritiene legittima la prima esperienza sessuale a qualsiasi età, il 35% specifica che «bisogna farlo quando ci si sente pronti». Quasi tutti (l'85 per cento) vorrebbero corsi di educazione sessuale a scuola, ma tenuti da «esperti» più che dai professori (e il 10% preferirebbe qualche pornostar come Moana Pozzi).

Sulla prevenzione dell'Aids, il 70% pensa che il sistema migliore sia il profilattico, ma l'8% indica nell'astinenza il metodo più sicuro e il 2% la fedeltà al proprio partner. [Ansa]

Il giornalista dell'Espresso spiegò sul giornale e in tv come si muore di Aids

Addio a Forti, raccontò la sua agonia

Aveva 38 anni e da cinque lottava contro la malattia
Negli ultimi mesi si era trasferito dagli Usa a Roma

ROMA. E' morto Giovanni Forti, 38 anni, un figlio di 12. All'ospedale San Camillo, dove era ricoverato dall'autunno scorso. Era malato di Aids. Era omosessuale. Ed era stato giornalista da quando aveva 19 anni, prima al Manifesto, poi all'Europeo, a Reporter, infine all'Espresso, corrispondente da New York. A febbraio il settimanale gli dedicò una copertina e una lunga storia narrata da lui stesso. La storia dei suoi ultimi anni di vita con l'Aids.

L'inizio della malattia. «Sono stato diagnosticato sieropositivo nell'aprile del 1987, anche se ritengo di essermi contagiato nell'estate del 1981 durante una settimana di sfrenatezza nelle saune di San Francisco. Dopo la diagnosi non feci assolutamente niente. Ma quando i miei linfociti T cominciarono a scendere i medici suggerirono che cominciassi una terapia a base di Azt, una medicina tossica ma che allora era l'unica che ostacolasse la replicazione del virus. Da quel momento la mia vita è stata scandita, ogni 4 ore, da un suono insistente: la mia scatolina portapillole, che poi con gli anni si è riempita di farmaci diversi fino a contenere anche 10 compresse. All'inizio facevo salti mortali perché non suonasse in pubblico, poi mi sono rilassato. A New York avere "la scatolina" equivale ad ammettere di avere l'Aids».

Il senso di inevitabilità che si fa strada. «La sindrome è onnipresente. Se uno vuole ossessionarsi, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Io aprivo il *New York Times* alla pagina dei necrologi, e ne trovavo sempre un paio. Anche quelli che sembravano eterni, che durano 4 anni, 6 anni, che si battono come leoni sconfiggendo le infezioni opportuniste con terapie di tutti i tipi o solo con la meditazione trascendentale e l'omeopatia, alla fine muoiono. (...) Cercavo di evitare di dover scrivere articoli sull'omosessualità e l'Aids, ma a volte non potevo. Pubblicai così un'ampia inchiesta sugli scrittori americani e l'Aids. Quasi tutti coloro che intervistai allora sono morti. Uno di loro, Alain Emmanuel Dreuilhe, viveva in un loft tenuto in ombra e quando lo incontrai era sdraiato a letto, con una fleboclisi che gli si inseriva in un catetere innestato nel corpo. Una cosa mostruosa».

La voglia di vivere e di mantenere il segreto. «Malgrado tutto, questo clima funebre non mi possedeva, almeno non consciamente. Mi divertivo, viaggiavo, badavo a mio figlio Stefano, lavoravo. Il virus lentamente si faceva strada nel mio corpo e la prova era nel numero dei miei linfociti T, costantemente in calo. Mi fecero passare una notte in ospedale per un esame, doloroso, al midollo spinale. (...) Avevo scelto di non rivelare a nessuno la mia condizione, tranne che al mio amico Sam e a mia sorella. Ma un'estate mia madre lesse il mio diario, e la notizia filtrò».

L'ultima estate quasi felice. «Nell'estate del 1991 affittai una casa al madre, a Fire Island, non lontano da New York. Una striscia di sabbia, lunga e stretta, dove le automobili non sono ammesse. Trovammo una casa eccentrica, tutta di legno con scalette, corridoi, nicchie, piena di soprammobili. Aveva anche una terrazza dove potemmo mettere anche una piscina di plastica per i bimbi. Oltre a me e al mio compagno Brett (Brett Shapiro, sposato nel 1981 in una sinagoga) c'erano mio figlio Stefano e Zachary, il figlio adottivo di Brett, di 3 anni. Il costo era proibitivo (due miei stipendi), ma ne valeva la pena. Tutti, del resto, pensavamo che sarebbe stata la mia ultima estate. La diarrea aumentava e il peso diminuiva, 42 chili. Comunque, ero sempre in grado di gioire della nostra famigliola. Andavo sulla spiaggia per un'ora o due».

Il corpo risucchiato dal precipitare del male. «Già da novembre (1990) non stavo bene. Era cominciata la diarrea accompagnata da febbre. In agosto a Fire Island le febbri divennero altissime e la diarrea di tipo esplosivo, spesso sporcavo tutta la tazza e anche il pavimento. A volte la facevo nelle mutande. Mi indebolivo e dimagrivo a vista d'occhio. Alla fine del mese sembravo quasi un superstite di un campo di concentramento. E' allora che le mie notti cominciarono a essere tormentate, con risvegli ogni poco per fare pipì. Mi rendo conto che questi sono particolari poco attraenti, ma anche di questo è stata fatta la mia vita in questi mesi». Tre mesi dopo, a novembre, Forti torna a malincuore in Italia.

Maria Grazia Bruzzone

> Nella inutile battaglia al virus è stato aiutato dal suo compagno «La sindrome non mi lascia mai. Ma ho imparato a non nascondermi alla gente»

Il numero dell'Espresso con Giovanni Forti in copertina

Biagi: ero imbarazzato

«Mi parlava del dolore con nobiltà»

L'ultima intervista Giovanni Forti l'ha concessa a Enzo Biagi per la trasmissione tv «Una storia». Un quarto d'ora di faccia a faccia, andato in onda sulla prima rete Rai lunedì 17 febbraio.

Biagi, cosa ricorda di quell'esperienza?

Il mio grande imbarazzo. In quel caso il giornalista prova anche molto pudore nel fare delle domande al suo ospite. Mi ricordo anche il suo modo di esporre le cose, con una generosità, disponibilità e nobiltà uniche che mi aiutarono molto.

E di Giovanni Forti cosa le rimane?

Una faccia. Una faccia pulita che non potrò mai dimenticare. Io ho combattuto la guerra come partigiano, e ricordo come se fossero ieri i volti dei soldati tedeschi, l'odore del sangue, quello della terra umida delle trincee. La faccia di Giovanni Forti, ne sono certo, mi accompagnerà finché vivo.

Enzo Biagi intervistò Giovanni Forti per una puntata di «Una storia» sulla prima rete

Il tema della spettacolarizzazione del dolore in televisione è attuale. Era il caso di quella puntata di «Una storia»?

Non mi pare proprio. Quello era solo dolore, era una confessione fatta in pubblico. Non aveva nulla a che vedere con i toni spettacolari che hanno i racconti sulle corna o sulla prima notte di nozze di tanti ospiti di troppe trasmissioni televisive. No, l'intervista a Forti non appartiene a questa categoria di giornalismo, con il quale d'altronde non ho mai avuto nulla a che vedere.

Com'è nata quell'intervista?

Sapevo che Forti aveva scritto per il suo giornale, l'Espresso, una lunga testimonianza sulla sua vita e sul suo male. Gli telefonai la mattina presto e gli chiesi di venire a «Una storia» la sera stessa. Non stava bene, e mi disse di richiamare più tardi. Alla fine accettò. Gli mandai un'auto a casa, arrivò nello studio, e qui fu subito circondato dalle attenzioni di tutti. Ecco, ricordo anche la mobilitazione spontanea che attorno a lui si creò nel breve giro di pochi attimi.

Che cosa vi siete detti, fuori dall'intervista?

Nulla di particolare, fu una breve conversazione fra colleghi. Lui parlava con la massima libertà della sua esperienza, una vicenda che molti religiosi oltranzisti hanno considerato come una maledizione, e che io invece non mi sento di giudicare. Ho solo provato grande pietà, per un uomo vittima della cattiva sorte e delle sue passioni. Posso solo aggiungere che il suo dolore, un dolore profondo, mi rendeva tanto vigliacco mentre ci parlavamo. **[f. cor.]**

Roma, due medici finiscono in cella

Un ricatto al primario per rubargli la clinica

Sottratti documenti dalla sua villa
«Se li rivuoi devi darci 300 milioni»

ROMA. Due medici e un barista. I primi due volevano mettere le mani sulla clinica nella quale lavoravano; il terzo su 300 milioni, il prezzo di un ricatto. Adesso sono tutti e tre in carcere, con l'accusa di tentata estorsione. I carabinieri della Legione Roma cercano ora gli altri complici, mentre alla casa di cura «Annunziatella» tutti commentano stupiti una vicenda che nessuno si sarebbe mai aspettato di dover commentare.

E' cominciato tutto con un furto, in una bella casa dell'Aventino, avvenuto in una sera d'inizio d'anno. Alcuni sconosciuti sono entrati nell'abitazione del dottor Manfredino Genova, ginecologo, il maggiore azionista della clinica privata romana «Annunziatella». Non hanno rubato soldi né oggetti preziosi, ma documenti, carte, conti correnti, copie di bilanci: tutto materiale sulla gestione amministrativa della casa di cura.

Pochi giorni dopo quel furto, le prime telefonate al dottore: «Se rivuoi quei documenti devi darci 300 milioni». Chi aveva commissionato il furto pensava che le carte sottratte al ginecologo avessero un reale potere ricattatorio, fossero la prova di qualche imbroglio nella conduzione dell'«Annunziatella». Il medico invece non s'è preoccupato più di tanto finché il ricatto non s'è spostato sull'incolumità dei suoi familiari: se non fossero stati versati in fretta i 300 milioni, la moglie e la figlia del dottor Genova, rischiavano «una brutta fine».

E' a questo punto che il ginecologo s'è rivolto ai carabinieri, e gli ufficiali del reparto operativo hanno cominciato le indagini: telefoni sotto controllo, accertamenti soprattutto nella clinica. E' qui che i sospetti si sono puntati su Angelo Ceci, 43 anni, romano, aiuto pediatra nell'ospedale «Bambin Gesù» e socio di minoranza dell'«Annunziatella», dove svolge la libera professione. Nei suoi confronti sono scattati pedinamenti e «intercettazioni ambientali», con l'utilizzo delle microspie elettroniche.

Collegata a Ceci, secondo le indagini dei carabinieri, è risultata un'altra pediatra della clinica, Iride Bosi, 38 anni. Dai colloqui e dagli incontri dei due medici gli investigatori sono risaliti al piano messo in piedi contro il dottor Genova. La coppia aveva contattato il proprietario di un caffè della capitale, il «Bar del pappagallo», Emilio Cotugno, al quale aveva commissionato il furto dei documenti nella casa dell'Aventino. A quest'ultimo - secondo gli accordi ricostruiti dagli ufficiali dell'Arma - sarebbero andati i 300 milioni del ricatto che Genova avrebbe dovuto pagare per riavere le carte ed evitare la «brutta fine» dei suoi familiari. Ceci invece, contava su un abbandono di Genova dalla conduzione della clinica, ed era intenzionato a rilevare il pacchetto di maggioranza dell'«Annunziatella».

Ma il ginecologo, una volta fatti intervenire i carabinieri, non era assolutamente intenzionato a versare il riscatto, né a lasciare la gestione della clinica. Tuttavia i contatti con i «rapinatori» sono andati avanti per alcune settimane, e due mesi fa Genova si era messo d'accordo con Cotugno, che aveva anche funzioni di «telefonista»: avrebbe versato 120 milioni in cambio di una parte dei documenti rubatigli. L'appuntamento è stato fissato, ma gli emissari dei «ladri di carte» non si sono presentati. C'era un rappresentante del ricattato con la valigetta piena di soldi, c'erano i carabinieri ma - forse proprio perché sospettavano una trappola - non c'erano i ricattatori.

Saltato quel contatto sono continuate le minacce. Le lettere minatorie, tutte rigorosamente anonime, minacciavano di morte anche altri azionisti della società che gestisce la clinica, intimando loro di fare pressione su Genova perché abbandonasse il consiglio di amministrazione della clinica privata. Insieme con i sospetti sono aumentati anche i pedinamenti, i controlli delle conversazioni e delle telefonate. Le registrazioni e le fotografie degli incontri sono finite sul tavolo del giudice delle indagini preliminari Trivellini, il quale ha disposto l'arresto dei due medici e del barista avvenuto ieri mattina. Le indagini proseguono per individuare i malviventi a cui Cotugno si sarebbe rivolto per commettere il furto.

Giovanni Bianconi

E' [illegible] nipote d'un architetto che abita nel palazzo dove fu uccisa Simonetta

Via Poma, una pista due anni dopo

Si indaga su un ragazzo di 20 anni

Simonetta Cesaroni, uccisa in via Poma nell'Agosto del '90. Sopra, Pietrino Vanacore, il portiere dello stabile dove avvenne il delitto

ROMA. Spunta ancora un no[illegible] nel «giallo» di [illegible] Poma, nell'inchiesta per l'omicidio di Simonetta Cesaroni, [illegible] ragazza di ventun anni assassinata con ventinove coltellate nell'estate di due anni fa.

Un [illegible] nuovo di una persona al quale è [illegible] chiesto l'esame del sangue, come è già capitato a decine di altri cittadini nel tentativo finora senza risultato [illegible] polizia e magistratura [illegible] dare un volto all'assassino.

Stavolta l'analisi è stata richiesta ad [illegible] quasi coetaneo della vittima, Federico Valle, 20 anni, nipote dell'architetto Cesare Valle, [illegible] ultranovantenne che abita all'ultimo pia[illegible] del palazzo in [illegible] [illegible] commesso il delitto [illegible] che era [illegible] delle pochissme perso[illegible] presenti nello stabile quel sette agosto 1990. Ora è entrato in [illegible] suo nipote che - secondo le pochissime indiscrezioni che trapelano dal segreto istruttorio che mai [illegible] in questo caso è stato rispettato - potrebbe aver fatto visita al nonno [illegible] giorno del delitto.

Cioè potrebbe essere entrato [illegible] quel palazzo semi-deserto data la stagione estiva.

[illegible] è ancora presto per parlare di svolta nelle indagini: le analisi [illegible] sangue sono [illegible] effettuate, in quasi due anni, su molte persone che [illegible] risultate puntualmente [illegible] [illegible] vicenda.

E l'avviso di garanzia che ora ha raggiunto [illegible] giovane Valle è solo un atto necessario per poter svolgere questo ulteriore accertamento.

Ci si aggrappa al sangue perchè - in assenza di un movente e di qualunque altro elemento che possa [illegible] gli inquirenti [illegible] risalire [illegible] colpevole - qualche goccia di sangue è l'unica traccia lasciata dall'assassino nell'ufficio dove Simonetta Cesaroni stava lavorando in quel torrido pomeriggio d'agosto.

Anche l'omicida infatti rimase ferito nella colluttazione, e tentò di pulirsi una mano contro [illegible] porta della [illegible] dove aveva appena ucciso Simonetta.

L'esame del Dna fino a que[illegible] momento ha scagionato definitivamente Pietrino Vanacore, portiere [illegible] stabile [illegible] via Poma, l'ex-sospettato [illegible] [illegible] che s'è fatto v[illegible]ti giorni di carcere prima di es[illegible] completamente prosciolto.

Ha scagionato i suoi familiari, il portiere del palazzo di fronte, i datori di lavoro di Simonetta, i suoi colleghi d'ufficio e tutte le altre persone che in qualche modo potevano aver avuto a cher fare con [illegible] vittima nel giorno del delitto.

Anche negli ultimi mesi il pubblico ministero Pietro Catalani - che ora lavora al tribunale civile, ma che ha mantenuto presso di sè l'inchiesta su questo omicidio che destò tanto scalpore - ha continuato ad inviare avvisi di garanzia con i quali chiedeva l'analisi del sangue.

Ma tutti i test effettuati fino a questo [illegible] hanno dato esito negativo.

L'architetto [illegible] Valle è stato fin dall'inizio uno dei testimoni-chiave della vicenda. Fu proprio la sua testimonianza a [illegible] un «buco» nell'alibi di Vanacore per la sera del delitto: aveva d[illegible] che il portiere era salito nel [illegible] appartamento, per non lasciarlo solo durante la notte, alle ventitré, mentre il portiere sosteneva di [illegible] uscito di casa alle 22,30. Quella mezz'ora p[illegible] essere [illegible] usata per la parziale pulitura del luogo del delitto.

In più di un'occasionme [illegible] memorie dell'anziano archi[illegible] ha mostrato [illegible] [illegible] difettosa, e anche dopo la sua definitiva uscita di [illegible] gli investigatori hanno continuato a ritenere che [illegible] avesse coperto qualcuno con un atteggiamento che agli [illegible] mini della Squadra Mobile romana è sempre apparso contraddittorio e reticente.

(gio. bia.)

Dopo il colonnello dei carabinieri, nei guai superpoliziotto di Savona

Una pistola incastra «Serpico»

Avrebbe fornito armi e droga a [illegible] pregiudicato

SAVONA. Augusto Del Maschio, «Serpico», [illegible] [illegible] sovrintendente di polizia in servizio a Savona, dove per anni è stato [illegible] di punta [illegible] lotta alla malavita, ieri [illegible] stato arrestato su ordine [illegible] custodia cautelare chiesto dai sostituti procuratori [illegible] Repubblica [illegible] Torino, Patrizia Caputo e Paolo Tampone. [illegible] accusato di avere venduto una pistola trovata, sembra, insieme ad un quantitativo di droga nell'abitazione di un pregiudicato [illegible] [illegible] [illegible]poluogo piemontese.

Sembrava [illegible] vicenda confusa, fatta di mezze verità, come quella che [illegible] coinvolto [illegible] un'inchiesta giudiziaria [illegible] tenente colonello Enrico Barisone, comandante del gruppo carabinieri di Vercelli, rimosso due giorni fa dal proprio incarico per una pistola trovata in possesso di un pregiudicato. Però, nel corso di una perquisizione, successiva all'arresto, nell'abitazione di «Serpico» sono [illegible] [illegible] vecchie bombe a mano, munizioni in numero superiore a quelle denunciate e un grumo di una sostanza scura, che sembra hashish. E' stata la svolta che ha indotto [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ad interrogare subito il sottufficiale, cui ha contestato il possesso di armi e droga. Oggi, Augusto Del Maschio, tradotto nel carcere militare di Torino, [illegible] interrogato dai magistrati del capoluogo pie[illegible].

Augusto Del Maschio, una vita passata in polizia, tre conflitti a fuoco con malviventi (due caddero sotto i suoi colpi), ieri mattina [illegible] stato convocato in questura: qui [illegible] hanno notificato l'ordine di custodia cautelare. Una sola indiscrezione: nel provvedimento dei magistrati comparirebbe, non si sa a che titolo, il nome di Sebastiano Fotia, savonese di origine calabrese finito in [illegible] per detenzione di droga e armi. Una vicenda che [illegible] sembrava direttamente collegabile all'arresto di Augusto Del Maschio. I risultati della perquisizione nell'appartamento dell'arrestato, però, rimettono in discussione anche eventuali collegamenti con Sebastiano Fotia. La pistola trovata nell'abitazione del pregiudicato torinese, fino al 1977, era [illegible] proprietà di un commerciante sa[illegible]. Poi, [illegible] registro delle armi della questura di Savona, è annotata [illegible] vendita. [illegible] nome dell'acquirente, però, [illegible] illeggibile. Comunque, l'interessato avrebbe sostenuto di avere venduto l'arma [illegible] Augusto Del Maschio. C'è poi l'accusa fatta da [illegible] tossicomane a Augusto Del [illegible]schio per traffici illeciti. Forse è uno dei tanti drogati che avevano minacciato di morte «Serpico», dopo che un loro compagno, Gerolamo Gentile, nell'aprile del 1982 [illegible] stato fulminato [illegible] [illegible] colpo esploso dal sottufficiale.

Bruno Balbo

Il fast-food al posto del Café de la Poste

Panini firmati McDonald's ai pellegrini di Lourdes

Choc nel paese, centro della cristianità «Sfugge ai controlli, porterà il caos»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo lungo assedio, [illegible]nald's conquista Lourdes sfrattando [illegible] mitico Café de [illegible] Poste, tradizionale ritrovo cittadino. Ai pellegrini stufi di [illegible] miracolosa offrirà Coca Cola. E quanti trovano la cucina praticata [illegible] ostelli e foresterie molto pia [illegible] [illegible] tantinello insipida, potranno sfogarsi sui trigliceridi con un bel cheeseburgher.

Con il [illegible] contorno di musica ad alto volume, illumina[illegible] feroce, personale in te[illegible] vagamente disneyana, l'empio fast-food - che tra Jahvé e Mammona non avrebbe, supponiamo, dubbi - sbar[illegible] quindi nella minuscola città pirenaiaca. Ed [illegible] lo choc. Vero, nel tempio-Lourdes i mercanti (souvenir, immagini, agiografie) abbondano già [illegible] l'autorità religiosa - quanto il sindaco giscardiano - si guarda bene dal cacciarli malgrado l'esempio biblico. In fondo, tuttavia, la loro opera glorifica Bernadette Soubirous. Mentre il business McDonald's appare desolatamente laico, più vicino [illegible] Babilonia che Gerusalem[illegible]

Ma non è tanto l'ideologia consumista che turba i Lourdais, bensì l'impatto fast-food sulla finora tranquilla [illegible] urbana. Dice Jeanne Abadie, casalinga: «Per turismo siamo la seconda città di Francia, quasi sei milioni di visitatori l'anno. Le organizzazioni religiose gestiscono il flusso, incanalandolo secondo regole extraturistiche. Un'iniziativa che sfugge [illegible] questi controlli rischia di produrre solo caos». In altre parole, McDonald's aprirebbe una breccia nella teocratica Lourdes, cui altre potrebbero seguire. L'affluenza annuale batte Rimini, solo la fede impedisce (per quanto?) discoteche e [illegible] brave.

Quello che davvero i sedicimilacinquecento patiscono [illegible] un oltraggio personale è sacrificare il vecchio Café. Era per gli abitanti - scrive «Le Monde» - ciò che la Grotta rappresenta agli occhi dei fedeli: [illegible] rifugio. Non esiste locale amato [illegible] questo nell'intero dipartimento Hautes-Pyrénées. L'ultimo proprietario, Hubert Moussaix, però l'ha chiuso. Presagiva [illegible] lo straordinario affare [illegible] McDonald's.

Ora il mugugno dilaga, tuttavia nulla sembra poter arrestare il fast-food. Alberghi e ristoranti ne temono l'ipnoti[illegible] fascino sui pellegrini. Forse [illegible] ragione. Basta consultare [illegible] Michelin '92 per scoprire che Lourdes ha appena un locale con [illegible] forchettine, «L'Ermitage». Dietro il nulla. O meglio decine, centinaia di [illegible]rie, [illegible] cucine di hôtel che la guida trascura vistine i parametri scadenti. Il caso non ha paralleli nell'intera Francia. Quasi Lourdes vivesse, per grazia, fuori mercato. [illegible]nald's rappresenterà, in tal senso, un più [illegible] benefico choc. L'hamburgher a neanche venti franchi (4 mila e cinque[illegible] lire) costituisce [illegible] dumping più temibile per la risto[illegible] in loco.

[illegible] siccome gli [illegible] [illegible] arrivano [illegible] soli, un altro evento - questa volta non gastronomico - turba l'inizio del[illegible] primavera [illegible] questo piccolo paese. La Basilica possiede un favoloso tesoro, sulla cui esistenza le voci [illegible] [illegible] tempo [illegible] alcuna conferma ufficiale. Adesso, invece, il rettore [illegible] Sarebbero calici aurei, anelli, ostensori, gemme che ricchi fedeli, vescovi, pellegrinaggi completi donarono [illegible] Vergine negli anni. Ancora non esiste una stima ufficiale, [illegible] si favoleggiano già miliardi e miliardi. L'autorità ecclesiastica, viste le speculazioni, si affretta a spiegare che «non è la caverna di Alì Babà», immagine piuttosto bizzarra nella città che deve la sua fama a una grotta sacra.

[illegible]

A Durazzo il comandante dell'Operazione Pellicano [illegible] in allarme il ministro De Michelis

Dall'Albania [illegible] [illegible] all'Italia

Per ora soltanto visti stagionali, ma l'esodo sembra inevitabile

DURAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Antonio Quintana, comandante dell'Operazione Pellicano, ha girato il Paese in lungo e in largo negli ultimi sette mesi e ormai non ha più dubbi: «I 30 mila albanesi che si trovano in Italia sono solo l'avanguardia di una massa pronta a salpare in qualsiasi momento: un esodo [illegible] incombente».

Il generale ha rivolto il suo grido di allarme ieri al ministro degli Esteri Gianni De Michelis nella piccola sala briefing allestita al campo base di Quemal Stafa, a pochi chilometri da Durazzo. Ed ha aggiunto che la vittoria del partito democratico [illegible] [illegible] Berisha lo scorso 23 marzo, su questo punto, non lo ha confortato.

«Ho il dovere di dirlo: molti indizi dimostrano che i vincitori delle elezioni non operano per scongiurare questa ipotesi, come invece facevano le autorità che li hanno preceduti».

Gianni De Michelis ha «preso [illegible] delle preoccupazioni di Quintana. Ma ha aggiunto: «Voglio augurarmi che queste [illegible]sazioni siano dovute [illegible] vuoto di potere [illegible] questi giorni e che le cose presto cambieranno».

Poco prima, il ministro degli Esteri aveva affrontato questo problema direttamente con [illegible] Berisha in un incontro al municipio di Durazzo, anche in vista della stagione estiva, quando i tentativi di fuga via mare sono ovviamente più frequenti.

La soluzione raggiunta da Be[illegible] [illegible] [illegible] Michelis [illegible] quella [illegible] negoziare un [illegible] accordo di immigrazione temporanea. In pratica, [illegible] concessi visti stagionali [illegible] cittadini albanesi. «La nostra [illegible] vuole essere [illegible] politica di chiusura», ha spiegato il ministro.

Non appena sarà formato il nuovo governo, [illegible] delegazione italiana si recherà a Tirana per studiare i dettagli dell'accordo.

Altro tema di cui dovrà discutere [illegible] commissione: i nuovi compiti dell'Operazione Pellicano. La prima fase, ha annunciato Quintana, [illegible] «virtualmente conclusa». Da settembre ad oggi i militari italiani hanno scaricato [illegible] navi e distribuito 150 [illegible] tonnellate di aiuti d'emergenza in tutto il Paese, anche in località sperdute nelle montagne e sconosciute alle stesse autorità albanesi».

Quintana, che sarà presto [illegible] stituito dal generale Carlo Ciacci per la seconda fase dell'Operazione Pellicano, [illegible]nsa che la presenza delle auto-colonne militari italiane [illegible] anche allentato la tensione nel Paese ed evitato la guerra civile».

[illegible] dal primo aprile il [illegible]gente italiano, in base agli accordi comunitari, deve provvedere anche alla distribuzione degli aiuti Cee: [illegible] mila tonnellate di derrate alimentari, di cui 250 mila di grano sfuso. E' in grado di far fronte a questa nuova missione? [illegible] questo momento assolutamente no, sostiene Quintana. «Le derrate della Cee sono [illegible] volte la quantità [illegible] abbiamo distribuito in questi ultimi sei mesi. Non sappiamo dove stoccare [illegible] merce, non abbiamo i mezzi meccanici per trasportarare tali quantitativi e non ci sono i soldi».

Lunedì [illegible] Michelis sarà a Lussemburgo per discutere [illegible] «saldatura» dell'Operazione Pellicano italiana con quella comunitaria.

Andrea [illegible] [illegible]

INCIDENTI STRADALI

Quindici vittime (5 [illegible] Bari) in due giorni

ROMA. Due giorni [illegible] sangue sulle strade italiane: tra giovedì e ieri [illegible] morte [illegible] persone per incidenti stradali che hanno visto coinvolti anche un gruppo di giovani e due nuclei familiari. La sciagura più grave ieri notte a Bari (nella foto): 5 morti e 3 feriti. Una famiglia, padre, madre e due figlie, [illegible] ri[illegible]do a Taranto quando un Tir, per l'asfalto viscido, ha sbandato e investito la macchina, scaraventandola in [illegible] scarpa[illegible] Un altro nucleo familiare è [illegible] distrutto in [illegible] incidente a Trento. Massimo Gallo, [illegible] moglie e il figlio sono stati travolti in [illegible] [illegible] [illegible] macchina che, sbandando, ha tagliato la strada.

Aprilia, spedizione punitiva durante il Ramadan. Gli extracomunitari si rifugiano in chiesa

Terrore alla festa dei tunisini

Nuovo raid razzista, ferito un giovane

ROMA. Voleva festeggiare il Ramadan. Invece ha passato la notte in ospedale, con un trauma cranico e lesioni multiple. La prognosi: trenta giorni. [illegible] Salah, un fornaio tunisino di 26 anni, è stato aggredito martedì sera da quattro ragazzi [illegible] Aprilia (le cittadina in provincia di Latina nella quale risiede). Altri due tunisini, accorsi per soccorrere il connazionale, hanno evitato per un soffio il pestaggio rifugiandosi in una chiesa.

L'altro giorno, ad Aprilia, la comunità musulmana era in festa. Si celebrava la fine del Ramadan, la ricorrenza religiosa islamica che obbliga per quaranta giorni al digiuno fino al tramonto. Lafi Salah è uscito dal circolo tunisino, dove erano presenti l'ambasciatore Slahdin Ben Mbarak e il console generale Frey Gdoura, per andare a comprare la cena (mille lire la pizza) in un locale del centro. A questo punto sono entrati in scena i quattro «balordi», [illegible] li hanno definiti i carabinieri, e lo hanno circondato all'uscita della pizzeria. «Non erano solo quei quattro» ricorda il giovane tunisino, sdraiato sul [illegible] letto d'ospedale. [illegible] cinque o sei. Alcuni di loro erano a piedi, altri in motorino». [illegible] motivi apparenti, se non quello di un intollerante razzismo, l'hanno assalito e picchiato selvaggiamente. Quando [illegible] sopraggiunti i due amici del povero Salah, gli aggressori si sono scagliati anche contro di loro. [illegible] l'inseguimento è terminato nel circolo della parrocchia di San Michele Arcangelo, dove i due extracomunitari braccati hanno trovato rifugio.

[illegible] Salah si [illegible] ora ricoverato nel reparto chirurgia della clinica «Città di Aprilia», [illegible] non dovrà subire operazioni» dice un'infermiera. [illegible] una grossa ferita sulla fronte e lividi lungo tutto il corpo. L'episodio razzista è [illegible] denunciato dallo stesso ambasciatore e dal console ai carabinieri, che non hanno dovuto penare più di tanto per identificare gli autori.

Chi sono gli aggressori? Fanno parte dei naziskin? O di qualche gruppo razzista? Sembrerebbe proprio di no. Secondo i carabinieri si tratterebbe di «balordi» della zona, che non appartengono a nessun movimento politico. I quattro ragazzi denunciati a piede libero per lesioni personali aggravate sono Luciano Tassoni (18 anni), [illegible] Ferraioli (20), Lorenzo Gasbarroni (20) e Dario Adamo (25).

La comunità musulmana ha proseguito, per tutta la notte di martedì, la celebrazione del Ramadan nel villaggio Pergolesi. Lì [illegible] alloggiati quasi tutti gli extracomunitari di Aprilia. L'episodio non è comunque una novità per gli abitanti della zona: dall'inizio dell'anno sono state 6 le aggressioni subite dagli immigrati. La più grave [illegible] proprio nel villaggio Pergolesi: un somalo fu ridotto in fin di vita e rimase 6 giorni in coma.

Ad Aprilia gli stranieri, per lo più provenienti dal Nord Africa e dalla Somalia, sono circa 400 e lavorano quasi tutti [illegible] braccianti in aziende agricole. Tra loro ci sono alcuni somali provenienti dalla Pantanella, l'ex deposito [illegible] che era diventato luogo di accoglienza per molti immigrati della capitale. Tutti gli inquilini della Pantanella furono cacciati un anno fa e disseminati in tante piccole località del Lazio. L'aggressione conferma che le frange razziste, ad Aprilia, [illegible] in aumento. Solo il clero e i movimenti di volontariato [illegible] di aiutare la comunità africana; ma l'escalation di violenza è preoccupante.

Il fenomeno, però, non riguarda soltanto Aprilia. Quello di martedì è l'ultimo di una serie di episodi di intolleranza avvenuti a Roma e dintorni negli ultimi mesi. Giovanissimi skinheads furono protagonisti dell'aggressione di Colle Oppio contro altri due nordafricani. Il processo contro i naziskin è ancora in corso: la prossima udienza è stata fissata per il 6 maggio. Poco tempo dopo a Genzano (paese dei castelli romani), fu [illegible] la strage. Una bottiglia molotov scoppiò in un appartamento che capitava una decina di extracomunitari. Per loro, fortunatamente, solo qualche graffio e tanta paura. [illegible] giorni fa l'episodio che ha visto protagonisti i giovani «balordi» di Aprilia. E stavolta l'intolleranza non si è fermata neppure davanti a un momento di festa.

[illegible]

COSENZA

Ucciso a colpi di pietra

COSENZA. Un autista, Mario Montestro, di 45 anni, è stato ucciso a Scalea, un centro del litorale, a colpi di pietra. Il cadavere dell'uomo è stato trovato nella sua [illegible] di una conoscente. Montestro era dipendente di una ditta che opera nel [illegible] dell'abbigliamento. Gli hanno fracassato la testa con un blocco di cemento che Montestro aveva utilizzato, in una terrazza, quale base per un ombrellone. Il cadavere dell'autista è stato trovato nella stanza da letto. Tutti i locali dell'abitazione dell'autista, un appartamento in un complesso di edilizia popolare, sono stati messi a soqquadro. Nella tarda serata i carabinieri hanno [illegible] i due presunti autori del feroce delitto. Uno dei due è un minorenne di sedici anni. L'altro fermato si chiama Francesco Passalacqua, [illegible] anni, operaio. Il sostituto procuratore ha emesso nei confronti dei due un ordine di fermo. [Ansa]

In alto Lafi Salah, il fornaio tunisino di 25 anni picchiato a sangue da un gruppo di ragazzi di Aprilia. Come conseguenza di quel raid gli è rimasta la [illegible] fasciatura in testa. A fianco un suo amico, che ha tentato di soccorrerlo

Aperta inchiesta

Operata rischia la cecità

MILANO. Erano sbagliate le dosi con le quali era stato confezionato il disinfettante, oppure quel flacone era stato scambiato con altro, o, addirittura, quella soluzione era in realtà un acido che non aveva nessuna ragione di trovarsi in sala operatoria? E' quanto, in una denuncia presentata al giudice penale, si chiede la madre di Milena Mariani, di 27 anni: secondo quanto viene raccontato nel documento, la giovane ha rischiato di rimanere [illegible] per il liquido usato quale disinfettante nelle [illegible] finali di un intervento chirurgico di sinusite. Adesso sta meglio ma, a una-due settimane dall'operazione, ancora non riesce a leggere.

Il fatto è avvenuto nell'ospedale di Garbagnate. Lunedì [illegible] marzo, la ragazza fu sottoposta all'intervento, che durò un quarto d'ora, [illegible] problemi. All'uscita della camera operatoria, la madre aspettava. Appena ha visto Milena è svenuta: «Aveva il volto ustionato [illegible] se fosse rimasta a lungo sotto i raggi di una lampada abbronzante molto violenta». Erano colpite la bocca e la gola, ma soprattutto gli occhi: [illegible] figlia non ci vedeva più».

In ospedale, le due donne fecero presenti ai medici le loro preoccupazioni. Fu avviata una terapia per lenire le ustioni. Sette giorni dopo fu trasferita al reparto ustionati. Qui la terapia ha sortito i suoi effetti e le ustioni si sono attenuate.

IN BREVE

Detenuto soffre di claustrofobia

NOVARA. [illegible] supercarcere c'è un detenuto che soffre di claustrofobia. E' Francesco Cotgiu, sardo, recluso per sequestro di persona. L'uomo, quando viene colto dalle crisi, riconosciute dai medici, è incontrollabile. Il neurologo avrebbe prescritto l'apertura della porta blindata. Lui chiede il trasferimento in un carcere dove abbia la possibilità di «vedere il cielo». [Ansa]

«Sei la rovina di papà» Accoltella il fratello

CATANIA. [illegible] ucciso mio fratello. Era la pecora [illegible] di famiglia, la rovina di papà». Così Giorgio Bauso, 34 anni, titolare di alcune pizzerie in Danimarca dov'era emigrato, ha spiegato l'omicidio del fratello minore, Marco, 26 anni, ucciso nel sonno con 14 coltellate. [illegible]

Drogata [illegible] in casa Cade [illegible]

AREZZO. Il padre l'aveva chiusa a chiave nella sua camera per paura che uscisse di casa a comprare l'eroina, lei, 17 anni, ha cercato di scappare dalla finestra affidandosi ad una corda di lenzuola, [illegible] è precipitata dal sesto piano ed ora è ricoverata in coma. [Ansa]

Veicoli ecologici [illegible] pulire Roma

ROMA. Le strade di Roma saranno più pulite e l'aria più respirabile. Lo promettono tre nuovi veicoli ecologici per la raccolta dei rifiuti solidi urbani realizzati dalla Iveco. Sono il risultato di una convenzione sottoscritta nel 1989 dall'azienda municipalizzata romana (Amnu) e dalla stessa Iveco. [l. f. l.]

[illegible] prima missione

ROMA. Comincerà con tutta probabilità l'11 luglio la [illegible] del primo astronauta italiano, Franco Malerba, che andrà in orbita con la navetta americana Atlantis. Lo ha deciso la Nasa. Malerba sarà a bordo come specialista del satellite italiano Tethered lanciato per esperimenti di elettromagnetismo. [Ansa]

Ruffolo, nuovo stop al porto di Ginostra

ROMA. Nuovo stop per i lavori di costruzione del porto di Ginostra, nell'isola di Stromboli. La sospensione, con effetto immediato, è [illegible] presa dal ministro dell'ambiente, Ruffolo, in considerazione del particolare pregio dell'isola e del suo valore paesistico. [Ansa]

Usa, fra gli aggressori bimbi di 7 anni

A 10 anni violentata da gang di coetanei

[illegible] **YORK.** Una bambina di dieci anni è stata stuprata dietro un cespuglio nell'Ohio da una banda di bambini tra i sette e gli undici anni. La piccola è stata aggredita mentre andava in bicicletta. I bambini l'hanno trascinata dietro un cespuglio, le hanno immobilizzato mani e piedi e poi l'hanno spogliata. Dopo [illegible] stata stuprata da uno degli aggressori, un coetaneo di dieci anni, la bimba ha cercato di rialzarsi, ma è stata buttata a terra da un altro [illegible] banda, che ha tentato a sua volta di violentarla.

Il sopraggiungere di un passante, richiamato [illegible] lacrime e dalle grida della bambina, ha interrotto l'azione dei piccoli stupratori. Poi è intervenuta una pattuglia della polizia e l'intera banda di violentatori è stata identificata.

Un bambino di dieci anni è [illegible] incriminato per violenza carnale e rapimento. Altri due ragazzi, di 8 e 11 anni, sono stati rinviati al giudizio del tribunale dei minori per complicità.

Altri due bimbi che hanno partecipato all'aggressione non sono stati denunciati a causa [illegible] loro età: hanno entrambi [illegible] anni. I bambini sono stati affidati ai genitori in attesa che il giudice dei minori fissi la data di quello che entrerà nella letteratura della giurisprudenza internazionale come il processo alla più giovane banda di stupratori del mondo.

L'incidente, che è avvenuto a Columbus, nello Stato dell'Ohio ha richiamato l'attenzione di psicologi ed educatori dell'infanzia. Tutti hanno provato a spiegare le cause di un simile episodio. [illegible] l'analisi si è conclusa senza identificare un imputato preciso: la famiglia, la società, la scuola? Forse, ha aggiunto un educatore, è colpa anche della tv. Troppo spesso, nelle fasce orarie che raccolgono un pubblico di bambini, vengono trasmessi film e telefilm dove stupri e violenze [illegible] sono sovente il filo conduttore. La tv così, ancora una volta, si rivela maestra. Cattiva, però. [r. cri.]

Da due ladri ad Olbia, è l'ennesima vittima nel quartiere. Le donne si ribellano

Mamma stuprata in casa per tre ore

Lo stereo a tutto volume ha coperto le grida di dolore

OLBIA
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno violentata per tre ore, dopo aver sollevato al massimo il volume dello stereo per coprire le urla della vittima, una giovane di 21 anni, madre di due bimbi, separata. E' accaduto [illegible] domenica mattina, in un piccolo appartamento di una palazzina di un quartiere popolare di Olbia, ma la notizia è trapelata con grande ritardo. E solo grazie all'iniziativa di alcune donne che hanno deciso di ribellarsi al clima di sopraffazione e di terrore creato nel rione di San Nicola: altre aggressioni a sfondo sessuale, scariche di pallettoni contro auto in sosta, minacce ed intimidazioni.

L'ultimo episodio, il più grave, risale allo scorso [illegible] marzo. Lo rivela una signora, sposata, madre di due bambini, sfuggita qualche tempo prima ad uno stupro grazie all'accorrere dei vicini di casa richiamati dalle sue invocazioni d'aiuto. «E' successo di mattina, verso le [illegible] in un edificio qui vicino» [illegible] «Hanno suonato al campanello e la poveretta ha aperto, credendo fosse il fratello. Era sola. La domenica i figli stanno con il padre. Si è trovata davanti due uomini con il volto coperto da passamontagna: in un [illegible] hanno chiuso la porta e le sono saltati addosso. Le hanno tappato la bocca e l'hanno malmenata. Poi hanno acceso lo stereo, sollevando il volume al massimo perché nessuno sentisse. Per tre ore, a turno, l'hanno violentata. Verso le 11 se ne sono andati».

La vittima ha chiesto soccorso ad una vicina di casa. Accompagnata al pronto soccorso è [illegible] medicata e ricoverata per il grave shock subito. Dimessa dopo qualche giorno, non è più [illegible] a casa. Si è trasferita, con i figli, dalla madre.

«A me - [illegible] la donna - è andata meglio. Una ventina di giorni fa - spiega - ero sola in casa, verso mezzogiorno, quando [illegible] alla porta. [illegible] aperto, ma non ho fatto neanche in tempo a vedere in faccia chi mi stava davanti. Quell'uomo mi ha spruzzato in faccia il contenuto di una bomboletta spray, poi mi hanno spinta dentro. Ho urlato con tutto il fiato che avevo in gola. Per fortuna mi hanno sentito i vicini di casa. Lui ha capito che [illegible] arrivando in mio soccorso, mi ha dato un colpo alla nuca ed è fuggito. Per la paura sono svenuta».

Le indagini sui due episodi non hanno dato per ora risultati concreti. Anche se sembra certo che gli aggressori conoscessero bene le abitudini delle vittime. E non è stata fatta luce neanche sugli altri episodi di violenza avvenuti di recente nel quartiere.

Corrado Grandesso

DOPO IL [illegible]

Giovannini difende Epoca

ROMA. Il presidente della federazione degli Editori, Giovanni Giovannini, sul sequestro di «Epoca» su ordine della magistratura ha ieri detto: «Il sequestro dell'intera tiratura di Epoca è in contrasto con la libertà di stampa garantita dalla costituzione e, quindi, è inaccettabile». Per Giovannini «anche ammesso (ed è tutto da dimostrare) che nel caso concreto [illegible] configurarsi una violazione del segreto istruttorio, essa era comunque già intervenuta e il sequestro dell'intera tiratura non è né necessario né utile per impedirla; quel sequestro ha quindi solo l'effetto di provocare un danno grave e irreparabile all'editore». Per Giorgio Santerini, segretario della Fnsi: «Il sequestro è un colpo di scure alla libertà di stampa, un episodio di oscurantismo che deve essere rapidamente recuperato». Infine la direzione di Epoca, che parla di «Un provvedimento insudito, giuridicamente infondato, senza precedenti».

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] nuova perturbazione di origine atlantica tende a interessare le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna graduale aumento della nuvolosità, con precipitazioni sparse. La nuvolosità andrà successivamente estendendosi al Sud della Penisola e sulla Sicilia, ove sarà possibile qualche breve e sporadico piovasco.

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI: ovunque meridionali: moderati al Nord, tra moderati e forti al Centro-Sud.

[illegible] molto mossi tendenti ad agitati.

[illegible] su tutte le regioni condizioni di cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese e temporali. Eventuali schiarite saranno a carattere temporaneo. Venti forti meridionali al Centro-Sud, in graduale attenuazione. Temperatura in diminuzione.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	10	Firenze	6	17	[illegible]	10	23
Verona	8	12	Pisa	10	17	Napoli	13	18
Trieste	9	14	Ancona	7	21	Potenza	8	13
Venezia	7	13	Perugia	6	15	S.M. [illegible]	12	18
Milano	9	9	Pescara	8	23	R. Calabria	9	20
Torino	8	10	L'Aquila	7	15	Palermo	16	24
Cuneo	2	8	Roma Urbe	9	19	Catania	6	22
Genova	11	14	Roma Fium.	11	17	Alghero	13	19
Bologna	8	[illegible]	Campobasso	7	12	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	nuvoloso	[illegible]	11	17	nuvoloso
Atene	9	19	sereno	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	27	[illegible]	sereno	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	5	12	nuvoloso	Madrid	4	8	nuvoloso
Bruxelles	3	12	nuvoloso	Montreal	[illegible]	4	neve
Buenos Aires	—	—	n.p.	Mosca	3	9	sereno
Copenaghen	4	10	[illegible]	New York	1	10	nuvoloso
Dublino	2	5	[illegible]	Parigi	0	11	variabile
Francoforte	[illegible]	14	nuvoloso	Pechino	12	23	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	19	30	[illegible]
Ginevra	3	10	nuvoloso	Sydney	19	23	pioggia
Helsinki	1	4	nuvoloso	Tokyo	13	20	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	5	12	[illegible]
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Vienna	9	[illegible]	[illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85901 - Galleria Borella 3, t. 85901; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maronco 32, t. 65211, **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48009-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 755828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990, **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Malteoti 54, t. 581102-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871491; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Tero 5, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamuse 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

Publikompass S.p.A. è, a [illegible] gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indi[illegible]. Essa [illegible] il diritto di verificare le [illegible] e di incassare soltanto quelle direttamente [illegible] agli annunci, [illegible] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono [illegible] presso [illegible] Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 5 milioni = L. 160.000 mensili, 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
582.269 - 592.283 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza [illegible] fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con [illegible] singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formule 24 ore - esito telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 794.340 - 76.583.

PRESTITI 2/30 milioni personali liquidazioni rapide, serietà, [illegible] spese da anticipare, sabato aperto. Tel. 011 614 838.

BUONE di [illegible] go e centro di fisioterapia, cedonsi. Telefonare 011 [illegible]

STUDIO [illegible] avviato in provincia di Torino cerca [illegible] per collaborazione. Tel. 706.883

3 Aziende e negozi

[illegible]DA abbigliamento [illegible] socio per suo negozio Torino; offre quota 40/50 milioni o gestione oppure cessione [illegible] pieno L. 95 milioni. Tel. 030 732.516.

[illegible] cedesi [illegible] tipico. Dilazioni di pagamento e facilitazioni Sica tel. 0122 99.715 - 999.847.

CAUSA salute cedo ufficio pubblicitario con testata mirata e pubblicità mirata. Ottimo fatturato, incrementabile. Per informazioni scrivere. Patente n° TO32-21108X, 10100 Torino via Alfieri.

[illegible] pluvivetrine negozio in eccezionale posizione commerciale cedesi anche vuoto. Tel [illegible].

FERRAMENTA, casalinghi, [illegible] regalo, tabelle XII-XIII-XIV [illegible] Lingotto cedesi, no agenzie Tel. 619.2961 ore pasti.

GASTRONOMIA importantissima attività con vasta e selezionata clientela cedesi. Tel. 447.0507 - 447 [illegible]

[illegible] semicentrale vicinanze ospedale, esercizio avviato, condizioni vantaggiose, [illegible] Telefonare. 246.1259 ore pasti

RIVOLI nella centralissima via Piol cedesi negozio pluvivetrine di circa 160 mq. Tel. 447.0507 - 447.[illegible]

[illegible]DIO odontoiatrico zona [illegible] unità RX laboratorio 7 vani cede. Scrivere: Publikompass 7006 - 10100 Torino

VENDESI videoteca zona centralissima facilità di conduzione, ottimo reddito moderni locali per esposizione e noleggio. Tel. Re.Co.Ma 011 743 871 - casa 619 2800.

4 Terreni

TERRENO [illegible] mq 8.000 con capannone mq [illegible] da ristrutturare Orbassano, vendo, privato. Tel. 541.328.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI libero [illegible] qualsiasi attività. Richiesta [illegible] Tel. 011 544.884

[illegible] locale uso [illegible], o agenzia zona Madonna Pilone, 120 mq, volendo disponibile [illegible] magazzino nel cortile. Tel 890.591 - 841.900.

AFFITTASI locale via Sant'Agostino [illegible] la via Garibaldi. Telefonare ore pasti 704.613.

AFFITTASI piazza Campanella fabbricato uso industriale composto di palazzina uffici, basso fabbricato e seminterrato mq 800. Telefonare 726.716.

AFFITTASI zona industriale Ivrea capannone uso magazzino/deposito mq 3000 completo di uffici, scaffalature, carrelli elevatori. Ampio piazzale illuminato e re[illegible]. Possibilità gestione. [illegible] 0125 615.338

BASSO fabbricato mq [illegible] più alloggio [illegible] 150 vendo [illegible] Borgo S. Paolo L. 650 milioni. Scrivere Publikompass 5010 - 10100 Torino.

IMPRESA vende locali industriali [illegible] in nuovo e prestigioso [illegible] sito a Grugliasco strada del [illegible], lotti da mq 500/700/1000/4000. Tel. 636.260.

[illegible] deposito o lavorazione alimentare, mq. 160 affittasi Moncalieri, volendo alloggio adiacente. Tel. 646.032.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 93 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

NICHELINO [illegible] ex fabbrica [illegible] di mq 1300 uffici e laboratori mq 1200 magazzino seminterrato mq 350 alloggi su terreno mq 3400. Tel. 790.527.

UFFICI via Boggio corso Ferrucci in stabile in corso di ristrutturazione totale diverse metrature con locali seminterrati, impresa vende. Tel. 385.2420

[illegible] uffici e magazzino in Alpignano zona commerciale impresa vende. Tel. 403.2733 - 437.3981

NICHELINO vendo ex fabbrica termacouti di mq 1300 uffici e laboratori mq 1200 magazzino seminterrato mq 350 alloggi su terreno mq 3400. Tel. 790.527.

PIAZZA S. Rita prestigioso locale [illegible] più uffici h mt [illegible] affitta Società [illegible]. Tel. 434.3472.

PRESSI [illegible] Tassoni signorile vendesi locale uso ufficio 150/300 [illegible]. [illegible] 821.[illegible] - 820.6302.

RIVALTA palazzina uffici mq 3000 con parcheggio vendesi o affittasi [illegible] frazionata. Tel 790.527.

RIVOLI prossimità tangenziale capannoni mq 870 uffici ampio piazzale recintato leasing mutui. Emmebi 349.7608.

STUPINIGI svincolo tangenziale locale mq 650 più uffici alloggio custode affitta Società Alessandra. Tel. 434.3472.

VENDO [illegible]
da reddito in corso Racconigi di mq 290 oltre sottonegozio di mq 240. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VICINANZE largo Giulio Cesare vendiamo basso fabbricato 63 mq interno cortile e box, affitare. Tel. Bonanni 771.0799.

VICINANZE piazza Rivoli affittasi palazzina uso ufficio e laboratorio. Tel. 790.527.

ZONA nuova Cittadella Giudiziaria vendo locale ristrutturato 110 mq circa piano rialzato accesso anche da strada uso ufficio commercio. Tel. [illegible] ufficio 011 434.4400.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI piemontesi pensionati cercano custodia villa. Tel. 980 7951.

CUOCO 43enne referenziato offresi periodo pasquale e stagione [illegible] preferibilmente in riviera. Tel. 0[illegible].

DO[illegible] offresi a ore oppure a giornata, stiro, lavori [illegible] assistenza persone anziane. Tel. 216.6151.

[illegible] moglie [illegible] cucina guardaroba, [illegible] auto, [illegible] renziati offresi. Tel. 613.[illegible].

DO[illegible] referenziata pratica casa, stiro cucina tuttofare offresi c/o famiglia. Tel [illegible] 660.5022 - 0121 71995.

GIARDINIERE referenziato [illegible] per manutenzione giardini. Tel. [illegible] dalle 10 alle 19 allo 011 373.771.

GIOVANI coniugi referenziati offronsi custodi presso villa Moncalieri o Cavoretto. Tel. ore serali 606.5206.

MAGAZZINIERE lunga esperienza con buone referenze cerca nuovo impiego. Tel. ufficio 411.7085.

MAGAZZINIERE o aiuto pratico bolle accompagnamento carico scarico clienti fornitori decennale esperienza volenteroso 37enne eventualmente fattorino o generico. Tel. 746.639 ore 18,30-20.

MECCANICO autoriparazioni esperienza triennale, milite assolto, offresi per officina. Massima serietà. Tel. 262.3125.

RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica al mattino. Telefonare 839.8369.

RAGAZZO 27enne cerca lavoro come fattorino o autista patente B, passaggio diretto. Tel. 242.1059.

SIGNORA [illegible] colta distinta [illegible] me dama compagnia a persona autosufficiente ottime referenze. Tel. 745.075 pasti.

SIGNORINA referenze controllabili offresi presso famiglia tuttofare ad ore o giornata. Telefonare 216 6161

21ENNE volenteroso cerca lavoro di qualsiasi tipo. Telefonare 800.2863.

impiegati

ACQUISITORE commerciale, esperienza ventennale settore trasporti internazionali, esaminerebbe serie proposte. Tel. 739.6367, casa 216.0529.

CAPO officina 39enne perito meccanico esperto produzioni di grande serie conduzione personale offresi passaggio diretto. Tel. 647.2108.

CONTABILE ragioniere con 20ennale esperienza prima nota iva bilanci contabilità clienti fornitori banche Pc libero subito anche part-time. Tel. 783.243.

DIPLOMATA con esperienza, conoscenza lingue, computer, cerca lavoro come impiegata/segretaria. Tel. 011 673.228.

DIPLOMATA perito aziendale libera subito, quinquennale esperienza segretariato c/o nota Spa, uso PC e video, trattative clienti, pagamenti, centralino e reception, disponibilità d'orario, referenze, diplomazia e dinamismo. Tel. 630.560.

DIPLOMATA pluriennale esperienza ufficio contabilità generale PC passaggio diretto anche part-time. Tel. 898.7589

DIPLOMATA 26enne esperta centralino reception, bolle, fatture, ordini, uso computer, passaggio diretto. Tel. 276.828.

DIPLOMATO liceo scientifico esperienza programmazione Clipper Cobol DB4, militesente offresi anche ruolo impiegatizio. Tel. 273.2673

DIPLOMATO, militesente, operatore Edp pratico uso computer, libero subito, cerca lavoro. Tel. 011 968.2455.

DIPLOMATO 24enne, ottimo inglese, buon francese, esperienza nei settori informatico e turistico, cerca lavoro nel campo linguistico/turistico. Scrivere: Publikompass 6438 - 10100 Torino

EX bancario pensionato offresi anche part-time come impiegato commesso. Tel. 771.1027 ore pasti

EXECUTIVE commerciale con master in organizzazione aziendale e marketing ed esperienza in direzione tecnica valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.

IGIENISTA esperta cerca impiego part-time. Tel. [illegible]863 ore serali.

IMPIEGATA commerciale 31enne esperienza 10ennale lavori d'ufficio e addetta alle vendite capacità di lavoro autonomo spirito organizzativo offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 261.921

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, recupero crediti, contabilità fatturazione uso computer, buon inglese offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8446 - 10100 Torino.

IMPIEGATA ottima dattilografa pratica computer con esperienza nel settore cerca lavoro automunita. Tel 937.8747.

PERITO industriale programmatore linguaggio C, 23enne milite assolto cerca serio lavoro. Telefonare 850.808.

PROGETTISTA HW sistemi automazione macchine utensili a C.N. decennale esperienza nel settore utilizzo CAD offresi passaggio diretto. Tel. 0125 680.645.

RAGAZZA con esperienza nell'ambito notarile cerca occupazione impiegatizia anche in settore diverso. Tel. 0121 570.177.

RAGAZZA 20enne dattilografa, assistente di poltrona dentistica con esperienza cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 696.2581. Astenersi perditempo.

RAGAZZA 21enne esperienza biennale impiegata contabile cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 225.7082.

RAGIONIERA diploma biennale universitario specializzazione finanze, esperienza quinquennale contabilità generale, fatturazione, uso PC, offresi. Tel. 780.9457.

RAGIONIERA 21enne pratica computer cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 900 3050.

RAGIONIERA 22enne buone conoscenze contabilità, esperienza pratica su epigs, Lotus, DB3 WS, W54 offresi anche part-time. Tel. 011 202.578.

RAGIONIERA 23enne, contabilità ordinaria, uso P.C., inglese e francese, segretaria offresi. No studi. Tel. dal lunedì al venerdì solo mattino 702.538.

RAGIONIERA 41enne pratica bolle fatture prima nota clienti fornitori e vari lavori ufficio cerca impiego. Tel. 831.987.

RAGIONIERE 46enne vasta esperienza ogni aspetto contabile amministrativo fiscale societario, autonomo, uso computer, causa trasferimento aziende offresi. Tel. 220 0174 serali.

RESPONSABILE qualità esperienza aziendale varie certificazioni - norme offresi. Tel. 739.6261 dopo ore 17.

RESPONSABILE magazzino 10 anni di esperienza offresi. Tel. 304.182.

SEGRETARIA 22enne, referenziata, con esperienza biennale, pratica Word 4 e lavori ufficio offresi. Tel. 286.028.

SIGNORA 45enne pratica vari lavori ufficio offresi solo mattino. Telefonare ore pasti 221.7121.

SEGRETARIA esperienza quinquennale computer cerca lavoro serio. Tel. 713.701.

32ENNE segretaria autonoma esperienza triennale cerca lavoro. Tel. 677.853.

35ENNE militesente, maturità scientifica buona conoscenza lingua inglese, cerca lavoro come programmatore-operatore in Clipper-DBIII. Telefonare 327.874.

27ENNE abile centralinista dattilografa pratica lavori ufficio sei anni di esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 730.622.

29ENNE impiegata bella presenza facilità rapporti interpersonali, esperienza commerciale pluriennale lavori amministrativi vari, pratica computer, offresi a seria ditta. Disponibilità immediata, ottime referenze. Tel. 837.643.

30ENNE, esperta ufficio commerciale, passaggio diretto cerca serio impiego. Telefonare 893.771.

65/80 analista contabile pratica Pc e video scritture cerca impiego presso seria ditta. Tel. 203.287.

TRENTACINQUENNE decennale esperienza segreteria di direzione, triennale esperienza commerciale settore assicurativo e tipografico offresi per impiego solo con assunzione di legge, libera subito. No perditempo. Tel. 822.2036 ore pasti.

33ENNE impiegato commerciale buone referenze conoscenza inglese e tedesco esperienza di vendita valuta nuove opportunità. Tel. 415.3865 - 385.2169.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. IMPRESA di costruzioni cerca carpentieri per cantiere in Torino. Telefonate 011 403.4241.

ASSUMIAMO operatore ai torni automatici testa fissa - plurimandrini, esperienza pluriennale. Tel. 952.659.

AZIENDA a None cerca stampista materie plastiche conoscenza elettroerosione e macchine utensili. Tel. 986.8278.

AZIENDA metalmeccanica cerca aggiustatore meccanico stampista per manutenzione stampi. Tel. orario ufficio 011 975.021.

CERCASI coppia domestici referenziati veramente capaci disposti trasferirsi Bologna alto stipendio. Tel. 011 832.789.

CONIUGI senza figli cercano domestica fissa. Telefonare ore ufficio 812.7653 lunedì escluso.

FALEGNAME pluriennale esperienza realizzazione e montaggio mobili cercasi. Passaggio diretto. Tel. 812.7353.

INDUSTRIA salotti cerca autista 30enne pratico consegne mobili. Tel. 773.0367.

INDUSTRIA stampaggio lamiera auto cerca responsabile reparto medie e grandi presse, richiedesi conoscenza disegno e programmazione e 4 operatori presse e 2 carrellisti zona Mirafiori. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

MEDIA azienda produzione tubi trafilati in espansione cerca per proprio stabilimento in zona Rivoli periti industriali meccanici e/o elettromeccanici da adibire dopo periodo di addestramento a capo squadra turnisti. Telefonare per appuntamento al 959.1440.

OPERAIO specializzato impianti gasolio, presentarsi solo se esperissimo al pomeriggio in via Exilles, 8 - Torino.

SALONE parrucchiera di Pinerolo ricerca giovane per ricoprire posto di responsabilità. Si richiedono bella presenza, spigliatezza, esperienza nel taglio. Inviare curriculum dettagliato a: Idea Pubblicità c.so Torino 64, 10064 Pinerolo Torino.

impiegati

AZIENDA in espansione seleziona 2 capi gruppi con esperienza, inquadramento di legge. Tel. 319.5158.

CAPO CANTIERE

Capo Cantiere Impianti condizionamento per cantiere Italia cercasi da parte di Società Impiantistica. Scrivere: Publikompass 101 C - 20123 Milano.

CASA di spedizioni internazionali ricerca per sostituzione maternità impiegata/o reparto import, conoscenza francese uso computer. Scrivere: Publikompass 7025 - 10100 Torino.

CERCASI giovani diplomati per inserimento nuovo settore teleconsulenze previo corso. Scrivere: Publikompass 6512 - 10100 Torino.

IBM AS/400
società di servizi informatici ricerca esperti AS/400 conoscenza RBG/400 e ACG. Inviare curriculum a: Pragmos srl via Vela 35 - Torino.

IMPORTANTE società immobiliare assume esperto collaboratore in grado di affiancare validamente la direzione nelle problematiche tecniche e amministrative. Esamineransi anche posizioni part time e pensionati. Dettagliando elementi di giudizio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
[illegible]
e
[illegible]
Consorzio per l'automazione e la Tutela Ambientale indicono un corso retribuito di qualificazione professionale per
N. 12 GIOVANI
da avviare alla professione di
[illegible]
Informatica applicata all'ambiente
- Periodo di tenuta del corso: da maggio a dicembre 1992
- Modalità di ammissione: selezione mediante test scritto e successivo orale
- Luogo di svolgimento del corso: **Soed Consult Spa** corso Matteotti 30 - Torino
- Borse di studio: 4 milioni in funzione della frequenza
Requisiti richiesti:
età inferiore ai 25 anni
iscrizione alle liste di collocamento
diploma tecnico/scientifico
residenza in Piemonte
Gli interessati dovranno telefonare entro il 27/4/92 al n. telefonico 011 545.519 per ricevere indicazioni sulla data di svolgimento delle prove scritte

(continua)

PAVAROTTI FUORI SCENA

Dopo i trionfi dei giorni scorsi Pavarotti non ha cantato ieri nel *Ballo in maschera* di Verdi all'Opéra Bastille di Parigi per una indisposizione. Lo ha sostituito Zwetan Michailov.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

DONOVAN DIFFAMATO

Il settimanale musicale inglese *The Face* è stato condannato a 440 milioni di lire di risarcimento al cantante e attore australiano Jason Donovan: lo aveva definito «omosessuale».

Contro la solitudine trionfano i manuali

AMICI *non si nasce si diventa*

Un tedesco su due ha paura della solitudine, uno su cinque non ha un amico, assicurano i sondaggi. Nella nuova Germania, quasi sedici milioni di uomini e donne parlano soprattutto con se stessi, benché non manchino i conoscenti abituali e occasionali: solo di rado riescono a confidare felicità e ansie, a raccontare le emozioni preziose che nemmeno il partner riesce sempre a condividere. Ma come testimonia la fortuna di due bestsellers e dei «corsi di amicizia» dai quali uno di essi è nato, la grande ribellione alla solitudine e al silenzio è cominciata: i tedeschi vogliono «imparare l'amicizia».

Come farsi un amico per la vita, la difficile chance dell'amicizia di Wolfgang Kruegel, e *Come farsi un amico* dell'americano Dale Carnegie sono in vetrina alle vendita a Bonn e Berlino, a Monaco e Amburgo perché offrono una scorciatoia nel «compito più arduo dell'uomo d'oggi». La ricetta suggerita dalle «Freundschaftsberatungen» del professor Kreugel, vere lezioni d'amicizia per gente malata di depressione e solitudine. Un successo che non ha stupito lo psicoterapeuta di Berlino: «Siamo entrati in un periodo di sofferto isolamento personale. Ma le amicizie sono vitali: la loro mancanza e la loro scarsità hanno sulla psiche gli stessi effetti che una alimentazione sbagliata ha sul corpo».

Naturalmente l'amicizia richiede impegno, come il lavoro e il matrimonio, il fidanzamento e il gioco in Borsa. Anche l'amicizia «va imparata» dunque. E per prima cosa bisogna guardarsi dai «peccati capitali contro questa fortuna rara»: l'egoismo, la «tratscharei», il pettegolezzo, e poi l'inaffidabilità, minaccia mortale per le amicizie in formazione e per quelle collaudate. Ognuno, dice la regola numero due del manuale che Krueger ha ricavato dal «lavoro sul campo», «deve scendere dal destriero» e ricordarsi che le amicizie vogliono essere conquistate. Ma attenzione, i comandamenti da seguire sono molti: «Dobbiamo dire spesso all'amico che cosa soprattutto ci piace di lui», come in un corteggiamento. E una volta che «c'è stata la scintilla», per mantenere viva la fiamma servono gli espedienti abituali quando si vuole conquistare un partner.

Le principali «regole del gioco», secondo Carnegie, sono sette e dalla loro obbediente osservazione dipende la «fortuna di incontrare un amico che resista al tempo». Non criticare e non lamentarsi; lodare gli altri; interessarsi agli altri; sorridere; non dimenticare che il proprio nome è per tutti la parola più bella e più importante; essere buoni ascoltatori; discorrere di cose che interessano gli altri. Secondo Krueger, al contrario, è importante valutare subito le caratteristiche fondamentali di una persona: i più calmi e timidi, generalmente, sono capaci di una vita e legami più profondi e duraturi, ma, diversamente dalle persone esuberanti, hanno più difficoltà ad «avvicinarsi e a farsi avvicinare».

Anche Friedrich Schiller, ricorda lo psicoanalista berlinese, dovette tormentarsi per sei anni prima di avviare un'amicizia con Wolfgang Goethe. Ma le amicizie, appunto, «non cadono dal cielo»: impongono pazienza e metodo. Nella ricerca di un amico va tenuta presente la sapienza antica di due proverbi apparentemente in contrasto fra di loro, «Gli opposti si attirano» e «Il simile cerca il suo simile»: l'amicizia più riuscita sta nel mezzo, assicura Krueger, perché è una forma di ambiguità sottile.

Emanuele Novazio

SEGRETI DI COPPIE ITALIANE

Arbore e De Crescenzo: «Si litiga su Napoli»
Radice: «Caro Trapattoni, beccati 'sto gol»

UNA salda amicizia è come il buon vino, deve durare il più a lungo possibile. Ma come si fa a restare uniti negli anni? Baruffe e incontri-scontri sono la storia di Luciano De Crescenzo e Renzo Arbore, legati da oltre trent'anni. I dissapori sono cominciati subito, quando i due si sono incontrati - inizio Anni Sessanta - rivali in amore. «Vivevo a Napoli e mi ero fidanzato con una "lei" dal viso d'angelo e molto bugiarda - racconta De Crescenzo -. La vedevo tutti i giorni della settimana tranne il sabato e la domenica, quando mi diceva che andava a trovare una vecchia zia a Sorrento. Una volta l'ho pedinata e l'ho scoperta mano nella mano con Arbore nella piazzetta di Sorrento. Con lui ci siamo guardati in cagnesco, abbiamo discusso un po' e siamo diventati amici». Da quel momento, sempre accapigliandosi e sempre amici, hanno passato molte estati insieme a Capri, si sono ritrovati sul set del *Papocchio*, di *Tagli, ritagli e frattaglie* e di programmi tivù. «Liti serie non ne abbiamo mai avute - dice lo scrittore -, con Renzo sarebbero impensabili. Se si arrabbia è capace di rompere definitivamente legami di anni».

Cosa rimprovera ad Arbore? «Abbiamo poche occasioni per stare insieme perché lui è troppo impegnato. Ogni tanto mi fa la predica perché mi faccio vedere in pubblico con ragazze molto più giovani di me. Forse ha ragione: d'ora in poi le truccherò da vecchie signore e mi rifarò la reputazione».

Altri argomenti di discussione? «E' Napoli il fulcro dei contrasti più accesi - sostiene Arbore -. Luciano salva comunque la sua città mentre io certi difetti a Napoli proprio non li perdono. E poi non approva il mio "americanismo", la mia passione per gli Stati Uniti». Qual è la qualità che più apprezza in De Crescenzo? «E' persona di grande bontà, dono oggi molto raro. Non è animoso verso nessuno. Ma se la prende a cuore per un nonnulla. Nel nostro gruppo di amici è soprannominato: "O' viecchio 'ncazzuso d'ò piano 'e coppa" cioè l'inquilino che nei condomini per un piccolo disturbo, per protesta batte ripetutamente al muro con la scopa o il bastone».

Nel litigioso mondo del pallone è fiorita un'amicizia di lunga durata tra **Giovanni Trapattoni** e **Gigi Radice** oggi allenatori della Juventus e della Fiorentina. Giocavano entrambi nel Milan. Poi hanno passato una vita a fronteggiarsi negli stadi. La più recente disputa che li ha visti faccia a faccia è stata la più bruciante sconfitta dell'anno, quella della Juventus battuta 2-0 dalla Fiorentina. Loro comunque riescono a non odiarsi, anzi a intendersi. E a frequentarsi sempre. Come hanno fatto a mantenere intatta l'intesa? «Attraverso la stima reciproca. Ma è giusta una precisazione - dichiara Radice -: quando ci siamo trovati in competizione, è stato vincitore più volte Trapattoni».

E lei per queste vittorie non ha mai provato invidia o risentimento? «Perché mai? Incrocio le dita e spero solo che da un momento all'altro la sua capacità di vincere entri in crisi. Noi siamo cresciuti insieme. Abbiamo la stessa estrazione sociale, veniamo dagli stessi cortili, dallo stesso tipo di famiglia. Anche nel carattere siamo uguali. Non perdiamo mai la calma». Almeno un appunto all'amico? «Non è proprio un difetto, ma gli piace guadagnare molto e anche molto risparmiare».

E occasioni in cui l'amicizia ha rischiato di andare in frantumi non sono mancate: «Io allenavo la Juventus e lui il Toro, i derby erano infuocati, si lottava per lo scudetto - ricorda Trapattoni -, eppure noi riuscivamo a mantenere la serenità. Spesso le nostre idee non coincidevano, ma al massimo qualche litigata l'abbiamo fatta giocando a carte, al bar. Gigi è puntiglioso, coerente, perfezionista come me. Forse un po' testardo ma nel senso buonissimo del termine».

Arbore e De Crescenzo
Radice e Trapattoni
Luchino Visconti
e Suso Cecchi d'Amico

Due contro tutti, contro l'universo dei «critici», cui hanno dedicato anche uno dei loro libri. Sono **Carlo Fruttero** e **Franco Lucentini**. Il segreto del legame che dura da più di trent'anni è nel sentirsi in perenne mobilitazione, insieme se non proprio in una trincea, in un piccolo fortino con tante munizioni e bombe a mano. «E' questa solidarietà che ci unisce da anni. E' il bisogno di ergere palizzate contro le idee più insulse, contro i peggiori luoghi comuni che affollano il mondo della letteratura», afferma Fruttero.

«Quando lavoravamo insieme all'Einaudi ci siamo immediatamente riconosciuti - ricorda Lucentini -, avevamo una prospettiva culturale analoga: non avere paraocchi, non credere nelle false verità, fidarsi soprattutto della nostra testa».

E' nato così uno dei più importanti sodalizi della letteratura. Un neo, un limite del compagno di battaglie e successi? «Che domanda orribile! - dice Fruttero -. E' stile Chiambretti o Funari. Come chiedere a qualcuno se trova difetti alla propria figlia, o alla moglie o alla mamma. Certo che ne hanno. E allora? Come cambia?». Paradossalmente i due scrittori l'apice del disaccordo lo raggiungono sempre con il massimo dell'intesa. «Succede così - dice Lucentini -. Quando cominciamo a scrivere, io propongo di fare un libro breve, Carlo invece sta pensando a un libro molto lungo. E alla fine delle discussioni non abbiamo risolto nulla: io mi convinco che è meglio scrivere 500 pagine, lui ormai ne prevede al massimo 100».

Con **Luchino Visconti**, passionale, imprevedibile, burrascoso, ha avuto un'amicizia che oggi è quasi mito **Suso Cecchi d'Amico**. «L'amicizia è stata per me il sale della vita - dice la sceneggiatrice, che ha lavorato al fianco di Visconti per decenni -, e sono stata fortunata. Il cinema è soprattutto un lavoro di équipe». Ma il legame con il regista ha travalicato i confini della professione: un filo ininterrotto di visite quotidiane, telefonate, lettere da via Paisiello, dove la Cecchi d'Amico abita tuttora, alla villa del regista sulla via Salaria; li ha tenuti uniti per anni. «Un particolare che adesso può sembrare strano: io e Visconti ci siamo dati del lei per tutta la vita. Questo ci ha tenuti forse a distanza e ha fatto da argine a possibili incidenti. Visconti aveva un carattere difficile. Era un uomo di grande fascino ma era anche capace di rifiutare, di punto in bianco, senza una ragione, le persone che rimanevano schiave della sua magnetica influenza. Una volta ho cercato, senza successo, di discutere con lui questo lato del suo carattere. Volevo che smettesse di far soffrire Elsa Morante, coinvolta in una faticosa e contraddittoria altalena di sentimenti. Un'altra volta ho tentato di intervenire per impedirgli di vendere la bellissima casa sulla Salaria. Ma anche in questo caso non mi ha ascoltata. Per me l'amicizia ha voluto dire anche questo: riconoscere "affinità elettive" e sapersi tollerare reciprocamente».

Ha qualche rammarico, pensa di aver deluso Visconti in qualche occasione? «Quando è morto, vicino al suo letto c'era una lunga lettera che gli avevo scritto e in cui gli dicevo che non ero affatto contenta del montaggio dell'*Innocente*. E' stato un dolore vederla là proprio in quel momento».

Mirella Serri

«Fare causa? Non scherziamo: contro Berlusconi sarei un pigmeo»

Biasion, l'autore di «Sagapò», ha ispirato il soggetto di «Mediterraneo». Ma nessuno lo ricorda

C'è il mio romanzo dietro il film dell'Oscar

La pellicola di Salvatores riproduce perfino le scritte del libro

Autoritratto di Renzo Biasion. Sopra: il regista Salvatores

MEDITERRANEO, il film-Oscar italiano di Gabriele Salvatores che racconta la storia di un gruppo di nostri soldati mandati nel '41 in missione su un'isoletta della Grecia e lì «dimenticati», ha un padre misconosciuto. Un padre non qualunque. Importante. Ignorato nei titoli di testa della pellicola, mai interpellato durante la lavorazione, saccheggiato. Questo padre si chiama Renzo Biasion, raffinato pittore, autore di un solo libro, *Sagapò*: ma uno dei libri base del nostro dopoguerra, tradotto nel mondo, «un libro come scrive Oreste del Buono nell'introduzione alla recente ristampa nei tascabili einaudiani, «legato ad un'esperienza irripetibile, come lo sono *Se questo è un uomo* o *Cristo si è fermato a Eboli*».

Salvatores e Enzo Monteleone, cui si deve la sceneggiatura di *Mediterraneo*, non nascondono di conoscere l'opera. Ma si sono accontentati, finora, di dichiarare che sì, proprio da *Sagapò*, è venuto loro il primo impulso per il film. Basta. E' indifferenza? Forse no, se è vero ciò lo si sente, che dietro questo film bellissimo, c'è il libro, la sua atmosfera poetica: se questo libro non fosse stato scritto, il film non sarebbe quello che è». Lo dice con convinzione Franco Lucentini, vecchio amico di Biasion e estimatore del regista. Distrazione? O piuttosto cautela da parte della Penta Film, per non pagare?

Renzo Biasion, settantottenne, sta lavorando ad una mostra di suoi disegni di Grecia che la Fondazione Cini aprirà entro l'anno a Venezia. Da casa sua a Firenze, esprime un vivo disappunto anche se non intende far causa ai cineasti. «Contro Berlusconi io sarei un pigmeo. No, non mi muovo. Il film non è malvagio, ci sono però inesattezze. I soldati di Salvatores portano le calze: macché avevamo solo pezze da piedi. Il protagonista dipinge con un cavalletto moderno, assurdo...». Biasion enumera particolari e episodi tratti da *Sagapò*. «Nel libro i soldati una ragazza, se la dividono e vanno a fare il bagno. Nel film accade la stessa cosa con la differenza che il bagno lo fanno nudi. In *Mediterraneo* come in *Sagapò*, su una parete, si legge la scritta "Italia di giorno ti penso, di notte ti sogno". Molte cose mie mescolate ad altre».

Il dispiacere di Biasion per esser stato ignorato è condiviso anche dalla Einaudi, interessata alla questione poiché l'autore ha ceduto alla casa editrice i diritti di sfruttamento economico della sua opera. Biasion ha però una ragione in più per dolersi mentre la storia avventurosa di una sua sceneggiatura di *Sagapò*, approntata nel lontano '54 è ancora nel cassetto.

«La vendetti subito alla Magnani, entusiasta; il produttore Bini voleva metterci sua moglie Rosanna Schiaffino. Anna, furibonda, la propose a Paul Newman: favorevole, però non fece nulla. Il copione andò allora a Moris E che pensava alla Milo: purtroppo i due avevano cominciato a picchiarsi. Più tardi, appena mi Vancini la cinematografica, la Documento Film, è fallita. E chiaro che *Mediterraneo* ha danneggiato me e l'editore».

Sagapò porta con sé un destino problematico. Perché questo nome, che significa semplicemente e meravigliosamente «ti amo» e dice tanto su quell'epoca in Grecia in cui le famiglie da «un o, una moglie e un italiano...» richiama la vicenda dello script cinematografico intitolato *L'armata s'agapò*. Redatto da Renzo Renzi e Guido Aristarco nel '53 e pubblicato su *Cinema Nuovo* portò i due autori di fronte ad un tribunale militare per vilipendio alle Forze Armate, alla loro scandalosa condanna e incarcerazione nella fortezza di Peschiera. Renzi e Aristarco sostennero sempre di non conoscere il testo di Biasion, benché Vittorini, nel presentare il libro, abbia ricordato, a suo tempo, che il racconto *Sagapò* era già uscito nel '49 sulla *Rassegna d'Italia*.

Adesso si cerca di correre ai ripari: la Baldini & Castoldi intorno al 10 aprile con la sceneggiatura di *Mediterraneo* preceduta da un'introduzione di Monteleone che rende un caldo omaggio allo scrittore. «Ma non basta - aggiunge Lucentini - ora che il film avrà un rilancio nel mondo occorre che il riferimento a *Sagapò* compaia nei titoli di testa. Servirà anche a far rileggere e a scoprire, in mezzo a tanti libri inutili, uno di quei classici che, come ha scritto Calvino, non hanno mai finito di dire quello che hanno da dire».

Mirella Appiotti

Al convegno sul filosofo scomparso, Bobbio e Buttiglione a confronto: le radici dei nostri mali

Sull'eredità di Del Noce duello tra fede e ragione

TORINO

Da quando è morto, poco più [illegible] due anni fa, Augusto Del Noce non ha più avuto pace. A lungo [illegible] scurato da vivo, il pensatore cattolico che [illegible] previsto con largo anticipo la fi[illegible] del comunismo - come conseguenza di una crisi filosofica, prima ancora che politica - [illegible] al centro di una ininterrotta riscoperta. Sul suo pensiero si dividono i laici dai credenti e i cattolici fra di loro. Molti lo accusano di essere un antimoderno, di essersi fermato (o di voler tornare) a Tommaso d'Aquino. Altri lo considerano [illegible] campione del cristianesimo che ha denunciato la secolarizzazione come radice di tutti i mali della nostra epoca dominata dal nichilismo capitalistico. Per questo parlare di Del Noce, oggi, [illegible] molto più che un omaggio: significa affrontare i punti critici della condizione moderna, immergersi [illegible] vivo del confronto fra le ragioni [illegible] fede e le ragioni della laicità. Anche al convegno che si conclude oggi a Torino questi temi non hanno tardato a venire alla luce. Abbiamo sollecitato a pronunciarsi i due più significativi protagonisti del dibattito: Rocco Buttiglione, [illegible] filosofo cattolico per anni ideologo di Cl, allievo e amico del pensatore scomparso (è suo il saggio *Del Noce. Biografia di un pensiero*, uscito pochi mesi fa da Piemme), e Norberto Bobbio, affettuoso amico impegnato per tutta la vita [illegible] Del Noce in [illegible] [illegible] polemica politico-filosofica.

Buttiglione riprende subito i temi [illegible] una recente discussione con Vattimo: «Del Noce non è per niente antimoderno. La modernità, si usa dire, comincia con Cartesio, che [illegible] un lato rivaluta la [illegible] in opposizione al fideismo protestante, dall'altro cerca [illegible] fondazione della metafisica diversa [illegible] quella tradizionale e la trova nel cogito. Ma Cartesio fallisce perché, come gli [illegible] Pascal, non ha saputo vedere il problema del peccato originale e ha sostituito la filosofia alla religione. Dal [illegible] pensiero si dipartono due posizioni: quella del razionalismo "gnostico", [illegible] va [illegible] Spinoza e Hegel a Marx fino al nichilismo contemporaneo, secondo cui la ragione umana è sufficiente per raggiungere una salvezza nella [illegible] e quella del cartesianesimo religioso, che ricostituisce il problema del [illegible] e accetta la "scommessa" su Dio [illegible] unica possibilità di salvezza. Secondo Del Noce possiamo avere una filosofia cattolica che riconosca l'interiorità, la libertà, la scienza moderna, [illegible] per questo cadere nel razionalismo».

Del [illegible] moderno, dunque? Bisogna vedere che cosa si intende [illegible] per «modernità», replica Bobbio. «Se vogliamo riferirci a una situazione caratterizzata da quello che Weber chiama il "disincanto", ossia l'emancipazione rispetto a ogni forma [illegible] trascendenza, allora la filosofia di Del Noce è l'essenza dell'antimoderno. Alla fine del suo pensiero c'è sempre un aut-aut: "nulla salus extra ecclesiam", per lui ci si può salvare soltanto attraverso il cristianesimo così com'è rappresentato dalla Chiesa cattolica. [illegible] voglio parlare di integralismo, [illegible] [illegible] intransigentismo sì. Perciò l'ho chiamato il De Maistre redivivo, e questa definizione [illegible] non gli dispiacque».

Ma nella modernità, sottolinea Bobbio, [illegible] c'è solo [illegible] razionalismo assoluto denunciato da Del Noce: «Esiste anche la tradizione empirista, che ha criticato le eccessive pretese della ragione e ha posto le basi per il liberalismo. Del Noce parla molto di Hegel, che identifica reale e razionale, ma trascura Kant. [illegible] cito spesso Locke, dove dice che la ragione [illegible] è appena un lumicino, indispensabile tuttavia per andare nel buio della selva: si può immaginare qualche cosa più contrastante con il razionalismo che l'idea del lumicino?».

In realtà, spiega Buttiglione, il giudizio di Del Noce sull'empirismo non è negativo: «Quel che gli manca, secondo lui, è il coraggio di andare fino in fondo. L'empirista si sottrae alla "scommessa" e così si ritira da tutte le questioni decisive abbandonandosi agli eventi. Perché avvertiamo il divieto di uccidere? Hume parla [illegible] "sentimento morale", e così rimane a metà strada, perché il sentimento [illegible] fragile, può cambiare. Invece Del Noce si richiama a una più salda "intuizione intellettuale", [illegible] capacità [illegible] vedere verità non empiriche».

Bisogna abbandonare gli strumenti razionali e fare [illegible] salto. «La filosofia - dice Buttiglione, richiamandosi al suo [illegible] - pone l'uomo [illegible] fronte alla drammaticità dell'esistenza, da cui nasce [illegible] problema [illegible] salvezza, ma procurare questa salvezza non è compito suo. Il cristianesimo si sottrae a ogni riduzione, la salvezza non è un concetto ma un avvenimento».

Il [illegible] problema è l'idea di peccato originale, che secondo Del Noce, viene negato [illegible] prove» dal razionalista. I laici non ci stanno: non è invece al cristiano che [illegible] incombere l'onere della prova, non è lui che [illegible] [illegible] dimostrare? L'obiezione, avanzata durante il convegno da Luigi Lombardi Vallauri, ha originato un confronto vivace. Buttiglione: «Qui non siamo più nel campo della dimostrazione, semmai dell'argomentazione retorica. Del Noce fa sua la [illegible] di Pascal. Certo, è un'opzione. Ma non tutte le opzioni sono ugualmente plausibili: qualcuna lo è di più. L'argomentazione filosofica [illegible] [illegible]to certezze morali che convergono verso una soluzione, senza che questa sia dotata di una forza cogente». E, aggiunge Giuseppe Riconda, «se è vero che il credente compie un'opzione, scegliendo l'esistenza del peccato, il figlio della terra, negandolo, fa lo stesso. Ma il primo sa di scegliere, il secondo no».

I laici più dogmatici dei religiosi? E no, insorge Bobbio: «Non dimentichiamo che i cattolici hanno imparato da noi a essere tolleranti. Quando dominavano il mondo la tolleranza non esisteva». E poi, perché costringere a una scelta fra affermazione e negazione, perché chiamare in causa a tutti i costi il «male»? «Io - dice Bobbio - preferis[illegible] parlare di "sofferenza": certo nella storia e anche nella vita [illegible] ognuno supera di gran lunga i momenti di gioia. Ma mentre Del Noce cercava la radice dei mali nella secolarizzazione, io gli obiettavo che il male è la storia stessa. Come se ne può uscire: proclamando che solo un Dio ci può salvare, come fece Heidegger? Io dico di no. E poi, perché dovrebbe salvarci? Per me non c'è una distinzione fra storia sacra e storia profana, c'è un unico movimento di cui l'uomo cerca di approfondire il senso senza la pretesa di dare una risposta a tutte le domande. Il laico è più problematico del credente, e in fondo ha il sospetto che il religioso voglia liberarsi dall'angoscia del dubbio. Il laico sa di non sapere, e si ferma di fronte al mistero: non ne è turbato, o almeno non al punto da essere indotto a sostenere tesi razionalmente poco credibili. Gli resta solo la ricerca, che sposta continuamente la soglia del mistero. Ma il mistero è sempre lì, e nonostante lo sviluppo straordinario della scienza aumenta invece che diminuire: se vogliamo, possiamo chiamarlo Dio».

[illegible]

A destra, Francesco Barone: è intervenuto a Torino sulla polemica [illegible] Ugo Spirito e Del Noce

A sinistra, Rocco Buttiglione: «Del Noce fa sua la "scommessa" di Pascal. E' l'opzione più plausibile»

Sopra, Norberto Bobbio, amico di Augusto Del Noce (nell'immagine grande) fin dagli anni del liceo

Il cattolico: torniamo a Pascal Il laico: perché Dio dovrebbe salvarci?

[illegible]

Oggi le conclusioni

TORINO. [illegible] «Colloquio nazionale sul - e a partire dal - pensiero di Augusto Del Noce» [illegible] conclude questa mattina al [illegible] dell'Ateneo con gli interventi di Thomas Molnar, Francesco Mercadante, Marcello Veneziani e Claudio Vasale. Affronteranno la crisi del liberalismo, [illegible] democrazia e la critica della democrazia, l'etica e la politica [illegible] pensiero [illegible] filosofo cattolico scomparso. Fra gli interventi dei giorni scorsi vanno ricordati quelli di Francesco Barone, che si è soffermato su «La "crisi dei valori" nella polemica tra Ugo Spirito e Augusto Del Noce», di Vittorio Mathieu, Giuseppe Riconda, Rocco Buttiglione, Norberto Bobbio, Sergio Givone e Domenico Settembrini. Il convegno è stato organizzato dall'Associazione culturale [illegible] [illegible] e, [illegible] spiega il presidente Enzo Randone, «non vuole essere un'agiografia, [illegible] un'occasione per discutere alla luce del suo pensiero i problemi più attuali». Un intento pienamente riuscito. [m. sa.]

FATTI E GENTE

Ritrovata la mummia di Pandolfo Malatesta

FANO. Il cadavere mummificato di Pandolfo III Malatesta, morto nel 1427, è stato scoperto all'interno del sepolcro che il figlio Sigismondo aveva fatto collocare nella chiesa [illegible] [illegible] Fran[illegible] a [illegible] (Pesaro). Grande sorpresa per il ritrovamento, avvenuto durante il restauro del sepolcro di Pandolfo e della moglie Bianca Maria: si era sempre [illegible] convinti che Sigismondo avesse fatto trasferire le salme dei genitori nel tempio malatestiano di Rimini. [Ansa]

«Ombre bianche» di Gribaudo a Parigi

PARIGI. «Ombre bianche». Con 36 opere candide e inedite, il pittore Ezio Gribaudo riapproda a Parigi e, dal 1° aprile, espone [illegible] prestigiosa galleria Albert Loeb, 12 rue des Beaux-Arts, per tutto [illegible] mese. L'artista torinese, famoso per i suoi logogrifi, presenta sulla Senna, dopo varie esposizioni in Europa, Asia, America, composizioni giocate esclusivamente sul bianco, elegantissime e impalpabili. «Mi ha sempre affascinato questo colore», spiega. [illegible] catalogo, affiancano le opere varie citazioni letterarie, [illegible] Baudelaire a Rimbaud. [e. bn.]

[illegible] per 40 [illegible] di regno

LONDRA. Si è aperta ieri [illegible] Victoria and Albert Museum una mostra commemorativa dei quarant'anni di regno della regina Elisabetta II. Oltre cinquecento le fotografie, molti gli abiti da cerimonia. Sono stati ricostruiti anche gli interni [illegible] castelli dove la regina ha abitato. [Ansa]

Dylan Dog alla Fiera di [illegible]

BARI. [illegible] conclude domani a Expolevante il primo «Salone del fumetto e del cinema d'animazione» meridionale. Comprende una mostra-mercato (magliette, [illegible] albi [illegible] collezione) e una sala incontri e proiezioni a ciclo continuo. Tra le mostre, quella di Dylan Dog e Martin Mystère; tra gli autori esposti, Mercenaro, Munoz, Baldazzini e Palumbo.

LETTERE AL GIORNALE

Vaticano-Israele, cattolici amareggiati; patacche anziché riforme

[illegible] dell'amore esclusivo per l'I[illegible]

Ho molto apprezzato la lettera del signor Osvaldi [illegible] Taranto (pubblicata su *La Stampa* del 15 marzo) sul tema del riconoscimento diplomatico dello Stato di Israele da parte della S. Sede.

Anche io, come cattolico, so[illegible] amareggiato per il fatto che la S. Sede continui a non riconoscere Israele. Anche [illegible] diffido dell'amore a senso unico che apre all'Islam e ai palestinesi e dimentica i diritti degli ebrei e delle minoranze religiose in alcuni Paesi musulmani, o che passa sotto silenzio le dichiarazioni di certi esponenti politici che hanno espresso voti per l'eliminazione del cristianesimo dall'Asia. Così come diffido degli ecclesiastici [illegible] parlano di pace ma non hanno niente da raccomandare ai loro amici che [illegible] rinnegano la violenza e gli attentati come metodo istituzionalizzato di lotta. Molti cattolici si scandalizzano (ancora, grazie al Cielo) quando si trova[illegible] dei poveri bambini abbandonati nei bidoni della spazzatura; ma poi continuano ad applaudire il leader dell'Olp anche [illegible] è stato pescato [illegible] le mani nel sacco a definire gli ebrei come spazzatura.

Oggi non si tratta di richiamare il Vaticano II o il Concilio [illegible] Trento; anzi, molti Pontefici ed ecclesiastici [illegible] passato hanno avuto in altissima considerazione il popolo ebraico. [illegible] tratta, [illegible]e, di doverci scontrare [illegible] le prevenzioni e l'ignoranza che da secoli innestano la tattica politica della distrazione [illegible] problemi interni sul fanatismo e sulla religione, senza tener conto del Vangelo e dei documenti storici.

Per tutti questi motivi, credo che sia opportuno continuare a battersi perché avvenga il riconoscimento diplomatico di Israele da parte della S. Sede, oggi che oscure ombre antisemite si allungano nuovamente sul mondo. [illegible] tratterebbe di un gesto ben differente sia dagli scambi di visite e di cortesie, messi in atto anche [illegible] asso[illegible] e privati (con gente mai minacciata, assalita, massacrata), sia dai riconoscimenti già effettuati dalla maggioran[illegible] degli Stati liberi della Comunità internazionale. La S. Sede, infatti, riconoscendo Israele eliminerebbe un malinteso retroterra culturale e spirituale dell'antisemitismo, specialmente di quello che pericolosamente emerge da [illegible] certo mondo cattolico.

Carmine Currò, Salerno

Il [illegible] comune disorientato

Una notizia Ansa pubblicata su *La Stampa* dell'11 marzo riferiva che *The Times* titolava «L'Italia comincia a spaccarsi», perché «la maggior parte degli italiani [illegible] francamente nauseati dei governi che succedono sempre a se stessi e la [illegible] sola costante sono la corruzione, il padrinaggio, l'intrigo, la complicità e una procedura legislativa bizantina».

Considerazioni plausibili particolarmente sentite in questo periodo pre-elettorale in cui il comune mortale, tra patacche e pataccari, non [illegible] più orientarsi onde [illegible] di essere, alla fin fine, il «pataccato» di turno, che dopo un'infinità di parole sprecate, continua ad attendere le sospirate riforme, per un miglior inserimento nell'unità europea.

Luigi Quaglia, Sestriere

Ugo Bassi fu ucciso all'insaputa del Papa

Turbato dalle [illegible] del «pro[illegible] nero», al termine della [illegible] in onda del film *In [illegible] del popolo sovrano* di Luigi Magni, ho voluto documentarmi sulla figura [illegible] Ugo Bassi consultando [illegible] Grande Dizionario Enciclopedico fondato da Pietro Fedele ed edito, in seconda edizione, nel 1961 dalla Utet, Unione Tipografico-Editrice Torinese. Lo storico Giuseppe Corradi conclude la descrizione della figura del barnabita, predicatore e patriota, testualmente: «Caduta Roma, seguì Garibaldi diretto a Venezia, ma arrestato dagli austriaci, fu condotto a Bologna e dal tribunale militare austriaco condannato a [illegible] e fucilato all'insaputa delle autorità religiose e della [illegible] autorità civile pontificia».

Se Petacco si dice «offeso» come biografo ed autore [illegible] soggetto [illegible] film per l'attacco dell'Osservatore Romano, da parte mia dico che [illegible] storia [illegible] «processo [illegible] è [illegible] p[illegible] tutt'altro [illegible] [illegible] le molle. Lascio ad altri proseguire [illegible] polemica, ma a me [illegible] [illegible] un dubbio: lo storico Giuseppe Corradi [illegible] for[illegible] «un avanzo di sacrestia»?

Clemente Ronfani, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egregio Del Buono, la decisione [illegible] [illegible] Formica di arruolare i contrabbandieri per combattere il contrabbando ha illustri precedenti in Italia. Racconta l'on. Francesco Cocco Ortu nelle sue memorie che, convocato da Vittorio Emanuele III per udire il suo parere sul movimento fascista nel 1922: «Io cominciai col dirgli che era grave, ma che poteva, volendo, esser fermato. Sottomettersi a esso era per la Casa Savoia scrivere nella sua storia la pagina con la quale il Colletta aveva flagellato il [illegible] che aveva fatto poliziotti i briganti...».

Antonino Repaci, Torino

Le male tradizioni si perpetuano

GENTILE signor Repaci, non so se consolarmi o desolarmi all'idea che certe tradizioni continuino a [illegible] rispettate. Il Borbone, flagellato dal Colletta, [illegible] dice lei, anzi [illegible] dice l'on. Cocco Ortu «impotente a difendere lo Stato, aveva fatto poliziotti i briganti. La tradizione», lei conclude, «si perpetua. V'ha da sperare che il governo [illegible] si rivolga alla mafia per tutelare l'ordine pubblico!». Non vorrei apparirle troppo pessimista, ma più volte ho avuto l'impressione che quanto lei teme possa già essere accaduto in questa o quella circostanza. L'ipotesi di rapporti tra mafia e potere politico non è la scoperta recente di qualche malfidato e malfidente, è semplicemente, anzi brutalmente, il riconoscimento di [illegible] situazione del nostro presente, l'unica spiegazione dei troppi enigmi e dei troppi misteri di cui è costellato il nostro passato prossimo. E, per tornare al colloquio da lei citato tra l'on. Cocco Ortu e Vittorio Emanuele III, le risulta, forse, che il sovrano si sia virtuosamente tenuto lontano dallo scrivere nella sua storia una pagina analoga a quella del Borbone nei confronti [illegible] il fascismo insorgente, ma non incontenibile?

E perché mai questo non sarebbe potuto accadere dopo, [illegible] pure [illegible] le maggiori scuse e le maggiori giustificazioni [illegible] questo mondo? Il governo italiano è mai [illegible] libero di agire correttamente? Il dottor Mario Carmagnola da Torino, opportunamente ci invia un ritaglio de *La Stampa*, con una corrispondenza da Abu Dhabi a firma Andrea di Robilant in cui si cita una dichiarazione del Presidente del Consiglio fatta l'anno scorso all'estero alla comunità italiana dell'Emirato. Vi si paragona chi ha governato l'Italia in questi anni, incluso [illegible] stesso, a una banda di delinquenti. E il Presidente aggiunge: «Se un semplice cittadino avesse usato gli stessi metodi che abbiamo [illegible] noi per nascondere i debiti dello Stato, sarebbe certamente finito in tribunale [illegible] i suoi libri». Questo un anno fa, e ora?

[illegible] del [illegible]

I comandanti non comandano più

Il capo di Stato maggiore dell'esercito ha scritto sulla Rivista Militare [illegible] marzo-aprile: «E' indispensabile annullare gli effetti perversi prodotti da anni [illegible] civilizzazione strisciante che rischia di intaccare le basi etiche e disciplinari delle FF.AA. Basi che [illegible] presupposto irrinunciabile dell'efficienza operativa dello strumento militare».

In effetti la situazione è preoccupante: l'atmosfera delle [illegible] è ammorbata dalla mentalità sindacale; il tono disciplinare è [illegible] basso livello, tanto che si è costretti a tollerare forme di protesta collettive che altro non sono che ammutinamenti. [illegible] binomio responsabilità-potere [illegible] decisione non [illegible] più indissolubile. In conseguenza i comandanti sono per molti aspetti «non responsabili».

Non hanno più in mano leve per interventi che, per essere efficaci, devono essere diretti e rapidi. In sintesi i comandanti stanno perdendo l'abitudine al comando.

La prima indispensabile trasformazione [illegible] compiere è quella di ricreare il giusto clima nelle caserme: ripristinare ci[illegible] le «regole del gioco».

In alcuni ambienti si ritiene che ciò sia possibile mediante una applicazione rigorosa della famigerata legge 382/78. Mi sembra una ingenuità più grossa di quella che commisero gli estensori della legge stessa.

L'obiezione di coscienza, accettabile [illegible] eccezione, [illegible] accreditata nei termini previsti dalla legge iniziale, sulla quale grava anche [illegible] sospetto di incostituzionalità, non a ca[illegible] respinta [illegible] presidente Cossiga, sarebbe [illegible] colpo di grazia per l'istituzione militare e [illegible] disgregazione completa di ogni valore nazionale.

Istituzione militare e servizio militare che prima di tutto sono l'unica occasione che la Costituzione [illegible] offre per dare ai giovani, alla soglia della maturità, fiducia, dedizione, coesione.

gen. Paolo Matucci, Firenze

Tutti vanno [illegible] allo stesso modo

Vorrei offrire un modesto contributo alla [illegible] elettorale, prendendo a prestito il seguente [illegible] di Leopardi: «Che si usino maschere e travestimenti per ingannare gli altri, o per non essere conosciuti; non mi pare [illegible] [illegible] che tutti vadano mascherati con una [illegible] forma [illegible] maschere, e travestiti a [illegible] stesso modo, senza ingannare l'altro, e conoscendosi ottimamente tra loro; mi riesce [illegible] fanciullaggine».

(Il brano è dalle *Operette morali*).

Giovanni Zocchi, Genova

Occhio ai farisei di [illegible]

Il Vangelo che dice alla [illegible]dalena «molto ti sarà perdonato perché molto hai amato», [illegible] terribile con i Farisei [illegible] [illegible] vipere, sepolcri imbiancati». E ci sono anche oggi i Farisei, che fingono la religione, vanno in chiesa e poi «rubano le case alle [illegible]ove», fanno usura, truffano, corrompono, rovinano famiglie.

Chi ruba due mele [illegible] facile vada in galera. Chi ruba tanto, protetto [illegible] amicizie, cariche pubbliche o dal pa[illegible] avvocati, molte volte è impunito. Forse il significato del Vangelo «molti dei primi saranno gli ultimi», «guai ai ricchi» è [illegible] ammonimento a chi ha, [illegible] tutti i mezzi, il potere, anche politico.

Gianfranco Spagnolo Bassano (Vicenza)

Rigoni Stern scrutatore nel '53

Quel seggio tra i boschi

A ogni elezione i Comuni devono far uscire dai magazzini le cabine elettorali, le matite copiative, le candele, gli spaghi che sono in dotazione ogni seggio; provvedere alle installazioni dei tabelloni per pubblicizzare le liste e i candidati; compilare e notificare i certificati elettorali dopo aver aggiornato gli elenchi degli elettori: emigrati, immigrati, deceduti, nuovi iscritti. Un lavoro indispensabile per far funzionare questa più o meno efficiente democrazia. Ma perché al tempo dell'elettronica si vota come si faceva un secolo fa? Non potrebbe un cittadino, al compimento del 18º anno, ricevere un tesserino simile a quello del codice fiscale e usarlo da certificato elettorale? Questo mi veniva da considerare l'altro giorno quando ebbi occasione assistere sorteggio degli per i seggi del mio comune, e mi ricordai che in una delle prime elezioni del dopoguerra, quando dopo la parentesi fascista la democrazia era entusiasmante, mi diedi da fare per un posto di scrutatore, non solo per il singolare lavoro che molto incuriosiva, anche perché il compenso che dato avrei potuto comperarmi un paio di scarpe per la festa.

Venni assegnato al seggio di frazione lontana tredici chilometri dal centro dove abito; un piccolo borgo a volta frazione in o contrade sparse sui fianchi montagne al sole, dove c'è il monumento a Roberto Sarfatti caduto in battaglia nel gennaio del 1918 e che la popolare diceva figlio di Benito Mussolini.

Il precedente le elezioni ritrovammo davanti al municipio e una vecchia da ci caricò tutti: il presidente, che era vecchio cancelliere pensione appassionato di caccia al capanno, il segretario, un maestro elementare arrivato tra noi esule dall'Istria, e noi quattro scrutatori. Al villaggio, davanti alle scuole, sede predisposta per il seggio, ci aspettavano due alpini armati e guardia forestale. Poco dopo, su un'altra macchina arrivarono il sindaco, il segretario comunale e il capo guardaboschi per consegnarci il materiale: le liste, le schede, gli stampati e una copia della legge elettorale. La cosa, per questa prima volta, ci sembrò complicata e subito, tutti, ci mettemmo a studiare la legge che il vecchio cancelliere ci leggeva a voce alta. Poi con molta attenzione e meticolosità ci insediammo, dando inizio alle operazioni: il controllo del materiale, schede, delle liste degli elettori iscritti al seggio a mano a mano che il segretario compilava il primo verbale. Dopo sigillammo le schede firmate da due di noi; le finestre con spago e ceralacca. Quando la luce della sera venne meno, dovemmo accendere i lumi a petrolio perché in quel villaggio la corrente elettrica non era arrivata. Alla fine il primo compito ci parve ben assolto, e dopo l'ultimo verbale, alla presenza dei due alpini armati e della guardia forestale, sigillammo anche la porta. Le guardie avrebbero dormito nel corridoio su due pagliericci. Ecco, ora potevamo andare all'Osteria del Brusamolin a bere qualcosa e aspettare l'auto data dal Comune a riprenderci.

Alle cinque di domenica ci ritrovammo tutti davanti municipio, alle sei giungemmo al stro seggio e incominciava l'alba; dalla valle che precipitava profonda dopo piccolo cimitero sentimmo l'ultimo canto della capinera e il primo dei tordi. Suonò la campana della piccola chiesa curaziale di Sant'Antonio. Levammo i sigilli porta dopo che le guardie ci assicurarono che era trascorsa una molto tranquilla. Dissigillammo anche le finestre per fare l'aria del mattino. Il presidente volle però levarsi la palandrana. Ancora un verbale, un controllo alle cabine, alle schede, alle liste dei candidati che dovevano esposte, alle punte delle matite copiative. Ci dividemmo i compiti e alle precise il nostro presidente fece chiudere le finestre e aprire la porta dalla guardia forestale che aveva il compito di «capo posto».

Il presidente seduto al del tavolo, formato da quattro assi d'abete lunghe quattro metri e posate su cavalletti, ricoperte da carta da pacco; a destra aveva il segretario; noi scrutatori due per parte li degli elettori. Tutti in giacca, camicia candida e

Già qualche elettore era in attesa nel corridoio della scuola. Il primo a entrare fu *il Dormi* che, malgrado nomignolo, per noi personaggio sottile e caustica intelligenza, anche se pochi erano stati i suoi di. Poi qualche vecchia, tra queste *la Catinona*: che faceva scappare gli uomini che osavano passare sulle proprietà. Vennero boscaioli, carbonai, il partoco, cavatori, contadini. ma quasi dei tanti emigrati a votare, e troppi nomi venivano spuntati e annotati con «ha votato». Vennero invece a sare i ragazzi della scuola e in una pausa il nostro presidente acconsentì a loro di visitare il seggio.

Intanto il segretario, seguendo le istruzioni, compilava fin dove possibile gli stampati per i verbali e gli scrutini. A mezzogiorno, siccome non possibile a nelle nostre case lontane, andammo a giare all'Osteria della Linda, la quale ci preparò con un vero pranzo con cose.

Già nel tardo pomeriggio di quella domenica elettorale tutti gli elettori e le elettrici del piccolo villaggio erano venuti a votare; secondo la legge, però, il seggio doveva aperto alle ventidue, per poi riaprirsi lu dalle alle quattordici. Nelle ore andavamo ogni tanto a fare quattro passi per la contrada fumando una sigaretta e scambiando parole la gente. Alle quattordici qualche minuto arrivò *il Pabero*: uno con una grande barba l'aspetto selvaggio; odorava di stalla e tabacco da sentieri. Quest'uomo viveva solitario in una casa appartata dentro una valletta ed era sempre in conflitto con il guardaboschi per taglio abusivo di faggio. Presentò il certificato e gli consegnammo le schede. Entrò nella cabina per esprimere il suo voto ma il difficile fu per lui ripiegare schede. Entrava e usciva dalla cabina presentandocele aperte o mal ripiegate, l'una dentro l'altra. Alla fine il presidente decise mandarmi ad aiutarlo l'impegno da parte non guardare dove aveva segnato il voto.

Lo spoglio venne molto facile perché poco più di un centinaio le schede da scrutinare; molto pochi erano i voti di preferenza, nessuna bianca, poche le nulle o le contestate. Un dibattito il pubblico che seguiva lo scrutinio: partito di destra che avrebbe dovuto raccogliere due ne trovò uno solo, e i due erano lì che imputavano a vicenda presunto tradimento. Alle cinque il nostro lavoro era già finito; il segretario telefonò al segretario comunale perché venissero a prenderci. Alle sei, in Pretura, mo i primi a consegnare la volontà popolare di un piccolo villaggio sparso tra le montagne.

Mario Rigoni Stern

L'ex braccio destro Shrade: furono distrutte molte prove importanti

RFK, altro dossier da riaprire

Delitto Bob Kennedy, troppi misteri

Riesplode il caso dopo 24 anni: l'assassino Shiran non agì da solo?

QUELLA volta era sembrato chiaro, preciso, non discutibile. mistero, nessun sospetto, nessun complotto: un assassino e la sua vittima. Los Angeles non è Dallas, i suoi enigmi e le sue verità inconfessabili e inconfessate. E se, malgrado processi e commissioni, ancora c'è incertezza su chi, nel novembre 1963, voluto la morte di John Fitzgerald Kennedy, Presidente», l'assassinio del fratello, «Bob», avvenuto il 5 1968, pareva un caso gicamente semplice. Chiuso.

E invece no. Le verità bastano più, non convincono. Pic diventati grandi dubbi, interrogativi detti sottovoce ora sono gridati e si domanda la riapertura delle indagini. La chiede Shrade, l'uomo che più fu vicino a Robert Kennedy e che in quella notte dell'assassinio rimase a sua volta ferito: ha letto le 60 mila pagine sul *Dossier RFK*, pubblicato nel 1988, e l'altro giorno, riferisce l'agenzia *AdnKronos*, affermato che la condotta dipartimento di polizia «non fu corretto». Ha aggiunto che gli investigatori avrebbero distrutto molte importanti, fra cui 2400 fotografie, tralasciato piste «che pre interessanti», fatto pressioni su alcuni testimoni. «Per la prima ci presenteremo alla magistratura per offrire la prova che contro Kennedy sparò più di una pistola».

Vero? ? Nell'inverno 1975 il settimanale tedesco *Stern* pubblicò un'inchiesta che approdava a una verità differente da quella ufficiale: ad ammazzare RFK sarebbe stato Shiran ma una guardia del corpo del senatore; poi, secondo un'altra tesi, gli assassini sarebbero stati due. Tutte ipotesi che finirono per sfumare. Ma ora il caso torna ad esplodere. Come nella dell'attentato, anche oggi siamo in campagna elettorale e tutto è permesso. Alla voce di Shrade ne fanno eco altre: si aggiungono alcuni ex funzionari di polizia, politici, Oliver Stone, il regista del fortunato *JFK - Un caso ancora aperto*, Frank Mankiewicz, già addetto stampa di Kennedy, Sam Dash, che fu commissario d'in per il «Watergate» e Robert Joling, già presidente dell'Accademia scienze forensi. Formano un attivo che anche rintracciato alcuni testimoni dell'omicidio. Tra costoro, Sandra Serrano ha ricordato che subito dopo l'attentato, tutti gettavano su Shiran, lei aveva un uomo e una donna allontanarsi e la sconosciuta avrebbe detto: «Lo abbiamo ammazzato». Aveva raccontato tutto polizia che registrò la deposizione. Ma poi quel nastro sarebbe distrutto. Durante il sopralluogo, sostiene William Bailey, un dell'Fbi, trovati due proiettili, delle pallottole esiste traccia nel dossier e in totale i colpi rati sarebbero stati 14. Insomma, dopo 24 anni e, forse, anche per i troppi misteri hanno accompagnato le inchieste sull'omicidio Presidente, non convince più neppure la conclusione secondo cui Shiran Shiran sia l'assassino solitario di «Bob». Erano le 11 sera, di quel primo coledì di giugno e RFK, nell'albergo Ambassador, diventato suo quartier generale, ha appena saputo i risultati nelle primarie della California. Un trionfo. Ha anni, la gente non lo considera solo il fratello del Presidente». E' la democratici. Come accaduto per Kennedy, crede volta nell'arrivo dell'uomo della Provvidenza. Era stato Marine, come i fratelli, poi da ministro della Giustizia scontrato con quelli di Cosa nostra. Coraggioso. lavoratore instancabile, sempre in maniche camicia, col ciuffo al vento, come il fratello. Aveva 10 figli, l'undicesimo nascerà dopo la sua morte. Nessuno, allora, aveva ritenuto giusto ficcare il naso negli affari privati del clan: che John e Bob si fossero divisi i favori di Marilyn Monroe era un piccolo grande segreto custodito con cura. Quando a Dallas avevano ammazzato il Presidente, Robert aveva detto: «Il dolore gli è stato compagno per almeno la metà dei giorni che ha vissuto». Presto «Bob» aveva calamitato attorno a sé le simpatie non solo dei democratici. Un predestinato, fratello.

La vittoria, dunque, e la via alla Casa Bianca ormai aperta. E' il di ringraziare gli elettori. Pochi minuti dopo le 23, Bob improvvisa discorso nel salone, che conclude così: «E ora, andiamo a Chicago la vittoria definitiva». Chicago si sarebbe tenuta la Convention democratici e un successo avrebbe significato vittoria certa anche per la corsa alla Casa Bianca: nessun repubblicano pareva in grado di contrastarlo. Applausi, fischi, baci, ti. Molti urlano: «Vogliamo Bob». Tutto perfetto, è l'immagine trionfo. Sorride, accanto ha la moglie Ethel e alcuni figli. Lo attende l'ultima fatica: una conf stampa, nell'altra ala dell'Ambassador. Attraversa la dispensa della cucina. All'improvviso gli si para davanti un giovane il viso stravolto. Grida: «Tu, Kennedy, fannullone, figlio di puttana». Stringe in pugno una rivoltella River Johnson calibro 22. E spara tre volte a bruciapelo prima che Karl Uecker, chef dei banchetti, lo afferri alla gola. Fa ancora fuoco: il proiettile s'infila nell'imbottitura giacca. Il giorno dopo «Bob» muore.

A stento l'assassino viene sottratto al linciaggio. Ha 25 anni, è nato a Gerusalemme da famiglia borghese arabo-cristiana e ha quattro tra fratelli e sorelle. Ha ricevuto un'educazione rigida, forse troppo: quand'era bambino, suo padre Bishara Salam Shiran, per punirlo di una marachella, gli ustionò un calcagno con il ferro da stiro. E' uno scolaro modello. La famiglia si trasferisce negli States nel 1957, lui con la madre e i fratelli si stabilisce a Pasadena, il padre a New York. L'anno successivo s'iscrive alla scuola John Muir di Pasadena: nello studio, molto educato». Qualche volta fantino. lui il 25 settembre 1966 è un giorno nero: cade da cavallo e si ferisce al capo. Più tardi, alcuni periti di parte faranno risalire a quella caduta la certi suoi comportamenti.

A fine primavera del '68 compie l'attentato e quando lo prendono non vuol neppure dire il Poi le indagini, il processo. Nel maggio seguente viene condannato alla camera a gas e attende l'esecuzione braccio morte al penitenziario di San Quintino. Corte suprema 20 febbraio 1973 irremovibile: la pitale confermata. Ethel Kennedy commenta: «Non c'è che ripaghi vita spenta nel sangue». Ma la legge e per Shiran significa l'ergastolo. In carcere legge soprattutto libri di teosofia e di occultismo. Ha detto: odiato, disprezzato; onestamente non capisco perché. Alla stessa stregua non comprendo perché molti mi considerino Robert Kennedy era la speranza tutti i poveri questo ».

Vincenzo Tessandori

Sopra, Shiran Shiran, l'assassino di Robert Kennedy. A fianco, la pistola calibro 22 da lui usata per sparare. Sotto, «RFK» in fin di vita

Sopra, Marilyn Monroe. A lato, Robert Kennedy ferito

Anche gli ex br al dibattito per «La notte della Repubblica» di Zavoli

Vertone: io pentito, come si permette?

Scontro fra lo scrittore e padre Balducci

Il sacerdote: siamo stati noi a partorire i terroristi

MILANO

VERSO la fine del dibattito interviene Saverio Vertone: «Quando ero comunista non ho mai avuto quel vizio della testa, quella saccenteria spaventosa poi dimostrata dai terroristi. In loro l'esperienza intellettuale ha oscurato la luci morale». Padre Ernesto Balducci commenta: «Anche Vertone è un pentito». Ve salta su, quasi urla: « si permetta! Io non ho niente di cui pentirmi. Ritiri subito quella parola!». Balducci le braccia, non dice nulla, si arrende con un sorriso.

Il contrasto aveva serpeggiato per tutta la serata, alla Villa Comunale via Palestro. Si parlava del libro di Sergio Zavoli notte Repubblica» (Nuova Eri-Mondadori, 40 mila copie tre mesi), drammatico, dove i racconti dei protagonisti danno un contributo alla comprensione storica del terrorismo, quello e quello nero. «Rispetto all'omonimo ciclo trasmissioni su Raidue - dice Zavoli - questo vuol essere il passaggio dalla cultura della parentorietà, propria della tv, alla cultura della dimostrazione».

è . «Smettiamola col perdonismo», dice a microfoni spenti. «I terroristi non bambole Io li tratto come uomini, quindi anche con durezza - avverte all'inizio del suo in -. L'Italia è il Paese del guerre civili solo e subito rimosse, affogate nella colla, besciamella nazionale». Insiste su tre punti. Primo: «L'intreccio fra massimalismo padano e lazzaronismo napoletano. Finito il terrorismo politico è cominciato ed è cresciuto il terrorismo malavitoso». Secondo: cultura del terrorismo c'è filone marxista più brutale e c'è il filone cattolico; anzi, la sensibilità e l'impianto cattolici, il ragionamento marxiste». In più figura l'avanguardia letterario, l'estetizzazione della vita, un certo armamentario surrealista. Terzo: Vertone ribalta Pasolini: è il Palazzo, ma l'assenza del Palazzo, la mancanza potere, a permet la saldatura di elementi confusi». Padre dice invece che «i terroristi li abbiamo partoriti noi. Il terrorismo è coevo alla P2, a Gladio, agli stermini Vietnam, ai servizi segreti, alle stragi di Stato. La notte della Repubblica è finita: continua». Ricorda alcune terroriste in una Rebibbia: sembravano monache di clausura. In loro c'era una terrificante commistione di impulso etico e scolasticismo leninista». Sottolinea: «Nei terroristi c'è una componente morale, la volontà di cambiare il mondo. Io sono malato di questa volontà e sono un po' complice. Il loro errore è avere voluto distruggere con la violenza una società violenta».

Mario Cervi, ha da poco pubblicato con Montanelli «L'Italia degli anni di piombo» (Rizzoli), come moderatore scalpita: quella storia del terrorismo vo la P2 e con tutto il non la manda giù. Si frena, chiama al tavolo lo avoli, che dice tre cose. La prima: «Concordo con Balducci: il terrorismo è un gene cattivo, parte della società». La seconda: riconosciuto nei terroristi un atteggiamento, se non morale, spirituale. Non mai pensato: questi sono pagati, ideologicamente corrotti». La terza: Stato ha vinto. Facendo perno sul ruolo di garante può applicare non l'amnistia, ma l'indulto. Occorrerebbe la sua vittoria, pervenendo a pacificazione».

L'altro momento emotivo della serata, oltre a certe fasi del dibattito, l'hanno offerto testimonianze di tre ex terroristi. Franco Bonisoli: «Confermo che credette fino essere liberato». Silveria Russo: «Consegnammo le al cardinale Martini perché volevamo riaprire dialogo la società... Uccidere era nella logica delle ... Le persone erano solo dei simboli, tutto era mediato dall'ideologia». Enrico Fenzi: «La storia delle Br fa parte del crollo Muro, ne è un sintomo profetico. Il fu un movimento ferocemente reazionario... Sono persuaso del mio pentimento. sbagliato tanto fa che si senta inadeguati, tagliati fuori. Quell'ansia di rin rimane fortissima, a tratti intollerabile... Abbiamo giocato tutto, e è facile». E' turbato: «Tutto diventa complicato...». Smette, scende, si allontana.

Claudio Altarocca

Sopra, Zavoli. A fianco, Vertone e padre Balducci

Paul Henreid che fu Viktor Laszlo nel film «Casablanca»

Morto il rivale di Bogart

Con l'avvento del nazismo fuggì in Usa
Fu messo all'indice durante il maccartismo

Paul Henreid aveva 84 anni Figlio [illegible] padre svedese e madre austriaca Tra gli ultimi film interpretati, l'«Esorcista II» nei panni di [illegible] [illegible]

SANTA MONICA. Paul Henreid, l'attore che interpretò il personaggio [illegible] Viktor Laszlo, eroe della resistenza francese nonché rivale di Humphrey Bogart nel film «Casablanca», è morto domenica scorsa all'età di 84 anni, per un attacco cardiaco, conseguenza di una polmonite. I familiari ne hanno dato notizia soltanto ieri, a funerali avvenuti.

Nato a Trieste da padre svedese [illegible] madre austriaca il 10 gennaio del 1908, Paul George Julius Henreid Ritter von Wasel Waldingay studiò recitazione a Vienna. Dopo l'ascesa dei nazi[illegible] rifiutò un contratto [illegible] lo studio Ufa [illegible] Berlino perché avrebbe dovuto iscriversi all'associazione degli attori nazionalsocialisti. Otto Preminger lo scoprì sul palcoscenico durante una serie di notevoli successi in «Uomini in bianco» (135 rappresentazioni) [illegible] «Mizzi» [illegible] Max Reinhardt e Paul arrivò presto anche a Londra, prima di [illegible] [illegible] l'Europa [illegible] cui incombeva l'incubo di Hitler. Fervente antinazista, Henreid aveva aiutato un comico ebreo a fuggire da Berlino perché perseguitato. Forte della sua esperienza che era già [illegible] anche cinematografica (un film in Austria «Jersey Lilly» [illegible] 1935 e tre in Gran Bretagna fra cui «Goodbye [illegible] Chips» [illegible] cui interpretava [illegible] professore tedesco), decise di cercare fortuna lontano [illegible] Austria e Germania e approdò infine negli Stati Uniti [illegible] [illegible] [illegible] la moglie, Elizabeth Gluck, e venti sterline in [illegible] fra tutte due. La moglie si mise a disegna[illegible] vestiti, come faceva già a Vienna, e lui cominciò a rimediare qualche lavoretto [illegible] teatro. Ma nel 1941 la [illegible] gli offrì un ruolo in «Joan of Paris» nel quale si impose immediatamente come degno rivale dell'idolo di allora, Charles Boyer. L'anno dopo [illegible] questa nostra vita» con Bette Da[illegible] e poi «Casablanca». Successi[illegible] interpretò [illegible]pre [illegible] Bette Davis due film [illegible] Irving Rapper («Perdutamente [illegible] del '42 e «Il prezzo dell'inganno» del '46. Il suo personaggio [illegible] quasi sempre quello del seduttore eu[illegible] colto e sensibile. Entrò [illegible]lla leggenda di Hollywood, oltre che per «Casablanca», anche per un'altra celeberrima [illegible] con Bette Davis per l'epoca molto osée: accese due sigarette, le trattenne brevemente fra le labbra e poi ne passò una alla partner.

[illegible] all'indice durante gli anni della caccia alle streghe contro i presunti comunisti di Hollywood, Henreid si era dedicato negli Anni 50 alla carriera di regista, dirigendo oltre [illegible] episodi della serie televisiva «Alfred Hitchcock presenta», lo sceneggiato «La grande vallata» e dirigendo alcuni film di scarso successo. Di nuovo come attore aveva girato nel 1977 «L'esorcista II», dove interpretava [illegible] cardinale.

In una rarissima intervista nel 1963 confessò che preferiva dirigere che recitare, pur ammettendo che lavorare davanti alla macchina da presa aveva i suoi vantaggi: «Odio pensare al giorno in cui la gente non ricorderà più la mia faccia e la cosa mi costerà i tavoli migliori al ristorante».

Henreid è [illegible] pochi giorni prima del rilancio nei cinema americani [illegible] «Casablanca», per il 50° anniversario del film vincitore [illegible] tre Oscar, in una [illegible] edizione «ripulita» elettronicamente. La prima mondiale si terrà in una serata di gala organizzata da re Hassan II del Ma[illegible] al Museo d'Arte Moderna [illegible] New York. Interverranno gli unici superstiti del cast del film, gli sceneggiatori Julius Epstein ed Howard Koch che con il gemello di Julius, Philip, firmaro[illegible] la celebre sceneggiatura, per la Warner Bros, ingaggiati dal produttore Hal B. Wallis e dal regista Michael Curtiz. [a. p.]

Vietata ai minori «Operaccia comica» di Paolo Rossi con Gino e Michele

Anche i censori nel loro piccolo...

Per «turpiloquio compiaciuto e oscenità gratuite»

MODENA. Da ieri sera, soltanto chi ha compiuto i 18 anni potrà vedere «Operaccia comica», commedia [illegible] da Paolo Rossi, [illegible] Gino e Michele. [illegible]gione della censura, «il turpiloquio compiaciuto e le [illegible]nità gratuite» di cui, secondo [illegible] testuale comunicazione del ministero, il testo sarebbe cosparso.

E per i minori che l'hanno già vista? Come rimediare ai guasti provocati alla loro ancor fragile psiche? [illegible] problema si pone, visto che la commedia [illegible] praticamente in giro dall'anno scorso, quando, nella tarda primavera, fu presentata in [illegible] sorta [illegible] anteprima con repliche al teatro di Porta Romana. «Operaccia comica» ha poi fatto la stagione di quest'anno, cominciando regolarmente il giro in ottobre.

Una parte di colpa se la prenderanno le poste. Datata 5 febbraio, la lettera con la quale il ministero annuncia la censura è arrivata il 3 aprile a Modena, sede della compagnia produttrice dello spettacolo, la AGD, [illegible] della replica [illegible] ieri. Forse anche gli autori avevano spedito per posta [illegible] copione al ministero. Anzi «i» copioni, perché ce ne sono due: il primo è dello scorso anno, in versio[illegible] diversa (e magari sufficientemente castigata), il secondo quello attuale. Oggi, Paolo Rossi, Gino e Michele terranno una conferenza stampa nella quale, in termini [illegible] spera non «gratuiti» discolperanno se stessi e accuseranno il ministero.

Adesso [illegible] personale alla cassa controllerà i documenti, per proibire l'ingresso ai minori di 18 anni. C'è il rischio che imparino qualche nuova parolaccia, oltre a quelle che già [illegible] abitualmente.

Dopo Modena, la compagnia sarà a Carrara, Rovigo, Bolzano, Moncalieri, in un'altra miriade di piazze, fino alle soglie dell'estate. Lo spettacolo continua. [o. r.]

Convegno e concerto al Piccolo Regio

Quella raffinata polifonia francese dal codice restaurato

TORINO. Un grande convegno a Cipro cui hanno partecipato musicologi e storici di [illegible] nazioni; [illegible] convegno alla Biblioteca Nazionale di Torino e un concerto del Gruppo Sine Nomine diretto [illegible] Eric Fiedler sono stati organizzati [illegible] al codice franco-cipriota J II 9, conservato tra i ricchissimi fondi musicali della Biblioteca Nazionale [illegible] Torino. Il codice era stato danneggiato dall'incendio che, tra [illegible] [illegible] e il 26 gennaio 1904, aveva colpito la Biblioteca Nazionale [illegible] Torino, distruggendo totalmente circa duemila dei 4138 manoscritti [illegible] conservati: circa 1600 dei superstiti sono stati recuperati grazie a un minuto lavoro di restauro.

Il codice franco-cipriota [illegible] redatto [illegible] ogni probabilità tra il 1414 e il 1420, dopo l'arrivo a Cipro di Carlotta di Borbone, regina di Cipro e madre di Anna [illegible] Lusignano che nel 1434 sposò a Chambéry Ludovico di Savoia, portando con sé il prezioso cimelio [illegible] i [illegible] beni dotali. [illegible] l'arrivo del manoscritto a Torino e il [illegible] trasferimento alla Biblioteca Nazionale nel 1720, quando Vittorio Amedeo II decise di trasferire la Libreria ducale nella Regia Biblioteca Universitaria.

Il codice contiene messe, mottetti, ballate, virelais, rondeaux, tutti anonimi [illegible] ascrivibili all'area della polifonia francese immediatamente successiva a Guillaume de Machaut (1300-1377), [illegible] massimo musicista [illegible] Trecento e poeta di alta scuola. Una scelta di queste pagine è stata eseguita l'altra sera al Piccolo Regio dal Gruppo Sine Nomine che unisce tre tenori e vari strumenti: viella, ribeca, liuto, flauto diritto, dolciana, chiarina. Nell'alternanza di pagine vocali e strumentali gli ascoltatori hanno potuto rendersi conto di quell'«ars subtilior» con [illegible] gli anonimi musicisti di scuola fra[illegible] intrecciavano la loro raffinata polifonia, puntando [illegible] [illegible] [illegible] elaborazione ritmica che per complessità e finezza di incastri non manca di avvincere l'ascoltatore attento. [p. gal.]

All'Unione Musicale i due sestetti giovanili

Brahms delle meraviglie fresco e malinconico

TORINO. I due meravigliosi sestetti di Brahms [illegible] stati [illegible]guiti l'altra sera all'Unione Mu[illegible] [illegible] Giuliano Carmignola e Stefano Zanchetta (violini), Tommaso Poggi e Fabrizio Merlini (viole), Franco Rossi e Mario Brunello (violoncelli). Sono due capolavori del Brahms giovanile: il primo, in si bemolle maggiore [illegible] 18, [illegible] caratterizzato da una diffusa freschezza melodica; tutto slanci e abbandoni, sullo sfondo di un cielo senza nubi. [illegible] secondo, in sol maggiore op. 36, disvela già nell'animo del compositore quelle piaghe [illegible] desolata malinconia e oscura introspezione che annunciano il secondo romanticismo europeo.

Il pubblico ha seguito il con[illegible] [illegible] evidente piacere, [illegible]nendo alla fine, come bis, il Tema con variazioni del primo [illegible]stetto. E l'esecuzione aveva tutte [illegible] carte in regola [illegible] rendere la bellezza dei due lavori, [illegible] particolare una [illegible] molto accattivante nel porgere le fresche ondate melodiche dell'op. 18. Il secondo sestetto, assai più difficile, è riuscito [illegible] vivo; [illegible] rischio di qualche monotonia: si è avvertito qui un certo squilibrio, peraltro naturale [illegible] complessi occasionali. Nel caso specifico la qualità dell'esecuzione cresceva progressivamente dai violini, alle viole, ai violoncelli, [illegible] un Franco Rossi magnetico. [p. gal.]

La Nuova Arca

Beethoven e l'amore in musica

[illegible] Galatea Ranzi s'intrufola nel privato di Beethoven, scava [illegible] sentimenti più profondi, dell'amore per «L'Immortale Amata», cerca [illegible] [illegible] un volto più umano, meno teatro e scontroso del Beethoven che l'iconografia ci ha tramandato. L'attrice tanto cara a Luca Ronconi, compie un timido viaggio nel Romanticismo tedesco, lo esplora attraverso i lieders ed i testi di Tiedge, Matthisson, Reissig, Stoll e dello stesso Beethoven: nella Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi, il 5 aprile alle 21, alleggerà lo spirito accigliato del compositore, ma si ascolteranno anche le invocazione d'amore: io sono ai [illegible] piedi, io [illegible] felice» [illegible]: «Per quanto tu mi possa amare, io ti amo di più».

Beethoven: Ricordando l'Immortale amata»: è questo [illegible] titolo [illegible] [illegible] dedicata a Beethoven che fa parte [illegible] stagione di «Musica e letteratura del Circolo della Stampa» organizzato [illegible] «La Nuova Arca». Così, accanto alla bravissima Galatea Ranzi, ci sarà il Trio Raffaello Orlando (clarinetto), Aldo Tramma (pianoforte) e Nicolae Sarpe (violoncello): il che vuol dire abbinare alle parole la musica dei Trii op. 11 e op. [illegible] che Beetho[illegible] trascrisse per questo strano - per lui - organico. Infatti, l'op. [illegible] [illegible] [illegible] dal Settimino riscritto poi per altri organici. Raffaello Orlando, figlio del grande commentatore politico, che tan[illegible] storie dell'umanità ci ha narrato dalla tv, ha una predilezio[illegible] per Beethoven: con Sarpe e Tramma costituisce un trio forte e raffinato, che denota una vasta cultura europea.

Il concerto, il [illegible] incasso è a favore della Fondazione Specchio dei Tempi, si concluderà con l'interpretazione [illegible] «Alla gioia» di Schiller e «Le lettere all'Immortale amata» rivolte da Beethoven alla sua donna: Antonie Brentano. La prevendita dei biglietti continua al Salone de La Stampa, via [illegible] [illegible] tel. 53.68.34. Il prezzo, contenuto, è di 15 mila lire e il ridotto, a favore dei soci Csa.in, Centri Fiat, abbonati de La Stampa e studenti dei Conservatori del Piemonte, è di 1[illegible] mila lire. [ar. sa.]

Milano, tornano Crosby, Stills & Nash e conquistano ragazzi di ieri e di oggi

CS&N: la rivincita dei dinosauri

Trent'anni dopo con la stessa voglia di cantare l'America di pace [illegible] amore

Stephen Stills il rockettaro, David Crosby l'uomo del folk e Graham Nash l'inglese hippie sognatore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Guardate le scarpe, per capire gli uomini. Guardate gli stivali da cowboy di Stephen Stills: sono il [illegible]k di Elvis. Guardate gli scarponcini di David Crosby, l'uomo del folk e [illegible] blues, delle pianure e delle foreste d'America. E guardate i piedi nudi di Graham Nash, l'inglese hippie e sognatore.

Il rockettaro, il country man, l'hippie. Le tre [illegible] [illegible]a no[illegible] musica e di tutti i nostri ieri. Hanno calpestato le infinite strade da Woodstock fino a questo palco milanese. Trent'anni dopo, ancora quelle scarpe, quei piedi. [illegible] quelle facce, quegli uomini. Con qualche ruga di più, e [illegible] [illegible] voglia [illegible] [illegible] e raccontare. Raccontare la perduta America dell'a[illegible]re, i raduni peace and love, gli acidi accordi delle chitarre, i canyon e le metropoli.

Sono tornati, Crosby Stills & [illegible]. Due soli concerti in Italia, giovedì [illegible] Palatrussardi e ieri sera a [illegible]. Aspettandoli, sotto il tendone milanese, quattromila vecchi ragazzi si cercavano, [illegible] negli occhi la stessa, muta domanda. Saranno cambiati? E noi? Siamo cambiati, noi?

Crosby, Stills e Nash - CS&N, si scriveva una volta - non sono cambiati. Hanno attraversato i migliori e peggiori anni della nostra e della loro vita, portano lividi nel cuore e stanchezza nelle ossa di cinquantenni. [illegible] appena salgono sul palco, le tre voci si [illegible] [illegible]i trovano; e le tre chitarre hanno l'emozio[illegible] [illegible] che, in quegli anni formidabili soltanto nel ricordo, [illegible] arrivava clandestino da [illegible] San Francisco d'invenzione, Shangri-la liberteria popolata di santini alternativi, Grace Slick la voce lisergica [illegible] Jefferson Airplane e Jerry Garcia il padre dei Grateful Dead, Laurence Ferlinghetti il poeta e [illegible] Graham il manager, Robert Crumb il fumettaro e Jerry Ru[illegible] [illegible] fumatore. E loro, i tre amici, i tre eroi che non sarebbero [illegible] invecchiati: sapevamo, Guccini ce lo insegnava, che gli eroi sono sempre giovani e belli.

«Buonasera!» grida David Crosby, e il Palatrussardi è già [illegible] per lui, [illegible] già trionfo. «Buonasera!», ripete, e aggiunge in inglese «scusate, [illegible] so parlare l'italiano», e porge la battuta a [illegible] bontempone, che motteggia [illegible] sai parlare neanche l'inglese». I ruoli sono immutabili. Nash magro e ieratico è la coscienza critica. Stills pacchiano in «zoot suit» e basettoni è l'eccesso. Crosby grasso, un orso Yoghi psichedelico, è l'ironia e l'allegria. An[illegible] le tre anime della nostra musica.

Scorre la colonna [illegible] [illegible] un film vissuto e rivisto mille volte: «Lee Shore», la beatlesiana «Blackbird» («ecco una canzone del nostro gruppo favorito, anche noi abbiamo un gruppo favorito»), «Taken It All», e i vecchi ragazzi, quelli sul palco e quelli in platea, [illegible] pronti per «Déjà vu» e per l'apoteosi di «Marrakesh Express». Vent'anni prima di Salvatores, il mito della fuga, essere altrove per essere se stessi. Dolcezza senza abbandono.

Il Palatrussardi palpita di complicità. Stills dedica «In The Morning» al «mio amico Angelo Branduardi», Crosby clowneggia, [illegible] saluta i fedeli. L'aria s'è fatta elettrica, i vecchi ragazzi [illegible] pronti, «ehm, che [illegible] possiamo fare adesso?», si domanda il retorico Nash, Stills accenna il primo accordo e il Palatrussardi viene giù, è «Judy Blue Eyes Suite», è Woodstock, è la giovinezza che torna, presente e viva. E i trenta-quarantenni [illegible] gli occhi stanchi sono in piedi, cantano «Judy Blue Eyes», applaudono e cantano. L'hanno cantata in silenzio nei giorni grigi dell'esistenza quotidiana, l'hanno por[illegible] nel [illegible] mentre la vita si prendeva le peggiori licenze. [illegible] adesso il coro non è l'urlo della folla in delirio, ma il sussurro dell'amicizia ritrovata.

Dopo «Judy Blue Eyes» [illegible] soltanto festa. I tre compagni d'avventura si ritagliano [illegible] spazio personale, perché CS&N è anche David Crosby, Graham Nash, Stephen Stills. «L'individualismo è una parte importante del nostro messaggio», ha detto [illegible]. Crosby racconta, senza tristezza, con l'orgoglio di chi ne è [illegible] fuori, l'incubo [illegible] droga e della follia, il carcere, la resurrezio[illegible]. Nash accarezza il pianoforte. Stills fa gemere la chitarra elettrica. Il concerto va verso la fine, gran fiume tranquillo, ma c'è ancora l'oggi di «Southern Cross», title track del nuovo album, e il passato glorioso di «Wooden Ship».

C'è tempo per ripetere tutti insieme «we [illegible] change the world» nell'incalzare del piano di «Chicago»; e pazienza [illegible] non [illegible] vero, [illegible] il mondo non [illegible] cambiato, l'importante [illegible] crederci. Adesso tocca agli altri, ai giovani che sono venuti a vedere, curiosi e scettici, i tre dinosauri del rock, e si ritrovano coinvolti in un rito antico. Il mondo può cambiare, cantano i vecchi ragazzi. Insieme, i tre sul palco, i quattromila in platea, ripetono «Teach your children», insegnalo ai tuoi figli. [illegible]' una promessa, e una speranza.

Gabriele Ferraris

A Umbriafiction il vitalissimo Mickey

Indiavolato Rooney adesso va dal Papa

Ricorda le [illegible] donne, ma lo emoziona la Messa domani all'alba in Vaticano

GUBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' la più straordinaria macchina che lo star system hollywoodiano abbia spedito in questo strapaesano festival di Gubbio. Mickey Rooney, 75 anni dichiarati, 100 film e altrettanti spettacoli, a Umbriafiction [illegible] [illegible] Stallion», serial sulle avventure di un vecchio, un ragazzo e un cavallo, esibisce una tale energia fisica e mentale da lasciare stremato qualunque interlocutore, anche il più dotato di resistenza e/o tolleranza. Fantastico vecchio «puffone» da fumetto, ideale abitante di tutte le Disneyland [illegible] Terra, esplosivo, saltellante, assolutamente finto, esordisce con una lunga disquisizione sui benefici del clistere di acqua [illegible] e limone per [illegible] cura del raffreddore, malattia che ha colpito ormai metà degli ospiti. Impossibile rivolgergli qualsiasi domanda: ogni risposta è scandita accuratamente da date, orari di partenza e di arrivo, voli aerei, nomi di città, di compagni di lavoro, [illegible] produttori, di locali notturni. Stamani, per esempio, alle 6 e mezzo del mattino, [illegible] un minuto in più né uno in meno, è dal Papa per assistere [illegible] sua messa privata e avere con [illegible] un lungo colloquio. «Mi dirà "sei stato [illegible] ragazzaccio Mickey". E io lo ascolterò [illegible] [illegible] alcuna [illegible]. Il Papa è un conoscitore dell'animo [illegible] no ed io che da 24 anni sono tornato alla fede cristiana ho molta voglia di vederlo. Del resto ogni giorno ringrazio Dio per avermi dato tante buone carte [illegible] giocare [illegible] questa mia lunga esisten[illegible].

Dettaglistissimo l'elenco dei suoi futuri impegni di lavoro: e [illegible] da sei serate in un club dell'Ontario a un film a Lisbona con Marianne Sagerbrecht; dalle nuove avventure di [illegible] Stallion» tra Parigi e la Nuova Zelanda, al progetto [illegible] portare in tv [illegible] serie ispirata al celebre film «La città dei ragazzi» fatto a fianco [illegible] Spencer Tracy; dall'idea di realizzare il tv-movie «Professor Crime» a quella di fa[illegible] [illegible] suo primo film da regista con John Savage, qui ad Umbriafiction con nello zainetto una lunga bandiera firmata [illegible] Nelson Mandela da portare all'amico Spike Lee, in segno di gratitudine per [illegible] sua opera su Malcolm X. Ma come ha [illegible] [illegible] mister Rooney tanto rispettoso timor di Dio e tante mogli prese e lasciate in fretta? «Mi [illegible] sposato otto volte. E' vero. [illegible] con l'ultima vivo ormai da 17 anni. Le ho sempre amate e sono sempre andato in chiesa prima di portarmele a letto. Forse tutto questo è cominciato con Ava Gardner, la mia prima moglie: eravamo troppo giovani per poterci sopportare a lungo».

Simonetta Robiony

«Ju Dou» di Zhang Yimou, giovane regista di «Lanterne rosse»

Un'Orestiade alla cinese

Straordinario melodramma di trasgressione amorosa e spietatezza sociale
Una donna e il suo amante uccisi dal figlio cresciuto nella sete di vendetta

IL grande talento del regista cinese Zhang Yimou, 42 anni, ex direttore della fotografia, [illegible] in Cina, ha ottenuto quest'anno con lo stupendo «Lanterne [illegible] un risultato mai visto prima sul mercato italiano: un film cinese, distribuito in poche città, in pochi cinema non grandi, con limitati investimenti pubblicitari, attraverso l'entusia[illegible] di chi l'aveva visto ha incassato quasi tre miliardi, testimonianza di un successo eccezionale per un'opera asiatica.

«Ju Dou» (il titolo è il nome [illegible] protagonista), straordinario melodramma [illegible] trasgressione [illegible] e di spietatezza sociale ispirato a un romanzo di Lui Heng, precede «Lanterne rosse», è interpretato dalla [illegible] Gong Li, b[illegible] attrice bellissima e compagna del regista, è ugualmente collocato nella Cina pre-comunista, analogamente segue [illegible] destino femminile. Una ragaz[illegible] attraente, comprata come moglie dall'anziano proprietario di una tintoria, s'innamora del giovane nipote-dipendente [illegible] marito e ne ha un figlio, medita con l'amante d'uccidere il marito paralizzato, viene costretta a [illegible] con l'amante dal figlio cresciuto e divenuto un vendicativo giustiziere, violento e oscuro [illegible] un rimorso.

La vicenda costruita [illegible] tragicità classica e progressio[illegible] perfetta, segnata da scene d'amore carnale raramente [illegible] prima nel cinema cinese, s'arricchisce d'una idea figurativamente meravigliosa: è quasi tutta ambientata in un'arcaica tintoria di stoffe che contiene pure le stanze d'abitazione. I giganteschi macchinari di legno a incastro simili a macchine da guerra medievali, le vasche multicolori delle tinte, il movimento dei tessuti diversamente, intensamente colorati, popolano immagini [illegible] bellissimo effetto, di grande eloquenza narrativa ed emotiva.

[illegible] Tornabuoni

Gong Li, brava attrice bellissima

JU DOU
di Zhang Yimou
e Yang Fengliang
con Gong Li, Bao-Tian
Li Wei, Zhang Yi
Produzione cinogiapponese 1990
Drammatico
Cinema **Lilliput** di Torino
Colosseo Sala Allen di Milano
[illegible] di Roma.

Storia d'amore e d'inverno

Con Rohmer fra ironia e compassione

SI svolge a ridosso delle vacanze [illegible] Natale il secondo dei racconti stagionali [illegible] Eric Rohmer, nello scenario [illegible] grigia periferia parigina. [illegible] giaccone, sciarpa e berretto, la protagonista è la ragazza madre Félicie: un po' è [illegible]amorata del rustico parrucchiere Maxime presso cui lavora, un po' del gentile bibliotecario Loïc [illegible] il quale filosofeggia, [illegible] in realtà il suo [illegible] principe azzurro è Charles, un giovanotto incontrato cinque anni prima durante una vacanza in Bretagna. Per [illegible]o stupido lap[illegible] nel dargli l'indirizzo, lei ha perso completamente di vista quello che non sa di essere il padre di sua figlia, eppure confida di ritrovarlo [illegible] giorno o l'altro tra la folla.

Nell'interpretazione di Charlotte Véry, Félicie [illegible] una classica eroina rohmeriana: persa nel labirinto dei [illegible] problemi [illegible] molto contraddicendosi, nel giro delle due settimane fra il 14 ed [illegible] 31 dicembre prende una serie di decisioni [illegible] crede ogni volta definitive. Per fortuna c'è il regista, invisibile e onnipresente, a guidare il gioco degli eventi.

Troncata la relazione con Loïc, che pure dice di amare, per seguire Maxime che ha aperto un nuovo salone a Nevers, Félicie cambia idea dopo una visita spiritualmente illuminante nella capitale. Di nuovo a Parigi, assiste con Loïc ad [illegible] rappresentazione dello shakespeariano «A Winter's Tale» e viene colpita dalla magica scena dell'agnizione che le conferma nelle [illegible] illusioni prefigurandole un paradossale lieto fine.

Intessuto sull'eterno contra[illegible] fra sentimento e ragione, «Racconto d'Inverno», come gli altri film del maestro francese, è spontaneo ed al tempo stesso orchestrato [illegible] cronometrica precisione, attento a ritrarre la [illegible] nella sua quotidianità ed insieme letterario. Qual [illegible] [illegible] segreto di questa formula tanto imitata e tuttavia inimitabile, riproposta in infinite variazioni una più incantevole dell'altra? Il cinema di Rohmer assomiglia ai [illegible] di Jane Austen: sembra voler descrivere [illegible] microcosmo sociale ed invece insegue il mistero [illegible] natura [illegible] sempre incline a distorcere la realtà in nome delle emozioni e degli umori. Perverso meccanismo che il raffinato moralista svela ogni volta con un misto di «pietas» e distaccata ironia.

Alessandra Levantesi

RACCONTO [illegible]
(Conte d'hiver)
di Eric Rohmer
con Charlotte Very
Frédéric van den Driessche
Hervé Furic, Michel Voletti;
Francia, 1991
Genere: commedia.
Cinema **Capranichetta** di Roma
Centrale di Torino

TIVU' & TIVU'

La Rai torna sul luogo dei disastri e ci trova la violenza alle donne

MANCAVA la violenza alle donne, nella galleria dei drammi e delle tragedie che alimentano gli sceneggiati tv di ultima generazione. C'era già stata, certo, in una delle «Piovre» (il giudice istruttore Millardet veniva violentata per vendetta dalla mafia), però un episodio marginale in un altro racconto. Ora ci ha pensato Raiuno a colmare il vuoto, producendo, insieme con una televisione desca e spagnola, «Contro ogni volontà». E' la storia di una intrepida (e, al solito, improbabile) giornalista radiofonica che nel suo programma «Sul luogo del delitto» tratta casi di prostituzione e di sfruttamento, emarginazione e di violenza: testimonianze non sono racconti, ma veri momenti di vita registrati apparecchi nascosti, in una sorta di «candid record».

La ragazza si spinge troppo oltre, dà fastidio a qualcuno, la malavita decide di «darle una lezione», secondo le migliori regole delle rivalse antifemminili. Ma anche un giovanotto respinto, un ex compagno di liceo, ottima famiglia, decide di «darle una lezione». Un garage, il buio. Stupro. Denuncia. [illegible]gie, sospetti. Incredulità. Lei resta pure incinta, la madre del bambino Useppe nella «Storia» della Morante o come la protagonista del feuilleton «Vae victis» di Annie Vivanti.

Elena Sofia Ricci su Raiuno

Processo, umiliazioni. Un'altra violenza, sottile, istituzionale. Una donna violentata deve per forza avere una parte di colpa. Se l'è voluto. Ha provocato l'uomo le frasi, con i gesti; oppure non voleva riconoscerne la supremazia. E forse ci stava. Quando la giornalista del telfilm va dal medico dopo lo stupro, lui dice: «Io capisco soltanto che lei ha avuto un rapporto sessuale molto violento».

Sofia Ricci alla giornalista ambiziosa le sue recitazione naturalistica e l'accento milanese, il suo volto giovane, serio e un po' [illegible]zito, in stile Barbara De Rossi.

«E' vero, somigliamo - ha detto lei in un'intervista - e per vendetta abbiamo deciso di girare insieme un film comico basato sullo scambio di persona». (La De Rossi che fa un film comico: roba da non credere...). Il regista è Pino Passalacqua, che della Ricci è il papà. Guida la figliola sui sentieri impervi del dramma. E gli altri? Scarpati, il fidanzato, ha l'aria rassegnata, Hector Alterio, lo stupratore, è antipatico come si conviene al ruolo. Numerosi poliziotti seguono con scrupolo la vicenda, e questo regala al telefilm una triste patina di irrealtà.

L'altra sera, guerra all'ultimo spettatore tra Raiuno e Canale 5, la battaglia è stata vinta da «Telemike» che ha battuto lo sceneggiato per 8 milioni 100 mila persone contro 8 milioni 550 mila. Uno scarto minimo, che dimostra però come il giovedì sia sempre una serata difficile, la concorrenza che fa a tutti quel marpione di Mike Bongiorno, il vicepresidente della Fininvest innamorato dei suoi sponsor. In questi giorni sta facendo la pubblicità a un prosciutto cotto: ma quella non è una pubblicità, è una sinfonia, un'ode, un peana. genere, un capolavoro. Che può fare una cupa storia di violenza i milioni e i prosciutti?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una tedesca in Arizona

BAGHDAD CAFE'

1988, 0,30 Raiuno, dur. 120'

Grosso di pubblico per questo film di Percy Adlon che rivelò il talento della robusta Marianne Sägebrecht, qui sperduta in un drugstore americano, sporco, fumoso, pittoresco, nel deserto dell'Arizona, frequentato dai tipi più strani. La Sägebrecht, in lite con il marito, fa amicizia con la proprietaria del locale Christine Kaufmann. Nel cast anche Jack Palance.

BIANCO E

1990, 20,30 Tmc, dur. 105' più spot

Thriller di Robert Iscove con il veterano Richard Crenna, ispettore della polizia di New York che indaga sulla di un suo collega di colore. Tra le difficoltà che gli sbarrano la strada, anche la malizia dei colleghi quando cade vittima del fascino della bella vedova Margo.

1972, 23,40 Tmc, dur. 100' più spot

Un titolo storico nella tradizione dell'horror e anche l'ultimo della saga dedicata alla figura dell'abominevole Dottor Phibes che Vincent Price ha portato più di una volta sullo schermo. Phibes, che ha perso la moglie, e Darius, che vive da secoli per merito di un elisir magico che sta però per esaurirsi, in Egitto in cerca del Fiume della Vita, le cui acque possono sconfiggere la morte. Regia di Robert Fuest.

LA ... DI ...

1976, 0,10 Canale 5, dur. 110' più spot

Fiaba agrodolce di John Korty per Jack Lemmon tranquillo impiegato velleità che vede la sua vita trasformata dalla bella zingara Geneviève Bujold. Lui è il garante di cauzione zingara, in attesa di processo: alla fine la lascia fuggire ed Acapulco l'intento di raggiungerla, un giorno o l'altro.

Jack Lemmon in «La zingara di Alex» Canale 5

GLI ULTIMI CINQUE MINUTI

1955 tutto il giorno Tele+3; dur. 95'

Linda Darnell e Vittorio de Sica due giovani sposi che trovano la convivenza assai difficile. Ma dopo una breve crisi, durante la quale lei crede di innamorarsi di un altro, si aggiusta. Regia di Giuseppe Amato.

... A HOWARD ...

1989, 20,30 Raidue, dur. 91'

E' l'intolleranza razziale il tema di questo thriller di Dick Lowry con Daniel J. Travanti, qui avvocato alle prese con un difficile processo: alcuni bianchi hanno massacrato un gruppo di neri sconfinati nel quartiere «bene» di Howard Beach. Al film segue «Il coraggio di vivere» che si occupa del caso di Massimo Carlotto accusato di aver ucciso, nel '76 Margherita Magello. Fra gli ospiti Giovanni Testori.

ADIOS GRINGO

1965, 20,30 Raitre, dur. 97'

Uno dei più riusciti all'italiana diretti da Sergio Leone ma da George Finley. Ne è protagonista Giuliano Gemma nei panni di un pistolero dal cuore d'oro che deve aiutare un uomo innocente accusato di omicidio e anche il tempo per innamorarsi della bella Evelyn Stewart. riprende subito la strada.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 22,15 su Tmc

L'ambasciatore dell'Unicef Staffan De Mistura all'Appuntamento di Alain Elkann. De Mistura, figlio di svedesi e italiano d'adozione, conta tra le missioni quelle in Kurdistan nel 1991, nel Sudan nel [illegible]. De Mistura racconterà anche la sua esperienza nella città di Dubrovnik.

Alle 22,45 su Raitre

Nell'Harem di Catherine Spaak, assieme a Ira Fürstenberg e Lucrezia Lante della Rovere, sarà ospite Ines De La Fressange, ex simbolo di Chanel e attuale Marianne francese.

DIRITTO DI REPLICA

Alle 23,45 su Raitre

Diritto di replica offre questa settimana i tre minuti metrati a Aldo Agroppi, ex allenatore accusato di saccenteria, faziosità, snobismo e ridicolaggine. Ad Alberto Di Pisa, che si difende dall'accusa di il Corvo di Palermo, per cui è stato condannato in questi giorni a 18 mesi per calunnia. A Baldo Savonari, eccentrico pittore e all'avvocato Maruzzita.

Alle 23 su Raiuno

Speciale dedicato al Nucleo operativo centrale di sicurezza, costituito in Italia nel '78 nell'ambito delle forze di polizia. Al Nocs si deve la liberazione nell'82 del generale americano Dozier, nel luglio dell'industriale Dante Belardinelli e l'altr'anno del piccolo De Megni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 7,55 **Artisti d'oggi.** *La grafica di uno scultore: Vangi*
- 8,15 **DSE** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous** - **Alles Gute**
- 9 — **Ciao Italia**
- 10,30 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- 11 — **Il mercato del sabato**
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 **Il mercato del sabato**, 2ª

- 12,30 **Check-up**
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Telegiornale Uno
- 14,20-16,45 **TGS - Sabato sport**
- 14,30 **Atletica leggera: Trofeo Scarpa d'oro**
- 15,15 Milano. **Ginnastica artistica: Grand Prix**
- 16,15 **Pallanuoto: Roma-Catania**
- **Disney club**
- **... del Lotto**
- 18,10 **Più sani più belli**, di Rosanna Lambertucci

SERA

- 19,35 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Don Cesare Bissoli
- **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Scommettiamo che...?** Uno spettacolo di Michele Guardì, condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci, consulenza Testa, Federico Moccia e Antonio Quinti, Stefano Torrisi, direzione musicale Gianni Mazza, regia di Michele Guardì, 4ª trasmissione
- 23 — **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Romano Tamberlich
- Sabato club. **Baghdad Cafè** (1988), film commedia, regia di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, C. Pounder, Jack Palance, Christina Kaufmann
- 2 — **Telegiornale ... - ... notte**, (replica)
- 2,15 **Alcuni lo chiamano omicidio**, film
- 4,05 **Io la difendo**, film
- 5,25 **Divertimenti**
- 6,05 **Di che vizio ...**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30

- 7-8 **Piccole e grandi storie**
- 8 — **Tg 2 - Mattina**
- 8,05 **Mattina due**
- 9 — **TG 2 - Mattina**
- 10 — **TG 2 - Mattina**
- 10,05 **DSE - Formazione di un continente**
- 10,35 **Giorni d'Europa**, a cura di Gianni Colletta
- 11,05 **Jackie e Mike**, telefilm
- 12 — Dallo studio 5 DEAR **Ciao weekend**

- 13,20 **TG 2 - Dribbling**, a cura di M. Vallone
- 14 — **Ciao weekend**, 2ª parte
- 15,40 *Tutto quanto è Rai*
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15-19,05 **TGS - Parquet**
- 16,15 **Pallavolo femminile: Campionato italiano**
- 17,45 **Pallacanestro: Campionato italiano**
- 18,40 Interlagos. **Automobilismo: ... Premio ... Formula 1**, prove

- **Il nostro amico Perry Mason**, a tu per tu con l'avvocato più del mondo
- 20,15 **... 2 - Lo sport**
- 20,30 Nel segno del giallo. ... ad ... (1989). Film thriller, 1ª tv, regia di Lowry, con Daniel J. Travanti, William Daniels, Joe Morton
- **Il coraggio di vivere**, settimanale di storie di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Di Bella, produttore esecutivo Francesco Manuli, regia di Franco Silvestri
- **Rock ... magazine**
- 0,15 ... **- Notte sport - ... position** - Milano. **...ca artistica: ... Prix - Pallamano: Ferrara-Bressanone**
- **TG 2 - ...ing**, (replica)
- **Le ... di San Francisco**, telefilm
- 3,20 **La patriota**, film di Alexander Kluge con Kurd Jurgens
- 5,20 **Videocomic**
- 6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 11 — **Vedrai**, *Tutto quanto è Rai*
- 11,30 **I concerti di Raitre**, concerto diretto da Ed Spanjaard, Orchestra della Rai di Roma, di H. W. Henze
- 12 — **20 anni prima**
- 12,30 **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre*

- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,40 **Ambiente Italia**, trasmissione del TGR
- 15,15 **Karting: Campionato ... Nano**, classe 100
- 15,45 **Rugby: Campionato italiano**
- 16,30 **Canottaggio: Oxford-Cambridge**
- 16,55 Aintree. **Ippica: Grand National**
- 17,10 **Hockey ghiaccio: Campionato italiano**
- 17,55 Interlagos. **Automobilismo: Gran Premio del Brasile di Formula 1**, prove
- 18,45 **TG 3 - Derby**

- 19,45 **Insieme**, Il TG 3 con le associazioni e il volontariato, a cura di Stefano Gentiloni
- 20,30 **Adios Gringo** (1965), film western, regia di George Finley, con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart
- 22,45 **Harem**, di C. Spaak e P. Meneghini
- 23,45 **Diritto di replica**, di Fazio, Macioti, Voglino. regia di Paolo Beldì, 18ª puntata
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Sat Sat**. A cura di M. Arcieri e C. Moser
- 1,35 **Magazine 3**, (replica)
- 3 — **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola** (repl.)
- 3,20 **Harem**, (replica)
- 4,20 **... di replica**
- 5 — **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola**, (replica)
- 5,20 **Throb**, telefilm
- 5,45 **Schegge**, (replica)
- **Oggi in edicola, ieri in tv**
- 6,40 **La zia ...** film

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 9 — **Il mondo dei bebé**, rubrica
- 9,35 **Sabato 5**, rubrica
- 10,45 **Nonsolomoda**, replica
- 11,15 **Anteprima**, rubrica
- 11,50 **Il prezzo è servito**, quiz

- 12,40 ... **di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 13 — **Tg 5 news** diretto da ... Mentana
- **Non è la Rai**
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Amici**, conduce Lella Costa
- 16 — **Bim Bum Bam**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5** news, diretto da Enrico Mentana

- 20,30 **La corrida**, condotto da Corrado
- 23 — **Guerra e pace**, con Maurizio Costanzo
- 24 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico ...
- **La zingara di ...** film
- **Simon Templar**, telefilm, *Un piano geniale*
- ... telefilm, *Un ultimo omicidio*
- 3,55 **L'ora di Hitchcock**, telefilm, *L'odore della preda*
- **Attenti a quei due**, telefilm, *Il complotto*
- **M.A.S.H.**, telefilm, *Il ladro misterioso*
- 6 — **Bonanza**, telefilm, *Il mazzo...*

ITALIA 1

- **Studio aperto**, rassegna stampa (replica)
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9,03 **Super Vicky**, telefilm
- 9,30 **Chips**, telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm,
- 11,27 **Meteo**
- 11,30 **Studio aperto**
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

- 13 — **Conto alla rovescia**, conduce Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **Calciomania**, sport
- 15,30 **Topventi**, musicale
- 16,30 **Il mio ... Ultraman**, telefilm
- 17 — **A-Team**, telefilm, *I ... dell'asfalto*
- 18 — **Mac Gyver**, telefilm, *Trattato di pace*

- 19 — **Studio aperto**, new
- 19,30 **Studio sport**, sport
- 19,38 **Meteo**, news
- 19,40 **Il gioco dei 9**, show, conduce Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- 20,30 **Flash** film di Rob Iscove con John Westley Shipp, Amanda Pays (Usa, 1990, fantascienza)
- 22,30 **Porky's 2 - Il giorno dopo**, film di Bob Clark con Dan Monahan, Wyatt Knight
- **Studio aperto**, rassegna stampa
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 0,57 **Meteo**, news
- 1 — **Calciomania**, replica
- 2,20 **A-Team**, telefilm replica
- **Mac Gyver**, telefilm replica
- 4,25 **Chips**, telefilm replica
- 5,25 ... **P.I.**, telefilm replica

RETE 4

- 7,55 **Buon giorno amica**
- 8 — **Così gira il mondo**, telenovela
- 8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La valle dei pini**, telenovela
- 9,55 **Onorevoli signore**, news
- 10 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 10,30 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
- 10,55 **TG 4**, news

- 11,35 **Marcellina**, telenovela
- 12,10 **Ciao Ciao**, cartoni
- **TG 4**, news
- 13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- **Vendetta di una donna**, telenovela
- 15,40 **Tu sei il mio destino**
- 16,20 **Cristal**, telenovela
- 17 — **Onorevoli signore**, ...
- 17,20 **Febbre d'amore**
- 17,50 **TG 4**, news

- 18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- 18,30 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- 19,10 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- 19,35 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Il ritorno di Colombo**, *Colonna sonora con omicidio*, film-tv con Peter Falk
- 22,30 **Incontri sull'arca**, ... con Mino Damato
- 24 — **Mille domande**, attualità,
- 0,30 **Pronti... video**, attualità,
- 0,55 **Spenser**, telefilm
- 1,55 **Il brigante**, film di ... Castellani con Adelmo Di Fraia, Francesco Seminario (Italia, 1961, drammatico)
- 4,30 **I Jefferson**, telefilm
- 5 — **Bravissimo**, film, replica
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm
- 7 — **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,46 Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11,15** Ornella Vanoni presenta: Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato, Europa; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; ... Week-end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,10** Giallo sera; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** Adesso musica 1; **19,50** Black-out; **20,30** Per i nonvedenti: Il grande cinema alla radio. **22,22** Teatrino; **23,09** La telefonata. **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 16,56; 16,43; 19,30; 22,30

6,11 Radiodue presenta; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; **10** Speciale GR 2 Agricoltura; **10,24** Fine settimana di Radiodue: Soffiamoci; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Ritorneranno; **15,30** Gr 2 Europa; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazione del Lotto; **16,58** Invito a Teatro. Il vento Notturno. Commedia; **19,55** Radiodue ... jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica '92. Concerto Sinfonico; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; ... 18,45; 21,50; 23,35

8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; ... Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,15** Radiotre suite (II); **14,05** Visite notturne; **15,20** I maestri dell'interpretazione. **16** Concerti jazz; ... Il senso e il suono; **17,30** Oltre il suono; **18** Atlante ... **19,15** Tendenze della musica contemporanea in Europa; **20** Radiotre suite; **20,30** Stagione Lirica Euroradio 1991-'92. Billy Budd. Opera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 13 — **Sport** ... Da Misano **Campionato** ... **Superbike**
- 16,30 **Ippica.** Da Aintree: **Grand** ...
- 17,15 **Gli ... K3**, telefilm
- 19 — **Mondocalcio**
- **Omicidio in ... e nero**, film
- 22,15 **L'appuntamento**
- 23 — **America's Cup**, semifinale sfidanti
- 23,40 **Sabato al cinema: Frustrazione**, film
- 1,25 **Cnn**, ...

... TV

- 13 — **Il ... amico Gus**, ...tone
- 13,30 **4 ... la carriera**
- 14 — **Houston Knights: due duri da brivido**
- 15 — ... **di polizia**, telefilm
- 15,45 ... **Fieramosca**, ciclo di film «Dolce Italia» a cura di Pino Farinotti
- 18 — ...
- ... **& ...**
- 19,30 **Dietro le quinte di:**
- 20,30 **Sit-com**
- 21 — **Canzone del destino**
- 23 — **Nero Wolfe**, telefilm
- 24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 14,55 **Film**
- 17 — **Giro d'orizzonte**
- 17,30 **Telesguard**
- 17,45 **A conti fatti**
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il vangelo di domani**
- 18,40 **Alfazeta**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Ma ... mat...ta?**, ... con Barbra Streisand, Ryan O'Neil
- 22,35 **Sabato sport**
- 23,50 ...
- 0,35 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Miracolo sull'8ª strada**, film
- 15,35 **Il serpente d'oro**, film
- 17,30 **I dimenticati**, film
- 20,30 **Glory**, film
- 22,35 **Saigon**, film
- 0,20 **Major league**, film
- 2,15 **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Gli ... cinque minuti**, film con L. Darnell, V. De Sica. 12,45 **+3 news**

TELE + 2

- 11,30 **Golf - Portogallo open**
- 12,30 **Pallacanestro - Asiat: speciale playoff**
- 13,30 **Sport Time**
- 13,45 **Golf: Roma masters**
- 15 — **Calcio - Campionato inglese**
- 18 — **Pallavolo - Campionato italiano. Finale: quarta gara**
- 19,45 **Sport Time**
- 20 — **Calcio - ... F.- Stoccarda**
- 22 — **Pugilato - Pesi Welter Junior (Nabf): Ray Mancini-Greg Haugen**
- 23,15 ... **- Campionato ... Final four**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Diagnosi**, ... show di medicina
- 18,30 **Arcobaleno**, settimanale presenta Didi Leoni
- 20,30 **The world music awards**, presenta David Hasselhoff con Alain Delon, Ringo Starr, Britt Ekland, Samantha Fox, Rick Astley, ... Appleby, Klaus Maria Brandauer, Grace Jones, Brigitte Nielsen, Bob Geldof, Franco Nero

ITALIA 7

- **Aspettando il domani**
- 13,30 **A... al cinema**
- 13,45 **Usa ...y**
- 14 — **Aspettando il domani**
- **Il magnate**
- 15 — **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Compagni di scuola**
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Il cacciatore di squali**, film
- 22,20 **La banda dei sette**, telefilm
- 23,20 **Non si maltrattano così le signore**, film

RETE A

- ... **ambiente**, attualità
- 20,30 **Yesenia**, con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
- 21,15 **Amore in ...** Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **Tutta la vita**, con Ofelia Medina

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

IMPRESA edile cerca assistente di cantiere con esperienza. Tel 505.337.

IMPRESA immobiliare ricerca personale dinamico automunito da inserire proprio organico dopo corso di formazione retribuito fisso mensile più provvigioni. Bimar 011 434.5758.

ISTITUTO professionale privato ricerca una telefonista per telemarketing e 3 consulenti per visite su appuntamento prefissato area Torino e provincia. Costituisce titolo preferenziale precedente nel. Offresi fisso mensile, alte provvigioni, possibilità di carriera come responsabile di sede. Per appuntamento tel. 650.3129.

IMPRESA edile cerca assistente di cantiere con esperienza. Tel. 505.337.

IMPRESA immobiliare ricerca personale dinamico automunito da inserire proprio organico dopo corso di formazione retribuito fisso mensile più provvigioni. Bimar 011 434.5758.

OFFRIAMO addestramento computer settore segretariale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione. Inserimento regolato da contratto. Tel 771.4156.

selezione automuniti per lavoro di pubbliche relazioni, guadagno mensile L. 3.500.000. Tel. 318.6229

tecnici

CAPI cantiere con esperienza, capaci di gestire maestranze e di rispettare scadenze concordate per cantieri in Torino e provincia. costruzioni cerca. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

cantieri edili e contabilità impresa ricerca per cantieri in Torino e Provincia. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

INGEGNERE capo, calcolatore strutturista abilitato, con provata esperienza, capace di gestire equipe ufficio tecnico avviato, società di costruzioni in Torino ricerca. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A. MINIMO trentenne, buon grado di istruzione, quinquennale esperienza di vendita, disposto/a ad operare sul territorio nazionale, si ricerca per incarichi di alta responsabilità ottimamente retribuiti. Inviare curriculum a: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

AZIENDA di vendita diretta assume venditori a tempo pieno anche prime esperienze mensile. Tel. 011 654.210.

AZIENDA dolciaria tore distributore per Torino e provincia. Tel. 011 501.4313.

distributrice marchio Revlon settore parrucchieri signore, seleziona agenti monomandatari per Cuneo, Torino, Genova, Savona, Imperia e province. Offresi: ampio parco clienti acquisito, provvigioni 3/4 milioni mensili, incentivi, corso formazione. Richiedesi: max 35enne, buona cultura generale, presenza, predisposizione rapporti umani, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Telefonare per appuntamento 030 370.1877. Chiedere signor Entronchi.

CERCASI rappresentanti inserti articoli regalo-gadgets per zone CN-TO-AO. Tel. 0121 202.856.

CERCASI venditori copie commissione introdotti bar-ristoranti Torino e provincia. Offresi fisso provvigioni e prodotto di sicuro interesse. Tel. 011 223.7184.

ambosessi, non giovani per ricerca utilizzatori nostre apparecchiature zone Novara e provincia. No vendita solo provvigioni. Ideale come lavoro part-time. Telefonare dalle 16 alle 18 allo 0331 569.417 per fissare appuntamento.

PRIMARIA azienda vendita macchine utensili cerca per Torino-provincia agente tecnico di vendita esperto 25/40 anni, referenze ineccepibili, esperienza, riservatezza. Si garantisce notevole portafoglio. Minimo garantito 60.000.000 annuali. Lavoro indipendente con partecipazione utili. Scrivere: Publikompass 5002 - 10100 Torino.

mandato in carta agenti introdotti comunità studi medici. Zone: TO/AO/AT, alte provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 011 293.391.

10 Prestazioni consulenze

gestione, consulenze immobiliari, certificazioni e misure. Bosco tel. 506.136

CENTRO Elaborazione Dati, esperienza pluriennale nel settore, offresi per collaborazione con studio professionale o associazione di categoria per contabilità semplice-ordinaria, paghe, contributi, dichiarazioni redditi. Tel. 606

PROGETTISTA software hardware automazioni esperto in CN, CP, PC, lucidatura Eplan, collaudatore, offresi. Per informazioni tel. 011 968.9213.

SIGNORA 40enne cultura universitaria, autorevole e creativa, esperienza vendita alto livello cercasi per collaborazione con gruppo leader nell'informazione internazionale. Attività di incontri preferenti con i maggiori esponenti economia del Piemonte. Retribuzione provvigionale. Tel. 011 568.2181 ore 14-19.

11 Autovetture

Nabilla Motorhome nuovi vende direttamente in fabbrica strada Caselle-Ciriè. Via Torino 17 Tel.

90 blu metallizzata full optional climatizzatore L. milioni. Telefonare 0337 213.113.

Automer vetture di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e. Corso Tortona 8 Tel. 871.643.

RANGE 88 61.000 km metallizzato eccezionali condizioni, unico proprietario, full optional, aria condizionata vendo .000. 011 830.707.

18 Acquisto alloggi

da privati appartamento 100 mq recente o casetta nel Basso Canavesano.

acquista alloggio tre camere e cucina in Parella no rialzato e pagamento contanti. Tel 755.887

PRIVATO ricerca appartamento anche da ristrutturare in zone S. Paolo S. Rita Mirafiori.

PRIVATO cerca urgentemente alloggio 2/3 camere cucina in zona ben servita. Tel. 889.2135.

RICERCASI alloggio 120 mq signorili Crocetta Centro Gt Turin anche occupato. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera cucina Torino Nord massimo L. 90 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180

RICERCASI tinello Vanchiglia e Centro massimo L. 135 milioni vendita garantita. .100.

RICERCASI 2 Torino Nord L. 180 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasadue 329.0184.

19 Vendita alloggi

ABITAZIONI signorili complesso 2/3 camere tinello cucina box auto consegna luglio 92 e febbraio bella posizione subito dopo Centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche festivi. SIS 562.9977

ADIACENTE piazza palazzina pronta ottobre signorili salone camere giardino box. Visite cantiere al sabato via Fabrizi angolo via Borgomanero. Informazioni SIS 532.080

ALLOGGI nuovi corso Potenza via Calabria dopo parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box. aria anche festivi. SIS 532.080

ALPIGNANO soggiorno, 2 letto box luglio, dilazioni. Tel. Studio Re.Co.Ma 011 743.871 casa 619.2630

APPARTAMENTO Garbido 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 2 balconi. No agenzia. Tel. 306.067 - 637.967

Fornaci Sansaco 130 mq più 50 mq terrazzo cadauno. Tel. 937.6227 pomeriggio, lunedì

ATTICO Santa salone, 2 camere bagno terrazzo, volendo box auto Tel. L.F.C. 447.2676.

da ultimare, stupenda posizione panoramica grande parco recintato, possibilità di vendesi direttamente. Tel.

centro trasferimento porzione villa bifamiliare con orto e giardino indipendente riscaldamento no agenzie.

CANDIOLO villa con giardino 2 box lavanderia cantina tavernetta 2 camere salone bagno mansarda iva 4%

CAVORETTO centro vendesi bellissima casetta 110 mq giardino box ristrutturata consegna fine 92. Tel. 539.019 ufficio.

CENTRALE sala tinello 2 camere servizi vendesi. Telefonare 638.337 ore serali.

CENTRO città, stessa casa, vendo mansarde a L. 85 e 130 milioni completamente ristrutturate con ascensore. Tel. 885.748

COMPLESSO immobiliare Statuto vicinanze 6 piani basso fabbricato area totale 1450 mq possibilità riedificatoria. Scrivere: Publikompass 2420 - 10100 Torino.

CORSO Galileo 7° piano salone 4 cucina doppi 2 ingressi portineria 2 ascensori lussuoso. Tel. 568.2420.

CORSO Marconi, stabile occupato 4 piani fuori terra vendesi in blocco. Intermediari. Scrivere Studio Rosazza c. Peschiera 223 10141 Torino

CORSO - Giordano Bruno 106, libero, alloggio/ufficio, 1° piano, mq 120 L. 3.000.000 mq più. Trattativa privata. Tel. 011 537.148 ore

S. Maurizio vendesi alloggio 4 camere cucina doppi 120 mq 385 milioni agenzie. Tel. 612.4598.

CORSO Traiano 2 camere tinello cucinino bagno recente piano alto box giardino. Mutuo. Studio Superga 474.3829.

Milpari libero elegante piano alto 3 camere cucina biservizi box. Tel 0337 225.276

CORSO Unione Sovietica 611 vendesi nuovo alloggio d'angolo mq 100 consegna. Telefonare 568.2922.

CROCETTA adiacente isola pedonale 2 camere grande cucina angolare privato vende Tel. 780.9118 ore ufficio.

CROCETTA ultimi casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 635.601.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
ORA 434.1340.

LIBERI stessa casa ingresso 1/2 camere ampia cucina L. 30 milioni più mutuo Mirafiori. Bimar 434.5758

LIBERI via Tesso 14 bis in palazzina come nuova alloggi metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. milioni riscaldamento autonomo porroncini blindati vetri infissi pregiati volendo garage o posti auto. Visite sul posto mutuo. Tel. 521.4762.

LIBERI via Tesso in me nuova alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni riscaldamento autonomo portoncini blindati vetri camera infissi pregiati volendo garage o posti auto. Visite sul posto mutuo. Tel. 521.4762.

MONCALIERI centro storico in casa del '700 ristrutturazione completa 3 alloggi e un negozio prestigiosissimi, prenotazioni. Tel. 385.2420.

NEGRO immobiliare vende corso Unione 2 camere tinello cucinino servizi piano. 308.0473.

Nekrati impresa vende alloggi in palazzina signorile con parco e giardino privato, iva 4%. Tel. 647.0074.

SAN MAURO mq ristrutturazione completa, impresa vende. Tel. 621.5413.

VENARIA
via Torino 38, appartamenti anche liberi salone 2 camere cucina 2 bagni da L. 190 milioni più box. Personale in loco ore 10/12. Gabetti vende tel. 67.57.

VENDESI causa trasferimento ufficio mq 600 con 4 ingressi in moderno immobile zona Molinette. Tel. Studio Re.Co.Ma 011 743.871 casa 619.2630.

VILLETTE a schiera nel verde dei centri residenziali di Vinovo ippodromo. Telefonare 962.4001.

20 Domande affitto

libero o arredato cercasi in Torino e 1ª cintura per selezionata clientela. Tel. 596.732

appartamento uso abitazione mq 150-200. Tel. 749.5204.

cercano affitto 4 camere servizi bambini Milano o Basso Canavesano 700/800 mila mese. Tel 998.0108.

21 Offerte

AFFITTASI alloggi liberi o arredati diverse metrature anche uso ufficio. Tel. 501.573

AFFITTASI zona corso Dante corso Raffaello casa signorile piano rialzato ufficio mq. Negro Immobiliare tel.

AFFITTASI 2 appartamenti Crocetta uso foresteria arredati 2 tinello cucinino servizi stessa casa. Tel. 0121 800.707 orario negozio, escluso giovedì.

AFFITTO mansarda arredata no cucina casa lusso giardino parcheggio strada privata 500 mila mensili. Tel. 239.064

ALLOGGIO mq 120 centralissimo affittasi. Telefonare 534.

BILOCALE ampio Borgo Vittoria elegantemente arredato L. 500.000. Tel. 011 631.926

COLLINA Torino splendida vista salone 3 camere cucina 3 bagni posti auto piscina parco. Affittasi, iva. Tel. 635.732.

CORSO Stati Uniti Messena 4 locali uso ufficio servizi ascensore piano terra L. 1.200.000. Tel. 205.0240.

arredato affittasi non residenti. Tel. 011 581.3135.

PIAZZA E. affittasi locali 2° piano uso abitazione con studio tecnico o ufficio. Telefonare 726.715.

PIAZZA Rivoli affittasi in bella casa salone due letto cucina doppi servizi box L. 1.000.000. Tel. 011 958.0042

PRIVATAMENTE affitto camera cucina uso foresteria. Tel. 619.2047 ore serali.

UFFICIO centralissimo prestigioso semiarredato segreteria centralizzata affittasi professionisti Tel 011 561.2564

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 260, affittasi 5.200.000 mese, due posti auto Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.500.000 mese Tel. 553.873

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 5 locali e servizi, piano, affittasi L. 00.000 mensili. Tel. 553.873.

ZONA Crocetta via Lamarmora affittasi uso transitorio mansarda arredata. Telefonare

33 Matrimoniali

DISTINTA giovanile vedova agiata risposerebbe professionista max 72enne. Scrivere: Publikompass 528 - 10100 Torino.

PENSIONATA 68 anni vedova auto alloggio proprio cerca signore di 70 anni affettuoso e benestante per matrimonio. Scrivere: Publikompass 8443 - 10100 Torino.

46ENNE, settentrionale, carina e molto giovanile, sposerebbe affettuoso, simpatico, per affidabile matrimonio. Scrivere Publikompass 8444 - 10100 Torino

42 Antiquariato

VENDO mobili antichi: sala da pranzo e camera da letto. Telefonare 347.1546.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARONE colline panoramiche Monferrato (10 minuti casello Asti Est) vendesi caratteristica casa di campagna vani 7 più servizi su 2 piani rimessa cantina bonifo terreno annesso mq 6000 circa adatto vigneto piante frutta orto giardino. Richiesta L. 152 milioni. Tel. 0383 82.219.

BARDONECCHIA prenotasi appartamenti e più dimensioni in costruenda palazzina centralissima. Consegna 93/94. Pagamento stato avanzamento lavori si esaminano permute. Per informazioni Sica tel. 0122 99.716 - 999

BARDONECCHIA Savoulx immediato realizzo impresa vende 2 villette ottima posizione soleggiata. Tel 0122 96.691.

COSTAZZURRA-HAUT DE CAGNES casa antica 3 locali più monolocale indipendente con bagno terrazza cortile piccolo giardino. Prezzo FF 1.500.000. Tel. 0033 931 80777 fax 0033 931 80786

DIANO MARINA impresa vende splendidi bilocali, villette bifamiliari rivi mare, prezzi da L. 168 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 02 261.48489.

LIMONE centro vendo bilocale 4° piano ascensore ottima vista Sud Ovest 70 mq vero affare. Tel. 0171 926.093

NIZZA privato vende Promenade des Anglais appartamento 2/3 camere 85 mq buono stato mini spese cantina 800 mila FF. Tel. 0033 93 833.755. No agenzie.

RIVIERA interno di Albissola Noli 20 minuti mare in parco incontaminato porzioni di cascinali ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1.500.000 a mq realizzabili. Tel. 010 297.597 mattino 0185 287.866 serali e festivi.

SAN GIUSTO vendo ampio fabbricato otto vani stalla con fienile ampia tettoia cortile e giardino occasione. Telefonare allo 0124 35.136.

SANREMO sopra Portosole bilocale in palazzina libero arredato L. 280 milioni. Intermediari. Telefonare allo 0184 60.995.

SANTENA cascinale ristrutturato 10 vani 4 servizi cortile 1000 mq box L. 490 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

SANREMO bilocali trilocali nuova costruzione impresa vende. Posizione panoramica 300 mt mare. Consegna 1993. Pagamento dilazionato. Tel. 02 261.48489.

SARDEGNA Solanas Villasimius vendesi villette prestigio varie metrature stupenda vista mare iva 4%. Tel. 070 750.863 - 02 606.0660 - 02 896.04021 sera.

Stintino vendo alloggio perfetto mq giardino sul mare. Tel. ore pasti 912.

VALLE D'AOSTA Morgex vista monte Bianco camera soggiorno cucina bagno 2 balconi cantina e box auto L. 140 milioni. Tel. 0165 809 215 -

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.509 - 935.0678

ADRIATICO Igea Marina residence Marinella sul mare piscina spiaggia privata appartamenti da L. 240 mila settimanali prenotazione entro aprile 10% sconto. Tel. 0541 331.597 - 331.618 fax 0541 345.626.

ALASSIO vicinanze villa sul mare con spiaggia giardino posti auto affittasi mesi estivi comfort. No agosto. Tel. 329.0317.

RIVIERA Fiori S. Bartolomeo Mare, residence con giardino, piscina, tennis, bocce parcheggio, affitta appartamenti turistici. Tel. 0183 400.208

SANREMO affittasi villetta 2 camere ottima posizione vista mare stagionale. Tel. 0175 75.346 ore serali.

SARDEGNA parco Porto Gallo villa prestigiosa prospiciente mare. 4 camere, salone cucina 3 servizi attracco barca. Immobilsarda 0789 754 500 fax 754.371.

SARDEGNA S. Teresa villaggio turistico Rena Majore affittiamo villette indipendenti giardino, spiaggia. Prenotazioni traghetti. Immobilsarda 0789 754 500

SARDEGNA villa meravigliosa vista mare lido Platamona 5 camere affitto stagionale o vendo. Tel. 0175 75.346 sera.

47 Alberghi, pensioni, residences

ACCETTASI prenotazioni per soggiorno montano. Telefonare 0124 806.027 - 806.030.

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.866 mt 50 mare menù scelta. Miniprezzi fino 13/6 sconti bimbi supplemento Pasqua.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Trafora tel. 631.416.

CATTOLICA Hotel Pane moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio L. 38 mila 47 mila agosto L. 56 mila 47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

CESENATICO Valverde Hotel Mordini tel. 0547 86.412 - 0541 390.613 ogni confort parcheggio menù scelta animazione speciale Pasqua 3 giorni L. 160 mila. 1 settimana L. 300 mila nuova gestione.

FINALE Hotel Santa Maria - 019 692.690 servizi parcheggio scelta menù familiare settimana Pasqua L. 295 mila.

LAVAGNA offertissima Pasqua 3 giorni pensione completa L. 270 mila. Hotel Gradaciolo *** 0185 394.000.

LOANO albergo Isabella 019 668.663 centralissimo cucina genuina familiare camere servizi. Primavera L. 40 mila.

BOARIO albergo Miramale servizi tv sore fronte mare aprile/maggio L. 60 mila. Pasqua L. 70 mila. Tel. 019 667.661.

Marittima hotel Biancaneve chilometri di mare terme parco piscina idromassaggio aperto. Telefonare allo 0544 891.710.

MILANO MARITTIMA Hotel Sorriso piscina sauna idromassaggio palestra bagno turco camere climatizzate con Tv color minibar. Specialità romagnole. Telefonare allo 0544 994.063.

PASQUA a Cattolica Hotel Madison **** tel. 0541 968.300 fax 961.470 nuovo, riscaldato sul mare, sauna, palestra, piscina riscaldata, camere tv, frigobar, filodiffusione garage, pranzo pasquale serata danzante 2 giorni pensione completa L. 180 mila special offerte 25 aprile e 1° maggio.

PASQUA a Riccione Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.668 centralissimo viale Ceccarini ricca cucina scelta menù pranzo pasquale animazioni pensione completa 3 giorni L. 210 mila.

PASQUA a Rimini Hotel Giardone Riviera *** tel. 0541 373.383 elegante riscaldato piscina camere tv color ricchi menù a scelta pranzo pasquale animazione tanta allegria 3 giorni pensione completa L. 210 mila.

PASQUA Cesenatico Hotel Roxy *** sulla spiaggia piscina menù carta colazione Biciclette. Tel. fax 672.408.

PASQUA Gatteo (Cesenatico) Hotel Rosario *** camere con bagno riscaldamento pensione completa L. 48 mila. Tel. 0547 86.689 - 86.006.

Mare Hotel Angela tel. 0547 87.302 bagno balcone menù scelta colazione 3 giorni pensione completa L. 150.000.

PASQUA Rimini Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541 23.952 rinomata cucina scelta menù pranzo pasquale simpatiche sorprese 3 giorni pensione completa L. 180 mila.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel 200 camere singole 130 sterline alla settimana oppure 27 al giorno. Mezza pensione. Buona cucina. 172 New Kent Road London SE14YT tel. 004471 703.4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA acquista oro argenteria monete preziosi massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

contanti Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi '800/900 ovunque. Tel. 011 639.5716 - 0337 220.476.

DOLLARO
1234,92

Secca caduta [illegible] dollaro al fixing [illegible] mercati italiani. Ieri la moneta americana è stata fissata [illegible] 1234,92 lire rispetto alle 1246,615 lire della vigilia. Anche sugli altri mercati europei il dollaro è stato debole.

MARCO
754,60

Lira [illegible]pre debole [illegible] confronti del marco. Ieri la valuta tedesca [illegible] fissata in Italia [illegible] 754,60 lire [illegible] tro le precedenti 754,50, nonostante l'intervento [illegible] Bankitalia che ha venduto 130 milioni di marchi.

COMIT
+0,03%

Scambi all'apparenza un po' più vivaci e indice quasi invariato a quota a 509,90 nell'ultima seduta della Borsa valori prima della scadenza elettorale di domenica. In Piazza Affari il clima è di grande attesa.

[illegible]
-0,77%

Chiusura in ribasso per il Ristretto, dove l'indice [illegible]riplo è a quota 396,58. In ribasso tra i titoli maggiori [illegible] Pop. Milano (-0,97%) e la Novara (-3,45%). Anche la Credito Romagnolo perdono l'1,82%.

Da Bankitalia ad Andreotti un coro: risparmiatori tranquilli, i titoli di Stato non si toccano

Italia, una Repubblica fondata sui Bot

Per Fazio il consolidamento è impossibile e impraticabile
E il ministro Formica esclude ogni ipotesi di tassazione

MILANO. Tranquilli, [illegible] d'Italia [illegible] abbasserà la guardia. Difenderà [illegible] un [illegible] la lira. Userà la manovra sui tassi per impedire eventuali speculazioni. Soprattutto mai [illegible] poi mai consentirà operazioni [illegible] danni dei possessori di titoli di Stato.

E' toccato ad Antonio Fazio, vicedirettore generale della Banca d'Italia, ribadire davanti [illegible] una platea autorevole (l'assemblea annuale dell'Atic, l'associazione dei tesorieri bancari) i punti fermi dell'istituto presieduto da Azeglio Ciampi. [illegible]scorso atteso, quello [illegible] Fazio. Alla vigilia delle elezioni, il Bot People scalpita disorientato tra [illegible] di consolidamento, ipotesi di taglio netto degli interessi, [illegible]bedatura dei titoli nel 740.

Fazio lo sa. E non si nasconde dietro fumosi giri di parole. Premette: «La crescita del disavanzo pubblico trova contropartita in un portafoglio titoli posseduto in gran parte direttamente dalle imprese e dalle famiglie». Poi affronta di petto la questio[illegible] consolidamento che, dice, «non solo è impossibile, è anche tecnicamente impraticabile». Sarebbe la rottura definitiva tra lo Stato [illegible] il Bot People. Ma sarebbe anche [illegible] atto [illegible] guerra contro il mercato: perché, fa capire Fazio, nel rapporto [illegible] Tesoro [illegible] risparmiatori si è ormai stabilmente inserito un [illegible] organizzato che di fatto condiziona le scelte dell'uno [illegible] dell'altro, «rendendo praticamente impossibile l'eventuale [illegible]rcizio della sovranità da parte dell'emittente».

Insomma, [illegible] Tesoro [illegible] può fare o disfare a piacimento: deve e dovrà tener conto, nelle sue decisioni [illegible] Bot, Cct, Btp, [illegible] un mercato che [illegible] sempre più organizzato ed esigente. In un modo o nell'altro, quindi, la miglior garanzia [illegible] tentazioni suicide [illegible] proprio in quei mercati ben organizzati che, secondo Fazio, [illegible] la stabilità complessiva dei sistemi finan[illegible] e trasformano i rapporti bilaterali tra acquirente ed emittente in rapporti multilaterali». Ben venga, quindi, anche in Italia il mercato dei future (previsto per l'estate): «Permetterà [illegible] abbassamento del costo dei titoli e in qualche modo li assimilerà agli strumenti a più a breve termine». Servirà a stabilizzare di più un mercato che in passato («in due o tre occasioni») ha corso qualche rischio nell'assorbimento dei titoli [illegible] Stato. Rischi che adesso sono stati strutturalmente ridotti grazie a una migliore organizzazione e al fatto che il [illegible] secondario ha raggiunto negli ultimi 18 mesi livelli [illegible] operatività, trasparenza ed efficienza tra i più elevati al mondo». E niente paura, ha concluso Fazio, l'obiettivo primario della Banca d'Italia di tener stabile il cambio [illegible] interferirà con la gestione [illegible] debito pubblico. Anche [illegible] le oscillazioni giornaliere della liquidità, proprio per far fronte [illegible]le esigenze del debito pubblico, [illegible] enormi: roba da far [illegible] i polsi, ammette Fazio, visto che a volte «l'assorbimento della liquidità da parte del Tesoro assume in un solo giorno dimensioni pari all'1% del prodotto nazionale dell'intero anno».

Bankitalia in prima fila nell'operazione fiducia. Ovviamente affiancata dai politici che, alla vigilia delle elezioni, non perdono occasione per rassicurare [illegible] risparmiatore-elettore. Ieri, proprio mentre Fazio parlava [illegible] banchieri riuniti a Venezia, Andreotti ha ridetto la [illegible] dagli schermi di Canale 5. Sul congelamento: «Non ci deve [illegible] al [illegible] [illegible]io, è una voce priva di fondamento». Sull'anagrafe tributaria che entra [illegible] banca: «Sui depositi bancari c'è un indirizzo di maggior verificabilità delle posizioni dei cittadini ma non ha [illegible] che fare con i [illegible]: i risparmiatori devono stare [illegible] tranquilli, non altrettanto i mascalzoni per i quali la vita deve essere difficile». Mentre in un'intervista all'agenzia Adnkronos Rino Formica, responsabile delle Finanze, ha [illegible] [illegible] negato ipotesi di tassazione dei titoli di Stato. «Il governo - dice Formica - chiese in Parlamento una delega sull'attuale tassazione e non ha alcuna ragione per cambiare atteggiamento. Né, dopo il 5 aprile, la maggioranza, qualunque [illegible], potrà intervenire sul risparmio degli italiani».

Appelli alla tranquillità a tut[illegible] campo che, almeno per ora, il Bot People sembra aver preso per buoni. Una conferma? Le aste [illegible] quest'ultima settimana prima delle elezioni, [illegible] chiuse con gran successo: su 9 mila miliardi di offerta dei Cct ne sono stati richiesti per 12.699.

Armando Zeni

Il capo del governo «L'anagrafe bancaria servirà soltanto contro i mascalzoni»

Antonio Fazio, [illegible] Bankitalia
Dal suo intervento all'Atic [illegible] più autorevole assicurazione contro il rischio-congelamento

L'ESCALATION DEL DEBITO PUBBLICO
(MILIARDI DI LIRE)

1.500.000 – 1.450.000 – 1.400.000 – 1.350.000 – 1.300.000 – 1.250.000 – 1.200.000

OTT. '91: [illegible] · NOV.: 1.276.944 · DIC.: 1.285.625 · GEN. '91: 1.301.440 · FEB.: 1.310.239 · [illegible]: 1.332.558 · [illegible]: 1.346.422 · MAG.: 1.363.801 · GIU.: 1.358.410 · LUG.: 1.371.541 · AGO.: 1.384.283 · [illegible]: 1.407.618 · OTT.: 1.427.676 · NOV.: 1.440.953 · DIC.: 1.450.000

FISCO

Febbraio corto e salato

ROMA. A febbraio le entrate tributarie [illegible] cresciute quasi del 24% [illegible] allo stesso mese dello [illegible] anno. Secondo i [illegible] ufficiali diffusi dal ministero delle Finanze, l'erario ha incassato in febbraio 26.019 [illegible] di lire con un aumento del 23,9% rispetto ai 20.112 miliardi del febbraio '91. Nei primi due mesi dell'anno le entrate hanno segnato, rispetto al primo bimestre '91, una crescita del 12%, con 57.884 miliardi raccolti. Il risultato è dovuto sia al recupero di circa 800 miliardi relativi alle minori contabilizzazioni del mese di gennaio per ritenute sugli interessi dei titoli pubblici e per canoni di abbonamento alla radio [illegible] alla tv, sia per l'ulteriore gettito di oltre 1000 miliardi per tasse automobilistiche e [illegible] vrattasse su auto [illegible] motori diesel rispetto ai [illegible] miliardi del febbraio '91. Lo scorso anno infatti il governo decise una proroga dei termi[illegible] per il pagamento [illegible] [illegible] spostandoli al [illegible] di marzo.

«Bloccate i [illegible] pubblici»

Micossi (Confindustria): è la via per risanare i conti statali

BOLOGNA. La Confindustria vede [illegible] sola strada diretta verso il risanamento dei conti dello Stato. «L'annuncio che la festa [illegible] finita nel settore pubblico», propone [illegible] Bologna, alla presentazione del nuovo rapporto Prometeia, Stefano Micossi, direttore del centro studi Confindustria.

Micossi ha tracciato una serie [illegible] ipotesi di rientro della finanza pubblica ed è arrivato ad [illegible] conclusione: «La via dell'aumento delle imposte [illegible] la [illegible] efficiente [illegible] la più [illegible] per realizzare [illegible] condizioni imposte dagli appuntamenti europei; gli straordinari miglioramenti ottenuti negli ultimi anni dai percettori di reddito e di trasferimenti dal settore pubblico conducono invece a ritenere non insopportabile il sacrificio di un triennio [illegible] raffreddamento nell'espansione della spesa pubblica».

Il blocco delle retribuzioni pubbliche nel triennio '93-'95, unito alla stabilizzazione dei salari reali, [illegible] un contenimen[illegible] [illegible] pensioni [illegible] [illegible] blocco del[illegible] pressione tributaria [illegible] livello '92 porterebbe, secondo Micossi, ad un taglio immediato dell'inflazione (2,6% nel 1993) e ad una riduzione del fabbisogno sotto il 3% [illegible] prodotto interno lordo nel 1996.

[illegible] centro studi della Confindustria ha anche [illegible] i dati riportati pochi giorni fa dal ministro del Tesoro Guido Carli nella relazione trimestrale di cassa.

Il fabbisogno complessivo tendenziale viaggia [illegible] i 175.500 miliardi contro i 167.500 indicati da Carli a causa, soprattutto, di un ridimensionamento (da 39.700 a 22.700 miliardi) degli effetti della manovra economica per quest'an[illegible].

Micossi considera [illegible] [illegible] pio realizzabili 5.000 e non 15.000 miliardi [illegible] privatizzazioni e corregge anche al ribasso [illegible] previsioni sulle [illegible] derivanti [illegible] condono (da 6 mila a 2 mila miliardi di lire) e dall'anticipo del gettito di Irpef e Ilor (da 13.960 a 10.960 miliardi). [r. e. s.]

Barucci (Credit)

«Imprese e banche [illegible]»

ROMA. Tra imprese e banche italiane si dovrà arrivare «ad [illegible] rapporto più ricco, ravvici[illegible] [illegible] penetrante»: e questo per poter permettere alle pri[illegible] di diventare «più solide e articolate» e, alle seconde, «di accrescere l'articolazione degli investimenti», oggi concen[illegible] solo su attività immobiliari e titoli di Stato. Per l'amministratore delegato [illegible] Credito italiano, Piero Barucci - che ha parlato a Venezia al congresso dell'Associazione dei tesorieri bancari - l'attuale struttura patrimoniale delle banche [illegible] è ottimale» perché, se da una parte «avvantaggia oggi, in condizioni di tassi di interesse reali positivi, i conti economici e la solidità patrimoniale dell'intero sistema», dall'altro «non preserva da rischi sistemici».

«Soprattutto da qui - ha osservato Barucci - verrà una sfida alle banche italiane» che dovranno puntare ad [illegible] maggi[illegible] collaborazione con le imprese. Un rapporto che potrebbe anche richiedere qualche impegno più immediato delle banche a sostegno del capitale di impresa, nei limiti di una normativa non radicalmente diversa da quella esistente, ma interpretata secondo le esigenze di dinamismo del [illegible]. [illegible] che è certo [illegible] che gli altri non si adatteranno a noi».

Entrando nel merito [illegible] convegno, Barucci ha affermato come il contributo offerto dai tesorieri alla creazione e allo sviluppo dei mercati sia stato [illegible] «ottima qualità». E questo impegno va in qualche modo aiutato: innanzitutto cercando di rendere [illegible] rigide» alcune regole di recente approvazione, come quella sulle Sim. «Abbiamo - ha concluso Barucci - un mercato [illegible]ta[illegible] ormai efficiente sotto il profilo delle scadenze [illegible] degli strumenti, che ha di fronte un mercato creditizio nel quale un'analoga trasformazione sta solo adesso muovendo i suoi passi». [r. e. s.]

Se il piano fallirà per la finanziaria sarà difficile evitare il crack. Chiesto di [illegible] il carcere per Parretti

[illegible] al capolinea, Fiorini [illegible] scendere

Con 600 miliardi di debiti chiede un concordato ai creditori

MILANO. Giornata grigissima per Giancarlo Parretti e Florio Fiorini, ex [illegible] nell'avventura Mgm, ora in rotta (non [illegible] vedono dall'ottobre scorso). Per Parretti, ieri il pubblico ministero di Siracusa ha chiesto il ritorno in carcere. Parretti, infatti, accusato di frodi fiscali per 150 miliardi, [illegible] ottenuto il 10 gennaio scorso la libertà provvisoria.

Fiorini, viceversa, per tacitare le voci che lo danno sull'orlo del fallimento, ha voluto spiegare in una conferenza stampa mattutina [illegible] sua posizione. [illegible] ha confermato che davanti alla Sasea, la finanziaria attraverso la quale negli ultimi [illegible] anni ha operato su vari scacchieri, [illegible] sono due strade: [illegible] concordato [illegible] un debito di [illegible] milioni di franchi svizzeri al [illegible] con 20 banche italiane e 30 banche straniere, [illegible] l'amministrazione controllata, anticamera del fallimento.

«Fallimento che - ha ripetuto più volte - n[illegible] conviene a nessuno»; Fiorini, che ha portato come carta da visita la lista delle operazioni di salvataggio fatte [illegible] Sasea negli ultimi anni [illegible] vantaggio della comunità finanziaria», ha [illegible] il suo grave errore: non [illegible] capito, nell'aprile del 1990, che [illegible] meglio chiudere subito con una perdita di 150 milioni di dollari l'avventura hollywoodiana. Uno sbaglio che l'ha portato, dritto filato, alla attuale tragica situazione. Ha però aggiunto «Non siamo stati i soli a sbagliare, a sopravvalutare quello che c'era in Mgm. Berlusconi ci ha dato 150 milioni di dollari, Ted Turner 100 milioni, la Warner Brothers 200, per non parlare [illegible] Crédit Lyonnais».

Ma non [illegible] solo la Mgm il buco nero [illegible] Sasea, benché sia ovviamente il più celebre. Da qualsiasi parte si guardi, le ultime operazioni targate Fiorini presentano disastri. C'è, ad esempio, l'affare Yemen, bloccato [illegible] oltre [illegible] anno per via della guerra del Golfo. Fiorini ha raccontato che la Sasea [illegible] fornitrice [illegible] 60% dell'approvvigionamento alimentare del Paese, via Arabia Saudita. Un rapporto iniziato con la costruzione di mulini, [illegible] proseguito per qualche tempo con succes[illegible]. Oggi, l'affare Yemen costa a Sasea 261 milioni [illegible] franchi svizzeri [illegible] accantonamento, imposti dalla legge elvetica.

Questi [illegible] aggiungono ai 354 milioni [illegible] copertura per Mgm, a 130 milioni per perdite nel settore assicurativo (Firs, Comitas, Lloyd Nazionale, queste ultime due in liquidazione), a 100 milioni di franchi per le perdite in TV7 e Odeon, ad altri [illegible] milioni per trading e varie (tipo Viaggi Melia). Il tutto [illegible] 961 milioni [illegible] coprire.

Per 700 di questi 961 milioni di franchi (che in lire sono 793 miliardi) Fiorini ha pronta una copertura: un altro debito sotto forma di subordinated loan, [illegible] da un gruppo di istituti capeggiati dal Lyonnais. Prestito subordinato che ancora [illegible] è stato consolidato e che, [illegible] quanto sembra di capire, nel [illegible] in cui [illegible] vada alla liquidazione verrà immediatamente revocato.

Al di là di questa ridda di cifre (cui bisogna per correttezza aggiungere 161 milioni di franchi di capitale netto, a detta di Fiorini tuttora esistente), ci so[illegible] quasi 600 milioni di franchi [illegible] debiti che Fiorini s[illegible] disperatamente tentando di consolidare. Di essi, 100 fanno capo a [illegible] banche italiane (la più impegnata è la Popolare di Novara), altri [illegible] a 30 istituti stranieri e 200 ad obbligazioni. Ai portatori di obbligazioni sarà offerta «altra carta», come ha spiegato Fiorini. Resta la trattativa con le 50 banche, passaggio [illegible]gato per evitare il fallimento.

Per sistemare questi [illegible] milioni di franchi [illegible] istituti di credito (circa 250 miliardi di lire) il piano Fiorini è il seguente: cancellazione del [illegible] per cento [illegible] debito, pagamento [illegible] [illegible] cash e pagamento dell'altro [illegible] per cento in azioni Scotti (la Sasea ha titoli Scotti per [illegible] controvalore [illegible] 50/60 miliardi) o, [illegible] alternativa, in obbligazioni della Pierre 1er, finanziaria che oggi controlla Scotti e fa capo al gruppo Rotschild.

Abboccheranno al progetto le banche creditrici? Dalle preoccupazioni [illegible] Fiorini [illegible] fornire tutte queste spiegazioni, lui che nel passato è sempre stato avarissimo di conferenze stampa, si direbbe che la via verso il concordato sia irta di molti ostacoli. [illegible] qualsiasi parte la si rigiri, Sasea appare impegolata in situazioni al li[illegible] dell'impossibile. Come mai? «Il nostro titolo [illegible] [illegible] mai stato di quelli da consigliare alle vedove e agli orfani» ha detto Florio, cui non [illegible] mai l'arguzia.

[illegible] Sacchi

Florio Fiorini

Il successo rimbalza dalle [illegible] alla Borsa

Tapie va a fare il ministro e i suoi titoli vanno [illegible] mille

PARIGI

La politica fa bene alla finanza. Si dice in Italia e la Francia [illegible] conferma con l'ingresso nel governo di Bernard Tapie, uomo-Adidas, presidente dell'Olimpique Marsiglia, capo di una holding finanziaria non precisamente florida.

L'effetto-ministro sulle azioni di Tapie è stato fulminante. Da settimane i titoli Btf (Bernard Tapie Finance) navigavano in acque morte [illegible] realizzavano soltanto quotazioni depresse. Ma ieri, alla conferma della nomina del gran capo al ministero degli Affari Urbani, sono schizzati alle stelle sul secondo mercato borsistico parigino. Scatto al fulmicotone. Troppo veloce: a metà pomeriggio, gli organismi di controllo hanno dovuto sospenderli per eccesso di rialzo.

Le azioni della holding stavano guadagnando quasi il 10%. Al momento della sospensione erano trattate [illegible] 127 franchi. Due mesi fa, all'inizio di febbraio, quando [illegible] il minimo degli ultimi 14 mesi, arrivavano a malapena a 110 franchi.

La quotazione raggiunta ieri è comunque bassa rispetto all'emissione: quando furono introdotti in Borsa, il 21 novembre '89, i titoli Btf erano quotati 142 franchi ed [illegible] [illegible] accolti con scetticismo dalla finanza francese. Dopo un inatteso successo del collocamento (richie[illegible] [illegible] 10 volte superiori all'offerta) le azioni avevano vegetato [illegible]a alcun entusiasmo.

La Btf controlla le società Adidas, Terraillon (casalinghi) e Testus (tutte in difficoltà finanziarie), detiene una quota in Tf1 ed ha ceduto nel 1991 la Vie Claire.

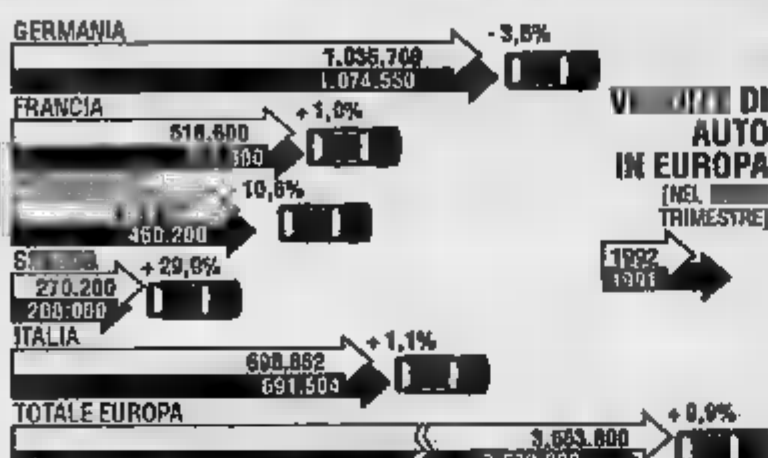
Bernard Tapie, 49 anni, finanziere disinvolto, industriale, politico, uomo di sport (è presidente dell'Olimpique Marsiglia), quinto contribuente di Francia, ha vinto le elezioni regionali [illegible] Provenza - Costa Azzurra. Due anni [illegible] p[illegible] alla presidenza regionale, ora è diventato ministro e il rialzo in [illegible] sta rilanciando le sue prospettive. Nei suoi sogni c'è però l'Eliseo: [illegible] dovessero avverarsi, potrebbe realizzare in Borsa il rialzo più alto della storia. [b. g.]

Vendite in aumento a marzo, ma gli operatori sono prudenti

Auto, la primavera porta aria di ripresa

TORINO. Il mercato dell'auto in Italia è stato leggermente migliore in marzo, anche se i risultati vanno presi con prudenza. Secondo i dati comunicati da Anfia e Unrae, le vetture vendute nel mese sono state 239.696 (235.364 nel marzo '91), con [illegible] dell'1,84%. Nel trimestre le [illegible] immatricolate sono [illegible] 698.852 contro 651.504 nello [illegible] periodo 1991 (+1,1%). I risultati si confrontano con un periodo in cui, anche per la guerra del Golfo, le vendite non erano state brillanti.

Le consegne in marzo di auto italiane [illegible] 106.188 (44,3% del mercato) con un miglioramento su febbraio, quando ne furono vendute 97.246 (43.4%), e su gennaio (102.300 immatricolazioni pari al 43,6%). Le vendite di vetture estere sono state, sempre in marzo, 133.608 (55,7%).

Il miglioramento di quota delle Case nazionali è stato determinato anche dal [illegible] della nuova Cinquecento che, in pochi giorni di vendita, si è portata, con oltre 10.000 consegne, al settimo posto nella classifica delle «top ten». La [illegible] mercializzazione è iniziata il 20 marzo, con l'iniziativa «porte aperte» dei concessionari, che ha registrato la presenza di 1.200.000 persone. Molto positiva anche la raccolta ordini della piccola Fiat (20.000 unità) e dell'Alfa 155 con 7000 auto. Il successo della Cinquecento ha determinato un effetto indotto, che ha vivacizzato la domanda dell'intera gamma Fiat.

In Europa, secondo dati ancora provvisori, le vendite [illegible] diminuite in marzo dell'1,6% (da 1.334.600 a 1.323.400 unità), ma [illegible] cresciute dello 0,9% nel trimestre (da 3.632.000 a 3.663.800), con andamenti differenziati da Paese a Paese. Ancora molto negativo il mercato inglese, che ha perso il 14,1% in marzo e il 10,6% nei [illegible] mesi, e in difficoltà quello tedesco che, in calo [illegible] 4,7% [illegible] mese e [illegible] 3,6% nel trimestre, conferma l'esaurimento degli effetti positivi della riunificazione. Praticamente stabile il mercato francese (+0,5 e +1%), in forte [illegible] quello spagnolo (+35,7% e +29,9%).

Di particolare rilievo il risultato conseguito da Fiat Auto in Germania dove, in un [illegible] in discesa, ha incrementato la propria quota dal 4,6 al 4,8%. Anche in Belgio, altro mercato debole, le vendite del Gruppo sono cresciute di oltre il 7%. In Grecia, Fiat Auto ha [illegible]iunto il 18,4% (12,9% nel [illegible] '91) e negli altri Paesi l'andamento è stato allineato a quello dei mercati. Le marche del Gruppo hanno raggiunto in Europa (Italia esclusa) una quota [illegible] 5,6% come nel marzo 1991.

Tra le Case estere è in testa la Ford, con il 12,24% del mercato e 86.511 consegne nel trimestre, seguita [illegible] Volkswagen [illegible] l'8,86% (in marzo ha registrato il record [illegible] vendite [illegible] 21.432 unità), da Renault [illegible] l'8,08%, da Opel con il 5,27% e da Peugeot [illegible] il 4,97%. Nella classifica delle dieci vetture più vendute, la Fiat Uno è riconfermata leader con oltre 90.000 unità vendute in [illegible] mesi. Significativa la presenza, nelle «top ten», di ben cinque modelli [illegible] Gruppo che, oltre alla Uno, schiera la inesauribile Panda (53.200 consegne), la Tipo (35.200), la Y10 (30.200) e la Tempra (oltre 17.600). Al secondo posto, per sole 1400 unità [illegible] Panda, la Ford Fiesta con 54.600 consegne.

Renzo Villare

Paolo Cantarella

La Cinquecento entra subito nella classifica delle «top ten»

Ieri il verdetto, i dipendenti fanno appello

Cinq in liquidazione black-out annunciato

[illegible] Telecronaca di una morte annunciata: ieri a Parigi il tribunale del commercio ha decretato la fine delle trasmissioni dell'emittente televisiva La Cinq. Alla mezzanotte del 12 aprile il teleschermo si oscurerà. Salvo miracoli: quelli in cui spera il consiglio d'azienda della televisione, che ha fatto appello contro il provvedimento sostenendo che l'emittente ha in [illegible] le risorse [illegible] proseguire l'attività per altre due settimane fino al [illegible] aprile, e contando che nel frattempo sia possibile mettere insieme [illegible] nuova «cordata» di soci disposti a scommettere ancora sul marchio e sul futuro dell'antenna.

La giornata di [illegible] è dipanata secondo un copione [illegible] eppure convulso. [illegible] aspettativa in più l'aveva suscitata l'interminabile riunione della camera di consiglio - quattro ore - che il tribunale ha svolto prima di pronunciarsi. Ma niente da fare: alle 18,30, l'annuncio della fine. Davanti ai giudici sono sfilati per l'ennesima volta gli azionisti dell'emittente, i rappresentanti dei dipendenti e dei creditori. Tutto è stato inutile. Il presidente dell'associazione per la difesa della Cinq, Jean-Claude Bourret, pre[illegible] telegiornale della sera, ha detto che l'associazione tenterà di recuperare le installazioni tecniche e i ripetitori dell'emittente.

Silvio Berlusconi

Bourret ha lanciato un appello ai telespettatori della Cinq, chiedendo loro di diventare azionisti [illegible] futura emittente [illegible] intende creare nelle prossime settimane ed ha parlato dell'esistenza di [illegible] precisa «volontà politica [illegible] economica di uccidere il canale».

Il presidente della Cinq, Yves Sabouret (rappresentante del gruppo Hachette e braccio destro di Jean-Luc Lagardère) ha dichiarato uscendo dal tribunale di aver accolto il verdetto «con [illegible] tristezza, personale e collettiva» sostenendo inoltre che la storia della Cinq è stata «di cinque anni un [illegible] marsi di debiti e delusioni».

Con la decisione di ieri, e salvo improbabili colpi di scena, si chiude la storia di una televisione [illegible] solo sei anni fa e, con essa, termina - almeno per ora - l'avventura francese del gruppo Fininvest di Silvio Berlusconi. La tv era [illegible] il 20 febbraio dell'86 su iniziativa dello [illegible] Berlusconi, che [illegible] preso il 40% del capitale della nuova società, di Jerome Seydoux, con un altro 40%, e di Christophe Riboud (20%). Alla fine del febbraio '87 a Seydoux il governo francese sostituì il potente editore del «Figaro» Robert Hersant, riducendo le quote di Fininvest e dello stesso Hersant al 25%.

Ma Berlusconi, l'unico imprenditore specializzato nel settore televisivo, non era «premiato» dal tandem con Hersant: in pratica, [illegible] pochi poteri. L'andamento dell'emittente cominciò a peggiorare di mese in mese. Da allora in avanti, la storia della Cinq è [illegible] scandita da un susseguirsi di polemiche, rimpasti azionari, aumenti di capitale, fino all'ultima formula, quella imperniata sul ruolo di Hachette, e all'ennesimo fallimento. Il piano di salvataggio in extremis presentato da Fininvest è [illegible] infine sottoposto a una tale serie di gravami giuridico-finanziari dalle autorità francesi che non ha potuto su[illegible] il necessario consenso dei soci e dei creditori. Il resto è [illegible] degli [illegible] giorni.

[r. e. s.]

[illegible]

ROMA. Maurilio De Zolt (nella foto) ha deciso [illegible] continuare. Il «grillo» dello sci italiano lo annuncerà a fine mese «anche se ho alcuni problemi [illegible] risolvere». E l'anno prossimo sarà [illegible] Thoeni l'angelo custode di Tomba: «Lavoreremo insieme, più o meno [illegible] adesso», ha detto Gustavo.

[illegible]

ROMA. Lo spagnolo Angel «Tajana-[illegible]» Hernandez, che sfiderà giovedì 9 a Celano (L'Aquila) Gianfranco Rosi per il titolo mondiale Ibf dei pesi [illegible] di junior, [illegible] arrivato [illegible] a Roma, trasferendosi subito nella cittadina abruzzese. Il match sarà [illegible] in diretta tv, 22,15 su Raidue.

[illegible] TV

Ora	Programma	Rete
12,15	[illegible] Crono, replica	[illegible]
12,30	[illegible]. Assist, replica	Tele+2
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Golf.** Roma Masters	Tele+2
14,15	**Calcio.** Calciomania	Italia 1
14,30	**Atletica.** Vigevano, Scarpe d'oro	Raiuno
15,15	**Ginnastica.** Grand Prix artistica	Raiuno
15,15	**Karting.** Camp. italiano; **rugby**, Mediolanum-Cellcius Parma, serie A1	Raitre
16,00	**Calcio.** Dir. Tottenham-Aston V.	Tele+2
16,05	**Moto.** Misano, camp. ital. superbike	Tmc
16,15	**Pallanuoto.** Roma-Catania	[illegible]
16,15	**Pallavolo.** Camp. femm.	[illegible]
16,30	**Ippica.** Da Aintree, Grand National	[illegible]
16,30	**Canottaggio.** Regata Oxford-Cambridge; **ippica**, Aintree, Grand National; **hockey ghiaccio**, camp. ital.	Raitre
17,45	[illegible] Clear [illegible] Montecatini, ottavi playoff	[illegible]
17,55	**Auto.** Prove G.P. Brasile F1	Raitre
18,00	**Calcio.** Diff. Eintracht-Stoccarda, camp. tedesco	Tele+2
18,40	**Auto.** Prova G.P. Brasile F1	Raidue
18,45	Derby, [illegible] sportivo	Raitre
19,00	**Calcio.** Mondocalcio	Tmc
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,45	**Golf.** Roma Masters	Tele+2
20,00	**Calcio.** Atl. Bilbao-Real Sociedad, camp. spagnolo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	TgUno sport	Raiuno
22,00	**Pugilato.** Rep. Mancini-Haugen, camp. Usa pesi superleggeri, rep.	Tele+2
23,00	**Vela.** Da San Diego, Coppa America	Tmc
23,30	**Basket.** Final Four Ncaa	Tele+2
0,15	Notte sport	[illegible]
0,50	**Basket.** Dir. Cincinnati-Michigan e Duke-Indiana, semif. Ncaa	[illegible]
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Calcio.** Calciomania, rep.	Italia 1

In attesa della Juventus, Borsano ritorna su Madrid e parla del futuro: Aguilera, Bergkamp e cessioni

Un solo intoccabile, Policano

«E' il vero uomo da Toro, non lo multerò»

TORINO. Gian Mauro Borsano convoca una conferenza stampa proprio l'ultimo giorno [illegible] campagna elettorale e i cronisti [illegible] domandandosi [illegible] avrà mai [illegible] dire il presidente granata e subito rispondendosi che di sicuro li attende qualche dichiarazione clamorosa, forse demagogica, certamente dettata, suggerita dalle elezioni.

In effetti, le aspettative non sono andate deluse, la dichiarazione «bella» è giunta. Tutt'altro che elettorale però. Borsano [illegible] raccoglierà benevolenza tra i tifosi, avendo chiarito una volta ancora che quello di domani sarà l'ultimo derby di Lentini con la maglia del Toro: il più splendente gioiello [illegible] vivaio granata negli Anni [illegible] verrà venduto.

[illegible] affermazione non è figlia [illegible] una profezia bensì delle parole dello [illegible] presidente. Un dire non arroccato attorno a secche smentite ma srotolatosi in pallide frasi che hanno evocato un futuro extratorinista per Lentini. A parziale compensazione di questa notizia sgradita ai sostenitori, l'altra: «Policano è incedibile». La novità ha colto di sorpresa lo stesso giocatore da mesi indicato come laziale dalle unanimi indiscrezioni di mercato.

Ed ecco come Borsano s'è espresso sul domani dei granata. Al cronista che l'interrogava (scusi [illegible] torniamo sul solito argomento, ma è vero che Lentini è stato dato via?») è arrivata la risposta: «No, non l'abbiamo venduto. Qui, [illegible] tutti [illegible]dibili e nessuno è incedibile. Dobbiamo valutare chi è da Toro e chi non lo è, abbiamo tempo sino [illegible] maggio per farlo. Ecco, Lentini non sarà venduto, almeno sino a quella data».

Insomma, che ci sia bisogno di attendere la fine [illegible] campionato per esprimere un giudizio su [illegible] talento visto e rivisto com'è Lentini, è affermazione grottesca, ingenua e sciocca (scelga il lettore). Deve averlo sospettato anche Borsano, tanto che ha precisato: «Non sono abituato alle bugie: quindi, per ora, la [illegible] vera è che Lentini non è stato venduto».

Il presidente avrebbe potuto smentire decisamente, demagogicamente: quale più invi[illegible] occasione, proprio alla vigilia delle elezioni? Che non l'abbia fatto e non abbia voluto omologarsi alle facili menzogne e al falso promettere del mondo del calcio, gli rende anche onore ma dimostra una volta di più che la cessione di Lentini è un fatto ormai inevitabile.

Via il fantasista, [illegible] potrà essere ancora più competitivo (per parafrasare lo slogan presidenziale) il Torino? Le risposte: «E' vero che per Bergkamp, il forte attaccante dell'Ajax, esiste un nostro interessamento»; «Aguilera? Grande giocatore, è un nostro obiettivo» (per la verità, pare sia g[illegible] [illegible] acquisto fatto, solo i regolamenti [illegible] impediscono l'ufficializzazione ndr)»; «Sul destino [illegible] Martin Vazquez abbiamo tutto il tempo per decidere».

[illegible], la chicca [illegible] Policano. «E' l'unico incedibile». L'uditorio ha eccepito «Presidente, ha appena dichiarato che tutti sono vendibili, anche Lentini». Bor[illegible] ha annuito: «E' vero, l'u[illegible] eccezione è Policano. Un vero uomo [illegible] Toro. No, non [illegible] multerò per l'espulsione [illegible] Madrid perchè non meritava di essere cacciato».

Borsano ha parlato a lungo della notte infernale vissuta dai tifosi granata al Bernabeu «gigantesco, fatiscente Filadelfia», annunciando: «Chiederemo i danni al Real». Poi ha aggiunto, offrendo notevole prova d'ottimismo: «Già per la finale Uefa, ad Amsterdam, pretenderò che nostri dirigenti di polizia e nostri uomini di fiducia vigilino sulla sicurezza della gente [illegible] seguito del Toro». [illegible] concluso con un minaccioso e non condivisibile: «Non è detto che, con molta eleganza e civiltà, non si restituisca qualche dispetto agli spagnoli».

Ultima sorpresa: «D'ora in poi, in Lega, farò il presidente in [illegible] [illegible] incisiva, chiederò il sorteggio arbitrale. Mi batterò anche perché a fine stagione [illegible] arbitri siano giudicati, p[illegible] e bocciati dall'assemblea dei 38 presidenti di A e B. No, non [illegible] [illegible] pericolo [illegible] asservire la classe arbitrale ai grandi club [illegible] che tutte [illegible] società di A e B hanno lo stesso [illegible] di voto». Utopia: quando mai il parere di un Avellino o un Cosenza, non [illegible] ne abbiano a male queste società, conterà quanto quello di [illegible] Milan, [illegible] Juve, [illegible] Napoli?

[illegible] Giacchino

«Chiederò in Lega che a fine stagione siano i presidenti a valutare gli arbitri»

Mondonico, Trap, Trentalange e padre Marchesi alla serata [illegible]

A destra, Policano; [illegible] Di Fusco per [illegible] domenica [illegible]

Dall'inizio senza paura

Di Fusco dice: sono tranquillo Juve e Ascoli per me pari sono

[illegible] Raffaele Di Fusco, 32 anni ad ottobre, portiere panchinaro professionista da dodici stagioni, giocherà domani la [illegible] 19ª partita in serie A. Con Scifo, che [illegible] saltato l'[illegible]tro [illegible] andata per squalifica, è l'esordiente granata nel derby: sostituisce Marchegiani, che è stato bloccato per un turno dal giudice sportivo.

Mentre Policano promette solennemente: «Stavolta non mi farò espellere, starò in campo [illegible] minuti», Di Fusco nega di [illegible] emozionato o di aver paura: «L'ho provata a S. Siro, quando, a freddo, sono dovuto entrare in campo: due, tre volte, per timore di fare brutta figura, ho evitato di uscire [illegible] pali. Adesso, per tutta la settimana mi sono preparato all'idea che, seppure per una domenica sola, sarò titolare».

Contro la Juventus. Bella sfortuna: magari, avesse dovuto affrontare l'Ascoli... [illegible] no, per me le partite sono tutte uguali, [illegible] difficili: perché, chi [illegible] [illegible] rado in campo [illegible] deve mai sbagliare: guai se, nelle rare occasioni in cui puoi [illegible]strare cosa vali, fallisci. Insomma [illegible] [illegible] panchinaro vivi solo per questi piccoli momenti di gloria, speriamo vada tutto bene».

Un'esistenza calcistica trascorsa a guardare gli altri lottare [illegible] dietro un pallone. Non ha rimpianti? «Sono contento [illegible] quanto ho fatto. [illegible] Napoli, tanti anni fa, feci dieci partite consecutive [illegible] titolare: ero giovane, [illegible] [illegible] promesse, cullai l'illusione di diventare il numero 1. Se poi l'illusione [illegible] [illegible] diventata realtà è solamente colpa mia: non ho saputo, o [illegible] ho potuto, sfruttare le occasioni favorevoli. Ad ogni modo, va bene così». Ride: «La sorte, che scherzi ti fa» quando gli ricordano che è finito sulle prime pagine [illegible] giornali solo perché, nel Napoli che festeggiava lo scudetto del '90 ad Ascoli, fu schierato [illegible] [illegible] come centravanti.

Mondonico, intanto, ha già incontrato il suo [illegible] Trapattoni: giovedì sera, i due tecnici hanno partecipato [illegible] premiazione del torneo giovanile organizzato nell'ospedale neuropsichiatrico «Fatebenefratelli» di S. Maurizio Canavese [illegible] dall'arbitro Trentalange, che nell'ospedale lavora da medico. Alla simpatica e affollatissima [illegible] ha presenziato pure l'arbitro Pairetto.

[c. giac.]

Trap [illegible] un derby [illegible]

Fatti loro [illegible] si faranno espellere noi eviteremo qualsiasi vendetta

[illegible] Anche la Signora si concede un po' di veleno, una puntina [illegible] arsenico che il Trap ha introdotto nel discorsino del venerdì, con un appunto, [illegible] per cambiare, alle manipolazioni giornalistiche di certe [illegible] frasi. Anzi Trapattoni ha fatto [illegible] più: nell'infervorarsi in [illegible] risposta sugli strascichi che il Toro patirà a causa della Coppa, ne ha disegnato il possibile travisa[illegible] cartaceo con titoli, occhielli, sommari. Se non guadagnasse enormemente [illegible] più facendo il tecnico, sarebbe [illegible] formidabile caporedattore.

Tuttavia da qui a descrivere una Juve sull'orlo della crisi nervosa ce ne corre. Nonostante le rimostranze e i toni, il Trap sa benissimo che questo sarà uno dei derby più anomali degli ultimi anni, con il Toro ancora di[illegible] [illegible] residui di Madrid e la Juve ammosciata dall'occasione persa [illegible] la Lazio per avvicinare il Milan. Basta un'occhiata [illegible] botteghino per accorgersi che non c'è l'attesa di sempre.

Da parte bianconera si insiste nel tormentone dell'aggancio, [illegible] le puntate [illegible] un serial che si trascina stancamente. «Eppure dobbiamo trovarci pronti a sfruttare le [illegible] - insiste il Trap -. Abbiamo perso una grossa opportunità domenica, ed è la [illegible] volta che succede. E' chiaro che non deve ripetersi più».

Sì, [illegible] la squadra non finirà per perdere la convinzione in una rimonta che [illegible] c'è? «Pote[illegible] disunirci, invece ho visto la reazione in Coppa Italia in una partita che sotto il profilo fisico e nervoso ci ha impegnati quanto il Torino a Madrid».

Non vorrà mica paragonare le tensioni [illegible] Milan-Juve a quelle che hanno vissuto i granata al Bernabeu? «Cambia solo l'importanza della partita, non lo stress. Quello che è [illegible] al Toro è normale. Il fatto è che da troppi anni il [illegible] [illegible] [illegible] nell'orbita delle nostre squadre e ci eravamo dimenticati di certe [illegible] ad esempio del gol annullato a Manfredonia quando [illegible] andò la Juve. Io ho visto di peggio: [illegible] giocatore mi [illegible]cordo quando a Manchester Rosato perse quattro denti per [illegible] [illegible] sotto a tradimento oppure certe trasferte in Sudamerica. Tra [illegible] po' anche questa avventura del Toro diventerà un dolce ricordo per i reduci».

Che derby sarà? «Come [illegible] altri. Quando arrivai a Torino per la prima volta c'era un [illegible] da crociate. Questa [illegible] una partita con implicazioni sociali, perché il Toro era operaio, la Juve altoborghese. Oggi certe distinzioni non hanno più un senso, per quanto [illegible] [illegible] [illegible] il ceppo. [illegible] non c'è più la violenza di [illegible] volta: [illegible] che dopo il mio arrivo e quello di Radice [illegible] sia stemperata quell'attesa [illegible] guerra santa».

Strano, perché all'andata è successo di tutto. «Ma solo in campo, e lì il derby non c'entra. E' il calcio che vive in [illegible] di certe esasperazioni».

Che possono [illegible] degli strascichi, ad esempio, per Casiraghi. [illegible] dovessimo credere alle vendette chiuderemmo baracca e burattini. Casiraghi lo ve[illegible] con gli occhi di una madre per la quale è proprio [illegible] [illegible] [illegible] e buono, ma non è un provocatore e giocherà [illegible] derby [illegible] veleno. Se poi gli altri vorranno [illegible] [illegible] fuori in cinque sarà un vantaggio per noi».

[illegible] una vigilia così il sussulto [illegible] nasce semmai per il mistero su Kohler, che era quasi guarito lunedì, nuovamente a pezzi giovedì e [illegible] ieri è stato presentato dal Trap come un possibile recupero dell'ultima [illegible]. La vi[illegible]nda puzza di bluff. Il tedesco, che [illegible] [illegible] [illegible] da tre settimane, può affrontare il derby senza averlo neppure preparato? Sa[illegible] un'imprudenza.

Marco Ansaldo

SPORTINERIA

La Regione Toscana festeggia oggi i 40 [illegible] della vittoria olimpica di Colò in libera. Ora c'è Tomba che [illegible] vince la Coppa del Mondo perché la [illegible] [illegible] vuole che [illegible] rischi in superG. Altri tempi: Colò [illegible] [illegible] naif, fece bene l'amore [illegible] la velocità anche se [illegible] gli aveva detto niente la mamma.

GENOA

E' polemica per la decisione di Spinelli di richiamare l'attaccante bloccato dai medici veneziani

Pacione: giocherò in Olanda, qui non [illegible]

Ma Bagnoli contesta il presidente e conferma Iorio terza punta

GENOVA. Nell'uovo di Pasqua rossoblù una sorpresa davvero inaspettata: Marco Pacione. Il presidente Spinelli lo ha richiamato in fretta e furia dopo la sconfitta con l'Ajax e la squalifica di Aguilera. Ma il ritorno dell'attaccante ricusato a ottobre dai medici del Venezia ha scatenato in città maligne interpretazioni. Secondo i tifosi, già in fermento per le partenze annunciate di Eranio, Aguilera e Bagnoli, la [illegible] di Spinelli sarebbe solo [illegible] escamotage per cercare di rimettere sul mercato [illegible] sfortunata [illegible] punta. La preoccupazione della società sarebbe principalmente quella [illegible] recuperare i due miliardi e 200 milioni «bruciati» dalla commissione medica del Veneto che ha diagnosticato [illegible] centravanti una coxo-artrosi alle anche, non certo la preoccupazione di rafforzare l'attacco per la partita di Amsterdam. Il presidente è convinto che una buona prestazione il 15 aprile in Olanda possa accendere gli appetiti di qualche società [illegible] confronti [illegible] Pacione, nella certezza che una nuova perizia gli consentirà [illegible] tornare a giocare.

La sorpresa, però, [illegible] è piaciuta a Bagnoli. «Mi fa piacere sul piano umano - ha commentato il tecnico -. Ma sia chiaro che la terza punta del Genoa è Iorio». [illegible] profila quindi un braccio [illegible] ferro tra il presidente e l'allenatore, visto che quest'ultimo pare intenzionato a far giocare Iorio al posto di Aguilera [illegible] ritorno [illegible] l'Ajax.

Pacione ieri è tornato a Genova e si è allenato con i compagni. Abbracci, baci e dichiarazioni [illegible] caute: «Non è vero che sono stato richiamato per la partita con l'Ajax. Il mio rientro era nell'aria da tempo. [illegible] fin dei conti il [illegible] cartellino appartiene sempre al Genoa». Pacione dice di essere a posto fisicamente: «Dopo la ricusazione [illegible] continuato ad allenarmi a Verona [illegible] il Chievo. Solo negli ultimi due o tre giorni sono stato completamente assorbito da altri impegni. Ho girato per l'Italia con i miei avvocati. L'obiettivo è quello di annullare la sentenza della commissione medica [illegible] Veneto. Sono già in possesso del nulla-osta rilasciatomi dall'analoga commissione ligure». Ma lei crede che i regolamenti le con[illegible] di giocare? «In Italia forse no, ma all'estero credo che [illegible] ci siano ostacoli».

La partita più importante di Pacione, però, è quella [illegible] chi vuole costringerlo a [illegible] di giocare. A giorni il Tar veneto darà una prima risposta importante. L'attaccante [illegible] che il tribunale amministrativo sospenda la «bocciatura» e che [illegible]ni a [illegible] fede l'idoneità ottenuta a Genova. P[illegible] è amareggiato per la guerra che gli ha fatto il Venezia subito dopo averlo [illegible]quistato. Si è anche chiesto il perché di questa repentina marcia indietro: «Ho [illegible] netta sensazione che la società abbia cambiato idea perché s'è accorta d'aver fatto il passo più lungo della gamba». In altre parole i 2 miliardi e 200 milioni per il cartellino e il miliardo e 800 per l'ingaggio triennale avrebbero spa[illegible] il presidente Zamparini.

Pacione del Venezia non vuol più sentir parlare. Spera di [illegible] aver chiuso con il calcio, ma non ne fa una questione di vita o di morte: «Ci sono cose più importanti. Ogni giorno [illegible] vengono tragedie terribili, il mio caso non è poi così grave. Se dovessi smettere non ne farei una malattia. D'altra parte, però, voglio andare fino in fondo. E' una questione di principio. Se passa [illegible] precedente [illegible] il mio, d'ora in poi per le società sarà facile sba[illegible] di un giocatore. Una malattia qualsiasi [illegible] fa in fretta a trovare».

Renzo Cerboncini

MILAN-SAMP

L'OLANDESE CHE NON MOLLA MAI

Lo straniero a tuttocampo di Capello rispetta i doriani ma non vede un futuro difficile

Rijkaard tiene a bada la Juventus

«Non rimonterà quei quattro punti»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Ogni [illegible] Frank Rijkaard rivolge un pensiero grato al Torino e a Muller. Ai due gol [illegible] brasiliano, alla figuraccia rimediata quattro anni fa [illegible] Comunale. «Già, senza quello smacco [illegible] avrei mai [illegible] il coraggio di protestare. Ero stanco di fare il centrocampista-difensore, anzi praticamente lo stopper. Lo dissi apertamente, pentendomi subito dopo, [illegible] Sacchi capì e tornai a giocare nel mio ruolo».

Ecco com'è nato, [illegible] rinato, il Rijkaard a tuttocampo, l'uomo che attacca e difende, l'autentico motore del Milan. Tutti impegnati ad elogiare le prodezze di Van Basten e le volée di Gullit, puntualmente ci si dimentica di ques[illegible] campione che da quattro anni gioca meritandosi più il 7 che il 6, evitando accuratamente, fuori dal campo, la trappola delle interviste. «Fai te» dice spesso ai cronisti e capita che qualcuno lo prenda alla lettera. «La verità - dice - è che io ho poco da confidare, semmai ci pensano i miei compagni a parlare, [illegible] esprimere le cose giuste. Io non sono capace, preferisco giocare, [illegible] chiacchierare».

Lei ha dimenticato in fretta la contestazione del pubblico romano, i fischi per il famoso [illegible] a Voeller nel Mondiale.

Acqua passata, soltanto i tifosi hanno certe memorie. Fortunatamente Voeller ha capito, siamo tornati [illegible] come [illegible]. Avevo perso la testa per l'ammonizione ingiusta che Voeller mi aveva provocato. Ero entrato in tackle poi, accortomi che non [illegible] arrivato sul pallone, avevo frenato ma Voeller era rovinato a terra come se l'avessi colpito. Così l'ammonizione e il mio ge[illegible] [illegible] rabbia per un'autentica ingiustizia. Il mio Mondiale era praticamente finito.

Torniamo al Milan. Gullit e Simone fuori causa, Van Basten con nuovi problemi al tendine. Si prospettano tempi difficili per il Milan.

Non credo e l'abbiamo dimostrato sia a Roma che con la Juve. Nella capitale potevamo vincere: ci [illegible] soltanto un pizzico di fortuna. Con i bianconeri è stata una bella battaglia ma è giusto che sia finita così. Il duello [illegible] Juve si protrarrà sino a fine stagione. Quanto a Gullit so che tornerà presto in corsa con noi. Lo conosco troppo bene. [illegible] è già rimesso [illegible] una serie di infortuni che avrebbero messo [illegible] qualunque altro giocatore. L'ho visto lavorare giorno dopo giorno, con una volontà d'acciaio. Dovrà riprendere ancora lentamente ma lui sa benissimo quello che lo aspetta.

Rijkaard e Gullit, due vecchi amici d'infanzia. Dicono però che lei soffra di un complesso d'inferiorità.

Storie. Abbiamo semplicemente due caratteri completamente diversi. Esattamente opposti. Lui è molto espansivo, io molto riservato. Ruud non ha mai cercato [illegible] di [illegible] ombra, io non l'ho mai imitato. A quelli che affermano che io mancherei di personalità rispondo che questo è falso. Io [illegible] semplicemente riservato, [illegible] mi esalto per i successi, non amo [illegible] in primo piano. Non sono il tipo da fare dichiarazioni che fanno rumore. Spiacente.

Rispondendo ad una rivista francese ipotizzava la Nazionale della Comunità Europea: Zenga fra i pali; libero Baresi; [illegible] Amoros, Walker, Maldini; a [illegible] trocampo Roberto Baggio, Matthaeus, Gullit e Michel. In attacco Van Basten e Voeller. La confermerebbe?

Be', inserirei qualcun altro, [illegible] me Costacurta, ad esempio, che [illegible] maturando molto bene. In attacco, ora c'è abbondanza [illegible] affiancare a Van Basten: da Vialli ad Aguilera per finire a Skuhravy...

Da quando ha formato una nuova famiglia, è diventato l'elemento più continuo del Milan, il più regolare in fatto di rendimento sul campo. Merito di Monique, la [illegible] nuova compagna?

Effettivamente sono più tranquillo, anche se vorrei [illegible] più vicino alla mia bambina, Linsey. Nel Milan c'è molta serenità ed anche questo aiuta. I miei meriti sono relativi, è il [illegible] che merita lo scudetto, non Rijkaard. Siamo una buona squadra che si basa sull'organizzazione. Proprio come la Juve: però fra noi e loro ci sono 4 punti e siamo intenzionati a conservarli sino alla fine. La Samp? E' reduce da una gran bella partita e sicuramente vorrà confermarsi anche a San Siro. Ci aspetta un altro duro pomeriggio.

Giorgio Gandolfi

Frank Rijkaard ritiene che la vera forza del Milan stia nell'organizzazione

Van Basten

«Sono pronto e andrò in gol»

Van Basten pare tornato quello di prima: ieri si è allenato a Milanello sotto la pioggia con ritmi intensi. Ha [illegible] le punizioni, i rigori, si è esibito in un paio di rovesciate. La paura per la caviglia sinistra sembra dimenticata: è pronto per la Sampdoria e per Vialli. «Soprattutto per Vierchowod - dice -. Contro di lui in campionato non ho mai segnato, [illegible]bbe [illegible] di interrompere la tradizione. L'unico gol contro la Sampdoria l'ho reali[illegible] [illegible] rigore nella Supercoppa. Troppo poco. [illegible] sto bene, [illegible] tranquillo, meglio così perché af[illegible] una Sampdoria per niente affaticata. Le vittorie di Coppa galvanizzano, fanno morale. Vialli e Mancini? Non sol[illegible] loro saranno pericolosi ma tutta la squadra che è forte ed esperta. Anche la Juventus, però, avrà qualche problema contro un Torino rabbioso dopo l'ingiusta sconfitta di Madrid».

Da Genova, intanto, proprio Vierchowod spera di festeggiare lunedì i [illegible] anni nel rispetto di una tradizione che vuole Van Basten finora senza gol quando si sono trovati opposti. Boskov intanto ha deciso che a San Siro metterà in campo gli stessi gio[illegible] che hanno cancellato la Stella [illegible] «Con il Milan voglio fare bella figura. La partita rappresenterà un ideale passaggio dello scudetto da noi alla squadra di Capello. Ma, attenzione: non si aspettino una Sampdoria distratta dagli impegni di Coppa dei Campioni. Andiamo a [illegible] Siro per fare risultato».

Lunedì, intanto, Cerezo verrà sottoposto a ecografia per accertare l'entità dello strappo alla coscia destra. I tempi di recupero sono intorno ai 30 giorni.

TOTOCALCIO

ASCOLI-INTER. Marchigiani ormai spacciati; i nerazzurri, specialisti in pareggi, cercano punti per l'Uefa. Bilancio equilibrato. **Squalificati:** Benetti e Troglio (A.), Bergomi (I.). **Indisponibili:** Paganin e Delvecchio (I.).

FIORENTINA-ATALANTA. Reduce da tre ko la Fiorentina non può concedersi passi falsi, l'Atalanta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giro Uefa. **Indisponibile:** Branca (F.)

FOGGIA-CREMONESE. Classifica, fattore campo e tradizione sono [illegible] pugliesi: cinque vittorie su cinque nei precedenti in serie B. **Squalificato:** [illegible] (F.). **Indisponibili:** Baiano (F.), Verdelli e Giandebiaggi (C.).

GENOA-VERONA. Quanto peserà l'amarezza Uefa in [illegible] rossoblù? Il Verona in trasferta non passa da 13 mesi, [illegible] Liedholm al timone riuscirà a cambiare rotta? **Squalificato:** L. Pellegrini (V.). [illegible]: Prytz (V.)

LAZIO-BARI. Gli uomini di Zoff puntano ad un visto Uefa, quelli di Boniek ad [illegible] salvezza che sembra lontana. Il Bari cerca il «2» ormai smarrito da più di due anni. **Indisponibili:** Laureri e Giampaolo (B.).

MILAN-SAMPDORIA. I rossoneri hanno messo insieme 26 partite utili, i blucerchiati [illegible] arrivati a quota 15. Quattro punti [illegible] quattro per Capello contro Boskov. [illegible]: Mannini e Cerezo (S.), F. Galli, Gullit, Simone e Cornacchini (M.).

[illegible] Gli azzurri in difesa di un prestigioso terzo posto. Fra Ranieri e Bianchi è sempre finita in pareggio. **Sq[illegible]** Bonacina (R.). **Indisponibili:** [illegible]ppe e Blanc (N.), Cervone e [illegible]la (R.).

[illegible] Il Parma attraversa [illegible] momento così così (un punto nelle ultime quattro gare); compito arduo per i sardi, il Tardini è ostico a tutti. Nella [illegible] il «2» tarda da 19 domeniche. **Squalificati:** [illegible] Chiara, Minotti e [illegible] (P.) e Nardini (C.). **Indisponibili:** Fonseca e Cappioli (C.).

TORINO-JUVENTUS. I granata sono «distratti» da questioni [illegible] i bianconeri sperano nei due punti ed in buone notizie targate Sampdoria. **Squalificato:** Marchegiani (T.). **Indisponibili:** Cravero (T) e Kohler (J.).

CASERTANA-CESENA. Il ruolino della Casertana fanalino di coda è ricco di pareggi. I campani puntano al primo successo del girone di ritorno.

PIACENZA-PESCARA. Gli emiliani cercano punti per non cadere in C1, gli abruzzesi per risalire nella massima divisione.

COMO-MONZA. Spareggio per la serie B al Sinigaglia: il Monza è in serie positiva da 19 giornate, il Como da dieci.

CATANZARO-LODIGIANI. I calabresi imbattuti in casa da oltre un anno sperano di frenare la corsa della Lodigiani e di rientrare in zona promozione.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 33

N.					
1	Ascoli	Inter	1	X	
2	Fiorentina	[illegible]	X		
3	Foggia	Cremonese	1		
4	Genoa	Verona	[illegible]	1	
5	Lazio	Bari	1		
6	[illegible]	Sampdoria	1	X	
7	Napoli	Roma	X		
8	Parma	Cagliari	X		
9	Torino	Juventus	X	2	1
10	Casertana	Cesena	1		
11	Piacenza	[illegible]	X	2	
12	Como	Monza	[illegible]	1	2
13	Catanzaro	Lodigiani	X		

IL TEMPO

[illegible] prepara una domenica di maltempo. Una ennesima perturbazione atlantica sta per abbordare la nostra penisola, con la fase più attiva [illegible] per domani: previste forti piogge anche a carattere di [illegible] [illegible]poraleschi, soprattutto sulle regioni settentrionali e tirreniche. [illegible] [illegible] pertanto da escludere difficoltà al normale svolgimento di alcune partite. Almeno sul Piemonte e sulla Sardegna sono tuttavia possibili brevi pause del maltempo.

ASCOLI	coperto pioggia	15°
FIRENZE	nuvolosità (ris. temp.)	16°
FOGGIA	coperto pioggia	18°
GENOVA	variabile (ris. temp.)	15°
ROMA	nuvoloso con temp.	16°
MILANO	nuvoloso (pioggia)	13°
[illegible]	coperto (ris. temp.)	16°
[illegible]	nuvoloso (pioggia)	14°
[illegible]	nuvoloso (pioggia)	13°
CAS[illegible]	coperto pioggia	18°
PIACENZA	nuvoloso (pioggia)	14°
COMO	coperto pioggia	13°
[illegible]	variabile (ris. temp.)	16°

TOTIP

Scheda a rovescio, [illegible] il galoppo per una volta in apertura. Sembra anche la scheda del [illegible]gno X, che troviamo forte in molte prove. A cominciare dalla prima, con Leonessa e Reggiata. Altri favoriti netti appai[illegible] Estac di Omar (gr. 1) alla terza, [illegible] Az (gr. X) alla quarta, Mougin (gr. X) alla quinta e Lukiun (gr. 2) all'ultima. La prova più aperta è dunque la seconda dove, ferma restando la qualità di Lupus (gr. X), anche altri [illegible]no in corsa.

CONCORSO N. 14

PRIMA CORSA	x x
Roma (galoppo)	x 1
SECONDA CORSA	x 2 x
Pisa (galoppo)	2 x 1
TERZA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	x x
Modena ([illegible]	x 2
QUINTA CORSA	x x
Montegiorgio (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 x

Prime prove in Brasile: Mansell conferma la superiorità della Williams

Quarta una rossa, ma è Dallara

Senna nervoso sulla nuova McLaren

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre [illegible] secondi di distacco al più vicino dei rivali. Un abisso. La Williams ride, guarda con aria di superiorità la McLaren che ha portato qui sei vetture, [illegible] vecchie e tre nuove, affrontando una spesa supplementare molto vicina al miliardo di lire. E, per ora, senza risultati apprezzabili.

Le differenze cronometriche riscontrare in Sudafrica e in Messico, si sono puntualmente ripetute, anzi il gap si è allargato. Mansell nella prima giornata di prove del Gran Premio del Brasile ha fatto segnare nel [illegible] giro più veloce 1'15"703, sei decimi in meno del tempo che lo [illegible] anno aveva assegnato la pole position a Senna. Un Senna [illegible] alle prese con una vettura, la MP4/7, tutta nuova, tutta da scoprire, ma per il momento ancora molto lontana dalla vettura del [illegible] avversario inglese. Alle prese con tutti i congegni elettronici della sua monoposto il pilota brasiliano, che si è anche esibito in una mezzo testa coda, è apparso impacciato, come un novellino alle prime [illegible]i.

In mezzo a questa battaglia che non è psicologica, ma soprattutto tecnica, c'è da registrare un piccolo passo avanti della Ferrari che sembra avere ritrovato [illegible] minimo [illegible] competitività e anche quella velocità di punta che era [illegible] a mancare nelle gare d'apertura del campionato. Nulla di straordinario, i dubbi sono ancora molti anche se gli uomini di Maranello hanno fatto sapere di [illegible] utilizzato i motori ultima versione, quelli modificati artigianalmente nelle officine di Fiorano. Resta il fatto che il sesto posto di Alesi (autore anche lui fra l'altro di un clamoroso testa-coda) costituisce una piccola iniezione di fiducia, mentre per Capelli il miglioramento è [illegible] più modesto con la 13ª posizio[illegible]. E si deve anche rilevare che apparentemente il propulsore della monoposto del pilota italiano era più potente (o forse erano diverse le configurazioni aerodinamiche [illegible] due vetture) perché ha fatto registrare le velocità più alte, abbastanza vicine a quelle Williams, le migliori in assoluto, superiori ai 300 chilometri orari.

C'è tuttavia da dire che dietro ai dominatori Mansell e Patrese, dietro al solito superSchumacher con la Benetton, si è inserito un motore della Ferrari, ma è quello montato sulla Dallara della Scuderia Italia guidata da un brillantissimo Martini.

Alla fine, preceduto anche dal compagno di squadra Berger (quinto), Senna non è andato oltre il nono posto, a circa 3"8 da Mansell che al termine delle prove [illegible] neppure impegnato al massimo, tanto non [illegible] necessario. Alla McLaren, ovviamente, rimangono molti margini [illegible] progresso, perché, [illegible] ha detto il manager Ron Dennis, «il lavoro di sviluppo è appena agli inizi». [illegible] già [illegible] potrebbero verificare dei cambiamenti. Da aggiungere comunque che per il momento sia Senna [illegible] Berger si lamentano del motore sostenendo che «spinge» [illegible] quello che utilizzavano sulla vecchia vettura.

Per i colori italiani buone anche le prestazioni di De Cesaris [illegible] la Tyrrell, Modena con la Jordan e Alboreto al volante della Footwork, rispettivamente [illegible] settimo, ottavo e undicesimo.

Giornata [illegible] invece per la Minardi che [illegible] rotto uno dei nuovi motori Lamborghini montato sulla [illegible] Fittipaldi e poi in qualificazione ha avuto [illegible] vettura fortemente danneggiata da un'uscita [illegible] pista di Morbidelli che [illegible] rischiando l'osso [illegible] collo per salire di qualche gradino nello schieramento.

Oggi si ricomincia da capo, anche se è impensabile che le Williams possano essere avvicinate più di tanto.

Ormai questa prima fase della stagione ci deve abituare a corse con due categorie differenti: da una parte le vetture [illegible] Mansell e Patrese, dall'altra tutti gli avversari, fra i quali almeno è risalita un pochino la Ferrari a parziale consolazione di quanto è successo finora.

In mattinata, nelle prequalificazioni, disputate [illegible] 5 vetture (in palio quattro posti) aveva fatto il [illegible] debutto la scuderia Andrea Moda, [illegible] Coloni. Squalificata a Kyalami, non pronta con le vetture in Messico, abbandonata dai piloti Caffi e Bertaggia, delusi da una situazione deprimente, la piccola squadra italiana [illegible] recuperato Roberto Moreno e lo sconosciuto inglese Perry McCarty, ex collaudatore della Reynard in Formula 3. Quest'ultimo aveva pagato 700 dollari per avere la superlicenza obbligatoria in F1 e l'aveva ricevuta arrivando in Brasile. Poi, l'altra sera, il permesso gli è [illegible] ritirato, in quanto McCarty non aveva i requisiti necessari per ottenerlo.

Una leggerezza da parte del pilota e della squadra, ma anche improvvisazione della Federazione che p[illegible] ha [illegible] il visto e poi lo ha annullato. E' sempre un gioco di potere. [illegible] la cronaca, Moreno, alla guida della nera [illegible] Andrea Moda ha fatto solo due giri, il più veloce dei quali di 15 secondi superiore al peggiore dei rivali ed è stato eliminato. Tante storie per nulla.

Cristiano Chiavegato

FERRARI CRESCE

Per Alesi 6° tempo, a Capelli il 13°

Questi i tempi delle prime prove ufficiali del Gran Premio del Brasile. 1. Mansell (Williams-Renault) 1'15"703, media 205,672 km/h; 2. Patrese (Williams Renault) 1'17"591; 3. Schumacher (Benetton-Ford) 1'18"541; 4. Martini (Dallara-Ferrari) 1'18"953; 5. Berger (McLaren-Honda) 1'19"277; [illegible]. Alesi (Ferrari) 1'19"340; 7. De Cesaris (Tyrrell-Ilmor) 1'19"343; [illegible] Modena (Jordan-Yamaha) 1'19"344; 9. Senna (McLaren-Honda) 1'19"358; 10. Brundle (Benetton-Ford) 1'19"488; 11. Alboreto (Footwork-Mugen) 1'19"533; 12. Comas (Ligier-Renault) 1'19"541; 13. Capelli (Ferrari) 1'19"895; 14. Wendlinger (March-Ilmor) 1'19"897; 15. Gachot (Venturi-Lamborghini) 1'20"413; 16. Morbidelli (Minardi-Lamborghini) 1'20"445; 17. Lehto (Dallara-Ferrari) 1'20"502; 18. Tarquini (Fondmetal-Ford) 1'20"533; 19. Hak[illegible] (Lotus-Ford) 1'20"577; 20. Gugelmin (Jordan-Yamaha) 1'20"818; 21. Boutsen (Ligier-Renault) 1'20"823; 22. Belmondo (March-Ilmor) 1'20"886; 23. Suzuki (Footwork-Mugen) 1'20"891; 24. Fittipaldi (Minardi-Lamborghini) 1'21"019; 25. Herbert (Lotus-Ford) 1'21"161; 26. Katayama (Venturi-Lamborghini) 1'21"567. Eliminati: Chiesa (Fondmetal-Ford) 1'21"584, Grouillard (Tyrrell-Ilmor) 1'21"930, Van [illegible] Poele (Brabham-Judd) 1'22"742, Amati (Brabham-Judd) 1'30"420.

Nigel Mansell, ancora il migliore

SPORT [illegible]

Under 21, i convocati per la Danimarca

ROMA. Per la trasferta in Danimarca (9 aprile, semifinale europea under 21) sono stati convocati Antonioli, Albertini, D. Baggio, Bertarelli, Buso, Bonomi, Favalli, Marcolin, Corini, Peruzzi, Luzardi, Malusci, Orlando, Matrecano, Muzzi, Rossini, Sordo, Verga e Villa.

[illegible], al Toro [illegible] di 10 milioni

MILANO. I sassi lanciati dai tifosi granata contro quelli dell'Atalanta prima della gara al Delle Alpi e che hanno provocato [illegible] che il ferimento d'un carabiniere costeranno al Torino [illegible] milioni di multa e la diffida.

Napoli: si [illegible] per acquisti e cessioni

NAPOLI. La Voiello distribuirà domani al S. Paolo schede coi nomi dei giocatori azzurri. I tifosi potranno votare chi la società dovrebbe confermare e suggerire elementi da acquistare.

Cartoline pro [illegible] «Gianluca non si tocca»

ROMA. [illegible] 1440 le cartoline Pro-Vialli pervenute all'Ansa di Roma. Per esprimere [illegible] parere a favore del campione, i tifosi hanno speso un milione in francobolli e in... insulti a giornalisti, a Figc e arbitri. E' prevalsa la [illegible] «Vialli [illegible] si tocca».

[illegible] sui 400 [illegible]

CANBERRA. Ai campionati australiani Kieren Perkins, 18 anni, ha stabilito il nuovo mondiale [illegible] si con 3'46"47, migliorando di 48 centesimi il primato di Uwe Dassler.

Tennis: in Portogallo Furlan eliminato

LISBONA. Renzo Furlan non ce l'ha fatta a raggiungere i quarti degli open di Estoril: è stato piegato dallo spagnolo Emilio Sanchez (n. 2) per 6-1, 6-3. La grossa sorpresa è però rappresentata dall'eliminazione di Lendl (n. 1), battuto dallo spagnolo Arrese per 6-3, 4-6, 7-6.

Atletica spettacolo [illegible]

MOSCA. Miglio del Cremlino, Maratona di Mosca (20 mila concorrenti [illegible] 40 paesi) e salto con l'asta sulla Piazza Rossa: l'estate moscovita '92 avrà tre grandi eventi sportivi per sottolineare la [illegible] atmosfera che si respira nella capitale. Si comincerà il 6 giugno con la Maratona e al vincitore andranno 100.000 rubli. Il 13 giugno si correrà il miglio, mentre il [illegible] settembre, sulla Piazza Rossa, verrà effettuato il salto con l'asta (con Bubka). Nella storia della Piazza Rossa sarà il 3° avvenimento [illegible] politico dopo l'incontro di calcio voluto da Stalin nel '37 e l'atterraggio di Rust con il piccolo aereo.

Ai vincitori della Tris [illegible] milioni e [illegible]

MILANO. Nella c[illegible] Tris di galoppo, svoltasi ieri a San Siro, [illegible] Slacker [illegible] Mordrec e Occhiobello. Combinazione vincente 11-9-15. Quota [illegible] L. 4.578.000 per 1013 vincitori.

VELA

E' in testa alla classifica degli sfidanti [illegible] Coppa America

Il [illegible] vince a tavolino

New Zealand s'impone per un secondo, ma tocca la boa ed è squalificato
La barca italiana è la più forte, non sempre però le manovre sono perfette

SAN DIEGO. Il Moro si è aggiudicato la [illegible] regata di quest'ultimo girone, contro New Zealand, dopo una serie di colpi [illegible] scena e passa a condurre la classifica delle semifinali.

Mai nella storia delle selezioni di Coppa America una giornata ha riservato tante emozioni; mai i giudici in acqua sono stati [illegible] impegnati.

Nel secondo match della giornata, il [illegible] partiva bene e al primo incrocio era già davanti a New Zealand; alla [illegible] al vento la barca italiana passava 40" prima della neozelandese, un distacco che diminuiva gradualmente di boa in boa fino a ridursi alla fine dell'ultima bolina ad appena 13". Il vento, inizialmente attorno [illegible] 10 nodi, era intanto [illegible] fino a 13 creando condizioni ideali per New Zealand. E nell'ultimo lato di poppa la barca favorita è quella che segue, perché può togliere il [illegible] allo scafo di testa. Così New Zealand si faceva sempre più sotto e, a poche decine di metri dal traguardo, si infilava tra il Moro e la boa [illegible] destra, cercando di aumentare la velocità della barca. Una manovra rischiosa che però sembrava dare i suoi risultati, tanto che New Zealand tagliava il traguardo 1", cioè un paio [illegible] metri prima del Moro.

A questo punto il colpo di [illegible]: [illegible] delle due barche [illegible] giudici in acqua, quella che [illegible] trovava vicino alla boa, alzava bandiera gialla e comunicava ai neozelandesi che avevano toccato la [illegible] il fianco della barca e che, quindi, avrebbero dovuto ritagliare il traguardo. In altre parole, vittoria al [illegible] di Venezia.

[illegible] non finiva qui: i neozelandesi alzavano [illegible] bandierina [illegible] protesta. La decisione dei giudici in acqua sarebbe inappellabile, ma i neozelandesi sostenevano [illegible] non aver toccato [illegible] boa. Ore di attesa, e finalmente a tarda [illegible] la protesta veniva respinta, confermando la vittoria del Moro.

La barca [illegible] Gardini, dopo queste prime regate, appare decisamente forte: più veloce di New Zealand in tutte le condizioni, tranne nelle andature [illegible] bolina con vento tra i 10 e i 12 nodi, quando la doppia chiglia della barca neozelandese [illegible]re particolarmente efficiente. [illegible] se nell'ultimo lato di poppa gli italiani sono stati raggiunti dai neozelandesi [illegible] perché a bordo [illegible] Moro ci sono [illegible] alcune strambate [illegible] perfette [illegible] [illegible] la randa da un lato all'altra, anche a [illegible] della superficie velica superiore.

Scintille anche nella regata precedente, tra Nippon e Ville de Paris, con la barca giapponese a [illegible] punti dopo una sconfitta [illegible] Moro e un ritiro per rottura del timone di prua con Ville de Paris. Quando mancavano [illegible] 6' [illegible] via, [illegible] barche impegnate nelle manovre di circling, Ville de Paris finiva con la sua prua contro la poppa della barca giapponese: un urto violento che i francesi non sono riusciti ad evitare. I giudici in acqua infliggevano a Ville de Paris [illegible] punizione immediata, pari ad un giro di 270°, e la regata poteva comunque partire, nonostante la barca francese imbarcasse acqua. Alla fine Nippon si aggiudicava la prova [illegible] un vantaggio di 2' e le due barche andavano diritte in cantiere per le riparazioni.

Ed ecco la classifica attuale: Moro 3; New Zealand e [illegible] de Paris 2; Nippon 1.

[illegible] Castiglioni

Il Moro primattore in Coppa America

[illegible]

Oggi (in tv) via ai playoff con Clear Cantù-Lotus Montecatini

Un esorcista [illegible] Bologna

Dopo Morandotti e Bon, la Knorr può perdere Binelli: si teme il menisco
Milano non ha un impianto per anticipare il match prima dell'Euroclub

Scavolini, Benetton, Philips e Knorr [illegible]o in vacanza [illegible] una settimana: attendono le sentenze del primo turno dei playoff per conoscere [illegible] proprie avver[illegible] nei quarti. Dieci giorni che Bologna impiegherà nella ricerca di un [illegible] esorcista: i malanni di Morandotti e Bon sono costati la Coppa Italia e il posto nelle finali dell'Euroclub, e ora deve pure fare i conti con l'infortunio di Binelli. Una caduta di Della Vecchia sul ginocchio sinistro del pivot e in un attimo la Knorr si è giocata il successo su Cantù, il [illegible] posto (precipitando al 4°, che significa ritrovare quasi sicuramente i brianzoli, che proprio ieri hanno rinnovato l'abbinamento con la Clear) e forse anche il suo pivot. Il referto parla di [illegible] distorsivo del ginocchio sinistro, con picco[illegible] lesione [illegible] terzo medio [illegible] menisco mediale»: tra quattro giorni altra visita, ma è grande il timore di perdere un altro pezzo di quanto [illegible] del pregevole mosaico costruito da Messina.

Intanto la Milano che vuole l'Olimpiade del 2000 non ha un impianto adeguato da offrire alla Philips per anticipare a sabato 11 il suo esordio (probabilmente col Messaggero): [illegible] Forum (occupato dalle... superstars del [illegible]ling) né Palatrussardi [illegible] disponibili, e giocare a Desio avrebbe comportato il rischio di una grossa fetta di pubblico ostile per questioni di campanile. Così l'unica squadra italiana ancora in lizza per l'Euroclub dovrà giocare regolarmente domenica 12, volerà a Istanbul lunedì mattina e martedì affronterà il Partizan Belgrado (che l'ha già battuta due volte) per accedere alla finalissima.

Ma oggi già si gioca: tocca alla Clear anticipare (in tv) il primo match con la Lotus Montecatini. Domani la Kappa a Caserta, la Baker a Trieste e la Panasonic a [illegible]: squadre di casa favorite.

Sorteggiati i gironi [illegible] playout: girone verde con le lombarde Varese, Pavia, Desio e Milano-2 più Venezia e Rimini; girone giallo con Verona, Trapani, Pistoia, Napoli, Fabriano e Sassari. Le prime due di ogni girone in A1, le altre in A2. (g. e.)

Augusto Binelli fa tremare la Knorr

[illegible]

L'italiano favorito nel Mondiale delle 250 che inizia domani in Olanda

Puzar, di [illegible] il titolo

Tre manches: aumentano lo spettacolo e i rischi

«Alessandro? 65 kg di prorompente vitalità». L'Alessandro di cognome fa Puzar, è nato a Cova (Cn) 23 anni [illegible] e di professione è pilota di motocross, o meglio campione [illegible] motocross, perché dall'88 a oggi ha inanellato una serie [illegible] risultati che lo hanno portato ai vertici, col Mondiale 250 nel '90 e un terzo posto nel '91, fermato a due prove dalla fine (quando era in testa) da una caduta in Svezia [illegible] infortunio al ginocchio sinistro. [illegible] defini[illegible] di Alessandro è di Michele Rinaldi, iridato nell'84 e oggi apprezzato team manager, il primo ad aver capito le doti di Puzar. Il loro è un binomio vincente e la ricetta [illegible] successo semplice: a Rinaldi e al suo [illegible] il compito di preparare le moto, a Puzar quello di correre e vincere.

Domenica, con la prima prova del Mondiale 250 a Valkenswaard in Olanda, [illegible] modo [illegible] dimostrare tutta la sua classe: «La voglia di vincere è rimasta la stessa - dice - ma quest'anno [illegible] sarà facile: tutti mi conoscono, sono l'uomo da battere [illegible] e in più ci so[illegible] gli interrogativi di una moto e regolamenti tutti nuovi. Insomma, un rebus, [illegible] spero di risolvere in fretta».

La moto. La Suzuki [illegible] fatto la fortuna di Puzar, ma l'estrema serietà sul lavoro [illegible] team di Rinaldi non poteva passare inos[illegible] a un'altra Casa giapponese, la Yamaha. Due anni di trattative, [illegible] ecco Rinaldi decidersi [illegible] grande passo: una [illegible] rivoluzione. Puzar, Schmit e Moore disporranno di una Yamaha YZ 250 M, monocilindrica a due tempi che fa della ricerca elettronica il suo punto [illegible] forza: come tutte le cose nuove, ha avuto bisogno [illegible] rodaggio. Puzar l'ha provata, sono stati risolti piccoli problemi alle sospensioni e ai freni e la moto è pronta.

I regolamenti. Per complicare le cose, la Federazione ha deciso di cambiare le regole del gioco: non più gare su due manche di 40' più due giri, ma tre manche di 25' più due giri. «Con tre partenze il rischio per i piloti è maggiore - dice Puzar - aumenteranno [illegible] incidenti [illegible] via». «E per il team - aggiunge Rinaldi - ci sarà da lavorare di più: non sempre, in tutte le partenze, le moto potranno essere pronte al meglio».

Obiettivi. Puzar promette: «Ora che ho risolto il problema del ginocchio (correrà sempre con una fasciatura speciale, in fibra di carbonio, ndr), penso solo a que[illegible] Mondiale: voglio vincerlo, nonostante la concorrenza non manchi, dagli americani Parker (Honda, campione uscente), Healey e Everts (Suzuki) all'inglese Dobb (Kawasaki) ma sento che il '92 mi porterà fortuna. E a fine stagione mi farò operare [illegible] legamenti del ginocchio: con un Mondiale in tasca, le operazioni si sopportano meglio».

Enrico Biondi

BASEBALL

Oggi scatta il campionato: Parma favorita, Milano e Bologna outsiders

Un miliardo per i fuoricampo

E' la cifra stanziata dalle tre big per lo scudetto

«Contro la fame, cambia la vita». Con questo slogan parte la stagione del baseball: cosa c'entra la [illegible] col diamante? C'entra, almeno a Parma, tornata [illegible] essere capitale del baseball con uno scudetto conquistato a suon di fuoricampo. Presidente onorario del Parma (assieme ad Aldo Notari) è don Sergio Sacchi, nel cui oratorio sono emersi molti campioni fra cui il mitico Castelli. Da appassionato [illegible] diamante ma anche da persona sensibile ai problemi sociali, è partita [illegible] don Sacchi un'idea subito assorbita dal presidente Donzelli: l'incasso di una partitissima di cartello in beneficenza. Anche il presidente d[illegible] Cassa di Risparmio, Luciano Silingardi, [illegible] sponsor [illegible] campioni d'Italia, si è subito [illegible] ed ec[illegible] spiegato [illegible] slogan anche se in campo occorrerà quello caro ai perso[illegible] di un tempo: «Battere più degli avversari».

Scudetto miliardario. Per vincere il titolo tricolore occorre un miliardo. Soltanto tre club sembrano all'altezza: il CariParma di Donzelli, la Mediolanum di Berlusconi e l'Eurobuilding Bologna di Lambertini. L'abbina[illegible] copre [illegible] buona parte delle spese: 900 milioni per Milano, 600 per Parma, 750 per Bologna. Sotto troviamo la Farmaceutici Tosi Novara con 400 e [illegible] altre (Grosseto, Rimini, Roma, Nettuno ecc.) [illegible] 300. Grosseto, Parma e Nettuno sono le città che [illegible] i maggiori incassi [illegible] l'entusiasmo [illegible] tornando anche negli altri centri, soprattutto dopo il ritorno alla formula del doppio incontro.

Stranieri. Il colpo migliore l'ha realizzato la CariParma con l'ex professionista Lancelotti, credenziali da fuoricampista. Il Milano, fresco vincitore della Supercoppa, ha preferito puntare [illegible] un interno noto come ladro di basi, Walewonder, 150 presenze nella Major League. Tutto sommato però il colpaccio l'ha fatto lo stesso Parma strappando al Rimini il lanciatore numero uno della Nazionale, Ceccaroli, pagandolo [illegible] milioni. Ovviamente la squadra del duo Gonzales-Pellacini parte favorita.

Formula. Venti squadre in due gironi con gare ogni sabato e domenica sino al 10 maggio; poi notturne venerdì e sabato. Ai playoff le prime 4 del girone 1 e le prime 2 del girone 2: finale al meglio di 5 sfide. Sabato (ore 18) e domenica (15) le prime partite: Casalecchio-Parma, Nettuno-Bologna, Roma-Milano, Novara-Grosseto, Verona-Rimini.

Torino. Per la prima volta mancherà una squadra torinese: la Juventus si è autoretrocessa in C-2 (girone con Novara, C. Scrivia, Nizza M., Ivrea e Tortona) e tocca all'Avigliana difendere in [illegible] provincia. [illegible] il 12 aprile contro Codogno.

Giorgio Gandolfi

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 4 Aprile 1992 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Polemiche dopo gli scontri tra ambulanti e polizia in Comune

Due politici contro la Digos

La manifestazione degli ambulanti giovedì pomeriggio, davanti al municipio

Massano e Borghezio dal prefetto
«Atto grave le denunce contro di noi»

Giorni bui a Palazzo civico. In meno di un mese, l'amministrazione comunale è stata da episodi che hanno come denominatore comune una delle più aspre campagne el li dopoguerra. Due Consigli comunali «saltati» per legale; un sore, Maurizio Lupi, accusato essersi servito denaro pubblico per promuovere la propria immagine; altri due, Furnari e Lodi, invitati sindaco a rimettere le deleghe; infine, gli scontri tra ambulanti e polizia lungo i portici e nel cortile municipio.

Il bilancio di queste settimane non è incoraggiante: la maggioranza appare indebolita, la tensione in giunta è forte. Ci sono anche aspetti giudiziari. I tre ambulanti arrestati la polizia sono ancora in carcere: oggi Vallette svolgerai l'udienza preliminare. Per tre esponenti politici (Borghezio, Massano e Rigon) resta in piedi denuncia della Digos.

Ieri Borghezio e Massano si sono recati dal Prefetto: «L'atteggiamento Digos gravissimo, ci ha erroneamente segnalati organizzatori di una protesta spontanea - sostengono i due esponenti politici - Siamo intervenuti quando la manifestazione era già in corso da un bel pezzo».

C'è altro episodio oscuro. Giovedì sera, comunicato di Furnari avvertiva un cktail organizzato in un locale del centro. La carta intestata lla dell'assessorato al Commercio, dal quale il candi padi «autosospeso» poche ore prima. era accaduto? «Semplice - dice Furnari - Qualcuno che non ha nulla a che fare con me ha inviato il comunicato, essendo a conoscenza del mio appuntamento elettorale ed do sottomano la intestata. tentando di screditarmi, ma non la passeran liscia: ho presentato un esposto alla Procura».

avanti tra corvi e pugnali. In una lettera al sindaco, il capogruppo psdi Raffaele Giangrande parla di «clima di linciaggio nei confronti dell'assessore Furnari» e chiede di sospendere immediatamente ogni licenza o inerente alla grande distribuzione». Insomma, un blocco anche per le vicende dei supermercati di corso Spezia e Genova, oggetto della rivolta degli ambulanti.

Lo stesso Furnari, però, non è d'accordo: «Non possono bloccare atti dovuti per legge. Quelle licenze sono perfettamente legittime agli ambulanti l'ho già detto». Nella vicenda s'inserisce Giuseppe Marie, presidente della Consulta delle vie: «Respingiamo le facili strumentalizzazioni. Ma dobbiamo anche dire che alcuni amministratori non hanno fatto il loro dovere. E' colpa se gli ambulanti sono scesi in piazza».

Giovanna Cattaneo chiu nel silenzio: «Adesso basta. Di questa vicenda parleremo dopo il voto. E' vero, il Consiglio che doveva discutere l'ordine del giorno sui supermercati è saltato per mancanza numero legale. Un fatto grave, non dannoso però; il periodo pre-elettorale avrebbe favorito serena discussione». L'appuntamento rimandato qualche giorno. Il prossimo Consiglio dovrebbe svolgersi lunedì 13 aprile.

Giampiero Paviolo

E' FINITO IL RAMADAN

Al sorgere del sole una preghiera: Allah è grande

Hanno il sorgere del sole in silenzio, poi si è alzata la preghiera: «Allah è grande». verde della Pellerina musulmani hanno festeggiato la fine del Ramadan, il tempo digiuno e delle penitenza, imposto dal Corano, dei pilastri d islamica. Uomini e donne vestiti il «jellaba», l'abito lungo, il capo coperto dal berretto bianco, il «taghia», attenti alle parole dell'«imam», che guidava le preghiere. Poi canti e, ancora insieme, tutti a gustare un pezzo di dolce fatto in casa. Ma negli occhi e nel cuore era viva la nostalgia di terre lontane.

I 1684 seggi aprono domani alle 6, chiudono alle 14 di lunedì

Ultime ore per riflettere

Reclutati tutti i presidenti e gli scrutatori, oltre duemila le sostituzioni
Da ritirare 34 mila certificati. La prima volta della preferenza unica

Oggi è il «giorno di riflessione» che anticipa il voto. Alle 16 si insedieranno i 1684 seggi disseminati città. Gli elettori potranno accedervi 6 alle di domani, dalle 7 alle 14 di lunedì. Per indispensabili muniti certificato elettorale e di un documento di identità (a meno conosciuti dal presidente uno degli scrutatori).

A proposito di presidenti e scrutatori. Le rinunce sono finora 2200 e la corte d'appello ha già provveduto a quasi tutte sostituzioni. Da questo compito spetta al sindaco. Dirigenti e impiegati comunali no già stati avvertiti di tenersi pronti in caso di emergenza. Questa volta, però, dovrebbero essere necessarie le precettazioni.

ultime ore ovviamente più frenetiche. Intasati i centralini di via Giulio 22, dove dirigenti e impiegati dell'ufficio elezioni rispondono a centinaia di quesiti cittadini. Diamo una risposta ad alcu più frequenti.

Non ho il certificato. Si può ritirare in corso Regina Margherita Orari: oggi dalle 8,30 alle 20, domani dalle 6,30 alle 22, 7 14. L'ufficio è anche disponibile per chi avesse smarrito o gravemente danneggiato il certificato. I cittadini che non lo hanno ritirato sono 34 mila, alcune migliaia residenti all'estero.

Non ho documenti. Chi non ha patente, passaporto o d'identità può rivolgersi all'anagrafe di via Giulio (aperta in orario d'ufficio anche oggi e domani). Naturalmente munirsi di fotografie. Per votare è comunque sufficiente anche una d'identità scaduta.

Non posso camminare. Per i sono aperti seggi speciali, il cui elenco è riportato in una pubblicità del giornale. Chi non può superare le barriere architettoniche deve munirsi un certificato Usl che la sua e quindi scegliere uno dei seggi riportati nell'elenco, do bene che rientri nel proprio collegio senatoriale. Questi seggi sono accessibili anche per chi rozzina o deve le stampelle.

Mi serve l'accompagnatore. Ai non vedenti è sufficiente esibire un tesserino della loro associazione. Per gli ipovedenti, invece, è necessario un certificato della Usl che riconosca la loro inabilità a leggere i simboli e a scrivere il nome del candidato.

come si Malgrado la grande pubblicità su e giornali, molti non ancora afferrato le novità di queste elezioni. Per la Camera è possibile esprimere sola preferenza il cognome del essere scritto per esteso. Nulla cambia per il sbarrando il simbolo di un partito si vota automaticamente l'aspirante senatore. [g. pav.]

Denunciati direttore e guardie dell'Iperstanda

«Ci hanno perquisite come fossimo ladre»

Le hanno «perquisite ladre» e due clienti dell'Iperstanda Vica a Rivoli hanno denunciato il direttore e le guardie del supermercato. confronti si ipotizzerebbe il violenza privata: rebbero state arbitrariamente e perquisite dal personale del magazzino. E' accaduto l'altro giorno: Liliana Chiavacci, 40 anni, e Adriana Peano, 47 anni, entrambe residenti in via Moncenisio 4 a Collegno, entrate un'amica, Di Cuonzo, anni, via Colombo 7, Collegno.

le prime due facevano la spesa, Francesca Di Cuonzo ha rubato dalle confezioni Barilla i bollini del concorso a premi. Due «vigilantes», dipendenti di una ditta privata di Milano che ha l'incarico di sorvegliare l'Iperstanda, l'hanno bloccata e portata in uno stanzino dove ammesso il furto. Al direttore la donna ha detto di in compagnia di due persone. Così le altre due amiche fermate e portate nello stesso stanzino. ha diritto di fermarci», avrebbero detto al direttore dell'Iperstanda, state egualmente perquisite. cliente stato impedito di telefonare al marito, ricoverato in ospedale, per spiegare il ritardo. Rilasciate, Adriana Peano e Liliana Chiavacci hanno deciso di andare al commissariato di polizia di Rivoli e di sporgere denuncia il direttore, Giovanni Casciola, 52 anni, via Pellice 66, Rivoli, e contro le due guardie, Salvatore Benincasa, anni, via Barletta 109, Torino, e Leonardo Cacciatore, 27 anni, Verona 23, Torino. Episodi analoghi avvengono spesso nei grandi mag piccoli soprusi a danno di clienti innocenti. la polizia, il personale non può perquisire p sospette, non colte sul fatto, senza avvertire le forze dell'ordine.

Luca Ponzi

Per il concerto U2

Caccia aperta ai biglietti fantasma

Una leggenda metropolitana. «Da sabato 4 aprile sono in vendita i biglietti per i concerti degli U2»: non è vero, ma ci credono in tanti. E da Box Office, il più frequentato botteghino rock della città, che ha sede nel negozio Ricordi piazza Cln, è il caos. «Telefonate, gente che viene e vuole i biglietti a ogni to. Quando rispondiamo che non si sa ancora nulla, c'è chi si arrabbia ci bugiardi», dicono costernati Marco e Beppe, i gestori del Box Office.

L'assalto è cominciato giovedì, ieri pomeriggio il telefono non ha smesso di squillare. Oggi, in piazza Cln, potrebbe esserci un'invasione di fans ricerca dei biglietti ci Non ci sono perché italiane del gruppo non ancora decise. Ma i ragazzi insistono. «L'ho letto su un giornale, un amico di ha già, l'hanno detto in radio»: zie chissà come (forse un pesce d'aprile?) prese per buone. [g. fer.]

Scuola, vacanze forzate

Per l'allestimento dei seggi
Disagio e proteste dei presidi

Il Comune di Torino per ospitare i seggi ha chiesto l'uso di 270 edifici di scuole elementari, medie inferiori e superiori. Tra sedi e succursali quasi tutte sono coinvolte. Le scuole hanno consegnato i loro edifici dal pomeriggio di giovedì; saranno loro restituiti la sera di martedì 7 aprile. Il ministero ha autorizzato la Direttori e presidi lamentano il «disturbo» elettorale ricordando che per colpa dei referendum, fa, l'interruzione cadde all'inizio di giugno, nel periodo più delicato dei bilanci finali.

poteva alternare le scuole nel servizio dei seggi, magari sostituendone una parte con le sedi di circoscrizione o altri edifici pubblici? La risposta dell'ufficio elettorale è quella di sempre: «No, perché non abbiamo spazi alternativi sufficienti. Inoltre i devono essere dislocati sul territorio per la comodità di chi deve andare a votare e nella grande città, da 6 a 12 per ogni edificio. Il conto è presto fatto».

La spiegazione è conforto per i capi d'istituto. Un anno fa avevano chiesto attraverso la loro associazione restringere un po' i tempi della vacanza elettorale. Avevano guadagnato giorno. Nelle scorse settimane c'era stato l'appello Nino Costa. Dice il direttore Angelo Calà: «Ci rendiamo conto che nulla si poteva ottenere subito. Vorremmo che almeno si prendesse in considerazione qualche soluzione alternativa per il futuro. Il disagio è nel senso di precarietà che ricevono i ragazzi da interruzioni ingiustificate». Il consiglio d'istituto media Manzoni, invece, aveva chiesto, avere soddisfazione, di essere dai Così, fra tante delusioni, capi istituto hanno inventato una nuova protesta: là dove il nu dei lo consente, si fanno lezioni anche durante l'allestimento seggi. Unica concessa, lunedì, perché saranno in corso le votazioni.

«Non tutti possono permettersi questo lusso - dice il direttore Guido Piracini dell'elementare Frank -. Nelle mie scuole si può fare». Si in parecchie altre scuole dell'obbligo. Il calo demografico ha lasciato spazi liberi. Piracini: «Il disagio c'è, ma insieme alla protesta dobbiamo dimostrare la buona volontà». Ha potuto limitare la vacanza il liceo classico Gioberti. Non l'ha fatta il D'Azeglio. Il preside Giovanni Ramella: «Quei 5 giorni regalati sono di grande disturbo, soprattutto per le classi della maturità».

Sono 1684 i seggi nei locali dati in prestito dalle 270 scuole torinesi costringendo gli studenti alla vacanza

Mario Valabrega

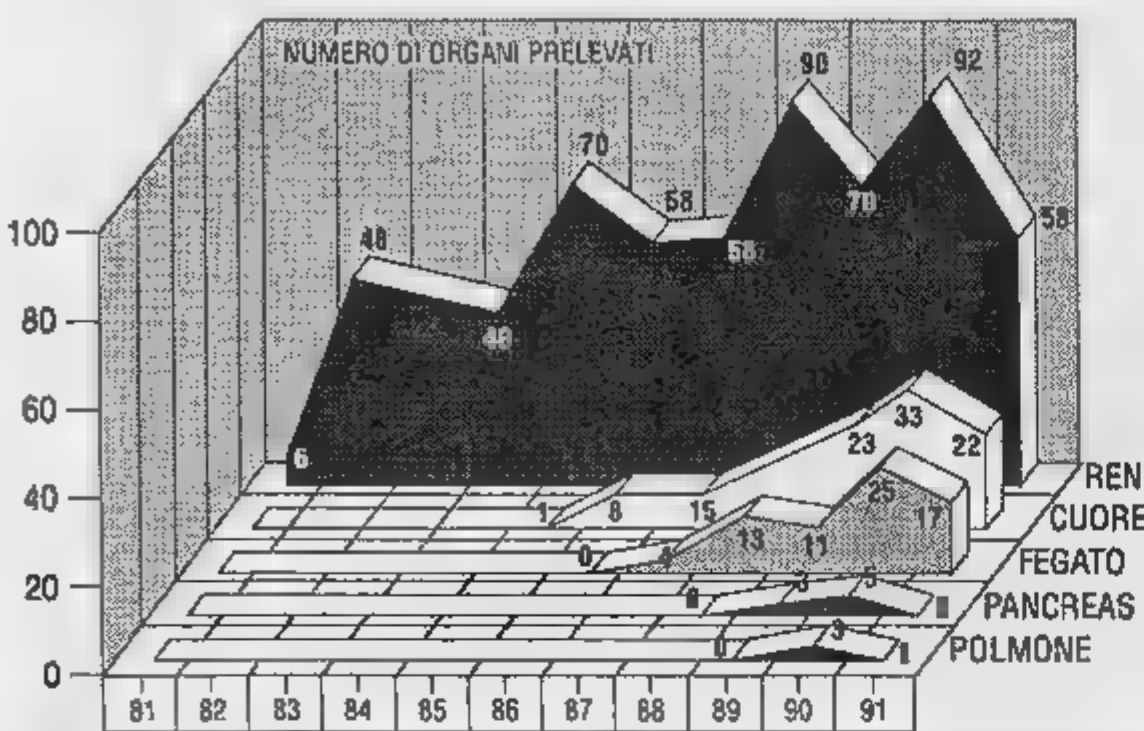
Forum su cristianesimo, ebraismo e islamismo

Le tre religioni unite nell'appello alla pace

Si è concluso, ieri, con appello alla pace il convegno sulle tre grandi «religioni del libro». Dalla tavola rotonda finale, cui hanno partecipato rappresentanti del cristianesimo, dell'ebraismo ed dell'islamismo, è anche la volontà di proseguire periodicamente gli incontri allo scopo di ricercare l'unione mondo religioso.

«Mai più guerre sante, ma dialogo e tolleranza tra culti che, pur nelle differenze dottrinali, hanno un cepp il libro sacro, quello rivelato, sia esso o Corano»: questo l'invito cardinali Giovanni Saldarini e Achille Silvestrini, dal rabbino Riccardo Di Segni, dall'imam Abdul Hamid Haddarah, dal pastore valdese Paolo Ricca.

L'incontro, svoltosi al Massimo, organizzato Comune. I partecipanti, e in particolare il cardinale Saldarini, hanno ringraziato l'amministrazione civica di questa grande opportunità. «Un riconosci per Torino, città dei flitti, ma anche dell'operosità» ha detto l'assessore cultura, Marziano Marzano. riflessioni sono sempre state improntate alla serenità e alla volontà superare con i valori comuni le divergenze politiche tra i popoli arabo, ebraico e cristiano. Anche se differenze religiose permangono. L'imam Haddarah ha invitato i relatori a partecipare a ottobre all'inaugurazione della moschea di Roma. Il cardinal Silvestrini ha detto questo rapporto possibile terra cristiana e ancora nei «Ci religioni che risentono di nazionalismi» ha il pas Ricca. «Le questioni politiche restano troppo rilevanti» ha affermato il rabbino Di Segni. Dopo il forum, gli intervenuti stati invitati a pranzo dal sindaco Cattaneo.

Ieri il 44° trapianto di cuore alle Molinette

Crollano in Piemonte le donazioni d'organi

Tre aprile '90: primo trapianto di cuore alle Molinette. Ieri, a distanza di due anni esatti, l'intervento numero 44, su un palermitano di 55 anni, arrivato pochi giorni fa a Caselle in condizioni disperate. Dei 44 interventi compiuti dall'équipe del prof. Morea [illegible] del dott. [illegible] Summa, quaranta hanno avuto esito positivo, [illegible] una percentuale di successi ai migliori livelli mondiali.

Eppure il futuro dei trapianti è in pericolo, c'è allarme e perples[illegible]. In Piemonte crollano le donazioni: nel '91 quelle [illegible] [illegible] sono diminuite del 33 per cento rispetto al '90, passando da 33 a [illegible]. Drastico taglio anche per le donazioni di rene, passate da [illegible] a 58 (-36 per cento). Il trend [illegible]gativo è comune anche [illegible] fegato (-32%) con appena 17 donazioni contro le 25 dell'anno preceden[illegible]. E note dolenti anche per il pancreas (da 5 a 2) e per il polmone (da 3 a 1).

«Dati drammatici - commenta la dottoressa Anna Mirone, responsabile del progetto-trapianti della Regione - perché spesso ad una donazione in men[illegible] corrisponde un morto in più».

Perché c'è crisi negli espianti? «Manca una reale promozione del gesto. [illegible] stiamo accorgendo anche che talune iniziative ministeriali si sono rivelate inconsistenti ed altre locali, soprattutto quelle con [illegible] scolaresche, avranno probabilmente effetto solo fra qualche anno, quando i bambini di oggi diventeranno ragazzi ed adulti». Una delusione [illegible] [illegible] la Donorcard, la tessera da portare nel portafoglio con l'assenso ad espianti sul proprio corpo, su cui avevano puntato Ministero e Federfarma: «Doveva essere distribuita nelle farmacie, ma in realtà non l'ha [illegible] [illegible]. Evidentemente è mancato il giusto supporto, una convinta sponsorizzazione».

C'è un nuovo egoismo. «E' stato segnalato al recente convegno dell'Airt, l'associazione che cura gli espianti in Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia e Toscana: i rifiuti all'espianto da parte dei parenti dei pazienti decerebrati sono ovunque [illegible] aumento».

A mancare [illegible] la cultura del trapianto: «In troppi sostituiscono il culto del cadavere al rispetto [illegible] il defunto». In questa lotta ci si attende il grande aiuto della Chiesa: il vescovo di Acqui, monsignor Maritano, referente per i problemi sanitari, proporrà alla prossima Conferenza episcopale piemontese l'istituzione di una «Giornata della donazione degli [illegible] alla stregua di quan[illegible] accade oggi per le missioni, per i poveri, per i diseredati. «Un'iniziativa nobile - [illegible] la dottoressa Mirone - che ha già [illegible]to il conforto dell'approvazione da parte dei cappellani degli ospedali e dei medici cattolici».

E' indispensabile, però, un miglioramento dei servizi. Il prof[illegible] Ugo Delfino, direttore del [illegible] di anestesia e rianimazione della cardiochirurgia delle Molinette, ne è convinto: «Oc[illegible] stimolare, nei medici, la [illegible] dell'imminente cadavere. [illegible] periodo di osservazione, [illegible] in Italia è di 12 ore (ma altrove è inferiore, sino a 6 ore), il donatore deve essere attentamente curato per mantenere gli organi nel miglior stato possibile. Non è un'attività che piace ai medici, ma è indispensabile. Per realizzarla appieno occorre creare, al Pronto Soccorso [illegible] Molinette, un apposito reparto di pronta osservazione: [illegible] letti da adibire ad immediata rianimazione per i malati più gravi, ma anche come luogo di osservazione per i potenziali donatori. Oggi perdiamo troppi organi per la strada».

Ed i chirurghi? Mauro Salizzoni e Michele Di Summa hanno aperto - fra mille difficoltà - l'era dei trapianti, di fegato e di cuore, a Torino. Salizzoni lamenta la carenza di infermieri ed anche una cattiva campagna di informazioni: «Certi articoli di stampa, con cattive cognizioni sulla morte cerebrale, ci hanno danneggiato». Di Summa, responsabile trapianti della cardiochirurgia alle Molinette, [illegible] limita [illegible] estrarre [illegible] foglio a quadretti: [illegible] la lista d'attesa della cardiochirurgia delle Molinette: 25 [illegible] battuti a macchina, altrettanti numeri telefonici, [illegible] i prefissi più vari, da Aosta a Trapani. Accanto ci sono altri [illegible] nomi e altri 15 numeri, cancellati da un tratto di penna. «Questi sono quelli che hanno aspettato invano». Non deve succedere più.

Angelo Conti

IL CONTE VERDE

SE NE AVESSIMO BISOGNO NOI?

Tante persone rifiutano il prelievo di organi dal parente defunto perché credono sia un'offesa all'affetto autorizzare la violazione del suo corpo. Se appena [illegible] pensa che tutti possiamo trovarci nella condizione di aver bisogno del dono di un organo per vivere, ci sarà più facile «fare agli altri quel che vorremmo fosse fatto a noi». Il corpo vale sino a quando c'è vita, poi è destinato a tornare polvere. Per i credenti sopravvive l'anima, per tutti le opere compiute. E' bene prepararci per tempo e non dover decidere all'ultimo momento, quando il dolore impedisce di ascoltare la ragione o anche soltanto il buon senso.

La ragazza ferita allo stadio a otto giorni dall'intervento

I primi passi di Alessia

Operata alla colonna vertebrale «Non ci credevo, cammino bene»

Cammina a piccoli passi, appoggiandosi al braccio di papà. [illegible] adesso cammina Alessia Portello, 19 anni, rimasta schiacciata il 15 marzo allo stadio Delle Alpi durante l'incontro Torino-Parma. Un tifoso genovese, Pierangelo Valdambrini, le era caduto addosso precipitando dalla balconata della curva Maratona. Un urlo di dolore, il ricovero al Martini, la diagnosi: [illegible] vertebra «esplosa», frantumata, irrecuperabile, un'altra lussata.

Adesso la grande paura è pas[illegible] [illegible] martedì Alessia verrà di[illegible] a soli otto giorni dall'in[illegible] che ha rimesso in sesto le sue colonna vertebrale grave[illegible] danneggiata, e [illegible] [illegible] evitato il rischio di [illegible] paralisi.

Ieri prima passeggiata ufficiale, tra i sorrisi e la soddisfazione di genitori, medici [illegible] pazienti ricoverati [illegible] lei al sesto piano [illegible] Cto. Il lungo corridoio l'ha percorso due volte. Poi di [illegible] a letto, stanca e felice, [illegible] un pigiama a piccoli fiori rossi, i [illegible]pelli raccolti [illegible] un nastro in tinta: «Quasi non ci credevo, eppu[illegible] cammino normalmente, non sento [illegible] male».

Due giorni fa ha fatto le prove generali: i medici le hanno detto che poteva cominciare a sedersi sul letto, ma «dopo pochi secondi quasi svenivo, ho dovuto rimettermi giù, demoralizzata da morire». Secondo tentativo: «Seduta per 5 minuti, è andata un po' meglio». E poi ce l'ha fatta, a raggiungere prima il davanzale della finestra, poi la porta che dà sul corridoio, sotto gli sguardi commossi dei genitori. Dovrà indossare un busto leggero per qualche tempo, ma [illegible] un sacrificio [illegible] niente, dopo la paura per quell'intervento durato nove [illegible] eseguito dall'équipe del professor Gallinaro, con gli aiuti Indemini e Tabasso, e il chirurgo generale dottor Bertoldo.

Il caso di Alessia ieri mattina è stato illu[illegible] durante il corso di aggiornamento [illegible] chirurgia [illegible] rachide che si svolgeva [illegible] Cto. Il professor Gallinaro ha illustrato le fasi dell'intervento: «Solo due anni fa le avremmo applicato una placca, per bloccare tutta la colonna vertebrale e un pezzo della dorsale. Oggi invece si può ricostruire la vertebra mancante utilizzando un pezzo d'osso del bacino. [illegible] piccola placca che abbiamo inserito [illegible]rrà rimossa [illegible] 4 mesi, Alessia avrà una mobilità normale, co[illegible] prima dell'incidente».

[illegible] a casa, la settimana dopo a scuola, nella terza H del liceo Alfieri. E poi l'esame di [illegible]turità, alle prese con greco e fisi[illegible] all'orale, «le [illegible] che speravo non uscissero proprio quest'anno, dopo questo guaio», dice Alessia. «Mi toccherà studiare il doppio, ma con tutto quello che mi è successo tornare sui libri sarà quasi un piacere».

Brunella Giovara

I primi passi di Alessia Portello, sorretta dal padre e dalla zia

Esoneri facili, arringa del pm contro l'ex maresciallo e 13 imputati

«Picone» rischia 4 anni

Pene più lievi per i giovani corruttori che pagarono da 4 a 25 milioni. Lo scandalo investì alcuni distretti militari tra l'83 [illegible] l'85: tre processi

Le condanne più pesanti, 4 anni [illegible] mezzo, [illegible] [illegible] chieste per Alfredo Pironti, 70 anni, [illegible] maresciallo dell'ospedale militare, soprannominato «Mi manda Picone», e per Carmine Pecoraro, 37 anni, il sergente maggiore della commissione medica del Distretto. Per gli altri 12 imputati del processo degli esoneri facili, che hanno scelto il rito abbreviato, il pm Elena Daloiso ha proposto condanne da [illegible] anno e 4 mesi a 3 anni e 2 mesi.

Nella requisitoria il pm ha ricostruito l[illegible] scandalo che investì alcuni Distretti militari negli anni tra l'83 e l'85. Pironti e Pecoraro, secondo l'accusa, contattavano direttamente e tramite una serie [illegible] procacciatori i giovani interessati ad evitare la naja o a chiedere trasferimenti vicino a casa. L'esonero poteva costare fino a [illegible] milioni, un avvicinamento sui 4 milioni.

Ideatori e promotori dell'operazione sarebbero stati il commercialista di Como Attilio Capra, [illegible] anni, con studi a Milano e Roma, e solide [illegible] [illegible] politiche, candidato psdi nell'83 [illegible] Milano (ha scelto il rito ordinario), e Alfredo Pironti (sua era la frase in codice [illegible] manda Picone» per far sapere al medico dell'ospedale militare che avrebbe dovuto preparare un falso certificato [illegible] malattia o attestato di inidoneità al servizio).

Contro gli imputati è rimasta soltanto l'accusa di falso. L'associazione a delinquere, contestata a Cesare Garrone, Mario Rapisarda e Alessandro Tridente, maresciallo dell'ospedale militare, è stata cancellata dalla prescrizione (sono passati sette anni e mezzo dai fatti). Come [illegible] caduta anche la corruzione di cui rispondevano alcuni imputati.

Per il medico condotto di Nichelino Felice Lucà, che avrebbe firmato falsi certificati, il pm ha chiesto 3 anni e 2 mesi. Due anni sono stati proposti per Mario Rapisarda e un anno e dieci mesi per Alessandro Tridente: entrambi rispondevano di falso.

Per i giovani che hanno beneficiato dei falsi certificati o per i loro genitori il pubblico ministero ha chiesto un anno [illegible] 4 mesi di carcere: Massimo Giordanetto, Riccardo Mele, Giuseppe Malandrino e il padre Alberto, Enrico Tamagno.

Il processo per gli esoneri facili, che si discute davanti ai giudici della seconda sezione penale [illegible] tribunale (presidente Malchiodi), si [illegible] diviso [illegible] tre tronconi: undici imputati hanno chiesto il patteggiamento (condanne al di sotto dei due anni di reclusione), sette il rito ordinario [illegible] 14 l'abbreviato (sconto di un terzo).

Nei giorni scorsi sono stati sentiti gli ex colonnelli Corrado [illegible] [illegible] Giuseppe Ciriello che all'epoca dei fatti erano rispettivamente direttori degli ospedali militari di Genova e [illegible] Torino. Per entrambi l'accusa [illegible] di avere firmato falsi certificati per evitare la naja a giovani raccomandati da politici, amministratori, sacerdoti. Entrambi hanno negato: «Arriva[illegible] tante telefonate, [illegible] nes[illegible] ci faceva [illegible]

Processo a due vigili

Cestinavano le multe degli amici

L'ex capo dei vigili urbani di Rivoli, Giordano Giorgioni, [illegible] anni, è comparso ieri in terza sezione del tribunale (presidente Maccario) per rispondere di falso: avrebbe strappato [illegible] contravvenzioni elevate [illegible] suoi amici e conoscenti. Con lui [illegible] giudicato per lo stesso reato il vigile Francesco Scarciglia, 50 anni, che [illegible] fatto scoppiare il caso.

Ai primi dell'88 Scarciglia aveva presentato ai carabinieri una denuncia. Accusava il suo capo: «La [illegible] controllava le multe elevate dai miei colleghi e, [illegible] ne [illegible] qualcuna fatta a gente che conosceva, la faceva sparire». Poi una autodenuncia: «Anch'io ho soppresso alcuni verbali. Avevo paura che mi sospendesse dal servizio». [illegible] anche lui diventava imputato.

L'accusa è costituita [illegible] particolare da tre contravvenzioni strappate dall'ex capo dei vigili ma salvate da Francesco Scarciglia e consegnate poi al magistrato. Entrambi hanno chiesto il rito abbreviato che si discuterà il 13 aprile.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 4 Aprile

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta condizioni [illegible] cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] intensificazione dei fenomeni. Visibilità: possibili riduzioni per foschie. Venti: moderati. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMP[illegible] [illegible] CITTA'	
MASSIMA	11,3
MINIMA	5,3
MEDIA	8,3

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	—2	25 aprile 1[illegible]

UN ANNO FA			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	7,1

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	8,8	MINIMA	6
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)			93%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	4,2 mm
Media (1981-1990)	142,2
Totale di questo anno	104,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 10 minuti; cala alle ore 21 e 50 minuti

MERCURIO: prossimo nella parte occidentale della costellazione dei Pesci.

VENERE: a 240 milioni di km dalla Terra

MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est, 1 ora e 15 minuti prima del sole

GIOVE: brilla circa 63 volte di più della Polare.

SATURNO: riconoscibile dalle altre stelle del mattino per la luce non tremolante

IL FENOMENO: inizia ad essere ben osservabile a Nord-Est la stella Arturo, la più brillante dell'emisfero boreale. Si individua sul prolungamento della curva tracciata dalla coda dell'Orsa Maggiore.

- Luna nuova 3 aprile ore 7
- Primo quarto 10 aprile [illegible] 12
- Luna [illegible] 17 aprile [illegible]
- Ultimo quarto 24 aprile [illegible] 24

Specchio dei tempi

Un sottopasso che divide anziché unire - «Peggiorata [illegible] situazione sul treno per Ventimiglia» - «Bolletta non pagata, in 7 giorni mi han tolto la luce» - «Invece di ascoltarmi minaccia di chiamare la polizia»

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo conoscere per quali ragioni [illegible] [illegible] decisa la costruzione del sottopasso di cor[illegible] Bramante (sradicando [illegible] l'altro una sessantina di alberi) che [illegible] immetterà [illegible] trincea aperta [illegible] Sud in corso Dogliotti, [illegible] a Nord uscirà all'altezza di via Tiziano nello stesso modo. Tale fatto comporterà l'impossibilità di attraversare, [illegible] a piedi sia in macchina cor[illegible] Massimo d'Azeglio da corso Bramante a corso Dante e deturperà in modo irreparabile il più bell'ingresso della città.

«Verranno inoltre sottratti circa 6-700 posti auto, che ovviamente si riverseranno sulle zone limitrofe già congestionate, senza dimenticare che i servizi sanitari di zona e la farma[illegible] [illegible] corso Massimo diverran[illegible] così [illegible] difficile [illegible]

«Infine i problemi [illegible] traffico che sopporta attualmente corso Bramante verranno inevitabilmente scaricati su corso Dante con una spesa di [illegible] miliardi».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Il 10 gennaio '91 ci hai ospitati nella tua rubrica sotto il titolo "Vagone ghiacciaia". Parlavamo del treno Torino-Ventimiglia carrozza n. 3 prima classe supplemento rapido, gelido all'andata (eravamo sotto zero), [illegible] luce al ritorno sempre supplemento rapido. Dopo pochi giorni il direttore compartimentale sempre su questa rubrica si [illegible] dicendo che sotto le feste avevano dovuto sopperire all'afflusso [illegible] viaggiatori come [illegible] poteva ecc.

«Ora siamo in primavera 92: la situazione non è variata per tutto l'inverno. Carrozze gelide in partenza e prima [illegible] [illegible] scaldino, hai voglia. Alla prima galleria devi chiedere per favore che [illegible] accendano [illegible] luce. Al ritorno domenica 22, [illegible] De Amicis, vettura prenotata n. [illegible] sempre [illegible] luce, vettura prima classe deplorevole con poggiatesta sporchi, sedili a sghimbescio che non si [illegible] se a Porta Nuova scendiamo soli o con qualche animaletto».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Complimenti ai solerti responsabili recupero crediti dell'Enel, compartimento [illegible] Torino, in quanto per una, e mi ripeto una, bolletta scaduta a febbraio (il 24 febbraio) hanno in data 17 [illegible] predisposto la disattivazione dell'impianto regolarmente eseguita in data 24. Nonostante le mie rimostranze perché non avevo ricevuto alcun sollecito. Luce tagliata alle 17,15, il mattino seguente mi precipito [illegible] pagare e mi viene comunicato che riavrò la luce entro le 24 ore successive al pagamento. Ancora complimenti, la mia ira esplode quando [illegible] che alcune persone aventi 2 o 3 bollette insolute hanno tuttora la luce».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono padre di una bambina tetraparesispastica. [illegible] [illegible]guenza del [illegible] handicap la bambina frequenta la scuola già [illegible] un [illegible] di ritardo. I neuropsichiatri dell'ospedale Regina Margherita, dove la bambina è tenuta in cura, hanno diagnosticato un grave ritardo psicomotorio. Ci è [illegible] rilasciata [illegible] dichiarazione medica in cui si richiede l'assistenza di un insegnante d'appoggio individuale per la bambina.

«La bimba [illegible] a frequentare la scuola [illegible] tempo pieno solo due giorni la settimana, negli altri giorni si assente per cure. Per questo la scuola pubblica mi costringe ad utilizzare una specialista in psicomotricità [illegible] pagamento. Ma non solo era [illegible] promesso dall'Usl del mio quartiere un piano [illegible] lavoro f[illegible]ito alle maestre da uno specialista in neuropsichiatria. Tutt'oggi la bambina lavora senza [illegible] base preparata, e senza l'assistenza continua dell'insegnante di supporto.

«Preciso che mi sono rivolto [illegible] direttore della scuola elementare dove [illegible] iscritta la bambina, il quale asserisce che non [illegible] in grado di soddisfare la mia richiesta, in quanto non gli danno dall'assessorato gli insegnanti.

«Successivamente mi sono rivolto al provveditorato agli studi il quale mi ha rimandato dal direttore della scuola. [illegible] soddisfatto mi sono rivolto all'ufficio inserimento handicappati alla scuola; ed ho ottenuto l[illegible] [illegible] risposta. Sono finalmente riuscito [illegible] rintracciare l'ufficio dell'assessore e dopo un primo rifiuto da parte della segretaria, [illegible] vista l'assiduità della mia richiesta per ottenere un colloquio, mi hanno cortesemente invitato [illegible] allontanarmi dall'ufficio [illegible] accompagnando l'invito con la minaccia dell'intervento della polizia.

«Ora mi chiedo: [illegible] qu[illegible] [illegible] politica che si intende f[illegible] verso gli handicappati gravi? E' possibile che anche di fronte [illegible] casi conclamati [illegible] tenti di non affrontare nemmeno il problema scaricandolo completamente sulle spalle della famiglia?».

Silvio Rabino

Sgominata maxi-banda di rapinatori: duecento assalti compiuti in due anni

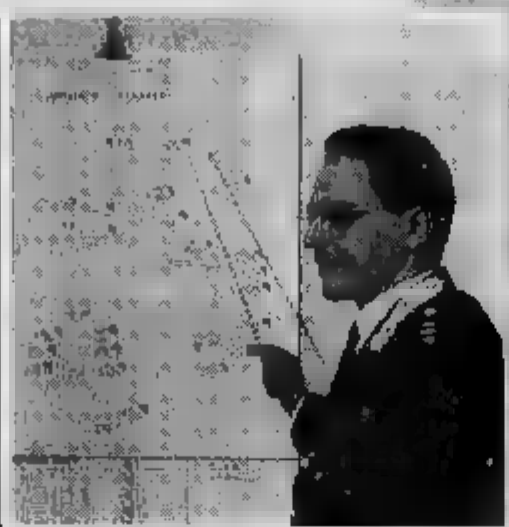
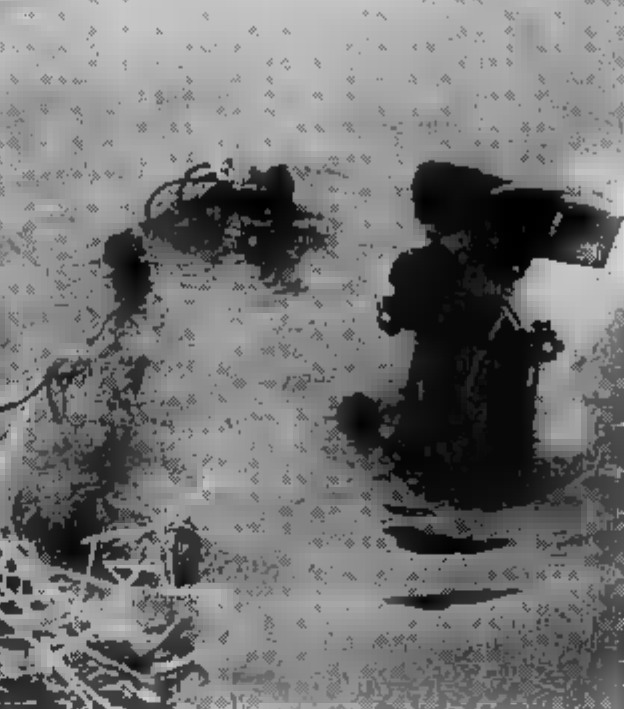
Erano il terrore dei supermarket

L'operazione dei carabinieri potrebbe [illegible] sviluppi
Arresti domiciliari per la figlia del sindaco di Settimo

La maxi-banda delle rapine: sarebbe responsabile, di circa 200 dei 1000 assalti compiuti, negli ultimi due anni, a supermercati, uffici postali, gioiellerie e società fra Torino e provincia. Il capo [illegible] solo, il «gruppo d'azione» quasi sempre lo stesso, con un'articolata organizza[illegible] sostegno. Sono finiti [illegible] carcere in 12, altri potrebbero seguirli. Per la prima volta, per le indagini, è stato utilizzato un nuovo computer dell'Arma che «immagazzina» gli articoli dei giornali, evidentemente considerati utili per completare i rapporti delle forze dell'ordine.

L'operazione (denominata «Papero» per il soprannome del capo ed anche per l'insolita attività lacustre che l'ha caratterizzata) è [illegible] coordinata dal comandante [illegible] Gruppo, col. Roberto Cirese, e dal [illegible] della sezione di polizia giudiziaria ten. col. Gianclito Ponzetti, ed è scattata in seguito ad una curio[illegible] segnalazione. A compiere una buona parte delle rapine, nei primi mesi d'attività della banda, era una Uno rossa, [illegible]pre con targhe diverse. L'auto, con il motore generosamente potenziato, assumeva una nuova identità pochi minuti prima di ogni assalto, quando riceveva targhe nuove, appena rubate. Risultava così «pulita» ancora per qualche ora, sin dopo l'azione.

Sino a ieri è stato possibile accertare la presenza [illegible] banda in 27 rapine (21 supermercati, [illegible] uffici postali, 2 ditte, 1 gioielleria) fra il [illegible] agosto '90 ed [illegible] 10 dicembre '91. A Torino, Castiglione, Villata (dove, all'ufficio postale, furono rubate appena 5000 lire), Settimo, Gassino, Leinì, Pianezza, Venaria, Moncalieri, S[illegible] Mauro, Borgaro, Rivarolo e Caluso.

In manette sono finiti Claudio Paparo, [illegible] anni, Settimo, [illegible] Allende 4 (con precedenti per droga, considerato il boss); Pie[illegible] Sarro, 22 anni, Settimo, via Pirandello 7; Alessandra Di Corato, 21 anni, Settimo, via Milano 56; Ivan Cavallo, 21 [illegible], Settimo, via San Martino 15; Gabriele Piras, [illegible] anni, detenuto a Cuneo; Luciano Paparo, [illegible] anni, detenuto alle Vallette; Domenico Iacovone, 22 anni, detenuto alle Vallette; Luigi Facciorusso, 33 anni, detenuto ad Ivrea; Daniele [illegible], 20 anni, detenuto ad Asti; Fabrizi[illegible] Ingala, 21 anni, detenuto a Pinerolo. C'è anche Pamela Ossola, 20 anni, Settimo, via Piave 9, figlia del sindaco di Settimo. E' l'unica ad avere ottenuto gli [illegible] domiciliari, a casa della madre, insegnante a Volpi[illegible]o. Tutti so[illegible] accusati di rapina a mano armata. C'è anche un dodicesimo arresto, quello di Domenico Guzzo, [illegible] anni, Settimo, via Fogliazo 2, sorpreso con armi e munizioni durante le perquisizioni successive all'operazione.

L'operazione è stata chiamata «papero» anche per l'attività lacustre che ha impegnato i carabinieri: nel laghetto di Mezzi Po dove la banda gettava le auto usate per i colpi sono state recuperate 17 vetture

Il centro operativo della banda è stato localizzato in Settimo. Obiettivo preferito i supermercati (Conti, Grai, Sidis, Coop, Pam) alcuni dei quali venivano rapinati due, persino tre volte nella stessa gi[illegible]. Nel corso degli assalti i banditi, solitamente mascherati con calze [illegible] naylon, erano soliti [illegible] violenza sulle vittime, esplodendo in aria colpi d'arma da fuoco. Proprio l'abitudine a spa[illegible] li ha traditi: le armi (fucili e pistole) recuperate nelle [illegible] degli [illegible] quelle che hanno sparato nei supermercati.

Per sbarazzarsi [illegible] avevano escogitato un espediente efficace: [illegible] buttavano in un laghetto a Mezzi Po. I militari del ten. col. Ponzetti ed i vigili [illegible] fuoco [illegible] hanno recuperate 17.

La notizia dell'arresto della figlia del sindaco (e di mezza dozzina di suoi concittadini), ha destato clamore a Settimo Torinese dove si ricorda che, appena una settimana fa, la Giunta co[illegible]ale ha deliberato 100 milioni per interventi a favore di giovani toccati dalla delinquenza.

Angelo Conti

Tra i volumi recuperati, l'«Historia dell'Augusta Città di Torino» trafugata dal Museo del Risorgimento

Presi due studenti razziatori di biblioteche

Con nomi falsi rubavano libri antichi

Il comandante del [illegible] carabinieri riconsegna [illegible] direttrice del [illegible] nazionale del Risorgimento, [illegible] Vernizzi, l'«Historia dell'Augusta Città di Torino» di Emanuele Tesauro, stampata nel 1679, rubata dalla [illegible] a [illegible] Carignano all'inizio di quest'anno

Rubare [illegible] non è difficile. Un rapido gesto può bastare per [illegible]ndere in borsa un'opera, anche rara e preziosa. [illegible] questa singolare attività si erano specializzati due studenti, che «operavano» nelle biblioteche torinesi da quasi tre anni. Sono stati scoperti e denunciati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino. Si chiamano Franco Saieva, 21 anni, via Nino Bixio 44, e Aldo Romano, 20 anni, Settimo Torinese, via Fiume 1, già iscritti entrambi a Economia e Commercio, entrambi incensurati. Il Romano aveva ottenuto di svolgere il servizio civile come obiettore di coscienza ed era in attesa della chiamata.

Il colpo più grosso messo a segno dalla coppia è il furto della «Historia dell'Augusta Città [illegible] Torino», [illegible] conte e cavaliere [illegible] Gran croce Emanuele Tesauro, stampata nel [illegible] e trafugata agli inizi di quest'anno dalla biblioteca del M[illegible] nazionale [illegible] Risorgimento, annessa a Palazzo Carignano. Quindici altri libri [illegible] stati invece prelevati, in diverse riprese, dalla Biblioteca civica e dalla sede distaccata di Villa Amoretti. Per la sparizione di altri volumi non recuperati, [illegible] mento, siamo solo ai sospetti.

[illegible]a ha tradito i due studenti? L'abitudine di fornire sempre le stesse generalità, false ovviamente, agli addetti delle biblioteche prima di ottenere in lettura i volumi con i quali si eclissavano senza dare nell'occhio. «Mauro [illegible] e Sebastiano Casto» [illegible] infatti, nominativi che ricorrevano troppo spesso nelle gi[illegible] dei furti, sui registri delle biblioteche colpite. Così i militari del capitano Polvani hanno deciso [illegible] attendere sul posto l'arrivo degli «appassionati».

Ci [illegible] voluti dieci giorni di controlli ed appostamenti per riuscire a bloccare i due ladri, che non hanno [illegible] giustificazioni. «Stavano probabilmente cercando un acquirente - [illegible] spiegato il maggiore Pasquale Muggeo -, ed avevano gl[illegible] tolto le [illegible]lle con i timbri delle biblioteche. Si [illegible] [illegible] facile a piazzarsi, comunque, perché occorre trovare il ricettatore giusto».

L'interesse dei due infatica[illegible] lettori era comunque ampio, e non solo rivolto ai libri d'arte: fra i volumi recuperati in casa dei due studenti c'è materiale raro (un dizionario di botanica, [illegible] Ballon, e due tomi sulla Rivoluzione americana) [illegible] anche libri decisamente più commerciabili. Fra i più moderni anche un best-seller co[illegible] «Pubblico e Privato» di Alberoni.

Nella caserma [illegible] via Valfrè i libri sono stati ritirati ieri mattina, da Cristina Vernizzi, direttrice del Museo del Risorgimento, e da Giselda Russo, direttrice della Biblioteca civica [illegible] Torino. Entrambe hanno sottolineato la difficoltà [illegible] controlli a causa della scarsità di personale. [illegible] nonostante, d'ora in poi, richiederanno la carta d'identità per la consultazione dei libri più preziosi e verrà diffusa l'adozione di piastrine magnetiche in gra[illegible] di far suonare gli allarmi alle uscite. [a. con.]

Guardia di Finanza

Contrabbando di sigarette Tre denunciati

Raffaele Palomba, 40 anni, via Fratelli Garrone 60, Leonardo Longo, 61 anni, piazza della Repubblica 7, e Francesco Torchetti, [illegible] anni, via Bellinzona 308, Como; [illegible] stati denunciati dalla Guardia [illegible] Finanza per contrabbando di sigarette. Questo, da reato [illegible] amministrativo, è diventato penale perché le sigarette vendute so[illegible] prive della dicitura [illegible] gravemente alla salute».

Palomba è stato sorpreso alla guida di un furgone con 30 casse (tre quintali) [illegible] sigarette provenienti dalla Puglia. Sia il furgone [illegible] il carico [illegible] stati sequestrati.

L'altro rifornitore è Leonardo Longo (molto noto negli ambiente di Porta Palazzo): è stato bloccato mentre faceva entrare in una autorimessa un carico di [illegible] chili di tabacchi. Le sigarette [illegible] su un furgone guidato da Francesco Torchetti, che era appena giunto da Como.

Esperti a confronto nel convegno su «Viabilità e traffico»; gli esempi di altre città europee

Quando l'isola pedonale dà valore alla zona

Devono esserci parcheggi nelle vicinanze, non oltre i 3-400 metri

Centri storici chiusi al traffico, soluzione p[illegible]itiva o meno? Siano cauti [illegible] ottimisti, quelli che ad oltranza difendono le isole pedonali richiamandosi [illegible] soliti esempi che vengono dall'estero.

[illegible] Germania, in Francia, in Gran Bretagna, le [illegible] vanno più o meno come a Torino o Mi[illegible] in alcuni casi [illegible] pedonalizzazione funziona in altri no. Il problema [illegible] nuovo [illegible] si è iniziato ad affrontarlo in modo scientifico soltanto di recente.

Queste le impressioni a caldo seguendo [illegible] convegno [illegible] «Viabilità e traffico» organizzato dal Centro [illegible] estimo e di economia territoriale svoltosi ieri a Torino-Incontra.

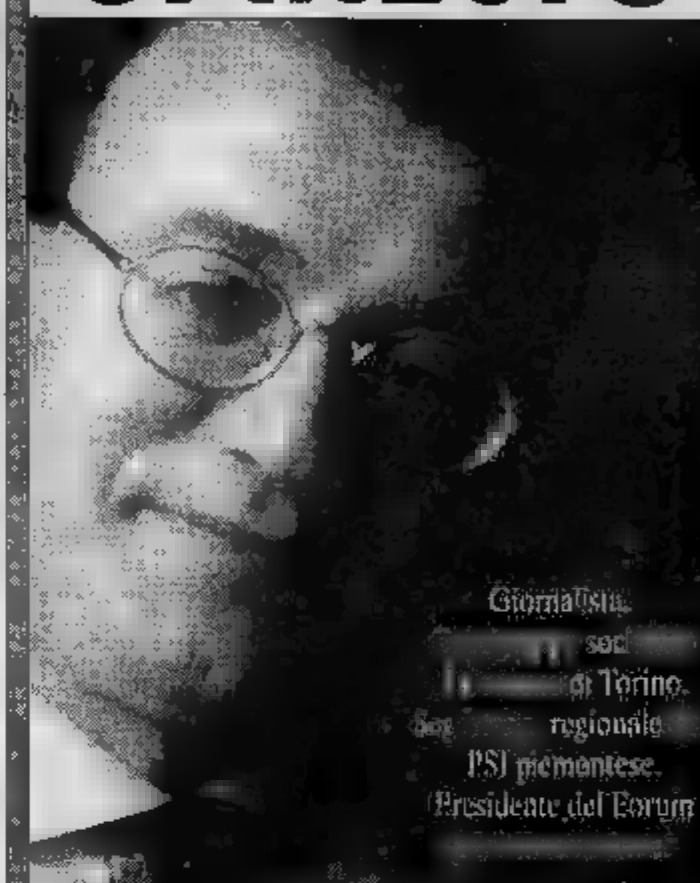
L'obiettivo era di capire [illegible] e quanto incide nella valorizzazione immobiliare [illegible] deviazione (o l'immissione) del traffico in [illegible] tal zona urbana, ma l'attenzione ha finito [illegible] ruotare attorno alla riconversione [illegible] centri storici dove più radicati [illegible] gli insediamenti abitativi e commerciali.

I punti caldi della discussione: il trend del traffico, i modi di controllarlo, la riqualificazione dei centri storici. Non facciamoci illusioni: almeno per un decennio, dice Giampaolo Massa della Fiat, il «parco auto aumenterà [illegible] almeno dell'1 per cento».

Quindi a breve, la situazione già pesante della mobilità pri[illegible] arriverà alla congestione perché il numero delle vetture sarà eccessivo rispetto allo spazio disponibile per la sosta. Inoltre aumenterà ulteriormente il traffico [illegible] attraversamento. Niente da fare: ci vorrà parecchio prima che l'uomo moderno si disaffezioni all'auto.

D'altra parte, dice un [illegible] tedesco di questi problemi, Wolfgang Kleiber, l'automobilista incentiva i commerci nei centri urbani. In tutto il mondo, spiega, la dinamica [illegible] que[illegible] il commercio non vede di buon occhio l'allontanamento [illegible] auto (salvo rari casi). Le isole pedonali funzionano se dispongono a breve distanza di capaci parcheggi (distanti [illegible] più di trecento, quattrocento metri) perché chi compra è l'automobilista mentre [illegible] va in centro [illegible] il [illegible] pubblico spende [illegible]. La pedonalizzazione, infine, ha buona accoglienza nei centri urbani medi e scarsa nelle grandi città.

A Torino è positiva l'esperienza [illegible] via [illegible] che dispone di due piazze (Statuto e Castello) ai suoi estremi (e da un lato può contare sul parcheggio di [illegible] Siccardi). Un'indagine condotta [illegible] Giorgio Brosio e Maurizio Maggi della facoltà di Scienze politiche ha rilevato che il consenso alle isole pedonali degli abitanti oscilla tra il 60 e il 90 per cento: perché [illegible] immobili hanno [illegible]quistato valore, perché l'ambiente fisico (aria, rumore) è migliorato. Il consenso per i benefici compensa di molto gli aspetti negativi (minore sicurezza).

Più complesso il tema [illegible] riqualificazione [illegible] centri [illegible]rici da [illegible] condizione [illegible] degradata in [illegible] privilegiate. Tutto dipen[illegible], dicono gli esperti, dalla qualità dei servizi e degli insediamenti che vengono calati in queste aree per evitare che di giorno siano vive e di sera si trasformino in zone morte e quindi pericolose.

Dipende dalle capacità che hanno gli amministratori di compiere scelte corrette. [illegible] questo è argomento che ci porterebbe lontano con altre riflessioni: vale per Torino ma, a quanto sembra, non solo per Torino.

Pier Paolo Benedetto

Diventa sempre più complessa la macchina elettorale

Si vota, tutto pronto

In prefettura quaranta linee telefoniche speciali, 12 fax, computer e ottanta «controllori» per le verifiche «manuali»

E' pronta al via [illegible] macchina elettorale della prefettura: 40 linee telefoniche speciali, 12 fax, un computer Siemens/9756 collegato col ministero dell'Interno, fotocopiatrici, funzionari pronti a rispondere alle domande più complicate [illegible] 3695 presidenti dei seggi, ma anche un piccolo esercito di 80 «controllori» che, manualmente, verificheranno l'operato dei cervelli elettronici.

Il complesso meccanismo del voto, collaudato da un impiego ormai ripetuto annualmente (tra referendum, consultazioni politiche ed amministrative), [illegible] per partire. Nella sala del Consiglio provinciale, [illegible] piazza Castello, si sono installati i «controllori», nell'auletta dove [illegible] riuniscono di solito i capigruppo [illegible] i terminali collegati con Roma.

Il bar interno - aperto soltanto al giovedì, giorno [illegible] consiglio - ha moltiplicato la potenzialità perché dovrà servire gli oltre 200 addetti alla raccolta [illegible] elaborazione dei dati. La Sip [illegible] steso decine di linee volanti sia per i telefonisti che ricevono le comunicazioni [illegible] seggi, sia per la sala stampa (sono accreditati [illegible] giornalisti), sia per il [illegible] informazioni dei partiti, [illegible] cui partiranno [illegible] di [illegible] vittoria o di sconfitta.

Il prefetto, Carlo Lessona, affiancato dal viceprefetto vicario, Vittorio Messina, e dal capo dell'Ufficio elettorale, Giovanna Vilari, ha ieri fornito le ultime notizie. Al voto per la Camera sono interessati 1.885.958 elettori (980.119 femmine, 905.839 maschi); per il Senato gli elettori sono 1.648.637 di cui 865.406 femmine e 783.231 maschi. [illegible] 94,8 per [illegible] dei certificati elettorali sono già stati consegnati: ne rimangono [illegible] mila, di cui 34 mila in città.

[illegible] Carlo Lessona presenta parte della «squadra» elettorale

Secondo il prefetto, quest'anno la raccolta dei dati [illegible] più complessa per [illegible] modifiche apportate alla legge elettorale, soprattutto con [illegible] preferenza [illegible]ica e con l'annullamento preliminare delle schede bianche per evitare brogli. Toccherà comunque ai presidenti valutare volta per volta i quesiti che si possono presentare: [illegible] [illegible]sabilità, anche penale, è loro. Per i tre giorni delle elezioni [illegible] [illegible] mila lire, 195 mila andranno a scrutatori e segretari.

Il sistema [illegible] raccolta è semplice perché passa attraverso i 12 mandamenti della Provincia che fanno affluire i dati in Prefettura. Una volta verificati, questi vengono [illegible] [illegible] terminale del ministero. Ogni momento sarà comunque possibile [illegible] risultati parziali, raffrontati [illegible] le politiche dell'87 e le regionali del '90.

Ieri [illegible] trentina di automezzi scortati [illegible] polizia e carabinieri hanno provveduto alla [illegible] delle schede. Oggi presidenti e scrutatori prenderanno possesso dei seggi che saranno aperti, per il voto, dalle 7 alle [illegible] di domani e dalle 7 [illegible] 14 [illegible] lunedì. Poi incominceranno i conteggi: è prevedibile che il primo dato arrivi da Moncenisio, [illegible] elettori, il più piccolo Comune d'Italia.

Secondo la responsabile dell'Ufficio elettorale, la dottoressa Vilari, tra le [illegible] e le 20 dovrebbero esserci i risultati per il Senato, entro l'una quelli della Camera. Sempre che non ci siano intoppi: la macchina [illegible] perfetta, [illegible] molto delicata: basta un seggio ritardatario per [illegible] in crisi tutto il sistema.

Gianni Bisio

In chiusura i leader richiamano le idee-forza dei loro progetti politici

Le nuove regole del gioco

Appello da maggioranza e opposizione

Giorgio La Malfa in testa alla lista del partito repubblicano

Nuove regole del gioco dopo il voto di domani e lunedì. Quali? L'abbiamo domandato a partiti e movimenti prima della pausa di riflessione scattata ieri a mezzanotte. E' l'appello finale ai cittadini, a conclusione di una campagna elettorale difficile, complicata dalla presenza sulla scheda di 19 liste.

Silvio Lega, vicesegretario nazionale della dc, capolista per [illegible] Camera, chiede un voto puntando [illegible] governabilità: «E' il nodo centrale - dice - non perché la dc non voglia affrontare le riforme, ma perché di fronte a tanti partiti che vanno sui particolari, noi abbiamo il dovere di offrire una sintesi per far andare avanti il Paese. C'è bisogno di un [illegible] stabile. Ed è curioso che mentre la maggioranza si aggrega sul programma, l'opposizione si divide sempre più. Fuori dalla coalizione uscente, nessuno sa come risanare la finanza pubblica, come condurre la lotta alla criminalità, come far funzionare i servizi».

A giudizio [illegible] Giusi La Ganga, numero uno del psi per la Camera, le «nuove regole» non potranno prescindere da un forte impegno per l'economia. Perché? «Perché nei prossimi [illegible] mesi [illegible] giochiamo la possibilità di [illegible] in Europa come protagonisti».

E le riforme? «Quelle istituzionali devono procedere parallelamente al risanamento dell'economia. Chiediamo agli elettori di riconfermare un [illegible] forte, in grado di far scendere l'inflazione [illegible] livelli Cee e per far partire le riforme istituzionali».

Renato Altissimo, segretario nazionale del pli, capolista a Torino, considera il voto di domani e lunedì il primo libero da condi[illegible]. Dice: [illegible] bandiera rossa è stata ammainata sul Cremlino, il comunismo è morto per sempre. Con la sua fine viene meno il ricatto della paura: il voto diventa razionale espressione delle proprie [illegible] vi è un [illegible] la protesta. Essa però dura un attimo, poi tutto resta com'è. Chiediamo di confermare la maggioranza, l'unica capace di convergere su un programma ed evitare che [illegible] Paese finisca nel caos. Ma chiediamo anche di scegliere al suo interno l'onestà e la coerenza liberali».

Maurizio Pagani, vicesegretario nazionale [illegible] psdi e capolista del [illegible] nascente per la Camera, si scaglia [illegible] preferenza [illegible] introdotta senza ridurre le circoscrizioni. Il [illegible] Consiglio dei ministri dovrà rivedere subito la questione? «Al più presto, anche [illegible] il nodo [illegible] sciogliere rimane la governabilità. [illegible] sarà assicurata solo dando la maggioranza alla coalizione di governo uscente. Diversamente sarebbe il caos».

Giorgio La Malfa, segretario [illegible] pri e capolista dell'edera per Montecitorio contro tutti. Dalla festa repubblicana [illegible] Lingotto davanti a [illegible] mila persone [illegible] lanciato un monito a dc e psi: «Non s'illudano di imbarcarci [illegible] coalizione di governo dopo il 6 aprile: non torneremo [illegible] posto [illegible] governo». Ha aggiunto: «In questo periodo i repubblicani [illegible] stati bersagliati da tutti, Bossi e Occhetto compresi. Abbiamo fatto perdere la calma anche a Forlani, un tipo che non si sveglia neanche con le [illegible]te. Perciò chiediamo il voto, per far ritornare il Paese ai cittadini».

Livia Turco, con Luciano Violante nella testa di lista del pds aperta dal segretario Achille Occhetto. Chiede un voto [illegible] svolta, al pds, «questa nuova forza che dal vecchio poi ha saputo far nascere la quercia del rinnovamento. Ora l'albero deve crescere, rafforzarsi, dare un segnale di cambiamento. Perciò [illegible] sono necessari - anzi potrebbero essere pericolosi - governissimi, patti consociativi con le forze della conservazione».

Lucio Libertini, numero uno [illegible] Rifondazione comunista per la Camera, prevede un grande [illegible] per il suo partito: «Arriveremo al 10 per cento» scommette. Afferma: «Il voto a Rifondazione sarà un voto contro le forze [illegible]lla stagnazione, un voto a favore dei lavoratori, per uno sviluppo dei ceti emergenti nel Paese, contro coloro che l'hanno ridotto ai minimi termini: democristiani, socialisti, liberali e socialdemocratici».

Ernesto Galli della Loggia guida per la [illegible] la lista dei referendum. Afferma: «Possiamo [illegible] [illegible] [illegible] arricchimento laico e ragionato dell'attuale quadro politico. Chi ci vota può essere sicuro: porteranno in Parlamento persone che non vivono di politica [illegible] che lavorano ed [illegible] progetto a termine; evitare che i referendum siano elusi e diventino oggetto di patteggiamento tra i partiti».

Fulco Pratesi, numero uno dei verdi, spiega perché la gente deve dare il voto alla sua lista: «E' un voto di speranza contro i Le Pen all'italiana o i Bossi. E' un voto per chi - e deve esistere - punta tutte le sue forze per salvaguardare la terra, l'acqua, l'aria che respiriamo. Non [illegible] problemi secondari».

Completano la scheda elettorale altri 10 simboli: i radicali della lista Pannella aperta da Marco Pannella; la Rete guidata dall'ex sindaco di Torino Diego Novelli; i missini, numero uno Ugo Martinat.

C'è la Lega Nord capeggiata da Gipo Farassino; la Lega Alpina Piemont di Seghesio e Grem[illegible]; i Verdi verdi con Lupi e Nerattini; la Lega casalinghe e pensionati, capolista Ciro De Vincenzo. Ancora pensionati in federalismo guidati da Antonio Ricco. C'è Piemont liber che ha numero uno Piero dalla Pietra. Infine la lista Pensionati aperta da Arman Armand.

Giuseppe Sangiorgio

Silvio Lega (sopra), capolista della dc a Torino-Vercelli-Novara

Livia Turco, con Occhetto e Violante [illegible] testa [illegible] pds

Maurizio Pagani (sopra) numero uno della lista socialdemocratica

Renato Altissimo guida con Zanone la lista del partito liberale

Lucio Libertini (foto sotto) è il capolista di Rifondazione [illegible]

Fulco Pratesi (foto sotto) capolista dei Verdi sole che ride

Giusi La Ganga guida la lista socialista nel Piemonte Nord

Ernesto Galli della Loggia apre la lista dei referendum

[illegible] 5 APRILE

Dalla protesta alla proposta

Sanità, servizi, sos droga: candidati a confronto

Pina Maisano Grassi (sopra), candidata al Senato per i Verdi

Franca Prest, [illegible] corsa per [illegible] Camera [illegible] psi (foto sotto)

Lisa Giua [illegible] candidata nella lista dei referendum (sopra)

Attilio Bastianini (sotto), candidato al Senato per il pli

Carlo Lavezzari, candidato dc a Pinerolo per il Senato (sotto)

Marco Taradash (sopra), numero due della lista Pannella

Danilo Poggiolini, deputato pri, in corsa per la Camera (sopra)

Un grido d'allarme al Palazzo. Lo lancia la gente, lo urlano [illegible] sfiduciati, coloro che sono incerti se votare o no. Partiti stanchi, personale politico corrotto, servizi che funzionano male: è necessario trovare una cura per la sanità, per un mondo di anziani lasciato troppo spesso solo, per chi rischia di perdersi nell'ultimo buco di droga. Che fare? Rispondono sette candidati.

Franca Prest, della direzione nazionale del psi, dice: «La crisi della politica è anche crisi di valori. Il disagio crescente dei cittadini verso i partiti, le istituzioni, i disservizi è sintomo di un malessere profondo che può trasformarsi in protesta o, peggio, in disinteresse. La prima cura sta nel ritrovare la capacità di contrastare ogni forma di corruzione annidata nelle [illegible] pubblica, attraverso comportamenti coerenti [illegible] parole come: onestà, concretezza efficienza».

Danilo Poggiolini, deputato uscente del pri, è chiaro: «Con chi ci ha governati sinora non ci sono speranze. La sanità [illegible] ammalata perché l'hanno [illegible]ta ammalare. Lo dico con cognizione di causa, [illegible] medico e presidente dell'Ordine. Nel nostro Paese, in nome [illegible] [illegible] manciata di voti i partiti di governo hanno lasciato andare tutto alla deriva». Terapia? «Ci vuole [illegible] governo diverso. Con la dc all'opposizione».

[illegible] Bastianini, deputato liberale uscente [illegible] candidato al Senato [illegible] Torino Centro: «La fiducia della gente si può riconquistare [illegible] un governo [illegible] patto che sappia riformare le istituzioni e il sistema elettorale [illegible] che dia al Paese una guida più efficace respingendo gli attacchi indiscriminati ai partiti e alla democrazia. [illegible] arrivare a ciò sarà necessario modificare il rapporto tra i partiti della futura maggioranza».

Pina Maisano Grassi, candi[illegible] [illegible] Senato per i verdi nei collegi di Torino Centro, Torino Aeritalia e Pinerolo punta sulle giovani generazioni. «Oggi, nella politica del governo, la difesa dell'ambiente [illegible] il tempo che trova. E' necessario un risanamento delle istituzioni globale. Di qui la necessità del cambiamento, di un diverso modo di intendere la cosa pubblica, per arrivare a quella trasparenza e a quell'efficienza basilari per offrire alla gente servizi efficaci».

Lisa Giua Foa, aspirante al seggio di deputato nella lista dei referendum Giannini, lancia un messaggio: «Per far funzionare i servizi, per ridare fiducia alla gente è necessario interrompere il connubio partiti-Stato che paralizza il funzionamento dei servizi. Di qui l'esigenza fatta emergere dalle [illegible] [illegible] con un pacchetto di referendum che, pur non affrontando tutti i problemi, potranno dare avvio alla loro soluzione».

Marco Taradash, numero due [illegible] lista Pannella è convinto che bisogna cambiare registro, partendo da proposte [illegible]gionevoli, calcolando il rapporto costi-benefici. «Parlo in particolare della politica sulla droga [illegible] oggi è ammalata di moralismo e di affarismo. Sarà [illegible]sario sperimentare la nostra proposta antiproibizionista, legalizzando e regolando la vendita degli stupefacenti».

Carlo Lavezzari, candidato dc a Pinerolo per [illegible] Senato, afferma: «La g[illegible] vuole concretezza. La fiducia nasce [illegible] fatti, dal benessere, da posti di lavoro sicuri, oltre che da [illegible] funzionanti. La dc può esserne ancora garante. Dopo il voto dovremo impegnarci a fondo, dare una forte spinta allo sviluppo, finanziare e costruire [illegible] strutture, parcheggi, metrò».

[g. san.]

Finite le feste, si va alle urne

Ultima giornata di fuochi (e veleni) per i candidati

«Anche se dovessimo essere premiati in modo eccezionale dagli elettori, e [illegible] ormai [illegible] [illegible] accadrà, [illegible] andremo al governo, non si illudano dc e psi». Giorgio La Malfa, al Lingotto ha chiuso la campagna elettorale del pri. In un clima da festa popolare, davanti [illegible] alcune migliaia di persone assiepate nella palazzina uffici dell'ex stabilimento, il leader dell'edera [illegible] sottolineato che «i repubblicani hanno messo in movimento qualcosa di nuovo e [illegible] inaspettato nella politica italiana. L'Italia [illegible] bisogno [illegible] un'opposizione, [illegible] dove il pci ha fallito».

Dopo l'affollata assemblea del senatore Umberto Bossi al Massaua, [illegible] capolista della Lega Nord Gipo [illegible] ha tenuto il comizio di chiusura [illegible] Cuneo. «E' [illegible] duecentesimo [illegible] 30 giorni - ha detto - per rispondere al sistema partitocratico che dopo aver favorito [illegible] proliferazione di liste contro [illegible] noi ha prodotto una campagna martellante anti-Lega».

Valerio Zanone ha sottolineato il clima di confusione [illegible] disu[illegible] che impone, dopo [illegible] voto, [illegible] rinnovo [illegible] istituzioni [illegible] nei partiti. «La riforma delle istituzioni e della politica - ha concluso - comincia dalla formazione [illegible] nuovo governo e, per i liberali, deve essere posta come condizione della nuova maggioranza».

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato ha chiuso la campagna con un'intervista in pubblico. Provocato dai giornalisti, ha contestato la «voglia di opposizione» sempre più contagiosa, ricordando la necessità [illegible] dare una guida solida al Paese. [illegible] ha espresso una critica all'introdu[illegible] della preferenza unica [illegible] la concomitante ridefinizione dei collegi, auspicando che il voto d'opinione [illegible] prevalere sulle campagne organizzate a [illegible] di miliardi».

«Non sono un opportunista dell'ultima [illegible] - ha detto al teatro Macario il dc Sergio Gaiotti, chiudendo la campagna elettorale del movimento popolare per la riforma -. Sono stato tra i fondatori del movimento referendario e ho accettato di candidarmi [illegible] mi aveva chiesto Segni, perché voglio partecipare al rinnovamento dei partiti, e in particolare della dc».

Duecento comizi per Gipo Farassino, capolista della Lega Nord, in questa campagna elettorale

Il presidente del Torino Calcio, [illegible], candidato indipendente nel psi, ha parlato in [illegible] teatro Carignano stracolmo.

Lucio Libertini, capolista di rifondazione comunista in piazza San Carlo ha detto che «l'urna deciderà se in Italia debba esserci una forza comunista».

I verdi [illegible] sole che ride hanno concluso la campagna elettorale a Porta [illegible], dove hanno di[illegible] [illegible] problema dei trasporti.

Il capolista del msi, Martinat ha chiuso la campagna elettorale [illegible] al Jolly-Ambasciatori con [illegible] concerto di Romano Mussolini.

Corvi e veleni, una costante di questa campagna tormentata, non sono [illegible] nella giornata di chiusura. Un [illegible] manifesto con numeri telefonici del msi-dn è comparso con la dicitura «alloggi in affitto ad equo can[illegible]». Risultato: telefoni [illegible]ti nella sede del partito e denuncia contro ignoti. Un altro «falso», in ca[illegible] psi, [illegible] stato denunciato da Giorgio Cardetti. Una lettera [illegible] Claudio Signorile, leader della sinistra psi, con invito a votare Cardetti sarebbe stata riprodotta da Filippo Fiandrotti, il quale nega [illegible] [illegible] «Signorile ha mandato la lettera anche a me e l'ho utilizzata».

Il Comune spende 700 milioni, ma manca l'allacciamento alla rete fognaria

Doccia fredda sul nuovo stadio

Trofarello, gli spogliatoi sono inservibili

Il Comune [illegible] Trofarello spende 700 milioni per potenziare il cam[illegible] sportivo, [illegible] a lavori pressoché ultimati scopre di non poter «allacciare» gli spogliatoi del terreno di gioco alla rete fognaria: giocatori e arbitro sono così costretti a utilizzare le d[illegible] e i servizi del campo di allenamento, raggiungendo poi il terreno verde a bordo di un pullman, accompagnati dai vigili urbani.

Una vicenda che ha dell'incredibile: lo stadio comunale «Valentino Mazzola» ospita ogni settimana gli incontri di campionato di Prima categoria e quelli dei tornei giovanili in [illegible] militano formazioni del Trofarello. Dopo anni di attesa, a luglio [illegible] era finalmente aperto il cantiere: «Un progetto in li[illegible] le più moderne strutture - spiega l'architetto Paolo Pettene, progettista e direttore dei lavori - che prevedeva non solo il rifacimento degli spogliatoi, ma anche il p[illegible]amento dell'impianto di illuminazione, la nascita [illegible] sotto le tribune e la costruzione di [illegible] bocciodromo voluto dagli abitanti con una petizione».

«I lavori [illegible] proseguiti senza intoppi fino a due settimane fa - aggiunge l'assessore Natalino Trinchero -. Quando però si è trattato di [illegible] su un terreno confinante lo stadio per l'allacciamento della fognatura [illegible] per la costruzione di una via d'accesso [illegible] bocciofila, sono iniziati i problemi. Nel 1987, la precedente amministrazione decise il primo allacciamento senza chiedere il permesso ai proprietari del terreno: oggi questi pretendono un indennizzo [illegible] a 60 milioni e, per proseguire i lavori, il riscatto dell'intera [illegible] prezzo impossibile».

L'assessore Natalino Trinchero: «Non sappiamo come sbloccare la vicenda»

Costretto dalle ristrettezze di bilancio, il Comune ha allora deciso di non cedere e il sindaco Elio Zanatti ha annunciato l'esproprio: «Ma così ci [illegible] altri due mesi per i tempi burocratici - replica Armando Piane, presidente del Trofarello Calcio -, e noi dovremmo continuare a cambiarci altrove o far giocare le nostre squadre su campo neutro, [illegible] tifoseria e [illegible] incassi ridotti? E' assurdo. Fra una settimana comincia il Torneo di Pasqua e vogliamo il nostro campo».

Tra il Comune [illegible] la società sportiva del Trofarello il confronto è inevitabile. Intanto il cantiere resta aperto e gli spogliatoi inagibili.

Marco Accossato

Villar Perosa

Il motocross sotto accusa

[illegible] Villar Perosa [illegible] patria di campioni nazionali di motocross e del primo campione regionale di trial, in paese c'è chi [illegible] ne vuol proprio più sapere del rombo delle motociclette. E' [illegible] i [illegible] iscritti del motoclub «Gustavo Boffa» si sono ritrovati a piedi. «Il [illegible] è insopportabile [illegible] punto che spesso dobbiamo andarcene da casa proprio il sabato e la domenica che sono giorni di riposo - sostiene Vittorio Zaniboni, uno dei promotori della protesta [illegible] il motoclub -; poi, oltre il [illegible]re, anche la polvere e i fumi. Negli ultimi 25 anni la zona si è popolata ed il campo è cresciuto».

«Da parte nostra c'è grande disponibilità pur [illegible] in vita l'impianto - replica Luciano Artero, presidente del "Gustavo Boffa" -: proponiamo la chiusura totale del campo in luglio [illegible] agosto e chiediamo soltanto il sabato pomeriggio e dieci domeniche l'anno». Nel frattempo, gran raccolta di firme da una parte e dall'altra (ne abbiamo 1370, dicono al motoclub; noi 300, sostengono gli altri).

E' stato un prete della Resistenza

Alpette, è morto don Giovanni Capace il parroco-astronomo

Se [illegible] è andato il parroco-astronomo di Alpette. Don Giovanni Capace, 76 anni, è morto ieri mattina, st[illegible] dalla leucemia. La sera prima lo avevano dimesso dopo [illegible] dei molti ricoveri ospedalieri cui il [illegible] l'aveva costretto. I funerali si svolgono alle 14,30, nella [illegible] chiesa.

Proprio lì, nella soffitta attigua alla parrocchia, don Capace aveva impiantato ed arricchito il suo osservatorio: diametro di 40 centimetri e larghezza del fuoco di due metri, [illegible] il secondo del Piemonte, dopo quello pubblico di Pino Torinese.

Ad Alpette migliaia [illegible] studenti hanno osservato per la prima volta le stelle. Per 17 anni don Capace è stato [illegible] loro inesauribile cicerone, trascinandoli con la sincera passione dell'autodid[illegible] e la lunga esperienza di insegnante alla scuola media di Cuorgné. [illegible] impegno sopportato con la saltuaria collaborazione dei giovani [illegible] paese, dove ormai vivono poco più di 400 persone, e l'appoggio del sindaco, Marino Ceretto Castigliano. Ma [illegible] erano solo scolari quelli che si rivolgevano al sacerdote. Il [illegible] osservatorio [illegible] stato frequente meta di studiosi, soprattutto quando si annunciavano insoliti fenomeni celesti.

Don Capace era nato a Spineto, una frazione di Castellamonte. Sacerdote nel 1940 e parroco di Fornolosa, presso Locana, due anni dopo, aderì fin dall'inizio alla lotta partigiana. Cappellano della sesta divisione Giustizia e Libertà, ricevette nelle proprie mani la [illegible] delle Camicie nere della Valle Orco e fu insignito di riconoscimenti al valore. A Fornolosa rimase trent'anni: oltre all'astronomia e all'insegnamento, [illegible] occupò di apicultura, impiantando un'azienda artigianale per la produzione [illegible] miele. Nel 1971 [illegible] trasferimento ad Alpette, a 1000 metri di altitudine. Località ideale per impiantare e potenziare il suo piccolo osservatorio privato.

Negli ultimi tempi [illegible] Capa[illegible] aveva donato i suoi strumenti al Comune. Ma [illegible] passione era troppo forte: [illegible] parrocchia aveva conservato un piccolo telescopio [illegible] spesso tornava ai vecchi strumenti, a fianco dei successori. Fino a quando il male lo ha costretto a chiudere per sempre la sua finestra sul cielo. [g. pav.]

I funerali [illegible] don Giovanni Capace si svolgono oggi ad Alpette: la sua salma verrà quindi tumulata nel cimitero di Castellamonte

SPORT [illegible]

Calcio primavera Juventus in casa

Nella terz'ultima giornata del campionato Primavera la Juventus ospita al Combi (ore 16) l'Ancona, mentre il Torino gioca in trasferta con [illegible] Piacenza.

Finali regionali per [illegible] Under [illegible]

Si disputa oggi e domani la prima giornata delle finali regionali Under 16. Programma: oggi, ore 16 Mathi-Gattinara; ore 16,30 Cenisia-Asti; domani, ore 10,30 Venaria-Incas Vigliano.

Canottaggio, è derby sulle [illegible] del Po

[illegible] derby di calcio gioca [illegible] suo anticipo sul Po [illegible] ore 16,30 nel tratto dei Murazzi tra i circoli Esperia e Caprera con la sfida tra i canottieri bianconeri e granata. Cinque le prove (singolo, doppio, 4 senza, 4 di coppia e 8).

Pallavolo, [illegible] gioca per [illegible]

[illegible]llavista (col Piacenza) [illegible] El.[illegible] (col Sanremo) [illegible] giocano oggi le ultime speranze di salvezza in C1. Programma, B1 masch.: Olympus Kernel Pinerolo-Di.Po Vimercate (ore 21; palasport). B1 femm.: Mogliano-Dim Cafasse (20,30). [illegible] masch.: Cus Lecce Pen-Belvedere Al (18; via Braccini 1); Colombo Ge-Arti e Mestieri (18); Facc Novi-Sa.Fa (21). C1 masch.: Bellavista Ivrea-Piacenza (21; viale Kennedy); Vercelli-Vallesusa (21); Bianchi Pt-Taleritz Nichelino (18,30). C1 femm.: [illegible] To-Comauto Cn (18; via Pilo 26); El.Tel Chivasso-Sanremo (21; via Paleologi).

Calcio donne, Juve è quasi [illegible]

Quasi uno spareggio-salvezza per la Juventus, impegnata oggi a Monteforte Irpino contro una delle tre rivali per evitare il terz'ultimo posto. Gioca in casa, invece, il Torino Univer che ospita a Venaria l'Aurora Mombretto (parco Vizille, ore 16).

Football americano Giaguari a Bologna

Dopo la pausa di campionato, che ha permesso ai Giaguari di superare il primo tur[illegible] dell'Eurobowl, riprende oggi in serie A [illegible] corsa verso lo scudetto, con la squadra torinese impegnata a Bologna contro i Towers.

Basket: Rbm Ivrea chiede punti alla Cover

L'Rbm Ivrea (domani, ore 18, via dei Cappuccini 16) chiede strada alla Cover Saluzzo, [illegible] giornata della [illegible] maschile. Gli eporediesi sono in lotta per la salvezza con Vercelli, Domodossola e Moncalieri. Altre partite, serie C masch. (oggi): Europe To-Garlasco (17,30; [illegible] Guala [illegible]); Sanfilippo Collegno-Casale (21; [illegible] antica di Rivoli); serie D (oggi): Satap Pino-S. Biagio Biella (18,30; via Folis); [illegible] Torino-Bi.Vi.Moncalieri (17,30; via Braccini 1); domani: Plastic Art Pinerolo-Crocetta To (18; via dei Rochis); B femm., oggi: Chilly Ivrea-Lodi (21; via dei Cappuccini 16); domani: Ipea Collegno-Albino (17,30; strada antica di Rivoli); C femm., domani: Teleion Torino-Planimedia Moncalieri (17; via Paisiello 37).

Viberti, scioperi

La «cassa» [illegible] non piace

Due ore di astensione [illegible] lavoro ieri, nuovo sciopero lunedì con manifestazione davanti ai cancelli a partire dalle 6. I dipendenti della Viberti, a Niche[illegible] protestano contro la decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione straordinaria 230 addetti, operai e impiegati. «Si era quasi raggiunto l'accordo - spiegano i delegati sindacali Cgil - sul piano per ristrutturare l'azienda, che prevede la riduzione di un centinaio di posti di lavoro in due anni, con prepensionamenti e dimissioni incentivate. All'improvviso la direzione ha interrotto le trattative e deciso di trasformare la cassa ordinaria a rotazione in straordinaria a zero [illegible] per 6 mesi, senza fare [illegible] gli addetti e senza anticipo salariale. Un cambio [illegible] rotta inspiegabile». [illegible] sindacato sollecita la Viberti al dialogo e suggerisce corsi [illegible] formazione per rendere idoneo (scorrimento [illegible] mansioni) il personale interno ai posti di lavoro che eventualmente si rendessero liberi con il turn over.

Da maggio, sono 32

A Pinerolo le tombe in vendita

Il Comune di Pinerolo mette in vendita le tombe abbandonate. «E' una prima soluzione - spiega Marcello Ughetto, assessore ai Servizi cimiteriali - per porre rimedio alla crisi gravissima che [illegible] anni si è verificata nei tre cimiteri cittadini. Mi risulta che dall'87 ci sono salme seppellite in tombe provvisorie, di solito prestate da amici. Una soluzione che avrebbe dovuto durare pochi mesi, ma che a Pinerolo, a causa della carenza di loculi, è diventata purtroppo la norma».

Sono in programma ampliamenti e la costruzione di 1500 loculi nel cimitero della città, [illegible] in quello della frazione di Abbadia Alpina e [illegible] in quello di Riva. Le tombe verranno messe in vendita a maggio: [illegible] si trovano nel cimitero citt[illegible]dino e 7 [illegible] quello della frazione di Abbadia Alpina. Il prezzo, ancora in via di definizione, sarà di 900 mila lire al metro quadrato. «Costi molto contenuti, lo [illegible] Ma [illegible] vogliamo speculare sui morti» conclude l'assessore Ughetto.

Restauratore [illegible] Viù

Preso mentre ruba in [illegible] di un giudice

E' finito in manette il restauratore Lorenzo Quaranta, 39 anni, di Cantù (Como), domiciliato in borgata Rocco di Rubiana, che per due notti con[illegible]utive ha preso di mira, a Viù, la villa del presidente del tribunale di Saluzzo. Un primo furto era stato scoperto la mattina del 3 aprile dal custode della villa di piazza Cibrario 6, Pierangelo Cargnino. In quell'edificio da sempre trascorre parte delle vacanze estive Carlenrico Enrico, 70 anni, che a Saluzzo abita in via Iscardi 6. Qualcuno era penetrato dal terrazzino del primo piano portando via [illegible] soggiorno un tavolo e alcune sedie, e lasciando altri mobili accatastati nell'ingresso.

Credendo che la casa del magistrato fosse incustodita, il ladro si è rifatto vivo giovedì notte: appostati poco lontano, i carabinieri di Viù lo hanno lasciato entrare ancora nella villa; lo hanno bloccato poco dopo [illegible] tre caricava su una «Volkswagen station wagon» i pezzi di un divano in stile Luigi Filippo, che aveva abilmente smontato in tre parti.

Caselle, attimi di panico sulla tangenziale

Bilie d'acciaio contro i camionisti

E' [illegible] a terrorizzare gli automobilisti il maniaco che lan[illegible] pietre e bilie d'acciaio dai viadotti autostradali mettendo in pericolo la circolazione.

Ieri pomeriggio uno [illegible]sciuto [illegible] di fionda si è appostato sul cavalcavia della direttissima per l'aeroporto, all'altezza del km. 2,700 di Caselle. [illegible] volta ha risparmiato gli automobilisti e ha preso di mira soltanto gli autocarri «sparando» bilie d'acciaio sui parabrezza dei mezzi pesanti diretti [illegible] Torino: ne ha colpiti otto mandando in frantumi i vetri dei finestrini e scheggian[illegible] parabrezza dei camion.

I veicoli hanno sbandato, ma nessuno di loro è uscito di strada: si sono incolonnati sulla corsia d'emergenza e hanno dato l'allarme alla polizia stradale. All'arrivo della «volante», gli agenti hanno fatto in tempo a vedere sul ponte, dietro alle reti di protezione, un giovane scuro di capelli scappare a piedi: quando [illegible] usciti [illegible] corsie della direttissima e hanno raggiunto il cavalcavia, [illegible] maniaco non c'era più traccia.

Episodi analoghi si [illegible] verificati [illegible] più tragiche conseguenze negli anni scorsi, a partire dall'84, quando, all'altezza del viadotto di San Giusto sulla Torino-Ivrea-Aosta una pietra aveva colpito l'auto [illegible] un'impiegata [illegible] Salassa, Anna Serena, che morì l'anno seguente in seguito [illegible] riportato in quell'occasione.

Dopo mesi [illegible] tregua, il maniaco si era rifatto vivo sulla tangenziale e sulla Torino-Aosta, sino a quando, sulla bretella [illegible] Ivrea-Santhià, [illegible] stata colpita l'auto [illegible] un gruppo di amici veneti.

Una ragazza venne ricoverata in ospedale a Ivrea, gravemente ferita dopo che la vettura dei giovani era stata [illegible] in pieno da un masso scagliato da un cavalcavia.

La pagina Giorno e Notte è ridotta per motivi di spazio

Pronto il progetto

Superstrada di Poirino primo atto

La circonvallazione di Poirino, ha [illegible] forma sulla carta. Il tracciato, lungo [illegible] chilometri, è [illegible] redatto e presentato in questi giorni dalla sezione Grandi Infrastrutture della Provincia di Torino. La realizzazione dell'opera viaria del co[illegible] complessivo di [illegible] miliardi, sarà affidata alla Satav, la società che gestisce la tangenziale torinese.

La [illegible] arteria stradale prevista a quattro corsie, servirà [illegible] alleggerire sia il traffico pesante diretto [illegible] la [illegible] industriale dell'Astigiano, sia il traffico leggero diretto e proveniente dalle Langhe e dal Roero, convogliati [illegible] esclusivamente [illegible] statale 29 che attraversa il centro storico di Poirino. Per vedere concretizzata la bretella bisognerà comunque attendere ancora. «Prima di dare il [illegible] ai lavori - afferma il sindaco Francesco Gambino - il progetto sarà sottoposto [illegible] valutazioni degli agricoltori e di un'apposita commissione urbanistica che ne verifichi l'impatto ambientale».

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

Max Roach al Regio

Le percussioni del jazz [illegible] Teatro Regio: [illegible] (ore 21, biglietti a [illegible] e [illegible] mila lire), per «Utopia Americana», il tempio torinese della lirica il batterista americano Max Roach con il M'Boom Re Percussion, formazione All Stars con Ray Mantilla, Joe Chambers e altri.

Prima [illegible] Roach si esibisce l'Ensemble Percussione Ricerca di Eddy De Fanti.

Coscia [illegible] Trovesi

Serata jazz-folk - la fisarmonica di Gianni Coscia e il sassofono di Gianluigi Trovesi - stasera al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, ore 21).

Jazz stasera anche al ristorante «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21) con il Ragtime Ensemble di Torino diretto da Gigi Caviochioli; e [illegible] «Capolinea n. [illegible]» (via [illegible] Maddalene 42 bis, ore 22, servizio ristorante) [illegible] il quartetto Ligerio-Pescaglini.

Pagella [illegible]

Tredici rock band delle scuole torinesi oggi [illegible] Palasport per «Pagella Rock» (inizio alle 16, gratuito, alle 22 esibizione degli Statuto). I gruppi: Amoniaka (Istituto Casale), Axom (Peano), Exit (Avogadro), Faraday's Cell (Bodoni), Follow e Tocco Fuggente (Valletta), Jelly Fish (Murialdo), Ladies e Medusa (istituti vari), Nobis (Galfer), Sixmenout (Cattaneo), Tempesta (Giolitti), Xoanon (Levi).

I concerti

[illegible] concerto di Paolo Vallesi al Teatro Colosseo è stato rinviato a domani pomeriggio (ore 17).

A «El Paso» (via P[illegible] Buole 47, ore 22) si chiude la campagna per l'astensione: in programma una performance musical-teatrale dei Sardanapali.

Per il rock: Agenzia Tormenti al «Manhattan» (via Giachino 46); Soul Band al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); House Band alla «Cicala» di Fiano; Tony D'Urso Group all'«Acqua Gaia» [illegible] Valdellatorre (via Givoletto [illegible]. Tutti alle 22.

Al «Belvedere» [illegible] Chivasso c'è il chitarrista Tino.

Al «Quartiere Latino» (via Principessa Clotilde 82) stasera ancora musica e danze africane per celebrare la festa nazionale del Senegal.

GLI [illegible]

Ecumenismo

Alle 15,30, a Gesù Nazareno, in via Duchessa Jolanda, incontro su «Ecumenismo in terra di missione: quale testimonianza?». Con il pastore valdese Bruno Tron, [illegible] Eugenia Bonetti e padre Ottavio Fasano.

[illegible] di danza

L'Associazione Danza 2000 in collaborazione con il Jazz Dance Center, corso Vittorio Emanuele 102, propone da domani al 12 aprile uno stage con Michelle Johnston, prima ballerina del film «Chorus Line». Per iscriversi, telefonare allo 011/54.96.43.

[illegible] velica

Domani nella sede della Lega Navale Italiana, a Viverone, [illegible]gata velica riservata alla categoria Optimist e valida per il campionato. L'iniziativa è promossa dall'Ugi, Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, per la raccolta [illegible] fondi utili all'acquisto [illegible] un'apparecchiatura [illegible] donare all'ospedale Regina Margherita. Tel. 011/44.60.19.

Su Pri[illegible] Levi

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, presentazione del libro «Le divine impurità. Primo Levi tra scienza e letteratura» [illegible] Giancarlo Borri (editrice Luisè). Partecipano con l'autore Piero Bianucci e Angelo Jacomuzzi.

Comunità ebraica

Domani dalle 10 alle 12 e il 6 e 7 aprile dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] alla Comunità Ebraica, in via [illegible] Pio V 12, [illegible] di ori, argenti, vasellame.

I Testimoni

Domani alle 15 in piazza Carducci 130 conferenza dei Testimoni di Geova. Con Alberto Bertone.

La pelle

Alle 16 al Larc, in corso Venezia 10, Anna Luisa Carmagnola e Nicoletta Frasca parleranno [illegible] «Problemi della pelle: [illegible] consiglia il dermatologo per verruche, nei e melanomi, [illegible] capelli, psoriasi».

Oggi e domani mostra e asta degli orologi-mito a Torino Esposizioni

Per due giorni voglia di Swatch

Anche il «Paladino» appartenuto a Madonna

Appuntamento torinese, per il popolo internazionale degli «Swatch-amatori». Oggi e domani Torino Esposizioni ospita «Swatcher's Days» (orario 10-[illegible]; ingresso a 5000 lire), manifestazione dedicata a collezionisti e cultori dell'oggetto del desiderio che, dall'anno di nascita 1983, è [illegible] venduto in oltre [illegible] milioni di esemplari.

Il programma della «due giorni» prevede, oltre a una ricca mostra, un'asta (che si svolge oggi alle 14) e domani [illegible] «borsa scambio» aperta a tutti. [illegible] mancheranno di certo le occasioni per ammirare i vari orologi-mito e anche prototipi ancora inediti. Fra gli esemplari battuti all'asta (1000 in tutto) ci saranno, per dirne qualcuno, il modello Mimmo Paladino [illegible] 27/100, appartenuto alla pop [illegible] Madonna e quotato attorno ai [illegible] milioni, o il recente ma già introvabile «Hocus Pocus». Altre curiosità: lo scintillante

«Hollywood Dreams», il Valerio Adami «Deux Amoreux» (valutato [illegible] 6-800 mila lire) o il Puffy «blow your time away», dal quadrante velato da [illegible] ciuffo di pelliccia.

Fra i 700 modelli in mostra, diverse rarità, come il sontuoso [illegible] Picasso», in versione maxi che, stimato [illegible] 50 milioni, è, in senso assoluto, lo Swatch più prezioso. Per i collezionisti che desiderino barattare i propri «tesori» con diversi modelli, l'appuntamento [illegible] per domani mattina, con la «borsa-scam[illegible]io», dove chiunque potrà accaparrarsi [illegible] tavolo ed allestirvi un personale «mercatino». Gli «Swatch Days» sono allestiti da Mauro Rubat Remond, «stori[illegible]» collezionista italiano e dalla Sant'Agostino Aste.

Fra gli sponsor, oltre ad alcune banche, anche la ditta produttrice di un contenitore (sarà presentato durante la manifestazione) realizzato proprio per custodire questi ticchettanti oggetti [illegible] culto o per portarli nelle aste di mezzo mondo.

E [illegible] Swatch in un'altra parte della città, precisamente nel Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5: sarà presentato «Swatchwatches» di Komar e Planche, guida aggiornata per «swatchomani».

Silvia Francia

TEATRI

ALFIERI - POMERIGGI A TEATRO: oggi ore 16,30 Anna Bolens e Anna Marcelli in Queste Madonne... Mr. Williams da T. Williams, regia di A. M. Tosco. Inf. tel 562.3800.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile [illegible] 19 giugno. Vendita abbonamenti - Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte. Via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino tel. 011/810.4653-810.4961.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri, Borgo S. Pietro). Sabato ore 21 e 22,30 e domenica ore 21,30 i soggetti presentano **Satananas (Macedonia esoterica)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Prenotazioni tel. 682.2122.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COOP. SENZAFISSADIMORA: Stage di teatro comico di e con le Sorelle Suburbe. [illegible] Iscrizioni 011 484.143-248.0184.

RITROVI

AL BAGATELLE [illegible] e consumazione [illegible].

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Franco Orsini.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 18, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 Gino Romeo, cav. 12.000, dame 10.000 compr. cons.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi solisti.

CLUB 84: tutti i martedì ore 21 non solo Boogie grande orchestra Rocky.

DANZE SME[illegible] (Chivasso): [illegible] 21 liscio orch. Gruppo 2 Allano.

DU PARC (tel. 521 5275): ore 21 I Delfini.

[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova [illegible] tel. 606.0617): «Il vero liscio al ballo da nol» [illegible] spettacolo di [illegible].

FRENZY DANCING (via [illegible] 230.064): ballo [illegible] orch. I Messangers.

K 11 (tel. 0124/5717.162, Valperga): [illegible] orchestra I Baroni del liscio.

[illegible] **LUCCIOLA** ([illegible] Taranto 206): [illegible] 15 liscio e passo di danza con orchestra. [illegible] 21 liscio per tutti con I Showman

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

[illegible] (S. Ambrogio): ore 21 I Peonea. Domani [illegible] 15 Gli Odissea. Domenica 12 Ezio Vaporella.

[illegible] 990.3443; strada [illegible] 4/A): ore [illegible] pomeriggio [illegible] premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Mike e i Simpatici.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera [illegible] 21 Toni D'Aiola; Domani ore 15 Sirlotto. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 disco[illegible] ing. libero, ore [illegible] con orchestra.

AL CIOCCO RISTORANTE (S.s. 23 [illegible] sca, [illegible] 990.9696/990.8208). Tutti i sabati si [illegible] (pizzeria).

[illegible] **HOTEL PIANO** [illegible] - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli [illegible] Maestro Renzo Gallino. Ven. [illegible].

DA ROBY: venerdì sabato [illegible] orchestra. Tel 011 [illegible] - [illegible].

[illegible] **ROBY:** Feste personalizzate.

IL [illegible] - Ristorante - Piano Bar (tel. 830.833 - 878.926): stasera cabaret con cena. Prenot.

[illegible] **+ PATIO:** tutte le sere ore 22 [illegible] sabato e domenica [illegible] 15-19. Tel. 696.5383 - 874.084.

LA LUCCIOLA - [illegible] di Brandizzo: questa sera cena con [illegible]. Pren. 011 [illegible].

LA [illegible] - Ristorante di [illegible]: questa sera cena con ballo. Tel. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 138 - Moncalieri tel. 647.2808. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina. [illegible] pren. t. [illegible].4496-436.1466.

WHIPPET CLUB - Champagnerie - Coquillages - Fruits de mer (c.so Novara 25 To - Tel. 279.942): ore 18-02. Gradita prenotazione, chiuso domenica.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Giolitti ang. corso Vittorio, tel. 887.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): R. Savinio.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE [illegible] (via [illegible] 39, tel. 835.331): Lia Laterza.

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109) W. Burroughs (Shotgun, dipinti e altro) (16-20).

CENTRO ARTE - LA TESORIERA (c.so Francia 268 - Torino, tel. 779.2147): [illegible]gi Sassu verso gli 80 anni.

CIRCOLO UFFICIALI [illegible] (corso Vinzaglio 6, Torino): Orario fer. e fest. 10,30-14/16-20. Il Radar Club presenta Mostra di Marconi nel trentennio della scomparsa. Dal 3 al 9 aprile 1992.

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/461.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti [illegible] tortura. Dal [illegible] al 5/4. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22. Tel. 0337-461.724.

FREE ART (via [illegible] 42, [illegible] 839.8905): Ragalzi «Corpi».

GALLERIA [illegible] (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti [illegible].

IPOGEA: [illegible] Masseglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Miniotti, M. L. Viganl. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. [illegible]): [illegible]sti '800-'900.

LA LANTERNA DI MONCALIERI (v. S. Croce 7/c. Tel. 640.8294) Pittori Ucraini. Inaugurazione ore 18.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.736): Leonardo Stroppa.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta piazza Castello 165): mostra [illegible] Maria Antonietta [illegible]. Fino [illegible] 15 aprile 1992. Orario [illegible] 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible] **DI GIORNALISMO** [illegible] **CHE** [illegible] (c.so Matteotti 38, Torino, tel. 011 561.3346): collettiva de[illegible] artisti; [illegible] Veremejenko, Pasquale Matrica, Laura Giacone, Enzo Colucci, Nicola Garbo, [illegible] Niello, [illegible] Voghera, Tiziana Giorgieri, [illegible] Bergamo, Rosella Vercellotti, [illegible] Rabino [illegible] Bruno Mantovani, Claudia De [illegible] Elda Mantovani. Inaugurazione della [illegible] 4 aprile alle ore 18.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcanasco 1, tel. 816.125): Antonio Corpora - opere 1972-[illegible].

[illegible]**O:** (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.235): oggi Antonio Carena

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragalzi «Corpi».

[illegible] (c.so Francia 120): prosegue sino al 12 aprile [illegible] la grande rassegna pittorica Artemisia [illegible] partecipanti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Micheletti.

[illegible]**N:** Cesare Ghedozzi.

[illegible]**:** (via Juvarra [illegible] - tel. 540.993) autori secondo '900. [illegible] 15,30-19,30.

DAVICO: Incontro con la scultura.

LA [illegible]**OLA** (via Po 8, tel. 839.6934): Alinari, Fissore, Koizo, Stefanoni.

LA [illegible] (Asti): Edmondo Meneghin

[illegible] **IMMAGINE:** Artisti italiani.

[illegible] (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

NARCISO: Veresei aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori [illegible] a Sanpietroburgo.

STAGIONE IN [illegible]

AL TEATRO ALFIERI

ore 20,45

Teatro Carcano Compagnia Lavia presenta

[illegible] ne

«L'UOMO, LA [illegible] E LA VIRTU'»

di Luigi P[illegible]

con **LAURA** [illegible]

e [illegible] **BIONDI**

regia

GABRIELE LAVIA

Biglietteria T.S.T. via [illegible] 48 [illegible]

Per informazioni tel. 011/5576245-544562

REPLICHE FINO A DOMENICA 12 APRILE

DISCOTECA [illegible]

Piazza Giulia 147 - TO - Tel. 816.169

oggi ore 22,30 [illegible]

Giovedì 16 aprile

D.J. **STEFANO SECCHI** ore 23

Le Comete Pinerolo

Questa sera, [illegible] pomeriggio

MAURO e [illegible]

Domani sera [illegible] **TODISCO**

EMPIRE

in esclusiva

PENTA FILM

SEAN CONNERY LORRAINE BRACCO

MATO GROSSO

UN FILM DI JOHN McTIERNAN

PENTA

---

eliseo blu *in esclusiva*

---

grand'eliseo ROMANO

adua 200

La sua fama... ora è giunto il momento di spiccare il volo con

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN · ROBIN WILLIAMS · JULIA ROBERTS · BOB [illegible]

IN

DUSTIN HOFFMAN · ROBIN WILLIAMS · JULIA ROBERTS · BOB HOSKINS

Hook

CAPITAN UNCINO

ECCEZIONALE SUCCESSO AL LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)

Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e [illegible] *Basinger* (CORRIERE DELLA SERA)

AL **NAZIONALE**

Per un film semplicemente fantastico:
1° spettacolo ore 14 - Ultimo spettacolo ore 0,30

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

PICCOLO

AMBROSIO e FIAMMA

IN CONTEMPORANEA

OLIMPIA 9

DALL'IDEATORE DI "MAMMA HO PERSO L'AEREO" JOHN HUGHES

LA TENERA CANAGLIA

Grandi risate con [illegible] piccolo peste.

CRISTALLO

SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

AMBRA

in esclusiva

FARO

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

AL **REPOSI**

Il film più atteso dell'anno

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or. 15/17,20/19,40/22,10, Ing. 10.000; Alsce 6000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 36'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 537.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco [illegible]ortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; Alsce 8000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15: 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

C. [illegible] — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 7000
[illegible] sospese
di B. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]

Cristallo — v. Gorio 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi [illegible] sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' — Grottesco

D[illegible] — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N. V. 1h 55' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 14,40/18/21,30, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convin[illegible]ficiale nascond[illegible] complotto di mafia e industria. N. V. 3h 8' — Drammatico

Eliseo Rosso — p. [illegible], Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre [illegible] siero in grado di curare il cancro. N. V. 1h 45' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]mbre e [illegible]bbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una [illegible] senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel ci[illegible]. N. V. 1h 41' — Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. [illegible], Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese
di B. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' — Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14 Ap.: 19,50, Film: 20/22,30, Ing. 10.000; [illegible]
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' — Drammatico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,4[illegible]2,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — [illegible] soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

[illegible]eal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N. V. 1h 45' — Commedia

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000; Alsce 6000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '9[illegible]) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre [illegible] bis, Tel. 537.100, Or.: [illegible] 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista [illegible] «Lanterne Rosse». 1h 28' — Dramm.

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14 16/18,10/20,20/22,30/0,40, Ing. 10.000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Nazionale 2 — v. [illegible] 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30, Ing. 10.000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6, Tel. 748.2362, Or.: 20,10 ult. 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Doc Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' — Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N. V. 2h 10' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,20/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [illegible] condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,30/19,45/22,15, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nel[illegible]che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Selene — s. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 20,30/22,30, Ing. 9000; rid. 7000
Uova di garofano
di e con Silvano Agosti, Alain Cuny (Italia '91) — Le vicende di una famiglia lombarda negli ultimi anni di guerra raccontate con gli occhi di un bambino, tra ricordi autobiografici, poesia e sogno. N. V. — Commedia

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; [illegible] 8000
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e fortune per tutta la vita N. V. 1h 31' — Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,[illegible], Ing. 10.000; rid. 7000
Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N. V. 1h 50' [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 16,30/20,[illegible], Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 4[illegible] — Storico

ALTRE VISIONI

Ag[illegible] — s. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257
Madame B[illegible]ry Dramm. Franc[illegible] 1991. Or.: 17,30;20; 22,30

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764

Cuore — [illegible], Tel. 667.[illegible]
La bella addormentata nel bosco Cartoni animati [illegible] Disney. Or.: [illegible] 18; 20; [illegible]

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.83.13
OGGI RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134
La sirenetta Cartone animato di Walt Disney. Or.: 16; 16,40; 18,20; 20,10; 21,45

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
La casa del sorriso [illegible] Ferreri. Proiez. unica ore 21,15

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803
[illegible] RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
Le comiche 2 Con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Colori. Ore 21

TEATRI

[illegible] — p. Castello [illegible], Tel. 88.151
Ore 21 Percussion Unlimited, concerto con Max Roach M'Boom Re Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca [illegible] da Eddy De Fanti. Rassegna «Utopia Americana». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151
Da lunedì prossimo, si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole del 6/7/8 e 13 maggio (ore 10,30). «Incontri con l[illegible] de[illegible] e Beatles» (da lunedì tel. 8815.[illegible]).

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2275/7871
Oggi ore 20,45: Teatro di Sardegna in Il vampiro di Angelo Brofferio, regia di Beppe Navello. Dal 7 aprile: Arco Azzurro Teatro Erama scritto e diretto da Ugo Chiti. Prev. T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2275.

[illegible] — v. Casalborgone 16/1, Tel. [illegible]
Oggi ore 21,15; 5 aprile 1992 ore 15,30. Ingr. int. 15.000, rid. 12.000. Prenot. Alfa Teatro [illegible]. 812.61614-819.3529, Zoo di vetro di Tennessee Williams. Regia di Mauro Stante, con D. Balsamo, D. Cabral, M. [illegible] E. Castagno.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3600
Ore 20,45 Teatro Carcano Comp. Lavia presenta Enrico Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù [illegible] Stag. in abb. T.B.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18. Tel. 557.62.46-544.582. Repliche fino 12/4. Vedi altra rubrica Teatri.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'angolo
Rassegna Teatroinfra Città di Torino. Ass. istruzione ore 20,30 Sistema presenta Strip di e con Silvano Antonelli. Posto unico L. 4000. Prenotazioni ore 16-19.

[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961
Auditorium - I concerti di Torino Stagione di Primavera 1992. Conferme abbonamenti dal 1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30 - 13,30/15-17,30. Tel. 011 [illegible] - 810.4961.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98
Ore 20,45 Il T.S.T. presenta Riunione di famiglia, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 8/18. Lun. rip. Per inf. t. 557.6246-54.45.62. Fino a domenica 26/4.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Questa sera ore 21 concerto di Paolo Vallesi, Ivan Graziani, Mia Martini. Continuano le prevendite per il nuovo spettacolo teatrale di Giorgio Faletti. Prev. cassa Teatro ore 10/13-16/19. Tel. 669.8034/650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stasera ore 21 e domani ore 16 Compagnia Torino spettacoli presenta Le menzogne della notte di G. Bufalino, regia di G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22, fest. 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0685.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Stasera ore 21 Nero di luna di Nico Garrone. Compagnia Teatroinaria/Stanze luminose. Utopia Americana dall'11 al 15 aprile Hot Water/The Burning Building. Regia di Red Grooms. Scenografie a cura dell'Accademia delle Belle Arti di Torino. Rass. R. Piemonte, tel. 531.780/541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746
Nell'ambito di Divine sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja — Museo delle Marionette, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 862.3705
Ore 21 Moni Ovadia [illegible] in Cabaret Yiddish. Con M. Dehò violino, A. Lacossegliaz percus. G. P. Marazza fisarm. C. Gallotta chit. P. Novara oboe e clarin. M. Fragiacomo tromba, R. Crotti contrab. M. Ovadia voce. Ingr. L. 18.000-15.000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Stasera ore 21, festivi ore 16,30 Ciao gioventù di Nino Oxilia. Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. Prevendita per lo spettacolo Cantarea di Manuel Machado. Il Flamenco e le chitarre raccontano la poesia della Spagna.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257
La bella stagione. Si pren. per lo spett. Sulle strade per Shangri-là della Comp. Assemblea Teatro in collab. con Momento Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Mercoledì 8 aprile ore 21 Balletto dell'Accademia Regionale di Danza del T. Nuovo in Gala di primavera. Recital del pianista russo Julian Gutman, erede della famosa scuola di Mosca di Heinrich Neuhaus. Inf. e pren. ore 15/19.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Ciabotto presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro [illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Oggi ri[illegible]. Vedi cinema.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 38/39/62/62s
[illegible] Stagione di balletto. J. Pierre Martal e Loredana Furno sono Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti in Arse le rose che non colsi, musiche di Cristiano da canzoni d'epoca. Giov. 9, sab. 11 ore 21. Dom. 12 ore 16. Pren. e inf. 473.0189.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
Il T.S.M. Teatro del Sabato presenta Il signor di Pourceaugnac di Molière, commedia/balletto quasi un musical, reg. F. Grossi. Da stasera fino al 10 aprile ore 21. Prenot. e prev. ore 17,30-19,30 c/o teatro. tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
[illegible]

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible]
Lo [illegible]
[illegible] con P. Bauchau, L. Weingarten. Or.: 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] — v. [illegible], Tel. 871.048, Tram 15
Il nuovo cinema italiano
Ore 16,20, 22,30 Ultrà di Ricky Tognazzi con C. Amendola, R. Memphis. Ore 18 Voci d'Europa di Corso Salani. Ore 20,15 Il grande Blek di G. [illegible], con R. De Francesco

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible]
Ore 16,10 Cinema per ragazzi: Il giovane mago di W. Oda, Ingr. 4500. Ore 18 The Naked Kiss di S. Fuller. Ore 19,30 Ecco la radio. Ore 20,30 Viale del tramonto. Ore 22,30 La mia droga si chiama Julie. Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. Sotto il vestito quasi tutto, con Jacqueline Lorians, Blair Cafè. Col. Vid. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. La morte n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. L'appetito della notte - Febbre di sesso. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 658.334. Mia moglie il dottore e l'infermiera, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 106, tel. 248.7874. 1ª vis. Alto godimento, di Gerardo Damiano con S. Grant, L. Smith. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis. La morte 3 - Karin e i vizi di Sodoma, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. Anita, the erotic, con Sovià Lopez, Costa Serrano. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, [illegible] 487.765. I giochi bagnati di Vanessa, con Vanessa del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. Un desiderio nel ventre, con Barry Foster, Olinka Hardiman. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Robin Hood la leggenda
[illegible]
SABRINA: Mato Grosso
[illegible]
[illegible]: Medi[illegible]
CARMAGNOLA
[illegible]MARGHERITA: pom. Bianca e Bernie [illegible] terra dei canguri. Sera Un medico [illegible]omo
CASCINE VICA
DON BOSCO: J.F.K. Un caso ancora aperto
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Cape Fear - Il promontorio della paura
CHIERI
MARILYN: Mediterraneo
SPLENDOR: Tacchi a spillo
CHIVASSO
CINECITTA': Ombre e nebbia
MODERNO: Cape Fear - Il promontorio della paura
POLITEAMA: Analisi finale
CIRIE'
NUOVO: J.F.K. Un caso ancora aperto
COLLEGNO
PRINCIPE: Tacchi a spillo
REGINA: Mediterraneo
STAZIONE: Vite sospese
STUDIO LUCE: Scacco mortale
CUORGNE'
MARGHERITA: Tacchi a spillo
PERONA: Hook - Capitan Uncino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: L'ultimo boyscout
IVREA
ABCINEMA: Ombre e nebbia
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Hook - Capitan Uncino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Hook - Capitan Uncino
MONTANARO
VITTORIA: Giggy perversioni al sexy party
NONE
EDEN: La leggenda del re pescatore
ORBASSANO
MODERNO: Papà ho trovato un amico
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino
ITALIA: Bugsy
RITZ: L'ultimo boyscout
RIVOLI
GIOIELLO: Scacco mortale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mato Grosso
SESTRIERE
FRAITEVE: Vite sospese
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Cape Fear - Il promontorio della paura
TORRE PELLICE
TRENTO: Mai senza mia figlia
VALPERGA
AMBRA: Tenera canaglia

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — George, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, [illegible]
20,30 Video testamento, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 World [illegible] Award [illegible] carlo
[illegible] Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Tg 4

Videogruppo
19,20 [illegible] di Sergio Rogna
20,30 [illegible] di Trieste, film
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] Rod, tutto sul Rallies

Telecity
19,30 Fantasilandia, [illegible]
[illegible] Il cacciatore di squali, film
22,20 La banda dei sette, telefilm
23,20 [illegible] si maltrattano così le signore, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 Il 027 [illegible] Las Vegas in mutande
22 — Colpo di [illegible] a Cactus Creek

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,30 [illegible]
18,55 Tel tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Musica e m[illegible]
0,35 Erreuno Tg

[illegible] Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Robottino, [illegible] animati
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Le frontiere dell'odio, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Telefilm
20,35 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

Rete 9 Tai
19,45 Pinocchio, cartoni
20,15 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,55 Ok motori
21,54 Calcio fans
22,53 L'albero delle mele, telefilm
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Scarpette rosse, film

Tv7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, [illegible]
20,25 [illegible]
23,15 Calcio, rubrica

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La donna del giorno, film
22,30 L'antologia del Cetra, varietà
23 — Barriera, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, tv
21 — La parata dell'impossibile, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
18 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, [illegible]
20 — Cartoni
[illegible] Peccatrici folli, [illegible]
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
[illegible] Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — Ruote in pista
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 L'amante tutta da scoprire, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

Telestudio
10,30 [illegible]
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — I protagonisti, rubrica

[illegible]
17,10 Cartoni animati
[illegible] — [illegible]
18,40 Telenciclopedia, [illegible]
20,30 Il magnifico West, [illegible]
[illegible] Sidestreet, telefilm
24 — Laura [illegible], telefilm

Tieffe 9
13 — New New Gabriel show
13,30 Girando de Pedra, telenovela
15,15 Soli contro tutti, film
0,05 Calcio fans

Tele Vox
18 — Gli inafferrabili
19 — Cristianesimo oggi
21,05 Totò e la figlia americana, film
23,15 Scipione detto anche l'[illegible]no, film

Sesta Rete
18,15 Chiaro scuro
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Amore dannato, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 Fiori nella polvere, film

Teletime
19 — Time speciale
19,45 Buona sera giudice
20 — Catch made in Usa
[illegible] — Scarlatto senza stella, film
23 — Romagna mia... spettacolo
0,30 Teletime by night

Quarta Rete
18 — Andiamo al cinema
20,30 Il domani del guerriero, film
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Dom. e lun. [illegible]

Basilica di Superga e [illegible] di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da [illegible] a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. [illegible] chiuso

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [illegible] martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8129114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] «[illegible] Bisceretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-[illegible]; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.587). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. [illegible]

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, [illegible]menica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

[illegible] Risorg. [illegible] (piazza Carignano, piazza [illegible] Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiu[illegible] 10,30.

[illegible] Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, [illegible] 530.238): aperto solo alla [illegible] ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): aperto martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] Pietro [illegible] (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

LA STAMPA

ANNO 126. N. 92 •• SABATO 4 APRILE 1992 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

Granata e bianconeri al 203° match: in palio anche l'Europa e, chissà, lo scudetto

SPECIALE TORO JUVE

Una formazione del Torino: in piedi da sinistra Lentini, Benedetti, Policano, Bruno, Martin Vazquez, Marchegiani; accosciati: capitan Cravero, Bresciani, Scifo, Venturin e Fusi

DERBY al Delle Alpi, quando [illegible] otto giornate [illegible] fine del campionato. Una partita che per [illegible] volta vede il Torino nella parte che più spesso [illegible] toccata alla Juventus. Granata in campo con nelle gambe la fatica e la delusione di Coppa a Madrid. La prossima Europa, intanto, è più vicina alla Juve che al Toro. Sotto questo profilo un punto (almeno) vale molto [illegible] più per la squadra di Mondonico. Ma [illegible] Juventus, è indubbio, tiene ancora aperte altre speranze. E' davvero un'utopia pensare di poter acchiappare [illegible] Milan capolista? Otto partite valgono sedici punti e in campionati [illegible] lontani abbiamo visto recuperi considerati impossibili.

[illegible] [illegible] ancora motivi di classifica, per animare la partita, prima del solito [illegible] della rivalità cittadina che [illegible] sembra sulla via di un miglioramento notevole da [illegible] le parti tifose, esclusi i gruppi meno sensibili ai progressi [illegible] football, opposti sempre come hanno fatto durante Italia-Germania [illegible] antipatici duelli verbali [illegible] [illegible] a curva.

Restano quindi motivazioni importanti di classifica. Ma se la stagione offre ancora interessi concreti e attuali, le due società [illegible] anche «approfittando» [illegible] ogni partita per approfondire gli esami rivolti al futuro. Al gioco [illegible] chi parte e chi [illegible] che coinvolge, divide e turba i tifosi. Soprattutto li turbano, secondo simpatie e [illegible]glio, [illegible] voci su Schillaci e Lentini. Per entrambi questo potrebbe [illegible] l'ultimo derby.

Che la Juventus, in trasferta secondo calendario, affronta con una classifica migliore (39 punti contro i 30 granata), [illegible] netto vantaggio nei gol segnati (ben 14) e una minor saldezza difensiva (15 reti subite a fronte [illegible] 13 patite dal Toro). Le cifre pongono i bianconeri [illegible] una posizione di favore, pur lasciando alla stracittadina l'etichetta storica [illegible] «senza pronostico».

Al Torino, se avrà ancora forza nelle gambe (la concentrazione è certa, lo garantisce [illegible] partita così speciale) il compito di tentare di pareggiare i conti dopo [illegible] sconfitta per 1-0 dell'andata firmata [illegible] Casiraghi.

[illegible] questo derby avrebbe anche altri compiti. Soprattutto quello di cancellare [illegible] tensioni dell'andata, [illegible] [illegible] pomeriggio ricordato per [illegible] espulsioni [illegible] Bruno e Policano, per le accuse di provocatore fatte a Casiraghi, per i giudizi pesanti (anche da parte di Casarin) sull'arbitraggio. Sul piano del gioco, di quel match è rimasto negli occhi il coraggioso forcing del Torino ridotto in nove, forcing che coincise con la più bella prestazione di Martin Vazquez al Delle Alpi.

Ci sono più che sufficienti motivi per far pensare che il calcio torinese vivrà un'altra giornata campale. L'augurio ovvio è di un derby combattuto ma sereno. Chiedere anche spettacolo agli uomini di Mondonico e Trapattoni ci sembra troppo. La stagione ormai pesa sulle gambe di tutti, molto gra[illegible] e bianconeri hanno già dato. Ma è anche questo il mo[illegible] dell'orgoglio, e del [illegible] per guardarsi attorno. Perché il risultato può [illegible] [illegible] tanti riflessi sulla classifica. Napoli-Roma interessa il Torino, come Ascoli-Inter e Parma-Cagliari. La Juventus terrà ancora l'orecchio a San Siro dove Milan-Samp è gara da tripla. Insomma, non è solo una stracittadina. L'ultimo derby dell'anno può dare ancora molti brividi al campionato.

Bruno Perucca

Una formazione della Juventus: in piedi da sinistra Marocchi, Julio Cesar, Casiraghi, Kohler, Reuter e capitan Tacconi; accosciati Carrera, Baggio, Di Canio, Schillaci e De Agostini

Ma non è più solo derby

Oltre alla sfida stracittadina ci sono altri obiettivi per i tifosi

SI dice chi in questi ultimi anni sono «maturati» per la Juve altri due derby, oltre a quello col Toro: con la Fiorentina e con il Genoa. C'è stato anche [illegible] embrione di derby [illegible] la Roma, ai bei tempi del match continuo Viola-Boniperti, [illegible] [illegible] spento. I due derby «extra» hanno senz'altro tolto qualcosa al derby con il Toro. E il ragiona[illegible] vale per i tifosi bianconeri [illegible] per quelli granata. Nel senso che entrambi i gruppi si consumano, domenica dopo domenica, non solo nel seguire i risultati della squadra cittadina nemica, cioè nel preparare classicamente, canonicamente [illegible] derby, [illegible] anche nel seguire i risultati di Fiorentina e Genoa. Ormai, al Delle Alpi, i boati bian[illegible] di compiacimento quando i viola o i rossoblù perdono e quelli granata di gioia quando i viola o i rossoblù vincono [illegible] di tonalità quasi [illegible] a quella [illegible] accompagna i risultati negativi di granata e bianconeri.

E non è [illegible] - e la cosa ci rallegra molto, e depone bene sulle capacità intellettuali [illegible] del bipede calcistico - che il tifo allarga i cuori, gli animi, le [illegible]narie, e che tifare [illegible] più non vuol dire [illegible] [illegible] tifo, ma predisporsi per altro tifo speciale. Tifare di più vuol dire esaurirsi, slombarsi, non essere al massimo nella vera grande unica occasione. Non è un caso che gli ultimi derby cittadini, da quando sono nati i due sotto-derby speciali, siano stati relati[illegible] mosci. [illegible] forse [illegible] più s[illegible] svuotati, perché giocati abbondantemente prima, con mediazioni esaurite.

Gli ultimi tempi, poi, hanno dimostrato, oltre all'esistenza di surrogati [illegible] derby, l'esistenza di un vasto spazio nel qual[illegible] muoversi bene indipendentemente dagli esiti dei due confronti annuali [illegible] serie A. [illegible] Toro [illegible] vivendo una gran [illegible] esperienza europea e [illegible] italiana pur avendo perso il derby dell'andata, [illegible] Juve sta proiettandosi be[illegible] nel futuro senza bisogno della vittoria nel derby dell'andata. E poi, via, quando mai in passato un derby si sarebbe consumato così tranquillamente [illegible] quello dell'andata, nonostante [illegible] squ[illegible] l'abbia finito in [illegible]ve, l'altra l'abbia vinto con un gol del [illegible] giocatore più discusso, e due giocatori della squadra perdente siano stati fucilati con una maxisqualifica? Secondo la logica del derby, eventi [illegible] avrebbero dovuto determinare una lunga [illegible] cittadina: e invece sono già stati archiviati, [illegible] sembra che ci sia voglia di tirarli fuori dagli archivi adesso.

[illegible] vuol dire che il derby si sta diluendo, che la sua essenza, profumando o comunque investendo più delle due partite canoniche, si decanta, si indebolisce? Forse sì. Ma non pensiamo che si debba essere tristi. E' maturazione, anche se con rinunce. Juve e soprattutto Toro [illegible] poco tempo fa mettev[illegible] nel derby quasi tutto di una stagione, mentre adesso possono addirittura «sopravvolare» l'evento. Sono più ricche, si nutrono di [illegible] scottato ai ferri mentre prima cucinavano a lungo un economico spezzatino.

Gian Paolo Ormezzano

FINALMENTE UN'ISTITUZIONE CHE PREPARA I CAMPIONI DI DOMANI

A SCUOLA DI CALCIO COL TORO

TORO

A Borno nel cuore della Val Camonica, la Green Toro, un'iniziativa del TORINO-CALCIO, ha dato vita alla International Football School, riservata ai ragazzi dai 7 ai16 anni. 15 giorni di full immersion sotto la guida dei tecnici del Toro, ospiti di un albergo 4 stelle. Attrezzature ginnico-sportive di prim'ordine

Da sempre il Torino Calcio rivolge particolare attenzione al settore giovanile come [illegible] strato dagli importanti successi [illegible] e dai [illegible] campioni [illegible] nel proprio vivaio. Oggi la [illegible] granata vuole offrire [illegible] un [illegible] maggiore [illegible] ragazzi la possibilità di entrare [illegible] protagonisti [illegible] mondo del football. Per questo ha creato la "Green Toro", per questo è nata la International Football S[illegible] [illegible] Calcio!
Se il tuo [illegible]no è di [illegible] il gioco del calcio e diventare [illegible] un "campione", ti offriamo la possibilità concreta di realizzarlo: partecipando [illegible] corsi che la International Football [illegible] organizza quest'estate a Borno in Val Camonica!

Il massimo del prestigio e della professionalità

I metodi e le tecnologie di allenamento utilizzati nell'ambito dei corsi organizzati dalla International Football School sono quelli elaborati in anni di esperienza ai massimi livelli dai tecnici del Torino Calcio. Partecipando quindi ai corsi di Borno sei sicuro di poter usufruire di un'istruzione tecnica veramente professionale.
Ma non è tutto: infatti, le caratteristiche della località prescelta (la stessa dei ritiri pre-campionato della prima squadra [illegible] Torino) e la modernità delle strutture messe a disposizione, conferiscono il mas[illegible] prestigio ai corsi dell'International Football School.

Cosa offrono i corsi di Borno

I corsi organizzati dal Grand Hotel Rosa Camuna con la direzione tecnica dell'International Football School Torino Calcio comprendono: pensione completa presso il prestigioso Grand Hotel Rosa Camuna (categoria quattro stelle); il corso completo, teorico e pratico di calcio, con particolare attenzione a tutti gli aspetti tecnici e tattici del gioco; l'uso di tutte le attrezzature sportive messe a disposizione; l'abbigliamento di base **(ogni singolo partecipante riceverà una borsa, una tuta, due magliette, calzoncini, calzettoni e [illegible] pallone)**; il viaggio in pullman andata e ritorno; d[illegible] gite in splendide località turistiche della zona; servizio e assistenza medica e cura [illegible] uno staff altamente qualificato; servizio di lavanderia; possibilità di partecip[illegible] a [illegible] specifiche supplementari [illegible] nuoto e tennis.

Assicurazioni

Sono comprese le assicurazioni, infortunio e responsabilità civile, per l'intera durata del corso.

Una concreta possibilità di "sfondare"

I corsi dell'International Football School offrono una eccezionale ed unica opportunità ai più bravi: una prova tecnica di selezione (provino) per il Torino Calcio!

Durata e periodo dei corsi

Ogni corso dell'International Football School ha la durata di due settimane. Quest'estate i corsi sono divisi in tre turni: dal 28/6 al 12/7, dal 12/7 al 26/7 e dal 26/7 al 2/8/92.

[illegible] più per i genitori

Offrire ai vostri figli la possibilità di partecipare ai corsi dell'International Football School significa realizzare un [illegible] sogno e insieme offrire loro una vacanza veramente indimenticabile. Nel caso poi che i genitori dei "futuri campioni" volessero seguire da vicino i propri ragazzi, e desiderassero recarsi in visita per il week-end, la Pro-loco ed il comune di Borno in collaborazione con l'associazione albergatori provvederà alla loro sistemazione presso i migliori alberghi della zona, a condizioni di favore.

Programma dei corsi

I ragazzi, verificate le capacità individuali, saranno riuniti in piccoli gruppi (12-15) e seguiranno i corsi previsti per le diverse fasce di età in riferimento anche alle potenzialità espresse. I corsi, frutto di una scientifica ricerca di équipe, sviluppano i seguenti argomenti:

1) preparazione psico-fisica: formazione educativa allo sport ed alla vita di gruppo, preparazione atletica;
2) tecnica di base: fondamentali individuali e di squadra;
3) tattica e schemi di squadra;
4) regolamenti di gioco;
5) tecniche specifiche di ruolo: portiere, difensori, [illegible]trocampisti, attaccanti;

So[illegible] previste inoltre frequenti partite interne ed il Torneo Ufficiale cui presenzieranno i massimi dirigenti del Torino Calcio e della Green Toro.

[illegible] SUBITO ULTERIORI INFORMAZIONI

Ottenere ulteriori informazioni sui corsi estivi organizzati dall'International Football School è facilissimo: spedisci oggi stesso l'apposito tagliando e provvederemo noi a contattarti al più presto. Ma, se preferisci, puoi telefonare o recarti direttamente alla Segreteria:

- **GREEN TORO presso Torino Calcio**
Corso V. Emanuele, 77 - 10128 Torino - Tel. 011/5623941
orario: dal lunedì al venerdì ore 15 - 19.

- **GRAND [illegible]**
Via Funivia - 25042 Borno (Brescia) - Tel. 0364/495283/4/5

[illegible] desidero ricevere al più presto tutte le informazioni utili sui corsi organizzati a Borno dall'International Football School.

Cognome ______
Nome ______
Via ______ N. ____
Località ______
______ Prov. ____ Anno di nascita ______ (del bambino)
Pref. (______) Telefono ______

[illegible] ritagliare e spedire in busta chiusa [illegible]
Segreteria [illegible] TORO - [illegible] TORIO EMANUELE, 77 - [illegible]

SI RICOMINCIA CON I «PRIMI CALCI»

Un corretto approccio al gioco del calcio per i più piccoli

Il pallone, la magia granata, l'erba del leggendario Filadelfia sono dal 2 aprile a completa disposizione di tutti i bambini in [illegible] compresa [illegible] i 6 e [illegible] 8 anni. «Primi calci» è un progetto innovativo fortemente voluto da Sergio Vatta, attuale responsabile delle giovanili [illegible] per offrire a [illegible] i [illegible] un [illegible] e qualificato approccio al gioco del calcio.
«Campioni si nasce, ma è [illegible] facile non diventarlo» - sostiene Pier Giorgio Vacchina, consigliere delegato del Torino Calcio. Il numero dei talenti inespressi è di gran lunga superiore a quello [illegible] campioni in attività. Troppo spesso, infatti, l'esasperazione presente nell'ambiente o più semplicemente maldestre, iniziali esperienze, provocano la totale [illegible] dei più giovani verso questo magnifico sport. Il nostro intento è per contro quello di far leva sulla naturale fantasia e creatività del bambino per introdurlo al calcio da interprete e non da [illegible] esecutore [illegible] ordini altrui. [illegible] conseguiti sono del tutto [illegible] tant'è che le nostre formazioni dei più giovani sono ormai composte prevalentemente proprio da ex Primi Calci». Primi calci è dunque, prima di tutto, un programma educativo, senza alcun criterio selettivo, sostenuto e condotto da un'équipe di insegnanti Isef specializzati, coordinati dal prof. Trucchi. I corsi si terranno al campo Filadelfia con cadenza bisettimanale (lunedì-giovedì o mercoledì-venerdì) dalle ore 17,30 alle 19 a partire dal 2 aprile. Ma anche i più grandicelli (classi '82-'83) che vogliono cimentarsi [illegible] presenza dei tecnici granata, potranno farlo, muniti di indumenti di gioco, tutti i sabati dalle ore 17.
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al Filadelfia, Segreteria Ragazzi (tel. 319.50.66) nei giorni ed orari sopra indicati.

Rivali al Delle Alpi, amici in azzurro, i due genietti del derby

Baggio & Lentini valgono il prezzo di un biglietto

Anni fa Roberto avrebbe potuto indossare la maglia granata ma il Vicenza pretese la luna Ora ha superato i suoi problemi anche se la [illegible] vita torinese è diversa da quella fiorentina

Gianluigi ha tanti pretendenti ma il passaggio in bianconero pare definitivamente sfumato In città fa coppia con Sordo girano in Porsche e fanno colpo quando vanno in discoteca

Gianluigi Lentini, a lato, è nato a Carmagnola il [illegible] marzo 1969: è al suo quarto campionato di serie A con la maglia granata, dopo aver disputato due tornei di serie B con l'Ancona e con lo stesso Torino; adesso lo vuole il Milan: Berlusconi avrebbe offerto a Borsano 22 miliardi per avere il torrente in rossonero. Roberto Baggio, sopra, è nato a Caldogno (Vicenza) il 18 febbraio 1967: tre campionati di C1 col Vicenza, poi cinque stagioni in [illegible] A con la Fiorentina e dall'estate '90 [illegible] Juventus [illegible] la [illegible] pagato una cifra superiore ai 16 miliardi: un autentico record per il calcio italiano.

[illegible] Si dice che il talento non abbia prezzo. E, se ce l'ha, è sicuramente molto alto. Parlando di Baggio e di Lentini è difficile scosta[illegible] dall[illegible]derazion[illegible] biecamente mercantilista che valgono molto perché costano tanto: anche in un mondo che ha perso la misura, i 20 miliardi attorno ai quali ruota la loro valutazione di mercato impressionano. Non si paga a quel prezzo un capolavoro immortale di Van Gogh. Mentre la loro arte [illegible] carezzar la palla coi piedi [illegible] esaurirà nel giro di qualche anno.

[illegible] nel calcio sono saltate [illegible] regole del mercato e del buon senso, per [illegible] la Juve per avere Baggio ha pagato 16 miliardi due [illegible] fa (e Caliendo, il manager, [illegible] i miliardi fossero 24). Così come fa discutere l'offerta che Berlusconi [illegible] avanzato [illegible] Toro per prendere Lentini. Nonostante qualche frangia del tifo granata [illegible] l'operazione, non c'è giocatore che [illegible] meriti di esser portato a Milano in carrozza per 22 miliardi.

«Però - obietta Baggio - queste cifre, che appaiono assurde anche a me, passano sopra la testa di noi giocatori. E' un dare e avere tra le società nel quale [illegible] presi in mezzo e rischiamo di perdere il sonno». Magari non è proprio così. I poveracci «presi in mezzo» dalle strategie societarie [illegible] in realtà a ottenere un tornaconto, per quanto minimo: diciamo 1770 milioni netti a stagione per il bianconero e un miliardo abbondante per Lentini, se cambierà casacca. C'è di [illegible] vivere decorosamente.

Tuttavia il Codino parla a ragion veduta, quando accenna [illegible]i scompensi che queste operazioni possono provocare in ventenni [illegible] un background sottile come la pagina d'un libro.

Dopo un anno e [illegible] [illegible] Juve, quello di domenica sarà per Baggio il primo derby senza l'assillo [illegible] doversi dimostrare all'al[illegible] del proprio prezzo. Gli ultimi mesi gli hanno portato gol e serenità. Il popolo [illegible] Signora [illegible] è abituato a volergli bene [illegible] l'opportunismo [illegible] chi sa quanto le buone sorti juventine dipendano dalla voglia di stupire che Baggio porta con sé. E' cambiato il vento. Non era [illegible] all'andata, quando il Codino viveva in piena crisi e si pensava che non sarebbe cresciuto mai. E l'anno scorso i match col Toro caddero in momenti difficili per lui. All'andata, Baggio veniva da una settimana di forti emozioni. Otto giorni prima aveva giocato al fantasmino contro la Fiorentina: non ci si era accorti che fosse in campo anche lui. La sera, poi, gli [illegible] nata la prima figlia, Valentina, e il sentimento l'aveva travolto fino a fargli sbagliare comportamenti semplici, mal consigliato da chi [illegible]bbe dovuto curarne l'immagine, oltre ai contratti. Ne erano nate critiche feroci che [illegible] accompagnarono nella settimana di vigilia. In quel derby prepara[illegible] [illegible] [illegible] Baggio aveva cavato però un gollonzo da [illegible] [illegible] gol: [illegible] punizione tagliata che [illegible] avrebbe dovuto infilarsi in porta e che invece sorprese Tancredi. Fu la salvezza per la Juve, già trafitta dal gol di Policano. [illegible] seppe reinventare [illegible] miracolo, Baggio, nel ritorno, con la Juve maifrediana [illegible] avviata in una discesa a [illegible] [illegible] collo verso l'esclusione dall'Uefa. Vinse il Toro, e si portò a un sol punto.

Per Lentini invece il derby ha il profumo delle [illegible] conosciute da bambino e alle quali non ci si abitua mai. Per lui giocarlo sarà più difficile [illegible] per Baggio, perché restano nelle gambe le tossine della partita di Madrid (mentre il Codino, per un raf[illegible]dore, si è risparmiato in parte in Coppa Italia a Milano) e nel cervello [illegible] [illegible] tarlo di Berlusconi. Se sarà caduto [illegible] Milan, Lentini giocherà il [illegible]o ultimo derby torinese. In [illegible]ti casi ci [illegible] senta controllati, soppesati, vivisezionati da tutti coloro che aspettano un segnale di cedimento per impallinarti. Lentini, con quella faccia da indio che se ne frega, non sembra soffrirne: «Il derby l'ho sofferto nelle giovanili, perché al Filadelfia i tifosi [illegible] vicinissimi e ne santi [illegible] il calore. Però si vinceva quasi sempre e alla fine l'idea di affrontare la Juve non dava più emozioni particolari». La Juve del resto l'ha sfiorato in questi mesi. Lui nega di avere incontrato a pranzo Boniperti, che lo avrebbe tentato con la proposta [illegible] passare in [illegible]o invece che al Milan, alla Lazio, o al Barcellona. In realtà qualcosa c'è stato. E lo sa benissimo Borsano, inf[illegible] di un possibile [illegible]to. Ma l'operazione è apparsa subito inaccettabile per i risvolti che avrebbe avuto in città.

Baggio invece nel Toro avrebbe potuto arrivarci subito, quan[illegible] spopolava giovanissimo nel Vicenza. I talent scout granata lo avevano scoperto da tempo, ma [illegible] decise per il no: a Vicenza chiedevano la luna per [illegible] 15enne presto segnato dagli infortuni. E la trovarono a Firenze. Così i due restano divisi nella casacca, [illegible] lo sono negli interessi, hobby e stile [illegible] vita. Baggio, [illegible] rivando a Torino, [illegible] rinunciato a vivere la [illegible] come faceva a Firenze. La nascita [illegible] Valentina [illegible] ha reso un buon pantofolaio, [illegible] dicono i (pochi) [illegible] che lo frequentano. Rare apparizioni nei ristoranti, mai segnalato in discoteca, il Codino dopo i primi [illegible] [illegible] pure [illegible] le frequentazioni con Schillaci, [illegible] quale lo legava un'amicizia superficiale costruita nelle notti di Italia 90 e nei giorni con gli stessi sponsor. Il suo raggio d'azione ha soprattutto i [illegible] della villa dove abita, in precollina, e dove medi[illegible] su un colpo impossibile: convertire al buddhismo Caliendo, il manager di cui [illegible] rimasto amico anche nelle disavventure giudiziarie. Ma [illegible] che la risposta del procuratore sia [illegible] «E qual è la mia percentuale?».

Lentini invece è un personaggio che la città conosce, vede e chiacchiera, con esagerazioni e allarmi di troppo adesso che [illegible] è affrancato [illegible] famiglia [illegible] [illegible] e Villastellone, [illegible]re lui vi[illegible] in un appartamentino in [illegible]tro. Forma coppia fissa con Sordo, girano in Porsche e non pas[illegible] proprio inosservati quando la sera arrivano in discoteca, «però mai dopo il martedì», sostiene [illegible] troppa convinzione. Due ragazzi diversissimi. Il privilegio di metterli insieme resterà insomma una prerogativa di Sacchi. Baggio sta entrando nel nucleo degli intoccabili («il miglior giocatore del mondo, in prospettiva», la definisce l'Arrigo), Lentini è ancora uno dei satelliti nella galassia azzurra, ma l'ultima [illegible] con la Germania lo ha avvicinato al cuore della Nazionale. «Siamo fatti per integrarci - sostiene il granata -. [illegible] più potente e forte nel fisico. [illegible] inventiva e tocco raffinato. [illegible] che non si diventi una grande coppia, in futuro». Oggi rimangono due genietti per cui vale pagare il biglietto del derby.

[illegible] [illegible]

TUTTI GLI SCONTRI [illegible]

[illegible]	[illegible] GIOCATE	VITTORIE JUVE	[illegible]	[illegible]
CAMPIONATO	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]
COPPA ITALIA	14	7	4	3
SPAREGGIO UEFA	1	—	—	1
COPPA BARATTIA	2	1	1	—
TORNEO FIAT 1945	1	1	—	—
COPPA [illegible]	1	1	—	—
[illegible] NOTTURNO	1	—	—	1
COPPA CITTA' DI TORINO	1	1	—	—
[illegible]	35	13	18	4
[illegible]	262	79	[illegible]	62

[illegible] Entrambe le squadre [illegible] sono aggiudicate [illegible] confronto [illegible] Coppa Italia ai rigori e la Ju[illegible] sempre dagli [illegible] metà lo spareggio [illegible] al termine [illegible] stagione 1[illegible]-88.

LA [illegible]
Quotidiano fondato nel 1867
[illegible]TORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
[illegible]
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
★ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.261
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

E' alla sua prima stracittadina: all'andata restò fuori in seguito all'espulsione contro l'Inter

Scifo: sogno un derby tutto granata

«Il gol di Castraghi, le espulsioni di Bruno e Policano che sofferenza stare in tribuna e non poter far nulla»

«La fortuna però non potrà voltarci le spalle per due volte di seguito»

Da interista bilancio in parità con i bianconeri «Ma ora è diverso»

Scifo in versione granata (a destra) e, a fianco, [illegible] la maglia dell'Inter insieme con Giovanni Trapattoni

TORINO. Il Toro del derby numero 202, quello del dicembre scorso, avrebbe dovuto presen[illegible] un esordiente d'eccezione: Vincenzo Scifo. Il belga, invece, disertò perché squalificato: la domenica precedente la sfida con la Juventus, contro l'Inter al «Delle Alpi», all'inizio della ripresa era scivolato in un attimo di follia. Da terra, provocato da Matthaeus, aveva reagito in [illegible]do plateale scalciando il tedesco. Risultato: cartellino rosso e il castigo del giudice sportivo.

Così Scifo fu costretto a vivere il derby da spettatore. Soffrendo come poche volte gli era accaduto. «Per la verità, le sofferenze s'era iniziata esattamente una settimana prima, appena rientrato negli spogliatoi dopo essere stato espulso. All'ira per essermi fatto cacciare in modo tanto assurdo, [illegible] senso di colpa per aver lasciato il Toro in dieci proprio nel momento in cui cominciavamo a dominare l'Inter (l'incontro finì 0-0) subentrò la consapevolezza che non avevo finito di pagare il mio errore ma che l'avrei scontato saltando anche la Juve. Sentii il mondo crollare. Era dall'estate, appena giunto in granata, che i tif[illegible] mi parlavano del "giorno della Juve" e adesso che, finalmente, stava arrivando, [illegible] avrei giocato. Enorme delusione».

Costretto all'esilio [illegible] tribuna, Scifo ebbe ancora occasione di rimpiangere l'attimo [illegible] svente[illegible] che l'aveva colto contro l'Inter: «Speravo che la vittoria, [illegible] un pareggio, m'avrebbe consolato. Invece, ci andò tutto storto, peggio la sorte [illegible] avrebbe potuto trattarcia.

Il «suo» Torino quasi subito [illegible] trovò [illegible]to di un gol, con Marchegiani incolpevole sul preciso, ravvicinato colpo di testa di Casiraghi: [illegible] dopo pochi minuti il Toro doveva fare anche a [illegible] di un uomo, Bruno, espulso dopo essere venuto a contatto con Casiraghi. All'inizio della ripresa, poi, rimaneva in nove, perché anche l'irascibile [illegible]icano fu mandato fuori dall'arbitro: il terzino granata raggiunse anzitempo gli spogliatoi per un macroscopico fallo [illegible] reazione [illegible] danni di Casiraghi.

«I miei compagni - [illegible] Enzino - avevano compiuto un miracolo prima evitando di finire sepolti sotto una valanga di reti e poi sfiorando il clamoroso pareggio. E io, lassù, seduto in tribuna, a guardarli dannarsi l'anima e dannarmi nell'impossibilità di aiutarli: avevo una voglia disperata di giocare. Mi auguro di non passare più una domenica tanto balorda. Insomma, quando si perde è sempre triste: ma assistere alla sconfitta [illegible] poter far nulla per impedirla [illegible] molto peggio, [illegible] [illegible] un senso d'impotenza».

Da quella domenica tutta da dimenticare il belga trae, però, buoni auspici: «La fortuna non potrà voltarci le spalle per due volte di seguito nel gi[illegible] tutto speciale e esaltante del derby».

Un giorno che Scifo non vive da attore da ben tre anni. I tre [illegible] trascorsi in Francia, prima al Bordeaux e poi all'Auxerre, che hanno scandito [illegible] resurrezione di Enzino dalla disastrosa stagione 1987-88 vissuta all'Inter. La maglia nerazzurra avrebbe dovuto consacrare definitivamente [illegible] ventunenne ragazzo figlio [illegible] siciliani che quando ave[illegible] esordito nell'Anderlecht di Bruxelles era stato subito soprannominato [illegible] giov[illegible] meraviglia». Invece, l'esperienza interista fu un fallimento, Scifo [illegible] riuscì mai [illegible] dimostrare quanto valeva anche perché fu costantemente boicottato dai compagni. Disastroso, in quell'anno, pure il bilancio dei due derby meneghini: entrambi perduti contro il Milan di Sacchi.

D'altronde, le [illegible] [illegible] i rossoneri, almeno in quella stagione, furono impari: uno sguardo alle formazioni [illegible] allora è sufficiente per rendersi conto dello strapotere milanista: su [illegible] fronte, ad esempio, Gullit, Donadoni, Virdis, sull'altro Ciocci, Piraccini, [illegible]naudo. L'andata finì con il Milan vittorioso per 1-0. Il ritorno, per Scifo e soci, andò anche peggio: 2-0. Senza i prodigi di Zenga, sarebbe stata una disfatta. Il Milan aveva iniziato a percorrere la marcia trionfale che lo portò all'aggancio e poi al sorpasso del Napoli [illegible] alla conquista dello scudetto, nella [illegible]conda cittadina surclassò l'Inter. «All'andata, invece, era stata una sfida equilibrata, fummo castigati da un autogol di Ferri, se non ricordo male. Capitò quasi in apertura, ci tagliò subito le gambe. Ci riprendemmo a poco a poco ma [illegible] massimo che combinammo fu mettere i brividi al portiere milanista».

Insomma: due derby persi con la maglia nerazzurra, uno buttato via da torinista per colpa della squalifica. [illegible] regola del [illegible] c'è due senza tre» è stata esaudita. «Appunto: è giunto il momento che anche per me il derby significhi vittoria e gioia». Il belga ha, sinora, affrontato la Juventus due volte, da [illegible]ta, e il bilancio [illegible] in parità: vittoria a S. Siro per 2-1, sconfitta a Torino 1-0.

Claudio Giacchino

Poche parole e molti fatti: per il giovane difensore bianconero è proprio uno stile di vita

Reuter, scheggia in mezzo al campo

Un vero atleta: da ragazzo correva i 100 in 11" netti
Gli piace Torino, città discreta, senza urli [illegible] strepiti

Stefan Reuter con la maglia della Juve (a sinistra) e (a fianco) con quella della nazionale tedesca

Stefan Reuter, un tedesco a Torino. Viso minuto, espressione infantile, occhi mobili [illegible] timidi, gli pa[illegible] e arrossisce, come fanno i bambini pescati [illegible] rubare la marmellata. Per il carattere dolce [illegible] disponibile si fa amare dai tifosi e apprezzare dai compagni [illegible] squadra [illegible] dall'allenatore. «Un ragazzo d'oro», dice Trapattoni. Che ha il merito di aver spesso riconvertito le doti atletiche dell'ex terzino del Bayern in modo da [illegible] una pezza [illegible] buchi che [illegible] volta in volta (infortuni [illegible] squalifiche) si [illegible] creati nel tessuto della squadra. Stefan [illegible] [illegible] meglio co[illegible] difensore di fascia, ma il tecnico lo ha utilizzato spesso a centrocampo [illegible] perfino come francobollo da appiccicare sulla seconda punta avversaria. In Germania ha riscoperto [illegible] rittura [illegible] ruolo [illegible] libero.

Stefan è innazitutto un [illegible]leta. Da giovanissimo correva i [illegible] metri [illegible] 11" netti, [illegible] tem[illegible] significativo in atletica leggera, molto apprezzabile in campo calcistico dove terzini [illegible] liberi, centrocampisti oppure attaccanti, si producono di solito in sprint di 30/40 metri, [illegible] di più.

Mantenere alte velocità [illegible] spazi p[illegible]lungati è perciò una dote del tutto speciale. Che lui ha utilizzato praticamente da quando era in fasce.

Nato a Dinkelsbül il 16 ottobre del 1966, a sei anni fa parte della lista dei tesserati per il club dilettantistico locale. Sedicenne, è rilevato dal Norimberga che lo inserisce in pianta stabile nella formazione «allievi». L'ascesa è veloce e questa giovane scheggia che viaggia per il [illegible] sicura e rapida, è convo[illegible] nella Nazionale giovanile tedesca che si aggiudica il titolo europeo superando in finale l'Unione Sovietica per 2-0. Lui entra [illegible] partita cominciata [illegible] il titolo continentale di categoria diventa anche roba sua.

[illegible] la carriera del giovane Stefan subisce un'impennata nell'84 quando [illegible] Norimberga, retrocesso la stagione precedente in seconda divisione, fa [illegible] Reuter un perno insostituibile. Gioca infatti [illegible] partite, segna 3 gol e permette alla squadra di tornare in paradiso.

E c'è chi scrive che «Reuter è per il Norimberga ciò che Beckenbauer è stato per il Bayern». Le strade delle rappresentative tedesche e di Stefan si incontrano sempre di più, c'è la Under 21 che lo aspetta per offrirgli ben undici gettoni, arricchiti da due reti.

Non [illegible] deve attendere molto tempo neppure per il debutto di Stefan nella Nazionale maggiore guidata da Franz Beckenbauer: il 18 aprile dell'87 fa parte della Germania che a Colonia pareggia con l'Italia di Azeglio Vicini. E arriva per lui anche il primo gol con la maglia più prestigiosa del [illegible] Paese, una firma che consente ai tedeschi di pareggiare, soltanto al 90° minuto, contro [illegible] Brasile. Per [illegible] si apre subito dopo un periodo di attesa, [illegible] soltan[illegible] vent'anni e gli [illegible] mettersi alla [illegible]ostra, anche perché in Germania ci [illegible] terzini più marcatori di lui, come Borowka. Ma [illegible] contribuisce al quinto posto del Norimberga in campionato, pi[illegible] che dà diritto alla [illegible] squadra [illegible] partecipare alla Coppa Uefa. Però Reuter è in partenza, il Bayern lo strappa, [illegible] un inter[illegible] tempestivo, al Colonia grazie [illegible] [illegible] contratto triennale, che scade nel giugno del '91. Appunto quando la Juventus lo porta in piazza Crimea.

Lo richiamano in Nazionale, però saltuariamente, almeno fino alla primavera dell'89, quando affronta l'Olanda a Rotterdam. Inutile ricordare che è campione del mondo, vi[illegible] che disputa anche gli ultimi venti minuti nella finale di Roma '90 dell'Olimpico [illegible] i campioni uscenti dell'Argentina. Il resto è storia recente, l'arrivo alla Juventus, l'adatta[illegible] a più ruoli per la d[illegible]lità che lo conferma atleta dai recuperi eccezionali. Alla Juventus [illegible] bene, gradisce i toni ovattati di Torino, città discreta, dove ci si muove come in [illegible] salotto, senza urli e strepiti.

> «Match speciale, proprio come da noi
> Mi ricorda la grande attesa dei tifosi
> prima della partitissima tedesca
> tra il Norimberga e il Bayern Monaco»

Per l'ex bambino prodigio del calcio tedesco, «il campionato italiano è difficilissimo, che attira straordinari interessi. E il derby è [illegible] match speciale, proprio come da noi. La partitissima tra Torino e Juventus mi ricorda un po' l'attesa che c'era attorno [illegible]lla partita tra il Norimberga e il Bayern di Monaco, con tifosi festanti sugli spalti, che si sono preparati a quel giorno del tutto particolare pensandoci dalla domenica precedente. Sette giorni di passione, insomma. Trapattoni ha ragione [illegible] averci tirato [illegible] orecchie dopo il pari con la Lazio. Non siamo riusciti a concretiz[illegible] in base a quanto abbiamo seminato... Adesso [illegible] dura agganciare il Milan, [illegible] non tutto è perduto. Perciò dobbiamo riprendere a vincere, ogni domenica».

Angelo Caroli

Cerchiamo in Piemonte amanti della freschezza, con il gusto degli Affari.

QUESTI GLI ATTUALI SUPERMERCATI DI'perDI':

TORINO
Corso Belgio 62/a
Corso M. d'Azeglio 60/h
Corso R. Parco 20
Corso Vercelli 144
Largo Mentana [illegible]
Piazza Madama Cristina 7
Via Alassio 30
Via Barletta [illegible]
Via Breglio 65
Via Cardinal Massaia 5/d
Via Cialdini 27
Via Cimabue [illegible]
Via Don Grazioli 26
Via Don Murialdo 40/c
Via Duchessa Jolanda [illegible]
Via Giulia di Barolo 32
Via Guido Reni 96/140
Via IV Marzo 7
Via Monginevro 237
Via Nicomede Bianchi 45
Via Pavese 27
Via Priocca [illegible]
Via Rulfi 19
Via Santa Teresa 19
Via Tartini 40
Via Tofane 3
Via Troja 18/b
Via Tunisi 124/b
Via Valentino Carrera 111
Via VII Comuni 57

AOSTA - Via C. Alessi 5
ALESSANDRIA - Via Guasco [illegible]
BAGNOLO PIEMONTE - Via Roma [illegible]
BORGARETTO - Via Martiri della Libertà angolo Via Gorizia
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 30
BRA - Via Verdi 38 - Corso Vittorio
[illegible] - Piazza Carlo Tempia 4
[illegible]D - Via Traforo 21
CANDELO - Via Sandigliano [illegible]
CARIGNANO - Piazza Carla Alberto 34
CASCINE VICA - Viale Carrù 12
CASCINE VICA - Viale Scrivia [illegible]
CASELLE - Via Cravero 60
CASELLE - Via Prato Fiera 1
CHATILLON - Via Chanoux 180
CHIVASSO - Via Corti 3
CHIVASSO - Strada Torino [illegible]
[illegible] - Piazza Castello 25

Se hai questi requisiti e vuoi dare un forte impulso al successo del tuo negozio, allora sei il candidato ideale per diventare anche tu DI' per DI'. Conservando la tua autonomia imprenditoriale e con interessanti possibilità di guadagno, puoi entrare a far parte del più grande Gruppo della distribuzione organizzata piemontese.
Un Gruppo che, oltre ad un'insegna in continua espansione, ti darà un'assistenza completa e collaudati servizi tecnici, commerciali e pubblicitari. Ti aiuterà a rinnovare completamente l'immagine e l'offerta del tuo Punto di Vendita e ti consentirà di offrire ai tuoi clienti, giorno per giorno, più qualità, più convenienza, più freschezza.
Col tuo gusto degli affari, la nostra esperienza e DI' per DI' possiamo fare grandi cose ... insieme.

Se sei interessato alle proposte della Divisione Franchising DI' per DI' telefona a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A. - Ufficio Sviluppo
Telefono (011) 4242021

COSSATO - Via XXV Aprile [illegible]
CUORGNÈ - Corso Dante 33
DRUENTO - Via Roma 7
FORNO CANAVESE - Fraz. Bosume 2 bis
GASSINO T.SE - Via Circonvallazione 30
[illegible]A - Via Vittorio Veneto 15
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
IVREA - Centro Commerciale S.Giovanni
LANZO - Via Martiri 4
[illegible] - Corso Marconi 19/21
LIVORNO FERRARIS - P. G. Ferraris [illegible]
MONCALIERI - Piazza Libertà 3/2
MONCALIERI - Via Sestriere 8
MORETTA - Piazza Regina Elena [illegible]
NICHELINO - Via XXV Aprile 97
[illegible]E - Via Brignone 30
PINEROLO - Piazza Roma [illegible]
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
PONT S. MARTIN - Via Chanoux 136
[illegible] - Via B. Sella 99
[illegible] - Via Vittorio Veneto 8
SALUZZO - Via Maghelona 2
S. ANTONINO SUSA - V. Maisonetta 4
[illegible] - Via Speranza 41
SAVIGLIANO - Via Novellis 21/D
SAVIGLIANO - Piazza Turletti 3
[illegible] - Via Asti 12
SETTIMO - Via Cavour 65
TESTONA - [illegible] Genova 130
TORRAZZA PIEMONTE - V. [illegible] 25
[illegible] - P.le Boschi 4
VINOVO - Via Fratelli Cervi 6
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
VERZUOLO - Piazza Martiri 4

Se non hai un tuo negozio ma [illegible]
- Qualità imprenditoriale
- Spiccata predisposizione ai contatti umani
- Forte motivazione [illegible] vendita
- Determinazione nel raggiungere [illegible] obiettivi
- Volontà di successo
Puoi gestire un Supermercato DI'perDI'.

Per informazioni telefonare a:
CEDIS PIEMONTE S.p.A.
Ufficio Sviluppo
Telefono (011) 4242021

DIVISIONE FRANCHISING

Gheddafi si scusa per l'assalto alle ambasciate ma si appella ai «fratelli arabi»: aiutatemi per lo scontro finale

«Occidentali, fuori dalla Libia»

La minaccia dell'imam: siete in pericolo

[illegible] La voce dell'imam di Tripoli che chiama a raccolta i fedeli per la preghiera del venerdì risuona in tv e modula un monito. «Chiediamo la chiusura delle loro ambasciate, la nazionalizzazione delle loro imprese e lo sgombero dei loro cittadini perché sono in pericolo». Loro, naturalmente, sono i cittadini dei Paesi che hanno votato le sanzioni contro la Libia. Poco prima, un comunicato ufficiale recitava grave: «Interrompete ogni rapporto d'[illegible] con noi».

I diplomatici occidentali sono concordi: è stato Muhammar Gheddafi a orchestrare l'assalto dell'altro ieri alle ambasciate. [illegible] è [illegible] - secondo i rapporti che si accumulano al Palazzo di Vetro - [illegible] la polizia [illegible] intervenuta per disperdere i dimostran[illegible]. Non è vero che ci sono stati feriti. Non è vero che si è tratta[illegible] di manifestazioni spontanee. I libici che hanno incendiato l'ambasciata venezuelana, preso d'assalto quella russa e [illegible]lla austriaca [illegible] minacciato [illegible] sedi francese, ungherese e italiana [illegible] «professionisti [illegible] teppi[illegible]». Altro che folla inferocita, come ripeteva la propaganda.

Le prove ci sono. I dimostranti sono scesi in buon ordine [illegible] tre autobus messi a disposizione dal governo. Poi, con precisione d[illegible] eccessiva, hanno preso [illegible] mira [illegible] le ambasciate dei Paesi che hanno approvato la risoluzione 748 (quella dell'embargo), mentre hanno distribuito fiori alle sedi di India, Cina, Zimbabwe, Capo Verde e Marocco che non l'hanno votata.

Si aggiungono anche le [illegible] dell'ambasciatore venezuelano all'Onu, Miguel Raidi: «[illegible] polizia non ha f[illegible] nulla per difendere la nostra sede. I quattro agenti che erano all'entrata sono stati a guardare mentre i dimostranti appiccavano il fuoco. Come se non bastasse, i vigili del fuoco sono arrivati prima che scoppiasse l'incendio».

Ma da Tripoli, ieri, non sono [illegible] solo minacce. Com'è nel suo stile, il Colonnello le ha alternate alle aperture. Mentre la radio assicura ritorsioni economiche contro i Paesi che adotteranno l'embargo, il regime [illegible] di farsi perdonare il blitz alle ambasciate. Gheddafi si è detto «costernato» e ha inviato le sue scuse all'ambasciatore venezuelano per «gli atti di vandalismo perpetrati» e ha garantito un risarcimento dei danni. Anche alla Russia è stato mandato un messaggio. La promessa è che «tali azioni» [illegible] si ripeteranno. E la radio ha mandato in onda l'appello di Gheddafi «alle masse della Jamahiriya» perché «frenino la rabbia anti-occidentale». Il governo ha disposto che polizia e milizia siano mobilitati per prevenire nuovi incidenti.

Si mobilita anche [illegible] diplomazia internazionale. Gli ambasciatori dei Paesi della Cee in Libia si sono riuniti d'urgenza ieri, mentre a Roma il presidente del Consiglio Giulio Andreotti minimizza: «I vicini non ce li fabbrichiamo, sono quelli che sono. Dobbiamo cercare con loro di tr[illegible] più motivi di colloquio che [illegible] contrasto». Ma da New York è arrivata la condanna del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il presidente di turno, l'ambasciatore dello Zimbabwe Simbarashe Mumbengegwi, ha definito intollerabili le aggressioni alle sedi diplomatiche. Quasi a far da [illegible] all'annesimo schiaffo internazionale, la Libia strizza l'occhio ai «fratelli arabi»: «Mobilitatevi per lo scontro decisivo che porrà fine all'arroganza americano-sionista».

Allo scontro finale si prepara[illegible] anche gli oppositori [illegible] Colonnello. La sua fine è questione [illegible] poco, annuncia il leader del Fronte nazionale per la salvezza della Libia, Mohamed Yussuf al Megarief. Secondo il settimanale fran[illegible] «L'Express», Gheddafi sta studiando la possibilità di accettare [illegible] piano arabo che gli garantirebbe un esilio dorato in Egitto in cambio della cessione del potere a un triumvirato. [illegible] il principe Idriss ribatte: «Non illudetevi». Tripoli - spiega - ha dollari in abbondanza per aggirare le sanzioni.

Gabriele Beccaria

IL NUNZIO [illegible]

«Con il Colonnello il dialogo continua»

ROMA. Anche se per il Consiglio di sicurezza dell'Onu Muhammar Gheddafi è il pericolo pubblico [illegible] uno insieme a Saddam Hussein, per la comunità cattolica in Libia il Colonnello non è un malfattore. Anzi, è vero il contrario. «Noi cattolici - ha detto Edmond Ferhat, nunzio apostolico in Libia e Algeria - non possiamo che parlare bene di Gheddafi: [illegible] 1970 che il dialogo con la Libia [illegible] avanti ininterrottamente e continuerà ora, anche [illegible] non so in che termini». «La convivenza tra cattolici e musulmani è buona, anche in questi giorni. [illegible] merito [illegible] Gheddafi, che specialmente negli ultimi tre anni ha curato [illegible] particolare attenzione il rapporto con il clero cattolico in Libia», ha aggiunto il nunzio prima di ricordare che, attualmente, in Libia lavorano circa quarantamila cattolici che prestano la propria opera soprattutto in ospedali e altre istituzioni.

«Gheddafi - ha concluso il rappresentante vaticano - si è sempre mostrato molto disponibile verso di noi, tanto che tramite il vescovo di Tripoli, monsignor Giovanni Innocenzo Martinelli, da poco reduce da una visita in Vaticano, ha fatto richiesta di altre cento [illegible] da utilizzare negli ospedali. E anche monsignor Martinelli, con il quale rimango sempre in stretto contatto, mi ha riferito che la situazione per i cattolici in Libia è tranquilla e [illegible] preoccupazioni di [illegible]».

[AdnKronos]

Tripoli: la folla grida slogans a favore di [illegible] (FOTO ANSA)

I militari protestano contro i turni massacranti e le umiliazioni inflitte dagli ufficiali, ordinata un'inchiesta

«Basta combattere l'Intifada, noi ritorniamo a casa»

Sedici soldati di un'unità d'élite disertano dopo un sanguinoso scontro con i palestinesi

TEL AVIV [illegible] SERVIZIO

Nove mesi ininterrotti di servizio militare a Rafah, una città a Sud di Gaza considerata la più «calda» nei territori occupati, hanno inevitabilmente logorato i nervi dei soldati [illegible] compagnia [illegible] élite. Giovedì, all'indomani di gravi incidenti che [illegible] provocato la morte di quattro palestinesi e il ferimento di varie decine, sedici soldati della compagnia hanno abbandonato in gruppo la loro base e sono tornati a casa. «Il comandante ci ha visti uscire dall'accampamento - hanno detto in seguito - e non ha neppure cercato di fermarci».

L'ammutinamento ha avuto ampio risalto sulla stampa locale e alcuni partiti di sinistra hanno presentato sulla vicenda un'interpellanza urgente alla Knesset. Inoltre, un portavo[illegible] militare ha confermato la notizia della diserzione, precisando che è stata avviata un'inchiesta.

Mercoledì a Rafah i soldati israeliani si [illegible] trovati più volte in pericolo di vita e, per respingere gli assalti della folla inferocita, avevano sparato a raffica falciando i dimostranti. Ad innescare gli incidenti [illegible]no state una bomba a mano, lanciata contro una postazione militare da attivisti di un gruppo clandestino palestinese (le «Aquile Rosse», simpatizzanti del Fronte Popol[illegible] di George Habb[illegible]), e al[illegible] bottiglie molotov che avevano appiccato il fuoco a una jeep dell'esercito, spintasi incautamente nel mercato del popolare rione Shabura. Gli spari dei soldati [illegible] poi f[illegible] riversare in strada molte [illegible] di persone: alcuni dimostranti, incuranti dei proiettili, erano perfino riusciti a salire sui cofani delle jeep.

«E' come un pallone che si gonfia, si gonfia e poi esplode», ha spiegato un anonimo portavoce dei disertori al quotidiano Maariv. «I nostri comandanti ci impongono turni [illegible] guardia di dodici [illegible] giorno e poi ci mandano in perlustrazione a Rafah». A spingerli al clamoro[illegible] gesto di protesta, ha precisato, [illegible] stati proprio i turni massacranti e il trattamento «umiliante» inflitto loro dai superiori.

Da mesi i soldati che presidiano la striscia di Gaza sono sottoposti a una pressione che [illegible] conosce [illegible]gua: i lanci di bottiglie incendiarie nei loro confronti [illegible] all'ordine del giorno («Ma due bombe a [illegible] in [illegible] giorno solo sono un po' troppe», [illegible] commentato giovedì un giovane ufficiale di stanza a Rafah). Inoltre, è sempre più frequente il ricorso alle armi da fuoco [illegible] parte dei palestinesi, mentre spesso, ai bordi delle strade, vengono ritrovati cadaveri di presunti collaborazionisti. Proprio ieri, a Gaza, è avvenuto uno degli episodi più raccapriccianti: tre palestinesi accusati di collaborazionismo sono stati condotti [illegible] attivisti col volto coperto all'ingresso della moschea di Sheikh Radwan, dove sono stati uccisi, davanti alla folla dei fedeli che celebravano la fine del Ramadan, a colpi di pistola e a coltellate.

Di fronte a q[illegible]e tragedie quotidiane, i giovani soldati di leva hanno reagito tornandosene a casa. Diverso il comportamento adottato dal riservista Yishai Shuster, 46 anni: inviato due anni fa per alcune settimane a Hebron, in Cisgiordania, ha ripreso con una piccola [illegible] l'attività d[illegible] suoi commilitoni, tutti paracadutisti. Trasmesso nei giorni scorsi dalla Bbc, il documentario ha fatto scalpore: si vedono soldati brutalizzare la popolazione e poi confessare alla telecamera il proprio disgusto per la situazione in cui si trovano. Lo stesso Shuster, dopo aver espresso solidarietà ai palestinesi per le sofferenze che subiscono, ha [illegible] un crollo nervoso ed [illegible] coinvolto in incidenti poco prima del congedo. [illegible] film [illegible] vede distintamente la sua gamba mentre colpisce con violenza il carretto di un venditore ambulante, rovesciandone la mercanzia.

Filippo Donati

Paul Henreid che fu Viktor Laszlo nel film «Casablanca»

Morto il rivale di Bogart

Con l'avvento del nazismo fuggì in Usa
Fu messo all'indice durante il maccartismo

Paul Henreid aveva 84 anni Figlio di padre svedese [illegible] madre [illegible] Tra gli ultimi film interpretati, l'«Esorcista II» nei panni di un cardinale

SANTA [illegible]. Paul Henreid, l'attore che interpretò il personaggio [illegible] Viktor Laszlo, eroe della resistenza francese nonché rivale [illegible] Humphrey Bogart nel film «Casablanca», [illegible] morto domenica scorsa all'età di 84 anni, per un attacco cardiaco, conseguenza di una polmonite. I familiari ne hanno da[illegible] notizia soltanto ieri, a funerali avvenuti.

Nato a Trieste da padre svedese e madre austriaca il 10 gennaio del 1908, Paul George Julius Henreid Ritter von Wasel Waldingay studiò recitazione a Vienna. Dopo l'ascesa del nazismo rifiutò un contratto con lo studio Ufa di Berlino perché avrebbe dovuto iscriversi all'associazione degli attori nazionalsocialisti. [illegible] Preminger lo scoprì sul palcoscenico durante una serie di notevoli successi in «Uomini in bianco» (135 rappresentazioni) e [illegible] [illegible] Max Reinhardt e Paul arrivò presto anche a Londra, prima di lasciare [illegible] l'Europa [illegible] cui incombeva l'incubo di Hitler. Fervente antinazista, Henreid aveva aiutato un comico ebreo a fuggire da Berlino perché perseguitato. Forte della sua esperienza che era già stata anche cinematografica (un film in Austria «Jersey Lilly» nel 1935 e tre in Gran Bretagna fra cui «Goodbye Mr Chips» in cui interpreta[illegible] un prof[illegible] tedesco), [illegible] di cercare fortuna lontano da Austria e Germania e approdò infine negli Stati Uniti nel 1940 con [illegible] moglie, Elizabeth Gluck, e venti sterline in tasca fra [illegible] due. La moglie si mise a disegnare vestiti, come faceva già a Vienna, e lui cominciò a rimediare qualche lavoretto in te[illegible] [illegible] nel 1941 [illegible] sorte gli offrì un ruolo in «Joan of Paris» nel [illegible] si impose immediatamente come degno rivale dell'idolo di allora, Charles Boyer. L'anno dopo «In questa nostra vita» con Bette Davis e poi «Casablanca». Successivamente interpretò sempre con Bette Davis due film [illegible] Irving Rapper («Perdutamente tua» del '42 [illegible] «Il prezzo dell'inganno» del '46. [illegible] suo personaggio [illegible] quasi sempre quello [illegible] seduttore europeo, colto e sensibile. Entrò nella leggenda di Hollywood, oltre che per «Casablanca», anche per un'altra celeberrima scena con Bette Davis per l'epoca molto osée: accese due sigarette, le trattenne brevemente fra [illegible] labbra e poi ne passò una alla partner.

Messo all'indice durante gli anni della caccia alle streghe contro i presunti comunisti di Hollywood, Henreid si era dedicato negli Anni 50 alla carriera di regista, dirigendo oltre 80 episodi della serie televisiva «Alfred Hitchcock presenta», lo sceneggiato «La grande vallata» e dirigendo alcuni film di scarso successo. Di nuovo come attore aveva girato nel 1977 «L'esorcista II», dove interpretava un cardinale.

In [illegible] rarissima intervista nel 1963 confessò che preferiva dirigere che recitare, pur ammettendo che lavorare davanti [illegible] macchina da presa aveva i suoi vantaggi: «Odio pensare al giorno in cui la gente non ricorderà più la mia faccia e la cosa mi costerà i tavoli migliori al ristorante».

Henreid è morto pochi giorni prima del rilancio nei cinema americani di «Casablanca», per il 50° anniversario del film vincitore di tre Oscar, in una [illegible] edizione «ripulita» elettronicamente. La prima mondiale si terrà in una serata di gala organizzata da re Hassan II del Marocco al Museo d'Arte Moderna di New York. Interverranno gli unici superstiti del cast del film, gli sceneggiatori Julius Epstein ed Howard Koch che con il gemello [illegible] Julius, Philip, firmaro[illegible] la celebre sceneggiatura, per la Warner Bros, ingaggiati dal produttore Hal B. Wallis e dal regista Michael Curtiz. [a. p.]

Accuse del presidente di Telefono Azzurro

Carrà e Bonaccorti fan male ai bambini

TERNI. Botta e risposta, a distanza, tra il presidente [illegible] Telefono Azzurro, il professor Ernesto Caffo, e il vicedirettore generale della Rai Giovanni Salvi che [illegible] anche il preside[illegible] vicario di Umbriafiction. Argomento della contesa il nuovo programma che per tutta la settimana Raffaella Carrà [illegible] condotto su Raiuno prima del Tg1 delle 20 in cui rispondeva alle telefonate dei bambini dopo la messa in onda di un film di Walt Disney. Per il presidente del Telefono Azzurro e neuropsichia[illegible] infantile «non [illegible] può inventare un programma per bambini [illegible] [illegible] alla mattina. E poi la Carrà potrà avere tutto ma non conoscenze pedagogiche per poter affrontare nel [illegible] giusto un programma per l'infanzia oltretutto trasmesso in un'ora di buon ascolto. I programmi fatti in questo modo ritengo che siano diseducativi».

Ma le critiche più pesanti il presidente di Telefono Azzurro le [illegible] riservate a «Non è la Rai», la trasmissione di Gianni Boncompagni condotta [illegible] Enrica Bonaccorti su Canale 5 tutti i giorni: «Quel programma è addirittura subdolo - ha detto Caffo - perché suscita sensazioni false che possono disturbare i bambini e i ragazzi, a quell'ora [illegible] davanti al video; perché dà una rappresentazione [illegible] tutto particolare della realtà. Un programma sicuramente molto più dannoso di quello di Raiuno». Il professor Caffo, in generale, ha denunciato [illegible] solitudine del bambino davanti alla televisio[illegible] La violenza, [illegible] distruttività, la morte (oggetto quotidiano dell'informazione), sono elementi presenti anche nella vita del bambino. Ma queste tematiche vanno proposte [illegible] estrema attenzione evitando la [illegible] e valutando in particolare la qualità dei messaggi anche e soprattutto di quelli televisivi».

A Caffo ha replicato subito dopo il vicedirettore generale della Rai Giovanni Salvi: «Chi [illegible] le sue idee in proposito - [illegible] detto Salvi - [illegible] le tenga. Non spetterà [illegible] al prof. Caffo stabilire se sia educativo o diseducativo il programma di Raffaella Carrà. Non credo ad alcun personaggio che dice di possedere la verità. Quello che io pos[illegible] sottolineare è che da parte della Rai c'è un grosso sforzo per operare in maniera tale [illegible] collocare nel palinsesto trasmissioni per ragazzi e fiction per ragazzi».

«La legge [illegible] riforma della Rai del '75, - ha aggiunto Salvi - che ritengo sia una delle riforme più imbecilli che mai [illegible] [illegible] fatta, ha stabilito che ogni rete deve [illegible] una [illegible] connotazione e quindi è difficile operare in questa situazione. L'unica [illegible] che posso dire [illegible] che come operatore e come responsabile mi [illegible] impegnato ad agire».

Vietata ai minori «Operaccia comica» di Paolo Rossi con Gino e Michele

Anche i censori nel loro piccolo...

Per «turpiloquio compiaciuto [illegible] oscenità gratuite»

MODENA. Da ieri sera, soltanto chi ha compiuto i 18 anni potrà vedere «Operaccia comica», commedia scritta da Paolo Rossi, [illegible] Gino e Michele. Ragione della censura, «il turpiloquio compiaciuto e [illegible] oscenità gratuite» di cui, secondo la testuale comunicazione del ministero, il testo sarebbe [illegible] sparso.

E per i minori che l'hanno già vista? Come rimediare ai guasti provocati alla loro ancor fragile psiche? Il problema si pone, visto che la commedia è praticamente in giro dall'anno scorso, quando, nella tarda primavera, fu presentata in una sorta [illegible] anteprima con repliche al teatro [illegible] Porta Romana. «Operaccia [illegible] ha poi fatto la stagione di quest'anno, cominciando regolarmente il giro in ottobre.

Una parte di colpa se la prenderanno le poste. Datata [illegible] febbraio, la lettera con la quale il ministero annuncia la censura è arrivata il 3 aprile a Modena, sede della compagnia produttrice dello spettacolo, la AGD, e della replica di ieri. Forse anche gli autori avevano spedito per posta il copione al ministero. Anzi «i» copioni, perché ce [illegible] [illegible] due: il primo è dello scorso anno, in versione diversa [illegible] magari sufficientemente castigata), il secondo quello attuale. Oggi, Paolo Rossi, Gino e Michele terranno una conferenza stampa nella quale, in termini [illegible] spera non «gratuiti» discolperanno se stessi [illegible] [illegible] il ministero.

Adesso il personale alla cassa controllerà i documenti, per proibire l'ingresso ai minori di [illegible] anni. C'è il rischio che imparino qualche nuova parolaccia, oltre [illegible] quelle che già usano abitualmente.

Dopo Modena, la compagnia sarà a Carrara, Rovigo, Bolzano, Moncalieri, in un'altra miriade [illegible] piazze, fino alle soglie dell'estate. Lo spettacolo continua. [o. r.]

Il direttore [illegible] [illegible] Fuscagni respinge le accuse

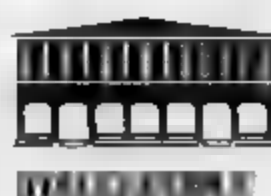
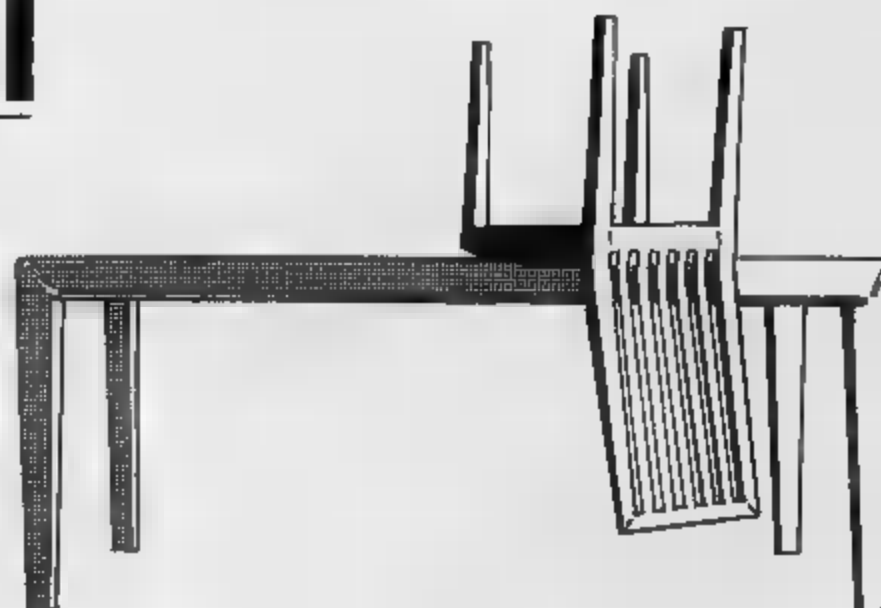
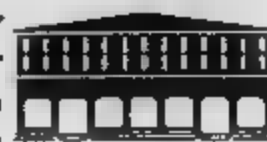
«Piacere Raiuno»? Una chiusura prevista

Elisabetta Gardini conduttrice [illegible] «Piacere Raiuno»

ROMA. «Per "Piacere Raiuno" non c'è stata nessuna chiusura anticipata. Il [illegible] ciclo di trasmissioni così come era stato deciso al momento in cui abbiamo provveduto a pianificare il '92 era previsto si concludesse il 10 aprile». Così dichiara il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, in risposta a quanto dichiarato nei giorni scorsi dal capostruttura Brando Giordani. «Nelle ultime settimane "Piacere Raiuno" ha fatto registrare ascolti sempre più alti e quindi non c'erano [illegible]tivi per anticiparne la chiusura. Ma al [illegible] là dell'ascolto, il programma è condotto egregiamente da Toto Cutugno, Gigi Sabani e Elisabetta Gardini e resta un fio[illegible] all'occhiello della programmazione [illegible] Raiuno, proprio perché non rappresenta solo un momento di intrattenimento ma un'occasione [illegible] incontro con la gente, in linea con [illegible] tendenze della [illegible]

Fuscagni ha poi aggiunto che «nessuno [illegible] ancora deciso che il programma non riprenderà. Per quanto riguarda il futuro [illegible] trasmissione stiamo cercando le risorse adeguate per poter ipotizzare una sua riedizione e a questo proposito non c'è nulla di definitivamente deciso. La trasmissione [illegible] dimostrato di funzionare. Se troveremo le risorse il giro d'Italia quotidiano continuerà. "Piacere Raiuno" è uno dei programmi [illegible] cui siamo più orgogliosi, risponde pienamente alle nostre linee editoriali».

[illegible] direttore di Raiuno ha poi annunciato alcune [illegible] iniziative dedicate ai giovani: «A partire da maggio [illegible]lla fascia pre-serale, dal lunedì al giovedì andrà [illegible] onda una nuova serie di telefilm dedicati ai teen-agers che si intitola "Blue jeans", mentre sempre per i teen-agers il venerdì abbiamo collocato il settimanale "Notte rock"». [s. n.]

stiamo per mettere su casa a canelli

STA' [illegible] SUCCEDERE QUALCOSA DI REALMENTE NUOVO NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO. [illegible] SABATO 11 APRILE, EBRILLE CASA INAUGURERA' I SUOI 3.000 METRI [illegible] DI ESPOSIZIONE DOVE TROVERETE IL MEGLIO DELL'[illegible] CONTEMPORANEO E [illegible] GRANDE CENTRO CUCINE. [illegible] CANELLI, DALL'11 APRILE, EBRILLE CASA [illegible] VOI.

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

C'è un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perchè è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo [illegible] più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallescenti, indossati [illegible] morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronic. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue [illegible] saprete mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 4 Aprile 1992 *n. 83*
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il Comune boccia l'allargamento della carreggiata: sarebbe antiestetico

«Ponte Tanaro resterà stretto»

La decisione è stata presa per non rovinare la prospettiva della Cittadella. Per ridurre la pericolosità del secolare manufatto sarà però installato [illegible] guard rail di protezione

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Non verrà ampliato il ponte della Cittadella sul Tanaro. [illegible] conclusione su cui concordano l'assessore ai Lavori pubblici, Ezio Guerci, la giunta comunale e la commissione Viabilità e Lavori pubblici, presieduta [illegible] Ruggero Noccioli. L'ipotesi di allargare di un metro per lato il secolare manufatto era stata proposta viste le difficoltà sempre maggiori per l'intenso traffico che scorre sul ponte: diverse migliaia di veicoli al giorno, in entrata e in [illegible].

Esaminando la situazione, però, si è fatta strada [illegible] considerazione di [illegible] estetico, basata sul fatto che [illegible] termine del ponte si presenta l'ingresso della famosa Cittadella. Modifi[illegible] l'attuale architettura, allargando [illegible] strutture, avrebbe sfal[illegible] l'insieme. Tra l'altro, si è ac[illegible] che sotto il manto d'asfalto c'è ancora la vecchia pavimentazione, in lastre di granito. Non si esclude che possa prima o poi [illegible] riportata alla luce.

I lavori decisi dalla giunta e dalla commissione consiliare saranno limitati, pertanto, solo al rafforzamento delle ringhiere, [illegible] sistemazione dei marciapiedi e all'asfaltatura. La spesa [illegible]vista è di una cinquantina di milioni. L'allargamento sarebbe invece venuto a costare alcune centinaia di milioni.

Sistemati le ringhiere e i marciapiedi, a lato di questi verranno installati [illegible] guard-rail. [illegible] barriere di acciaio avranno pertanto il compito di proteggere non solo auto e moto, ma anche i pedoni e i ciclisti che percorrono i marciapiedi stessi. Attualmente, in particolare [illegible] momenti di maggior traffico, percorrere a piedi il ponte della Cittadella è una vera impresa.

I tempi previsti per il lavoro sono brevi, forse una settimana o poco più. Durante questo lasso di tempo, comunque, verrà chiu[illegible] [illegible] traffico una [illegible] tre corsie del ponte. Facile immaginare con quali risultati per la circolazione. Ma è inevitabile: o [illegible] permette di lavorare oppure si deve rinunciare all'opera di sicurezza sollecitata, tra l'altro, [illegible] interrogazioni al [illegible] dei consiglieri comunali Pietro Caramello (dc), prima, e [illegible] Rossi (lega Nord), poi. Il problema [illegible] sicurezza è stato [illegible] in luce anche [illegible] recente incidente stradale che è [illegible] la vita a un giovane valenzano finito [illegible] Tanaro con l'auto.

Prima di dare il via ai lavori, comunque, si cercherà [illegible] [illegible]cludere l'accordo [illegible] la società Autostrade Torino-Piacenza - deve solo [illegible] firmata [illegible] [illegible]venzione - che consentirà di far deviare il traffico pesante che transita sulla circonvallazione degli spalti, e non diretto in città, sul tratto autostradale compreso tra i caselli di Alessandria Est (Castelceriolo) ed Ovest (San Michele): una decina [illegible] chilometri.

Sottoscritta la convenzione e predisposta la segnaletica, si potrà già deviare il traffico pesante dal ponte Tanaro durante i lavori, agevolandone l'esecuzio[illegible] e, in particolare, rendendo meno difficoltosa la circolazione.

Il ponte [illegible] Cittadella non verrà dunque allargato. Si può anche concordare con le motivazioni, resta però il fatto che l'opera ormai non è più in grado di sopportare l'enorme traffico quotidiano. [illegible] in occasione di particolari manifestazioni in città, [illegible] situazioni insostenibili. Si avvicina la Fiera di San Giorgio [illegible] è già prevedibile cosa accadrà: lo scorso anno si formarono colonne di chilometri, traffico bloccato per ore.

Urge, allora, trovare i finanziamenti per costruire [illegible] [illegible]do ponte - quello attualmente esistente agli Orti [illegible] soltanto [illegible] parte del traffico, quello [illegible]retto verso Valenza e la Lomellina - che, secondo i progetti, dovrebbe affiancare quello ferroviario, come proseguimento di via Tiziano.

Franco Marchiaro

Ormai inadeguato. Il ponte è stato teatro recentemente [illegible] un incidente mortale

Firmato ieri

Accordo sulla sede dell'Ateneo

[illegible] Accordo raggiunto tra il Comune e i responsabili dell'Ateneo torinese per la sede dell'Università di Alessandria. E' stato sottoscritto durante l'incontro tra l'asses[illegible] [illegible] Patrimonio e Arredo urbano, architetto Gaetano Dieni, e il vice rettore dell'Università di Torino, professoressa Olimpia Gambino, accompagnata da alcuni docenti dell'Ateneo.

Accogliendo le richieste del Consiglio di amministrazione dell'Università e mantenendo le promesse fatte, il Comune cede in uso per trent'anni e gratuitamente l'intera Palazzina Borsalino [illegible] sede dell'Università di Alessandria.

Le [illegible] [illegible] ristrutturazione saranno a carico dell'Ateneo torinese. L'Università potrà utilizzare i locali che ospitano il Museo del Cappello non appena saranno trovate nuove sale espositive. La delibera della gi[illegible] dovrà essere approvata (un fatto dato per scontato) dal Consiglio comunale. **[f. m.]**

Per poter evitare lo stato di emergenza

Caso discarica: Novi ora aiuterà Acqui

ACQUI [illegible] Quindici giorni [illegible] tregua ai Comuni dell'Acquese per superare l'emergenza rifiuti. E' stata concessa [illegible] Consorzio per la raccolta e lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani Valle Scrivia e Ovadese.

«Per quindici giorni - dice il presidente del Consorzio, Ezio Do - ritireremo i rifiuti dei Comuni del Consorzio Acquese, ma poniamo precise condizioni. Se non verranno rispettate, gli acquesi in futuro potranno evitare di venirci a dire di [illegible] in emergenza, da noi non [illegible] il minimo aiuto».

«Questo sia chiaro - aggiunge il sindaco di Novi Ligure, Mario Angeli -, siamo [illegible]hi di essere presi in giro dagli acquesi, questa è l'ultima possibilità che offriamo loro».

La decisione è stata adottata ieri mattina durante un incontro tra il presidente Do, i sindaci di Tortona e Novi, Fabrizio Pallenzona e Mario Angeli, e l'as[illegible] provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti, il quale, a [illegible] volta, invita i responsabili del Consorzio acquese e [illegible] Comuni di quell'area ad essere veramente seri nell'adottare deci[illegible] [illegible].

Secondo l'accordo, il Consorzio dei Comuni dell'Acquese potrà nei prossimi quindici giorni [illegible] i rifiuti urbani in una delle discariche del Consorzio Valle Scrivia e Ovadese. E la [illegible] potrà proseguire anche in futuro, a patto che vengano rispettate le condizioni poste.

In questi 15 giorni gli amministratori dell'Acquese devono individuare dove localizzare una discarica per il ritiro provvisorio dei rifiuti, da trasportare poi - sempre se l'accordo sarà rispettato - negli impianti del Valle Scrivia e Ovadese. «Individuare il sito - precisa Ezio Do - e approvare la relativa delibera, predisposta dalla Provincia. Nello stesso tempo dovranno firmare [illegible] convenzione, delegandoci a realizzare e gestire l'impianto. Dovranno, infine, garantire i fondi per l'impianto e per le spese che dovremo affrontare per raccogliere anche i rifiuti acquesi». **[f. m.]**

Tortona, colpo di [illegible] al processo per i 40 mila bidoni di prodotti tossici interrati vicino allo Scrivia

Rifiuti dell'Ecolibarna, l'accusatore ritratta

Uno degli imputati ieri ha smentito in aula di aver reso le dichiarazioni che hanno messo nei guai Adriano Giacobone. Si è difeso anche Astero: «L'azienda di Serravalle aveva ricevuto 14 mila 600 fusti e 11 mila erano stati regolarmente smaltiti: ci sono le prove»

TORTONA. Altra udienza, la [illegible]conda, ieri, in Tribunale per la vicenda delle migliaia di bidoni tossici interrati nelle vicinanze dello Scrivia. Per l'intera giorna[illegible] è continuato l'esame degli imputati (sono 17).

«L'Ecolibarna [illegible] Serravalle anche oggi se fosse in attività, sarebbe tra le aziende leader nello smaltimento dei rifiuti tossi[illegible] hanno sostenuto più volte in aula Dario Astero, 58 anni, di Novi, indicato come amministratore di fatto dell'azienda e, Pier Giorgio De Benedetti, 52 anni, consulente tecnico dell'Ecolibarna.

Astero nel ribadire la [illegible] estraneità [illegible] [illegible]iche abusive ha aggiunto: [illegible] è stato attri[illegible] il ruolo [illegible] padrone dell'Ecolibarna, quando in realtà non ero che un semplice amministratore, che neppure si occupava di [illegible] la contabilità». Astero ha fornito nuovi dati, relativi all'attività dell'azienda nel [illegible], quando scoppiò il caso delle discariche abusive.

«L'Ecolibarna - ha detto - in quell'anno aveva ricevuto 14 mi[illegible]la [illegible] fusti di materiale tossico; 11 mila li aveva smaltiti, risultano dalle bollette sequestrate dal[illegible] Finanza, vendendo 286 tonnellate di [illegible] da fusto. Men[illegible] [illegible] mila 600 bidoni erano rimasti in giacenza».

[illegible] Astero, i 40 mila fusti trovati nelle quattro discariche abusive lungo il corso dello Scrivia, [illegible] provenivano quindi dall'Ecolibarna.

Nel pomeriggio è stato ascolta[illegible]to anche Adriano Giacobone, che pure si è detto estraneo alle accuse rivoltegli pincipalmente da Silvio Mazzoleni Ferracini e cioè di aver sotterrato bidoni tossici lungo lo Scrivia. «Non ho colpe - ha rimarcato -. Sulla mia latitan[illegible] non intendo rispondere, [illegible] dicendo dove [illegible] [illegible] né come ho fatto a vivere».

E' stato però l'amministratore della «Mari», Silvio Mazzoleni Ferracini, 50 anni, uno dei 17 imputati, a vivacizzare l'udienza. Mazzoleni in pratica, ha ritrattato tutte le accuse contro Adriano Giacobone, formulate sei [illegible] [illegible] al pubblico ministero dottor Giribaldi. «Non ricordo alla perfezione perché è passato tanto tempo - ha dichiarato Ferracini -. Però ricordo di essere stato interrogato una [illegible] volta e non quattro, [illegible] mi viene detto».

Stando agli atti, [illegible] cartelle di sue deposizioni sono il risultato [illegible] quattro interrogatori in altrettanti giorni. Silvio Mazzoleni ha detto [illegible] non [illegible] convinto di ciò. Le [illegible] perplessità [illegible] rimaste anche quando il presiden[illegible] [illegible] Tribunale, gli ha [illegible] che agli atti ci sono ben quattro sue firme.

Il processo, dopo che [illegible] caduti due capi d'imputazione (associazione a delinquere e danneggiamento di beni demaniale), si regge [illegible] sull'accusa, per tutti gli imputati, di concorso in «adulterazione di sostanze alimentari», perché i prodotti tossici contenuti nei bidoni sotterati hanno raggiunto le falde.

Ieri sono stati ascoltati [illegible] Eraldo Pareglio, 64 anni, amministratore dell'Edilvie, Elio Mascherpa, di 45, di Alessandria, Luigi Milanese, di 35, di Tortona, amministratori dell'Ecolibarna. Tutti hanno respinto le accuse.

[illegible]

Adriano Giacobone — Dario Astero

DOMANI SULLA PAGINA DEL PIEMONTE
Tutti i nomi dei candidati a Camera e Senato

L'aria è irrespirabile in un'area sotterranea: potrebbe essere chiusa

Cimitero, miasmi

Il fenomeno legato al trasferimento di feretri che erano stati tumulati provvisoriamente Si rivelate inutili finora le disinfezioni effettuate da squadre di tecnici dell'Usl

Emergenza al cimitero cittadino. Per accedere alla vecchia sotterranea sinistra i visitatori devono coprirsi bocca e naso per non respirare i forti miasmi provocati da gas organici provenienti da tumulazioni. Un primo tentativo di eliminare l'inconveniente, ricorrendo alla disinfezione eseguita dall'Usl, del tutto inutile.

«L'aria è realmente irrespirabile - commenta il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Ezio Guerci -, di fronte a una situazione veramente delicata e nello tempo complessa. I nostri tecnici, assieme a quelli dell'Unità locale sanitaria, impegnati per trovare una soluzione al proble. Non nascondono di trovare molte difficoltà».

improbabile, anche se per momento il vicesindaco Guerci l'ha escluso, che debba arrivare a una temporanea chiusura di parte cimitero, per poter eliminare il grave inconveniente. Una situazione, va subito detto, che si supera certo tentando di impedire cronista entrare con la macchina fotografica nell'area cimiteriale: risulta che in questi luoghi sia proibito fotografare.

Negli scorsi anni vennero a mancare i posti quando i lavori per la costruzione nuova ala del cimitero restarono a lungo bloccati per le conseguenze legate fallimento dell'impresa che si aggiudicata l'appalto - l'imprenditore, un torinese, si era ucciso per il dissesto.

Almeno duemila salme alessandrini dovettero essere tumulate in posti provvisori: vecchie tombe riadattate, cappelle di conoscenti, loculi già assegnati ma con i «titolari» ancora viventi. E così via. Molte furono le sepolture provvisorie anche nel camminamento sulla sinistra. Terminata l'ala nuova, ha preso il via trasferimento dei duemila «provvisori». Un'opera lunga e complessa, che richiederà molti mesi per portata a termine.

A complicare situazione ora il fenomeno che ha fatto scattare l'emergenza. Al momento dell'apertura delle vecchie tombe del sotterraneo, per trasferire le bare, hanno cominci ad uscire gas organici e altro, col risultano rendere irrespirabile l'aria. E' situazione a «macchia di leopardo», che interessa l'intero camminamento.

Due le ipotesi per spiegare il fenomeno, tenuto conto che, normalmente, i cadaveri chiusi in casse di zinco in decomposizione ma si mineralizzano, e per questo quando vengono riportati alla luce non provocano miasmi

«Una parte delle bare potrebbero scoppiate per la formazione di gas all'interno - di Comune -, oppure le saldature delle bare zincate sono fatte in modo difettoso, permettendo l'entrata aria con conseguente decomposizione dei corpi: all'apertura tombe, la liberazione dei miasmi, che rendono difficile respirare in quel tratto cimitero».

Sono moltissime le sepolture risultate «difettose». Lavorare è difficile anche perché loculi vecchi, risalenti a oltre secolo fa, stretti. Gli operai fati a muoversi. Poi, detto, i difetti emergono a chia di leopardo», quindi non è possibile delimitare un'area dove lavorare per eliminare il fenomeno. Ora si parla di un'inchiesta. Certo, esserci responsabilità da parte di chi ha eseguito in modo non corretto le sepolture, creando quei problemi che oggi appaiono difficile soluzione. [f. m.]

Si cerca di eliminare l'inconveniente. L'area dove i cattivi odori

IN BREVE

NOVI LIGURE

Era un tunisino l'uomo bloccato con un

Era un tunisino l'uomo arrestato l'altro giorno dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile Novi per detenzione e spaccio di stupefacenti. E' Balti, 30 anni, abitante a Genova. I militari gli hanno sequestrato un etto eroina.

E' denunciato per rubato metano

I carabinieri Novi hanno denunciato Fabiano Mascia, 34 anni, di Predosa. E' accusato manomesso il contatore del e di aver così rubato metano all'azienda Acqua e gas Novi.

ACQUI

Gestione degli alberghi termali, Cgil preoccupata

Preoccupazione i sindacalisti di Acqui a pochi giorni dall'apertura ufficiale della stagione termale. Sul tappeto futura gestione degli alberghi termali e, sottolinea Cgil, problema delle prospettive occupazionali per i circa 70 lavoratori alberghieri». Il sindacato sostiene che c'è incertezza ed ha chiesto un incontro sindaco e giunta per valutare la situazione. Si terrà giovedì.

DA

Danni all'agricoltura: si può chiedere il risarcimento

agricoltori ovadesi che hanno subito danni dalle brinate del 14 e aprile possono presentare domanda risarcimento negli uffici del Comune. Le domande devono arrivare entro il 22.

Oggi consegna premio poesia Ravasenga

Oggi pomeriggio a Casale, alle 15, nel salone S. Bartolomeo, sarà consegnato il premio di poesia intitolato a Piero Ravasenga. Il con era suddiviso in tre sezioni: poesia in lingua italiana (vincitore Gina Bonenti Mira D'Ercole, con «Oltre le porte chiuse», secondo Gennaro Grieco con «Di te», terzo Gianni Giaroli di Casale con «La notte»); poesia in dialetto (Gino Chiodo di Acqui con «Forsè in .», secondo Alberto Pasolini con «Gneul peul savej», terzo Ivaldo Carelli di Casale «Seiri d'invern»); poesia per i giovani con premio Triulzi (Davide Tardivo Casale con «Aveva lottato», secondo Aldo Giusta di Alessandria con «Hic et nunc», terzo Alessandro Beluardo Casale).

A

Uno sciopero di otto ore al deposito Colisa

Il Consiglio fabbrica del deposito Colisa di Arquata Scrivia ha proclamato 16 ore di sciopero a sostegno ativa per il contratto. Le prime otto ore sono in programma oggi.

A Valenza

Traslocano gli alunni «Noè»

VALENZA. L'Istituto tecnico «Carlo Noè» si ricostituisce in un corpo unico: dopo due anni, biennio e triennio tornano assieme grazie al completamento del edificio scolastico di Porta Bassignana. Le prime e le quattro seconde ospitate nel vecchio edificio di via Cavallotti 41 traslocheranno in questi giorni di per elezioni

Scelto dal Comune, nel 1954, per supplire alla carenza di aule, palazzo via Cavallotti divenne ben presto inadatto a contenere gli aspiranti ragionieri. All'inizio degli Anni 80, malgrado i lavori rattoppo, l'edificio in stato di degrado e la Provincia decise costruzione di una sede a Porta Bassignana: «Il primo lotto, del di 1600 milioni, fu inaugurato il 28 aprile 1990 e permise il trasferimento delle dieci classi del triennio - ricorda la preside Lia Borea -, per le altre continuò la sofferenza».

Tra i molti guai, il tentativo di sfratto di proprietari dell'ex calzaturificio, scongiurato solo per l'intervento del sindaco. Ora seconda parte dell'edificio terminata: «Sono dieci aule, cinque laboratori, una biblioteca e un'aula gna, che può essere utilizzata anche per usi non scolastici - Borea -, ora comincia la battaglia per arredare l'edificio in modo adeguato». Il secondo lotto di lavori costato miliardi e 350 milioni. [r. c.]

Nastro azzurro

I decorati rinnovano il direttivo

ALESSANDRIA. Gli iscritti alla sezione cittadina dell'istituto del «Nastro azzurro», cioè coloro che hanno ottenuto decorazioni al valor militare, si riuniti in assemblea al Circolo ufficiali: fra l'altro, sono state rinnovate le cariche sociali per il triennio 1992-1994.

Quale presidente stato confermato Luigi Turchi, con Virginio Taverna vice presidente. Del consiglio direttivo fanno parte Virginio Gavio, tesoriere-segretario, Enrico Benzi, Aristide Caligaris, Teresio Pavese e Aldo Spinolo, consiglieri.

Per la «corte d'onore» è stato nominato presidente Paolo Ferrando, i componenti so Giuseppe Acerbi, Mario Provera, Bruno Pavese, Enea Reggiardi e Pietro Marella.

Domenica 29 maggio sarà celebrata «Giornata del decorato al valor militare».

In quell'occasione prevista, fra le altre iniziative, mo delle decorazioni, uniformi e opere varie. La rassegna sarà ospitata a Palazzo Rosso Alessandria. [e. c.]

Camion si ribalta

in «tilt» Gavonata

Traffico a singhiozzo, ieri pomeriggio, a Gavonata, sulla statale tra Acqui e Alessandria. Il recupero di autocarro rovesciato e del carico di legna ha costretto gli automobilisti a percorrere la strada a senso unico alternato per circa quattro.

Un sorpasso azzardato ha causato l'incidente che si è concluso, per fortuna, feriti. Ieri, verso le 15,30, due autocarri viaggiavano direzione Alessandria, provenendo da Acqui. Alla guida Agostino Dapino, 60 anni, di Castelletto Monferrato, Soccotto 85, e Igino Arnero, 58 anni, di Bistagno, regione Franco 124.

Quest'ultimo, secondo gli accertamenti della polstrada, ha tentato il sorpasso del camion di Dapino. Il sopraggiungere delle auto nella direzione contraria lo ha costretto a una bru manovra. Il suo autocarro si è rovesciato nella scarpata con il carico legna. Nessun danno, invece, all'altro camion. Il traffico è ripreso regolarmente solo alle 19,30. [m. ru.]

Il sindaco autorizza

aperti durante le elezioni

ALESSANDRIA. In occasione delle elezioni, bar, ristoranti, pizzerie e tutti i pubblici servizi di Alessandria potranno osservare turno di chiusura infrasettimanale

Locali aperti, dunque, nelle giornate di domenica 5 e lunedì aprile, a discrezione degli esercenti. Lo comunica l'Associazione commercianti, ordi del Sindaco.

Intanto, la Prefettura ricorda agli elettori che, a partire da queste consultazioni, sarà vietato esprimere la preferenza del candidato attraverso il mero di lista. L'elettore potrà indicare un solo nome, accanto simbolo della lista a cui appartiene il candidato.

E per esprimere la propria preferenza, sarà anche necessario scrivere il cognome del candidato per esteso. Il nome e il secondo cognome dovrà re indicato, invece, solo nei casi di omonimia. Se si commette l'errore indicare il del candidato, anziché il cognome, verrà annullato anche il voto lista. [m. ru.]

Seconda mostra internazionale felina oggi e domani nei capannoni di via Rossini

In passerella i principi gatti

La rassegna comprende oltre trecento esemplari, di ogni razza. Alcuni sono molto rari: costano quanto un'utilitaria. La manifestazione rientra tra le iniziative collaterali alla prossima Fiera di San Giorgio

ALESSANDRIA. Arrivano da tutta Europa. I più appartengono a razze pregiate: dagli abissini ai siamesi, dai maestosi norvegesi a quelli sacri Birmania, ai persiani, più allevata in Italia. Saranno almeno 300 e si lasceranno ammirare, oggi e domani, nei capannoni dell'Associazione allevatori di Rossini. Sono i gatti protagonisti della seconda esposizione internazionale felina. La rassegna tra manifestazioni collaterali all'imminente Fiera di Giorgio. E' promossa sotto l'egida della Ffi, la federazione felina italiana, con il patrocinio del Comune.

Oggi la mostra aperta dalle 14 alle 23 e domani dalle 10 alle 19, il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

L'esposizione presenta diversi motivi curiosità proprio perché esposti anche gatti rari. Non mancheranno neppure quelli di strada e di casa, senza alcun «pedigree». Anche loro concorreranno all'assegnazione di premi speciali.

Una commissione di giudici internazionali, tutti grande competenza, esaminerà uno ad uno gli esemplari in mostra per selezionare i migliori.

La giuria, se a qualcuno inte assistere ai suoi lavori, sarà all'opera oggi dal momento dell'inaugurazione della rassegna fino all'ora di chiusura.

Figurano in questa rassegna, che certo piacerà ai visitatori, gatti ogni genere grossi e piccoli, col pelo lungo o corto, gli occhi dai colori più diversi, in alcuni casi con tonalità eccezionali, con o senza coda (non vero, infatti, che tutti i mici ne siano dotati), pronti a fare fusa, disposti a o altamente sdegnosi e altezzosi.

Molti dei felini, alcuni dei quali costano piccolo patrimonio (anche quanto un'utilitaria), forse non gradiranno molto di al centro di molto e di toccati da mani estranee (quelle dei giurati). la celebrità, si ha prezzo. [e. c.]

Da tutta l'Europa. In mostra ad Alessandria vi sono gatti di ogni razza

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

e Ostetricia

La legge 37 del 24 ottobre 1990 della Regione, finalità di razionalizzazione, prevede la chiusura dei reparti di Ostetricia e Ginecologia con meno di 300 nascite l'anno. reparto di Ostetricia e Ginecologia esistente all'ospedale Mauriziano di Valenza ha registrato nel 1991 ben 215 nascite, 476 interventi operatori e circa 4 mila tra analisi, prelievi, esami ambulatoriali.

Questo non sono solo numeri, una realtà viva lavoro, di dedizione, di aiuto alle donne e alle madri, nell'ambito dell'unica struttura ospedaliera della città. Chiudere reparto significa annullare tutto questo utile passato e precludere il futuro un servizio completo, efficiente e indispensabile.

Oggi, il problema della inefficienza e disumanità dei grandi ospedali è tra i più sentiti e attuali e colpisce gli esseri umani quando sono più indifesi, quando meritano meglio.

A Valenza c'è una struttura piccola, attrezzata, efficiente, condotta da personale qualificato, attento e soprattutto umano, perché vuole essere così e può essere così. Evitare che questo reparto chiuda deve essere possibile e vale una battaglia per tutte e di tutte le donne della città. Una battaglia di solidarietà perché la ragione e il senso di umanità vin sui numeri e venga rispettato ciò che il lavoro e la volontà hanno validamente costruito per tutte noi

Donne e mamme in difesa del reparto di Ostetricia Valenza

Non legale sulla torre

Vorrei segnalare a chi di dovere gli amministratori comunali casalesi che l'ora legale entrata in vigore ormai da quasi una settimana.

Sarebbe quindi utile portare avanti le lancette anche del grande orologio della torre civica di Santo Stefano

Qui, infatti, viene ancora indicata l'ora solare. Colgo l'occa per segnalare che lo stesso orologio un po' in ritardo.

M. Patrucco, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 282.242; Croce Verde 25
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco: Croce Verde 48.077
Borgo Martino: Croce Rossa 629 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castelnuovo Scrivia: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontecurone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 179
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignole: Croce Rossa 923.340
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 8 alle 20. Follini, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (per le urgenze a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30), e, Bruss, piazza Libertà, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità urgente dietro la presentazione di ricette mediche
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13, tel. 322.663, aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 a serrande abbassate; Albertini, corso Italia 70 (tel. 322.630), dalle 15 alle 18,45.
M.to: Cucchiara, corso corda 30, tel. 452.180
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13, tel. 2321.
: Frascara, piazza Assunta 10, tel. 80.341.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51, tel. 862.680, e Centrale, via Emilia 163, tel. 861.403, aperte 15,30 alle 19,30
Comunale, viale Manzoni 30, tel. 951.311

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
S.: 856.763
Cerrina: 943.423
zano: 772.257
Ligure: 642.561
Ligure: 77.71
81 777
S. C.: 768.209
Scrivia: (Arquata) 636.129
66.51
Voghera: 41.620

STATO CIVILE

NATI. Pereano, Marco Cantoggia, Virginia Arena, Federica Giglio, Manuel Monaco, Luca io, Diego Colonna, Carlotta Gandini, Mazzini, Andrea Gallena, Elisa Salerno, Eleonora Visconti, Zena Mehidy Basha Soliman Samy, Debora Brombin, Luca Ferrucci, Riccardo Barberis, Carlo Grazioli, Marco Marino, Jessica Quirico, Cristina, Gabriele Gervasi, Harlene Marchese, Federico, Luca Conti, Cristian Cadeddu, Gabriele Serrao, Federica Venticinque, Luca Grassano, Paolo Coscarella, Giordano, Matteo Serra, Barbara Rocca, Alessio Moscatiello, Guadagno, Valentina Stango.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Le nuove scadenze per la denuncia dei redditi sono il 30 giugno per la presentazione modelli e 750 e 760. La del condono Iva dev presentata entro il primo giugno, I prime entro il 20 maggio

● Provincia per 8 borse studio «Giuseppe Pero», da 600 mila lire ciascuna, per studenti provincia e iscritti facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, o ad Economia e commercio della Bocconi Milano. Domande entro il 15 maggio alla Provincia.

GLI

Il vescovo incontra i drogati

Il vescovo Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier, visita oggi alle 16 la comunità di recupero per tossicodipendenti di Don Gelmini a Bozzole. L'incontro tra i ragazzi ospitati alla cascina Mazzucco e il prelato è stato organizzato dall'Associazione Tabor, che ha fondato la comunità.

Novi, antichità e Swatch

Come è ormai consuetudine oggi appuntamento a Novi in via Marconi con «Novantico», il mercato del piccolo antiquariato. Molti gli oggetti esposti, alcuni davvero curiosi: come cartoline, mobili, distintivi e medaglie, pizzi, merletti, bambole, e altro. Questa volta, abbinata a Novantico, è stata allestita nel Chiostro delle Clarisse, la «Mostra scambio Swatch time». Gli appassionati degli orologi e degli occhiali Swatch potranno alcuni rari e originalissimi. Il concessionario esporrà anche il nuovo tipo occhiali Swatch imminente arrivo in Italia sarà già possibile prenotare. La mostra-scambio sarà aperta oggi dalle 9 alle 18 e domani dalle alle 17. Inoltre domani sera, nel locale «Foglie Matte» di Tortona, avrà luogo un'asta benefica di Swatch, il ricavato sarà devoluto alla Lega italiana contro i tumori. Per informazioni telefonare all'ufficio commercio del Comune di Novi, 0143/772244.

Si riuniscono i carabinieri

Si tiene oggi alle 16, alla sede della sezione casalese in via Cavour 63, l'assemblea annuale dell'Associazione nazionale carabinieri. In programma la relazione del presidente Pasquale Ventura e il calendario '92.

Si trasferiscono gli uffici

Gli uffici amministrativi dell'Usl di Alessandria si trasferiscono, via Testore in Santa Caterina da Siena. oggi attive sezioni; dalla prossima settimana sarà trasferito l'intero complesso.

Cuccaro, il palio in programma per domenica è stato rinviato al 20 aprile

Si vota, gli asini non corrono

La Pro loco ha deciso che la Festa di Primavera si farà dopo l'appuntamento elettorale
Resteranno nelle stalle i quattro animali, abbinati ad altrettanti rioni del piccolo paese

CUCCARO. Tradizione e folclo[illegible] devono cedere il passo alle elezioni. A farne le spese sono quattro asinelli, privati [illegible] loro giorno di gloria.

[illegible] Pro loco, dopo numerose riunioni [illegible] discussioni, ha infat[illegible] rinviato di alcune [illegible] la Festa [illegible] Primavera (manifestazione folcloristica che culmina in un mini [illegible]lio degli asini), [illegible] causa della coincidenza [illegible] data dei festeggiamenti con l'appuntamento elettorale.

[illegible] rispetto della tradizione, la festa doveva svolgersi la prima domenica di aprile: far cor[illegible] gli asinelli in [illegible] giorno tanto importante per l'Italia, secondo l'associazione, non era consigliabile.

L'appuntamento avrebbe dato la possibilità a molti di accu[illegible] Cuccaro di [illegible] serietà e, sicuramente, si sarebbe scatenata la fantasia di qualche maligno, pronto a sfoderare allusioni pungenti.

La Pro loco ha voluto evitare qualsiasi genere di commento sulla vicenda, lasciando nelle stalle gli asinelli. Ed è su questi ultimi che si concentra l'[illegible]tenzione. Già derisi e diffamati, e [illegible] delle dicerie popolari, [illegible]no stati anche privati del giorno della riscossa.

E' [illegible] duro colpo per gli asinelli che per 14 anni, durante la festa [illegible] paese, sono stati protagonisti di una manifestazione che ha sempre richiamato l'attenzione di [illegible] pubblico numeroso ed entusiasta.

Sulla piazza del paese, domani, [illegible] bancarelle avrebbero distribuito dolciumi e buon vino. Un complessino avrebbe intrattenuto i presenti a suon di «Piemontesina bella». Poi, nel momento clou, ecco gli asinelli scendere dal camion che da Tonco li ha portati fino a Cuccaro (provengono infatti da un allevamento dell'Astigiano).

Secondo la Pro loco, non era consigliabile far coincidere il Palio e le elezioni

Ad ogn[illegible] di loro [illegible] stato abbinato un rione del paese e una coccarda colorata. Sarebbero stati bardati e pronti a correre per la vittoria di [illegible] Montaldo, [illegible] Roma e Ronchetto, del Rione Castello e [illegible] quello di Pra Gelato.

Sulla piazza principale le balle [illegible] paglia avrebbero tracciato il percorso e al momento della partenza quattro giovani, prese tra [illegible] mani le briglie, li avrebbero fatti gareggiare. All'arrivo [illegible] vincitore sarebbe [illegible] premiato [illegible] lo stendardo del Comune. Tutta l'attenzione si sarebbe concentrata sul primo classificato. Agli asinelli, nella domenica fissata per la 15ª edi[illegible] [illegible] Palio di Cuccaro, invece, non resterà che oziare tra paglia e fieno. Nessuno li ha [illegible] avvisati che ci sono le elezioni. Comunque, il giorno della corsa è già stato rinviato a domenica 20 aprile.

Cristina Rossi

[illegible] BREVI

PONTESTURA

Rientra lo sciopero del [illegible] proclamato contro la fornace

Gli elettori di Castagnone di Pontestura andranno alle urne; nonostante la minaccia di alcuni giorni fa di astenersi dal voto per protesta contro i cattivi odori provenienti dalla Fornace Peratore. L'altra sera in un'assemblea una parte degli abitanti della frazione ha dichiarato di [illegible] aderire alla protesta. E gli altri hanno detto che [illegible] minaccia [illegible] finalizzata a sollecitare interventi per eliminare [illegible] problema degli odori.

CASALE

Armi giocattolo, si difende il giovane denunciato

Il casalese Maurizio Pellegrino, 32 anni, accusato di aver detenuto armi e munizioni abusivamente, ha spiegato di non aver mai portato furi [illegible] le due [illegible]stole e le pallottole che la polizia gli ha sequestrato. «Le tenevo appese al muro come abbellimento», ha detto. Sono pistole giocattolo, a [illegible] però il casalese, «per questioni di estetica», [illegible] limato [illegible] tappo rosso che le identifica come tali.

OVADA

Commerciante di 39 anni uccisa da [illegible] malattia

[illegible] è spenta [illegible] 39 [illegible] per [illegible] grave malattia, Maddalena Raffaghello. Con il marito Dino Porata gestiva un negozio di alimentari [illegible] Ovada, in via Cairo [illegible]. I funerali saranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa parocchiale [illegible] città.

Ha anche assalito il titolare: è stato denunciato

Casale, falso generale sfascia vetrina del bar

CASALE. L'altra sera ha assalito un barista, Andrea Morotti, 26 anni, e ha infranto la [illegible]trina del locale [illegible] un portaombrelli. Adesso è ricoverato nel reparto [illegible] neurologia dell'ospedale «Santo Spirito». E' il «falso generale» Giovanni Zemide, [illegible] anni, via Verdi 17, pensionato, [illegible] caldaista dell'Usl.

Zemide è molto conosciuto in città, soprattutto nel quartiere del Valentino dove abita. Sofferente da tempo [illegible] turbe psichiche, il casalese ha l'abitudine di spacciarsi per Gesù, o per Samuele o, il più delle volte, per un generale degli alpini.

E' proprio quest'ultimo uno [illegible] ruoli che preferisce. E per [illegible] più credibile indossa spesso una divisa dismessa, cappello [illegible] [illegible] di penna bianca e varie stellette. Raccontano nel quartiere: «Spe[illegible] quando c'è [illegible] giuramento delle reclute alla caserma Nino Bixio, si intrufola tra gli ufficiali veri per presenziare [illegible] cerimonia».

L'altra [illegible] l'uomo è [illegible] nel bar pasticceria Liberty, sotto il porticato della Coop, e ha cominciato a inveire contro il proprietario, Andrea Morotti.

[illegible] barista ha [illegible] di allontanarlo, ma Zemide si è divincolato, ha aggredito il giovane e gli ha procurato una distorsione al braccio guaribile [illegible] poco più di una settimana. Il commerciante è poi riuscito, a fatica, a sospingere fuori il falso generale.

Ma a questo punto Zemide ha afferrato un portaombrelli e l'ha scagliato contro la vetrina, mandandola in frantumi.

E' intervenuta una pattuglia della polizia e un'ambulanza della Croce Rossa. Zemide è stato accompagnato in ospedale.

Già una decina di giorni fa, Gesù-Samuele-il generale [illegible] nel bar Liberty e, senza dare nessuna spiegazione, [illegible] avvicinato a una cliente; l'aveva schiaffeggiata e poi se n'era andato.

Ora Zemide è stato denunciato per lesioni personali e per danneggiamento. [s. m.]

A Terranova di Casale gli alunni delle elementari sono solo dieci, gli anziani quattrocento

«La scuola chiude? Metteteci i vecchietti»

Il paese chiede al Comune di trasformare l'edificio [illegible] ospizio

CASALE. Vecchietti al posto degli [illegible] L'elementare di Terranova, frazione di 600 abitanti, chiuderà i battenti alla fine dell'anno scolastico. E il Consiglio [illegible] quartiere ha chiesto [illegible] Comune di trasformarla in ospizio.

Spiega il presidente del Quartiere, Michele Danesino: «Da tempo, anche nel nostro piccolo centro le [illegible] sono in diminuzione. L'asilo è già chiuso da anni. E a giugno cesserà l'attività la scuola: i bambini che la frequentano sono solo una decina». A settembre potranno scegliere tra [illegible] elementare di Popolo o la XXV Aprile di Oltreponte. Il trasporto sarà assicurato, gratis, dal Comune.

La scuola elementare [illegible] Ter[illegible] è un vecchio edificio [illegible] due piani, accanto alla [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] quartiere. Dice Danesino: «Quando l'asilo fu chiuso, l'edificio fu acquistato da una famiglia milanese per far[illegible] [illegible] [illegible] sorta di lussuoso centro per anziani. Ma il progetto presto si bloccò e [illegible] lo stabile è in [illegible] [illegible] degrado. [illegible] [illegible]mo che facesse la stessa fine la sede della scuola elementare. Per questo abbiamo chiesto al Comune di trasformarlo».

E in un piccolo centro in cui, [illegible] in tutti i Comuni monferrini, gli anziani sono in continuo aumento [illegible] casa [illegible] riposo è certo un servizio importante.

Secondo Danesino, «ormai tre quarti della popolazione della frazione ha più [illegible] 60 anni. Nella ex scuola si potrebbero ricavare una decina di alloggi e un centro diurno».

Aggiunge Danesino: «Una delle nostre richieste al Comune [illegible] di preparare nell'ex scuola alloggi per far sì che le giovani coppie [illegible] abbandonino il [illegible] e richiamare altre famiglie. Ma credo che pochi appartamenti in più non risolverebbero la situazione. Molto più utile una casa di riposo».

[illegible] parte [illegible] Comune per [illegible] non ci sono risposte certe. Dice Vincenzo Ottone, [illegible] [illegible] Lavori pubblici: «Prendiamo [illegible] della volontà [illegible] Consiglio [illegible] quartiere. Il problema della riconversione [illegible] elementare andrà risolto nell'ambito della razionalizzazione [illegible] tutti gli edifici comunali. Molti [illegible] sottoutilizzati, come il mattatoio, la casa di riposo [illegible] piazza Battisti e tante scuole cittadine. Entro fine mese presenterò [illegible] piano». (t. f.)

Ieri sera si è conclusa la campagna elettorale, domani mattina alle 7 l'apertura dei seggi

«Che cosa faremo per il Piemonte Sud»

Interventi di Giovanni Goria, Raffaele Costa, Pier Luigi Romita, Franco Ripa, Roberto Buzio, Massimo Luigi Salvadori Fulvio Gianaria ■ Aldo Gandolfi. Gli altri capilista. Impegni sulla grande viabilità e il decentramento universitario

Domani alle 7 si aprono i seggi per le elezioni politiche. Ieri ci sono stati gli ultimi comizi, dibattiti, [illegible] dei capolista e di tutti i candidati.

Giovanni Goria, democristiano, aveva aperto la campagna elettorale [illegible] una festa in discoteca, con Cocciante ■ i giovani dc: «Ai giovani non rivolgo specifici messaggi. Cerco, co[illegible] sempre di essere sincero e dire le cose come stanno, il che non sempre corrisp[illegible]de a quanto sarebbe comodo dire per accattivarsi simpatie. Se il Paese funziona, per i giovani ■ aprono spazi interessanti ■ creativi sia in termini occupazionali [illegible] culturali, chiedo quindi il voto promettendo ■ mettercela tutta [illegible] [illegible] progredire l'Italia e per portarla con piena dignità in Eu[illegible]. Su Europa e Piemonte dice: «Il problema Piemonte ■ inquadra nel problema Italia. Se riusciremo a portare gli opportuni indicatori economici ed allinearsi con quelli dei patners più forti potremo trarre notevoli benefici, diversamente saranno guai. Il Piemonte in particolare potrà risentire di queste situazioni, essendo attualmente regione-cardine con la Cee».

Raffaele Costa, liberale, sostiene: «L'ordine del giorno approvato [illegible] Consiglio comunale ■ Cherasco perché la Torino-Sa[illegible] [illegible] sia più riconosciuta [illegible] autostrada è l'ennesima conferma della priorità di tale questione fra tutte quelle del Cuneese: anche ■ soprattutto per ragioni ■ sicurezza, andandoci di mezzo la vita di migliaia di viaggiatori. Se non si giungerà ad una soluzione soddisfacente, la revoca [illegible] concessione sarà un passo necessario. A parte quest'impegno credo che non vi [illegible] bisogno di specifiche indicazioni per il Piemonte: o meglio, che tante proposte valide in sede nazionale non possano che avere benefiche conseguenze per il Piemonte. Mi riferisco alla soppressione di tanti obblighi, bardature, incrostazioni della burocrazia, che bloccano il libero sviluppo economico della produttività dell'apparato pubblico. Ai tagli sulle [illegible] inutili. Ad una vastissima opera ■ privatizzazioni».

Pier Luigi Romita ■ Aldo Gandolfi; in alto Giovanni Goria e Massimo L. Salvadori

Pier Luigi Romita, socialista, ricorda [illegible] positiva conclusione della lunga battaglia per istituire l'Università in Alessandria cominciata fin dagli Anni 60, che [illegible] prospettive nuove di sviluppo, occupazione e di progres[illegible] per Alessandria ■ per la sua provincia. [illegible] settimane scor[illegible] questa prospettiva è stata arricchita dall'istituzione ad Alessandria di corsi di Diploma Universitario organizzati dall'Università o dal Politecnico di Torino. Si crea così un nuovo centro di insegnamento superiore di alta formazione professionale e di [illegible] scientifica. Occorre non lasciare isolato questo nuovo grande centro culturale, [illegible] collegarlo a nuove iniziative produttive basate sulla innovazione tecnologica e sui più accurati risultati della ricerca scientifica. E' necessario quindi [illegible] l'insediamento attorno a questa nuova realtà d'insegnamento e formazione, ■ nuove iniziative produttive, promosse in particolare dalla piccola media impresa».

Franco Ripa, ex assessore socialista al Turismo e Sport in Regione, ■ capolista alla Camera nella circoscrizione Sud e candidato al Senato nei collegi di Cuneo-Saluzzo ■ Mondovì nella lista Federalismo. Dice: «Siamo la lista Federalista vera, vogliamo la vera autonomia finanziaria del Piemonte da Roma, vogliamo trattenere almeno il cinquanta per cento ■ [illegible] [illegible] allo [illegible] per i bisogni del Pie[illegible] ■ [illegible] province, per intervenire con vigore a favore degli [illegible] locali e d[illegible]e imprese».

«Riferendoci ai giovani siamo per un servizio militare volontario e per una riserva di posti, nei concorsi pubblici ■ privati piemontesi, di almeno il ■ per cento ■ favore [illegible] giovani residenti nella nostra regione».

Roberto Buzio, capolista socialdemocratico, sostiene: «Guardo e credo alla dignità della gente e sono convinto che assieme si possano risolvere tanti, tantissimi problemi. Fra i molti quello della viabilità. La provincia di Cuneo ■ la meno percorribile d'Italia. [illegible] [illegible] grande strada trasversale, che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, [illegible] [illegible] anche collegamenti rapidi con ■ vicina Francia». Sull'agricoltura Buzio aggiunge: [illegible] con ■ politica clientelare e assistenziale. Le aziende agricole devono camminare con le proprie gambe ed [illegible] competitive sul grande ■ imminente mercato Europeo».

[illegible] Luigi Salvadori, capolista pds, dice: «Esiste una dimensione istituzionale del problema della crisi economica in Piemonte, che penso debba essere affrontata mediante [illegible] riforma profonda [illegible] rapporto fra lo Stato e le Regioni. Alle Regioni devono essere date prerogative ■ vero e proprio autogoverno, una democrazia regionalistica». Sul futuro dei giovani Salvadori aggiunge: [illegible] sviluppo ■ legato alla questione universitaria e alla ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte è in gra[illegible] ritardo. La realtà alessandrina, con i soci [illegible] iscritti, deve essere ampliata e consolidata».

Fulvio Gianaria (a sin.) e Franco Ripa; in alto Raffaele Costa e Roberto Buzio

Fulvio Gianaria, 44 anni, è candidato [illegible] Camera per la lista Referendum. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della lista per ■ quale mi presento c'è l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno: due "depositi" di denaro che ser[illegible] soprattutto a finanziare attività assistenziali e improdutti[illegible]. Venendo ■ problemi specifici dell'area nella quale si presenta candidato, Gianaria pone l'accento soprattutto su Acna e Università: «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale e luddista quella che spinge ■ gente a chiedere che [illegible] venga realizzato il Re-Sol e ■ contestare [illegible] decenni questa [illegible] altamente inquinante: vi [illegible] momenti in cui [illegible] logiche industriali vanno accantonate». A proposito, invece, del secondo polo universitario, Gianaria sottolinea la necessità di seguire [illegible] politica di decentramento razionale, che significa forse rinunciare ad alcune cose puntando però molto sulla qualità, perché questo [illegible]condo polo universitario non [illegible] un ateneo di serie B».

Aldo Gandolfi, segretario regionale, è il capolista repubblicano alla Camera nel Piemonte Sud, rivolge un appello all'elettorato: «Se il 5 ■ il 6 aprile gli elettori confermassero il voto al quadripartito dc-psi-psdi-pli ci troveremmo ■ fronte ■ [illegible] anni di immobilismo, di corru[illegible] dilagante, di espansione del debito pubblico. Se invece vi sarà [illegible]a sconfitta [illegible] quadripartito, si potranno imporre le condizioni per [illegible] profondo cambiamento. Questo sarà possibile quanto più forte sarà il pri, l'unico partito di opposizione che ha i titoli storici e politici per garantire [illegible] visione unitaria [illegible] problemi [illegible] Paese ed una reale capacità di aggregazione delle forze ■ delle categorie che vogliono collaborare al cambiamento con progetti seri».

Ricordiamo gli altri [illegible]polista nel Piemonte Sud: **Elio Allario** (verdi); **Gipo Farassino** (lega nord); **Tommaso Scardicchio** (pensionati); **Alberto Segbesio** (lega alpina piemont); **Lucio Libertini** (Rifondazione comunista); **Diego Novelli** (Rete); **Cristiana [illegible]** (msi); **Roberto Cicciomessere** (lista Pannella).

Musica contemporanea domani al Teatro Comunale

Classica, [illegible] attuale

I giovani artisti del Conservatorio eseguiranno [illegible] programma assai interessante, che spazia da Berio al minimalista Dench

ALESSANDRIA. Penultimo appuntamento al Teatro Comunale con la musica dei giorni nostri.

Nella [illegible] Ferrero, domani alle 11, sarà impegnato l'Ensemble di Musica Contemporanea [illegible] Conservatorio «Antonio Vivaldi», che [illegible] la partecipazione [illegible] di recitazione dell'Azienda Teatrale Alessandrina, presenterà una serie di brani raccolti sotto l'eloquente titolo: «... Oltre il Novecento storico».

Interpreti, sotto [illegible] direzione [illegible] Santi, [illegible] Maddalena Maggi e Simona Scarrone (flauto e ottavino), Paolo Turino (clarinetto e clarinetto basso), Luca Dosio (corno), Marinella Nosenzo (violino), Carlo [illegible] (viola), Pierluigi Moro (violoncello), Paolo Matis (contrabbasso), Elio Rimondi (chitarra), Francesco Suppa (percussione), Barbara Allineri e Adriana Azzaretti (pianoforte), con gli attori Roberto Pierallini, Manuela Mallarin, Sara De Vincenzi e Aldo Ottobrino.

Il concerto rappresenta un [illegible] di coraggio, perché [illegible] musica contemporanea stenta a imporsi e non soltanto in provincia. Ma al loro tempo, anche Mozart e Beethoven [illegible] «contemporanei», presentavano novità assolute e a volte - circostanza incredibile se la si giudica con il senno [illegible] oggi - si beccavano sonore e umilianti fischiate.

In ogni caso, per il concerto alessandrino, il programma [illegible] stato approntato con il gusto della varietà. Si comincia con Luciano Berio, uno dei giganti della musica contemporanea: verrà eseguita «Sequenza I per flauto», la prima appunto [illegible] una serie [illegible] nove brani destinati a strumenti solisti. Questa, dedicata a Severino Gazzelloni, richiede «un virtuosismo di consapevolezza», cioè un interprete «capace [illegible] muoversi in un'ampia prospettiva storica».

Dora Filippone, docente al «Vivaldi»

Seguirà «Trio per quattro, per flauto, clarinetto (e clarinetto basso), chitarra e pianoforte» di Giulio Castagnoli, già insegnante al Conservatorio Vivaldi. Il titolo si spiega [illegible] il fatto che il brano è l'elaborazione di un precedente «Trio per flauto, clarinetto basso e arpa»: [illegible] spiega l'autore, richiede anche interventi percussionistici.

[illegible] successivo «Time» di Chris Dench, oltre a rappresentare un aspetto [illegible] po' particolare della musica minimalista, riveste un interesse tecnico, dato il particolare tipo [illegible] respirazione che l'esecutore deve [illegible]

Ed ecco Giacinto Scelsi, mor[illegible] nel 1988. Spezzino, cultore della filosofia Zen, esercitò la professione con [illegible] fantasia e una libertà rara in un musici[illegible]. Come [illegible] puntualmente scritto nel programma di sala di Paola Barisone, «si cimentò in ogni tipo di linguaggio: dalla "machine music" al neoromanticismo, al serialismo, all'eclettismo, provando un'innata simpatia per le tendenze anti-razionali della Nuova Musica». Di Scelsi [illegible] eseguito un brano significativo: «Pranam II» per 9 strumenti.

Per chiudere, «Sunday Morning» di Paolo Castaldi, in cui gli esecutori sono anche vocalisti. E' un lavoro [illegible] piacevole al quale partecipano gli allievi della scuola di recitazione, e che si avvale del [illegible] dinamento [illegible] Dora Filippone, docente [illegible] chitarra e animatri[illegible] instancabile dell'Ensemble di Musica Contemporanea del Conservatorio.

Leonardo Osella

Stasera al Palomar di Valenza

I ritmi tropicali di Chico Moreno

VALENZA. Samba, salsa e reggae. E' la proposta musicale di stasera del circolo Palomar di via Melgara 10. Dalle 22,30 Chico Moreno e la sua Jungle Band eseguiranno musica tutta da ballare.

Chico [illegible] - Franco Papillo [illegible] l'anagrafe [illegible] - ha abbandonato gli studi classici per dedicarsi completamente alla chitarra, dapprima come autodidatta e poi come compositore: dai ritmi latin-funky passa disinvoltamente alla melodia, in una fusione che gli permette di [illegible] liriche in italiano, soddisfacendo [illegible] desiderio di creare musiche più vicine alla sua cultura.

Moreno ha fondato la Band Iride, nota non soltanto in ambito nazionale [illegible] anche all'estero, ha realizzato la colonna sonora del film «Pugni in cielo», di Antonio Carella, presen[illegible] [illegible] festival internazionale «Cinema Giovani 1986», agli scambi culturali Torino-Marsiglia l'anno successivo e alle iniziative contro l'eroina (Palasport Torino, marzo 1989). Di rilievo, anche la partecipazione all'orchestra del Teatro Stabile torinese, in occasione della rappresentazione de «Il Piccolo Principe», con Renzo Palmer.

Nel luglio 1990 Moreno [illegible] al Palatenda di Torino per la Biennale [illegible] Europa Mediterranea, dove le sue composizioni ottengono un alto gradimento.

Molto attivo anche in [illegible] discografico, Chico Moreno debutta con il mix «El Porro» nel 1987 per poi incidere, [illegible] alcuni dei gruppi partecipanti alla Biennale Mediterranea, il 33 giri «Rock targato Italia».

A Valenza si presenta con una nuova formazione, compo[illegible] [illegible] elementi [illegible] indiscussa professionalità. Sono Alfredo Matera, tastiere, che ha collaborato con Arthur Miles, Gloria Gaynor e Linda Wesley; Toto Giunta, basso; Mario Bracco, batteria, che ha suonato con Priviero; Michele Menegatti, percussioni, [illegible] per le sue esperienze musicali con Pino Daniele, Fabio Concato e Giorgio Gaber. Proprio [illegible] questa band, Chico Moreno [illegible] incidendo un nuovo lp, che verrà presentato in anteprima al Palomar.

«Conosciamo Moreno dal 1990 - spiega Giovanni Lo Giudice, che cura i programmi del Palomar - era uno dei sette elementi del gruppo "Salsa La Noce", diretti dal percussionista Luis Casib. Nell'occasione [illegible] stabilirono i rapporti d'amici[illegible] che ora l'hanno spinto a presentare a Valenza il suo ultimo disco».

Anche altri due componenti della «Jungle Band» sono noti in città per essersi esibiti il 14 marzo di quest'anno con i «Traslùz»: sono Michele Menegatti, reduce [illegible] una serie [illegible] concerti a Cuba e Toto Giunta, celebre per il suo perfetto «tumbao».

[r. c.]

STASERA [illegible]

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 15/17,30/19,45/22,30 — Lire 9000/7000
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Lire 7000 posto unico
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 9000 posto unico
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible] e valori nuovi. N. V. [illegible] 35' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 15,15/17,30/19,45 22,15. Lire 9000/7000
Vite sospese — di D. [illegible] con [illegible] Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/6000
Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
[illegible] a spillo — [illegible] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. [illegible] M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'[illegible] e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 20
[illegible] nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
[illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Cine Poli — Tel. 0142/452.091 — Or.: 18 — Lire 9000/7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins [illegible] '92) — [illegible] Pan è diventato uno spietato [illegible] d'affari, ma per [illegible] i suoi [illegible] torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23' Avventura

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Moderno — Tel. 76.290 — Posto unico lire 8000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Comunale — Tel. 0143/81411 — Lire 8000
Bianca e Bernie — Or.: 15,15/17
Un medico un uomo — Or.: 20/22,15

Lux — Or.: 21 — Lire 5000 posto unico
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

Sociale — Tel. 881.326 — Lire 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible]hino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Il principe delle maree — di e con [illegible] Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Musica dal vivo e piano bar

Ettore, Dely e Benny propongono vecchie e nuove canzoni del panorama internazionale e giochi a premi [illegible] Mercybocù di viale Vicenza 4/a, a Valenza. Piano bar [illegible] Mixer di Novi Ligure, in [illegible] Saffi 5, [illegible] il Duo Fa. I Funky Tranky di Genova suonano al Maltese di Cassinasco.

A TORINO

Slitta il concerto di Vallesi

La data torinese di Paolo Vallesi, in programma per oggi al teatro Colosseo [illegible] via Madama Cristina, è slittata a domani. Il concerto si svolgerà sempre [illegible] Colosseo, con inizio alle [illegible] 17.

CINEFORUM

I film per ragazzi a Casale

Proseguono le proiezioni su videocassetta al Centro comunale [illegible] aggregazione di via Verdi, a Casale. Oggi alle 16 verrà proiettato «Predator 2» di Stephen Hopkins, un film d'avventura e terrore. L'ingresso è riservato agli alunni delle scuole medie casalesi. La rassegna è organizzata [illegible] Graziano Menegazzo. Per il ciclo dedicato alle scuole medie della rassegna «Cinema [illegible] scuola» stamattina alle 10, al cine Poli, viene proiettato il film «Blues dolphin». L'ingresso costa 3500 lire per gli alunni delle medie, gratis [illegible] gli accompagnatori.

BALLO LISCIO

La fisarmonica di Sandrino Piva

Un virtuoso della fisarmonica per l'odierna serata di ballo liscio al dancing Valentia di Valenza: è Sandrino Piva, che accompagnato da otto musicisti, interpreta polche e mazurche.

A GENOVA

Non solo teatro [illegible] mare

Gli spettacoli oggi a Genova. I teatri: Genovese «Cyrano [illegible] Bergerac» di Edmond Rostand, regia di Marco Sciaccaluga; [illegible] la Carignano [illegible] rattaieu» [illegible] Mauro Montarese; Teatro della Tosse «Cenerentola» di Rita Cirio ed Emanuele Luzzati, regia [illegible] Filippo Crivelli; Teatro dell'Archivolto «Voci», con il Living Theatre. I cinema: Ariston 1 «Vite sospese»; Ariston [illegible] «Il principe delle maree»; Augustus «Hook»; Corallo 1 «L'amante»; Corallo 2 «Racconti di inverno»; Grattacielo «Scacco mortale»; Lux «Analisi finale»; Manin «Così fan tutte»; Odeon «JFK»; Olimpia «Ombre e nebbie»; Orfeo «Tacchi a spillo»; Palazzo «Bugsy»; Universale sala 1 «Cape Fear»; [illegible] «Mediterraneo»; sala 3 «Il silenzio degli innocenti»; Verdi «L'ultimo boy [illegible]»; Cineforum: Amici del Cinema «Rischiose abitudini»; Lumière «I 600 giorni [illegible] Salò»; Movie club «Riff raff»; Nickelodeon «Prova schiacciante».

Una scena di «Point Break»

CIRCO

C'è il Circo Francia

Sono due gli spettacoli che il Circo Francia offre oggi [illegible] valenzani: alle 16,30 e alle 21,30. I tendoni [illegible] sistemati sul piazzale adiacente la mostra orafa, all'incrocio tra le vie Tortona e Noce. A partire dalle 11 è possibile visitare lo zoo.

TEATRO

Scrivere un testo: [illegible] istruzioni

Oggi e domani, dalle 15 alle 18, [illegible] «Nuovo teatro del Rimbalzo», in via Venezia 5, [illegible] Alessandria, secon[illegible] appuntamento con gli stages teatrali organizzati da Ombretta Zaglio. Il tema dell'incontro, condotto da Diego Parassole e Francesco Foti, [illegible] «Dall'invenzione del personag[illegible] e di una situazione comica, alla sua realizzazione drammatica». [illegible] affronteranno le tecniche di produzione e di scrittura di un testo comico, e la sua messa in scena. Per informazioni rivolgersi allo 0131/443.645.

[illegible]

Un thriller americano al Poli

Proiezioni per nottambuli al cine Poli di Casale con «Sabato a mezzanotte», la rassegna che presenta film d'autore in orario strategico per [illegible] desidera [illegible] le ore piccole. Stasera verrà proiettato «Point break» [illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze e [illegible] Reeves. [illegible] biglietto [illegible] lire (7000 per gli iscritti al Gruppo Cinema).

FUORI PROVINCIA

Prime visioni ad Asti e Vercelli

I film di Asti: al Lux «Vite sospese», Politeama «Hook»; Ritz [illegible] principe delle maree»; Nuovo Splendor «Analisi finale»; Sala Pastrone «Il silenzio degli innocenti»; A Vercelli: Astra «L'ultimo boy [illegible]»; Nuovo Italia «Analisi finale»; Principe «Il principe delle maree»; Viotti «Hook».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 16; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese** di De[illegible] Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,25.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. [illegible] caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Bugsy.** Ap.: 19,50. Fer.: 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18; [illegible] 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Doc Hollywood.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[illegible] 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or.: 15,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. [illegible] 53. **Cane di paglia.** Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le balene.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Freejack - In fuga nel futuro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21. **Percussion Unlimited.** Concerto con Max Roach M'Boom Re Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fanti. Rassegna «Utopia Americana». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 10/18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Da lunedì a [illegible] i posti per i concerti per le scuole [illegible] maggio (ore 10,30). «Incontri [illegible] musica [illegible] Monteverdi ai Beatles» [illegible] lunedì tel. 8815.263.209.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 presenta T. Carta no Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mannoni e P. Bondi. Bigl. sa Roma [illegible] or. 9/18 lun. np. a T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 567 82.46-544.562. Rapp. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino. Conferma abbonamenti dal 1 al [illegible] Nuovi dal 7 al 11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; [illegible] Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. [illegible] regia di G. [illegible] con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. [illegible] Tel. 5[illegible] 8848-544.562. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. [illegible] Ore 21 Paolo Vallesi, Ivan Graziani, Mia Martini. Continuano le prevendite per lo spettacolo di Giorgio Faletti. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible] 186.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
[illegible] — Dragnet, telefilm
[illegible] Video testamento, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
[illegible] World Music Award da Montecarlo
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,20 L'edito[illegible] di Sergio Regna
20,30 Arco di Trionfo, film
22,30 Videonotizie
[illegible] — Hot [illegible], tutto [illegible]

Telecity
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Il [illegible]e di squali, film
22,20 La banda del sette, telefilm
23,20 Non [illegible] così le signore, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 A 027 da Las Vegas in mutande
22 — Colpo di scena a Cactus Creek

Erreuno Tv
18,30 Speciali
18,55 Tal tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg [illegible]
22,35 Sabato sport
23,50 Musica e musica

Quinta Rete
17,30 Robottino, cartoni animati
[illegible] I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Le frontiere dell'odio, film
0,30 E' nata una stella, film

[illegible]
18,45 [illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Telefilm
20,35 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

Rete [illegible] Tai
[illegible] Pinocchio, cartoni
20,16 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,56 Oh motori
21,54 Calcio fans
22,53 L'albero delle mele, [illegible]
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Scarpette rosse, film

[illegible] 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
[illegible] — Ruote in pista
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 L'amante tutta da scoprire, film
[illegible] Informa 7
22,50 [illegible]
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Il marito in vacanza, film

Tv7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
17 — Farfalle, rubrica
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La donna del giorno, film
22,30 L'antologia del Cetra, varietà
23 — Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Meeting, rubrica

[illegible]
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, tv
21 — La parete dell'impossibile, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni
20,30 Peccatrici folli, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Serie C1: duello per [illegible] salvezza al «Moccagatta», [illegible] Casale rischia [illegible] Siena

Grigi, resa dei conti col Carpi

Due anni fa il pareggio in Emilia costò la retrocessione. Il ritorno in regia di Roselli
Tra i nerostellati c'è anche Codice. L'allenatore Baveni: «Pretendo rapide incursioni»

Grigi e Casale sono alla [illegible] dei conti. A [illegible] giorni dal derby, l'Alessandria affronta domani [illegible] «Moccagatta» il Carpi, mentre i nerostellati rischiano a Siena. Due match decisivi per la salvezza, e l'Alessandria ha [illegible]iù di un motivo di rivincita.

Era accaduto [illegible] anni fa: i grigi (poi retrocessi in C2) a quattro giornate dal termine pareggiarono (0-0) sul campo degli emiliani che [illegible] il punto decisivo per restare in C1. Domani le due squadre si ritrovano con l'identico assillo: evitare di scivolare in C2.

Grigi e biancorossi condividono la quartultima posizione, a quota 21, con un solo punto di vantaggio sul Pavia e due in più [illegible] Pro S[illegible] e Baracca, fanalini di coda del girone.

La z[illegible] critica è solo [illegible] un passo e non ci si può distrarre: «Tre punti nella sfida con il Carpi e nel derby a Casale sono l'obiettivo da raggiungere - dice mister Sabadini -. Dobbiamo riscattare la sconfitta di [illegible] Spezia». Tra i grigi rientra a tempo pieno in regia il fantasista Giorgio Roselli, dopo un doloroso infortunio alla schiena, [illegible] [illegible] che il Carpi ([illegible] d[illegible] rinunciare [illegible] centrocampista Vessella, squalificato) può contare su un ritorno importante: [illegible] infatti della partita anche l'esperto difensore Malaguti.

La squadra modenese applica la zona come imperativo di gioco [illegible] mister Ugo Tomeazzi dice chiaramente che [illegible] aspetta dal match un esito positivo: «Ai ragazzi ho soprattutto chiesto di giocare in modo razionale, senza ricorrere a esasperate tattiche difensive. Nelle ultime partite, ho comunque constatato [illegible] netto miglioramento [illegible] squadra a livello di amalgama. Insomma, [illegible] [illegible] che potremo tornare a [illegible] almeno con un punto».

Tra gli emiliani ci [illegible] sei giocatori che avevano già disputato, nella stagione '89/'90, il doppio confronto di serie C1: il portiere Boschin, i difensori Papone, Malaguti, Paciscopi e i centrocampisti Nannini e Aguzzoli. Quest'ultimo è dotato [illegible] un tiro poderoso da fuori [illegible] e [illegible] punizione: anche lui è pronto [illegible] procurare dispiaceri agli alessandrini. Sarà meglio metterlo sotto sorveglianza speciale. «Siamo avvantaggiati dal fatto di gioc[illegible] con maggiore tranquillità - dice Malaguti -, [illegible] l'assillo della vittoria a ogni costo. Dobbiamo ancora disputare quattro confronti in [illegible] e altrettanti successi ci fanno gola. Comunque, a nove giornate dalla fine, è necessario cercare il "colpaccio" anche in trasferta, dove sinora, in tredici partite, abbiamo conquistato soltanto sei punti».

«Allo stadio "Moccagatta" nell'89 - conclude Tomeazzi - riuscimmo a ottenere un pareggio senza gol con i grigi. Domani ci riproviamo, a[illegible] se non sottovalutiamo l'esperienza dei giocatori alessandrini». Il pareggio, però, serve solo ai modenesi: se l'Alessandria frena, rischia di tornare in zona retrocessione proprio alla vigilia del derby con il Casale, a cui seguirà la sfida in [illegible] con il Monza, ancora in lotta per la promozione in serie B.

E un punto allo stadio Franchi di Siena farebbe comodo anche al Casale che per la prima volta in campionato può utilizzare, già dal primo minuto, anche l'attaccante Codice.

«[illegible] pareggio - [illegible] mister Baveni - ci consentirebbe di [illegible]tenere un discreto margine [illegible] vantaggio sulla terzultima, ma in Toscana prevedo un confronto acceso. I bianconeri vogliono riscattare il [illegible] a [illegible] subito due settimane fa sul terreno dell'Empoli. Si avvalgono di un reparto d'attacco temibile. Non ci [illegible] che fare affidamento sul contropiede, con rapide incursioni, cui parteciperanno anche i centrocampisti».

Roberto Gelato

A otto giorni dal derby, sfide di assestamento domani per Alessandria e Casale

Pallavolo, troppi infortuni per la Facc [illegible] Lecco

Belvedere è spavalda con il Lacoter Mondovì

Non rischia la Belvedere Alessandria (volley, serie B2 maschile) che questa sera, alle 21, ospita il Lacoter Mondovì, formazione d'alta classifica.

Agli ordini dell'allenatore Giampaolo Rossi, il sestetto alessandrino ha ritrovato [illegible]siasmo e fiducia nei propri mezzi, [illegible] conseguente riscontro sul piano dei risultati.

I benefici in classifica sono sensibili e la squadra può cominciare a tirare un sospiro di sollievo, avendo preso le distanze dalla zona a rischio.

Nella gara di andata, [illegible] Mondovì, allora tra i favoriti per la promozione, si impose per 3 a 0 su un'Alessandria in piena crisi [illegible] risultati.

Decimata dagli infortuni (quelli [illegible]iù [illegible] [illegible] occorsi nel turno scorso a Gianluca Zanferrari e Fabrizio [illegible]) la Facc Novi affronta con qualche preoccupazione, peraltro mitigata dalla rassicurante po[illegible] di centro classifica, [illegible] trasferta di Lecco. La gara di andata finì con un rotondo 3 a 0 per il sestetto novese.

In serie C1, [illegible] agevole per la Plastipol Ovada, che ospita al [illegible] (alle 21) il Ga Loano. «E' una partita molto importante per le nostre ambizioni di vertice - afferma il coach Enrico Dogliero -. Dopo la sconfitta con il Quarrata Pistoia, non possiamo più permetterci passi falsi». Nel sestetto biancoross[illegible] sarà ancora assente Cervetti, ma giocheran[illegible] Zanni e Zanetti.

Il trainer Gianpaolo Rossi (Belvedere)

In C1 femminile la Pallavolo Valenza affronta la Sanmartinese Novara, e la Tessilnovi è [illegible] [illegible] sul parquet dell'Italbrokers Genova. La squadra novese sarà in formazione rimaneggiata: sono infortunate [illegible] centrali Zanferrari [illegible] Andreuccetti, [illegible] [illegible] schiacciatrice Scarsi. L'allenatore Attilio Consorte dovrebbe dare fiducia alle giovani Ameri e Massone.

In serie C2 maschile il Mea Acqui gioca domani alle 10,30 contro il quotato Busca. Nella squadra termale è incerto l'impiego dell'esperto Carutti, che non [illegible] è allenato in settimana. Il Mea sarà impegnato anche [illegible]ni alle 15,30 con la formazione Under 18, neo campione piemontese. I ragazzi di Sergio Ravera ospiteranno l'Olimpia Aosta nel [illegible] d'andata della fase interregionale.

In C2 femminile, la Plastipol Ovada riceve la capolista Galup Pinerolo. «Le speranze di promozione [illegible] ormai svanite - dice l'allenatore Mauro Ferro -, ma vogliamo battere per la [illegible]conda volta le torinesi».

Mario Ponti
Massimo Delfino

[illegible]

Al palasport di Alessandria arriva il Nicotera, già surclassato all'andata

La Tre Ci in pressing sull'Aosta

In D, test [illegible] Savona per il capolista Derthona

Il coach Franco Morini (Tre Ci)

La Tre Ci Alessandria punta [illegible] riconfermarsi «bestia nera» della N[illegible] Aosta: all'andata conquistò la [illegible] unica vittoria in trasferta nella B2. L'appuntamento al palasport [illegible] per domani alle 18,30.

Il coach Morini non fa pretattica: difesa o[illegible]iva sui lunghi Padovani e Tiberti per stroncare [illegible] [illegible] il micidiale contropiede delle guardie. Nel primo match gli alessandrini giocarono gagliardamente sotto canestro e Bressan [illegible] sacrificò in una marcatura spietata su Greco, poi Teso siglò i canestri decisivi nel momento caldo.

In serie C, reduce due [illegible]si che hanno allentato la tensio[illegible] nell'ambiente, la Mobilsani[illegible] Casale [illegible] questa sera alle [illegible] a Collegno, all'esame di [illegible] club che schiera buoni giocatori come l'ala Ronconi e in area il duo G[illegible]n- Lanzavecchia. Alla stessa ora il F[illegible]ti Serravalle proseguirà [illegible] sua battaglia a distanza col Mortara: riceverà il Vigevano, trascinato da un play [illegible] Basilico, che farebbe comodo anche al coach [illegible] [illegible] Mario Armana.

In serie D, alle 21,15, a Mombarone, l'Unes Acqui ospita la Parmense, partita [illegible] grandi ambizioni, vanificate (anche [illegible] non [illegible] detta l'ultima parola) da un rendimento poco lineare.

Il Derthona, che sta perdendo qualche colpo per stanchezza, affronta in Liguria questa [illegible] [illegible] 21 il Riviera Savona: mancherà De Ros.

Mentre il Paterna Valenza, in gara domani a Lucca, si appresta [illegible] terminare ingloriosamente il campionato femminile di B, il torneo zonale di Promozione maschile vede il San Sal[illegible] rischiare a Ovada la sua leadership, mentre l'altra capolista, Libertas Casale, sembra al riparo da imprevisti.

Il programma di oggi: Valenza -Asso Casale (alle 18) [illegible] Fia. Trattori Alessandria- Castellazzo (alle 21). Domani: Azeta Asti-Casale [illegible] L[illegible] Casale-Castelnuovo (alle 17,30); Ovada -San Salvatore (alle 18) e Vignolese-Asti [illegible] (alle 21).

Brunello Vescovi

TAMBURELLO

Le sfide del weekend

Al via domani i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible]

Sempre più [illegible] la stagione tamburellistica: domani cominciano il Torneo a Muro e il Torneo delle Colline.

Serie A (3° turno) alle 15: Bassa-Madone; Monale-[illegible] Pietro; Capriano-Medole; Malavicina-Castelferro; Castellaro-Aldeno; Bardolino-Vidor; Cunevo-Tuenno; Rallo-Bonate.

Torneo a Muro (1° turno) alle 15,30: Grana-Rocca; Moncalvo-Montemagno; Montechiaro-San Giorgio; Portacomaro-Calliano; Vignale-Castell'Alfero.

T[illegible] [illegible] Colline, [illegible] 15,30. Primo girone: C. Roma Cocconato-Callianetto; Castell'Alfero-Gabiano; Montechiaro-Cerrina V.; Pro Cerrina-Tonchessa. Riposa il Solonghello. Secondo girone: Mombello-Alfiano; Cerrina V.-Cocconato Rs; Callianetto-Torino; Villadeati-Monale. Riposa l'Alfiano A.

Torneo dei Castelli (4° turno) alle 15,30. Oggi: Policoop Ovada-Trisobbio; Castelferro-Ceramica. Domani: Grillano-Silvano; Croce Verde-Tagliolo; Capriata-Cremolino; Francavilla-Basaluzzo. [r. bo.]

S[illegible]T FLASH

[illegible]

Serie C2 all'esordio: Castelnuovo Scrivia sfida Tortona

Comincia domani la C2 di baseball e i Dreamers ospitano alle 16, al «Paghisano» di Tortona, [illegible] Castelnuovo Scrivia. Sempre domani s'inaugura torneo di C1 di softball: [illegible] «diamante» di [illegible]ia Brodolini, ad Alessandria, [illegible] squadra [illegible] Blus Sox affronta l'Avigliana.

TERZA CATEGORIA

Nel recupero [illegible] [illegible]'impone [illegible] '90 Solero: 3-1

Nel recupero del campionato di calcio, Terza categoria, Comitato di Alessandria, girone A, il '90 Solero ha sconfitto in trasferta (3-1) la Masiese. Le reti s[illegible] state segnate da Massobrio, Caschetto e Lovati per il Solero e da Aldighieri per i padroni di casa.

PALLAMANO

La Libertas Autopiù ospita il Ferrarin Milano

Nel campionato di pallamano serie C, l'Alessandria Libertas Autopiù affronta oggi alle 18 al palasport Geirino di Ovada il Ferrarin Milano, mentre [illegible] Derthona [illegible] impegnato alle 21 a Induno Olona.

[illegible]

Canottieri, [illegible] presentazione [illegible] otto squadre

La Canottieri Tanaro Alessandria presenta oggi alle 17 nella sede di Via Vecchia del Bagliani le otto squadre per la prossima stagione agonistica. Oltre a una rappresentativa in Coppa Italia femminile, la Canottieri sarà presente in Coppa Italia maschile, serie C, under 12 e 14 maschile, under 16 maschile [illegible] femminile.

[illegible] ACSI

Novi, oggi [illegible] incontri sul campo [illegible]

Nella quinta giornata di ritorno [illegible] campionato di calcio Acsi giocano sul campo Collinetta [illegible] Novi, alle 15, Carrozzeria [illegible] Special-Bar Arci Pozzolo e, alle 16, Aurora Stasi-Carrozzeria Merlino. Domani, alle 10, a Villalvernia si affrontano Edil Gualco e Real Villa.

Nella regione domani e lunedì saranno aperti 204 seggi con 1215 addetti

Alle urne 98 mila valdostani

Superiore il numero totale delle donne aventi diritto al voto rispetto agli uomini, [illegible] nei giovani tra i 18 e i 25 anni il rapporto è inverso. Ad Aosta servizi speciali per chi non può camminare

AOSTA. Domani si vota. All'appuntamento con le urne per [illegible] elezioni politiche 1992 sono chiamati 98 mila [illegible] valdostani. Le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini: 49 mila 915 contro 48 mila 565.

Per eleggere [illegible] senatore [illegible] numero dei votanti è minore, perché possono esprimersi soltanto i cittadini che hanno compiuto 25 anni.

Nelle liste elettorali per il Se[illegible] gli iscritti [illegible] mila 532, dei quali 44 mila 117 di [illegible] femminile [illegible] 42 mila 415 [illegible] sesso maschile. I giovani che hanno compiuto i 18 anni e non ancora i 25, quindi p[illegible] partecipare soltanto all'elezione del deputato, sono 11 mila 948 e in questo caso sono i maschi a essere più numerosi: 6150 contro 5798 femmine.

Per raccogliere i suffragi [illegible] tutti questi valdostani, sul territorio regionale sono stati allestiti [illegible] seggi, compresi quelli sistemati all'ospedale di viale Ginevra, al Beauregard e al car[illegible] di Brissogne. Oggi alle 16 verranno costituiti ufficial[illegible] i seggi. Un plotone [illegible] 1215 persone (204 presidenti [illegible] 1011 tra scrutatori e segretari) prenderanno possesso [illegible]e attrezzature e svolgeranno gli atti preliminari per attivare i luoghi di votazione.

Per il servizio [illegible] seggio i presidenti percepiranno [illegible] compenso complessivo lordo di [illegible]

Da sinistra, Giulio Dolchi (Dolchi-Fosson), Vanni Florio (verdi), Giancarlo [illegible] (msi), Cesare Dujany (Vallée d'Aoste)

mila lire (195 mila più [illegible] mila perché si votano due schede). Segretari [illegible] scrutatori riceveranno 195 mila lire (155 mila più 40 mila), mentre [illegible] componenti dei seggi speciali andranno 116 mila per i presidenti e 79 per gli scrutatori. Le operazioni di voto cominceranno domeni[illegible] intorno alle 7, non appena saranno ultimate nel seggio le vidimazioni delle schede e tutte [illegible] incombenze previste dalla legge. Si potrà votare fino alle 22, per poi riprendere lunedì alle 7 fino alle 14.

Per votare [illegible] indispensabile presentarsi [illegible] seggio con il certificato elettorale. Chi non lo [illegible] ricevuto, chi [illegible] smarrito [illegible] chi inavvertitamente lo avesse distrutto o deteriorato, può [illegible] duplicato presentandosi all'ufficio elettorale [illegible] Comune [illegible] residenza; questi uffici resteranno aperti in [illegible] i Comuni [illegible] orari molto più ampi rispetto al solito. Nel capoluogo i certificati potranno essere ritirati dalle 9 alle 19 di oggi, dalle 6 alle 22 di domani e dalle 7 alle 14 di lunedì.

L'elettore, oltre ad avere il certificato elettorale, deve presentarsi al seggio [illegible] un documento di identità per consentire il riconoscimento. Nel seggio [illegible] nelle immediate vicinanze non è consentito fare propaganda elettorale. Votare in Valle d'Aosta [illegible] più semplice che nelle altre parti d'Italia. [illegible] regione è collegio uninominale sia per la Camera sia per il Senato. Le due schede, di colore grigio quella per l'elezione [illegible] deputato [illegible] gialla quella per il senatore, hanno già stampati i cognomi e i nomi dei candidati.

L'elettore deve quindi limitarsi [illegible] tracciare il segno sul simbolo, senza indicare altro, né numeri né [illegible]mi perché non esiste la possibilità di dare il voto di preferenza. In molti Comuni esiste un solo seggio, in altri sono [illegible] tre, per arrivare ai sette di Saint-Vincent, Châtillon e Pont-Saint-Martin e [illegible] cinque di Courmayeur e Sarre.

Il capoluogo regionale ha allestito 58 seggi [illegible] votare 31 mila 058 cittadini, dei quali 16 mila 225 donne [illegible] 14 mila [illegible] uomini. [illegible] offre l'opportunità a chi non può camminare di votare in un seggio senza barriere architettoniche. Indipendentemente dal seggio indicato nel certificato, questi cittadini possono andare a votare al [illegible] numero 1 nel palazzo municipale di piazza Cha[illegible] a mezzo ascensore da via Xavier de Maistre.

E' stato allestito anche un servizio di trasporto [illegible] accompagnamento per gli elettori con difficoltà di deambulazione: basterà chiamare i vigili urbani (telefono 238238) dalle [illegible] alle 12 [illegible] domenica e di lunedì.

I candidati per la Camera dei Deputati: **Roberto Duc** (msi-dn), **Luigi Gaetano Nava** (pensionati), **Luciano** [illegible] **Caveri** (Vallée d'Aoste), **Vittorino** [illegible] (partito comunista), **Augusto Fosson** (Dolchi-Fosson), **Giacinta Prisant** (verdi alternativi).

I [illegible] per il Senato [illegible] Repubblica: **Giulio Dolchi** (Dolchi-Fosson), **Vanni** [illegible] (verdi alternativi), **Giancarlo Borluzzi** (msi-dn), **Cesare Amato Dujany** (Vallée d'Aoste).

Alessandro Camera

Roberto Duc (msi)

Luigi Nava (pensionati)

Luciano Caveri (Vallée d'Aoste)

Vittorino Chiarello (part. comunista)

Augusto Fosson (Dolchi-Fosson)

Giacinta Prisant (verdi alternativi)

Sciopero [illegible] assemblee nello stabilimento per i ritardi del piano di recupero

La Cogne si è fermata per due ore

La Film: «Progetti annunciati da tempo, ma non li abbiamo ancora visti». I dipendenti preoccupati Il Consiglio regionale si riunirà alla fine del mese in una seduta straordinaria sulla vicenda

AOSTA. Non accenna a diminuire la tensione allo stabilimento Cogne. Ieri assemblee e sciopero di due ore. Le rappresentanze sindacali hanno anche avuto incontri [illegible] la dirigenza aziendale. Lo sciopero secondo la Fim [illegible] come scopo principale quello [illegible] sollecitare l'azienda a presentare il tanto atteso Piano Ilva [illegible] riassetto dello stabilimento». Piero Ferraris dice: «Questo piano sempre annunciato continua a slittare di giorno in giorno. Ci auguriamo che l'ultima data comunicata, quella del 7 aprile, venga finalmente rispettata».

E ancora: «All'interno dello stabilimento, tra il personale, la preoccupazione [illegible] forte [illegible] i continui rinvii della definizione del problema non aiuta a rasserenare gli animi».

Le preoccupazioni per lo stabilimento aostano sono condivise anche dal consiglio regionale, che mercoledì ha discusso due risoluzioni sull'argomento Cogne. Nel documento della minoranza, poi non

Nello stabilimento Cogne [illegible] Aosta aumenta [illegible] tensione: ieri due ore [illegible] sciopero

approvato, era stato ricordato: «Dopo un'intera giornata di dibattito il consiglio regionale aveva approvato un ordine del giorno che impegnava la giunta [illegible] impugnare il piano Iri [illegible] dismissione della Cogne».

L'opposizione chiedeva alla giunta l'impegno [illegible] presentare [illegible] Consiglio una proposta di intervento credibile concernente il futuro dell'Ilva Cogne e a dedicare una seduta consiliare al problema dello stabili[illegible] aostano entro [illegible] 15 aprile». Nella risoluzione del governo regionale, proposta dall'assessore all'industria Demetrio Mafrica [illegible] poi approvata con i voti della maggioranza, il consiglio regionale [illegible] dice «fortemente preoccupato per il perdurare della [illegible] di incertezza che grava sul futuro dello stabilimento Cogne di Aosta». [illegible] documento denuncia «i ripetuti ritardi dell'Ilva nella presentazione di un piano complessivo [illegible] riassetto dello stabilimento di Aosta».

La risoluzione si conclude [illegible] una «diffida all'Ilva dall'assumere unilateralmente iniziative volte a prefigurare la modifica degli assetti dello stabilimento» e con l'impegno [illegible] convocare entro il 30 aprile una seduta straordinaria del consiglio regionale al fine di valutare in modo approfondito i reali intendimenti dell'Ilva e assumere le relative decisioni per la salvaguardia e il rilancio produttivo della Cogne». [a. c.]

Da ieri su Raitre

Sono ripresi i telegi[illegible] della Valle

[illegible] Il comitato di redazione della sede regionale [illegible] ha voluto precisare che durante lo sciopero dei giorni scorsi si [illegible] astenuti dal lavoro i tecnici e il personale amministrativo aderente al sindacato autonomo Snater. Gli schermi televisivi valdostani non si sono quindi oscurati dal primo aprile a causa di uno sciopero dei giornalisti della sede Rai di Aosta. Le trasmissioni giornalistiche, che [illegible] riprese nella giornata di ieri, hanno potuto effettuarsi perchè la [illegible] provveduto alla sostituzione del personale addetto alla [illegible]sa in onda. Saranno quindi [illegible]rantiti in questi giorni i consueti appuntamenti con il telegiornale locale e gli speciali sulle elezioni politiche.

Nei giorni scorsi gli iscritti allo Snater hanno indetto [illegible] sciopero denunciando la chiusura negativa del contratto di impiegati [illegible] operai dell'azienda, l'idea di [illegible] abbandono degli impianti di trasmissione [illegible] frequenza e il sempre maggior numero di appalti. [sa. b.]

A Plan des Lizzes

Patinoire [illegible] appalto [illegible]

AOSTA. La giunta regionale ha approvato l'appalto [illegible] lavori di completamento del complesso sportivo «Plan des Lizzes» in località La Villette del Comune di Courmayeur. L'area sportiva comprende una pista [illegible] pattinaggio conforme ai regolamenti internazionali [illegible] un campo di curling, [illegible] le tribune che potranno ospitare tremila persone in posti [illegible]ti. Il centro comprende anche tre campi da tennis e quattro da squash. Nel progetto è stata anche prevista [illegible] polivalente che potrà essere usata per varie discipli[illegible] sportive come [illegible] pallacanestro, la pallavolo, [illegible] pallamano, il calcio a cinque e per manifestazioni culturali. Nella strut[illegible] funzioneranno un ristorante [illegible] un bar. Il costo complessivo dell'opera è prev[illegible]vato in [illegible] miliardi. Nella progettazione della struttura è [illegible] posta la massima cura per prevede gli accessi ai portatori di handicap. Il [illegible] complesso servirà [illegible] qualificare l'offerta turistica [illegible] Courmayeur e di tutta la Valdigne. [b. bas.]

Qualificazione

Programma da 16 miliardi per il lavoro

AOSTA. E' stato approvato il piano regionale per [illegible] formazione professionale per il 1992, con progetti di qualificazione e riqualificazione predisposto dal'Agenzia [illegible] lavoro di Aosta, da vari assessorati regionali [illegible] da aziende private.

Il programma prevede una spesa di 16 miliardi e 400 milioni, con un intervento per il trentuno per cento [illegible] Fondo sociale europeo, per il trenta per cento dei F[illegible]di di rotazione dello Stato e per il restante [illegible] della Regione Valle d'Aosta.

Gli interventi programmati [illegible] 126, interessano 4563 persone e sono così organizzati: prima qualificazione di giovani dopo [illegible] scuola media (197); qualificazione [illegible] giovani con diploma delle superiori (369); interventi per disoccupati (932); riqualificazione di lavoratori già occupati (2236); interventi pe categorie [illegible]taggiste (261); preparazione per le persone interessate ad acquisire abilitazioni professionali (559). [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Maleducazione a [illegible]

Domenica 22 [illegible] 1992 ero a Breuil-Cervinia, dove da sei anni ho [illegible] per trascorrervi il fine settimana. Quella mattina alle nove circa, vedendo che la nevicata di sabato [illegible] carattere di continuità e non avendo visto in circolazione alcun spazzaneve, ho ritenuto fosse più prudente partire piuttosto che rischiare di rimanere bloccata lassù in altre occasioni. Ho impiegato 90 minuti per arrivare al bivio che va al Cristallo partendo dal garage nel condominio Giomein. La mia macchina è dotata di quattro gomme antineve, però ho ritenuto opportuno fermarmi [illegible] disparte per montare pure le catene. A questo punto vedo accanto a me un mezzo spazzaneve, il cui addetto mi apostro[illegible] dicendomi: «Ma dove crede di andare, non vede che non [illegible] passa?». [illegible] gli rispondo che se si fossero mossi in tempo utile la situazione sarebbe stata ben diversa. Risposta: «Ha solo [illegible] starsene a casa, befana».

Comunque una volta arrivata in paese (davanti alla chiesa), incolonnata [illegible] ferma, quel tale con il su[illegible] spazzaneve ha minacciato di venirmi addosso. Questa è l'efficienza dei servizi a Cervinia e il comportamento di quell'uomo l'espressione di civile educazione nei confronti [illegible] chi forse ha [illegible] torto di non avere capito che lassù dovrei limitarmi [illegible] pagare l'affitto, tassa di soggiorno, abbona[illegible] stagionale, maestro di sci, eccetera, senza però mettervi piede per non sentirsi ostilmente trattare da intrusi. Chiedo troppo, avendo impegni di lavoro a Torino, di potere contare sulla possibilità di rientrare a [illegible] anche in caso di neve, in tempo ragionevole e [illegible] giro di due giorni o di 20 ore?

Silvia Berard, Torino

Perché si vota sempre a [illegible]?

Ancora [illegible] volta si vota nelle scuole. Mio figlio nel mese di aprile fra giorni [illegible] e vacanze di Pasqua farà sì e no 15 giorni di scuola. [illegible] si potrebbe fare in modo di far votare la gente da qualche altra parte?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Perco[illegible] strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.057
[illegible] (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **[illegible]. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). [illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Nus* (entro 15 [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 aprile
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362250
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Valentina Vulcano; Andrea Allieta; Davide Migliaccio.
[illegible] Anna [illegible] Danova, 89 anni, pensionato, Aosta; [illegible] Adeline Chenal, 79 anni, pensionata, [illegible]e; Aldo Almici, 64 anni, pensionato, Roisan.

ATTIVITA' [illegible]

Pollein. Nell'ambito dei lavori pubblici [illegible] giunta regionale ha finanziato i lavori di ammodernamento [illegible] sistemazione della strada dell'Envers. Per [illegible] Pollein [illegible] 2 miliardi [illegible] lire, mentre per il tratto di Montjovet sono stati impegnati 500 milioni di lire.
[illegible] Un acconto di oltre 125 milioni di lire è [illegible] stanziato [illegible] giunta regionale al Consorzio di miglioramento fondiario «Ru [illegible] Mont [illegible] By» per [illegible] costruzione di impianti di irrigazione [illegible] pioggia.
[illegible] Un miliardo 769 milioni di lire sono stati destinati come indennità e indennizzi per [illegible] periodo 1991/1992 a favore degli [illegible] che [illegible] dovuto abbattere animali, in esecuzione del piano di risanamento [illegible] bestiame.
[illegible] Verrà sottoposto all'approvazione [illegible] consiglio regionale [illegible] contributo per la banda musicale [illegible] Châtillon [illegible] l'organizzazione [illegible] 20° raduno delle bande valdostane.

[illegible]

[illegible]
Pittura su ceramica

L'associazione «Filo d'argento» organizza un corso di pittura [illegible] ceramica, dedicato a tutti coloro che hanno compiuto il 50° [illegible] di età. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi alla sede dell'associazione, che si trova in via Grand Eyvia 27, dalle [illegible] 11,30 e [illegible] 15 alle 17,30, oppure telefonare al [illegible]

AOSTA
In mostra le opere di Abate

«Macchine per la fabbricazione dei sogni» è il titolo della personale di Gianantonio Abate, che s'inaugura questo pomeriggio, alle 18, alla Torre del Lebbroso, alla presenza dell'artista.

La mostra, che rimarrà allestita fino al 14 giugno, rimane ap[illegible] tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

POLLEIN
Corso di fotografia

Un [illegible] di fotografia, che [illegible] articola in 16 lezioni teoriche e pratiche, è stato organizzato [illegible] biblioteca comunale. Le lezioni teoriche si [illegible] il mercoledì [illegible] il venerdì, mentre quelle pratiche si svolgeranno la domenica. Il corso s'inizierà [illegible] 22 aprile. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca entro il 15 aprile.

AOSTA
Un volume sull'informazione

Verrà presentato mercoledì mattina, alle 10, nella sala commissioni della presidenza del consiglio a palazzo regionale, il volume «L'informazione in valle d'Aosta - Indagine sui periodici locali e sulle testate [illegible]diotelevisive». Interverranno Pier Luigi Bertello, presidente dell'associazione stampa valdostana e [illegible] Cout, presiden[illegible] del consiglio regionale.

AOSTA
Esposti libri di francese

Nella sala conferenze della scuola elementare di piazza San Francesco è presente l'esposizione [illegible] manuali scolastici e libri per bambini in lingua francese, organizzata dall'Irrsae Valle d'Aosta.

Pioggia e neve oltre i 1500 metri. Il pericolo di valanghe rimane elevato

Un'altra ondata di freddo

In stato di allerta le forze dell'ordine [illegible] gli addetti ai mezzi dell'Anas e della Regione
Aperte quattordici stazioni di sci per il fine settimana. Il maltempo durerà anche oggi

AOSTA. Ancora pioggia e neve [illegible] tutta la regione e le previsioni indicano anche per [illegible] condizioni [illegible] instabilità con possibili precipitazioni. [illegible] vasta area di bassa pressione an[illegible] presente sull'Europa centro occidentale continua a richiamare verso l'arco alpino correnti calde e umide da Sud e [illegible] Sud-Ovest.

Ecco i valori della precipitazione nevosa [illegible] notte fra giovedì e venerdì e [illegible] mattinata di ieri. [illegible] Courmayeur, a Plan Chécrouit a 1600 metri di quota, sono caduti 16 centimetri sul [illegible] e 64 preesistente; [illegible] La-Thuile in paese [illegible] caduti [illegible] centimetri sui 5 precedenti; Valgrisenche, [illegible] centimetri sui 25 già caduti nei giorni scorsi; Rhêmes-Notre-Dame, 6 centimetri su 46; Valsavarenche 1 [illegible] 24; Cogne, 3 su 30; Champorcher, 1 su 66; Frachey (Val d'Ayas), 4 su [illegible]4; Bionaz, 8 su 13; Etroubles, 1 su 5; Saint-Rhémy-en-Bosses, 10 [illegible] 20; Cignana (Valtournenche), a 2000 metri, 12 centimetri sul metro e 24 centimetri già consolidati; Goyet, sopra Breuil-Cervinia [illegible] metri, 10 centimetri su 100.

Non vi sono stati rallentamenti nel traffico, ma le forze dell'ordine sono mobilitate, [illegible] gli addetti ai mezzi sgombra-neve della Regione [illegible] dell'Anas. Agli automobilisti e agli autisti dei mezzi pesanti è consigliata la massima prudenza. Il pericolo [illegible] valanghe rimane al valore «5» di media.

Le stazioni di sci aperte sono Ayas-Champoluc, Breuil-Cervinia, Brusson (oggi e domani), Chamois (oggi e domani), Champorcher (oggi e domani), Col di Joux, Courmayeur Monte Bianco e Val Veny, Gressoney-La-Trinité e Saint-Jean (da oggi), La-Thuile, Pila, Rhêmes-Notre-Dame e Valtournenche.

Alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe [illegible] stati registrati 3 millimetri di pioggia. [illegible] pioggia allontana il pericolo di incendi e anche la preoccupazione per il possibile prosciugamento di alcune falde sotterranee [illegible] acqua potabile.

Ieri [illegible] Aosta la pressione atmosferica [illegible] piuttosto bassa, sotto i 1000 millibar, con tendenza al rialzo. Sul fondovalle vi era [illegible] di vento, debole anche in quota.

[illegible]

La neve caduta a Maen, località di Valtournenche. L'ondata di maltempo ha però colpito tutta la Valle [illegible]

AL COL DI JOUX

Riaperte le sciovie

Oggi riaprono gli impianti sciistici del Col di Joux. I piattelli dei tre skilift erano stati già tolti. Le abbondanti nevicate hanno fatto cambiare idea alla società degli impianti. Sono stati rimontati i traini delle sciovie e stamane tutto funzionerà. Una decisione che ha colto di sorpresa anche [illegible] personale dell'azienda di soggiorno di St-Vincent e il suo commissario Emilio Treves. I responsabili dell'ufficio turistico avevano infatti confermato giovedì che gli impianti del Col di Joux erano definitivamente chiusi, anche perché il contratto dell'energia elettrica scadeva il 31 mar[illegible]. Il presidente della società degli impianti, Bruno Treves, ha invece smentito: «Il contratto scade il 30 aprile». Un malinteso [illegible] fa riaffiorare un vecchio problema: l'azienda di soggiorno di St-Vincent sovente non sa rispondere alle richieste di informazioni sulle condizioni delle piste del Col di Joux. [s. ser.]

A Tzamberlet

Arrestati due tunisini per droga

AOSTA. Due tunisini, Samir Bonzaienne, 25 anni, e Moncef Ben Khalfa, 27, [illegible] stati arrestati dai carabinieri [illegible]el nucleo operativo con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Bonzaienne è noto nell'ambiente [illegible] tossicodipendenti con il soprannome «l'Orso», data la sua mole. I carabinieri sospettavano da tempo che in una vecchia baracca vicino alla pista di pattinaggio, in regione Tzamberlet, alcuni extracomunitari [illegible] riunivano per confezionare la droga. In quella [illegible] c'era uno strano via vai di tossicodipendenti, [illegible] extracomunitari che aostani. L'altra sera i carabinieri sono entrati nella baracca e hanno trovato i due tunisini che stavano preparando 11 ovuli, per un totale di 5 grammi di eroina, che avrebbero rivenduto ad Aosta. I due non hanno avuto il tempo di fuggire, né di dare spiegazioni agli inquirenti.

L'operazione è scattata dopo una serie di appostamenti: i militari avevano appurato che mentre veniva confezionata l'eroina, c'era [illegible] [illegible] persona che faceva [illegible] «palo» davanti [illegible] baracca.

«Stiamo cercando di contrastare il fenomeno della droga ad Aosta - dicono i carabinieri -. Sono sempre più coinvolti gli extracomunitari, che si occupano dello spaccio "al minuto"». Una delle più grosse difficoltà degli inquirenti è che le confezioni vengono preparate in ovuli di cellophane e, quando gli spacciatori si vedono [illegible] pericolo, ingoiano la droga.

Inoltre, non si fanno mai trovare con le dosi: si accordano con il tossicodipendente al quale, dopo aver riscosso il denaro, danno indicazioni perché vadano nel posto dove è stata [illegible]sta. [m. t. z.]

A St-Christophe

Resta grave l'operaio precipitato

CHATILLON. Sono ancora gravi le condizioni [illegible] Antonio Moscatiello, [illegible] anni, di Châtillon, caduto da [illegible] [illegible] sul quale [illegible] lavorando nella mattinata di mercoledì. L'uomo ha riportato un forte trauma cranico e i medici si sono riservati la prognosi. L'incidente [illegible] accaduto a St-Christophe nel capannone dei vigili del fuoco alle 11,45. L'edificio è in fase di ristrutturazione e secondo un progetto regionale sarà adibito a palestra, garage e altro. Per consentire all'imp[illegible] appaltatrice [illegible] lavori lo smantellamento del capannone, i vigili del fuoco [illegible] avevano svuotato del tutto. Gli operai avevano già iniziato l'opera [illegible] ristrutturazione.

[illegible] [illegible] ponteggio [illegible] salito anche Antonio Moscatiello, che era arrivato fino al tetto per lavorare a un'altezza di circa 7 metri. La tettoia [illegible] ricoperta [illegible] lastre in «eternit», un materiale simile al cemento utilizzato per produrre coperture e canne fumarie. E' probabile che l'uomo sia scivolato o abbia avuto un malore.

Gli altri operai lo hanno visto precipitare all'improvviso, senza avere il tempo di muoversi. Moscatiello ha battuto con violenza sulla superficie in cemen[illegible] del piazzale. Uno degli operai [illegible] subito andato ad avvertire i vigili del fuoco, che hanno la centrale operativa proprio [illegible] fronte al capannone.

Soccorso con l'ambulanza, l'uomo era cosciente e lamenta[illegible] dolori alle gambe. Dopo pochi minuti Antonio Moscatiello [illegible] trasportato di Aosta, do[illegible] è ricoverato tutt'ora nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta dall'Inps per stabilire le cause e la dinamica dell'infortunio. [s. ser.]

Alle roulette

Casinò sciopero croupier

SAINT-VINCENT. Sono rimasti chiusi ieri [illegible] casinò di Saint-Vincent i giochi francesi. Uno sciopero improvviso proclamato dai croupier ha bloccato le roulettes, i tavoli [illegible] poker e [illegible] chemin de fer e tutti gli altri giochi tradizionali gestiti dalla Sitav. Hanno invece funzionato regolarmente i giochi americani affidati alla Sisar e quindi anche le sale delle slot machine.

Lo sciopero è [illegible] collegare alle trattative tra la società e le organizzazioni sindacali [illegible] croupier per il rinnovo del con[illegible] [illegible] la[illegible] L'azione di lotta è scattata quando l'esito degli ultimi incontri tra le parti è stato ritenuto da parte della delegazione degli impiegati tecnici «non soddisfacente rispetto a quanto era [illegible] mandato dell'assemblea». [illegible] presidenza della Sitav, dopo avere ricevuto via [illegible] la comunicazione [illegible] sciopero, ha precisato: «Malgrado le negoziazioni con la Regione per il rinnovo della [illegible]cessione siano [illegible] in [illegible] e quindi non concluse, la società aveva [illegible] proposta di carattere economico in via transitoria, superiori al tasso programmato di inflazione».

Per il momento le trattative subiscono quindi una b[illegible] d'arresto e non viene ancora fissata la data per un nuovo incontro. [illegible]ggi le sale dei giochi tradizionali (francesi) riapriranno regolarmente alle 16. [illegible] problema per il mo[illegible] turba l'attività del settore giochi americani. La fermata improvvisa di ieri, secondo stime piuttosto empiriche basate sugli incassi medi dell'anno precedente che avevano dato [illegible] gettito globale superiore ai 111 miliardi, comporterà un mancato incasso di circa 300 milioni lordi. [a. c.]

Disaccordi per la posizione della stazione del nuovo impianto per Chamois

Il treno divide Antey e Regione

Per il Comune la partenza deve essere realizzata sulla destra orografica del torrente Marmore mentre l'assessorato indica la parte opposta. «La rotaia attraverserebbe la vallata rovinandola»

CHAMOIS. E' scontro tra l'amministrazione regionale e [illegible] Co[illegible] di Antey-Saint-André sul nuovo trenino funicolare per Chamois. La causa del disaccordo è la posizione della stazione di partenza dell'impianto.

La Regione era già stata accusata di lentezza nella realizzazione del progetto [illegible] collegare Chamois e Antey-Saint-André con il trenino trainato dalle funi. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin dice: «E' già stata approvata [illegible] delibera per bandire la gara di appalto [illegible] concorso. E' anche pronta [illegible] commissione esaminatrice. Tutto questo è [illegible] fatto nel mese successivo all'incontro con gli amministratori dei due Comuni». Entro dicembre saranno pronti i progetti per la [illegible] dell'impianto. Nel 1995 dovrebbe entrare in funzione [illegible] [illegible]o trenino. Lo stesso anno in cui scadrà l'autorizzazione ministeriale per l'attuale funivia.

La funivia [illegible] Chamois, la [illegible] autorizzazione ministeriale scadrà nel 1995, verrà sostituita da [illegible] trenino trainato [illegible] funi

Quindi la funivia sarà [illegible]tuita da un trenino che trasporterà passeggeri, merci e bestiame. Tutto il percorso sarà in una galleria scavata nella roccia, [illegible] metà della quale si incroceranno i due convogli. Il [illegible] totale dell'opera, la prima del genere in Valle, supererà i cinquanta miliardi. La polemica tra Regione e Comune di Antey riguarda sull'esatta locazione della stazione di partenza, in località Buisson. La Regione [illegible] proprietaria di 30 mila metri quadri di terreni e capannoni, in parte abbandonati e fatiscenti. Lì c'è anche la partenza dell'impianto attuale, insieme con i resti della prima funivia che collegò Antey [illegible] Chamois.

[illegible] sindaco di Antey, Roberto Brunod, ha chiesto [illegible] vengano bonificati e ristrutturati i terreni regionali. Dice: «Il trenino potrebbe partire dove c'è l'attuale impianto e con [illegible] sopraelevata raggiungere il costo[illegible] roccioso e infilarsi quindi in galleria». Di parere opposto la Regione. L'assessorato all'Amb[illegible] Re[illegible] Limonet spiega: «Un impianto del genere pone grossi problemi ambientali. Da Antey c'è una splendida vista del Cervino: una rotaia che attraversa la vallata [illegible] [illegible] certo l'ideale per il paesaggio».

L'idea delle autorità regionali è di far partire il trenino sulla sinistra orografica del Marmore proprio a ridosso della montagna, con una stazione incassata nel terreno in modo che non crei problemi ambientali. Ma i 10 mila metri quadrati necessari per costruire la stazione di partenza sono di proprietà privata. Si renderebbero quindi necessari gli espropri dei terre[illegible]. I proprietari hanno indirizzato una lettera all'amministrazione comunale di Antey chiedendo chiarimenti in merito alle decisioni regionali.

Dice ancora Roberto Brunod: «Sarebbe più opportuno sfruttare [illegible] sponda destra [illegible] Marmore, senza andare [illegible] toccare terreni privati che tra l'altro sono in fase di bonifica». Pronta la risposta dell'assessore Martin: [illegible] abbiamo [illegible] problema a fare uno scambio di proprietà fra i due lati [illegible] [illegible] Vogliamo utilizzare al meglio i nostri [illegible] [illegible] metri quadrati, magari creando un centro [illegible]merciale e comunque incentivando le attività locali».

Le vecchie cabine del primo impianto a fune [illegible] esposte in una sorta di piccolo museo, creando così un curioso ricordo della funivia. Prosegue [illegible] Martin: «Penso che i proprietari non abbiano dubbi sul maggior valore [illegible] nostri terreni, vicini alla strada e già sistemati. Uno scambio sarebbe per loro senz'altro conveniente».

In merito alla polemica Piergiorgio Vivoli, dirigente [illegible]sessorato ai Trasporti spiega: «Si parla di intenzioni, non [illegible] decisioni. Nulla è [illegible] [illegible] stabilito, dobbiamo aspettare i progetti. Certo [illegible] le preoccupazioni degli assessori sono fondate. Una sopraelevata [illegible]rebbe parecchi problemi. Comunque vedremo. [illegible] dilemma non è tecnico, ma ambientale». Il sindaco di Antey preannuncia: «Un progetto regionale che prevede la partenza sulla sini[illegible] del Marmore verrebbe bocciato dalla commissione edili[illegible] comunale».

L'assessore Limonet aggiunge: «Vogliamo precisare che i progetti saranno indirizzati verso l'interesse della popolazione, con [illegible]rut[illegible] turistiche e commerciali che andranno tutte a loro vantaggio».

Con la costruzione della funicolare sarà eliminata la strada che collega La Magdeleine [illegible] Chamois. Ogni trasporto di materiale potrà essere fatto [illegible] il trenino che, in [illegible] di emergenza, funzionerà anche di notte. Il personale sarà infatti in grado di attivarlo in pochi minuti. Tutti i dipendenti della funivia attuale saranno impiegati nel nuovo impianto. [illegible] potrebbero [illegible] anche nuovi posti di lavoro.

Stefano Sergi

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Riaprono le piste di fondo in Valnontey e a Lillaz

L'ultima nevicata ha permesso la riapertura delle piste di sci di fondo. I circuiti sono stati preparati nella Valnontey e nella frazione di Lillaz. Il manto nevoso in paese ha raggiunto i 20-30 centimetri. Alle quote più alte lo spessore della coltre nevosa è maggiore e fa ben sperare per l'apertura per [illegible] [illegible] pasquali degli impianti di sci alpino [illegible] Montzeuc.

[illegible]TA

Giovane condannato per detenzione [illegible] droga

Michele De Maria, 28 anni, [illegible] è stato ritenuto dai giudici colpevole [illegible] spaccio: al giovane, condannato [illegible] giudizio abbreviato, richiesto dal difensore Piergiorgio Pietrini, a 3 anni e 8 mesi, è sta[illegible] contestata soltanto la detenzione degli 8 grammi di cocaina trovati nella [illegible] abitazione. I cinque milioni sequestrati durante l'operazione della polizia [illegible]o stati restituiti dal tribunale della libertà a De maria, in quanto non considerati provento di spaccio. Il giovane dovrà pagare una multa di 26 milioni di lire.

AOST[illegible]

La doppia panificazione ad aprile e maggio

E' stato deciso il calendario della «doppia panificazione» per aprile [illegible] maggio. I datori [illegible] lavoro e le organizzazioni [illegible] categoria hanno fissato i giorni [illegible] quali verrà prodotta e messa in [illegible] una quantità [illegible] pane doppia rispetto alla normale produzione: il 19 (Pasqua), il [illegible] (festa della Liberazione), e il 30 aprile e il [illegible] maggio.

[illegible]

Autostrada chiusa per un'ora e mezza

Una telefonata anonima alla polizia stradale di Torino, giunta alle 16,45, comunicava l'istallazione di una bomba in una galleria dell'autostrada Torino-Aosta, che è quindi stata chiusa al traffico per poter premettere i controlli da parte di artificieri e inquirenti. La circolazione è tornata alla normalità a partire dalle 18,30.

[illegible]

[illegible] il nuovo servizio bibliotecario

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha attivato un nuovo servizio rivolto agli utenti delle biblioteche di tutta la Valle: [illegible] prestito interbibliotecario. [illegible] servizio offre la possibilità di consegnare [illegible] un automezzo i libri da una biblioteca ad un'altra che ne abbia fatto richiesta. Ogni cittadino può disporre di [illegible] il patrimonio regionale: 250 mila volumi [illegible] 2 mila audiovisivi.

Pont-St-Martin, questa sera in scena la compagnia astigiana «A. Brofferio-J'Amis d'la Pera»

Divorzi e matrimoni con sorpresa

Esilarante sequenza di equivoci nella farsa «Alla larga dalle suocere», di Piero Fassio. Il testo è in piemontese Attori che conoscono le tradizioni monferrine. Il gruppo fa parte di un'associazione culturale. Ingresso libero

PONT-SAINT-MARTIN. [illegible] Saison Culturelle sbarca in Bassa Valle [illegible] uno spettacolo fuori cartellone, una rappresentazione teatrale [illegible] piemontese, portata in scena dalla compagnia «A. Brofferio - J'amis 'dla Pera» di Asti. L'appuntamento è per questa sera, alle ore 21, nell'Auditorium [illegible] Pont-Saint-Martin (ingresso libero) con [illegible] larga dalle [illegible] un testo [illegible] Piero Fassio, che racconta le tragicomiche vicende [illegible] un musicista.

Questi, dopo essersi liberato con il divorzio [illegible] una moglie e di una suocera insopportabili, si ritrova alle prese con un [illegible] matrimonio, che lo porrà in una situazione ancor più imbarazzante. [illegible] Il [illegible] è infatti vedovo e, senza sapere nulla del passato di suo genero, non trova [illegible] meglio che risposarsi di nascosto con una signora separata.

Per puro [illegible] quest'ultima è la ex moglie del protagonista, che così si ritrova in casa le due donne da cui aveva voluto fuggire. Un farsesco gioco [illegible] incastro, in cui matrimoni e divorzi si susseguono, fino a una clamorosa soluzione finale.

La compagnia «Brofferio», attiva sulla [illegible] a partire [illegible] 1970, è nota e amata dal pubblico piemontese. [illegible] si propone di «fare un teatro [illegible] testi che evidenzino [illegible] forme [illegible] espressione argute, mordaci e per questo genuine, della lingua piemontese e di quella astigiana in particolare: un teatro d'evasione che offre allo spettatore momenti di allegria, lasciando [illegible] spiraglio alla meditazione».

Attori della compagnia astigiana in scena. Stasera saranno a Pont-St-Martin

Per far ciò la compagnia utilizza attori provenienti dalla cultura popolare, che sappiano non solo parlare, ma anche pensare nella lingua regionale. Usando [illegible] locale di essa, il «monferrino», la compagnia «Brofferio» propone inoltre dei lavori originali, che tengono conto nella loro messa in scena delle caratteristiche personali dei singoli attori, creando così [illegible] complesso [illegible] nel [illegible] genere. La compagnia fa parte dell'associazione culturale «J'amis 'dla Pera», nata nel 1959 nel Borgo di Santa Caterina coll'intento di svolgere iniziative nel campo dello spettacolo, della cultura e dell'arte, a scopo umanitario.

Luciano Barisone

La vita di San Francesco raccontata con la musica

AOSTA. «Noi e Francesco...», questa [illegible] (ore 21), al teatro Corso. Sul palco i giovani della parrocchia dell'Immacolata, che attraverso una sovrapposizione di canti, balli e mimi, seguendo colonne sonore di altri spettacoli, hanno voluto rappresentare alcune scene della vita del Santo [illegible] Assisi.

«In collaborazione col Centro missionario diocesano - dicono i ragazzi -, abbiamo pensato di inserire lo spettacolo nel cammino di preparazione alla settima giornata mondiale dedicata alla gioventù, che si svolgerà il 12 aprile, [illegible] domenica delle Palme».

Lo spettacolo «Noi e Francesco...» è già stato rappresentato, ma è la prima volta che questi giovani si esibiscono per il grande pubblico, con un teatro a disposizione.

Nelle tre discipline si sono impegnati oltre cinquanta ragazzi, coordinati da padre Luigi Cervellini e [illegible] Giuseppina. Due i gruppi che hanno curato la parte musicale [illegible] spettacolo creando alcuni brani, come «Forza d'amore», scritta da Alessandro Rota, chitarrista e una delle voci del complesso. [illegible] primo gruppo, composto da dodici musicisti coordinati da Marco Fogliadini, si alternerà a quello dei più giovani, che hanno cominciato a suonare lo scorso [illegible] che hanno già acquistato [illegible] abilità tecniche necessarie per partecipare allo spettacolo. Canzoni come «Povero vecchio diavolo», «Il lupo», «L'angelo biondo» e [illegible] capelli». Tra le altre musiche proposte dal gruppo dei più grandi «La luna», «Ventiquattro piedi siamo» e «Sorella morte», sulle quali i ragazzi e le ragazze della sezione danza, coordinata da Paola Sovio e Nadia Norbiato, hanno impostato [illegible] loro «combinazioni» e i balletti, grazie alla collaborazione del tecnico [illegible] suono, Roberto Coppes.

Per la sezione mimo, coordinata da Ketty Pizzichemi, si è rivisto il copione [illegible] spettacolo originale creando effetti scenici particolari di grande suggestione. Personaggio principale dello spettacolo, a dispetto [illegible] titolo, [illegible] Bernardone, padre di San Francesco, che [illegible] interpretato da Adriano Dugros. L'entrata è libera. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — [illegible]. (0165) 35.656 — Or.: 21 — [illegible] libera
Francesco e noi
Spettacolo creato dai ragazzi della parrocchia dell'Immacolata sul Santo patrono d'Italia

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Ore 20/22
[illegible] panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione [illegible] nel corpo di una bella e [illegible] biondona... N.V. 1h 45' [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [illegible]
[illegible]

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
[illegible]
di Zheng Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. [illegible] Drammatico

[illegible] — [illegible]. (0166) 949.473 — Orario: 16/20/22 — Lire [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

[illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — Lire 8000
[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 4[illegible] — Orario: 20/22.15
[illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Serata danzante [illegible]

Al dancing «Meeting» si balla questa sera [illegible] l'orchestra-spettacolo de «I Supremi». Il complesso musicale proporrà [illegible] repertorio di liscio e brani latinoamericani.

[illegible]
Il ballo liscio con orchestra

Due appuntamenti con il ballo liscio per il fine settimana all'Espace «Vallée d'Aoste Vive!». Stasera alle 21,30 si balla con l'orchestra-spettacolo «La rosa dei venti», domani con quella di Ricky Graziano.

GINEVRA
Spettacoli teatrali

Due buone occasioni di teatro per chi decide di trascorrere il fine settimana nella vicina città svizzera. Alla «Comédie», sul boulevard des Philosophes, entrerà in scena questa sera, a partire dalle 20, «La Mouette» [illegible] Cechov, per la regia di Philippe Sireuil. Per prenotazioni telefonare allo 0041/22205001. [illegible] basket de Cendrillon» è [illegible] il titolo dello spettacolo per ragazzi del regista Enzo Castellino, che si [illegible] questo [illegible] meriggio, alle 17, al «Théâtre Am Stram». Per prenotazioni telefonare allo 0041/22286820.

[illegible]
Don Giovanni di Mozart

Al «Théâtre d'Annecy» è in programma per martedì sera, alle 20,30, lo spettacolo di musica lirica «Don Giovanni», tratto dall'opera in due atti [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart e [illegible] libretto [illegible] Lorenzo Da Ponte. Lo spettacolo sarà portato in scena dall'orchestra (diretta da Peter Eotvos) e dal coro (diretto da Marco Zamelli) dell'Opéra di Lione, per la regia [illegible] Tamas Ascher.

SARRE
Prezzi speciali per le gite

[illegible] discoteca «Help» propone anche per questa [illegible] i prezzi speciali [illegible] ingresso riservati alle gite scolastiche che si trovano in questo periodo in Valle. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla discoteca al 267.671.

Tra le proposte di oggi [illegible] Tsr film con Timothy Hutton [illegible] Sean Penn

Spionaggio con il satellite

I salvataggi rocamboleschi in La nuit des héros

Due film, un reportage e due spettacoli [illegible] varietà movimentano la giornata delle televisioni francofone. Nel pomeriggio, alle 13,30, Antenne 2 trasmette «*Resistence*», il settimanale dedicato ai diritti umani. Il programma di oggi, [illegible] titolo «*Le retour de l'agent 001*», è dedicato all'epidemia [illegible] colera, che, dopo [illegible] toccato l'America [illegible] Sud, sbarca ora negli Usa.

In serata, alle 20,30, Tsr propone «*Natty Gan*» (Usa, [illegible] 100'), un film di Jeremy Kagan, con Meredith Salenger e John Cusak. Ambientata nella Chicago degli Anni 30, è la storia di [illegible] disoccupato, che riesce a trovare un impiego come boscaiolo nel profondo Nord. Affida dunque la sua unica figlia alla proprietaria di un albergo, perché [illegible] abbia cura, durante la sua assenza. Ma la bambina non vuole accettare questa situazione e parte alla ricerca [illegible] suo padre. Una buona produzione Walt Disney, fra l'«on the road» e la commedia sentimentale: inedito in Italia.

Sean Penn stasera su Tsr

Alle 20,50, su [illegible] 2, «*La nuit des héros*» presenta i suoi personaggi in [illegible] un'ora [illegible] gloria. Fra i fatti straordinari raccontati nella puntata di questa sera ci [illegible] i salvataggi dalle acque di [illegible] fiume, da incidenti automobilistici e da uno scarico delle fogne. Alle 22,45, sulla stessa rete, segue «*Double jeu*», lo spettacolo [illegible] varietà che mette a confronto personaggi celebri e i loro sosia. Ospite di questa [illegible] è Jean-Marc Thibault.

Alle 23,25 su Tsr «*Le jeu du faucon*» (Usa, 1984, 125'), un film di John Schlesinger con Timothy Hutton, Sean Penn e Pat Hingle. Il protagonista [illegible] e decodifica per la Cia i messaggi di un satellite spia americano. Ciò che scopre lo indigna a tal punto che decide di vendere [illegible] sovietici [illegible] informazioni. Con un complice [illegible] l'ambasciata dell'Urss, ma viene [illegible] perto e condannato. [illegible] una [illegible] gia non troppo ispirata emergono le interpretazioni di [illegible] e Hutton. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G[illegible] 67. Hook. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele [illegible] Or.: 15,10; 17; [illegible]50; 20,40; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. Rapsodia d'agosto. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,35; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Vite sospese [illegible] Saffer. Or. 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. Tacchi a spillo. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. Un caso ancora aperto. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18[illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mato Grosso. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: [illegible],30; 17,55; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Bogey. Ap.: 19,50. Film: 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 15,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] XX Settembre 1[illegible] [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Angeli ferali. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 14; 16; 18,10; [illegible] 22,30; 0,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Don Hollywood. Or.: 20,10; id. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il principe delle maree. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Le tenere canaglie. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
[illegible] Belgio 53. Uova di garofano. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. Tutto le héros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Freejack - In fuga nel futuro. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21. [illegible] Unlimited. Concerto con [illegible] Roach M'Boom [illegible] Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fanti. Rassegna «Utopia Americana». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13/16,30 e 20-21, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Da lunedì si prenotano i posti per i concerti per le scuole del 6/7/8/13 maggio (ore 10,30), «Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles» (da lunedì tel. 8815.383.209).
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 presenta T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù [illegible] Pirandello, regia di G. Lavia con L. [illegible]ronilla P. Sio[illegible] [illegible] via Roma 49 or. 9/16 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.82.46-544.562. Rept. fino [illegible].
AUDITORIUM RAI p. [illegible]. I concerti di Torino. Conferme abbonamenti dall'1 al 6 aprile. [illegible] 7 al 11 aprile presso la Rai - [illegible] Verdi 16 or. 10,30-13,30; [illegible]30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. [illegible] Riunione di famiglia di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.82.46-544.562. Fino a [illegible] 26/4.
[illegible] Cristina 73. Ore 21 Paolo Villaggio, [illegible] Graziani, Ivel Marini. Continuano le prevendite per lo spettacolo di Giorgio Faletti. Prev. cassa feriale 10-13, 15-18. [illegible] 88.98.034/88.98.185.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 Tg della [illegible]

Radiodue
12,10; 17,00 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club di Katy Pallet

Tv [illegible] Romande
8,00 Les Babibouchettes et le kangourou
8,50 Kelly
9,15 Prochain arrêt Europe
9,40 La Kermesse des brigands
[illegible] L'univers impitoyable des services [illegible]
11,50 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,30 Flash
14,15 Zap hits
15,05 Docteur Doogie
15,25 Cosby show
15,50 Hôtel
[illegible] Magellan
17,25 L'odyssée sous-marine [illegible]
18,15 [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 Carrousel
[illegible] Natty Gan, film
22,20 Tj-nuit
23,20 Le jeu du faucon, film

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8,[illegible] Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40; 19,00 Alpitime, notiziario
13,00 [illegible] strade della California telefilm
[illegible] Cartoni animati
[illegible] [illegible]

[illegible] Monterosa
8,10 MonteRosa news
11,20 Monterosa special
15,05 Top 20
18,00 Monterosa news
[illegible] Liscio in allegria

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Altucci

Top [illegible]
[illegible] Mattino Trr
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16,00 Trr news
16,20 Pomeriggio Trr con Gaetano Aiello
23,00 Night life [illegible] di Lorenzo [illegible]

Radio Delta
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
[illegible] — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio Valle d'Aosta 101
13,00 101 superpomeriggio
14,00 101 hit parade
15,00 News - l'informatore
15,15 Supermix
16,00 Juke box weekend
18,00 101 week end

[illegible] Deejay
[illegible] Anteprima Disco sport
16,00 Deejay charts
20,00 Hot 100, top 75 U.K.

[illegible] club
14,15 Notiziando
[illegible] [illegible]
15 — [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,1[illegible] Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] tenti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 4 Aprile 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Edilizia popolare

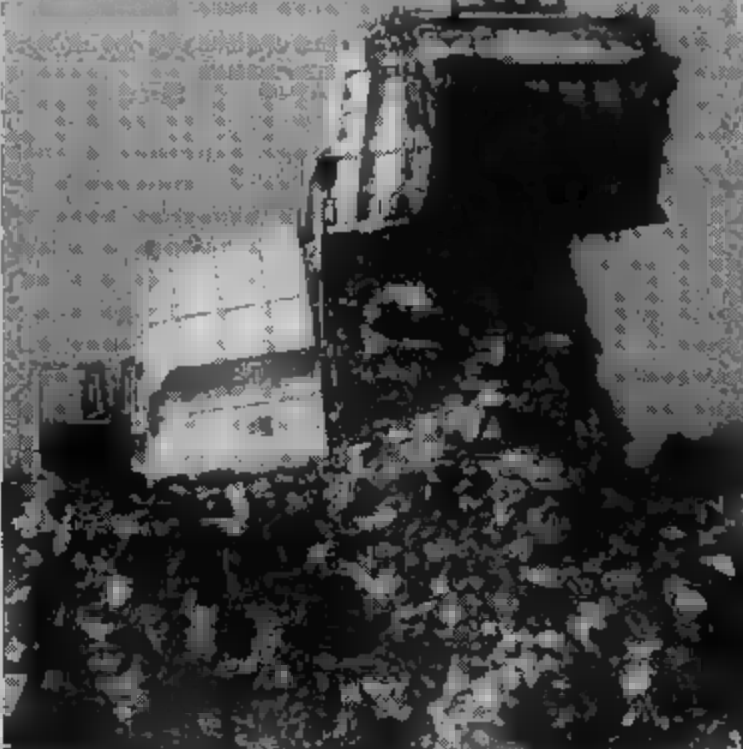
Si costruiranno [illegible] nuovi alloggi

Nuovo impulso all'edilizia popolare. Saranno costruiti 300 alloggi in corso Venezia, Trin[illegible] e San Carlo.

ASTI

Singolare censimento

[illegible] 15[illegible] le meridiane in provincia

Una mostra fotografica sulle meridiane e una schedatura con testimonianze a partire dal 1600 a oggi. A PAGINA [illegible]

RIFIUTI

Minidiscariche per l'emergenza

Proposta [illegible] comitato di [illegible] nomine per lo smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano. Gli impianti provvisori dovrebbero far fronte all'emergenza [illegible] Valle Manina (nella foto) A PAGINA 34

REVIGLIASCO

La disgrazia giovedì

Si svolgono oggi i [illegible] del pescatore

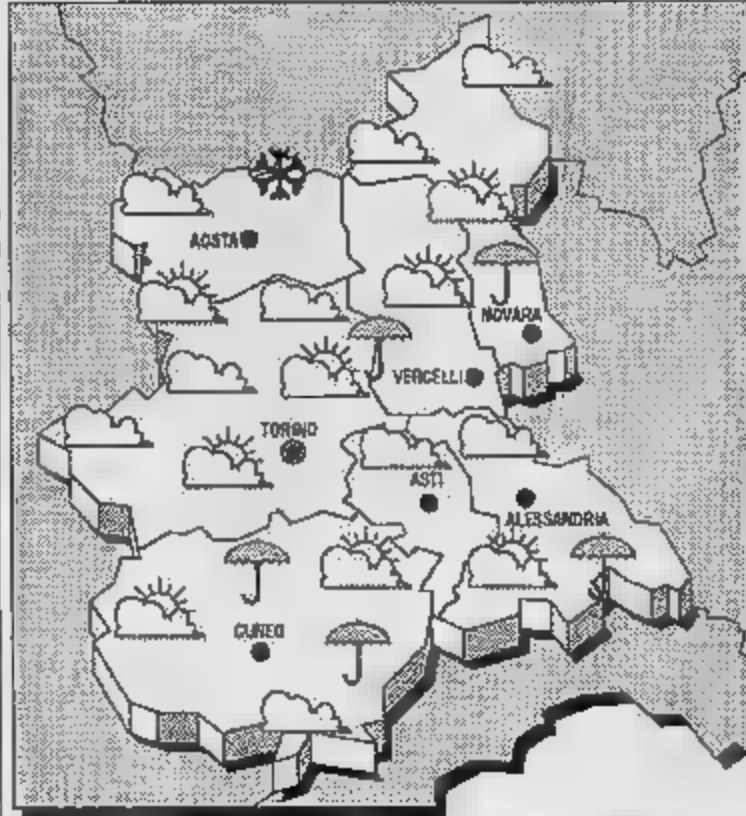
Si svolgeranno stamane alle 10, a Revigliasco, i funerali di Damiano Bosticco, [illegible] anni, annegato in Tanaro. A PAGINA 35

MONALE

Tamburello serie A

[illegible] la [illegible] casalinga [illegible] il Cariano

Terzo appuntamento per il «Monalfungo» nel torneo di serie A Fipt: nell'anticipo di [illegible] ospita il Cariano.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] nuova perturbazione di origine [illegible] interessare [illegible] regioni italiane.

TEMPO [illegible] Graduale au[illegible] della nuvolosità con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In leggera diminuzione.

[illegible] quadranti me[illegible].

[illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e temporali. Eventuali schiarite saranno a carattere temporaneo.

[illegible]
DI IERI AD [illegible]
Max: 13; min: 3; media: 10

[illegible]
Max: 17; min: 6; media: 12

[illegible]

Torino	[illegible]	Novara	8
Alessandria	14	Aosta	11
Cuneo	11.1	Vercelli	11

Il [illegible] sorge [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuto. La Luna si leva alle ore [illegible] e 10 minuti; cala alle ore 21 e 50 minuti.

I risultati di un'indagine compiuta a livello nazionale dalla Confcommercio

Su Asti l'ombra del racket?

Oltre l'8 per cento dei negozianti astigiani che hanno restituito il questionario ammette di [illegible] ricevuto la richiesta del «pizzo». Ma le organizzazioni locali smentiscono: «Abbiamo dati diversi»

ASTI. «Ha mai ricevuto minacce e intimidazioni?»: la domanda è stata rivolta, nei mesi scorsi, a migliaia di commercianti dell'Astigiano.

Le risposte [illegible] riporta[illegible], in tempi diversi, in due questionari redatti il primo dall'Unione commercianti di Asti, il secondo dalla Confcommercio, in un'indagine promossa a livello nazionale. I risultati sono sorprendenti [illegible] entrambi in ca[illegible] secondo i dati raccolti dall'Unione commercianti, il fenome[illegible] del racket nella nostra provincia è inesistente; secondo quelli elaborati dalla Confcommercio, invece, esiste eccome: Asti risulta [illegible] provincia più a rischio, superando Torino.

Le cifre sono allarmanti: l'8,5[illegible] dei commercianti astigiani che hanno restituito il questionario compilato ha ammesso di aver ricevuto la richiesta del «pizzo». Dietro di loro ci sono i negozianti [illegible] Torino (8,4%), Alessandria (8,3%), Novara (7,6%), Cuneo (6,7%), Vercelli (6,7%). La media regionale [illegible] attesta sul 7,7%, collocando il Piemonte al 12° posto nazionale.

«Le risposte degli operatori piemontesi - indicano alla Confcommercio - dimostrano una situazione [illegible] pericolo piuttosto [illegible] che certamente non è da addebitarsi esclusivamente alla criminalità organizzata, [illegible] anche a fenomeni locali di piccola delinquenza».

Ad Asti, però, c'è chi [illegible] l'indagine dell'associazione. Unione commercianti e Confesercenti la smentiscono apertamente. «Nei questionari restituiti compilati alla nostra [illegible] - dice Giuseppe Sini, addetto [illegible] dell'Unione, che fa parte della Confcommer[illegible] - non [illegible] una sola segnalazione di estorsione o minaccia. Abbiamo spedito i dati a [illegible]rabinieri e polizia, che ci hanno confermato [illegible] giustezza delle informazioni raccolte».

«Anche a me sembra strano - segnala Giampiero Cuccuru, funzionario della Confesercenti - personalmente non ho mai raccolto testimonianze di [illegible] mercianti coinvolti in [illegible] di estorsione».

Nel 1991 le denunce [illegible] estorsione sono state 7 (l'anno precedente erano [illegible] il doppio). C'è chi è convinto che il fenomeno del racket sia presente anche ad Asti, ma non nelle proporzioni denunciate dalla Confcommercio, la quale rivela che «il [illegible] dei negozianti piemontesi ha accettato il ricatto dopo le prime intimidazioni, il 10,2% dopo reiterate minacce». Il 67,6%, invece, [illegible] [illegible]to: un dato che supera quello nazionale, che si attesta sul 52,3%.

Laura Nosenzo

DOMANI [illegible]

Tutti i nomi dei candidati a Camera e Senato

Il procuratore Bozzola

«Anche nell'Astigiano esiste la piaga dei taglieggiamenti»

ASTI. «Il fenomeno dei taglieggiamenti esiste anche nell'Astigiano, [illegible] le sue proporzioni non sono tali da destare preoccupazioni». Questo il commento a caldo fatto dal procuratore della Repubblica, [illegible] Bozzola, ai risultati dell'indagine promossa dalla Confcommercio. Secondo i risul[illegible] di un questionario più di [illegible] commercianti astigiani [illegible] 100 hanno ricevuto minacce e intimidazioni, il dato più alto fra i capoluoghi di regione. In provincia, nel '91, [illegible] state sette le estorsioni denunciate contro le 14 dell'anno precedente. «Sono dati ufficiosi - sottolinea [illegible] - l'in[illegible] della giustizia è subordinato alle denunce pervenu[illegible]te: spesso la paura e il timore di non essere tutelati [illegible] a tacere ogni cosa». Gran parte degli episodi sembrano essere tuttavia occasionali. [illegible] maggior parte dei casi si tratta di iniziative individuali» precisa il magistrato. Sembrano infatti non esistere organizzazioni criminali specializzate. «Questo non significa che si [illegible] abbassare la guardia - aggiunge il procuratore - anche [illegible] l'attuale legislazione penale non agevola i magistrati». A preoccupare Bozzola è soprattutto un aspetto di [illegible] psicologica: «Ho la [illegible] che si stia diffondendo una certa mentalità che finisca per favorire la nascita del racket». [r. gon.]

Asti, incidente alla segheria Iraldi

Ha un braccio maciullato

ASTI. Grave incidente sul lavoro alla segheria Iraldi in via Laveroni, nella zona industriale di [illegible] Alessandria. Ne è stato coinvolto Carlo Magari, 53 an[illegible] abitante in località Rioscone [illegible] Casabianca, contitolare della ditta, che ha perso l'avambraccio destro. E' [illegible] aperta un'inchiesta da parte della questura per [illegible] la dinamica dell'accaduto.

Carlo Magari, 53 anni

Secondo le prime ricostruzioni dell'infortunio, pare che Magari stesse lavorando [illegible] una macchina «multilame», impiegata per ridurre in listelle i tronchi d'albero. La macchina si sarebbe inceppata e Magari, dopo averla spenta avrebbe aperto il pannello [illegible] protezione per cercare [illegible] individuare [illegible] [illegible] del guasto. Le lame, ancora in movimento, hanno imprigionato il braccio di Magari causandogli gravi ferite. L'uo[illegible] è [illegible] ricoverato all'ospedale di Asti, dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le ferite però [illegible] tali che i medici hanno dovuto amputare l'avambraccio.

Magari è sposato [illegible] Caterina Arcella; ha due figli, Lorenzo, 20 anni e Adriano, 22, che lavorano anch'essi alla segheria Iraldi. [illegible] condizioni [illegible] gravi, ma l'uomo è fuori pericolo. Carlo Magari ha sempre lavorato nel settore del legname [illegible] abbattitore e da circa die[illegible] anni [illegible] alla Iraldi, che è segheria e produce anche [illegible] e imballaggi. [o. f. c.]

Primi segnali di ripresa dell'attività edilizia in città dopo una lunga crisi

Asti avrà 300 nuovi alloggi

Già inoltrate 560 richieste per costruire

ASTI. Viene dall'intervento pubblico, a lungo invocato, un segnale, seppure ancora timido, di ripresa dell'edilizia in città, già per altro annunciato sul finire del '91. Le «ferite», aperte nel settore [illegible] grande crisi degli Anni 80, non si sono ancora rimarginate, ma qu[illegible] importante polmone dell'economia locale potrebbe presto tornare a far parlare di sè, in termini positivi.

Sarebbe un contrappeso alla emorragia di forze dell'industria, con benefici anche per l'indotto artigianale che ha subito duri contraccolpi dalla stagnazione delle costruzioni. L'evoluzione è guardata con prudenza, ma anche con una certa speranza da parte degli operatori.

Un passo avanti, per rompere la stasi del comparto edilizio, è dato dalla riapertura della terza «fase» del Piano pluriennale di at[illegible]zione che ha [illegible] in moto la macchina delle domande per nuovi insediamenti in città. Inoltre verranno realizzati (il Consiglio comunale ha già dato il benestare) tre piccoli villaggi di edilizia popolare nella parte sud [illegible] città, con una capacità di oltre trecento alloggi: 164 in corso Venezia, 86 in regione San Carlo e [illegible] in località Trincere.

La riapertura del Piano di attuazione consentirà di mettere in pratica 318 domande di privati e imprenditori per procedere alla costruzione di abitazioni e di insediamenti produttivi. Le oltre trecento richieste sono state prescelte tra le 560 inoltrate all'ufficio Pianificazione urbanistica del Comune, i cui funzionari hanno proceduto all'esame di ciascuna per verificarne la compatibilità con il Piano regolatore, in vigore dal 1974.

Un centinaio di domande si trovano invece in fase di istruttoria e dovranno essere ulteriormente integrate, mentre ammontano complessivamente a 140 quelle respinte. Tutte le pratiche sono state approvate all'unanimità dal Consiglio comunale.

Sempre nell'ambito delle concessioni, Comune e Ordini professionali di geometri, ingegneri e architetti, hanno siglato un'intesa che stabilisce procedure per velocizzare il rilascio di autorizzazioni e concessioni edilizie: la legge prevede per le autorizzazioni 60 giorni di tempo che salgono a [illegible] per le concessioni; negli ultimi anni si era invece arrivati ad attese anche di un anno.

Franco Cavagnino

[illegible]

Iniziativa del Comune

Vademecum per costruire e ristrutturare case a Nizza

NIZZA. Per meglio districarsi nei complessi meandri della burocrazia, l'assessorato all'Urbanistica del Comune ha fatto pubblicare un libretto con le istruzioni utili per chi vuole costruire una casa o restaurare un immobile nel centro cittadino.

Il vademecum è stato presentato dall'assessore Tullio Mussa, nella Bottega del vino di palazzo Crova, d[illegible] un'affollata riunione di professionisti del settore edile. «La legge 142 - ha spiegato Mussa - prevede che venga data maggiore pubblicità alle procedure ed anche il nostro statuto ha recepito qu[illegible] indirizzo. Il manuale, di facile consultazione, può aiutare il cittadino».

Il volumetto, edito dalla Danibel di Novi Ligure, è stato realizzato con il contributo delle Casse di risparmio di Asti e Torino e dalla ditta Aimeri. E' illustrato da curiose vignette esplicative. Si parla dei documenti necessari per ottenere l'autorizzazione edilizia, e delle differenze tra autorizzazioni e concessioni. Inoltre vi sono facsimili delle domande da compilare.

Al centro dell'opuscolo c'è un'aggiornata mappa della città, comprendente un disegno a vari colori con le zone inte[illegible] al piano regolatore ed alle varianti da poco approvate. [illegible] presentando l'opera, ha ringraziato delle collaborazione i tecnici del Comune, che per l'occasione si sono trasformati in grafici e disegnatori.

Nizza è una città molto attiva in campo edile: in questo settore [illegible] impegnati migliaia di nicesi, tra professionisti, carpentieri, muratori ed addetti a piccole imprese costruttrici di ferri, serramenti e vetri. E' una tradizione antica, che in città è seconda soltanto a quella dei commercianti, categoria trai[illegible] dell'economia nicese. Questo fatto è stato rimarcato anche dal sindaco Giuseppe Odasso che ha aperto l'incontro. [e. ce.]

IN BREVE

INCIDENTE

Tamponamento in corso Don Minzoni: tre feriti

Tamponamento con tre auto coinvolte, giovedì, nel tardo pomeriggio, in corso Don Minzoni. La Volkswagen condotta da Paola Mu[illegible] 37 anni, di Alessandria ha urtato la Mercedes guidata dal marocchino Mahboub Ali, 31 anni, Asti, corso Casale. La Mercedes ha poi tamponato la «Clio» che lo precedeva, di Daniele Di Lorenzo, 31 anni, residente in via Sant'Evasio 8. Nello scontro i tre automobilisti hanno riportato leggere contusioni.

PRETURA

Aveva emesso assegni a vuoto per oltre [illegible] milioni

Pena patteggiata (due milioni e mezzo di multa) in pretura per Alessandro Berrio, 51 anni, di Asti. L'uomo, [illegible] dall'avvocato Francesco Curallo, era accusato di aver emesso sei assegni a vuoto per un importo di oltre 90 milioni.

TRIBU[illegible]

Artigiano [illegible] di stupro agli arresti domiciliari

Arresti domiciliari in attesa del processo, fissato a metà maggio, per l'artigiano canellese, Aldo S., [illegible] anni, accusato di aver [illegible] la figlia di 17 anni. L'istanza presentata dai difensori, Aldo Mirate e Graziano Piano, durante l'udienza preliminare della scorsa settimana che aveva portato al rinvio a giudizio dell'uomo, è stata accolta ieri dal gip, Franca Carpinteri. La richiesta era stata in un primo tempo rigettata dal magistrato che aveva chiesto alcuni giorni di tempo prima di pronunciarsi.

[illegible]

Zingara slava è tradita [illegible] impronte

Un anno di reclusione è la condanna inflitta dal vicepretore Simona Sacco ad una nomade slava, Suzana Jovanovic, 21 anni, domiciliata in un accampamento di Torino. La slava, identificata grazie alle impronte digitali, [illegible] accusata di un tentativo di furto nell'abitazione di Giovanna Bianco, 62 anni, Asti, [illegible] Einaudi.

[illegible]

Studenti francesi ospiti dei coetanei astigiani

Il 15 aprile arriverà ad Asti un gruppo di 54 giovani studenti francesi, che saranno ospitati dalle famiglie di coetanei astigiani. I ragazzi rimarranno ad Asti fino al [illegible] aprile. L'iniziativa è inserita nell'ambito dei rapporti di gemellaggio tra Asti e Valence. Venerdì 17 aprile i ragazzi saranno ricevuti in Municipio dal sindaco Giorgio Galvagno e dall'assessore Giuseppe Berolo. E' prevista inoltre una serata di festa al Dopolavoro ferroviario e, il giorno successivo, un giro turistico di Asti, con accompagnamento di guida ed interprete. Gli studenti astigiani saranno a loro volta ospiti a Valence dal 27 giugno al 7 luglio.

Disoccupati

Operai Ib Mei in lista di mobilità

ASTI. I disoccupati dell'Ib-Mei (circa 200 persone) sono entrati nella lista di mobilità dell'ufficio di collocamento. Coloro che hanno fino a 40 anni di servizio vi resteranno iscritti per un anno, durante il quale riceveranno anche il contributo previdenziale (poi saranno spostati nelle liste ordinarie di disoccupazione); la permanenza in lista, per chi possiede tra i 41 e i 50 anni di lavoro, sarà invece di due [illegible], e di [illegible] per coloro che superano i 50.

L'inserimento degli ex Ib-Mei è stato reso possibile, nei giorni scorsi, da un decreto che, coprendo il breve periodo di disoccupazione ancora in sospeso (dal 9 all'11 agosto '91), ha permesso l'aggancio alla nuova legge che prevede l'accesso alle liste di mobilità.

Per illustrare le modalità del nuovo trattamento è [illegible] fissata per martedì 14 aprile alle 9, nella sede della Cisl, in via Venti Settembre 10, l'assemblea degli ex Ib-Mei. La riunione è organizzata da Fiom e Fim. [l. n.]

Avvocato astigiano

Giovanni Goria vince il premio Pennagolosa

RECCO. Il premio nazionale «Pennagolosa-Libro di gastronomia regionale dell'anno» 1992, è stato assegnato, a Recco, al libro «La cucina del Piemonte» dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria (nella foto). L'opera edita da Franco Muzzio ha prevalso sul volume «Piemonte» di Sandro Doglio.

Cerimonia ad Asti

I distintivi d'onore ai mutilati

ASTI. Si è celebrata la 42ª giornata del mutilato del lavoro, organizzata dalla sezione provinciale (novecento soci nell'Astigiano) dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

Enrico Traverso, presidente dell'Anmil di Asti, ha ricordato il [illegible] ripristino della cadenza annuale delle rendite agli associati, [illegible] Alfredo Ciaffi, direttore dell'Inail, nel discorso ufficiale ha sottolineato quanto «nell'anno dedicato alla sicurezza sul posto di lavoro, permangano ancora numerosi problemi irrisolti. Anche per quanto riguarda la riqualificazione professionale degli invalidi».

Durante la cerimonia sono stati distribuiti i Distintivi d'onore a coloro che hanno riportato menomazioni nel 1991. Questo l'elenco dei nomi: Bruno Bosticco residente a Portacomaro; Giuseppe Bruno, Villanova; Carlo Garrone, Grana; Vittorino Lucchetta, Asti; Antonino Militello, Asti; Margherita Seia, Valfenera; Aldo Sibona, Baldichieri. [m. t.]

Proposta del comitato di [illegible] nomina per lo smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano

Il futuro è nelle mini discariche

Gli impianti provvisori (5 o 6 in provincia) dovrebbero servire a far fronte all'emergenza di Valle Manina
Le aree scelte attraverso il piano dei siti. Il timore di resistenze da parte di sindaci e amministratori

ASTI. Enti astigiani uniti sulla politica dei rifiuti: questo lo scopo del comitato di coordinamento che si è costituito giovedì sera in Provincia.

Il [illegible] organismo, proposto dal presidente Guglielmo Tovo, riunirà i rappresentanti di Provincia, Comuni di Asti, Nizza, Canelli, dei due Consorzi rifiuti («Astigiano» e «Media Valle Belbo»), delle associazioni ambientaliste. Alla riunione di giovedì [illegible] stati invitati anche i sindaci di Cerro Tanaro, Villanova, Pino d'Asti, Settime nei cui territori il piano dei siti della Provincia ha individuato le aree più idonee a ospitare rifiuti.

Anna Maria Galletto e Emilio Berra, rispettivamente sindaci di Cerro e Pino, hanno consegnato una lettera a Tovo [illegible] stando la composizione del nuovo comitato: «Sarebbe [illegible] meglio invitare tutti i Comuni dell'Astigiano», hanno segnalato. «In più non siamo per niente d'accordo sulla metodologia usata per redigere il piano dei siti» aggiunge Anna Maria Galletto, che ha contestato l'indagine insieme agli altri sindaci di Settime, Pino e Villanova.

«Il comitato di coordinamento - ha spiegato il presidente Guglielmo Tovo - avrà il compito di disegnare le strategie della politica sui rifiuti nell'Astigia[illegible]. Il problema dello smaltimento resta in primo piano. La situazione è delicata e incerta: le previsione è che [illegible] di giugno l'invaso [illegible] discarica di Valle Manina sia definitivamente colmo. La Regione non si è ancora espressa sulla richie[illegible] del Consorzio rifiuti astigia[illegible] di sopraelevare l'impianto.

All'ipotesi che nei 120 Comuni dell'Astigiano, per effetto delle ordinanze dei sindaci, si creino altrettante discariche provvisorie per far fronte all'emergenza, il comitato di coordinamento preferisce la costruzione di alcuni impianti provvisori (5-6 per un massimo di un anno) capaci di servire bacini di [illegible] omogenea in modo da coprire tutto l'Astigiano.

Le [illegible] di cui una nel capoluogo, verrebbero scelte [illegible] verso il piano dei siti «e dopo aver consultato i sindaci delle varie zone» sottolineano in Provincia. Il timore è che [illegible] resistenze sorgano nei centri in cui potrebbero sorgere le discariche.

Intanto entro una decina di giorni il geologo Renato Nervo indicherà al sindaco Galvagno l'area più adatta, tra le sei contenute nel piano dei siti, a servire il capoluogo.

Poi, in prospettiva, la ricerca del sito in cui allestire la discarica consortile con l'eventuale [illegible] di impianti integrati per ridurre al massimo la quantità di immondizia da smaltire. [l. n.]

VALLE BELBO

Progetto di Bruno

CANELLI. Ancora una volta [illegible] i Comuni del Sud Astigiano a dover fare i conti per primi con l'emergenza rifiuti. Il 30 maggio scadrà l'autorizzazione a smaltire i rifiuti a Valle Manina: un mese dopo l'invaso della discarica sarà definitivamente colmo. Quali soluzioni si prospettano per i 28 centri delle valli Belbo e Bormida che si servono dell'impianto di Valle Manina? «Entro maggio dovremmo essere in grado di sciogliere il nodo sul progetto di Bruno» [illegible] Mario Porta, esponente del Consorzio rifiuti Media Valle Belbo. Tra breve saranno inviate le osservazioni alla Termomeccanica, che ha redatto il progetto. Si avrà così un'idea più esatta sull'adeguatezza o meno dello studio, da tempo contestato dalla popolazione di Bruno. A quel punto il Consorzio dovrà decidere se inviare il progetto in Regione, per ottenere l'autorizzazione a costruire la discarica, o archiviarlo per sempre. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A quel semaforo attese troppo lunghe

Vorrei segnalare un insopportabile disagio che ogni giorno gli automobilisti si devono sobbarcare in via Petrarca. All'incrocio con corso Dante è [illegible] collocato da qualche mese un semaforo. Non sono contraria alla regolazione automatica degli incroci, ma il semaforo di via Petrarca impone lunghe attese quando scatta il rosso e furiose accelerazioni quando [illegible] ne verde, che dura pochissimo tempo. Chiedo al Comune: [illegible] si potrebbe prolungare di qualche secondo il transito delle auto?

Lettera firmata

Terreni ed espropri [illegible] non basta

Ho appreso che i terreni agricoli coinvolti negli espropri per la costruzione della tangenziale Sud-Est (da Asti a Portacomaro stazione) saranno considerati «prati irrigui» e non «seminativi». Secondo quanto pubblicato, la classificazione dei terreni permetterà, ai proprietari, di ottenere un maggiore indennizzo: 2870 lire al metro quadrato contro i 1680 in caso di terreni seminativi. La somma base dovrà inoltre essere moltiplicata per 2 se il proprietario dei terreni risulterà coltivatore diretto e per 1,8 nel caso in cui affittasse i fondi a terzi (a questi ultimi verrebbe assicurato il pagamento di un'ulteriore quota). Sono un coltivatore diretto e pur essendo marginalmente interessato agli espropri non credo che una sia pur sostanziale rivalutazione dei terreni sia sufficiente a ricompensare l'agricoltore del danno subito. Si tratta di un problema di carattere generale: possibile, che a fare le spese delle cosiddette «innovazioni» (strade comprese) debbano e[illegible] sempre i contadini? Quei campi che verranno espropriati [illegible] costati anni di lavoro, sacrifici, sofferenze. E poi per chi vuole reinvestire nella terra non è [illegible] facile trovarne altra altrettanto fertile. C'è anche il valore affettivo di questi terreni. La questione è dunque complessa e non può essere liquidata sommariamente con un indennizzo.

Lettera firmata

I nostri iscritti non [illegible] il fisco

L'Associazione albergatori astigiani Faiat-Fide Confcommercio, in merito all'articolo apparso sulla «Stampa» del 31/3/92 «I ristoratori astigiani si occupino dei problemi veri», a firma di Edoardo Raspelli, respinge l'affermazione dell'articolista laddove si dice «le associazioni... dovrebbero combattere con chi fa uscire i suoi clienti senza ricevuta fiscale...» in quanto ambigua e fuorviante.

Esistono forse associazioni di categoria che sollecitano i propri iscritti a frodare il fisco?

In realtà l'Associazione albergatori astigiani si preoccupa della correttezza dei propri iscritti sotto tutti i punti di vista, ancor più per ciò che concerne ogni questione di carattere fiscale.

In questo ambito, l'Associazione diffida chiunque a fare affermazioni contrarie e lesive del codice d'onore dell'Associazione stessa.

Associazione albergatori astigiani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.245
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 63.686

[illegible]
Asti: 217.693
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.858
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 [illegible] interruzione la farmacia [illegible] *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, telefono 212.848; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 16
[illegible]: *Tordito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.[illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: [illegible]
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.095
Moncalvo: [illegible]
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

GLI APPUNTAMENTI

NAPOLI CLUB

Cose d'altri tempi in piazza

Commercianti ambulanti, artigiani restauratori, raccoglitori daranno vita domani alla decima «Mostra mercato scambio delle cose vecchie di altri tempi». L'iniziativa è organizzata dal Napoli club, che distribuirà agli espositori un omaggio pasquale. Dalle 8 alle 20 i portici di piazza Alfieri saranno occupati dalle bancarelle.

ANNIVERSARIO

[illegible] messa per l'Aido

Sarà celebrata domani alle 11 nella Collegiata di San Secondo la [illegible] per i quindici anni di attività dell'Aido (Associazione italiana donatori organi).

AMBIENTE

Una mattina con Greenpeace

La sala Pastrone del teatro Alfieri ospiterà mercoledì il secondo incontro tra gli attivisti astigiani di Greenpeace e gli studenti del biennio del liceo scientifico «Vercelli» di Asti. Paola Grattarola, Andrea Penasso, Claudia De Gaul spiegheranno agli allievi l'attività dell'associazione, tra le più attive, a livello internazionale, nella difesa dell'ambiente. L'incontro si terrà dalle 9 alle 12.

MEDICI

Come rieducare la scoliosi?

E' stato fissato per sabato 11 aprile il sesto appuntamento del corso di aggiornamento per medici di famiglia. Le lezioni, organizzate dalle Usl 68 e 69, si tengono all'Oasi dell'Immacolata ad Asti e alla Biblioteca civica a Canelli. Nel prossimo incontro si parlerà di «Iter diagnostico e terapeutico delle neoplasie del grosso intestino» (ad Asti) e di «Certificazione e domanda per l'invalidità civile» e «Aspetti rieducativi della scoliosi» (a Canelli).

VITICOLTURA

Convegno sulla difesa integrata

La Viticoltori Piemonte di Asti terrà, il 13 aprile a Milano, un seminario su «La [illegible] integrata del vigneto piemontese». All'incontro, che si terrà al circolo della Stampa, relazione[illegible] tecnici ed esperti.

Singolare censimento promosso dall'assessorato alla Cultura provinciale

Nell'Astigiano 150 meridiane

Una mostra fotografica e una schedatura con testimonianze a partire dal 1600 fino ad oggi
Rinasce l'interesse per gli «orologi [illegible] sole», numerose le richieste per le abitazioni [illegible]

ASTI. «Se ne [illegible] il tempo come l'ombra». E' uno dei motti più diffusi a corredo delle meridiane, accanto [illegible] mille altri in latino. E' anche il titolo scelto per la mostra dedicata alle meridiane nella provincia di Asti, che si svolgerà [illegible] palazzo della Provincia dall'11 al 20 aprile.

La manifestazione [illegible] organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, [illegible] promosso un censimento delle meridiane astigiane. [illegible] frutto [illegible] una esauriente documentazione iconografica del fotografo astigiano Giulio Morra, una schedatura [illegible] Guido Tonello e una parte storica di Tiziana Valento, che ha anche curato la grafica. Il coordinamento è [illegible] Giancarlo Cocito, mentre all'allestimento della mostra hanno lavorato Carla Marchisio e Franco Penno. Promotore dell'iniziativa, l'assessore Gian[illegible] Rebaudengo. «Con queste iniziative - spiega - abbia[illegible] voluto proseguire nell'opera di divulgazione e difesa del patrimonio artistico astigiano, [illegible] un argomento che appare marginale, ma ha un valore sia culturale che scientifico».

Lunga [illegible] ricerca, per scoprire piccoli tesori dal fascino arcano, legato al movimento del [illegible] le [illegible] in alcuni casi degli astri. Per censire circa 150 meridiane, dalle nuovissime o restaurate, [illegible] quelle [illegible] pessime condizioni, [illegible] occorsi alcuni mesi e la collaborazione dei Comuni astigiani. Il risultato è finora unico in Piemonte, dato che esi[illegible] solo una catalogazione regionale parziale; per la mostra [illegible] pubblicato un volume con le immagini migliori, le schede e un glossario per capire la dimenticata arte delle meridiane.

Dimenticata e riscoperta, però, come testimonia Guido Tonello [illegible] Bergamasco (Alessandria), ferroviere, appassionato autore [illegible] meridiane: [illegible] 6/7 anni c'è un nuovo interesse verso questi orologi. C'è chi [illegible] restaurare quelli già presenti, perlopiù risalenti all'inizio dell'800 [illegible] pare sia del 1615), oppure chi se ne fa fare di nuovi. C'è anche [illegible] interesse degli studiosi». Tonello ha catalogato le meridiane astigiane secondo criteri tecnici, con la curiosità scientifica che impiega quando lavora ad un quadrante. Tra l'altro Tonello ha anche elaborato [illegible] programma al computer e [illegible] serie di strumenti per disegnare le sue meridiane.

Nell'Astigiano l'orologio a sole ha una lunga tradizione. [illegible] uno strumento importante per il contadino - ricorda Cocito - non riservato solo ai facoltosi». Oggi in Monferrato rifiorisce l'arte delle meridiane, anche grazie ad alcuni esperti, come Mario Tebenghi [illegible] Montiglio, il decoratore Giulio Ferrandi di Tonco (sua quella del teatro di Moncalvo) e lo stesso Tonello. Numerosi i «vip» che ambiscono ad averne una: il restauratore Nicola [illegible] Aramengo, la flautista Marlaena Kessick al [illegible] stello [illegible] Belveglio dove, dopo Pasqua, ogni domenica pomeriggio si terranno concerti, e il giornalista Sandro Doglio, che ne possiede addirittura otto.

Qui sopra, uno tra gli autori di meridiane più attivi, Mario Tebenghi accanto al fregio di un suo quadrante dipinto a Gallareto. Di fianco, la flautista Marlaena Kessick alla finestra del suo castello a Belveglio, dove nel pomeriggio delle domeniche dopo Pasqua si terranno concerti di musica classica. Nel disegno della meridiana figurano alcune note musicali

Si riscopre il valore di quelle già esistenti, un bene il cui valore la Provincia promuove con un nuovo disegno [illegible] l'affrancatura automatica in partenza dai suoi uffici. «Il timbro rosso pubblicizza la mostra: [illegible] un'iniziativa a basso costo ma efficace, che raggiunge migliaia di persone», precisa Coci[illegible]

Tra i motti delle meridiane, [illegible] merita di [illegible] citato per il [illegible] interesse enigmistico: quattro versi endecasillabi in rima alternata e palindromi (si possono leggere anche partendo [illegible] fondo) che celano [illegible] mistero. L'autore, Enrico Chiaves Marchesi [illegible] Monale, [illegible] anche [illegible] proprietario della meridiana, dipinta [illegible] Tebenghi. Con gusto barocco, il quadrante si rivolge [illegible] sole, Febo Apollo, con queste parole: «E là tu, Febo, in rai d'oro mi tange/regna timor odiar Niobe fu tale//e la nome tal è ke l'ora piange/segnai parole kelat'a Monale».

[illegible] Francesco Conti

Ieri sera si è conclusa la campagna elettorale, domani mattina alle 7 l'apertura dei seggi

«Che cosa faremo per il Piemonte Sud»

Interventi di Giovanni Goria, Raffaele Costa, Pier Luigi Romita, Franco Ripa, Roberto Buzio, Massimo Luigi Salvadori Fulvio Gianaria e Aldo Gandolfi. Gli altri capilista. Impegni sulla grande viabilità e il decentramento universitario

Domani alle 7 si aprono i seggi per le elezioni politiche. Ieri ci sono stati gli ultimi comizi, dibattiti, appelli dei capoliste e di tutti i candidati.

Giovanni Goria, democristiano, aveva aperto la campagna elettorale con una festa in discoteca, [illegible] Cocciante e i giovani dc: «Ai giovani non rivolgo specifici messaggi. Cerco, come sempre di essere sincero e dire le cose [illegible] stanno, il che non sempre corrisponde a quanto sarebbe comodo dire per [illegible]tivarsi simpatie. Se il Paese funziona, per i giovani si aprono spazi interessanti e creativi [illegible] [illegible] termini occupazionali che culturali, chiedo quindi [illegible] voto promettendo [illegible] mettercela [illegible] per fare progredire l'Italia e per portarla con piena dignità in Europa». Su Europa e Piemonte dice: «Il problema Piemonte si inquadra nel problema Italia. Se riusciremo a portare gli opportuni indicatori economici ad alli[illegible] con quelli dei patners più forti potremo trarre notevoli benefici, diversamente [illegible] guai. Il Piemonte [illegible] particolare potrà risentire [illegible] queste situazioni, essendo attualmente regione-cardine con [illegible] Cee».

Raffaele Costa, liberale, sostiene: «L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Cherasco perché [illegible] Torino-Savona non [illegible] più riconosciuta [illegible] [illegible] [illegible] l'ennesima conferma della priorità di tale questione fra tutte quelle del Cuneese: anche e soprattutto per ragioni [illegible] sicurezza, andandoci di mezzo la vita di migliaia di viaggiatori. [illegible] [illegible] si giungerà ad una soluzione soddisfacente; la revoca [illegible] concessione sarà un passo necessario. A parte quest'impegno credo che [illegible] vi sia bisogno [illegible] specifiche indicazioni per il Piemonte: o meglio, che tante proposte valide in sede nazionale non possono che avere benefiche conseguenze per il Piemonte. [illegible] riferisco alla soppressione [illegible] tanti obblighi, bardature, incrostazioni della burocrazia, che bloccano il libero sviluppo economico della produttività dell'apparato pubblico. Ai tagli sulle spese inutili. Ad una vastissima opera [illegible] privatizzazioni».

Pier Luigi Romita, socialista, ricorda «la positiva conclusione della lunga battaglia per istituire l'Università [illegible] Alessandria [illegible] iniziata fin dagli Anni 60, che apre prospettive [illegible] di sviluppo, occupazione e di progresso per Alessandria e per la sua provincia. Nelle settimane scorse questa prospettiva è stata arricchita dall'istituzione [illegible] Alessandria [illegible] corsi di Diploma Universitario organizzati dall'Università e dal Politecnico di Torino. Si crea così un nuovo centro di insegnamento superiore di alta formazione professionale e di ricerca scientifica. Occorre non lasciare isolato questo [illegible] grande centro culturale, ma collegarlo a nuove iniziative produttive basate sulle innovazione tecnologica e sui più accurati risultati della ricerca scientifica. E' necessario quindi facilitare l'insediamento [illegible] e questa nuova realtà d'insegnamento e formazione, [illegible] nuove iniziative produttive, promosse in particolare dalla piccola media impresa».

Pier Luigi Romita e Aldo Gandolfi; in alto Giovanni Goria e Massimo L. [illegible]

Franco Ripa, ex assessore socialista al Turismo e Sport in Regione, [illegible] capolista alla Camera nella circoscrizione Sud e candi[illegible] al Senato nei collegi di Cuneo-Saluzzo e Mondovì nella lista Federalismo. Dice: «Siamo la lista Federalista vera, vogliamo la vera autonomia finanziaria [illegible] Piemonte da Roma, vogliamo trattenere almeno il cinquanta per cento di quanto mandiamo allo Stato per i bisogni del Piemonte e delle province, per intervenire con vigore a favore de[illegible] [illegible]ti locali e delle imprese».

«Riferendoci ai giovani siamo per un servizio militare volontario e per una riserva di posti, nei concorsi pubblici e privati piemontesi, di almeno il 40 per cento a favore dei giovani residenti nella nostra regione».

Roberto Buzio, capolista socialdemocratico, sostiene: «Guardo e credo alla dignità della gente e sono convinto che assieme si [illegible] risolvere tanti, tantissimi problemi. [illegible] i molti quello [illegible] viabilità. La provincia [illegible] Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale, che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, ma servono anche collegamenti rapidi con la vicina Francia». Sull'agricoltura Buzio aggiunge: «Basta con la politica clientelare e assistenziale. Le aziende agricole devono camminare con le proprie gambe ed essere competitive sul grande e imminente mercato Europeo».

[illegible] **Luigi Salvadori**, capolista pds, dice: «Esiste una dimensione istituzionale del problema della crisi economica [illegible] Piemonte, [illegible] [illegible] debba essere affrontata mediante una riforma profonda del [illegible] fra lo Stato e le Regioni. Alle Regioni devono [illegible] date prerogative di vero e proprio autogoverno, [illegible] democrazia regionalistica». Sul futuro dei giovani Salvadori aggiunge: «Lo sviluppo è legat[illegible] alla questione universitaria e [illegible] ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] ritardo. La realtà alessandrina, con i suoi 1800 iscritti, deve essere ampliata e consolidata».

Fulvio Gianaria (a sin.) e Franco Ripa; in alto Raffaele Costa e Roberto Buzio

Fulvio Gianaria, [illegible] anni, è candidato [illegible] Camera per la lista [illegible] Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della lista per la quale mi presento c'è l'abrogazione [illegible] ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno: due "depositi" di denaro che ser[illegible] soprattutto a finanziare [illegible]tività assistenziali e improduttive. Venendo ai problemi specifici dell'area nella quale si presenta candidato, Gianaria pone l'accento soprattutto su Acna e Università: «Per quanto riguar[illegible] l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale e luddista quella che spinge la gente a chiedere che non venga realizzato il Re-Sol e a contestare da decenni questa fabbrica altamente inquinante: vi [illegible] momenti in cui certe logiche industriali vanno accantonate». [illegible] proposito, invece, del secondo polo universitario, Gianaria sottolinea la necessità di seguire «una politica di decentramento razionale, che significa forse rinunciare ad alcune cose puntando però molto sulla qualità, perché questo secondo polo universitario non sia un ateneo di serie B».

Aldo Gandolfi, segretario regionale, è [illegible] capolista repubblicano alla Camera nel Piemonte Sud, rivolge un appello all'elettorato: «Se il 5 e il 6 aprile gli elettori confermassero il voto al quadripartito dc-psi-psdi-pli ci troveremmo di fronte a nuovi anni di immobilismo, di corruzione dilagante, di espansione del [illegible] pubblico. Se [illegible] vi sarà una sconfitta del quadripartito, si potranno imporre le condizioni per un profondo cambiamento. Questo [illegible] possibile quanto più forte sarà il pri, l'uni[illegible] partito di opposizione che ha i titoli storici e politici per ga[illegible]tire una visione unitaria dei problemi del Paese ed una reale capacità [illegible] aggregazione delle forze e delle categorie che vogliono [illegible] al cambiamento con progetti seri».

[illegible] gli altri capolista nel Piemonte Sud: **Elio Allario** (verdi); **Gipo Farassino** (lega nord); **Tommaso Scardicchio** (pensionati); **Alberto Seghesio** (lega alpina piemont); **Lucio Libertini** (Rifondazione comunista); **Diego Novelli** (Rete); **Cristiana** [illegible] (msi); **Roberto Cicciomessere** (lista Pan[illegible]).

Stasera al Don Bosco un concerto dei «Lame Brains»

Rock contro la droga

Il gruppo astigiano proporrà brani di Genesis, Pink Floyd [illegible] altri
L'incasso andrà a favore della comunità «La cordata» di Ferrere

ASTI. Sono arrivati [illegible] due settimane, uno da Carignano, l'altro da Torino. Un po' spaesati, passano la giornata tra sacchi di cemento e mattoni. Poco alla volta, Toni e Michele, insieme ad altri ragazzi, sistemano [illegible] in cui dovranno vivere per i prossimi due anni; la comunità per il recupero di tossicodipendenti «La cordata» a Ferrere. E stasera alle 21 [illegible] complesso rock astigiano dei «Lame brains» terrà un concerto, al Don Bosco, il cui ricavato andrà a sostegno della comunità.

Suonerà un gruppo di giovanissimi, tra i 16 e i 18 anni, che però vanta già un'esperienza lunga quattro anni. I componenti sono Roberto Giurbino al basso, Michele Delemont alla batteria e percussioni, Giorgio Avveduto e Alessandro Massobrio alle chitarre, Matteo Curallo alle tastiere. In programma [illegible] brani di complessi storici, come Pink Floyd, Genesis, Jethro Tull e Dire Straits. Il biglietto [illegible] mila lire.

«Dal momento in cui abbiamo deciso di fondare l'associazione, ci [illegible] rivolti sempre e solo alla Provvidenza. Anche questo è [illegible] segno che si ricorda di noi». Don Gianfranco Laiolo è l'ideatore della «Cordata». Salesiano, originario di Vinchio, [illegible] trascorso molti [illegible] a Torino. E' conosciuto nel capoluogo: una fama conquistata vivendo 13 anni a fianco di ragazzi «difficili» e carcerati. «Ormai sono anni che faccio questa vita, - spiega - credo d'aver visto quasi tutto. Da tempo cercavo un posto tranquillo per i miei ragazzi. Un amico mi ha detto che questa casa era in vendita. Sono venuto a vederla con i miei collaboratori. Abbiamo fatto un giro, ci siamo guardati negli occhi: [illegible] quella giusta». E' sulla collina San Giuseppe: una cascina e di fronte, staccata, una porzione di [illegible] più piccola, il grande spiazzo, per ora disastrato dall'andirivieni dei camion, e poco lontano una chiesetta, da ultimare. «Quando [illegible] i lavori [illegible] finiti - continua don Laiolo - la comunità potrà ospitare una ventina di ragazzi. La voce si è sparsa presto in giro e i posti sono praticamente tutti occupati. Ora [illegible]mo qui in cinque: io, due ragazzi e due ex-tossicodipendenti. Sono un sostegno fondamentale per chi [illegible] deve farcela».

Tra un anno l'Usl farà accertamenti per verificare l'idoneità delle strutture e delle terapie praticate: il benestare permetterà [illegible] accedere [illegible] finanziamenti regionali. «Siamo sempre [illegible] cupati a lavorare - conclude scherzosamente il prete -. Meno male che ci sono gli altri a ricordarsi [illegible] noi». [m. l.]

I «Lame brains» [illegible] in concerto: (da sinistra) Giorgio Avveduto, Alessandro Massobrio, Matteo Curallo, Roberto Giurbino e al centro Michele Delemont

[illegible] DISCOTECHE

[illegible] di C. F. Conti

[illegible]

Voglia di «disco»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disco music. Ingresso [illegible] mila lire. Si balla anche domani (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue «Smile music», con brani Anni 60 e 70.

GAZEBO

I «Nuovi kristal»

Stasera al Gazebo [illegible] Canelli si balla con i «Nuovi kristal», domani sarà di scena il complesso di Beppe Carosso. Ingressi 10 mila lire, 8 mila per le dame.

SPORTING CD

Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, con musica non solo da ballare, ma anche [illegible] apprezzare. Il locale sarà aperto anche il venerdì (ingresso 10 mila lire).

[illegible]

Orchestre dal vivo

Serate di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. [illegible] il complesso astigiano «I Rubacuori». Ingresso [illegible] mila lire.

SALERA

Spazio a chi canta

Ancora serate in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, ingresso 15 mila lire. Al Salera si balla anche il giovedì e il venerdì. Prosegue l'iniziativa del mercoledì: il locale ospita chiunque voglia esibirsi, cantanti, cabarettisti, ballerini. Mercoledì [illegible] ci sarà anche il complesso rock astigiano «Shock flower's band». Ingresso libero.

[illegible]

Vai [illegible] il liscio

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Astimare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà l'orchestra Boselli (ingresso 15 mila lire); domani ci sarà musica Anni 60 con Michele (ingresso 10 mila).

ROBIN HOOD

Piano bar e magia

[illegible] di magia al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Stasera alle [illegible] tornerà il micromago Tony D'Elia, [illegible] presenta le sue magie direttamente ai tavoli. Ingresso libero. Si riprenderà domani sera con il piano-bar, con il repertorio del chitarrista Bunny. Nuove iniziative al «Robin Hood»: [illegible] 1° aprile, dalle 11 alle 12 e in serata, sono disponibili aperitivi [illegible] crêpes, dolci e salate.

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

Danze da «fine del mondo» alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Ingresso 15 mila lire (consumazione compresa).

BOCCANERA

Danzare i successi

[illegible] la rinnovata discoteca Boccanera a Cossano [illegible] propone un ricco e assortito programma di danze con i più recenti successi. Ingresso 15 [illegible] lire con consumazione.

[illegible] A CINEMA

Cinema	Film
Lux Tel. 54.147 - L. [illegible] Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22,30	**Vite sospese** di D. Saltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si [illegible] in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei d[illegible] N.V. 2h 12' Thriller
Politeama Tel. 50.069 Lire 9.000; rid. 6.0000 Fer. 19/22; fest. 14,30 17/19,40/22,30	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Ritz Tel. 50.066 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 L. 9.000/6.000 rid.	**Il principe [illegible]** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 55.040 [illegible] Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire [illegible] rid.	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, [illegible] Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Sala Pastrone Feriali e festivi: 18/20/22 Lire [illegible] rid.	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Don Bosco Or.: 21, Bigl. tess. abb. 5 film a scelta 15.000 Bigl. singolo 6.000	OGGI RIPOSO
[illegible] T. 824.889 - Fer. 20,15/22,30 Fest. 15,30/17,45/20/22,30 L. 7.000/5.000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. [illegible] 2h 5' [illegible]
[illegible] **Aurora** Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e pref.	**Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]
Lux Tel. [illegible] Fer.: 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/6000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario [illegible]no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]
Sociale Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Mato [illegible]** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura
[illegible] T. [illegible]. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Bigl. L. 7000/8000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia
[illegible] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Bigl. 5500/4000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]	**Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti sono gli anomali inquilini [illegible] un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

[illegible]

ANNONE

Concerto del «Gipo group»

Serata musicale al caffè ristorante «L'opera» di Castello d'Annone, recentemente inaugurato. A partire dalle 21 si esibirà il «Gipo group», complesso astigiano ormai ampiamente apprezzato, guidato dal cantante e tastierista Gipo. Con lui ci sono il chitarrista Nicola «Nico» Aloisio, il bassista Franco Bogliano e la vocalist Silvana Poletti. In repertorio brani di piano bar e cantautori.

CASSINASCO

Serata funky-rock [illegible]

Concerto funky rock stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. [illegible] cartellone [illegible] complesso genovese «Funky tranky», classificatosi [illegible] primo posto nella rassegna dei complessi genovesi [illegible] anno. Ingresso 10 mila.

ASTI

Alla Torretta una commedia

Prosegue [illegible] alle 21 la rassegna «Teatro di primavera», organizzata per raccogliere fondi per la casa [illegible] riposo «N. S. di Lourdes». In [illegible] la compagnia della Baudetta che proporrà la commedia «L'osto del bric» [illegible] Elio Leotardi e Giulio Barruquier, anche attori in scena. Ingressi [illegible] mila lire, ridotti 6 mila lire.

ASTI

I quadri di [illegible]o all'Eidos

S'inaugura oggi alle 17 alla galleria Eidos [illegible] via Garetti la personale del pittore alessandrino Pietro Morando. L'esposizione resterà aperta fino al 27 aprile, tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible]

Prevendita per farse [illegible] Feydeau

Lunedì [illegible] teatro Politeama si terranno due recite di [illegible] spettacolo benefico a favore dell'Aido, Associazione donatori organi, che ha sede in via Bottallo 4. Gli spettacoli si terranno alle 16 e alle 21; in cartellone «Si recita Feydeau», due atti unici del commediografo francese proposti dal teatro stabile delle Erbe di Milano. Ingressi 25 mila lire, prenotazioni al 56.401.

[illegible]

Con cinque concerti

Festival barocco da maggio si rinnoverà

MONCALVO. Il «Festival Barocco» cambia nome. Diventerà il primo «Festival di Moncalvo» e si terrà a maggio, organizzato dal Comune [illegible] collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino.

Il Festival moncalvese, che diventerà, almeno per i prossimi quattro anni, un appuntamento fisso per il pubblico [illegible] Comunale, [illegible] dedicato all'ar[illegible] e alla cultura barocca; gran[illegible] protagonista delle cinque [illegible]rate sarà la musica del [illegible] e '700. Il Festival moncalvese prende in eredità il Festival Barocco, che dopo le parentesi iti[illegible] lo scorso anno si era fermato nella città aleramica, per rimanervi. Il C[illegible] ha stanziato 5 milioni per [illegible] [illegible]lizzazione dell'edizione '92 ed ha preso l'impegno di stanziare altrettanto almeno per i prossimi quattro anni. I cinque spettacoli del Festival saranno in scena ogni sabato sera a maggio. [r. s.]

ASTI

Concorso di poesia

Giovane autore premiato per una canzone

ASTI. Affermazione in campo letterario per un giovane astigiano. Paolo Baldovino, 32 anni, impiegato tecnico, ha ottenuto il secondo premio [illegible] la sezione «cantautori» [illegible] concorso «Omaggio a Pirandello» di Roma.

Baldovino coltiva una grande passione per la musica: suona la chitarra e il sassofono, e da qualche anno scrive poesia e canzoni. Proprio con il testo di una canzone ha ottenuto il riconoscimento al premio. Baldovino compone anche la musica delle sue canzoni e sta preparandosi un repertorio «Non mi dispiacerebbe - afferma «dedicarmi a questa attività a tempo pieno». Da anni suona in alcuni gruppi astigiani, collaborando anche con la cantante Maria Teresa Ferraro, vocalist [illegible] «Lazy River big bad». Attualmente Baldovino [illegible] parte di un quartetto jazz. [c. f. c.]

[illegible]

Rivista di letteratura

«Il [illegible] [illegible] inedito [illegible] Ginsberg

CASSINASCO. E' uscito il numero 7 della rivista di poesia e narrativa «Il Maltese». E' [illegible] fanzine [illegible] da alcuni giovani canellesi appassionati [illegible] letteratura, che hanno come punto di riferimento la birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco (cui ci si può rivolgere per ottenere la pubblicazione).

«Pezzo forte» di questo numero [illegible] disegno inedito donato dal poeta americano Allen Ginsberg. [illegible] di 56 pagine, contiene inoltre racconti, poesie, disegni e un fumetto; compare inoltre un profilo letterario dello scrittore americano Richard Ford. Tra gli autori [illegible] testi inclusi ci sono Marco Drago, Gianrico Bezzato, Luigi Galluzzi, Giambeppe Succi, Paolo Moisello, Sergio Varbella, Franco Rabino e Carlo Francesco Conti. Il costo della rivista è [illegible] mila lire; prossimamente sarà diffusa anche nelle librerie astigiane. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15, 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[illegible]**. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P.[illegible] c. V. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]LEC[illegible] c. [illegible] 22 [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: [illegible], 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese** di David Saltzer. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. **[illegible]**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre [illegible]**. Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Bugsy**. Ap.: [illegible]. Film: 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Dou**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gal. S. [illegible] **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [illegible]: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. **[illegible]**. Or.: [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
O[illegible] 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio [illegible]. **Uova di garofano**. Or. 20,30; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Freejack - In fuga nel futuro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
[illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21. **Percussion Unlimited**. Concerto con Max Roach M'Boom Re Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fanti. Rassegna «Utopia Americana». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13/18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Da lunedì si prenotano i posti per i concerti per le scuole del 6/7/8/13 maggio (ore 10,30), «Incontri con la musica da Monteverdi a Beatles» (da lunedì tel. 8815.363.203).
ALFIERI p. [illegible] 4. Ore 20,45 presenta T. Carteno Com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mannoni e P. Bondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 [illegible] no. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. [illegible] giorni. Tel. 537.82.40-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi [illegible] 10,30; 16-17,30. Tel. 011/810 4653 - 810 4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. [illegible], regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. [illegible]. Tel. 537.8246.544.582. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 Paolo Villaggio, Ivan Graziani, Mia Martini. Continuano le prevendite per lo spettacolo di Giorgio Faletti. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.58.004/65.00[illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Video testamento, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 [illegible] carlo
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
[illegible] Arco di Trionfo, film
22,30 Videonotizie
[illegible] — Hot [illegible] tutto sui flaties

Telecity
19,30 [illegible]la, telefilm
[illegible] Il cacciatore di squali, film
22,20 La banda dei sette, telefilm
23,20 Non [illegible], film

Supersix
18 — [illegible] the catch (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 A 027 da Las Vegas in mutande
[illegible] — Colpo di scena a [illegible]

Erreuno Tv
18,30 Speciali
[illegible] Tai tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Musica e musica

Quinta Rete
17,30 Robottino, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea
[illegible] Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
[illegible] Le frontiere dell'odio, film
0,30 E' nata una stella, [illegible]

Telebielle
18,45 [illegible]film
19,30 Tg Bielle
20 — Telefilm
20,35 Film
22,30 Tg Bielle
23 — Telefilm
24 — Tg Bielle

Rete 9 Tai
19,45 Pinocchio, cartoni
20,18 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,56 Ok motori
21,54 Calcio fuori
22,53 L'albero delle mele, telefilm
23,20 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Scarpette rosse, film

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] — Agenzia Rockford, telefilm
19 — Ruote in pista
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 L'amante tutta da scoprire, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Il marito in vacanza, film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
[illegible] Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
17 — Fortelle, rubrica
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La donna del giorno, film
22,30 L'antologia del Cetra, varietà
[illegible] — Barriera, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Meeting, rubrica

Rete Canavese
18,15 [illegible] di ieri, telefilm
19,30 [illegible]
[illegible] — Portami con te, tv
21 — La parata dell'impossibile, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni
20,30 Peccatrici folli, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si gioca domani il quinto turno del campionato di serie A Figt di tamburello

[illegible] all'attacco del Monte

Gli astigiani, reduci dal pareggio di domenica a Povegliano, cercano la seconda vittoria. Ancora [illegible] trasferta per il Castellero a Cerro (Brescia). Sempre assente Gianpiero Arata

ASTI. Ancore una partita [illegible] linga per il «General Cab-Asti», che domani, nella quinta giornata del campionato [illegible] serie A Figt, ospiterà il Monte, sul campo di Lungotanaro: la ga[illegible] avrà inizio alle 15.

La squadra veneta, nonostante finora sia riuscita [illegible] mettere a segno soltanto due punti, si presenta in campo con [illegible] quintetto di riguardo [illegible] per la trasferta astigiana propone [illegible] formazione ufficiale, Luciano Policante, Righetti, Bonomi, Bauce, Vicentini. «Sinora il [illegible] ha dovuto far [illegible] [illegible] [illegible] uomo-guida, Bonomi, [illegible] mezzo volo di alta professionalità [illegible] grande [illegible]ni[illegible] già campione italiano nell'87 [illegible] il Bardolino, rimasto tre settimane fuori gara per un infortunio», ha spiegato il direttore tecnico dell'Asti, Giglio Arri, che ha aggiunto: [illegible]a [illegible] da [illegible] [illegible] certo [illegible] pluri-campione italiano Policante e il giovane Righetti, [illegible] delle realtà più interessanti [illegible] mondo tamburellistico, proveniente dalla scuola del Fumane».

Il «Genarl Cab», anche domani, sarà in campo senza il suo uomo guida, Massimiliano S[illegible] fermo per un infortunio, «ma speriamo [illegible] poterlo recuperare già [illegible] domenica prossima», dice Arri.

Nell'ultima partita, contro il Povegliano, chiusasi con un meritato pareggio, l'Asti ha dimostrato [illegible] avere il carattere e quella giusta determinazione che portano a risultati positivi. «Anche questa volta [illegible] daremo in campo per fare punti e per offrire al [illegible] pubblico un bello spettacolo», [illegible] sicurano i giocatori.

[illegible] preannuncia impegnativa la trasferta del «Castellero-Campia» a Cerro di Bottanuco, sul campo [illegible] una formazione attualmente seconda in classifica alle spalle dei tre «giganti», Fumane, Pizzoletta [illegible] Sommacampagna.

Il quintetto astigiano sarà [illegible] in campo con [illegible] formazione rimaneggiata, dovendo fare a meno dell'uomo-punta Gian Pietro Arata, tuttora fermo per la rottura del malleolo destro, e dell'altro infortunato Roberto Bartone; il gio[illegible] Adriano Romanelli, preso in prestito dall'Antignano, affiancherà, a fondo campo, l'al[illegible] giovanissimo Beppe Doglio.

[illegible]el ruolo di mezzo-volo ci sarà il «jolly» Giancarlo Lanzoni, in posizione [illegible], Da[illegible]io Arata e Giuliano Besso.

Queste le altre partite in programma per la quinta giornata: Seriate-Salvi; Piazzoletta-Sommacampagna; Povegliano-Torre de'Roveri; Fumane-Caprianese.

[r. s.]

Giuseppe Doglio, uno dei giovani punti di forza della formazione del Castellero

[illegible] A Fipt

C'è l'anticipo per il Monale

[illegible] Terzo appuntamen[illegible] per il «Monalfungo» [illegible] il campionato di serie A Fipt, caratterizzato, per ora, [illegible] una vittoria [illegible] una sconfitta della squadra astigiana.

Nell'anticipo di oggi (il «Monalfungo» gioca di sabato tutte le partite casalinghe), Cussotto e compagni [illegible] [illegible] fronte il San Pietro in Cariano, compagine di media forza, [illegible] per nulla irresistibile.

Gli astigiani puntano alla vittoria e, a dar man forte alla squadra, ci sarà anche Enrico Dellavalle, che era stato in for[illegible] fino all'ultimo. «Per [illegible] manzia non parlerei di vittoria prima [illegible] inizi la gara; è certo, però, che in campo metteremo il massimo impegno», ha detto il presidente della sezione tamburello, Claudio Trinchero. L'incontro di oggi s'inizierà alle 15.

Il turno [illegible] domani vede il Castelferro impegnato nella [illegible]sferta sul [illegible]po del Malavicina, che dovrebbe assicurare alla formazione alessandrina [illegible] terza vittoria consecutiva, in campionato.

Queste le altre partite della [illegible] giornata del campionato di serie [illegible] Fipt: Bassa Fiorentina-Madone; [illegible] Capriano-Modola; Castellaro-Aldeno; Bardolino-Vidor; Cunevo-Tuenno; Tassullo Rallo-Bonate Sotto.

[r. s.]

Basket B2, si tenta l'ultimo assalto ai play off

[illegible] a Bergamo con un filo di speranza

ASTI. Trasferta a Bergamo per la Tubosider che gioca oggi alle 18.

Partita difficile perché a questo punto della stagione ogni incontro è veramente tro[illegible] importante per non tentare il tutto per tutto: i lombardi, devono tra l'altro cercare di [illegible] la sconfitta subita all'andata. [illegible] astigiani stanno tentando un rush per agguantare i play-off, traguardo che [illegible] sempre più lontano. La vittoria di sabato scorso, riportata in [illegible] contro il Varese, ha ridato morale all[illegible] Tubosider, [illegible] il divario da colmare rimane. Gli astigiani sperano comunque [illegible] poter approfittare del fatto che il Berg[illegible] [illegible] molti problemi.

I lombardi infatti non stanno attraversando un momento di buona forma e hanno cambiato il tecnico. Il Bergamo, che ha solo 24 punti in classifica, deve pensare alla salvezza ed ha un calendario difficile.

Anche per la Tubosider il calendario non è dei più accessi[illegible]: dopo Bergamo la squadra astigiana affronterà al palazzetto dello sport (sabato [illegible] 21,15) la Gorlese.

Le partite della dodicesima giornata della B2: Novellara-Cremona; Orobica Bergamo-Astense Tubosider; Montichiari-Gorlese; Nicotera Acsta-Tre-.Ci. Alessandria; Breccese Como-Treviglio; Monza-Pavia; Marsilli Roverato-Brix Novara; Spal Correggio-Cagiva Varese.

La classifica della serie B2: Montichiari 42; Tamoil Cremona 36; Cagiva Varese 34; Treviglio 32; Spal Correggio 30; Astense Tubosider, Como e Ac[illegible] 28; Alessandria 26; Bergamo, Gorlese e Marsilli Roverato 24; Pavia e Monza 22; Novellara 12; Brix Novara 4.

[d. cot.]

[illegible]

La Brondi nell'Open

Penultima gio[illegible]ta dell'Italian Open per la Brondi, sconfitta al palazzetto dalla Prep Reggio Emilia per 3-2. Una partita giocata al meglio dal sestetto allenato da Bonfantini. La B[illegible]di oggi affronterà un'[illegible]tra trasferta, a Modena contro la Carimonte di Kantor e di Conte. La Carimonte è al completo [illegible] per la squadra astigiana sarà un test importante. Continuano le richieste [illegible] società di A2 per i giocatori della Brondi. Il Reggio Emilia è interessato a Sergio Teppa e [illegible] Naydenov. Voci di campagna acquisti danno per probabile l'arrivo ad Asti di due giocatori russi. Intanto il presidente Mauro Venturini sta trattando per il tecnico del prossimo anno. Si parla di Flavio Gulinelli e di altri allenatori stranieri che si [illegible] offerti [illegible] squadra astigiana. Non è escluso che il presidente scelga un coach russo. Pare che Venturini abbia [illegible]to [illegible] Kondra, leggenda del volley dall'ex Urss [illegible] [illegible] è dichiarato disponibile a venire in Italia.

Pallacanestro serie D

Per la Celad Asti sfid[illegible] [illegible] la [illegible]

ASTI. Partita casalinga per la Celad (basket serie D) che gioca questa sera, alle 21, al palazzetto contro la Libertas Torino.

Le partite dell'undicesima giornata di ritorno: Ivrea-Aba Saluzzo; Biella Uclit-Ginnastica Torino; Cus Torino-Moncalieri; Pinerolo-Crocetta Torino; Cierre Celad-Libertas Torino; Satep Pino-San Biagio Biella; Domodossola-Vercelli; Basket Cuneo-Omegna.

La classifica: Pinerolo 40; Aba Saluzzo [illegible] Cuneo 36; San Paolo 34; Uclit Biella e Omegna 28; Crocetta 26; Celad Asti, Ginnastica e Cus Torino 24; Vercelli 22; Ivrea e Domodossola 20; Moncalieri 18; Pino Torinese 16; San Biagio Biella 4.

[d. cot.]

Hockey su prato

Le «furie rosse» della Moncalvese [illegible]

[illegible] Nella seconda giornata di ritorno del campio[illegible] [illegible] di serie B, di hockey su prato, che si disputerà domani, la Moncalvese sarà impegnata sul non facile campo di Firenze. L'undici aleramico, reduce da una schiacciante vittoria con il Bra ha le carte in regola per mettere a segno, sul campo fiorentino i [illegible] punti. La formazione femminile maggiore, domani, alle 11, ospiterà sul campo della «Valletta», il Bra. Le «Allieve», ancora in formazione ridotta, [illegible] sempre al top della forma ospiteranno, alle 9,30, il Villar Perosa; alle 12,30, scenderà in campo, [illegible] [illegible] a Moncalvo, la compagine degli «Allievi».

[r. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 4 Aprile 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

All'ospedale

Un difensore sanitario per i malati

Il tribunale per i diritti del malato lamenta disservizi e problemi nell'assistenza ai pazienti del «Santa Croce».

A PAGINA 34

MONDOVI'

In frazione «Cristo»

Raccolta di firme [illegible]

Gli abitanti della zona alle porte della città si oppongono alla costruzione del nuovo macello vicino alle case.

PARLANO I CANDIDATI

«Cosa faremo per il Piemonte»

Ieri [illegible] si è concluso la campagna elettorale. Gli interventi di alcuni capolista nel Piemonte Sud. Domani su «La Stampa» l'elenco dei candidati a Camera e Senato.

SERVIZIO A PAGINA 37

SALUZZO

C'è preoccupazione

Siringhe usate in un palazzo vicino alle scuole

Abbandonate dai tossicodipendenti dopo il «buco» sono state scoperte da alcuni condomini dello stabile.

A PAGINA 35

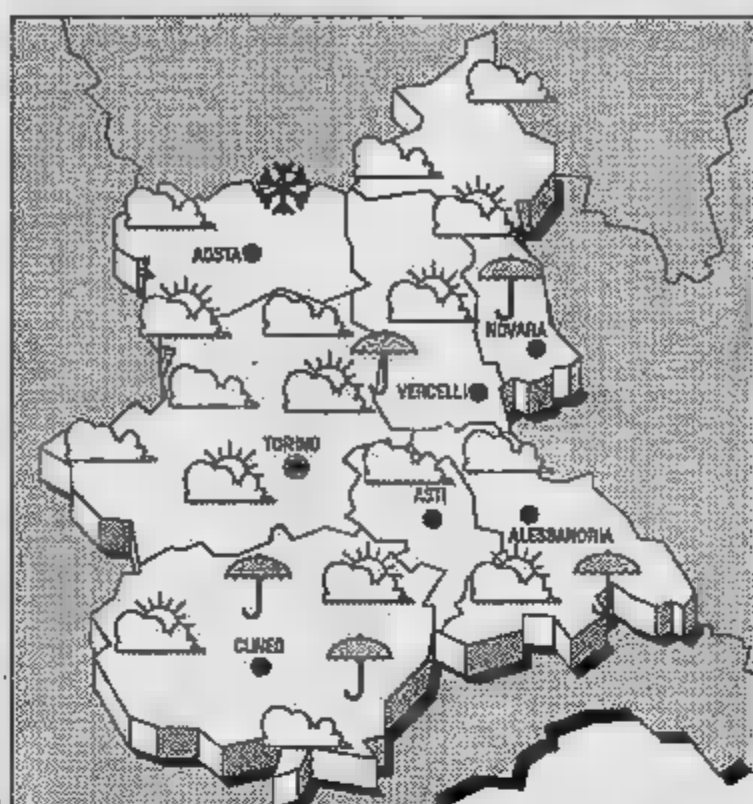
CORTEMILIA

Val Bormida protesta

«[illegible] Andreotti [illegible] risposto»

Il Comitato produttori dell'Albese attende sempre le valutazioni del presidente del Consiglio Andreotti.

A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. [illegible] perturbazione di origine atlantica tende ad interessare le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO. [illegible] aumento della nuvolosità con precipitazioni [illegible].

TEMPERATURA. In leggera diminuzione.

[illegible] Moderati dai quadranti meridionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible] molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] e temporali. Eventuali schiarite saranno a carattere temporaneo.

[illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11.1; min: 1.6; media: [illegible]

UN [illegible] FA
Max: 16.4; min: 8.7; media: 12.2

Torino	[illegible]	Novara	8
Alessandria	14	[illegible]sta	[illegible]
Asti	13	Vercelli	11

Il [illegible] sorge alle 7 e 8 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuto. La Luna si leva alle ore 7 e 10 minuti; [illegible] alle ore 21 e 50 minuti.

La polizia ha arrestato il capo e denunciato 7 persone coinvolte nel «giro»

Presa la banda degli antiquari

In dodici mesi i ladri avevano [illegible] a segno 17 colpi a Cuneo, Peveragno, Busca, Guarene, Saluzzo Savigliano, Marsaglia, Grinzane, Centallo e Moretta. Il valore della refurtiva supera i due miliardi

[illegible] La polizia ha sgominato un banda di ladri e ricettatori che in un anno aveva [illegible] a segno ben 17 furti di opere d'arte e oggetti d'antiquariato di gran pregio nel Cuneese. I pezzi rubati sono più di mille e il loro valore [illegible] i due miliardi di lire.

Le indagini hanno condotto all'arresto del presunto [illegible] dell'organizzazione e alla denuncia di altre sette persone; al recupero e alla restituzione di 28 oggetti (dipinti, mobili, specchiere e statue) e al sequestro di altre [illegible] tutte videofilmato dalla polizia e che, nell'attesa di essere riconosciute dai proprietari, sono rimaste in custodia nei magazzini dove [illegible] stato trovate.

I ritratti di Luigi XVI e del [illegible] d'Orléans (attribuiti al Borgognone) rubati da una villa in viale Angeli a Cuneo

La polizia (l'operazione è stata coordinata dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Cuneo dottor Guido Bissoni) ha [illegible] - ma è già stato scarcerato - Daniele De Colombi, 39 anni, di Villafranca Piemonte. Nella sua villa sono state rintracciate alcune delle opere d'arte rubate, [illegible] particolare, gli inquirenti sospettano che l'uomo sia stato il «cervello» dell'organizzazione, con la funzione di intermediatore tra i ladri e gli acquirenti dei pezzi d'antiquariato. [illegible] che li «piazzasse» portando con sé un campionario fotografico.

Sono stati denunciati per [illegible] in ricettazione Francesco Garnero, 52 anni, antiquario di Saluzzo, con negozio in via Vacca 37, e Cecilio Armando De Simone, 32 anni, abitante a Bra, in via [illegible] aprile 23, commerciante di antiquariato. E' invece di commercio clandestino di opere d'arte l'accusa (meno grave) nei confronti di Biagio Cometto, 59 anni, abitante a Borgo san Dalmazzo in via Villar 39; [illegible] Gerbaldi, [illegible] anni, abitante a Roccavione in via Castello 9; Paolo Messina, 56 anni, abitante a Margarita, in via Santa Lucia 1; [illegible]io, 2[illegible] anni, abitante a Cherasco in via [illegible] Pietro; Maurizio Zucca, 43 anni, di Piacenza.

[illegible] sono commercianti di mobili e oggetti antichi. [illegible] per alcuni di loro c'è il sospetto che conoscessero o potessero supporre la provenienza dei pezzi che avevano comprato e venduto, per altri, forse, si è trattato di un coinvolgimento inconsapevole nel «giro». Per riciclare un pezzo rubato, infatti, uno dei sistemi usati era quello di «farlo passare» dalle [illegible] di più commercianti, ciascuno dei quali rilasciava documenti di acquisto e di vendita, ricreando una «verginità».

Durante l'inchiesta la polizia (sono stati impegnati, agli ordini dell'ispettore Giostra, Chilla, Lai, Delpercio, Mastellone, Baldanza, Serra, Licusati, Angelo[illegible] e Aurino) ha [illegible] perquisizioni in negozi della provincia, ma anche a Piacenza, Perugia, Urbino, Siena, Gubbio e Santa [illegible] Capuavetere. I filmati con le opere sequestrate sono a disposizione di chi li volesse vi[illegible] in questura. I [illegible] nella «Granda» furono compiuti a Cuneo, Peveragno, Busca, Savigliano, Saluzzo, Marsaglia, Grinzane, Centallo, Moretta e Guarene. [m. bo.]

Daniele De Colombi, [illegible] anni

Frazione isolata

E' crollato un ponte a Sampeyre

SAMPEYRE. Un ponte in legno è crollato durante il passaggio di un camion. Non ci sono stati feriti ma una frazione di Sampeyre, in valle Varaita, è rimasta isolata per ventiquattr'ore. Ieri, squadre di operai, sono riuscite a realizzare un «guado» provvisorio accanto al ponte, sul greto del Varaita, [illegible] alcune settimane, fino a quando il livello dell'acqua non crescerà, [illegible] e [illegible] potranno agevolmente attraversare il fiume. [illegible] il disgelo il «guado» sarà coperto dall'acqua e la costruzione di un nuovo ponte diventerà indispensabile.

Quello crollato era un ponte costruito dopo l'alluvione del 1957 che, in tutta la «Granda» e in particolare [illegible] Varaita, spazzò anche ponti in pietra oltre a numerose «spadanche» in legno. Retto da «putrelle» di ferro e con [illegible] in legno il ponte ha ceduto al peso di un camion nel pomeriggio di giovedì: il rimorchio si è ribaltato versando pietre e sabbia nel Varaita. Illeso l'autista della ditta di autotrasporti «Gallello» di via Matteodo Bernardo, [illegible]. [g. m.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO [illegible] «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO- [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI [illegible] UNA TARGA E UN DIPLOMA I [illegible] DELLA PROVINCIA DI CUNEO [illegible] OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

CLASSIFICA

Il panettiere preferito

Il concorso «Vota il tuo panettiere preferito» continua a mobilitare i lettori. Hanno raggiunto quota cinquemila le schede giunte alla redazione de «La Stampa» di Cuneo, via [illegible] Settembre 39 e a «La Stampa», Casella postale 581, Torino Centro. La classifica provvisoria di questa emozionante gara all'insegna della qualità e del miglior servizio vede in testa, nel capoluogo, «Il fornaio» di Buccaresi, seguito a poca distanza dalla panetteria Einaudi di [illegible] 28 Aprile e da Pellegrino di piazza Boves. Ad Alba la sfida si è accesa tra l'esercizio «Bona», attualmente al primo posto, la «Bottega del fornaio» di Gerlotto e il panificio Tallone. I voti stanno premiando Serra, a Fossano; Bianco a Saluzzo; «Il fornaio di mastro Claudo Giacheri» a Mondovì, «Falco» a Beinette, «Ferrero» a Ceva. I piccoli comuni contendono [illegible] palma ai centri maggiori. Il prossimo «coupon» sarà pubblicato giovedì 9 aprile. [v. p.]

Cuneo, iniziativa del tribunale per i diritti del malato

«Un difensore sanitario tutelerà tutti i ricoverati»

CUNEO. «Il cittadino deve essere tutelato soprattutto nei momenti in cui si trova maggiormente in difficoltà, primo fra tutti durante la degenza in ospedale. Per questo proponiamo l'istituzione di un "difensore sanitario"». E' l'iniziativa, lanciata dal tribunale per i diritti del malato di Cuneo, che intende tutelare le persone ricoverate e denunciare le disfunzioni, i disservizi e le carenze dei servizi sanitari.

«La figura del difensore sanitario è necessaria - spiega Flavia Salvagno, del tribunale del malato - e particolarmente sentite soprattutto in questa situazione di caos in cui versa la Sanità a tutti i livelli. Spesso è difficile individuare le vere cause di un disservizio».

Il difensore sanitario, riconosciuto dai cittadini [illegible] vero rappresentante dei loro diritti, potrebbe [illegible] divenire l'interlocutore privilegiato [illegible] l'amministrazione e il malato, la figura che potrebbe farsi portavoce di esigenze singole e denunciare disorganizzazioni del servizio.

«A pagare le disfunzioni e gli errori nei finanziamenti - continua Flavia Salvagno - sono i cittadini, a cui spesso viene rifiutato il ricovero per carenze di strutture, che [illegible] in liste di attesa per mesi prima di venire sottoposti ad analisi e [illegible] specialistici. Se a Cuneo non si sono verificati casi drammatici è perché molti operatori hanno tamponato le situazioni più precarie. Nel capoluogo ci sono comunque gravi problemi di strutture inadeguate, disservizi, atteggiamenti scorretti, carenze di informazione ai pazienti, attese troppo lunghe per la Tac e l'ecografia».

Da alcuni anni a Cuneo il tribunale per i diritti del malato ha istituito un telefono bianco, a disposizione [illegible] cittadini per segnalare problemi e disorganizzazioni. Opera anche [illegible] commissione medico-legale che esamina le situazioni e le denunce per consigliare ai cittadini la strada da seguire per ottenere l'affermazione dei loro diritti.

«Il basso livello di funzionamento di certi reparti - conclude Salvagno - costringe i pazienti cuneesi a emigrazioni verso altri ospedali o cliniche private. Il Comune di Cuneo non [illegible] voluto inserire nello [illegible] la figura del difensore civico. E' ora che a tale carenza pongano rimedio i cittadini, almeno per quanto riguarda la sanità».

Venerdì 10 aprile, alle 21, nel salone dell'ospedale «Santa Croce», si terrà un incontro del tribunale per i diritti del malato, durante il quale sarà presentato il progetto del difensore sanitario.

Gli interessati possono telefonare allo 0171/441366. [r. s.]

In alcuni ambulatori del «Santa Croce» si formano sovente lunghe code

GRANDE CUNEO

[illegible]

[illegible] aperti nel weekend

Oggi e domani l'ufficio anagrafe del Comune [illegible] resterà aperto per il rilascio delle carte d'identità. L'orario sarà dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (oggi); soltanto in mattinata domani.

[illegible]

Quindici seggi senza barriere [illegible]

Sono stati allestiti a Cuneo quindici seggi senza barriere architettoniche, per elettori [illegible] difficoltà di movimento. Sono in via Barbaroux nell'istituto magistrale; alla [illegible] riposo «Mater Amabilis» in via Ferraris di Celle; istituto professionale di [illegible] Alba 18; media «Galimberti», via Bassignano; scuole elementari di corso Soleri 1; elementari in via della Battaglia 241; scuole di San Pietro del Gallo; ospedale «Santa Croce»; ospedale «Carle»; istituto «Grandis», corso IV novembre; liceo scientifico, via Monte Zovetto 8; elementari «Einaudi», via Coppino; scuole [illegible] frazione Cerialdo; istituto tecnico industriale, [illegible] De Gasperi. I cittadini interessati al servizio di trasporto devono telefonare allo 0171/444421.

DONNE

Appello [illegible] candidate provinciali

Alcune candidate alle Politiche nel Cuneese si sono riunite a Mondovì per un appello a votare donne. Erano presenti Giovanna Tealdi, deputato dc, Brunella Cappa Campogrande e Franca Turco, pds, Chiara Rota e Marianna Abrate Brizio, verdi, Fabia Bessone e Concetta Giuggia Giaccone, [illegible] Rifondazione comunista.

[illegible]

Il sindaco chiede l'impegno [illegible] privati

Il sindaco Menardi è stato ospite del Rotary Club. Tema della serata [illegible] era «l'Università a Cuneo, quali prospettive». Il primo cittadino ha presentato l'attività per il decentramento e la costituzione [illegible] Consorzio per l'attivazione del corso in Scienze naturali. E' stata chiesta la partecipazione finanziaria di aziende e privati.

DRONERO

Protesta [illegible] le tariffe catastali

Il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno di protesta contro i nuovi [illegible] catastali. I valori assegnati a Dronero superano di tre volte i relativi parametri di Cuneo e Saluzzo.

CERVASCA

Concorso per un posto da istruttore-economo

Il Comune di Cervasca ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore-economo. E' richiesto il diploma [illegible] ragioniere. Le domande si possono ritirare a Informagiovani di Cuneo, [illegible] Roma 2.

Tutti i professionisti della [illegible] sono dipendenti dell'Usl 59

Val Maira senza veterinari

Mancano operatori privati autorizzati a svolgere il servizio di pronto intervento e a compilare le ricette. Si è mobilitata l'Associazione provinciale allevatori

SAN DAMIANO MACRA. In Valle Maira [illegible] i veterinari. La questione è stata affrontata ieri mattina in [illegible] riunione nella sede della Comunità montana [illegible] i responsabili dell'Usl 59 di Dronero, dell'Associazione provinciale allevatori e i sindaci della zona.

«Tutti i veterinari attualmente residenti in valle sono alle dipendenze dell'Usl - spiega Ermanno Brussy, presidente della Comunità Montana -, quindi non sono autorizzati, per legge, a svolgere il [illegible] di pronto intervento e alla compilazione di ricette. Gli allevatori della montagna sono costretti a rivolgersi altrove per le urgenze e le ricette veterinarie. Al più presto sarà convocata una riunione pubblica [illegible] gli operatori del settore».

«Oggi per trovare un veterinario libero professionista bisogna telefonare a Caraglio o Busca - dice un allevatore di Acceglio -. La situazione è grave. Fino a pochi mesi fa il servizio in valle era garantito dal dottor Aldo Maisano, veterinario convenzionato con l'Apa. Attualmente il contratto non è stato ancora rinnovato.

Sono 15 i veterinari alle dipendenze dell'Usl. «Fino ad ora [illegible] si [illegible] registrati disservizi - dice Gilberto Barale, responsabile dell'ufficio veterinario di Dronero -, ma la situazione deve essere regolamentata».

[illegible] Giordano

Nel territorio della Valle Maira ci sono trecento stalle e 5000 capi bovini

CUNEO

Atti di vandalismo

Imbrattate le pareti di 20 edifici

[illegible] In una settimana le pareti esterne di venti edifici pubblici, condomini, uffici e scuole sono stati imbrattati con scritte e frasi di protesta. Sconosciuti hanno preso di mira palazzi [illegible] centro, e in particolare le zone intorno a piazza Martiri [illegible] Libertà e al Cottolengo. Le scritte [illegible] tutte dello [illegible] tipo, con vernice rossa o nera: «vota Bombe», «anarchia è libertà», «Kerosene un sacco bello», «dieci, cento, mille occupazioni». Sconosciuti hanno imbrattato con bombolette di vernice spray il muro della scuola elementare [illegible] secondo circolo [illegible] Vittorio Emanuele, condomini [illegible] via Carlo Boggio e via Carlo Emanuele e nella zona dei giardini all'incrocio [illegible] Bersezio e via Carlo Boggio. Sul muro della palestra della media IV «Galimberti» è stato scritto a caratteri cubitali «distruggi lo stato». I carabinieri e la polizia hanno intensificato il servizio di pattuglie per riuscire a identificare e fermare gli autori degli atti vandalici. [g. p. m.]

BORGO

Difficile irrigare

Tetto Panada reclama l'acqua

[illegible] DALMAZZO. Manca l'acqua a Tetto Panada. Gli abitanti della frazione hanno [illegible] presentato in municipio una richiesta per il ripristino [illegible] canale d'irrigazione soppresso, tempo [illegible], per l'ampliamento della strada principale.

Subito gli agricoltori della zona avevano denunciato agli amministratori la grave situazione che [illegible] era creata coprendo il corso d'acqua, alimentato dal Vallone Grande. Non ottenendo risposte in positivo, in questi giorni i frazionisti [illegible] tornati alla riscossa. Tetto Panada si trova a circa tre chilometri da Borgo, ai piedi della collina di Monserrato. Le colture, prevalentemente orticole, sono concentrate lungo la strada principale dove un tempo passava il canale. Adesso la difficoltà d'irrigazione impedisce di incentivare l'agricoltura.

Per bagnare i campi, alcuni agricoltori hanno dovuto ricorrere a particolari [illegible] per poter aspirare acqua dal torrente vicino. [a. f.]

[illegible]

Pena condonata

Bancarotta negoziante è condannato

VIGNOLO. Leopoldo Ferraro, [illegible] anni, abitante in via Roma, è stato condannato dal tribunale di Cuneo (presidente Lanza, giudici Fontanini e Capelli, cancelliere Vittori) a [illegible] quattro mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta. La pena è stata interamente condonata.

Il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto 2 anni, mentre i difensori Dalmasso e Capello hanno chiesto l'assoluzione o il minimo [illegible] pena.

L'imputato era stato dichiarato fallito dal tribunale civile il 18 dicembre 1987. Il commercialista curatore, Pierfranco Risoli, aveva però scoperto che Leopoldo Ferraro aveva venduto la propria auto, una Fiat 131, anziché metterla a disposizione dei creditori. Era partita quindi la denuncia per bancarotta fraudolenta. Per la [illegible] non i buone condizioni l'imputato [illegible] comunque incassato meno di un milione di lire. Testimone citato dall'accusa e venuto in aula era l'acquirente della Fiat 131. [g. d. m.]

DRONERO

Piromani in azione

Bruciate sedie alla pizzeria «Il cantuccio»

DRONERO. Piromani hanno incendiato la pizzeria «Il Cantuccio», in via Pasubio 34, nelle vicinanze del campo sportivo «Filippo Drago». Il fatto è avvenuto l'altra notte. I vandali, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno appiccato il fuoco, con della carta e dell'alcol, ad alcuni suppellettili.

[illegible] fiamme hanno distrutto alcuni tavoli e sedie. I danni sono limitati perché l'incendio fortunatamente non si è propagato a tutti i locali della pizzeria. I piromani, che hanno agito indisturbati, si sono allontanati portandosi via un televisore, sistemato nella sala.

Sull'episodio [illegible] in [illegible] le indagini dei carabinieri della stazione di Dronero. Il titolare del locale, Pasquale Ferraioli, 28 anni, abitante in via Cauri, a Dronero, non aveva mai ricevuto minacce.

Lunedì scorso, in piazza Martiri, nel centro del paese, sconosciuti avevano incendiato l'auto di Gino Brunetti, ex titolare della discoteca «Villino delle Rose». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Carenza di interventi per la «lea» di Pavese

Il «Comitato per la Rinascita della Valle Belbo», venuto a conoscenza del programma di totale abbattimento degli alberi circostanti la piazza Umberto I, la «lea» pavesiana, abbattimento che è già in fase di avanzato completamento, esprime la sua totale disapprovazione ed indignazione per le irreversibili alterazione di un luogo che appartiene alla memoria storica dell'intera Valle Belbo.

Forme restando l'autonomia decisionale di ogni singolo Comune nell'ambito delle scelte dell'arredo urbano, esistono pur tuttavia limiti invalicabili che devono prioritariamente rispettare il valore dei beni culturali. Piazza Umberto I è uno di questi esempi: citata da Pavese, Fenoglio, dal prof. Beccaria. La stessa piazza, testimone degli avvenimenti più significativi della nostra storia più recente, dalla Resistenza ai nostri giorni, avrebbe meritato maggiore considerazione, con un programma globale di recupero di un luogo di tale valore storico e culturale che non privilegiasse il solo aspetto estetico.

La giustificazione addotta di una presunta patologia in atto, che avrebbe [illegible] impossibile il recupero dei tigli e dei platani della «lea» avrebbe dovuto essere supportata da adeguate analisi fito-patologiche per un serio tentativo di salvataggio.

Comitato per la rinascita della Valle Belbo

Le informazioni sul sottopasso

La direttiva del Consiglio Cee formulata il 27 giugno 1985 pone la massima informazione e trasparenza circa le finalità e l'utilità di ogni opera pubblica.

Questo non si è avuto [illegible] il tunnel sottopasso di Cuneo. L'avviso di gara dell'Anas parla di raccordo autostradale soggetto a pedaggio; la nostra giunta comunale sostiene invece che si tratta di circonvallazione. I cuneesi hanno davvero tutte le informazioni per valutare quanto sia utile alla città questa costosissima opera?

Cristinziano Petti, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27.44. **Cri:** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658, [illegible]
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 67.10
Demonte: 95.115
Dronero: 911 [illegible]
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
Racconigi: 846.44
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.555
Mella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 710.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI TURNO

A Cuneo [illegible] 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Beato Angelo*, corso Nizza 46/4, tel. 69.24.18. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reper. not., su chiamata dietro pres. di ric. medica urg
[illegible]: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 44.03.70
Bra: *Dalmasso*, [illegible] Di Lisio 1, tel. 41.21.87
Fossano: [illegible] Roma 77, tel.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 6, tel. [illegible]
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, telefono 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]:
Usl di Cuneo 692.491
Usl [illegible] Alba 31.61
Usl [illegible] Borgo 289.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.676
Usl [illegible] di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl [illegible] Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
[illegible]: 711.82
[illegible]: (0172) 49.58.00
Saluzzo: 421 [illegible]
Da autostrada To-Sv: (0172) 498.600

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Fedele Francesco (residente a Alba), saldatore, con Magliano Tiziana (residente a Bra), operaia; Surra Bruno (residente a Bra), autista, con Bono Claudia (residente a Caramagna Piemonte), casalinga.

[illegible]

[illegible] Perone Francesco (Ceva); Piovano Francesca (Calro Montenotte); Russo Michele (Ceva); Manfredi [illegible] (Cengio); Ravina Angelica (Saliceto).

[illegible] Viglione Rosa, 76 anni (residente a Sale Langhe), pensionata; Ivaldi Maria, 60 anni (residente a Genova), pensionata; Viglierchio Maria, 91 anni (residente a Murazzano), pensionata; Rolando Dario, 55 anni (residente a Ormea), [illegible]toniere; Corrado Carlo, [illegible] (residente a Garessio), pensionato.

ROCCAVIONE

MORTI. Carletto Giovanni, [illegible] anni (Roccavione), pensionato.

ROBILANTE

MORTI. Viotti Chiara, 60 [illegible] (Genova), pensionata.

[illegible]

NATI. Andrea Garnero (Saluzzo); Arianna Ferro (Saluzzo).

MATRIMONI. Ugo Sartori, impiegato (residente a Verzuolo) [illegible] Franca Rivoira, parrucchiera (residente a Verzuolo).

COSTIGLIOLE [illegible]

MORTI. Giovanni Ribodetti (Costigliole Saluzzo).

PIASCO

NATI. Francesca Ballatore (Savigliano).

MANTA

[illegible] Capponi (Genova) [illegible] Carlina Crotti (Manta).

MARENE

[illegible] Sobrero (Marene).

MORTI. Pietro Perona, [illegible] anni (Marene), pensionato; Antonina Garboldo, 79 anni (Marene), pensionata.

[illegible]

MORTI. [illegible] Gallo (Cavallermaggiore).

[illegible] Fruttero Fabio (Bene Vagienna); Borgna Luca (Bene Vagienna).

MORTI. Marengo Maria, 86 [illegible] (Bene Vagienna).

CENTALLO

[illegible] Rosso Luisa (Centallo).

MORTI. Tomatis Natale, 85 anni (Centallo), Alberto Bernardo, 65 anni (Centallo); Anselmo Teresa, [illegible] anni (Centallo), pensionata; Baudino Bartolomeo, 73 anni (Centallo), pensionato.

[illegible] Chiaramello [illegible] (Genola).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno sulla qualità

Martedì, alle 17,30, nella sede dell'Unione Industriale di Cuneo, si terrà un convegno dal titolo «I vari aspetti della qualità», organizzato [illegible] comitato provinciale per la piccola industria. Interverrà Carlo Bava, presidente dell'Associazione italiana controllo qualità.

[illegible]

Assemblea annuale dell'Ordine

Oggi, alle 16,30, nella sede di via Mameli 4 a Cuneo, si terrà l'assemblea annuale dell'Ordine dei medici, che in provincia raggruppa 1764 iscritti e [illegible] odontoiatri. Saranno premiati i medici che hanno raggiunto 50 anni dalla laurea.

[illegible]

La musica e la morte

Martedì, alle 21, nella [illegible] del municipio si terrà una conferenza su «Ombra angosciante o consolatrice, rapporto tra morte e musica». Interverrà Andrea Bissi, docente dell'istituto musicale di Dronero.

Il Comitato produttori dell'Albese attende sempre le valutazioni di Andreotti

«Sull'Acna nessuna risposta»

Gli operatori economici: «Continueremo la nostra battaglia in difesa della Val Bormida» Già annunciati due incontri che si terranno la prossima settimana. Le altre iniziative

CORTEMILIA. «Il problema della Valle Bormida [illegible] politico e quindi attendiamo una risposta politica. Non possiamo continuare a discutere sulle analisi dei [illegible] relativi all'inquinamento [illegible] una battaglia persa perché l'Acna ha alle spalle una struttura e [illegible] apparato tali da non lasciarci speranze. In questo senso i 110 anni [illegible] storia dell'inquinamento nella valle dovrebbero insegnarci qualcosa. Comunque è una battaglia che [illegible] possiamo perdere. [illegible]' in gioco la salute di 400 mila persone e l'esistenza [illegible] trentacinquemila aziende agricole. Questa sarà [illegible] chiave per risolvere [illegible] problema».

L'«arringa» è di Luigi Castino, rappresentante dei produttori del Moscato ed esponente del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero, che attendeva per ieri una risposta [illegible] Andreotti sulla vicenda Acna. La risposta non è arrivata ma da parte piemontese si intende continuare nella battaglia contro l'inquinamento. «Nell'appello che il Comitato [illegible] crisi dei sindaci ha inviato ad Andreotti [illegible] fissate date precise per [illegible] risposta, anche [illegible] sottolineava l'urgenza del problema - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Dopo le elezioni riprenderemo la nostra attività».

Anche l'associazione Rinascita attende la fine del periodo elettorale. «Dal punto di vista industriale l'azienda è finita da anni. Dopo le elezioni torneremo a programmare la nostra attività», commenta Patricia Dao, di Rinascita. Per la prossima settimana sono annunciati incontri. Martedì e venerdì [illegible] riunirà Rinascita, mentre [illegible] metà settimana dovrebbe svolgersi un vertice del Comitato [illegible] sindaci. [c. o.]

Una delle recenti manifestazioni contro l'inquinamento nella Valle Bormida piemontese [TELEFOTO CUNEO]

[illegible]

Tolte dalla torre

[illegible]

NEIVE. Dovranno tornare sui campanili delle chiese le campane al centro di una lunga polemica [illegible] il parroco e il sindaco. Il Coreco ha approvato la delibera del Consiglio che invita il sacerdote a spostarle dalla torre civica medioevale (per ragioni di sicurezza) e riportarle sui campanili delle due chiese [illegible] cui erano state tolte.

Il Coreco aveva sospeso la delibera perché [illegible] ricevuto una petizione contraria. L'ha approvata dopo i chiarimenti dell'Amministrazione. [g. f.]

CASTAGNITO

Raccolta di firme

«[illegible] abbattete il [illegible] teatro [illegible] paese»

CASTAGNITO. Il Comune vuole demolire il [illegible] e costruire una casa di riposo. [illegible] al progetto [illegible] oppone la Pro loco. La polemica ha diviso gli abitanti. [illegible] n'è discusso in una seduta del Consiglio, aperta agli interventi della popolazione. Al [illegible]tro dei contrasti un vecchio edificio vicino alla parrocchiale.

Secondo il progetto dovrebbe lasciare [illegible] posto a un pensionato (spesa un miliardo e mezzo). Una petizione (346 firme) è stata presentata in municipio: si chiede di salvare [illegible] teatro. [g. f.]

S. STEFANO BELBO

Avviato il processo

Interesse privato a giudizio un assessore

SANTO STEFANO BELBO. Si è iniziato in tribunale ad Alba il processo all'assessore Guido Walter Icardi, 43 anni, geometra. E' accusato di interesse privato in atti d'ufficio per aver partecipato, nel dicembre '86 (era assessore ai Lavori pubblici) ad una delibera del Consiglio nella quale veniva modificato [illegible] contratto [illegible] l'Amministrazione e la società Italga[illegible]

Secondo l'accusa la società aveva rapporti [illegible] l'agenzia «La Torre», gestita dalla moglie dell'Icardi con altri. [g. f.]

[illegible]

BRA

Brucia l'auto dell'infermiera della «San Michele»

Fiamme l'altra sera nell'abitacolo di [illegible] «Ritmo» parcheggiata in via Ospedale. L'auto [illegible] dell'infermiera della casa [illegible] cura San Michele, Giuseppina Bascianelli, [illegible] anni, abitante [illegible] Borgonuovo 14. I vigili [illegible] fuoco hanno circoscritto l'in[illegible] evitando che si estendesse al motore e all'impianto elettrico.

DOGLIANI

Black-out [illegible] telefoni nella [illegible]

Oltre 10 mila utenti Sip del Doglianese [illegible] zona del Barolo, da La Morra a Somano, non hanno potuto fare telefonate fuori [illegible] confini dei paesi dalle 10 alle 12,30. Il black-out è [illegible] causato da una ruspa che ha tranciato un [illegible] di collegamento [illegible] Alba [illegible] Dogliani, in [illegible] Piave, dove sono in corso lavori per il teleriscaldamento.

[illegible]

Ragazza in gita scolastica cade e si frattura il gomito

Claudia Ceruso, [illegible] anni, abitante [illegible] Sanremo, [illegible] caduta du[illegible] una gita scolastica ad Alba e ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici dell'ospedale [illegible] Lazzaro. Ha riportato la frattura del gomito destro e guarirà in un mese.

BRA

Bambina di 7 anni annegò Sarà rifatto il processo

Sarà rifatto, alla [illegible] d'appello di Genova, il processo per la morte di [illegible] Fasano, 7 anni, annegata [illegible] Laigueglia il [illegible] luglio 1984. L'ha deciso la Cassazione. Imputati l'allora assi[illegible] Andreetta Milanesio, 63 anni, [illegible] Bra, via Umberto I, e il bagnino Pieri Li Causi, 37 anni, di Alassio. Secondo i giudici della Cassazione la [illegible]tenza della corte di appello di Genova (maggio '90) «è viziata di motivazione».

Ieri sera si è conclusa la campagna elettorale, domani mattina alle 7 l'apertura dei seggi

«Che cosa faremo per il Piemonte Sud»

Interventi di Giovanni Goria, Raffaele Costa, Pier Luigi Romita, Franco Ripa, Roberto Buzio, Massimo Luigi Salvadori Fulvio Gianaria e Aldo Gandolfi. Gli altri capilista. Impegni sulla grande viabilità e il decentramento universitario

Domani alle 7 si aprono i seggi per le elezioni politiche. Ieri ci sono stati gli ultimi comizi, dibattiti, [illegible] dei capolista e di tutti i candidati.

Giovanni Goria, democristiano, aveva aperto la c[illegible]pagna elettorale con una festa in discoteca, con Cocciante e i giovani dc: «Ai giovani [illegible] rivolgo specifici messaggi. Cerco, come sempre di essere sincero e dire le cose come stanno, il che non sempre corrisponde a quanto sarebbe comodo dire per accattivarsi simpatie. Se il Paese funziona, per i giovani si aprono spazi interessanti e creativi sia in termini occupazionali che culturali, chiedo quindi il voto promettendo [illegible] mettercela tutta per fare progredire l'Italia e per portarla con piena dignità in Europa». Su Europa e Piemonte dice: «Il problema Piemonte si inquadra nel problema Italia. Se riusciremo [illegible] portare gli opportuni indicatori economici ad allinearsi con quelli dei patners più forti potremo trarre notevoli benefici, diversamente saranno guai. Il Piemonte in particolare potrà risentire [illegible] queste situazioni, essendo attualmente [illegible]gione-cardine con la Cee».

Raffaele Costa, liberale, [illegible]stiene: «L'ordine [illegible] giorno [illegible]provato dal Consiglio [illegible]unale di Cherasco perché la Torino-Savona non sia più riconosciuta come autostrada [illegible] l'ennesima conferma della priorità di tale questione [illegible] tutte quelle del Cuneese: anche e soprattutto per ragioni di sicurezza, andandoci di mezzo la vita di migliaia di viaggiatori. Se non si giungerà [illegible] una soluzione soddisfacente, la revoca della concessione sarà [illegible] passo necessario. A parte quest'impegno credo che non vi sia bisogno di specifiche indicazioni per il Piemonte: o meglio, che tante proposte valide in sede nazionale non possano che avere benefiche conseguenze per il Piemonte. Mi riferisco alla soppressione di tanti obblighi, bardature, incrostazioni della burocrazia, che bloccano il libero sviluppo economico [illegible] produttività dell'apparato pubblico. Ai tagli sulle spese inutili. Ad una vastissima opera di privatizzazioni».

Pier Luigi Romita, socialista, ricorda «la positiva conclusione della lunga battaglia per istituire l'Università in Alessandria cominciata fin dagli Anni 60, [illegible] apre prospettive nuove di sviluppo, occupazione e di progresso per Alessandria e per la sua provincia. Nelle settimane [illegible] se questa prospettiva è stata arricchita dall'istituzione [illegible] Alessandria di corsi di Diploma Universitario organizzati dall'Università e [illegible] Politecnico [illegible] Torino. Si crea così [illegible] nuovo [illegible] di insegnamento superiore di alta formazione professionale e di ricerca scientifica. Occorre [illegible] lasciare [illegible] questo nuovo grande centro culturale, [illegible] collegarlo [illegible] nuove iniziative produttive basate sulle innovazioni tecnologiche e sui più accurati [illegible] della ricerca scientifica. E' necessario quindi facilitare l'insediamento attorno [illegible] questa nuova realtà d'insegnamento [illegible] formazione, di nuove iniziative produttive, promosse in particolare [illegible] piccola media impresa».

Pier Luigi Romita e Aldo Gandolfi; in alto Giovanni Goria e Massimo L. Salvadori

Franco Ripa, ex assessore socialista al Turismo e Sport in Regione, è capolista alla Camera nella circoscrizione Sud e candidato al Senato nei collegi [illegible] Cuneo-Saluzzo [illegible] Mondovì nella lista Federalismo. Dice: «Siamo la lista Federalista vera, vogliamo la [illegible] autonomia finanziaria del Piemonte [illegible] Roma, vogliamo trattenere almeno il cinquanta per cento di quanto mandiamo allo Stato per i bisogni [illegible] Piemonte [illegible] delle province, per intervenire con vigore a favore degli enti locali e delle imprese».

«Riferendoci ai giovani siamo per un servizio militare volontario e per una riserva di posti, nei concorsi pubblici e privati piemontesi, di almeno il [illegible] per cen[illegible] a favore dei giovani residenti nella nostra regione».

Roberto Buzio, capolista socialdemocratico, sostiene: «Guardo e credo alla dignità della gente e sono convinto che assieme si possano risolvere tanti, tantissimi problemi. Fra i molti quello della viabilità. La provincia di Cuneo è la meno percorribile d'Italia. Serve una grande strada trasversale, che colleghi Cuneo ad Asti e alle autostrade, ma servono anche collegamenti rapidi [illegible] la vicina Francia». Sull'agricoltura Buzio aggiunge: «Basta con la politica clientelare [illegible] assistenziale. [illegible] aziende agricole devono camminare con le proprie gambe ed [illegible] competitive sul grande e imminente mercato Europeo».

Massimo Luigi Salvadori, capolista pds, dice: «Esiste una dimensione istituzionale del problema della crisi economica [illegible] Piemonte, che penso debba essere affrontata mediante una riforma profonda del rapporto fra lo [illegible] [illegible] le Regioni. Alle Regioni devono essere date prerogative di vero e proprio autogoverno, una democrazia regionalistica». [illegible] futuro [illegible] giovani Salvadori aggiunge: «Lo sviluppo [illegible] legato alla questione universitaria e alla ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte è in grave ritardo. La realtà alessandrina, con i suoi 1800 iscritti, deve essere ampliata e consolidata».

Fulvio Gianaria (a sin.) e Franco Ripa; in alto Raffaele Costa e Roberto Buzio

Fulvio Gianaria, 44 anni, è candidato alla Camera per la lista Referendum. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della lista per la quale mi pre[illegible] c'è l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno: due "depositi" di denaro che serve soprattutto a finanziare attività assistenziali e improduttive». Venendo ai problemi specifici dell'area nella quale si pre[illegible] candidato, Gianaria [illegible] l'accento soprattutto su Acna e Università: «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale [illegible] luddista quella che spinge la gente [illegible] chiedere che non venga realizzato il Re-Sol [illegible] a contestare da decenni questa fabbrica altamente inquinante: vi [illegible] momenti in cui [illegible] logiche industriali vanno accantonate». A proposito, invece, del second[illegible] universitario, Gianaria sottolinea la necessità [illegible] seguire «una politica [illegible] decentramento razionale, [illegible] significa [illegible] rinunciare [illegible] alcune cose puntando però molto sulla qualità, perché qu[illegible] secondo polo universitario non sia un ateneo di serie B».

Aldo Gandolfi, segretario regionale, è il capolista repubbli[illegible] alla Camera nel Piemonte Sud, rivolge un appello all'elettorato: «Se il 5 e il 6 aprile gli elettori confermassero il voto al quadripartito dc-psi-psdi-pli ci troveremmo di fronte [illegible] nuovi anni di immobilismo, di corru[illegible] dilagante, di espansione del debito pubblico. Se invece vi [illegible] una sconfitta del quadripartito, si potranno imporre [illegible] condizioni per un profondo cambiamento. Questo sarà possibile quanto più forte [illegible] [illegible] pri, l'unico partito di opposizione che ha i titoli storici [illegible] politici per garantire [illegible] visione unitaria dei problemi del Paese ed una reale capacità [illegible] aggregazione delle forze [illegible] delle categorie che vogliono collaborare al cambiamento [illegible] progetti seri».

Ricordiamo gli altri capolista nel Piemonte Sud: **Elio Allario** (verdi); **Gipo Farassino** (lega nord); [illegible] **Scardicchio** (pensionati); **Alberto Seghesio** (lega alpina piemont); **Lucio Libertini** (Rifondazione comuniste); **Diego Novelli** (Rete); **Cristiano Muscardini** (msi); **Roberto Cicciomessere** (lista Pannella).

La filodrammatica Don Bosco presenta ai Salesiani la farsa «Tuti la veulo... gnun a la pija»

A Cuneo stasera si recita in dialetto

Ambientata in [illegible] piazza di paese la commedia propone numerose macchiette dell'iconografia popolare Intorno a [illegible] vedova che gestisce un albergo ruotano una cuoca, [illegible] commendatore e la pettegola «servota»

CUNEO. Per la terza volta [illegible] tutto esaurito, già nelle prevendite, premia l'impegno della filodrammatica Don Bosco che stasera, alle 21, porta in scena al teatro dei Salesiani [illegible] commedia [illegible] cui ha debuttato il 14 marzo.

«Tuti [illegible] veulo...gnun a la pija» di Carlo Gallo, segna il ritorno della compagnia al genere classico [illegible] farsa [illegible] piemontese, dopo un'incursione in tematiche comico-sentimentali [illegible] «La [illegible] non fa mai festa» di Destefanis.

«La commedia brillante, giocata su situazioni di grande semplicità ha un immediato riscontro sul pubblico - spiega il regista Remo Allocco, in arte "Real" -. Ci [illegible] sembrato giusto, quindi, ritornare alla nostra tradizione, anche se valutiamo positivamente [illegible] fatto che gli spettatori accettano volentieri anche testi più impegnati, che invitano, [illegible] [illegible] sorriso, alla riflessione».

La commedia che il gruppo amatoriale, capostipite delle filodrammatiche cuneesi con il suo oltre mezzo secolo di attività, mette in scena, [illegible] stata proposta anche da altre compagnie. Il pregio non sta però nella trama - alquanto esile - ma nel succedersi di situazioni divertenti e «scacciapensieri».

Ambientata [illegible] una piazza di paese, la farsa consente di presentare una serie di macchiette dell'iconografia popolare: la vedova che gestisce un albergo, corteggiata da altri due vedovi l'«obergista» Monsu Ponset e [illegible] «sactissè» Lorens. Intorno a loro ruotano gli altri personaggi: due giovani che [illegible] amano contro il volere delle rispettive famiglie, una «cusinera», piacente e di buon senso, un commendatore in pensione, la pettegola «servota».

A dispetto dall'evolversi degli altri generi teatrali, la commedia in dialetto [illegible] rimasta sempre la stessa, ma la sua presenza, [illegible] ricorrente nelle sale grandi e piccole della provincia, dimostra che non ha [illegible] esaurito la sua funzione di divertimento di facile consumo. Il richiamo, del resto, è in gran parte determinato dagli attori, tutti rigorosamente dilettanti, che uniscono all'aria «naif», ottime doti di caratteristi.

Stasera, sul palcoscenico, gli immancabili applausi premieranno [illegible] Giovanni Avanzi, Silvio Pasquale, Vania Piumatto, Marilena Berardo, [illegible] Destefanis, Remo Allocco, Sara Beltrand, Eva Garnero, Giorgio Draperis, Antonio Parrino e Sergio Nannini. Il biglietto costa 5 mila lire.

Vanna Pescatori

Una scena della commedia brillante che invita al sorriso e alla riflessione [MURO FOTO]

Debutto discografico con la musica d'autore

ALBA. E' in vendita da alcuni giorni nei negozi di dischi [illegible] provincia la cassetta «Solo un pianista di piano bar», primo lavoro discografico dell'albese Roberto Cerrato, cantante attivo da molti anni nei piano bar, nelle discoteche [illegible] nei locali dell'Albese. Nei suoi spettacoli, Cerrato propone da sempre i più celebri successi della musica leggera italiana [illegible] dopo molti anni di esperienza maturata in spettacoli dal vivo [illegible] cantante albese si [illegible] ora deciso a fare il grande passo, incidendo [illegible] pubblicando una cassetta nella quale elabora in modo personale, anche [illegible] estremamente fedele alle versioni originali alcuni dei brani che hanno reso celebri i cantautori del nostro [illegible] negli Anni 70 e 80.

La cassetta, prodotta dallo [illegible] Cerrato, con gli arrangiamenti di Mauro Fede, [illegible] 15 mila lire ed è reperibile anche al piano bar «Privacy Club» di via Santa Margherita ad Alba. Parte [illegible] ricavato [illegible] vendite sarà devoluto all'iniziativa «Salva [illegible] vita», promossa un paio di mesi fa dal geometra Marco Accigliaro di Sinio, che ha aperto una sottoscrizione per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione da donare all'ospedale di Alba.

«Ho aderito volentieri all'iniziativa poiché [illegible] anch'io da undici anni un autista del gruppo volontari [illegible] ambulanze. Spero di poter dare con il mio lavoro discografi[illegible] un contributo alla raccolta di fondi», spiega Cerrato.

La cassetta comprende alcuni dei brani che hanno fatto la storia della canzone d'autore italiana, come «Rimmel» e «Generale» [illegible] Francesco [illegible] Gregori, al quale Cerrato si è anche ispirato per il titolo del suo lavoro (il cantautore romano scrisse, infatti, agli inizi della sua [illegible] «Sono un pianista di piano bar»).

Gli altri brani rivisitati da Cerrato sono «Sincerità» e «Poesia» di Riccardo Cocciante; «E ti ricordo ancora» di Fabio Concato; «Joe temerario» [illegible] Ron; «E penso a te» di Lucio Battisti; «L'ultima Luna» [illegible] Lucio Dalla; «Il cielo» di Renato Zero [illegible] «Tanta voglia di lei» dei Pooh.

[c. o.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Show di Gambarotta

«One man show» [illegible] Bruno Gambarotta, stasera, alle 21,15, al «Toselli». Gambarotta presenterà [illegible] monologo «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria».

SANT'ALBANO

Circo dalla Spagna

Spettacolo [illegible] Circo de España, stasera alle 21,15 nel tendone allestito sulla piazza. Repliche domani alle 16,30 e alle 21,15.

[illegible]

Cantano i bambini

Nel salone parrocchiale di San Benigno, stasera alle 20,30 esibizione del [illegible] «Piccole note». I 60 bambini eseguono canzoni religiose e autori classici.

ALBA

Musica con il dj

Stasera, alla discoteca «Altro mondo», si esibirà il noto dj Francesco Zappalà, che presenterà la sua ultima raccolta «Acid rave». Sono intanto in prevendita nei negozi di dischi i biglietti (25 mila lire) per il concerto [illegible] Paolo Vallesi in programma martedì (ore 22). [illegible] concerto che l'artista avrebbe dovuto [illegible] oggi [illegible] Torino è slittato, invece, al[illegible] 17 [illegible] do[illegible] sempre al Colosseo.

[illegible]

Antichi merletti

S'inaugura oggi, alle 17, nei locali «Antichità del teatro», la mostra «Merletti ieri, oggi, sempre». Si potrà visitare fino al 12 aprile, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

[illegible]A'

C'è «La Trebisonda»

La commedia «Mama mia, [illegible] voi mariame» sarà rappresentata stasera, alle 21,15, nel salone parrocchiale, dalla compagnia «La Trebi[illegible]

[illegible]

Al piano bar

Stasera alle 22, da «Victor's», intrattenimento [illegible] Fabrizio Vissò (chitarra [illegible] voce) e Giovanni Sacchi (piano [illegible] voce).

Il «Penniless duo» aprirà la rassegna musicale al rinnovato Bujo club

Cervasca, dal country al blues

Domani sera (ore 22) brani acustici ed elettrici

CERVASCA. I brani di Lightnin' Hookins, Gary Davis, Blind Boy Fuller apriranno domani sera, alle 22, la rassegna musicale del «Bujo club», in via Martiri della Libertà.

A proporli saranno Diego Origlia (chitarra e voce) e Riccardo Serra (percussioni), meglio conosciuti come «Penniless duo». Il repertorio spazierà [illegible] blues acustico ed elettrico al ragtime, [illegible] qualche incursione nella country music.

«La formazione chitarra-batteria prende origine dall'amore per sonorità grezze - spiega Origlia - e nel contempo immediate che sono una caratteristica fondamentale di tutto quel repertorio blues dei primi anni del nostro secolo».

Seguiranno due appuntamenti con il rock italiano. Il 12 aprile [illegible] di [illegible] I «Marlene Kuntz», che proprio in questi giorni hanno iniziato la loro nuova stagione concertistica, [illegible] [illegible] [illegible] aprile toccherà ai «Pioggiacida».

La band dei «Marlene», composta da Cristiano Godano (voce e chitarra), Riccardo Tesio (chitarra), Franco Ballatore (basso), Luca Bergia (batteria) e Fabrizio Rocca (tastiere), alternerà ai brani più conosciuti come i cavalli di battaglia «Ape regina» e «La divina», altri pezzi inediti.

Emanuele Regis (batteria), Dino Paris (basso), Pupetta Tallone (percussioni), Romano Marco (chitarra), Michele Dimiccoli (voce) e Marco Dadone (tastiere) sono i «Pioggiacida».

Suonano insieme dal 1987, proponendo brani originali. Hanno registrato due «demo». Nella loro musica si avvertono sia le sonorità [illegible] rock duro, sia i ritmi africani. Per gli appassionati di jazz l'appuntamento è invece il 30 aprile, con i «Four on six» e le musiche [illegible] Miles Davis, Charlie Parker, Pat Metheny e Sonny Rollins. I «Fours sono Gianluigi Bima (chitarra), Francesco Giaccardi (piano), Roberto Gritella (basso) ed Enrico Sclavo (batteria). Il gruppo (ex-Bluesology), il 14 aprile, debutterà al «Dolce barlume» di Fossano.

I concerti si potranno segui[illegible] nella nuova saletta al primo piano, dove al metallico arreda[illegible] dal bar sottostante, fan[illegible] da contrasto pareti solari giallo-rosa e poltrone in vimini nere. La capienza è di oltre quaranta persone.

Nel locale, oltre ad ascoltare musica, [illegible] possibile fare giochi [illegible] società e consultare riviste. Tra i programmi futuri alcune proiezioni di video che si terranno al martedì e mercoledì sera sullo schermo gigante, che è stato installato di recente. [illegible] maggio seguirà la seconda parte della rassegna musicale.

[illegible] Franco

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 19,30/22. L. 10.000 Sab. e fest. 15/17,15/19,30/22
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 19,30/22 Sab. e fest. 16/19/22 Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Italia Tel. 692.851 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Film vietato ai minori anni 18

Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22,15 [illegible]: 18/20,15/22,30
Robin Hood - Il principe [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Don Bosco Orario: 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Moretta Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21 Fest. 14,15/17,30/21
Billy Bathgate - A scuola di gangster
[illegible]R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — [illegible] New York negli Anni [illegible] un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico

Moderno Tel. 262.211 Lire 7000
JFK - Un caso ancora aperto
[illegible] O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Lux Tel. 644.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22
[illegible] il giorno che [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incont[illegible] si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 L. 6000/6000; Alece 4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Politeama Tel. [illegible] Lire [illegible]
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

Excelsior Orario: 21 (spett. unico) Lire 6000
[illegible]r 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Lux Tel. 927.534 Lire 8000
Cape Fear - Il promontorio [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] [illegible]. 47.898 Lire 7000/6000
Sala Grande: Scacco mortale. Or. feriali: proiez. ore 20/22. Dom. e festivi: 16/18/20/22. Sala Piccola: Lanterne rosse. Or. fer.: 20,30/22,30. Dom. e fes.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Baronet Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/8000
OGGI RIPOSO

Roblantese Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

Civico Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Cape Fear - Il promontorio della p[illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30
[illegible] RIPOSO

Edelweiss
[illegible] FERIE

Aurora Tel. 712.957 Lire 8000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Rita Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 8000/6000
Tacchi a spillo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Ve[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 97. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] [illegible]. **L'amante**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese** di [illegible] Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. [illegible]: 14,55; 16,50; 18,45; 20,[illegible]; 22,3[illegible].
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Hook**. [illegible] 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. [illegible]. **Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tarino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: [illegible],30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Bugsy**. Ap. 19,50. Film 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible] **Analisi finale**. [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Bee Hollywood**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA [illegible] 31. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Borgo 53. **Uova di garofano**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Freejack - In fuga nel futuro**. Or.: 15,45; [illegible]0,15; 2[illegible]0.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21. **Percussion Un[illegible]**. [illegible] con [illegible] [illegible] M'Boom Re Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fanti. Rassegna «Utopia [illegible]». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 10/18,30 e 20-21, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Da lunedì al venerdì [illegible] posti per i concerti per le scuole dal 6/7/8/12 maggio (ore 10,30). «Incontri con la musica da Monteverdi a Bestia» (da lunedì tel. [illegible]-320.2091.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,4[illegible] T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Bondi. Bigl. via Roma 49 or. [illegible] lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 ap. tutti i giorni. Tel. 537.02.45-544.952. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di [illegible] Conferma abbonamenti dell'1 al 6 aprile. Nuovi dal 7 al 11 aprile presso la Rai - [illegible] Verdi 16 or. 10,30-13,30, 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marinoni P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.8246-544.582. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 Paolo Vallesi. Ivan Graziani, Mia Martini. Continua la prevendita per lo spettacolo di Giorgio Faletti. Priv. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.9[illegible]185.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 [illegible] all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Video testamento, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Musica e rassine

Telecupole
[illegible] Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
[illegible] [illegible] [illegible] Avanti [illegible] [illegible]
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
[illegible] Arco di Trionfo, film
22,30 [illegible]
24 — Hot Rod, [illegible] sui Rallies

Telecity
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il cacciatore di squali, film
22,20 [illegible] banda dei [illegible], telefilm
23,20 Non si [illegible] così [illegible] signore, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 A[illegible] da Las Vegas in mutande
22 — Colpo di scena a Cactus Creek

Erreuno Tv
18,30 Speciali
18,55 Tel tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale

Quinta Rete
17,30 Robottina, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Le frontiere dell'odio, film
0,30 E' nata una stella, film

Telebiella
18,45 Telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Telefilm
20,35 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

[illegible] 9 [illegible]
19,45 Pinocchio, cartoni
20,16 [illegible] [illegible]
20,25 Tg 9
[illegible] Ok motori
21,54 Calcio tana
22,53 [illegible] della mala, telefilm
23,20 Asli racconta
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
[illegible] — Scarpette rosse, film

[illegible] Piemonte
[illegible] — Agenzia Rockford, [illegible]
19 — Musica in pista
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 L'amante tutta da scoprire, film
22,40 Informa [illegible]
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

0,30 Il marito in vacanza, film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — [illegible] Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
17 — Farfalle, rubrica
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La donna del giorno, film
22,30 L'antologia del Cetra, varietà
23 — Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. monitor settimana
24 — Meeting, rubrica

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, tv
21 — La parata dell'impossibile, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
[illegible] Il regionale, notiziario
20 — Cartoni
[illegible] Peccatrici folli, film
[illegible] Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

■ [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie C: le squadre cestistiche della «Granda» sono attese da due sfide decisive

Alba cerca i punti-salvezza

Sul parquet di Saronno il Giornalino insegue la matematica certezza di non retrocedere
Fibrac Fossano dà l'assalto alla capolista per dimenticare le ultime opache prestazioni

ALBA. Due scontri molto delicati attendono le formazioni della «Granda» nell'undicesima giornata di ritorno del campionato di serie C di basket.

La Fibrac Fossano, che ha notevolmente rallentato il ritmo vincente della prima parte di stagione - anche per alcune discutibili direzioni arbitrali - giocherà oggi in trasferta con il Varesino, nella partita che potrebbe dare alla capolista la certezza matematica della promozione in B2. Contro i primi della classe i ragazzi di Gaspare Borlengo sono chiamati ad una prova d'orgoglio che nobiliti questo finale di stagione.

«Siamo comunque soddisfatti del comportamento dei ragazzi in campionato - dicono i dirigenti fossanesi -. Adesso ci auguriamo che i più anziani ed esperti aiutino i giovani a crescere e maturare».

Molto delicato anche l'impegno che dovranno affrontare gli albesi del Giornalino a Saronno, contro una quintetto che ha due soli punti in meno in classifica e che non è [illegible] tutto sicuro [illegible] salvezza.

Pure [illegible] albesi, però, dopo gli ultimi pesanti ko, [illegible] scivolati in una zona pericolosa, anche [illegible] i due punti (o i quattro, secondo i più pessimisti) che ancora mancano alla certezza della permanenza in serie C non dovrebbero essere impossibili da conquistare. Occorrerà però mettere sul parquet la grinta dei tempi migliori. [a. s.]

Riccardo Mammola e (a destra) Aldo Florito vogliono trascinare Fossano e Alba

PLAY-OFF

Merlo punta alla finale

La Merlo Cuneo sarà impegnata domani (ore 18), a Rapallo nella terza gara del primo turno dei «play-off» del campionato di serie C femminile di basket. La situazione tra cuneesi [illegible] liguri è [illegible] perfetta parità: i due quintetti hanno vinto [illegible] incontro a testa nella «regular [illegible]» altrettanti nei «play-off». Decisivo l'incontro di domani, [illegible] le ragazze del Rapallo che hanno il vantaggio di giocare in casa per il miglior piazzamento al termine della prima fase. Chi vince va in finale per affrontare la formazione che emergerà dall'altra semifinale tra Teleion e Moncalieri. Il pronostico è incertissimo: nel primo incontro, a Rapallo, la Merlo aveva perso con uno scarto di [illegible] tre punti, dopo essere stata quasi sempre in vantaggio ed avere sciupato un margine di 18 punti; nel secondo la squadra di Fulvia Testi si è riscattata vincendo per 75-69 dopo un tempo supplementare. [a. s.]

Bra [illegible] il primato

BRA. Sono [illegible] in corsa per [illegible] promozione le formazioni cuneesi del torneo di serie D e si apprestano a disputare un finale di stagione appassionante.

L'incertezza maggiore regna nel girone piemontese, dove, alle spalle della capolista Pinerolo, c'è la coppia formata da Cover Saluzzo ed Icap Cuneo, che si contendono l'unico posto ancora a disposizione per la C.

Stasera l'Icap Cuneo, dopo la vittoria di una settimana fa nel derby con la Cover, riceverà alle 21 l'Omegna in una sfida che non dovrebbe riservare sorprese se i ragazzi di Fran[illegible] Genta metteranno in campo la [illegible] grinta del derby di Saluzzo.

La Cover [illegible] invece impegnata fuori casa, ma [illegible] il suo [illegible] contro l'Ivrea Rbm [illegible] proibitivo; gli eporediesi non [illegible] grande momento di forma.

Nel girone ligure l'Abet Bra riceve [illegible] (ore 17,30) il Sarzana, quintetto [illegible] media classifica [illegible] dovrebbe consentire [illegible] braidesi di Faschetta e Giandrone, di compiere un altro passo [illegible] la sospirata promozione in C. [a. s.]

[illegible] GRANDA SPORT

HOCKEY SU PRATO

Nella A2 l'OrtoBra riceve Villar [illegible]

Nel quinto turno della serie A femminile la Lorenzoni Crb giocherà domani sul campo del Cus Brescia, quarto [illegible] classifica. Le braidesi, seconde, inseguono il [illegible] e confidano sullo scivolone della capolista Cus Catania con il San Saba. [illegible] A2 maschile l'Ortobra riceve domani mattina (ore 9,30) il Villar Perosa, in un derby [illegible] pronostico incertissimo, mentre il Brajda Benevenuta giocherà a Savona contro il Liguria.

PALLONE ELAS[illegible]

Oggi a [illegible] l'amichevole tra Bellanti [illegible] Balocco

Oggi (ore [illegible] nello sferisterio [illegible] piazza Martiri e Cuneo si affrontano in amichevole Dis Gros (Giuliano Bellanti-Bertola) e Maglianese (Balocco-Alberto Bellanti).

AEROBICA

Uno stage con i campioni tricolori ed europei

Domani (ore 10) il padiglione dello sport di Cuneo ospita un importante stage di aerobica tenuto dai campioni italiani ed europei Giuseppe Orizzonte, [illegible] Cristina e Massimo Masotti.

In B2 stasera [illegible] Lacoter Mondovì vuole battere [illegible] milanesi

Cuneo lancia le giovani

Nel match casalingo con Treviso la Bieffe schiera in avvio Beccaria e Biamonte
Mondo Alba riceve Cogne. C1 femminile: c'è l'atteso derby Saluzzo-Racconigi

SAVIGLIANO. E' terminato il campionato [illegible] serie A2 femminile [illegible] l'amara retrocessione dell'Accornero, che ha perso in casa (3-0) anche l'ultima partita dell'anno con il Sumirago.

Proseguono invece [illegible] pieno ritmo gli altri tornei. In serie B1 femminile la Bieffe Saldatura Cuneo ospita stasera (ore 21), nella palestra de[illegible] media 4, l'Albatros Treviso. Reduci [illegible] bella vittoria in trasferta a Brescia, le biancoblù [illegible] ad una prova di alto livello davanti al pubblico amico.

«La [illegible] avversaria è in lotta per non retrocedere - spiega l'allenatore cuneese Mario Sasso -, quindi darà il massimo per portarci via i due punti. Ma se noi riusciamo a giocare come abbiamo fatto sabato, allora non avremo problemi ad aggiudicarci la vittoria». E' probabile che Sasso schieri dall'inizio le due giovani promesse Vania Beccaria e Daniela Biamonte.

Sarà con ogni probabilità un sabato sera tranquillo [illegible]llo che attende la Mondo nella ventunesima giornata della [illegible] femminile. Le albesi, che non hanno ancora perso le speranze di promozione, ospitano alle 21,15 il Cogne, ultimo in classifica a 0 punti.

Il tecnico della formazione [illegible] Beppe Pasquero invita comunque alla prudenza: «Non [illegible] di [illegible] squadra "materasso"; se la ricezione funziona riescono [illegible] attaccare plut[illegible] bene. Non credo che finiranno la stagione senza vittorie, [illegible]che se spero che attendano ancora una settimana prima di cominciare a vincere».

Il Lacoter Mondovì ha ormai perso tutti i treni per salire in serie B1. Il sestetto allenato dal tecnico argentino Fernando Guglielmo riceve stasera (ore 21) il Vittorio Veneto Milano, un team ostico che può dare fa[illegible]dio ai ragazzi del presidente Nino Manera. I monregalesi cercano una vittoria per rimanere al terzo posto in classifica [illegible] magari vedersi di nuovo clamorosamente inseriti nel giro promozione.

In serie [illegible] femminile i riflettori sono puntati sul derby della «Granda» tra Errebi Marello Saluzzo e Ita Ilva Racconigi. Le [illegible] affrontano [illegible] sera alle 21 nel palazzetto di via della Croce. Il pronostico è aperto ad entrambi i risultati; da un settimana gli appassionati stanno preparando un'adeguata cornice di tifo.

Entrambe le squadre sono reduci da vittorie: per il Saluzzo i due punti significherebbero un ulteriore passo avanti verso la tranquillità, per le racconigesi la possibilità di continuare a sognare la [illegible] soprattutto dopo l'inattesa battuta d'arresto della capolista Castellanza.

Il calendario prevede per la Comauto Cuneo un difficile impegno in trasferta [illegible] la Sa.Fa. Torino.

In C1 maschile il Martino non dovrebbe avere problemi nella trasferta di Rivanazzano contro [illegible] squadra che lotta per [illegible] retrocedere. Gli [illegible] già [illegible] in B2, possono allungare la serie positiva e tenere a dis[illegible] gli inseguitori, che non sembrano comunque in grado [illegible] impensierirli. [r. s.]

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Sabato 4 Aprile 1992 LV 33 — Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

PIANO DEL MONTE, PROTESTE A S. MARGHERITA

Fumata nera l'altra sera in Comune a Santa Margherita [illegible] osservazioni [illegible] presentare alla Regione sul nuovo piano del parco di Portofino. La seduta è andata deserta. Durante l'incontro genovese tra l'assessore Renzo Muratore e i sindaci dell'area Parco e Cornice, che si era svolto due [illegible] prima d[illegible] convocazione del Consiglio comunale, si è [illegible] che il termine del 9 aprile, fissato dalla Regi[illegible] per [illegible] presentazioni [illegible] osservazioni al nuovo piano, non è perentorio.

Significa che, [illegible] non verrà rispettata [illegible] scadenza, non ci sarà l'annullamento della pratica e dell'iter stabilito in dicembre, quando fu presentata la bozza della legge. L'assessore ha chiesto ai [illegible] sindaci di presentare una «griglia» uniforme di osservazioni e si è detto disponibile ad accettare i documenti anche per la fine di aprile.

La discussione sul parco è stata quindi rinviata. Tuttavia, l'altra sera [illegible] fronte al municipio di Santa Margherita [illegible] ventina di abitanti del promontorio hanno aspettato, invano, le decisioni del Consiglio comunale.

[illegible] A PAGINA [illegible]

GENOVA

Appello agli elettori

[illegible] fuochi prima del [illegible] Parlano i leader

De Carli e Intini, da Garrone a Rognoni, i temi trattati dai principali candidati dei partiti in lizza in Liguria. [illegible]

RECCO

Iniziativa pilota

Una microsonda [illegible] l'inquinamento

Gli autisti della Tigullio Trasporti saranno dotati di un minuscolo dispositivo per rilevare la pressione. A PAGINA 35

ESCALATION IN RIVIERA

[illegible] per gli sfratti

Nei primi [illegible] del '92 a Chiavari chiesti [illegible] rilasci di appartamenti contro i 29 di tutto il '91. In aumento anche le richieste per Rapallo, Santa Margherita e Zoagli. SERVIZIO A PAGINA 36

GENOVA

Preallarme tra i fans

Voci [illegible] per Bob Dylan in [illegible] al Righi

Altalena di indiscrezioni in città sulla presenza [illegible] cantautore Usa a Forte Begato il 15 maggio. A PAGINA 38

RECCO

Il caso Apanasenko

Le [illegible] dell'Erg [illegible] fra loro [illegible] palio

Penultima giornata della regular season di pallanuoto, [illegible] il verdetto dopo le prove con Volturno e Pescara. [illegible]

La commissione edilizia ha approvato numerosi progetti di grande respiro

Cambia il Ponente di Genova

Saranno risistemati il litorale di Prà e la passeggiata a [illegible] di Pegli. Altri interventi sono previsti a Sestri e a Sampierdarena. In programma un centro sportivo, [illegible] piscina, un campo di calcio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il litorale a Ponente cambierà aspetto entro un anno. La commissione edilizia del Comune ha approvato alcuni progetti che riguardano le delegazioni, tra cui la sistemazione della fascia di rispetto di Prà ed il rifacimento della passeggiata di Pegli.

L'elenco di progetti comprende la [illegible] di un sottopasso davanti alla stazione di Sestri Ponente, il sistema fonoassorbente contro l'inquinamento acustico dell'autostrada a Sampierdarena, la tombinatura del rio Antonino a Staglieno.

Con la sistemazione della fascia litoranea di Prà ed il rifacimento della passeggiata a mare a Pegli, l'estremo [illegible] urbano riscatta il suo passato industriale. La [illegible] dei [illegible] progetti era in discussione da tempo. A sostenere la battaglia per l'approvazione sono stati gli abitanti [illegible] delegazioni, che hanno formato comitati spontanei.

La notizia della decisione della commissione edilizia è stata data ieri mattina nel corso di una conferenza stampa [illegible] vicesindaco Claudio Burlando e dagli assessori Michele [illegible] e Vittorio Grattarola.

Ha esordito l'assessore Fossa: «Ci sembra giusto dare notizia dell'approvazione della commissione edilizia su questi progetti per l'interesse che hanno suscitato tra i residenti. Le prime opere saranno ultimate entro il '93».

Il vicesindaco Burlando è passato ad illustrare i progetti. «La sistemazione [illegible] fascia di rispetto di Prà comprende la [illegible] struzione [illegible] campo di calcio, piscina coperta, una palestra, zone [illegible] attrezzata, spazi commerciali e di ristorazione, parcheggi. Le società sportive [illegible] ospitate in un edificio. Sono già partiti i lavori per il collettore fognario che consentiranno [illegible] di procedere all'insediamento dei servizi. Il costo si aggira sui 5 miliardi. Il campo di calcio sarà ultimato nella primavera del '93. [illegible] navigabile, che forse diventerà [illegible] campo di gara protetto per il [illegible] nottaggio».

Il costo [illegible] progetto si aggira sui 3 miliardi, altrettanti saranno impegnati per il rifacimento della passeggiata a mare di Pegli. La commissione edilizia ha approvato un progetto di massima, a cui dovranno essere apportate alcune modifiche. La parte a mare [illegible] intercalata [illegible] scogliere sul mare, che valorizzeranno la destinazione balneare.

A Sestri Ponente sarà [illegible] to un sottopasso di collegamento tra la stazione ferroviaria e via Bianchieri. «Si tratta di un'opera urgente - ha sottolineato Burlando - poichè ogni mattina, all'arrivo [illegible] treni locali, i marciapiedi si rivelano insufficienti a contenere il flusso di pendolari che [illegible] all'attraversamento pedonale. La spesa prevista è di 2 [illegible]».

A Sampierdarena, nel tratto tra via Bartolomeo del Fossato e il casello autostradale, saranno installati pannelli e barriere antirumore. «Sono interventi molto costosi [illegible] effettuati in due lotti distinti. La prima tranche costerà circa 3 miliardi».

Le opere di tombinatura del rio Antonino, a Staglieno, consentiranno la successiva costruzione di un campo di calcio regolamentare, l'unico nella bassa Valbisagno. Il materiale [illegible] risulta dalla demolizione della caserma dei vigili del fuoco di corso Quadrio sarà utilizzato per il riempimento dell'area. Analogo procedimento consentirà a Struppa di spostare i capolinea degli autobus sino all'estremo confine del Comune, in [illegible] Pian Martello.

Paola Cavallero

[illegible]

Arrivano 50 nuovi vigili

Cinquanta assunzioni nel corpo della Polizia Municipale. Il Comune di Genova rafforzerà a breve l'organico [illegible] vigili urbani, in vista delle Celebrazioni colombiane. Le [illegible] assunzioni saranno compiute nell'ambito [illegible] graduatoria [illegible] espletata oltre [illegible] anni fa. [illegible] posti [illegible] ricoperti [illegible] dipendenti comunali che hanno vinto il concorso interno.

«Le nuove assunzioni [illegible] porteranno l'organico a livello ottimale - ha detto l'assessore comunale alla vigilanza Giuseppe Saitta - ma consentiranno ai nostri uomini di tirare un po' il fiato e di diminuire il ricorso allo straordinario, con un risparmio per il finanze comunali quantificabile intorno al 30 per [illegible]».

Al termine delle prove del corso-concorso bandito tre anni fa dal [illegible] sono stati selezionati 223 candidati idonei. Alcuni avevano abbandonato il precedente posto di lavoro per partecipare al corso di formazione. La prospettiva dell'assunzione era slittata nel tempo a causa di difficoltà di bilancio. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

[illegible] Sopraelevata [illegible] spingono un'auto

Drammatico incidente la notte scorsa [illegible] Sopraelevata. [illegible] Gamberucci, di 29 anni, abitante in salita del Campasso, e Roberto Damiano, di 22 anni, residente in via Lugo, [illegible] stati investiti mentre tentavano di spostare l'auto in panne. I due giovani sono stati falciati da una Lancia Thema, guidata da Amanzio Tamburelli, di 44 anni, abitante in via Centurione. Nell'impatto, Roberto Damiano ha riportato lesioni gravissime [illegible] gamba. I medici del San Martino lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel [illegible] del quale gli è stato amputato l'arto. [p. c.]

[illegible]

Smottamenti a Trensasco e Granarolo, [illegible] ingenti

La pioggia caduta abbondantemente ieri a Genova ha provocato due gravi smottamenti. In via Trensasco, intorno alle 16, una massa di detriti e roccia si è [illegible] un [illegible] travolgendo i pali della luce e fermandosi contro il muro di un palazzo a pochi metri [illegible] porta di una macelleria. Secondo le [illegible] notizie, non ci sarebbero feriti. Sul posto è giunta immediatamente una squadra di Vigili del fuoco che il tuttora al lavoro. La [illegible] si è verificata in via Mura di Granarolo nel tardo pomeriggio e ha provocato il crollo di un muro. [p. c.]

FAVOREGGIAMENTO

[illegible] a giudizio per la fidanzata di Gagliano

Sarà processata il [illegible] maggio prossimo Sabrina Ammannati, la fidanzata venticinquenne di Bartolomeo Gagliano, il killer [illegible] Valentino. La ragazza, infatti, è stata rinviata a giudizio per favoreggiamento di Gagliano e per concorso nella detenzione della pistola con cui Gagliano avrebbe assassinato a Carignano, il 14 febbraio 1989, il transessuale Francesco Panizzi. [a. l.]

BANCAROTTA

Condannato l'ex sampdoriano [illegible]

L'ex calciatore della Sampdoria Ermanno Cristin, 45 [illegible] è stato condannato a quattro [illegible] di reclusione, interamente condonati, per bancarotta fraudolenta. Era accusato, insieme al suo socio Cesarino Ferrarrotti, 50 anni, del fallimento [illegible] società Priulpel. [a. l.]

Il Comune ha vietato la sosta in via XX Settembre, corso Europa e a Brignole

Torna l'emergenza inquinamento

Ieri rilevati valori critici in tre zone di Genova

GENOVA. Nonostante la pioggia e la vigilia elettorale, l'inquinamento a Genova non diminuisce: ieri le centraline hanno fatto segnare tre esuberi dei valori per quel che riguarda il biossido di azoto che è la sostanza inquinante più diffusa e [illegible] esubero per l'ossido di carbonio. Corso Europa, la [illegible] di Brignole e via XX Settembre [illegible] sempre l'epicentro della tossicità e i [illegible] nocivi ristagnano anche per la mancanza di vento, senza che l'acqua riesca a ripulire l'atmosfera.

Il responso ancora una volta negativo delle analisi non provocherà, però, da parte dell'amministrazione, pesanti provvedimenti nei confronti del traffico e degli automobilisti. E' stato deciso [illegible] comune accordo di rinviare ogni decisione drastica a dopo le elezioni. E, molto probabilmente, si dovrà attendere [illegible] trascorra [illegible] le vacanze pasquali.

Per il momento, il sindaco, [illegible] della legge Conti-Ruffolo, ha firmato l'ordinanza che vieta il parcheggio per [illegible] il giorno, sino alle 19, in via XX Settembre e in tutte le [illegible] dove sono stati riscontrati valori tossici oltre il limite. Si [illegible] di un divieto che sino a oggi ha dato dei risultati molto modesti, perchè il controllo dei vigili urbani [illegible] molto blando e gli abusi si sono ripetuti, senza che poi fioccasse [illegible] numero eccessivo di contravvenzioni.

Il Comune non sembra avere le idee molto chiare sulle scelte di fondo [illegible] adottare per superare il blocco del traffico, dovuto soprattutto all'accesso di vetture private e al «parcheggio selvaggio». Né si hanno idee chiare sul come abbattere l'insidia del biossido di azoto che pervade il centro e rende invivibile [illegible] Europa.

I Verdi da tempo [illegible] anche l'ipotesi di far ricorso in [illegible] massiccia [illegible] pubblico perchè, affermano [illegible] molti interventi ed interpellanze, i grossi bus inquinano assai più pericolosamente delle autovetture. Chiedono [illegible] città percorsa soltanto [illegible] filobus, anche se questa soluzione, in parte già presa, sembra avere una attuazione diluita nel [illegible] po. Si spera sempre nel caldo e nello spegnimento dei caloriferi, per prendere tempo sino al prossimo [illegible] [p. l.]

[illegible] SULLA [illegible]

Tutti i nomi dei candidati a Camera e Senato

Raffica di squalifiche per gli scafi che, complice il maltempo, sono partiti in anticipo

Vela e mondanità di [illegible] a Portofino

Ha preso il via ieri l'undicesima edizione delle regate Zegna

Rosanna Schiaffino, madrina di «Safilo»

PORTOFINO. Pioggia, vento sui 5 metri al secondo, pochi Vip in banchina e l'approssimarsi delle elezioni. E' partito [illegible] uno degli appuntamenti sportivi-mondani più attesi [illegible] mondo [illegible] vela, il Trofeo Ermenegildo Zegna, da ieri a Portofino per festeggiare la sua undicesima edizione.

Una [illegible] a propria «classica», per chi armeggia con rande, genoa e spinnaker e non [illegible] il flut di champagne, come lo è [illegible] «Milano-Sanremo» per il ciclismo. Una sorta di passerella, per chi sta a bordo e per chi rimane a terra, che però non perde mai in spirito sportivo e agonismo.

Lo si è visto ieri, alla partenza [illegible] prima giornata di regata. Il «via» attorno a mezzogiorno, un po' in ritardo per colpa di Giove Pluvio. Molti scafi in gara sono [illegible] in anticipo, tanto da costringere in seguito la giuria a mietere vittime [illegible] la scure della squalifica.

E' [illegible] la sorte, per esempio dell'attesissimo «Safilo», il maxy-yacht a due alberi dell'industriale Giorgio Falck, ormai portofinese d'adozione assieme alla moglie Rosanna Schiaffino. Falck ha vinto, passando sotto il naso di «Merit», il «maxi» svizzero di Pierre Fehlmann, suo acerrimo nemico. L'esito della sfida, però, è stato annullato dai giudici di gara, che hanno squalificato entrambi gli scafi. Bene per Sandro Buzzi, che così ha conquistato il primato della classifica di classe con il «Charles Jourdan».

Nelle altre categorie, nella prima classe per esempio, è incappata nella tagliola della squalifica anche il «Bellatrix», lo scafo della Marina Militare, [illegible] ha dovuto lasciare posto al vecchio «Viola» del sanremese Nobbio. Nella classe A ha battuto tutti «Copos», ex «Nitissima». Amministrativamente [illegible] «Morgana», classe A crociera, barca nuova di [illegible] disegnata da Bruce Farr, il papà dello scafo neozelandese che ha partecipato alla Coppa America.

Oggi e domani, si replica. I riflettori però non [illegible] puntati solo sul mare. Nel pomeriggio di oggi, al Tetrino, ore 18.30, il comitato organizzatore della «Zegna» (Comune di Portofino e Yacht Club Italiano), assegneranno il premio biennale «Una vita per la vela»: andrà a Jonathan Sanders, australiano, che ha fatto tre volte consecutive il giro [illegible] mondo in solitario. La cerimonia seguirà alla [illegible] a base di focaccia e vino bianco, prevista in piazzetta alle 17.30, in contemporanea alla regata per i modellini del [illegible].

In serata, ci sarà la premiazione del [illegible] fotografico «Clic Clicquot», promosso [illegible] premiata ditta di champagne Veuve Clicquot. Attesi i Vip. [f. p.]

NUMERI UTILI

TURNO [illegible]

[illegible]
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

[illegible]
Terralba, via Terralba

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

[illegible]
Falqui, via Roma 6, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4n, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 393.818

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.95
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, [illegible], 55.989, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - 59.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Orario: 21. Lire 70.000/50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 50.000/35.000
[illegible]

Pol. Genovese — Tel. 893.589. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
Cyrano di Bergerac
Spettacolo teatrale. Regia di Marco Sciaccaluga, con [illegible]

T. [illegible] — Orario: 18,30. Lire 35.000/24.000
[illegible] dimora
Lo spettacolo della parola: Alcesti de Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg. Teatro Petruzzelli-Centro di produzione Diaghilev. Regia: Walter Pagliero.

T. [illegible] — in Sant'Agostino. Orario: 21. Lire 20.000/17.000
Cenerentola
di Rita Cirio ed Emanuele Luzzati. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati

[illegible] al V[illegible] — Orario: 21. Lire 18.000/14.000
Voci
Living Theatre

[illegible] — Tel. 208.549 Or.: 16,20 17,40/20,20/22,40. Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 206.549. Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40. Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nolligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — Tel. 666.810. Or.: 16/17,30/20/22,40. Lire 10.[illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [illegible]che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,40/18/20,20/22,40. Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. [illegible] 52' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Racconto di inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — Tel. [illegible]. [illegible]: 15/16,50/18,45 [illegible],40/22,40. Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — Tel. 891.002. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,10. L. 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... [illegible]. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon — Tel. 368.298. [illegible]: 15/18,30/20,45 22. Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30. Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio [illegible]. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [illegible] V. 2h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or. 15,30/17,50/20,00 22,30 L. [illegible]
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio, [illegible]. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
Voglia di donna

[illegible] — Tel. 580.380
[illegible], il [illegible], gli uccelli

Chiabrera — Tel. 291.559. [illegible] 9000/5000
Vote zen ring
Anal nation

Cristallo
Carcere, amori bestiali

Eldorado — Lire 15.000; rid. [illegible]. Or.: iniz. 10/ult. 22
[illegible] provocazioni [illegible]

[illegible] Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Dylan Dog
Rischiose abitudini

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia. **Tendenza per oggi:** ancora perturbato. **Tendenza per domani:** tendenza a schiarite in intensificazione lunedì, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest [illegible] km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1001 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	12	8
Imperia	[illegible]	11

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 17; min. 12. Temper. mare 14

Il Sole sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,57. La Luna si leva alle 7,12 e cala alle 21,45 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
Nuovo programma

Lumière — Or.: 20[illegible],30. Lire 5000
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, Il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Nickelodeon — Orario: 21,15. Lire 5000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 6000
[illegible] sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. 18/19,05/22,10. [illegible] 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Augustus — Tel. 61.951. Inizio ore 16. Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
[illegible] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible] e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

Astor — Tel. 309.686. Inizio ore 16. Lire 6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cante[illegible] — Tel. 309.938. Or. in. 16. Lire 6.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Mignon — Tel. 309.894. Or. in. 15,30/17,45 20/22,30. [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nolligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 16; 20,45. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.85. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,20/22,30. Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.:15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 9000/6000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 9000/6000
L'ultimo boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,45. Lire 5000
Maledetto il giorno che t'ho inco[illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 8000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 21. Lire 8000/4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Add[illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Colombo — Tel. 540 283. Or.: 20,30. [illegible]. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8000/6000
Mato Grosso
[illegible] John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Lire 7000-4000
[illegible] in [illegible]
di Don Bluth produzione Universal (Usa-1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 60.397. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22.30. Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Paris — Tel. 666.941. Or.: 21 feriali. Fest. 15,30/18,45/22. Lire 7000/5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux — Or.: 21. Lire 6000/4000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi 1 — Tel. 97.249. [illegible]: 15,30-17,30-20,15-22,30. Lire 9000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,10/ 17/18,50/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] — Or.: 21. Lire 3500
Un piede in [illegible]
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,45 ult. 22,30. L. 9000/L. 5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
L'ultimo boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Cerri — Or.: 20,20/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Pensavo fosse amore, invece era...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Dianese — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Tel. 0184-290.014. Orario: 21 L. 5000 rid. 4000
Papà, [illegible] trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Ariston — Tel. 0184/505.060. Or.: In. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible] - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — P[illegible] Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina [illegible] Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000. Abb. 5 spett. [illegible]
[illegible] sospese
[illegible] D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. [illegible] 12' **Thriller**

Nei primi tre mesi del '92 a Chiavari chiesti 25 sfratti contro i 29 di tutto il '91

Allarme-casa nel Tigullio

In aumento anche le richieste per Rapallo, Santa Margherita e Zoagli. Presa di posizione della Cisl e delle Acli. Un piano per tutelare in primo luogo gli anziani e i meno abbienti

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

All[illegible] sfratti nel Tigullio. Il primo trimestre ha fatto registrare un'impennata [illegible] numero delle ingiunzioni di sfratto presentate da proprietari di appartamenti all'ufficiale giudiziario che, se confrontati con i [illegible] soluti del 1991, preannunciano [illegible] preoccupante recrudescenza del problema.

A farsi avanti [illegible] la Cisl Tigullio e le Acli di Chiavari. Ieri mattina, in [illegible] conferenza stampa, il segretario generale del sindacato Andrea Sanguineti e il presidente [illegible] Acli chiavaresi Nicola Di Vanna hanno fatto il punto sulla situazione, indicando le iniziative che le forze che rappresentano promuoveranno per tentare di arginare il problema.

Prima di tutto, le cifre. Le ingiunzioni di sfratto, [illegible] primi [illegible] mesi del 1992, a Chiavari, sono state 25. Durante [illegible] il 1991, erano state 29. Nel comprensorio di Rapallo, S. Margherita e Zoagli, da gennaio a marzo, sono state 11, contro le 22 registrate nei dodici mesi del 1991.

Ma è soprattutto la natura dei soggetti più colpiti dagli sfratti, a preoccupare Sanguineti e Divanna. Dice il segretario della Cisl: «Le ingiunzioni hanno interessato [illegible] loro gran parte gli abitanti più anziani dei centri storici. Cosa significa? Che vanno a colpire innanzitutto categorie più deboli. [illegible] anche che i centri storici pian piano si vanno spopolando: le abitazioni vengono sostituite da uffici, banche. Viene insomma meno la socializzazione. E a pagare le conseguenze sono ancora, prime [illegible] tutti, gli [illegible], quelli che non sono stati sfrattati, [illegible] si ritrovano a vivere in aree sempre più isolate dopo il tramonto e con sempre meno servizi [illegible] durante il giorno».

Il pericolo è che i centri del Tigullio si vadano a trasformare [illegible] più in «città-bomboniere», [illegible] tanti uffici e «seconde [illegible]» ma poco vissuti. «Il problema sfratti - continua Sanguineti - si lega inoltre a quello della casa. Una coppia di giovani, neosposi, [illegible] Tigullio deve essere pronta ad affrontare prezzi da capogiro se intende acquistare, e canoni non meno onerosi, se sceglie [illegible] formula dell'affitto».

Sindacato e Acli vogliono intervenire per invertire questa preoccupante tendenza. Come? Sul problema sfratti Cisl e [illegible] guardano con interesse [illegible] ruolo del sindacato degli inquilini, il Sicet. «Occorre offrire maggiore appoggio e consulenza agli inquilini, [illegible] che [illegible] tratti [illegible] un'ingiunzione [illegible] sfratto, che di un aumento del canone d'affitto ingiustificato» ha spiegato Nicola Di Vanna. Il segretario della [illegible] Tigullio inoltre ha ricordato che esiste una legge che impedisce lo sfratto agli inquilini di età superiore ai 65 anni.

Più articolato il programma d'intervento per il problema [illegible] sa. Cisl e Acli intendono influire [illegible] scelte delle amministrazioni comunali in materia [illegible] piani regolatori. «Non si costruiscono più comparti di edilizia popolare - ha detto Sanguineti. A Rapallo, poi, questo aspetto non [illegible] stato [illegible] affrontato. Le cooperative edilizie ora si rivolgono esclusivamente a ceti medio-alti».

Da rivedere, secondo la Cisl, sono anche le modalità di assegnazione in vendita degli appartamenti Iacp. «Vengono venduti [illegible] modalità inique - [illegible] detto ancora Sanguineti. Per esempio bisogna dimostrare di averci vissuto per almeno 10 anni. Il che toglie ogni speranza ai giovani. Senza [illegible] poi, i prezzi molto alti a cui si possono acquistare. [illegible] modificare questo status abbiamo intenzione di promuovere un'azione unitaria, assieme a Cgil e Uil».

Fabio Pozzo

A S. FRUTTUOSO

Ricorso al prefetto

Il forte vento di libeccio e il [illegible] forza cinque, ieri [illegible] ha soltanto costretto a rimanere ferme le imbarcazioni nei porti del Levante, [illegible] ha anche impedito all'ufficiale giudiziario [illegible] raggiungere San Fruttuoso di Camogli. Ad Emanuele Avegno, uno degli ultimi abitanti del borgo [illegible] Doria, non è stato quindi intimato lo sfratto previsto da tempo: l'ultimo atto della battaglia legale tra una mezza dozzina di abitanti, pescatori del borgo, e [illegible] società «Pietre Strette» di Milano, proprietaria degli immobili a levante della baia. L'incubo dello [illegible] si trascina ormai da quasi dieci anni.

Dietro alla «Pietre Strette» ci sarebbe Felicino Riva, salito alla ribalta negli Anni Settanta perché accusato di bancarotta e fuggito all'estero. Gli abitanti sono preoccupati. [illegible] vogliono andarsene, [illegible] rischiano, entro l'anno, di dover abbandonare le [illegible] dove le loro famiglie hanno abitato per decenni. Dice [illegible] pescatore, Bartolomeo Bruno: «Le case sono di proprietà della società [illegible], ma i residenti del borgo non sanno dove trovare un'altra abitazione. Il primo provvedimento che doveva colpire Emanuele Avegno, presto sarà notificato anche a noi. Abbiamo chiesto incontri con Comune, Fai e Regione, ma in cambio abbiamo ottenuto soltanto promesse. L'unica speranza rimane il prefetto». [f. gr.]

Proteste per l'annullamento della seduta di Consiglio

Rinvio a S. Margherita per il piano del Monte

SANTA MARGHERITA. Fumata nera l'altra sera in Comune a Santa Margherita per le osservazioni da presentare alla Regione sul nuovo piano del parco di Portofino. La seduta è andata deserta, il sindaco Dante Parugi ha rinviato il Consiglio a dopo le elezioni.

Durante l'incontro genovese tra l'assessore Renzo Muratore e i sindaci dell'area parco e [illegible] che si era svolto due ore prima della convocazione del consiglio comunale, si è appreso che il termine del 9 aprile, fissato dalla Regione per la presentazione delle osservazioni al [illegible] piano, [illegible] «perentorio», [illegible] «ordinatorio».

Significa che, [illegible] verrà rispettata la scadenza, non ci sarà l'annullamento [illegible] pratica e dell'iter stabilito in dicembre, quando fu presentata la bozza della legge. L'assessore ha chiesto ai si[illegible] di presentare una «griglia» uniforme di osservazioni e si è detto disponibile [illegible] accettare i documenti anche per la fine di aprile.

A questo proposito è già in programma, la prossima settimana, [illegible] incontro dei primi cittadini a Santa Margherita. L'altra sera, negli uffici distaccati [illegible] Regione in viale Brigate Partigiane, erano presenti il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone, di Santa Margherita Parugi, di Portofino Giovanni Artioli, di Rapallo Gian Nicola Amoretti e di Zoagli Agostino Santangelo. Assenti Giovanni Rainero [illegible] Recco e Renzo Repetto di Chiavari.

Il sindaco Dante Parugi

La discussione sul parco è stata quindi rinviata. Tuttavia, l'altra sera di fronte [illegible] municipio di Santa Margherita [illegible] ventina di abitanti del promontorio hanno aspettato, invano, le decisioni del consiglio comunale. Dice l'avvocato Pierluigi Coscia, presidente dell'associazione Comunità Monte di Portofino: «Siamo perplessi. Speriamo si tratti soltanto di una pausa di riflessione che consenta una più [illegible] collaborazione tra Comuni, Regione e abitanti. Tuttavia, c'è da rilevare che se i Comuni hanno già preparato le [illegible] da inviare alla Regione, se non esistono novità di rilievo [illegible] parte dell'assessore Renzo Muratore, i pareri sul piano [illegible] rimanere sulle stesse posizioni preparate per il consiglio comunale dell'altra sera».

I tempi, comunque, stringono. Il piano del parco deve diventare legge entro fine anno. Alla ferma opposizione dell'associazione Comunità Monte di Portofino che ha dichiarato «inaccettabile» il piano Muratore, sostenendo il vizio di forma per la mancata pubblicazione delle schede delle aree edificate, c'è anche la posizione dei sette sindaci che hanno inviato sabato scorso un telegramma in Regione chiedendo il «congelamento» del piano.

Inoltre, ci sono gli ambientalisti che non respingono totalmente il nuovo progetto, [illegible] hanno a loro volta presentato numerose osservazioni.

Dice il coordinatore degli ambientalisti del Levante, il presidente del WWF Liguria Antonio Leverone: «Ci meraviglia che i sindaci si siano mossi contro la Regione soltanto dopo le ragioni, [illegible] urlate, degli abitanti. E' grave che finora non se ne siano occupati abbastanza».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

RECCO

L'Iacp realizza a Megli quattro nuovi miniallogi

Quattro miniallogi in più per i cittadini di Recco. Ieri l'Istituto autonomo case popolari ha comunicato al sindaco Giovanni Rainero che la Regione ha approvato il piano d'intervento per il ristrutturazione di una [illegible] colonica a Megli. L'inizio dei lavori è previsto per la fine della prossima estate. [f. gr.]

LAVAGNA

Incidente stradale a Pannesi giovane ferito [illegible] testa

I volontari della Croce Rossa di Lavagna [illegible] intervenuti ieri poco dopo le otto in località Pannesi dove hanno raccolto Massimo Paganini, 20 anni, residente a Statale di Nè. Il giovane era rimasto coinvolto in un incidente stradale. Ha riportato un trauma cranico e la frattura di una gamba. [f. gr.]

RAPALLO

Guardia medica turistica dedicata ai non residenti

La Croce Rossa di Rapallo, in collaborazione con l'Usl 17, ha istituito dal primo aprile un servizio di guardia medica turistica, per [illegible] residenti. Tale iniziativa prevede anche [illegible] rilascio gratuito di ricette mediche, che funziona al venerdì e al sabato. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Incidente sull'autostrada intervengono [illegible] ambulanze

Tre ambulanze per un solo incidente, in cui [illegible] sono ferite lievemente due persone. E' il risultato di una richiesta di soccorso non coordinata. L'episodio si è verificato ieri attorno alle 12, lungo l'autostrada, nei pressi di Carrodano. La prima chiamata è arrivata alla Cri di Riva Trigoso, da parte della centrale radio emergenza di Viareggio. Un secondo appello [illegible] stato raccolto [illegible] dai Volontari del soccorso di Sestri levante che dalla Croce Verde. Sul luogo dell'incidente sono così giunte tre ambulanze e otto militi. [f. p.]

[illegible]

Discarica nell'entroterra protesta degli [illegible]

Il consiglio regionale e la sezione [illegible] Tigullio [illegible] Italia Nostra hanno presentato [illegible] esposto [illegible] presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero e ad altri numerosi enti, riguardo la scelta della Regione Liguria di collocare una discarica controllata provinciale di rifiuti solidi urbani in località Valletta del Rio Colla, nel Comune di Carro. [f. p.]

Ogni conducente di bus sarà dotato di [illegible] speciale apparecchiatura medica

Autisti-cavie contro lo smog

Il dispositivo misurerà la pressione sanguigna e le situazioni di stress nell'arco di 24 ore, oltre ad analizzare l'inquinamento atmosferico. Si otterrà così [illegible] mappa dei casi «a rischio» [illegible] dei percorsi urbani più difficili

CHIAVARI. La medicina va incontro agli autisti dei bus di linea, la cui categoria, come quella dei tassisti è tra le più esposte allo stress, all'ipertensione e quindi al rischio di malattie cardiovascolari, come l'infarto e l'ictus, che sono la principale causa di morte [illegible] mondo. E, ancora, categoria che è tra le più bombardate dall'inquinamento atmosferico portato dai gas di scarico delle auto.

L'iniziativa, prima nel suo genere in Italia, parte [illegible] Recco e interesserà tutta la Riviera di Levante e Genova. [illegible] è promotore il professor Antonio Pompei, primario del Centro per la prevenzione, la diagnosi [illegible] la cura dell'ipertensione della divisione di Medicina generale dell'ospedale Sant'Antonio [illegible] Recco, [illegible] la collaborazione della «Tigullio Pubblici Trasporti», dell'amministratore straordinario dell'Usl 17 Arcangelo Papotto, dei sindacati e dell'Istituto nazionale di ricerca sul cancro di Genova.

Gli autisti di bus sono una delle categorie più colpite dallo stress e dall'inquinamento

[illegible] tratta [illegible] studio [illegible] effettuare sulla base di un «check-up» a cui [illegible] sottoposti, previa loro adesione, gli autisti della «Tigullio Trasporti», l'azienda che gestisce gran parte delle linee bus urbane ed extraurbane della Riviera di Levante.

«Agli autisti volontari - spiega Pompei - verrà applicato per 24 ore consecutive un apparecchio per la misurazione della pressione. Lo porteranno addosso sia durante il servizio che a riposo, a casa. In questo modo riusciremo a misurare, di ciascuno, i valori che la pressione raggiungerà nell'arco di [illegible] giorno».

Questi dati daranno corpo a un grafico che indicherà se il soggetto è [illegible] rischio» (comunicazione che verrà data soltanto all'interessato, sotto il vincolo del segreto professionale), come la pressione si comporta rispetto le varie occasioni di stress e dove queste ultime si verificano. In pratica, potrebbe uscirne una mappa delle strade più stressanti [illegible] località della Riviera ligure e di Genova.

Non solo. Agli autisti verrà applicata anche una fialetta per la misurazione dell'esposizione all'inquinamento atmosferico. Gli esperti dell'Istituto nazionale di ricerca sul cancro di Genova valuteranno [illegible] grado di esposizione, tenendo conto dei luoghi dove [illegible] stati raggiunti i valori più alti, e analizzeranno [illegible] prelievi di sangue gli eventuali danni che questa esposizione ha portato all'organismo dell'autista. «Alle soglie del Duemila - ha detto Pompei - la medicina deve essere soprattutto preventiva». [f. p.]

[illegible]

Lavori a S. Lazzaro

[illegible] per salvare la chiesetta

CHIAVARI. Continua la mobilitazione per l'antica cappella dei Fieschi di S. Lazzaro, interessata da lavori di ristrutturazione e trasformazione in uffici. Sulla vicenda nelle [illegible] settimane c'era stata una vera [illegible] propria levata di scudi da parte [illegible] ciazioni culturali e ambientaliste che contestavano l'autorizzazione [illegible] lavori e chiedevano di verificare eventuali irregolarità.

A questa presa di posizione, che si era concretizzata con una serie di esposti alle Soprintendenze, al Comune e alla Curia di Chiavari, si è aggiunta [illegible] giorni scorsi la presentazione di 2294 firme di abitanti che chiedono la salvaguardia dell'antico monumento (è stato costruito in epoca precedente al 1250) e il suo ritorno all'uso religioso. Le firme [illegible] state consegnate al vicesindaco [illegible] Chiavari, Antonio Gozzi, che ha disposto una serie di accertamenti. [f. p.]

RAPALLO

Proteste del msi-dn

Petardi e [illegible] a un [illegible] sul lungomare

RAPALLO. La chiusura della campagna elettorale [illegible] msi-dn nel Tigullio, l'altra sera, è stata disturbata da un episodio di teppismo. Il comizio tenuto al Chiosco della Musica, sul lungomare, dall'onorevole Cesco Giulio Baghino, insieme al consigliere comunale rapallese Vincenzo Gubitosi e [illegible] altri esponenti missini, [illegible] stato disturbato da un gruppo [illegible] giovani [illegible] hanno lanciato petardi esibendosi poi in schiamazzi e insulti. A fine comizio alcune persone hanno circondato un'auto [illegible] a bordo un invalido che aveva assistito alla manifestazione, «invitandolo» [illegible] modi bruschi ad allontanarsi. E' stato chiesto l'intervento della forza pubblica. «Non si è trattato di provocazione politica [illegible] semplice teppismo - [illegible] commentato Gubitosi -. Un'ulteriore conferma della situazione del Chiosco, ritrovo abituale [illegible] balordi e tossicodipendenti». [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Concessione demaniale

[illegible] porto [illegible] protesta dei pescatori

[illegible]TRI LEVANTE. Porto sì, porto no. A Sestri Levante il futuro della [illegible] delle Favole è al centro dell'attenzione. I due progetti, ma in particolare le richieste [illegible] concessione dello specchio acqueo presentate al Demanio dalle due società che hanno intenzione di realizzare il nuovo approdo, sono [illegible] il tema della discussione tenutasi giovedì pomeriggio all'hotel Due Mari di Sestri Levante.

La [illegible] ha visto al[illegible] categorie come quella [illegible] commercianti (Ascom), dei pescatori, degli albergatori illustrare le proprie osservazioni alle richieste [illegible] concessione, come già ha fatto il Comune, il [illegible] termine di presentazione al Demanio scade domani.

Un gruppo di operatori, invece, è entrato nel merito, dichiarandosi contrari ai progetti e sostenendo la reazione dei pescatori, che hanno diffuso ieri un documento di protesta. [f. gr.]

LA SPEZIA

Presentato il progetto

Nell'Arsenale 890 posti barca e mille parcheggi

LA SPEZIA. Dopo più di 10 anni di polemiche e rinvii [illegible] Spezia avrà il porticciolo turistico. Il progetto è [illegible] presentato ieri mattina [illegible] dall'amministratore delegato [illegible] Irfecna, ingegner Ernesto Schiano, [illegible] sindaco Gianluigi Burrafato. Settanta miliardi [illegible] già pronti per i lavori, che interesseranno [illegible] un centro commerciale, l'assistenza per le imbarcazioni ed il rimessaggio. La struttura, che sorgerà lungo il molo Mirabello, occuperà una superficie acquea di 100 mila metri quadrati, offrirà 890 posti barca e 1.335 posti auto. Del progetto fa parte la realizzazione di un'isola artificiale di oltre 40 mila [illegible] quadrati con officine cantieristiche, uffici portuali, autorimessa coperta, negozi, ristorante, bar, yachting club. Finisce così la storia infinita di un progetto [illegible] Marina Militare voleva cancellare per non subire intrusioni all'interno dell'Arsenale. [d. b.]

Le battute finali di alcuni candidati liguri prima del voto di domenica

Sfida elettorale, ultimo atto

Parlano Carlo Rognoni, Riccardo Garrone, Guido Carlo, Ugo Intini e Alfredo Biondi
I temi principali che hanno caratterizzato la campagna dei partiti nella regione

GENOVA. Carlo Rognoni, ex direttore, [illegible] alla fine di gennaio, del «Secolo XIX», e [illegible] candidato [illegible] I collegio [illegible] Genova e alla Camera come indipendente del pds, sembra aver trovato [illegible] [illegible] giovinezza a cinquant'anni esatti, proprio con la campagna elettorale di questi giorni.

Cordiale e affabile, come vuole la sua origine emiliana (è nato [illegible] Parma) forse, [illegible] vista di queste elezioni, è già riuscito a raggiungere un primo traguardo vincendo la gara della simpatia e conquistando un certo pubblico.

Le ultime battute del dibattito politico le ha dedicate a riesumare la vicenda del porto: «Mi ricordo di Roberto D'Alessandro - ha detto nel corso d'un dibattito organizzato dal[illegible] Confindustria - che al momento di concludere la sua riforma [illegible] porto, si voltò indietro e si accorse che non c'era più nessuno [illegible] suoi sostenitori, perché tutti erano preoccupati [illegible] difendere i loro casi particolari e non se l'erano più sentita di stare lì a sostenerlo».

Il più drastico e perentorio dei neofiti di questo confronto dall'esito incerto è il petroliere Riccardo Garrone, indipendente del pri, candidato nei collegi [illegible] Genova I, II, IV. [illegible] «sparato» [illegible] [illegible] su tutto il sistema dei partiti e della gestione del passato, chiedendo un «nuovo governo» con «nuovi uomini» e insistendo sul «patto referendario» al quale ha aderito. E' incorso persino nel rischio dell'autogol, quando ha rievocato la vecchia vicenda dello «scandalo» dei petrolieri per le tangenti ai politici (ne toccarono anche al pri, allora) e in particolare ha polemizzato con [illegible] suo rivale diretto del IV collegio, il ministro Guido Carli: «Siede - ha detto - con coloro contro cui dovrebbe combattere perché deve applicare delle decisioni che sono contrarie al [illegible] personale convincimento».

Ugo Intini (a sinistra) e Guido Carli.

Guido Carli, a [illegible] volta, non è apparso [illegible] degli attacchi della campagna elettorale in stile americano di Riccardo Garrone. Ha ribadito, con una tranquillità assoluta[illegible] distaccata, i punti fondamentali del suo programma: «Sono favorevole alle privatizzazioni, al risanamento della spesa pubblica e della governabilità. Occorre essere in gra[illegible] [illegible] dare ai [illegible] cittadini certezze e fiducia.

Intanto [illegible] [illegible] è sicura: dovremmo cominciare col trasformare molti enti pubblici in società per azioni».

Sul fronte delle privatizzazioni, ha insistito anche un al[illegible] candidato in questi ultimi giorni: il capolista del psi, Ugo Intini, alla sua terza candidatura a Genova, dove ha diretto, - la sua sorte per certi aspetti è simile a quella di Rognoni - quando ancora era un foglio della federazione socialista, il quotidiano «Il Lavoro».

Intini, un lib-lab convinto, ha detto: «Sino [illegible] oggi lo Stato ha operato molto e male. Adesso deve intervenire assai meno, ma con specifica efficacia».

[illegible] chiodo fisso di Intini è comunque una Genova che riesca [illegible] sfruttare [illegible] fondo la sua «azienda-Università», diventando un gra[illegible] «campus» o una sorta di «Sofia Antipolis».

Con grande determinazione si è battuto anche il «vecchio guerriero» Alfredo Biondi, presente in Parlamento dal 1968, alla testa [illegible] pattuglia liberale. Insiste sulla «immediata riforma delle istituzioni [illegible] del sistema elettorale», anche lui in stretto legame con il «patto» di Segni e insiste sulla considerazione che «il liberali[illegible]mo» è oggi più forte e vivo che mai e lo dimostra il fatto che tutti i partiti ormai si dichiarano liberali».

Lui, il generoso Alfredo, [illegible] considera naturalmente un «liberale doc».

Paolo Lingua

Dall'alto: l'avvocato Alfredo Biondi, il petroliere Riccardo Garrone e l'ex direttore del Secolo XIX Carlo Rognoni

Savona, [illegible] l'organico è in calo

Record di navi ieri in porto

SAVONA. Ieri, in porto, c'erano 22 navi alla fonda, altre erano all'ancora in rada, in attesa del loro turno d'attracco. Era dagli anni del dopoguerra che non accadeva.

Davvero è [illegible] momento d'o[illegible] per lo scalo savonese anche se, purtroppo, il boom [illegible] traffici coincide con il progressivo fenomeno [illegible] riduzione degli organici tra i lavoratori portuali.

Alla compagnia «Pippo Rebagliati» sono rimasti [illegible] in trecento, dopo gli esodi dovuti ai prepensionamenti [illegible] in questi giorni, per fronteggiare la situazione, si fanno i doppi turni. Nelle operazioni di sbarco sono impegnati [illegible] fondo [illegible] che gli autotrasportatori.

Ma le buone notizie [illegible] [illegible] fermano qui. A Roma [illegible] [illegible] dato il via al piano degli interporti, strutture capaci di accogliere e movimentare le merci sbarcate nei principali scali marittimi, e l'accordo prevede una serie di consistenti finanziamenti.

Sono stati stanziati duecentoventi miliardi per gli interporti di secondo livello, dodici in [illegible] e [illegible] questi figura la progettata struttura di Savona-Vado. La maggior parte di questi 12 interporti [illegible], per il [illegible] solo sulla carta mentre Savona dispone già di opere capaci di entrare a regime nell'arco di pochi mesi. E quindi lo scalo [illegible] dovrebbe far la parte del leone [illegible] questi finanziamenti.

Altri ne occorrono ancora per [illegible] l'impianto: la buona volontà, [illegible] sola, non [illegible] sufficiente per battere la concorrenza, sempre più agguerrita, degli altri scali. Operatori ed Ente stanno insisten[illegible] [illegible] tempo in questa direzione.

Il trend positivo del porto [illegible] è, comunque, [illegible] fatto contingente di questi giorni. Nei primi due mesi dell'anno si [illegible] registrato, infatti, un incremento dei traffici superiore del 18 per [illegible] a quello del corrispondente periodo del '91. [illegible] dati dei primi mesi del '92 - dichiarano all'Ente autonomo del porto - appaiono soddisfacenti [illegible] tutte le voci merceologiche, innanzitutto nei traffici specializzati su cui si fondano i presupposti dell'espansione dello scalo Savona-Vado. E' il risultato della stretta collaborazione instauratasi con l'utenza a ogni livello: dagli spedizionieri agli agenti marittimi, ai terminalisti, ai portuali».

La nuova, intelligente politica [illegible] gestione [illegible] durante questi ultimi anni dall'Ente [illegible] ha favorito investimenti dei privati in porto e [illegible] partecipazione della [illegible]gnia dei lavoratori a varie, qualificate iniziative.

In particolare i nuovi terminal, per i prodotti della fore[illegible], la siderurgia, le auto, [illegible] frutta, i container. [l. p.]

La strada era interrotta da mercoledì a causa di una frana

Varigotti, riapre l'Aurelia

Il traffico delle auto rimarrà per alcuni giorni a senso unico alternato
Ancora attivo il semaforo del Malpasso per la costruzione della galleria

Il tratto dell'Aurelia bloccato in seguito alla frana di mercoledì pomeriggio

FINALE. Sarà riaperta al traffico [illegible] [illegible] mezzogiorno la via Aurelia [illegible] Varigotti interrotta [illegible] una frana verificatasi mercoledì pomeriggio. Il traffico sarà, per alcuni giorni, a senso unico alternato, in attesa che i tecnici dell'Anas completino la bonifica del costone in cui si è verificato lo smottamento.

Da domani ci sarà dunque il via libera anche se gli automobilisti troveranno, per alcuni giorni, sulla loro strada due semafori a distanza [illegible] 300 metri. E' sempre in funzione infatti, [illegible] ore [illegible] 24, il semaforo del Malpasso dove l'impresa «Ghigliazza», per conto dell'Anas, sta costruendo una galleria paramassi di 160 metri che dovrebbe [illegible] completata entro giugno.

Spiegano al Compartimento Anas di Genova: «Lo smottamento è stato di lieve entità, in strada è finito un metro cubo di terriccio e pietre. Resta però precaria la consistenza del costone che [illegible] la galleria [illegible] Punta Crena. Per questo motivo verranno sistemate [illegible] reti protettive. Per realizzare quest'opera sarà necessario ridurre la carreggiata con l'istituzione [illegible] senso unico alternato».

Anche la collina di Punta Crena [illegible] comunque fra le [illegible] a rischio nel tratto di Aurelia compreso fra Finalpia e Noli. Negli ultimi tre anni si so[illegible] verificati tre [illegible] con la conseguente chiusura [illegible] traffico della statale.

Nel maggio del '91 l'Aurelia restò chiusa per circa un [illegible] per la frana che aveva ostruito il lato di Levante della galleria «Malpasso» proprio mentre erano in corso i lavori per ampliare il tunnel. In seguito ad una mina crollò in strada un costone roccioso. L'incidente provocò un ferito, per fortuna non grave. Tragedia sfiorata invece mercoledì pomeriggio a Varigotti. Alcuni massi precipitati all'imbocco della galleria di Varigotti hanno raggiunto un'auto in sosta con a bordo una donna. Per fortuna [illegible] telaio dell'auto ha retto all'impatto. Distrutti invece dai massi 4 contenitori dei rifiuti.

Augusto Rembado

Servivano per truffare l'Iva e si parla di un giro d'affari di 60 miliardi

Fatture false, altri inquisiti

Sono due imprenditori e una donna di Cairo Montenotte. L'accusato principale Giovanni Bagnasco si è rifugiato [illegible] Costa Azzurra. L'inchiesta [illegible] è ancora conclusa

SAVONA. Il fascicolo processuale sulla colossale frode fiscale, tramite fatture [illegible] comodo, si è arricchito di ulteriori elementi e di nuovi nomi, ma la richiesta [illegible] rinvio a giudizio dei presunti responsabili, da parte del procuratore della Repubblica, Michele Russo, è [illegible] lontana, perchè resta da identificare chi ha utilizzato le fatture [illegible] per abbattere gli utili delle proprie [illegible]ziende, o per incassare indebiti rimborsi dell'Iva. Di certo vi [illegible] che il giro di affari illecito è di circa 60 miliardi.

Secondo gli inquirenti, gli imprenditori che utilizzavano le fatture di comodo, [illegible] ai loro fornitori dal 10 al 15% degli importi documentati dalle stesse fatture. Gli utili per que[illegible] fornitori, quindi, sono valutabili dai 6 agli [illegible] miliardi. E' quanto risulta [illegible] rapporti della Guardia di finanza, ma [illegible] in corso ulteriori accertamenti.

Il ruolo di maggior rilievo in questa vicenda, secondo l'accusa, [illegible] stato giocato da Giovanni Bagnasco e dai fratelli Roberto e Giancarlo D'Angelo oltre che [illegible] un loro congiunto, Marco D'Angelo, titolari, o interessati [illegible] vario titolo [illegible] aziende con sede a Cairo Montenotte. Giovanni Bagnasco, inoltre, [illegible] anche titolare di un'altra azien[illegible] [illegible] Milano ed [illegible] inseguito da un ordine di custodia cautelare spiccato dal giudice [illegible] indagini preliminari. Lui sembra non curarsene e si sarebbe rifugiato in una località della Costa Azzurra.

Giancarlo D'Angelo e [illegible] Domeniconi coinvolti nell'inchiesta sulla vicenda Iva

I [illegible] nomi coinvolti nelle indagini sulla truffa miliardaria all'erario sono: Milva Domeniconi, 29 anni, Mario Bracco, di 59, e Renzo Viola, di 48, tutti abitanti a Cairo Montenotte. Sono persone legate da rapporti [illegible] parentela ai fratelli D'Angelo. Per Milva Domeniconi ci sono anche rapporti di parentela.

Ora, l'inchiesta punta all'identificazione delle persone che hanno utilizzato le fatture false. Ne sono state trovate un [illegible] rilevante, per un valore di circa mezzo miliardo, presso un imprenditore di Cairo Montenotte. Però, è stato scagionato dai fratelli D'Angelo. Gli accertamenti in corso da parte della Guardia di finanza, tuttavia, [illegible] estendono a tutta la Riviera, in particolare, a Genova e nel Ponente di Savona, al Piemonte e alla Lombardia.

[b. b.]

L'inchiesta sulle case

[illegible] Sono quasi terminati [illegible] accertamenti sulla mancanza [illegible] licenza [illegible] abitabilità [illegible] numerose case e condomini di Cairo, avviato nell'autunno scorso dal Comando della poli[illegible] municipale.

I casi accertati sono centinaia e la procura della Repubblica di Savona, alla quale sono arrivate le segnalazioni, ha aperto un'inchiesta. Alcuni degli inquisiti hanno deciso di pagare l'ammenda per regolarizzare la loro posizione. Altri intendono portare in tribunale i vari impresari [illegible] che hanno venduto gli appartamenti senza avvertire che mancava ancora la necessaria licenza di abitabilità.

Una situazione complicata, che potrebbe avere un lungo strascico di udienze in pretura, prima di essere risolta. Accertamenti sulle abitabilità stanno per iniziare anche in altri paesi [illegible] Val Bormida.

Nel frattempo i vigili urbani di Cairo hanno quasi completato una seconda, [illegible]or più intri[illegible] inchiesta sugli abusi edilizi denunciati a Cairo negli ultimi anni.

[e. m.]

La situazione torna al punto di partenza con prospettive di votazioni anticipate

Gallo rimane sindaco di Dego

Il Coreco ha annullato l'elezione di Viano, avvenuta lunedì scorso. E' stato accolto il ricorso per un vizio di forma. «Il problema politico rimane» sostengono gli avversari del primo cittadino, decisi a non mollare

DEGO. Il Coreco ha annullato l'elezione di Ilario Viano a nuovo sindaco, avvenuta lunedì scorso in Consiglio comunale. Ha accolto il ricorso presentato dal sindaco dimissionario Sergio Gallo, che sosteneva la presenza di un vizio procedurale, nell'elezione del nuovo sindaco e della giunta, in quanto il programma dell'amministrazione non [illegible] presentato nei termini di legge. La decisione del Coreco, riporta la situazione amministrativa di Dego al punto di partenza.

Decaduto Ilario Viano da sindaco, [illegible] ancora a Gallo convocare il Consiglio comunale per [illegible] seduta. Per legge, malgrado le dimissioni pre[illegible] anche [illegible] giunta precedente, è ancora Gallo il sindaco di Dego. Spiega l'interessato: «Avevo due mesi per convocare il Consiglio. La prima riunione è [illegible] fatta lunedì [illegible] Adesso ci [illegible] ancora due possibilità [illegible] riunire [illegible] Consiglio prima della sua decadenza. Valuterò quando sarà il caso [illegible] in[illegible] nuova seduta, in base a quanto previsto dalla legge».

Sergio Gallo appare soddisfatto. Aggiunge: «La soluzione vera è giungere a nuove elezioni. L'annullamento della delibera conferma l'incapacità dei componenti la [illegible] giunta a affrontare i problemi di Dego. Valuterò i contenuti della sentenza [illegible] annullamento da parte del Coreco, che saranno resi noti [illegible]ggi e poi, essendo mia facoltà, indicherò la data di riu[illegible] del Consiglio comunale. Non voglio rinfocolare polemiche».

E poi aggiunge: «Rimane il fatto incontrovertibile che la mia posizione sulla seduta di lunedì scorso, che ritenevo illeggittima, è stata giudicata corretta. Per questo non mi pare ci sia spazio politico per riproporre ulteriormente Viano e i suoi alleati quali possibili sindaco e assessori».

Ma il gruppo di consiglieri che sostiene Ilario Viano è deci[illegible] a non farsi intimidire da quello che sembrano giudicare solo un incidente di percorso. La conferma da Dino Bistolfi, assessore uscente: «La decisione del Coreco non ci spaventa. Il problema rimane politico e siamo determinati ad andare avanti. Viano e gli altri candidati a [illegible] assessori, diventeranno tali tra qualche giorno. Gallo è solo riuscito a spostare [illegible] tempo una situazione a lui non favorevole, ma non a cambiare la [illegible] di una posizione che lo vede isolato».

L'ultima parola spetta al Consiglio comunale. Nel frattempo prosegue la raccolta di firme a favore della posizione di Gallo, che ha già toccato quota 800 adesioni, la metà degli aventi diritto al voto a Dego.

[e. m.]

A CA' BULIN

La Certosa è quasi pronta

Da lontano sembra quasi un villaggio turistico. In realtà le costruzioni in fase avanzata di completamento in località Cà [illegible] della frazione Porri costituiscono l'insieme di un complesso religioso, la Certosa di Dego, nella quale [illegible] non molti [illegible] si trasferiranno le monache certosine. Il progetto, vecchio di almeno 10 anni, è stato portato a termine grazie all'interessamento, per la soluzione delle ultime difficoltà burocratiche, dell'ex sindaco Giuseppe Genta. [illegible] monache certosine potranno vivere in una condizione [illegible] isolamento anche perché la località [illegible] Bulin si trova in aperta campagna. Il nuovo insediamento sarà comunque accessibile [illegible] visitatori, c[illegible] potranno acquistare i prodotti agricoli e [illegible] artigianato destinati all'autofinanziamento della comunità religiosa. Sono in fa[illegible] di completamento anche la chiesa e altri edifici che fanno parte del progetto.

[e. m.]

[illegible] FLASH

Distribuiti i questionari sul piano commerciale

L'amministrazione comunale ha iniziato ieri mattina la distribuzione dei questionari per conoscere le esigenze dei consumatori. Dai risutati dell'indagine il Comune trarrà indicazioni per elaborare il nuovo piano commerciale. Le schede [illegible] consegnate ogni venerdì, per tutto il [illegible] di aprile, dalla 10 alle [illegible] in tre punti [illegible] paese.

[l. b.]

[illegible] fronte [illegible] Tar la vicenda delle scuole [illegible]

Finirà davanti [illegible] Tar la vicenda delle [illegible] materne della Villa. I genitori [illegible] bambini, contrari alla decisione del Comune che intende chiuderle, hanno deciso di chiedere al Tar il giudizio sulla legittimità della delibera. La giunta comunale ha deciso di resistere in giudizio e ha nominato l'avvocato genovese Giancarlo Moretti quale difensore delle ragioni [illegible] Comune. [illegible] ricorso al Tar, nel caso non [illegible] risolva felicemente la questione delle elementari di San Donato, potrebbe essere presentato anche dai genitori di queste scuole, anch'esse in procinto di chiudere sempre per decisione del Comune.

[e. m.]

Domani sfida Rosso-Tonello per la Coppa Italia

La quadretta di Dodo Rosso della Pro Loco di Spigno Monferrato, che la scorsa stagione si è qualificata seconda nel campionato di serie A di pallone elastico, potrebbe vincere la Coppa Italia. Domani alle 14,30 è in programma a Spigno la prima delle due partite contro la Canalese di Livio Tonello, della quale uscirà il vincitore della Coppa Italia '91. La finale [illegible] saltata lo scorso anno per l'infortunio di Aicardi, allora in forza alla Canalese. Per Spigno [illegible] è l'opportunità [illegible] cogliere il primo prestigioso trofeo, dopo [illegible] pochi anni di presenza nell'elite del pallone elastico.

[e. m.]

L'aula d'informatica

I computer al liceo di Carcare

CARCARE. E' stata inaugurata ieri mattina la nuova aula d'informatica per gli studenti del li[illegible] «Calasanzio» di Carcare. [illegible] tratta [illegible] progetto ambizioso [illegible] all'avanguardia. Per il momento l'aula servirà solo agli studenti dello Scientifico [illegible] come ha confermato il preside Renato Pancini, si sta valutando di estendere l'uso anche a quelli del [illegible]co. Grazie all'iniziativa, portata a termine in pochi mesi, [illegible] delle più antiche scuole della Liguria, il «Calasanzio», [illegible] ora parte integrante del piano informatico nazionale.

La [illegible] aula contiene 12 modernissimi computer, che renderanno possibili [illegible] attività interdisciplinari e agevoleranno lo studio [illegible] materie come le scienze e [illegible] biologia. Il [illegible] dell'iniziativa, finanziato dall'Amministrazione provinciale, è stato di [illegible] milioni.

[e. m.]

Polemica a Cairo

Troppi ritardi per il Centro handicappati

[illegible] M. La struttura [illegible]cializzata per l'assistenza ai por[illegible] di handicap, [illegible] fase di costruzione all'interno dell'ex Villa Sanguinetti [illegible] Cairo, ac[illegible] ritardi. Il centro, l'unico esistente in Val Bormida, è stato reso possibile da [illegible] lascito del commendator Pasquale Crosa che ha destinato una parte dei suoi beni alla realizzazione della struttura.

Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo, che ha seguito dall'inizio il progetto tenendo i contatti con il commendator Crosa, appare preoccupato: «Sto valutando, in base al pro[illegible]tto a suo tempo presentato, [illegible] assumere un'iniziativa pubblica in [illegible]pi molto brevi per rilanciare, da un lato, l'inte[illegible] dell'opinione pubblica verso la costruzione del Centro assistenziale. Dall'altro, per verificare i motivi dei ritardi inspiegabili che stanno frenano i lavori.

[e. m.]

Altalena di voci sulla presenza del cantautore Usa nel capoluogo il 15 maggio

Genova «sogna» Bob Dylan

In città nessuno conferma né smentisce. Secondo alcuni l'artista potrebbe tenere un concerto a Forte Begato, sulle alture del Righi. L'assessore: «Non rientra nei programmi ufficiali»

GENOVA. E', parafrasando il titolo di un famoso film, l'unico gioco in città, della Genova degli spettacoli e dei concerti. Al centro del gioco c'è lui, Bob Dylan, il Mito, come direbbe Gianni Minà, che sarebbe in procinto di venire a Genova per l'avvio delle Celebrazioni colombiane.

La notizia, o meglio, l'indiscrezione, sta volando di bocca in bocca da qualche settimana e ogni giorno si arricchisce di nuovi particolari come tutte le «leggende metropolitane» che si rispettino. Dopo l'indicazione della data - venerdì 15 maggio, giorno di inaugurazione dell'Expo ai Magazzini del Cotone - è corsa anche la voce che [illegible] Dylan avrebbe [illegible] il concerto a Forte Begato, sulle alture del Righi.

Va subito detto che la storia non è frutto di un «pesce d'aprile» a scoppio ritardato.

Dopo diversi «no comment» da parte di impresari e amministratori genovesi, una parziale conferma è arrivata ieri dall'assessore al Turismo e Spettacolo del Comune di Genova Carlo Repetti.

«E' [illegible] [illegible] che questa storia di Bob Dylan a Genova si [illegible] intrecciando le ipotesi più bizzarre», spiega Repetti. «Io non so se davvero Bob Dylan verrà a Genova perché non rientra, almeno per il momento, nei programmi culturali del Comune. Posso confermare, comunque che la richiesta di effettuare un grande evento musicale a Forte Begato mi è stata fatta personalmente da una società interessata ad allestire alcune spettacoli nell'ambito delle manifestazioni Colombiane».

Aggiunge l'assessore Repetti: «Per quanto mi riguarda l'idea di collegare Forte Begato al Porto Vecchio è ottima, ma difficilmente realizzabile a causa di tanti problemi logistici.

Bob Dylan, ancora mistero [illegible] sua probabile presenza a Genova

[illegible] ne sono resi conto anche gli organizzatori che dopo un sopralluogo hanno rinunciato all'iniziativa, puntando esclu[illegible] sull'area dell'Expo. Vedremo quali proposte arriveranno all'Ente Colombo. Non mi risulta, almeno finora, che esista una [illegible] di opzione su Bob Dylan, [illegible] per il giorno di apertura dell'Expo. [illegible] non escludo nulla».

Come dire: ben venga Bob Dylan, se saranno i privati a portarlo, lasciando intendere che le manifestazioni in programma non rientrano, però, nella «griglia» degli eventi promossi direttamente dal Comune.

Ogni manifestazione [illegible] [illegible] che voglia le griffe del [illegible] Colombiano dovrà dunque passare al vaglio di Telemundi, la società che gestisce il marchio delle celebrazioni genovesi per il Quinto Centenario, come è accaduto con le aziende presenti all'Expò [illegible] abbigliamento e oggettistica varia.

Si vedrà se l'agitato scambio di telex in atto fra Genova e gli Usa si concluderà davvero [illegible] l'ok di Bob Dylan a Genova.

Fra i vari «padroni della musica» l'operazione-Dylan è vista abbastanza favorevolmente, si può fare, insomma. Le uniche preoccupazioni [illegible] di carattere finanziario. Se i diritti televisivi coprissero parte dei costi (circa 400 milioni), il [illegible] sarebbe possibile.

Dopo il breve [illegible] dello scorso anno, assieme a Van Morrison, Bob Dylan potrebbe dunque rimettersi in volo per [illegible] serie di concerti nel vecchio Continente, fra cui un paio in Italia, probabilmente a luglio. Genova si è già candidata, vedremo come andrà a finire.

[illegible] Boccaccio

L'appuntamento domani alle 17 nella Sala Rocca

Un trio d'archi a Lavagna per la stagione musicale

LAVAGNA. Quinto appuntamento, domani, della [illegible] musicale organizzata a Lavagna dal gruppo «I concertanti». Alle 17 nella sala comunale Rocca di piazza Cordeviola si esibisce il trio d'archi «Kappus-Brenner-Valli» formato da violino, viola e violoncello. Verranno eseguiti brani di Schubert, Cirri, Mozart e Beethoven, appositamente composti per concerti in Trio e Duetto.

Insieme al fiorentino [illegible] Valli, primo violoncello solista dell'accademia bizantina di Ravenna, si esibiranno due giovani esponenti della scuola musicale svizzera, la violinista Annemarie Kappus e Christoph Brenner, entrambi diplomati all'accademia di Basilea.

Mauro Valli si è diplomato col massimo dei voti al [illegible] vatorio di Bologna, perfezionandosi con Amedeo Baldovino a Firenze e Claude Stark a Zurigo. [illegible] due anni è [illegible] membro dell'orchestra del teatro alla Scala di Milano per poi dedicarsi esclusivamente all'insegnamento, a Bologna e Lugano, e all'attività concertistica. [illegible] inciso alcuni dischi e si è esibito alla radio e alla televisione.

Annemaria Kappus, dopo il diploma a Basilea, ha [illegible] concerti e studi di perfezionamento in diversi Paesi europei con Franco Gulli, Sachar Bron, Stephan Georghiu, Ida Haendel, Bruno Giuranna, Shlomo Mintz. [illegible] [illegible] anche [illegible] la Basler Sinfonie-orchester e la radio Sinfonieorchester di Basilea, di cui oggi fa parte [illegible] violinista.

Christoph Brenner, anche lui allievo dell'accademia di Basilea, ha scelto di perfezionarsi a Fiesole [illegible] Piero Farulli e in seguito anche con [illegible] Giuranna, Walter Levin e Hatto Beyerle. Come solista e camerista ha ottenuto grandi successi nei concerti in molti Paesi. Con la Schweizer Streichorchester si è esibito alla tv spagnola. Christoph Brenner ha suonato in altre orchestre [illegible] la «Della Youth orchestra of european countries», la «Philharmonische Werksatt Schweiz» e la «Collegium Musicum» di Basilea.

L'ultimo appuntamento della stagione è in programma domenica 12 con l'esibizione del soprano Gabriella Gavazzi. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Duo per piano al Suisse

Nella Riviera di Levante, domani pomeriggio c'è, dopo Lavagna, un secondo appuntamento con la musica da camera. [illegible] sal[illegible] convegni del Park hotel Suisse a Santa Margherita si terrà l'esibi[illegible] del duo pianis[illegible] Giorgio Sogno-Giorgio Spriano. L'appuntamento è alle 16,30 ed è stato organizzato dal circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigulio» con il patrocinio della Provincia, l'Azienda turistica e il Comune di Santa Margherita.

Il recital comincerà con l'esecuzione della sinfonia numero cinque di Beethoven, per continuare [illegible] le quattro danze slave di Dvorak e la Rapsodia in blu di Gershwin. Il duo Sogno-Spriano si è costituito nel 1986. Una delle caratteristiche della formazione è lo [illegible] rapporto artistico, oltre che di amicizia, che lega i due musicisti. Entrambi si sono diplomati col massimo dei voti al conservatorio di Torino e hanno approfondito lo studio musicale ottenendo un secondo diploma in Composizione nel giugno dell'anno scorso. I due musicisti svolgono un'intensa attività concertistica in Italia, Francia e Svizzera, anche come solisti, tanto che sono molto apprezzati anche come accompagnatori e perciò sono stati chiamati a suonare con l'orchestra della Rai a Torino. Nella stagione 1988/89 hanno eseguito in cinque concerti l'integrale delle nove sinfonie di Beethoven. Hanno vinto, in duo, il concorso nazionale di Grignasco, ottenendo successi anche in altre manifestazioni musicali nazionali e internazionali, come il festival di «Settembre Musica». [f. gr.]

Lunedì prossimo al «Blue Seagull» si svolgeranno le semifinali

E la «corrida» di Chiavari ha promosso i magnifici 12

CHIAVARI. Al «Blue seagull» di Chiavari la corrida canora con il «laser karaoke» è giunta alle ultime battute. Dopo tre serate sono stati selezionati i dodici concorrenti che si dovranno affrontare, lunedì prossimo, a colpi di corde vocali, nella gara di semifinale, porta d'accesso per il viaggio a Parigi messo in palio dagli organizzatori per la finalissima dell'8 aprile.

Il meccanismo della gara canora lanciata dal «Blue seagull» è semplice. La formula è quella classica, della «corrida» o meglio [illegible] del «dilettante allo sbaraglio». I concorrenti che hanno l'hobby o la passione del canto salgono [illegible] [illegible] palchetto, installato al centro della sala dell'american bar sul lungomare di Chiavari, e danno prova delle loro capacità canore. Al cospetto di un pubblico spesso ingeneroso, che agli applausi aggiunge immancabili, bonari sfottò. Una giuria sceglie il migliore.

C'è però una differenza, rispetto alle altre gare del genere. Al «Blue seagull» è di [illegible] il «laser karaoke». E' un [illegible] composto da una base musicale preregistrata e da un video, su cui appaiono le strofe del motivo da cantare. A mano a mano che gli accordi scorrono, si illuminano le parole. Il concorrente della «corrida» deve solo metterci la voce, dopo aver scelto sul menù di «pezzi» musicali a disposizione degli organizzatori, il suo cavallo di battaglia. Può scegliere, in questo caso, tra quasi mille canzoni.

La fase di selezione ha premiato dodici provetti del canto. Può essere curioso sapere con quali brani hanno gareggiato. Anna Rosasto ha scelto l'intramontabile «Michel» dei Beatles, [illegible] Nicola Cosentino ha preferito «Roxanne» dei Police. Ermanno Rivara si è affidato all'orecchiabile «Mandy», Franco Senes a «Questo piccolo grande [illegible]» di Baglioni, Maria Rita Bortolazzi al successo di Mina «Insieme» e Monica Giuffra a «La Bambola» di Patty Pravo.

[illegible] poteva mancare poi la classica «New York, New York» [illegible] [illegible] Minelli, interpretata da Paolo Luiso e il Battisti d'annata di «Pensieri e parole», su cui hanno puntato le sorelle Bacigalupi. Addirittura due i concorrenti che hanno voluto cimentarsi con «Woman in love» di Barbra Streisand: il «duo» Stefania Pasqualini-Wilma Platani e Miriam Collas. Chiudono [illegible] [illegible] dei prescelti Laura Miccoli con «Toy soldiers» di Martinika e Giuseppe Bacigalupo [illegible] «The docks of the bay».

L'appuntamento, adesso, è per lunedì sera. Spiega Marco Usai, uno degli organizzatori: «Lunedì ascolteremo tutti e dodici i semifinalisti e quindi la giuria indicherà i sei che accederanno alla finale di mercoledì 8 aprile. In palio per il vincitore c'è un soggiorno di quattro giorni a Parigi valido per due persone».

Gli organizzatori sono soddisfatti della risposta che ha avuto la corrida con il laser karaoke. Giovedì sera molti spettatori sono rimasti fuori.

Fabio Pozzo

Stasera nel nuovo locale di Quarto appuntamento comico con i «Maladomax»

Al Nessundorma di scena il cabaret

Riflettori accesi su «Vietato ai minori», bruciante satira dell'attualità. Adolfo Margiotta e Massimo Olcese hanno lavorato a lungo con i grandi nomi dello spettacolo, da Pino Micol a Dario Fo a David Riondino

David Riondino

GENOVA. Sono partiti da Genova, qualche anno fa, con in [illegible] un diploma della Scuola di recitazione dello «Stabile». Sono approdati a Milano, hanno messo su un affiatato duo di cabaret e, nel loro piccolo, [illegible] diventati famosi.

Ogni tanto, però, Adolfo Margiotta e [illegible] Olcese, [illegible]barettisti [illegible] nuova generazione meglio conosciuti come i «Maladomax» tornano a [illegible] nei locali genovesi.

Stasera i «Maladomax» saranno al nuovo «Nessundorma Cabaret», l'ex «Palace» di Quarto (a ridosso di corso Europa), nuovo tempio della comicità nato da una costola dell'omonimo locale di via Porta d'Archi. I «Maladomax», saliranno sul palcoscenico [illegible] 22 per presentare lo spettacolo «Vietato ai minori».

Si tratta di uno show incon[illegible]. Lo spettacolo [illegible] ha niente a che vedere con i moduli cabarettistici. Adolfo Margiotta e Massimo Olcese tornano al cabaret dopo una lunga collaborazione con Paolo Rossi e ripropongono la loro verve di «cattivi soggetti», di arrabbiati. In scena, Olcese e Margiotta sono infatti due esponenti della società emarginata che si ribellano ai soprusi.

Al testo, i due cabarettisti genovesi alternano canzoni comiche come «I gabbiani», [illegible] sorta di inno di rivolta contro la caccia e «Siamo due spermatozoi», interpretato come i [illegible] correnti dello Zecchino d'oro.

«Vietato ai minori» è uno spettacolo che non risparmia frecciate e [illegible]. E' una bordata di invettive contro il mondo della politica, i personaggi che fanno opinione, l'attualità.

Ma, soprattutto, è un feroce attacco alla stupidità, ai luoghi comuni, alle consuetudini, alle mode, a cominciare da quelle provenienti dall'America.

Massimo Olcese e Adolfo Margiotta hanno lavorato anche con Pino Micol, Dario Fo e Maurizio Scaparro, prima di incontrare allo «Zelig» di Milano Paolo [illegible] e David Riondino che li hanno convinti a trasfor[illegible] «Vietato ai minori» in uno spettacolo televisivo.

Con questo appuntamento di [illegible] al «Nessundorma Cabaret» [illegible] inaugurato, i «Maladomax» contano di consolidare anche in patria la popolarità di cui già godono a Milano.

Il pubblico genovese che già conosce i due cabarettisti per averli applauditi, lo scorso anno, al Piccolo Teatro di Campopisano, non mancherà di tornare ad applaudirli anche [illegible] a Quarto.

La bruciante partenza del nuovo locale ha colto di sorpresa gli organizzatori del «Nessundorma Cabaret» che nelle prossime settimane contano di presentare nuovi appuntamenti.

E' probabile che fra le nuove iniziative venga inserita una serata dedicata ai diversi musicisti genovesi che negli Anni Sessanta avevano iniziato a suonare il beat proprio nel salone dell'ex Società operaia di mutuo soccorso della Castagna. Fra questi, figura[illegible] Nico Di [illegible] e Vittorio De Scalzi dei New Trolls e altri. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SANTA [illegible]
Umberto Smaila al Covo

Stasera nella sala superiore del Covo di Nord Est a Santa Margherita si esibisce l'orchestra di Umberto Smaila. L'appuntamento è alle 23. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA
Il quartetto di Pinna

Concerto del quartetto di Enrico Pinna, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Si replica questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «I Rattaieu». Ingresso lire 11 mila (ridotti [illegible] mila lire). [m. b.]

GENOVA
Cabaret a Campopisano

Doppio spettacolo, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, con il cabaret del gruppo «Taxi, Blitz e Ottantotto» e il cantautore genovese Paolo Giusto in «Italian Graffiti». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Spettacolo al [illegible] Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) di San Fruttuoso (via Paggi) lo spettacolo «Tragoidia», tratto da «Canto per un capro», di Giancarlo Dettori, con Mario Faticoni. Regia di Bruno Venturi. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Il sax di James Tompson

Recital del sassofonista blues James Tompson, questa sera, alle 22, al disco-club «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino). Tompson è il sassofonista di Zucchero. [m. b.]

ALBISSOLA MARINA
«Betty e Dario» al [illegible] Testa

Al bar «Testa» di Albissola Mare, stasera musica dal vivo col duo «Betty e Dario». Repertorio di musica sudamericana. Inizio alle 22. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni [illegible]
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, a cura di Puppo Gorini
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna Giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,20 **Sardegna Giornale**
21 — **Spirale di morte**, film con R. Vaughn
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — [illegible]
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Scienze world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **Odio il lunedì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Arco di trionfo**, film
13,45 **Marina**, telenovela
18,35 **Amor gitano**, telenovela
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Le [illegible] avventure di [illegible] Hood**, telefilm
20,30 [illegible] **e [illegible] da scoprire**, film
22,30 [illegible], informazione
24 — [illegible], telefilm
0,45 [illegible]

Canale 7

10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematogr.
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 [illegible] **spettacolo**
16,30 [illegible] **al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica di informazione
20,30 **Corner**, fatti, notizie e curiosità, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor show**, [illegible] commerciale
23,15 **Guida alla [illegible] rock**
0,40 **Fai un [illegible] con Canale 7**

Telegenova

11 — **Shopping Center**
13 — **L'Italia vota**, rubrica politica
14 — **Vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Notizie Flash**
17,15 **Cenerna arredamenti**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,20 **Speciale spettacolo**
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 [illegible] **world music** [illegible] varietà
22 — **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road
1 — **Tg** [illegible]
1,30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 [illegible] **Mixer**
[illegible] [illegible]
12,40 **Fai un [illegible] con** [illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Dinoriders**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
[illegible] **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 [illegible]
16 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
18 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Primocanale

10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto economia**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto Sera**, news, servizi, commento della settimana
19,15 [illegible] **Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,20 **Punto dossier**
[illegible] [illegible]
20,30 **Il bacio di** [illegible], film
22,30 **Punto Sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
[illegible] [illegible]

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, [illegible]
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il cacciatore di squali**, (Italia/Spagna, drammatico, 1978), film con [illegible] Nero, Mark Forrest. Regia di Enzo G[illegible]
22,20 **La banda** [illegible] [illegible] telefilm
23,30 **Non si maltrattano così le signore**, (Usa, [illegible] noir, 1968), film con [illegible] Steiger, Lee Remick, George Segal. regia di Jack Smight

Tele Nord

9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week**[illegible]
10 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 [illegible]**leberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, [illegible]
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro** [illegible]
17 — **Il compra Tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — [illegible] **Anne**, cartoni animati

Telecupole

10,30 **Cartone animato**
[illegible] **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **World music award**, spettacolo
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible] **notiziario**

Telearcobaleno

[illegible] **Telegiornale** [illegible]
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

PUBBLICITA' ELETTORALE

IN LIGURIA
IL COMITATO DIFESA DIRITTI ELETTORI
INVITA A VOTARE LEGA NORD
E A DARE LA PREFERENZA AL CANDIDATO
LETO ALESSANDRO

Il nostro appello si rivolge a tutti coloro che hanno già deciso di votare LEGA NORD, ma soprattutto a tutti coloro che, senza la possibilità di scegliere un candidato:

- **GIOVANE** (ha 27 anni, crede nelle proprie idee e quindi non è ricattabile)
- **COMPETENTE** (laureato in scienze politiche)
- **A CONOSCENZA DEI PROBLEMI DEL LAVORO** (è dirigente d'azienda)
- **ESPERTO IN REINDUSTRIALIZZAZIONE** (e Genova e la Liguria ne hanno bisogno)

probabilmente non avrebbero votato.

OLTRE LA PROTESTA

SCEGLI LA COMPETENZA E L'ONESTA'
PER L'OPPOSIZIONE DI OGGI ED IL GOVERNO DI DOMANI

Te lo consigliano: Sergio, Anna, Lucio, Giorgio, Italo, Raimondo, Marco, Giovanna, Massimo, Gianluca, Maurizio, Alberto, Federico, Guido, Luisa, Paola, Monica, Raffaele, Giuliano, Caterina, Fabio, Mauro, Andrea, Giovanni, Ettore, Claudio, Pietro, Alessandra, Elsa, Giuseppe, Olga, Matteo, Walter, Costanza, Piero, Francesco, Ennio, Giancarlo, Giuseppina, Mario, Lorenzo, Franca, Silvia, Flavio, Francesca, Carlo, Stefano, Ernestina, Fabiola, Barbara, Nello, Luca, Mimmo, Riccardo, Pietro, Maria Luisa, Bruna, Ludovico, Claudio, Giuseppe, Guglielmo, Gianfranco, Enrico, Cristina, Roberto, Michele, Alfonso, Luigi, Maura, Andrea, Salvatore, Vittoria, Ettore, Claudia, Simonetta, Maria Paola, Giorgio, Gianni, Ludovica, Ferdinando, Santino, Filippo, Diego, Roberta, Orlando, Simone, Michele, Lucrezia, Tiziano, Sabrina, Fulvio, Giulio, Antonello, Ottavio, Filomena, Maria Cristina, Aldo, Marco, Massimiliano, Roberto, Mario, Giorgio, Arianna, Paolino, Mirko, Giampiero, Annamaria, Beppe, Pierluigi, Carletto, Angela, Mario, Giuseppe, Andrea, Raffaele, Francesco, Cesare, Filippo, Enzo, Lino, Barbara **DEL COMITATO DIFESA [illegible] ELETTORALI**

Fiesta 1.3i Catalyst.
Prestazioni pulite.

Con i nuovi motori Power 1.3, oggi Fiesta supera [illegible] stessa.

Per permetterti [illegible] rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni, la tecnologia Ford ha sviluppato la versione CFi, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, che ha la stessa potenza [illegible] le stesse prestazioni del motore HCS: [illegible] CV per 153 km/h.

La sua coppia [illegible] di 10,3 Kgm a soli 2.500 giri ti consente una guida agile [illegible] consumi molto contenuti: oltre 20 km a [illegible] all'ora.

E con l'esclusiva 'Libertà di scelta Ford', puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Ti aspettiamo per una prova su strada.

Vieni a guidarla da:

IMPERAUTO

IMPERIA - Via De Marchi, 54 - Tel. 0183/276334
IMPERIA - Via Arg. Destro, 605 Loc. Trexenda - Tel. 0183/22655

SANREMO AUTO

SANREMO - Via Vesco, 34 - Tel. 0184/531187 - 531886
VENTIMIGLIA - Via G. Rossi, 10 - Tel. 0184/230888

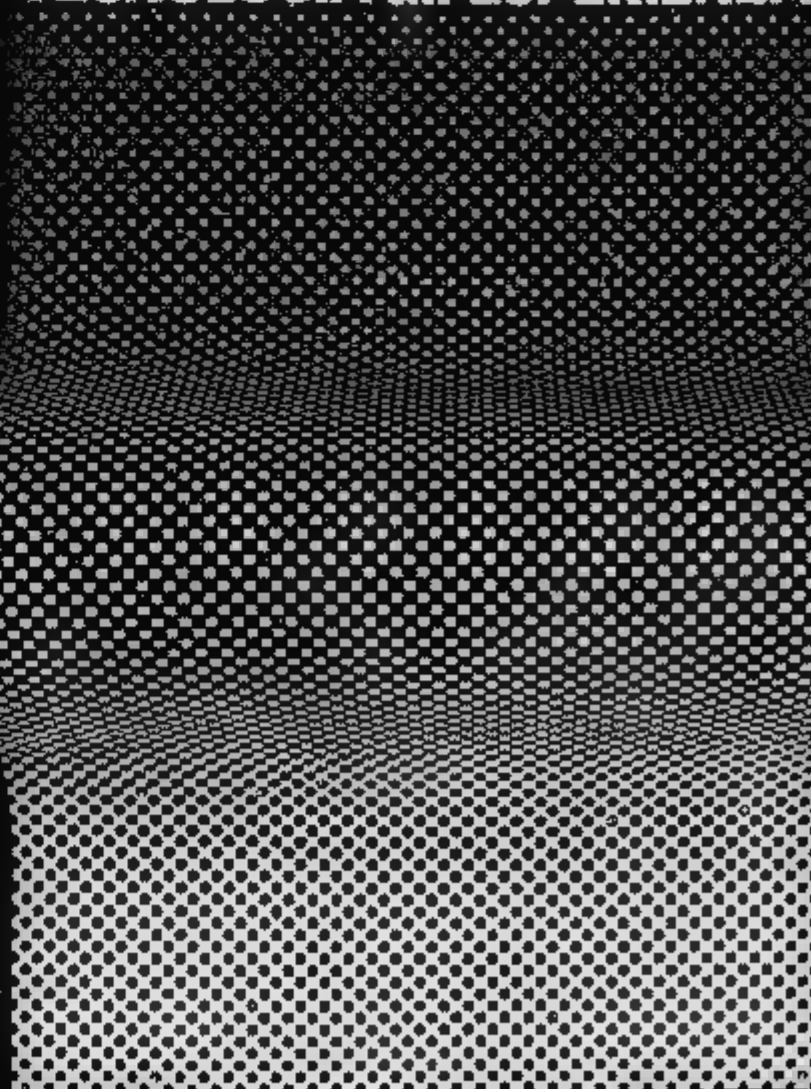
Ford Fiesta. Fuoriclasse

pubblicità LA STAMPA *stampa*SERA

publikompass PK

[illegible]	TORINO	C.so [illegible] d'Azeglio 60	[illegible]	011/65.211
[illegible]		C.so M. Coppino 9	[illegible]	0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100	[illegible]	Via Parma 18	Tel.	0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.628
28041	[illegible]	V.le [illegible] 40/A	Tel.	0322/241.700-46.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci [illegible]	Tel.	015/30.789
[illegible]	[illegible]	V. Verdi 7	[illegible]	[illegible]
[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/452.154-452.101
12100	[illegible]	V. S. [illegible] 11	Tel.	0171/50.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
[illegible]	[illegible]	[illegible] S. Francesco d'Assisi 18/D	[illegible]	0321/33.341
18038	[illegible]	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
[illegible]	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	[illegible]	[illegible]
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/53.754-62.592

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA

satiz S.p.A.

fotolito [illegible] grafie clichés studio grafico fot[illegible]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Aprile 1992 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Quasi un'ora per raggiungere Arma di Taggia

Temporale e cantieri Sanremo paralizzata

SANREMO. Traffico intenso e numerosi ingorghi sono st[illegible] per tutta la giornata di ieri nella città dei fiori. La fitta pioggia caduta a più riprese sulla zona [illegible] Sanremo ha contribuito, inoltre, a causare i rallentamenti alla circolazione.

L'emergenza traffico è scattata fin dalle prime [illegible] mattinate quando sulle carreggiate in direzione ponente dell'Aurelia [illegible] colonna di vetture [illegible] allungata in [illegible] Mazzini fino a raggiungere zona «La Vesca», vicino a Capo Verde. I tempi di percorrenza della statale per coprire la [illegible]stanza tra Arma di Taggia e Sanremo si sono allungati fino a raggiungere [illegible] di [illegible] minuti.

[illegible] pioggia dalle strade sono praticamente spariti motorini e motociclette e i sanremesi hanno utilizzato principalmente l'automobile.

Una lunga colonna di auto parcheggiate sui marciapiedi si è verificata in corso Cavallotti, davanti ai giardini villa Ormond dove in mattinata si è aperta la 43ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina».

Il traffico intenso ha visto scendere in campo per l'ennesima volta i carri attrezzi per la rimozione delle vetture in sosta vietata con intralcio grave: almeno 10 le chiamate. In[illegible] alle 11 i mezzi del Comune sono dovuti intervenire per portare via un'auto che intral[illegible] delle rampe d'uscita dal parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Ieri mattina sono cominciati anche i lavori per [illegible] in pose del «limitatore» che impedirà l'accesso dei camper al lungomare delle Nazioni, un provvedimento atteso [illegible] tempo per recuperare posti macchina nella zona [illegible] porto.

I problemi per arrivare in città sono continuati anche nel pomeriggio con lunghe colonne di automezzi sui corsi Marconi e Mazzini. Il traffico in transito del venerdì sera verso [illegible] Ponente e [illegible] Azzurra ha poi trovato un ostacolo nell'interruzione in prossimità della galleria «Castelletti» di Arma. Le auto, a [illegible] dei lavori [illegible] ristrutturazione del tunnel, sono tuttora dirottate, dalle 20 alle 9 del mattino, sul lungomare di [illegible] e sull'unica galleria funzionante del primo [illegible] dell'Aurelia-bis, tra il casello autostradale di Taggia e la valle Armea. Per oggi il traffico è previsto in lie[illegible] aumento.

[illegible]

LA CLASSIFICA DEGLI HOTEL

Censimento in Riviera

Da Cervo a Ventimiglia, la Provincia aggiornerà la graduatoria di cinquecento alberghi, 23 residence e [illegible] fra villaggi turistici e campeggi. A PAGINA 34

DIBATTITO SANITA'

Al St Charles nuovi disagi

Oggi e domani l'attività chirurgica è sospesa e riprenderà parzialmente da lunedì con l'utilizzo della sala di Ostetricia. Accuse all'Usl. A PAGINA 37

Oggi in procura a Sanremo il faccia a faccia tra i due fidanzati-killer

Le due verità a confronto

Si attendono gli elementi decisivi per stabilire le responsabilità dei due giovani nel delitto di Arma. La quindicenne indiziata dell'omicidio della madre accusa il suo ragazzo

Renato Cominelli, 23 anni, e la casa dove è stata uccisa Giuliana Beghello ad Arma di Taggia

[illegible] DI TAGGIA. Lei lo ac[illegible] Lui [illegible] dibatte. Lei dorme, enigmatica, in una cella del carcere minorile di Torino. Lui piange. Ripete che è [illegible] lei, la quindicenne pallida e bi[illegible], che lo ha portato a uccidere. E' il decimo giorno di domande, per i fidanzati-assassini; il giorno del «faccia a faccia». [illegible] confronto decisivo, tra Emanuela Del Monte e Renato Cominelli. Ventitré anni lui, ac[illegible] di omicidio volontario. Quindici anni lei, indiziata dello [illegible] delitto agghiacciante: l'assassinio della madre.

Il massacro. E' il 22 [illegible] domenica. [illegible] 18,30 Emanuela torna a [illegible] in via Castelletti 3, con Renato (fidanzato e convivente) e con un gruppo di amici. In una [illegible] da letto, c'è il corpo della [illegible]: Giuliana Beghello, 37 anni, da [illegible] separata dal marito. E' in un lago di sangue, con il cranio sfondato da 6 martellate. Si pensa al «mostro di Sanremo», al maniaco che pochi giorni prima ha assassinato due prostitute. Tutto, in quella camera da letto, lo richiama alla mente. Invece, è [illegible] macabra messinscena. Lo rivela la telefonata da [illegible] negozio [illegible] ferramenta: [illegible] carabinieri, il negoziante racconta che Emanuela e Re[illegible] hanno acquistato una «mazzetta», alla vigilia del delitto. La conferma arriva dalla perizia medica: [illegible] è stata uccisa con un grosso martello. Emanuela croll[illegible] tre giorni dopo, [illegible] funerali della madre.

Lei confessa, lui tenta [illegible] resistere. [illegible] ammissioni [illegible] Emanuela («E' [illegible] il mio ragazzo, l'ha uccisa lui») segue l'interrogatorio-fiume di Renato. I carabinieri lo torchiano dalle 17,30 del 25 marzo, alle 12 del giorno dopo. Fino all'ultimo, il ragazzo tenta di addossare il [illegible] al [illegible] a [illegible] Savini, il necroforo omicida [illegible] la [illegible] marzo si è ucciso con un'overdose. Alla fine, crolla anche lui. Il fidanzato-killer confessa.

[illegible] la verità [illegible] spaccata in due. Due versioni che stridono. Che oggi approdano al «faccia a faccia» in procura, davanti ai giudici Antonello Recanelli e Ignazio Patrone, agli avvocati Natale [illegible] Francisi e Aldo Penco. La «verità» di Emanuela: «Subito, [illegible] mi [illegible] accorto [illegible] nulla... quando ho capito, [illegible] l'ho denunciato perché mi minacciava». Renato: «Era un inferno, litigi continui tra madre e figlia. Emanuela era distrutta. Mi diceva: "o lei o me"».

[m. p.]

L'operazione in Spagna: l'uomo [illegible] originario di Taggia

E' bloccato dall'Interpol con 9 mila patenti false

[illegible] Lo ha [illegible] in Spagna l'Interpol, che è sulle tracce [illegible] una organizzazione specializzata nel traffico [illegible] auto rubate. Nella sua casa di Gerona, in Catalogna, Giovanni Speranza, 47 anni, nascondeva [illegible] mila patenti in bianco e tutto il materiale per falsificare targhe e libretti. L'uomo fino a pochi mesi [illegible] risiedeva a Cipressa, dove [illegible] era trasferito proveniente da Taggia. Era scappato all'estero per evitare gli obblighi della sorveglianza speciale, cui doveva sottostare dopo i suoi guai con la Giustizia.

Era finito in manette, l'ultima volta, due anni fa. La polizia lo aveva fermato a [illegible] posto di blocco, sorprendendolo con [illegible] documento [illegible] guida contraffatto. [illegible] recente era finito in carcere in Svizzera, ma era riuscito a scappare (è specialista nelle [illegible]sioni, dal momento che, nel 1974, [illegible] già fuggito dal penitenziario di Sanremo), rifugiandosi in Spagna. [illegible] ha continuato l'attività di sempre: [illegible] documenti e commerciare auto rubate.

Gli agenti dell'Interpol gli hanno requisito anche tre vetture: una Opel targata Imperia, e altre due macchine, una con la sigla della provincia [illegible] Reggio Emilia e una con la targa della Confederazione elvetica. Tutte risultano di provenienza furtiva. Rimane da chiarire come Speranza sia riuscito a procurarsi le 9 mila patenti, che erano state sottratte 10 anni fa dagli uffici della prefettura di Cosenza.

La polizia sospetta che l'imperiese sia coinvolto in un grosso traffico di documenti contraffatti. Un'attività comunque legata al commercio clandestino di [illegible]

Giovanni Speranza

[illegible] Le macchine, rubate nel Nord Europa, finiscono nei paesi del Maghreb, dove sono molto richieste.

Il denaro guadagnato viene poi investito nell'acquisto di hashish e cocaina, [illegible] al [illegible] italiano.

[m. v.]

DOMANI SULLA PAGINA REGIONALE

Tutti i nomi dei candidati a Camera e Senato

In vendita l'ex cinema

Va [illegible] l'asta [illegible] Croce [illegible] di Imperia

IMPERIA. E' andata deserta, ieri mattina, l'asta organizzata dalla Croce Rossa d'Imperia per [illegible] vendita dell'ex cinema Ambra, in via Massabò, a Porto Maurizio. Dicono alla sede del Comitato provinciale, in via Trento, dove [illegible] si nasconde [illegible] delusione [illegible] l'esito del procedimento: «Non è [illegible] presentata alcuna offerta, nonostante il prezzo per l'acquisto dell'immobile fosse [illegible]mamente interessante (il prezzo base era [illegible] fissato in 500 milioni). Forse, ha nuociuto il vincolo che era stato posto all'edificio, destinato a ospitare anche in futuro [illegible] sala cinematografica. Può darsi che nel nuovo piano regolatore sia previsto il cambiamento della destinazione d'uso».

Spetta [illegible] alla segreteria nazionale della Croce Rossa, che si trova a Roma, decidere se si debba ripetere la vendita all'incanto.

[m. v.]

Teppista si ferisce

Vandali a [illegible] danneggiano il bar Sailor's

IMPERIA. Vandali in azione, l'altra notte, alla Marina di Porto. A farne le spese [illegible] il bar ristorante Sailor's. I teppisti hanno mandato in frantumi i vetri della veranda, distruggendo anche un televisore a colori (i danni ammontano a circa due milioni). [illegible] è escluso, comunque, che l'obiettivo fosse quello di rubare i soldi custoditi nella ca[illegible]. Hanno dovuto rinunciare [illegible]idea: per raggiungere il registratore [illegible] cassa, avrebbero dovuto scardinare una porta in ferro.

L'azione non è [illegible] portata a termine anche per il ferimento di uno dei malviventi, che deve essersi tagliato. I carabinieri, che stanno cercando di fare luce sull'episodio, hanno rinvenuto alcune tracce [illegible] nel locale. I vandali potrebbero essere smascherati già nelle prossime ore.

[m. v.]

Studente dell'Ipsia

Fa [illegible] tre scippatori a San Lorenzo

IMPERIA. Un futuro assicurato nella polizia. Lo studente dell'Ipsia di via Gibelli che l'altro giorno [illegible] contribuito alla cattura di tre scippatori (avevano appena derubato una signora, in via Martiri della Libertà a Imperia, ed erano fuggiti a bordo di una Y 10), ha dimostrato il coraggio e il fiuto dell'investigatore. Il giovane, di cui non sono state fornite le generalità per motivi di [illegible]rezza, li ha inseguiti con la propria moto da competizione, [illegible] Yamaha 350, poi, ha atteso che si fer[illegible] semaforo [illegible] San Lo[illegible] al Mare per avvertire un vigile urbano, che li ha bloccati e trattenuti fino all'arrivo della polizia.

In manette, [illegible] l'accusa di furto agg[illegible], [illegible] finiti i taggesi Flavio [illegible] Chio, Roberto Esposito e Francesco Mazzone, tutti di 22 anni. Ieri si è svolto il processo. Sono stati condannati a 4 mesi.

[m.v.]

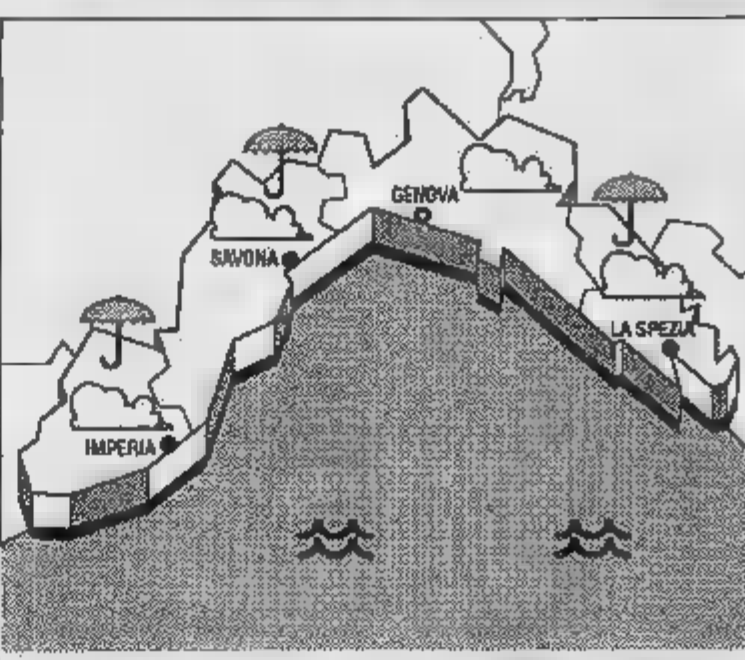
Affidata agli zii

La piccola Enza è ritornata a [illegible]

VALLECROSIA. Enzina Bagalà, la piccola [illegible] Soldano che nell'agosto scorso, all'età di sei mesi, era [illegible] tolta ai genitori Maria Caruso [illegible] 30 anni e Luigi Bagalà di 47 in quanto non ritenuti idonei dal Tribunale dei minori di Genova e poi [illegible] provvisoriamente ad una famiglia di Genova, è tornata a Vallecrosia.

Il Tribunale ha infatti accettato l'istanza degli zii materni, che chiedevano di avere l'affidamento della piccola. Enza, che ora ha [illegible] anno e due mesi, è ospite della zia materna e di [illegible] marito, Bruno Caracoci, dipendente della succursale Fiat di Sanremo. La coppia, che ha due figli, potrà accogliere [illegible] visita i genitori [illegible] bambina due volte [illegible] settimana. Ad ogni appuntamento saranno presenti anche due responsabili del Servizio Sociale di Vallecrosia e del Servizio [illegible] Infantile dell'Usl 1.

[d. b.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia. [illegible] ancora perturbato. **Tendenza per** [illegible] e schiarite in intensificazione lunedì, vento moderato, mare mosso, temperatura s[illegible] importanti variazioni).

[illegible] Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest 10 km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pioggia [illegible] mm., pressione barometrica 1001 [illegible] (tendenza in lieve aumento).

[illegible]

	[illegible]	min
Genova	14	11
Savona	12	9
Imperia	14	11

[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 17; min: [illegible] Temperatura [illegible] mare 14.

Il [illegible] sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,57. La Luna si leva [illegible] 7,12 e cala alle 21,45 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Verifiche sui residence per evitare l'uso degli impianti come seconde case

Cinquecento hotel sotto esame

Scade il 30 giugno il termine per le domande di riclassificazione degli esercizi ricettivi dell'Imperiese
Ad assegnare le «stelle» agli alberghi sarà l'amministrazione provinciale. I controlli dureranno sei mesi

IMPERIA. Ventitrè residence, 45 tra villaggi turistici [illegible] 500 alberghi dell'intero territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo, dovranno presentare all'amministrazione provinciale, [illegible] il 30 [illegible] documentazioni [illegible] per ottenere [illegible] riclassificazione [illegible] loro esercizi ricettivi.

Scade infatti quest'anno [illegible] termine [illegible] validità delle «stelle» attribuite ad alberghi e campeggi nel 1987.

Per la prima volta [illegible] occuperà del problema l'amministrazione provinciale chiamata [illegible] particolare [illegible] esprimersi sulla spinosa questione dei residence.

Dice Walter Lanteri, consigliere delegato al turismo: «Gli operatori delle aziende alberghiere dovranno presentare entro il 30 giugno domande e documentazioni per aspirare ad avere le "stelle" [illegible] seconda delle caratteristiche [illegible] dei comfort di ogni singola azienda. Subito dopo e per i successivi sei mesi come Provincia ci occuperemo di effettuare tutte le verifiche del caso. Le domande non dovranno essere fasulle. Ne va dell'immagine della nostra zona, della nostra serietà di amministratori e di operatori».

E aggiunge: «Sulla polemica relativa ai residence non ci saranno deroghe, chi non ha i requisiti non avrà le stelle e senza tale classifica seguiranno le de[illegible]. Insomma, tutti sanno che in qualche caso alcuni alberghi sono stati trasformati apparentemente in Residence. I proprietari hanno invece realizzato condomini che hanno regolarmente venduto. La vendita [illegible] legittima, non si discute, [illegible] i mini alloggi dovranno rimanere a disposizione di eventuali clienti, non potranno essere utilizzati [illegible] nuovi padroni come fossero seconde [illegible]. Le verifiche dovranno concludersi entro la fine di dicembre. Dal primo gennaio '93 ognuno avrà [illegible] stelle corrispondenti alle caratteristiche della propria azienda».

Angelo Basso

[illegible] hotel della provincia avranno la nuova classificazione dal gennaio '93

Per Pasqua Diano Marina pronta al tutto esaurito

DIANO MARINA. Ci sarà il tutto esaurito per il ponte di Pasqua nel comprensorio dianese. Gli albergatori di Diano [illegible], San Bartolomeo al Mare e Cervo hanno anche rinunciato a ricevere altre prenotazioni da parte di [illegible] organizzati perchè non c'è più posto. Nu[illegible] le presenze annunciate anche nelle seconde [illegible].

Ma sarà questione di pochi giorni poi tutto tornerà [illegible] [illegible] i gruppi di anziani [illegible] gradatamente in aumento i turisti stranieri, in attesa [illegible] stagione balneare.

Intanto per il periodo pasquale pressochè tutte le strutture ricettive della zona saranno aperte.

Dice [illegible] presidente degli albergatori del Golfo, Americo Pilati: «Saranno chiusi tre o quattro alberghi che stanno effettuando gli interventi di miglioramento delle [illegible] seguito della Conferenza dei Servizi. Per il [illegible] saremo tutti in piena efficienza. Attendiamo tanta gente. Le prenotazioni continuano [illegible] giungere e questo ci fa enorme piacere».

E precisa: «Speriamo che questo primo grande afflusso rispecchi anticipatamente la situazione della prossima stagione balneare. Generalmente è proprio così».

Aggiungono alcuni commercianti [illegible] ottimisti: «Il ponte [illegible] Pasqua sarà certamente all'insegna [illegible] tutto esaurito, ma non possiamo ancora fare anticipazioni per [illegible] prossima [illegible] in quanto proprio durante le vacanze pasquali si definiscono i contratti di affitto di coloro che vogliono soggiornare almeno un mese nelle nostre località».

Osservano inoltre: «Bisognerà quindi attendere questa ulteriore verifica in quanto [illegible] richieste potrebbero [illegible] per qualsiasi motivo non particolarmente [illegible]. Non dimentichiamoci che l'anno scorso c'è stato il dramma dell'Haven e che due anni fa abbiamo avuto la crisi idrica. C'è [illegible] grosso timore che questi due fatti negativi abbiano lasciato un segno».

[a. b.]

DALLA CITTA'

PROTESTA

Problemi d'organico, [illegible] d'agitazione alle Poste

Prosegue lo stato di agitazione all'Ufficio corrispondenze e pacchi d'Imperia. I sindacati sottolineano le carenze d'organico, che si riflettono sul servizio al pubblico. Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] nuove iniziative di protesta se la direzione provinciale delle Poste non eliminerà i comportamenti [illegible] totale chiusura [illegible] venire incontro alle richieste dei lavoratori». [m. v.]

PROCESSO

Non [illegible] agli [illegible] domiciliari, imperiese condannato

Lo [illegible] sorpreso nel [illegible] di Sanremo, [illegible] dovesse scontare [illegible] pena agli arresti domiciliari. Giuseppe Savorana, 32 anni, residente [illegible] via Sciurato, a Imperia, è [illegible] condannato ieri dal pretore Varalli [illegible] 4 mesi di reclusione. [m. v.]

[illegible]

Intervento dei vigili del fuoco sul molo [illegible] Oneglia

Attimi di paura, ieri mattina, nella sede del Centro autotrasportatori imperiesi, alla base [illegible] molo corto di Oneglia, dove ha preso fuoco [illegible] bombola a gas. L'immediato intervento dei vigili fuoco ha scongiurato il pericolo di [illegible] scoppio. [m. v.]

[illegible]

Nuovo interrogatorio per l'imprenditore ferito

Pie[illegible] Ravotti, di Diano Marina, che, alcuni mesi fa, era stato vittima di un attentato (uno sconosciuto gli [illegible] sparato dei colpi di revolver [illegible] una gamba) è [illegible] nuovamente ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella. Ieri l'imprenditore ha confermato la propria versione, ribadendo di non aver visto in faccia l'aggressore. [m. v.]

RISCALDAMENTO

Termosifoni accesi sino al 15, [illegible] ore al giorno

La giunta municipale di Imperia [illegible] prorogato il [illegible] per tenere accesi i termosifoni, fissandolo al 15 aprile, dal momento che, in questi ultimi giorni, la temperatura è [illegible] sensibilmente. [illegible] case i caloriferi potranno funzionare per 8 [illegible]. [m. v.]

[illegible]

[illegible] dei sindacati [illegible] tutela dei pensionati

I sindacati dei pensionati, aderenti a Cgil, Cisl [illegible] Uil chiamano a raccolta i propri iscritti, richiamandoli a «rafforzare l'unità [illegible] e respingere ogni manovra [illegible] divisione». Dice Carla Canetti, responsabile provinciale dello Spi-Cgil: «Continueremo a lottare per cancellare [illegible] case di riposo-lager e per difendere i diritti degli anziani [illegible] più autosufficienti». [m. v.]

La fabbrica produrrà presto nuovi prodotti farmaceutici

Timori di crisi per l'Isnardi licenziati 47 rappresentanti

IMPERIA. I 47 agenti a provvigione sono stati lasciati a casa dal 1° di aprile, perchè la rete di vendita [illegible] sarà gestita direttamente dalla Synthelabo attraverso la Lirca [illegible] Milano, [illegible] questo significa che, [illegible] ogni probabilità, alcuni dipendenti liguri saranno invitati [illegible] trasferirsi in Lombardia. Ma nello stabilimento della Delalande-Isnardi di Imperia dovrebbe presto iniziare la produzione di alcuni nuovi medicinali, tra cui pomate, supposte e ovuli: [illegible] ciò incoraggia a ipotizzare tentativi di sviluppo.

Sulle sorti future dell'industria chimico-farmaceutica (e soprattutto dei dipendenti), appartenuta per [illegible] anni alla famiglia Isnardi, e poi, in pochi mesi ceduta alla francese Delalande prima, [illegible] Synthelabo adesso, una multinazionale che fa capo [illegible] colosso come L'Oreal, [illegible] preoccupazioni, ma [illegible] apre anche qualche spiraglio di speranza: non è stato del tutto negativo, l'incontro che [illegible] Consiglio di fabbrica ha avuto ieri mattina con Daniel Le Peyre, il [illegible] amministratore delegato dell'azienda.

La riunione [illegible] chiesta [illegible] urgenza dai sindacati, dopo che i capi area [illegible] stati informati della decisione di troncare il rapporto [illegible] gli agenti: «Un segnale inquietante, perchè, [illegible] torno al settore [illegible] diversi dipendenti locali, il cui posto di lavoro potrebbe essere in pericolo. E un campanello d'allarme: alla Lirca non esistono problemi, ma la Vi[illegible] di Torino, terza azienda italiana del gruppo, chiuderà [illegible] maggio», osservano Nico Vatteone, il segretario provinciale della Fillea-Cgil, e Sergio Romeo, segretario provinciale della Flerica-Cisl.

Alla Delalande-Isnardi (89 dipendenti, un fatturato [illegible] circa 20 miliardi nel '91, e una produzione che ha [illegible] fiori all'occhiello il Foille, una pomata contro le ustioni, e l'Idustatin, per la [illegible] degli herpes), lo stato di agitazione è stato proclamato dal 18 marzo, gior[illegible] in cui la Delalande [illegible] avuto [illegible] secondo passaggio di proprietà. E i timori sono [illegible] mentati, alla notizia che la multinazionale avrebbe fatto a [illegible] degli agenti [illegible] vendita, [illegible] qui l'immediata richiesta di un incontro per avere chiarimenti, in particolare sulle prospettive: [illegible] La Peyre si è preso 15 giorni di tempo per dare [illegible] risposta», dicono Vatteone e Romeo. [s. d.]

Nico Vatteone

Presentata [illegible] palazzo del Parco di Diano una relazione agli operatori turistici

Siccità, non si ripeterà la crisi

Lo assicura il sindaco Scajola che annuncia l'attivazione di nuovi e capienti serbatoi di compensazione [illegible] Imperia. Eliminate le perdite accidentali dai tubi. Sarà ampliata la diga del subalveo dell'Impero

DIANO [illegible]. La crisi idrica che nel 1990 ha piegato l'economia turistica [illegible] Golfo dianese non [illegible] ripeterà. L'attivazione di [illegible] e capienti serbatoi [illegible] compensazione sul territorio comunale di Imperia, l'automazione di una saracinesca [illegible] in [illegible] Santa Lucia, che eviterà [illegible] pensi nell'erogazione del liquido, l'eliminazione delle p[illegible] sulle condutture [illegible] altri interventi che dovrebbero andare in porto [illegible] prima dell'estate darebbero ogni assicurazione, almeno per l'intero 1992, di [illegible] rimanere [illegible] secco. Dai rubinetti [illegible] centri che si alimentano dal Roja, nei mesi [illegible] punta della prossima stagione balneare, l'acqua scenderà copiosa.

Le assicurazioni sono del sindaco di Imperia, Claudio Scajola [illegible] dei tecnici dell'Amat che l'altra sera nei locali di Palazzo del Parco di Diano Marina hanno presentato ai preoccupati operatori turistici [illegible] agli amministratori dei centri del comprensorio [illegible] dettagliata relazione che ha tranquillizzato tutti.

Claudio Scajola ha iniziato il [illegible] intervento precisando che quest'anno si [illegible] favoriti. Le disponibilità di liquido in questo momento, riferite alle fonti [illegible] Rezzo, Prino, [illegible] monte della diga dell'Impero e [illegible] valle della diga dell'Impero, [illegible] superiori di 15 mila 300 metri cubi complessivi rispetto all'anno delle grave crisi. Nel 1990 c'erano 14.200 metri cubi [illegible] disposizione [illegible] '92 i quantitativi sono saliti a 29.500 metri cubi di liquido, [illegible] l'altro tutto [illegible] ottime qualità.

[illegible] il sindaco di Imperia: «Ritengo che la tranquillità di non rimanere più a [illegible] dipenda principalmente però dall'attivazione [illegible] nuovi serbatoi. Dopo la crisi di due anni fa abbiamo aperto una vasca [illegible] 3300 metri cubi al Calvario, una di 1300 metri [illegible] Bastera, un'altra di 300 a Sant'Agata e infine una di [illegible] ad Artallo. Da una capacità di raccolta di [illegible] mila metri cubi [illegible] liquido [illegible] passati a 16.100 metri cubi. Abbiamo poi automatizzato la saracinesca di Santa Lucia che regola l'ingresso dell'acqua del Roja per evitare scompensi nella [illegible] idrica [illegible] Sanremo, abbiamo effettuato ricerche sulle perdite eliminando gli sprechi. Infine abbiamo anche attivato un laboratorio di analisi che ci consentirà di avere la situazione della potabilità dell'acqua aggiornatissima in ogni momento».

Ma i programmi dell'amministrazione di Imperia non si fermano qui. Verranno realizzate entro il 30 giugno nuove condotte di collegamento con il serbatoio di Bastera e verrà realizzata una sopraelevazione della diga del subalveo dell'Impero. [a. b.]

PROGETTI

Il molo sarà allungato

Sono stati finanziati e approvati i lavori [illegible] protezione [illegible] mare [illegible] Borgo Peri [illegible] Borgo Foce [illegible] dopo l'espletamento delle pratiche necessarie, [illegible] assicurata [illegible] la realizzazione dell'allungamento del molo lungo di Porto Maurizio di 300 metri, corrispondenti alla prima tranche della diga foranea del [illegible] porto. La visita ad Imperia [illegible] Direttore Generale delle Opere Marittime, Gerardo Pelosi, assieme al Direttore [illegible] partimentale di Genova Antonio Riccardi è stata più proficua del previsto. E' stato proprio l'alto dirigente ministeriale a dare le importanti anticipazioni. Le comunicazioni sono [illegible] fornite in Comune di fronte [illegible] le autorità cittadine.

[illegible] detto [illegible] dottor Pelosi: «Si sono voluto rendere personalmente conto della validità del nuovo bacino imperiese e sono lieto di anticipare che forniremo tutto il nostro appoggio per accelerare le procedure per la realizzazione delle opere». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, quel vigile [illegible] stato troppo fiscale

Racconto la disavventura che mi è occorsa il 14 febbraio scorso mentre transitavo in piazza Dante, [illegible] un'utilitaria, la mia [illegible]. Erano le 6,30. Dopo 43 giorni, senza che in quell'occasione fossi stato fermato, nonostante la presenza dei vigili urbani in quel punto centrale della città sia sempre massiccia, mi è stata notificata una multa di 12.500 lire (ora forse la vecchia tariffa?) più altre 9400 lire da pagare per spese [illegible] notifica e di ricerca al Pra, il pubblico registro automobilistico. La causale recita: «Approssimandosi col veicolo ad un crocevia, ometteva [illegible] usare prudenza al fine di evitare incidenti». Sembra [illegible] beffa, per me che, fra l'altro, ho proposto l'obbligo di tenere una scopetta in [illegible]hina, proprio per liberare subito la sede stradale dai pericolosi vetri, frammenti [illegible] eventuali tamponamenti. E allora, già che esiste tanta fiscalità, perché non [illegible] prendono provvedimenti per la situazione all'inizio di [illegible] Pirinoli, e in via D. Acquarone, dove sostano [illegible] permanenza le auto sul marciapiede, formando rischiose strettoie e costringendo i pedoni a camminare sulla strada?

Lorenzo Angeli, Imperia

Sanremo trascura l'opera lirica

Abito a Sanremo e [illegible] un abbonato agli spettacoli della [illegible] gione concertistica. I professori [illegible] molto validi e [illegible] programma è ricco e interessante. Mi chiedo però perché sia naufragata la stagione operistica che negli Anni Ottanta aveva ri[illegible] un notevole [illegible]. Le strutture esistono e non mancano certo gli orchestrali. Ritengo che l'opera lirica potrebbe rivestire [illegible] ruolo di primo piano proprio per la trasformazione di Sanremo in «città della musica». Con il Festival, la rassegna «Tenco», il jazz e il blues, la [illegible] classica con l'opera lirica sarebbe l'ultima componente da potenziare per ottenere questo primato prestigioso.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa d'[illegible]: [illegible]
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. [illegible]
S. [illegible] al Mare: tel. 485000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, [illegible] 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] *Guglielmi*, via [illegible], tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 488.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. [illegible].
[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 63 - angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2531
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): tel. 0183-290777 [illegible] tel. 40100; Bordighera tel. 291036; Ventimiglia tel. [illegible]. Odontoiatrica [illegible] 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 387473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

VENERDI' 3 [illegible]

NATI. Emanuel Lombardi; Mirco Cosentino; Vittoria Averna.
[illegible] Ippolito [illegible] (1916); [illegible] rafina Vieni (1909); Giuseppina Chinamo (1904); Concetta Ascoiese (1915).

ATTIVITA' [illegible]

Comune di San Bartolomeo al Mare ha stipulato una convenzione con la ditta Damonte per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Magiolo. L'impresa otterrà in cambio la gestione della struttura per i prossimi 99 anni. La ditta Damonte dovrà anche compiere lavori di recupero nel palazzo comunale e della piazza adiacente, per una spesa complessiva di 370 milioni. I lavori per [illegible] dell'area di sosta dovranno prendere il via alla fine [illegible]. Secondo il piano regolatore, è in programma la costruzione [illegible] un [illegible] parcheggio in piazza Doria, in grado di accogliere [illegible] posti [illegible]. Utilizzando gli oneri di urbanizzazione, è prevista pure la sistemazione dei marciapiedi e dell'asfalto in via Resistenza e via Roma, oltre alla collocazione di altri arredi urbani. Nella zona che collega il centro con l'autostrada, troveranno posto giardini pubblici e altri impianti. Il Comune ha anche intenzione di realizzare una serie di interventi per migliorare la rete idrica.

GLI APPUNTAMENTI

MONACO

Documentario sul [illegible]

Un nuovo documentario per la sala proiezioni del museo oceanografico di Monaco. Con orario continuato, dalle 9,30 alle 19, è prevista la proiezione del lungometraggio «Pepito et Cristobal». Il biglietto d'ingresso è compreso nel ticket di entrata al [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Conferenza sulle città [illegible]

«La città romana di Pollentia» è il tema della conferenza in programma oggi, nella sede imperiese dell'Istituto [illegible] studi liguri, in piazza Pagliari 4. Alle 16,30, la dottoressa Alessandra Garibaldi esporrà l'argomento sul quale ha realizzato la tesi di laurea, illustrandolo con [illegible] serie di diapositive. [e. f.]

[illegible]

Esplorare i paesi del mondo

Il prossimo «Viaggio nelle immagini» [illegible] Amico mondo club, un'associazione imperiese che riunisce soci impegnati in escursioni ed esplorazioni in vari paesi del mondo, è fissato per giovedì 9. Alle 21,15, nel Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, l'architetto Cristina Tealdi presenterà diapositive che ritraggono angoli suggestivi di Siria e Giordania. [e. f.]

JUVENTUS CLUB

Una trasferta a Torino

Una trasferta a Torino, in occasione della sfida tra Juventus e Ascoli, sarà organizzata domenica 12 dal Circolo Juventus [illegible] Imperia. La partenza [illegible] fissata da piazza Dante alle 11. Chi intende aderire all'iniziativa, si può rivolgere al Caffè Europa, [illegible] via De Sonnaz (il recapito telefonico [illegible] 26.967). [e. f.]

SANREMO

Nasce il «Circolo Confine»

Un nuovo circolo culturale per la città dei fiori. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16,30, nella sala della conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 per la presentazione ufficiale del circolo culturale «Confine». In programma esposizioni [illegible] fotografie, quadri [illegible] sculture. [g. ga.]

Le battute finali di alcuni candidati liguri prima del voto di domenica

Sfida elettorale, ultimo atto

Parlano Carlo Rognoni, Riccardo Garrone, Guido Carlo, Ugo Intini [illegible] Alfredo Biondi
I temi principali che hanno caratterizzato la campagna dei partiti nella regione

GENOVA. Carlo Rognoni, ex direttore, sino alla fine [illegible] gennaio, del «Secolo XIX», e ora candidato al I collegio di Genova e alla Camera come indipendente del pds, sembra aver trovato una nuova giovinezza a cinquant'anni esatti, proprio con la campagna elettorale di questi giorni.

Cordiale e affabile, come vuole la sua origine emiliana (è nato a Parma) forse, in vista di queste elezioni, [illegible] già riuscito a raggiungere un primo traguardo vincendo la gara della simpatia [illegible] conquistando un certo pubblico.

Le ultime battute del dibattito politico le ha dedicate [illegible] riesumare la vicenda del porto: «Mi ricordo di Roberto D'Alessandro - ha detto nel corso d'un dibattito organizzato dalla Confindustria - che al mo[illegible] di concludere la [illegible] riforma del porto, si voltò indietro e si accorse che non c'era più nessuno dei suoi sostenitori, perché tutti erano preoccupati [illegible] difendere i loro [illegible] particolari o [illegible] se l'erano più sentita di stare [illegible] a sostenerlo».

Il più drastico [illegible] perentorio dei neofiti [illegible] questo confronto dall'esito incerto è il petroliere **Riccardo Garrone**, indipendente del pri, candidato nei collegi di Genova I, II, IV. Ha «sparato a zero» su tutto il sistema dei partiti e della gestione [illegible] [illegible] passato, chiedendo [illegible] «nuovo governo» con «nuovi uomini» e insistendo sul «patto referendario» [illegible] quale ha aderito. E' incorso persino nel rischio dell'autogol, quando ha rievocato la vecchia vicenda dello «scandalo» [illegible] petrolieri per le tangenti ai politici (ne toccarono anche al pri, allora) e in particolare ha polemizzato [illegible] il [illegible] rivale diretto del IV collegio, [illegible] ministro Guido Carli: «Siedo - ha detto - con coloro [illegible] [illegible] dovrebbe combattere perché deve applicare delle decisioni che sono contrarie al suo personale convincimento».

Ugo Intini (a sinistra) e Guido Carli

Guido Carli, a sua volta, non è apparso scosso dagli attacchi della campagna elettorale in stile americano di Riccardo Garrone. [illegible] ribadito, con una tranquillità assolutamente distaccata, i punti fondamentali del suo programma: «Sono favorevole alle privatizzazioni, al risanamento della spesa p[illegible] e della governabilità. Occorre essere in gra[illegible] di dare ai nostri cittadini certezza e fiducia.

Intanto [illegible] cosa è sicura: dovremmo cominciare col trasformare molti [illegible] pubblici in società per azioni».

Sul fronte delle privatizzazioni, ha insistito anche un altro candidato in questi ultimi giorni: il capolista del psi, Ugo Intini, alla [illegible] terza candidatura a Genova, dove ha diretto, - la [illegible] [illegible] per certi aspetti [illegible] simile a quella di Rognoni - quando [illegible] era un foglio della federazione socialista, il quotidiano «Il Lavoro».

Intini, un lib-lab convinto, ha detto: «Sino ad oggi lo Stato ha operato molto e male. Adesso deve intervenire assai meno, ma con specifica efficacia».

Il chiodo fisso [illegible] Intini è comunque una Genova che riesca a sfruttare a fondo la sua «azienda-Università», diventando un grande «campus» [illegible] [illegible] sorta di «Sofia Antipolis».

Con grande determinazione si è battuto anche il «vecchio guerriero» **Alfredo Biondi**, presente in Parlamento [illegible] 1968, alla testa della pattuglia liberale. Insiste sulla «immediata riforma delle istituzioni [illegible] [illegible] sistema elettorale», anche lui in stretto legame con il «patto» di Segni e insiste [illegible] sulla considerazione che «il liberali[illegible] è [illegible] più forte e vivo che mai e lo dimostra il fatto che tutti i partiti ormai [illegible] dichiarano liberali».

Lui, il generoso Alfredo, [illegible] considera naturalmente [illegible] «liberale doc».

Paolo Lingua

Dall'alto: l'avvocato Alfredo Biondi, il petroliere Riccardo Garrone e l'ex direttore [illegible] Secolo XIX Carlo Rognoni

Savona, [illegible] l'organico è in calo

Record di navi ieri in porto

SAVONA. Ieri, in porto, c'erano [illegible] 22 navi alla fonda, altre [illegible] all'ancora in rada, in attesa del loro turno d'attracco. Era dagli anni del dopoguerra che non accadeva.

Davvero [illegible] un momento d'oro per lo scalo savonese anche se, purtroppo, il boom dei traffici coincide con il progressivo fenomeno [illegible] riduzione degli organici [illegible] i lavoratori portuali.

Alla compagnia «Pippo Rebagliati» sono rimasti circa in trecento, dopo gli esodi dovuti [illegible] prepensionamenti e in questi giorni, per fronteggiare la situazione, [illegible] fanno i doppi turni. Nelle operazioni [illegible] sbarco sono impegnati a fondo anche gli autotrasportatori.

Ma le buone notizie non si fermano qui. A Roma [illegible] stato dato il via al piano degli interporti, [illegible] capaci di accogliere e movimentare le merci sbarcate nei principali scali marittimi, e l'accordo prevede una serie di consistenti finanziamenti.

Sono stati stanziati duecentoventi miliardi per gli interporti [illegible] secondo livello, dodici in tutto e tra questi figura la progettata struttura di Savona-Vado. La maggior parte di questi 12 interporti [illegible] per il momento, solo sulla carta [illegible] Savona dispone già di opere capaci di [illegible] a regi[illegible] nell'arco di pochi mesi. E quindi lo scalo savonese dovrebbe far la parte del leone in questi finanziamenti.

Altri ne occorrono ancora pe[illegible] ammodernare l'impianto: la buona volontà, da sola, non [illegible] sufficiente per battere la concorrenza, s[illegible]mpre più agguerrita, degli altri scali. Operatori ed Ente stanno insisten[illegible] [illegible] tempo [illegible] questa direzione.

[illegible] trend positivo del porto non è, comunque, un fatto contingente di questi giorni. Nei primi due mesi dell'anno si [illegible] registrato, infatti, un incremento dei traffici superiore del 18 per cento a quello del corrispondente periodo del '91. [illegible] dati dei primi mesi del '92 - dichiarano all'Ente autonomo del porto - appaiono soddisfacenti in [illegible] le voci merceologiche, innanzitutto nei traffici specializzati [illegible] cui si fondano i presupposti dell'espansione dello scalo Savona-Vado. E' il risultato della stretta collaborazione instauratasi con l'utenza a ogni livello: dagli spedizionieri agli agenti marittimi, ai terminalisti, ai portuali».

La nuova, intelligente politica di gestione attuata durante questi ultimi anni dall'Ente autonomo ha favorito investimenti [illegible] privati in porto e [illegible] partecipazione della compagnia dei lavoratori [illegible] varie, qualificate iniziative.

In particolare i nuovi terminal, per i prodotti della foresta, la siderurgia, le auto, la frutta, i container. [i. p.]

La strada era interrotta da mercoledì [illegible] causa di [illegible] frana

Varigotti, riapre l'Aurelia

Il traffico delle auto rimarrà per alcuni giorni [illegible] [illegible] unico alternato
Ancora attivo il semaforo del Malpasso per la costruzione della galleria

Il tratto dell'Aurelia bloccato in seguito alla frana di mercoledì pomeriggio

FINALE. [illegible] riaperta al traffi[illegible] oggi a mezzogiorno la via Aurelia a Varigotti interrotta da [illegible] frana verificatasi mercoledì pomeriggio. Il traffico sarà, per alcuni giorni, a senso unico alternato, in attesa che i tecnici dell'Anas completino la bonifica [illegible] costone in [illegible] si [illegible] verificato lo smottamento.

[illegible] domani ci [illegible] dunque il via libera anche se gli automo[illegible] troveranno, per alcuni giorni, sulla loro strada due semafori a distanza di [illegible] metri. E' sempre in funzione infatti, 24 ore su 24, il semaforo [illegible] Malpasso dove l'impresa «Ghigliazza», per conto dell'Anas, sta costruendo una galleria paramassi [illegible] [illegible] metri che dovrebbe essere completata [illegible] giugno.

Spiegano [illegible] Compartimento Anas [illegible] Genova: [illegible] smottamento è [illegible] [illegible] lieve entità, [illegible] strada è finito [illegible] metro cubo di terriccio e pietre. Resta però precaria la consistenza del costone che [illegible] la galleria di Punta Crena. Per questo motivo [illegible] sistemate delle reti protettive. Per realizzare quest'opera sarà necessario ridurre la carreggiata con l'istituzione del senso unico alternato».

Anche la collina di Punta Crena [illegible] comunque fra [illegible] zone a rischio nel tratto [illegible] Aurelia [illegible] fra Finalpia e Noli. Negli ultimi tre anni si sono verificati [illegible] smottamenti con la conseguente chiusura al traffico della statale.

Nel maggio del '91 l'Aurelia restò chiusa per circa [illegible] mese per la frana che [illegible] ostruito il lato di Levante della galleria «Malpasso» proprio mentre [illegible] [illegible] corso i lavori per ampliare il tunnel. In seguito [illegible] una mina crollò in strada [illegible] co[illegible] roccioso. L'incidente provocò un ferito, per fortuna non grave. Tragedia sfiorata [illegible] mercoledì pomeriggio a Varigotti. Alcuni massi precipitati all'imbocco della galleria di Varigotti hanno raggiunto un'auto in sosta con a bordo una donna. Per fortuna il telaio dell'auto ha retto all'impatto. Distrutti invece dai [illegible] [illegible] contenitori dei rifiuti.

Augusto [illegible]

Ancora contrasti tra le organizzazioni di categoria e la società di gestione

Respinto il piano della Sgt

No dei sindacati al progetto per l'assunzione di 42 nuovi croupier al casinò: «Un progetto fumoso, non c'è programmazione». Il rischio del commissariamento della casa da gioco

Nuove polemiche tra i sindacati e la società di gestione della casa da gioco

SANREMO. Un no secco. Senza apparenti margini [illegible] trattativa. E' [illegible] risposta dei sindacati al piano della Sgt per l'assunzione di 42 nuovi croupier del casinò. Un rifiuto che riapre i contrasti tra il vertice dell'azienda e le organizzazioni di categoria, pronte a chiedere al ministero dell'Interno il commissariamento della [illegible] da gioco, per spianare la strada [illegible] una gestione diversa dall'attuale.

La presa di posizione nasce proprio nel momento in cui si chiude la vertenza legata al rin[illegible] [illegible] [illegible] di lavoro [illegible] circa 500 dipendenti. Il documento finale sulla questione normativa è stato siglato l'altra sera (la parte economica viene già applicata da alcuni mesi).

«E' [illegible] piano fumoso, quello della Sgt. Non supportato [illegible] una [illegible] programmazione e da obiettive ragioni economiche», osserva Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, che aggiunge: «Oltre tutto, appare in palese [illegible] con la [illegible] indicata dal Comune, che vorrebbe affidare a una società specializzata [illegible] compito [illegible] effettuare uno studio sulla riorganizzazione del lavoro. Insomma, non c'è chiarezza. Anzi, regna la confusione, soprattutto all'interno della Sgt, che, prima [illegible] discutere [illegible] i sindacati, farebbe meglio a concordare la strategia programmati[illegible] con Palazzo Bellevue».

Il piano prevede il passaggio di tutti i croupier in servizio attualmente (242) ai giochi francesi: roulette, chemin de fer, trente-quarante. Per potenziare i giochi americani, do[illegible] finirebbero i nuovi assunti. «In prospettiva, si arriverebbe all'apertura costante di 12 tavoli, rispetto agli 8 attuali, peraltro limitati al turno serale», spiega l'avv. Fausto Moreno, consigliere d'amministrazione della Sgt. E sottolinea: «Di riflesso, si avrebbero benefici anche per i giochi tradizionali. Credo che i sindacati non abbiano compre[illegible] [illegible] significato dell'iniziativa. Intanto, i posti potrebbero [illegible] [illegible] coperti con selezioni interne. E poi, dimenticano che la pianta organica prevede 672 dipendenti, contro i 509 attuali».

Nel dibattito s'inserisce la questione dei lavoratori-extra (più [illegible] 400), che, pur svolgendo mansioni saltuarie, hanno maturato diritti di [illegible] a risarcimento danni. «Bisogna chiudere la vertenza, liquidando quelli che aspettano il saldo dei compensi e facendo scattare per gli altri i contratti part-ti[illegible] a rotazione», dicono alla Cgil.

Mercoledì, si svolgerà un summit [illegible] [illegible] nell'ufficio del sindaco Onorato Lanza.

Intanto, lo Snalc, il sindacato autonomo ribadisce la totale rottura dei rapporti con la Sgt. «[illegible] gestione attuale ha portato il casinò sulla soglia di una catastrofe [illegible] precedenti», afferma il segretario Gianluigi Amici, che rincara la dose: «In breve tempo, la nostra casa da gioco [illegible] diventata la peggiore in assoluto. La sala Giò Ponti e quella Comune sono chiuse da [illegible]po. Nelle altre, il degrado [illegible] evidente: tappezzerie macchiate, sudicie; aria malsana, per colpa del pessimo impianto di condizionamento. Da alcuni giorni, poi, le pulizie vengono fatte in modo superficiale, per [illegible] problema degli extra».

Amici ricorda che, nell'88, era [illegible] concordato [illegible] piano basato [illegible] [illegible] punti: ristrutturazione dell'edificio [illegible] corso degli Inglesi, organizzazione del lavoro, rilancio aziendale. Nessuno è stato rispettato.

Ora, per il segretario [illegible] Snalc, l'unica soluzione è «la nomina di un commissario prefettizio che sovrintenda a una definitiva gara d'appalto per la gestione dell'azienda. Magari con esclusione del Comune».

Gianni [illegible]

Collegato Poggio con la zona di Verezzo

Acqua, un miliardo per le frazioni

SANREMO. Nuovi provvedimenti per risolvere la crisi idri[illegible] [illegible] frazioni della città. Ieri mattina la Giunta ha stanziato, infatti, un finanziamento [illegible] [illegible] miliardo e [illegible] milioni per il collegamento della centrale idrica di Poggio [illegible] la zona di Verezzo. In programma c'è la risoluzione del problema del rifornimento idrico per un comprensorio di circa diecimila abitanti.

La gara d'appalto per l'inizio dei lavori dovrebbe essere indetta [illegible] prossimi giorni e il cantiere potrebbe aprire i battenti già per la fine [illegible] mese. Il finanziamento per [illegible] progetto, rimasto nei cassetti dell'ufficio Lavori per più [illegible] due anni, è arrivato stornando [illegible] [illegible] di un miliardo che l'amministrazione [illegible] aperto per interventi a Coldirodi.

«In vista della stagione estiva - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Leuzzi -, era necessario garantire almeno il rifornimento d'acqua potabile a tutte le zone della città. Verezzo è solo [illegible] punto [illegible] partenza». La condotta tra Poggio e Verezzo sarà lunga [illegible] [illegible] chilometri, di media portata, e attraverserà due intere vallate. All'intervento deciso ieri dal [illegible] [illegible] affianca anche la partenza [illegible] provvedimento di potenziamento delle pompe di captazio[illegible] che l'Aamaie ha a Poggio e che dovrebbero [illegible] direttamente dall'acquedotto del Roja.

Verezzo e Poggio sono per Sanremo due importanti realtà anche dal punto di vista economico: l'alta percentuale di campagne e [illegible] per la floricoltura ha, infatti, bisogno di un rifornimento idrico [illegible]. Proprio il collegamento con le condotte del Roja sarà di grande importanza per evitare una [illegible]i nel periodo estivo. I nuovi lavori di collegamento [illegible] stati possibili [illegible] fondi che l'Aamaie è riuscita a ottenere [illegible] l'autofinanziamento ottenuto mediante il raddoppio delle tariffe. Un'iniziativa che è stata commentata negativamente e che ha suscitato una serie di proteste da parte degli utenti. [g. ga.]

IERI [illegible]

BORSA [illegible] [quotazioni [illegible] 3-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Osiana	extra	5.000	1.500	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	[illegible]	1.300
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Royal [illegible]	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	extra	10.000	900	700
Rosa	Sandy	extra	[illegible]	2.500	2.000
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	2.300	1.800
Rosa	Sandra	extra	5.000	[illegible]	1.300
Rosa	Kobo	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	1.000	500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	350	250
Margherita	Stradina	prima	90.000	200	160
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	[illegible]	350	[illegible]
Bocca di leone	—	extra	[illegible]	700	600
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	75.000	80	50
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	20.000	450	350
Calla Aethiop.	—	prima	10.000	900	800
Calla Aethiop.	—	extra	16.000	600	500
Gerbera	—	extra	60.000	300	250
Tulipano	Reginae	extra	10.000	500	450
[illegible]	Reginae	extra	4.000	1.000	800
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	250
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	3.000	2.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.600	14.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. 300	4.500	4.000 [illegible]
Roscus	Danae	prima	kg. 1.200	16.000	15.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	kg. 2.000	1.000	800 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	extra	kg. 600	4.000	3.500 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.[illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 685.900.000

Commento: ● [illegible] quantità affluite; ● Prezzi stazion.; ● [illegible] lenta; ● Qualche rimanenza

PROCESSO [illegible]

Nuove accuse a Di Zio

Nell'alloggio [illegible] carabine [illegible] compressa

SANREMO. Nuova accusa per Aladino Di Zio, 50 anni, indiziato per l'assassinio di Antonietta Evangelista: il 21 maggio dovrà comparire davanti al giudice per rispondere di detenzione abusiva di armi da fuoco. Nell'abitazione dell'indagato [illegible] state infatti rinvenute dalla polizia due carabine [illegible] [illegible] compresso non denunciate.

E' la seconda richiesta di rinvio a giudizio, per Di Zio, un'accusa che arriva alla vigi[illegible] di [illegible] prova decisiva sul delitto Evangelista. Fra due giorni, lunedì, l'indiziato (carpentiere e cugino della vittima), sarà sottoposto a un esa[illegible] medico legale: [illegible] perizia sulla sua dentiera, che [illegible] confrontata al calco di un morso trovato sul corpo della vittima.

La donna, vedova, di 62 anni, era stata soffocata nella sua abitazione di via Borea la notte del 27 gennaio. [m. p.]

Lo ha deciso il Gip

Restano [illegible] i due accusati di [illegible]

[illegible] Restano in carcere, ma si proclamano innocenti, i due giovani arrestati per estorsione ai danni del figlio [illegible] un floricoltore. [illegible] [illegible] cautelare della detenzione al Santa Tecla è stata confermata dal gip Eduardo Bracco che l'altro giorno ha interrogato i ragazzi sotto [illegible].

Si tratta di Luca Augello, 18 anni, via Armea 120, pregiudicato, e di Antonio Colangeli, 23 anni, via Valdolivi, incensurato. Augello, agli arresti domiciliari dal [illegible] gennaio per [illegible] rapina al Centro Petroli di Valle Armea, ha continuato a gestire per più di due mesi un tentativo di estorisone che avrebbe potuto fruttargli più di 20 milioni.

Con [illegible] complicità [illegible] Colangeli, il giovane [illegible] preso di mira il figlio [illegible] un noto esportatore floricolo, costringendolo a comprargli una moto [illegible] [illegible] cilindrata e un motorino. [m. p.]

Deciso dalla giunta

[illegible]na spa mista per il servizio di raccolta [illegible]

SANREMO. Via alla costituzione della Spa a capitale misto per la gestione dell'intero comparto dell'igiene urbana. L'ha deciso la [illegible] giunta, che, nella prima riunione dopo l'elezione di sindaco e assessori, ha deliberato di seguire la linea indicata dal Consiglio comunale già nel '90, per cercare di risol[illegible] i problemi del servizio di nettezza urbana. [illegible] prossimi giorni, due esperti verranno incaricati di elaborare lo statuto della società, che avrà il 51 per [illegible] [illegible] capitale pubblico», spiega il vicesindaco Paolo Leuzzi.

Una volta pronto lo statuto, la pratica tornerà in Consiglio, per il varo definitivo. Sempre che, nel frattempo, non sorgano nuove difficoltà. Intanto, [illegible] fine mese l'amministrazione deve risolvere il problema della scadenza [illegible] proroga per l'utilizzazione della discarica di Valle Armea. [m. p.]

Continuano i disagi per centinaia di pazienti all'ospedale di Bordighera

Operazioni solo a Ostetricia

Sarà l'unica [illegible] operatoria disponibile al Saint Charles da lunedì in poi. Per il momento rimarranno chiuse le due sale di Chirurgia. L'Usl: «Lavori indispensabili»

BORDIGHERA. Continuano i disagi all'ospedale di Bordighera, dopo la chiusura di due sale operatorie. Oggi e domani non [illegible] potranno fare operazioni: l'attività riprenderà, ma solo parzialmente, a partire da lunedì, quando aprirà la sala operatoria di Ostetricia.

Per un periodo di tempo non ancora definito (ma si parla di mesi) diventerà l'unica sala chirurgica e farà fronte a tutti gli interventi, che fino a pochi giorni fa si effettuavano nelle sale [illegible] Chirurgia. Queste, infatti, sono state chiuse in quanto [illegible] rispondevano più a molte normative [illegible] materia.

I lavori [illegible] ammodernamento - tra gli altri, nuovi impianti di [illegible], pavimentazioni antistatiche e sistemi per raggi ultravioletti - non si inizieranno subito.

«Prima di dare il via agli interventi [illegible] deve infatti perfezionare un iter che prevede nuove progettazioni, calcoli [illegible] costi, autorizzazioni [illegible] parte della Regione - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 1 Adolfo Ravani - . Noi abbiamo già avviato le pratiche, speriamo di cominciare entro la fine dell'anno». Il costo di questa serie di interventi è superiore al miliardo. Le spese come saranno coperte? «Pensiamo [illegible] parte [illegible] vecchi finanziamenti relativi all'unificazione dei due ospedali. Inoltre, contiamo su contributi della Regio[illegible] risponde Ravani.

Nel periodo di tempo che [illegible] para dall'inizio dei lavori la divisione di Chirurgia resterà chiusa. «Un letto sarà comunque sempre pronto per qualsiasi intervento di emergenza - precisa l'amministratore - . Le sale di Ostetricia sono appena state collaudate e risultano perfettamente a norma, ma l'attività non [illegible] mai iniziata. Per il periodo [illegible] "rodaggio" non vogliamo privarci di un'ancora di salvezza rappresentata [illegible] un letto di Chirurgia».

Da mercoledì, quando è stata chiusa la Chirurgia, sono stati assicurati solo gli in[illegible] di emergenza, mentre è stata sospesa l'attività programmata: per cinque giorni stop alle appendiciti e tonsillectomia. Da lunedì dovrebbe riprendere il ritmo abituale, che ha portato il Saint Charles ad una media di 1000 interventi l'anno, di cui 700 programmati e i restanti urgenti. I pazienti, ricoverati al terzo piano, dovranno sopportare [illegible] trasferimento al primo solo in occasione dell'intervento chirurgico.

«Abbiamo fatto l'analisi dell'attività operatoria e riteniamo che, con appositi turni, sa[illegible] in grado di fare fronte a tutti gli interventi anche adesso», spiegano all'Usl 1.

Ma c'è chi non crede che que[illegible] sarà possibile e che invece la chiusura della Chirurgia porterà pesanti disagi. «Con un bacino d'utenza di 70 mila abitanti è impensabile avere solo un posto letto - replica il consigliere regionale del pds Lorenzo Trucchi - , oltretutto l'attività di Ostetricia [illegible] già elevata: il 50 percento dei parti [illegible] cesarei programmati, 3 volte superiore a quelli degli altri ospedali. La chiusura di Chirurgia non solo non è legittima, ma [illegible] anche dannosa nei confronti degli interessi della popolazione». [illegible] preannuncia una dura battaglia contro il provvedimento. [illegible] interrogazione in Regione, innanzitutto - afferma -, evidenziando [illegible] non [illegible] ancora stato fatto un sopralluogo competen[illegible] dalla Regione: i funzionari Arras e Vigna che ho interpellato arriveranno solo nella prossima settimana». Inoltre, secondo Trucchi, gli interventi ammonterebbero a non più di [illegible] milioni. Dice: «Altro che [illegible] miliardo e [illegible] Per sistemare le sale i fondi necessari [illegible] metà, e sarebbero finanziati in buona parte dalla Regione. Non è giusto intaccare l'importo destinato al comple[illegible] del Saint Charles». [illegible] altro punto su cui si batte il consigliere [illegible] il modo in cui [illegible] intende portare avanti l'inter[illegible] ammodernamento delle sale di Chirurgia.

Aggiunge: «Si deve tenere aperta una sala e lavorare nell'altra e [illegible] di chiuderle contemporaneamente».

L'amministratore straordinario dell'Usl Ravani ribatte: «Non era possibile fare dei lavori in una stanza e operare nell'altra: si creerebbe un ambiente polveroso e poco igienico. Per questo [illegible] scelto di ristrutturarle tutte e due insieme. Dopodichè [illegible] Chirurgia ritornerà attiva e al passo con i tempi, e il reparto [illegible] Ostetricia tornerà ad ospitare solo gli interventi per i quali [illegible] stato [illegible]to inizialmente».

Daniela Borghi

Continuano i disagi [illegible] «Saint Charles» di Bordighera: critiche all'Usl

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] «Rambo» [illegible] Costa Azzurra

Arrestato a [illegible] il «Rambo» della Costa Azzurra: è Salvato[illegible] Amalu, siciliano, domiciliato in Costa Azzurra. E' stato bloccato per [illegible] rubato un fucile in un'armeria. [d. b.]

AMBIENTE

Lipu e Wwf di Bordighera in difesa [illegible] Nervia

La Lipu e il Wwf di Bordighera uniti contro il prelievo di ghiaia alla foce del Nervia, nell'area «dell'Oasi di protezione». Gli ambientalisti sono «contrari all'intervento, anche perchè la zona, per [illegible] grande importanza naturalistica, [illegible] sottoposta a tutela». [d. b.]

TRENI

Disagi per lo sciopero dei ferrovieri francesi

Collegamenti ferroviari difficili, ieri, [illegible] Francia e Italia: a provocare i disagi [illegible] un'agitazione proclamata dal personale francese [illegible] ha semiparalizzato il traffico. [l. m.]

TURISMO

Clint Jackson stella dell'Harry's Bar

[illegible] le serate dell'«Harry's Bar» di Montecarlo in questi giorni è Clint Jackson. Il pianista ha suonato [illegible] Slide Hampton e George Coleman. [a. m.]

[illegible]

Intervento [illegible] carabinieri per un litigio in famiglia

Intervento dei carabinieri di Vallecrosia ieri per una lite in famiglia, tra un pensionato di 83 anni, Giuseppe Iaro e la figlia, Antonietta, di 44. Dopo il litigio [illegible] figlia, che ha riportato una ferita [illegible] taglio a [illegible]chio, è stata soccorsa da un'ambulanza della Cri di Ventimiglia. Il pensionato è stato ricoverato in stato di choc. [d. b.]

Lavori per 3 palazzine

Sul [illegible] esposto a Bordighera

BORDIGHERA. Ancora [illegible] esposto alla magistratura sul «caso Sirt», l'ex fabbrica di racchette abbattuta per fare posto a tre palazzine. Ad avviare l'inchiesta della Procura [illegible] era stata, il [illegible] scorso, [illegible] denuncia dell'avvocato Alessandro Moroni, per conto dei proprietari di una pensione confinante col cantiere in via Roberto, sull'area dell'ex Sirt che si prepara ad accogliere un complesso residenziale.

«Dalla planimetria, presentata [illegible] commissione edilizia dalla Srl Bordighera Centro, sono [illegible] cancellate tre costruzioni in muratura», afferma il primo esposto. Si [illegible] di tre box a [illegible] metri dagli scavi delle fondazioni. Troppo vicini.

La risposta del sindaco di Bordighera, Renato Olivo, è stata: «Dovrò esaminare [illegible] concessione, [illegible] se i [illegible] sono in regola». Ieri, il «caso» [illegible] è riaperto con una diffida al sindaco, perchè esprima il suo parere [illegible] un [illegible]. Secondo l'esposto, i box della discordia (che impedirebbero [illegible] costruzione dei palazzi) risultano condonati dall'86. [m. p.]

E' accusato di avere sparato [illegible] un rivale a Firenze: bloccato dalla Stradale

Tunisino arrestato per omicidio

La sua auto da giorni si trovava [illegible] Ventimiglia

Controlli della polizia a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Bechir Nagati, 38 anni, tunisino, è [illegible] arrestato dalla polizia stradale di Ventimiglia sotto l'accusa di omicidio volontario. L'uomo [illegible] sparato, uccidendolo, un suo connazionale, Ben Hamed Maured Mourati, 24 anni, a Calenzano, [illegible] paese della provincia di Firenze. Poi si è dato alla fuga. Gli agenti della Polstrada [illegible] Ventimiglia sono giunti alla sua cat[illegible] attraverso lunghe indagini.

La «Golf» targata Palermo, sulla quale il tunisino si era allontanato dal luogo dell'omicidio, [illegible] stata trovata qualche giorno fa a Ventimiglia, in corso Francia. Gli agenti, dopo precisi riscontri che davano la certezza che l'auto parcheggiata in città fosse quella usata per la fuga, l'hanno tenuta costantemente sotto sorveglianza. [illegible]agati, credendosi [illegible] al sicuro, si era p[illegible] anche una patente [illegible] Quando è tornato a riprendersi l'auto, gli agenti lo hanno bloccato e condotto al distaccamento della Polstrada. Dopo gli accertamenti necessari [illegible] scattate le manette. Il tunisino, con ogni probabilità, intendeva espatriare in Francia, anche se [illegible] vi sono conferme precise.

Deve aver raggiunto Ventimiglia dopo il delitto, scaturito nell'ambito della criminalità degli extracomunitari. Forse nella città [illegible] confine [illegible] un appoggio. Questo spiegherebbe anche perchè abbia lasciato l'auto in una via abbastanza centrale, sicuro che [illegible] sarebbe stata segnalata. In città sono, infatti, molti i nordafricani, e fra questi ve ne sono alcuni che spesso si nascondono perchè hanno problemi con la giustizia. Nagati, forse, poteva [illegible] sulla complicità [illegible] qualcuno.

Sono in [illegible] indagini da parte degli investigatori, per accertare dove e come l'uomo abbia [illegible] la settimana durante la quale ha lasci[illegible] la vettura parcheggiata in [illegible] Francia.

Forse nei prossimi giorni si potrebbero verificare ulteriori sviluppi. Quali però [illegible] dirlo, perchè sull'indagine viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo. [l. m.]

«Mille luci del varietà» ha chiuso la stagione di prosa

Il successo del Cavour

Dieci spettacoli in cartellone, una media di 420 presenze a sera
Le cifre confermano l'ottimo andamento del teatro di Porto Maurizio

IMPERIA. Dieci spettacoli in cartellone, ciascuno con una replica, oltre a quattro rappresentazioni (fuori programma) di «Nathan il saggio» [illegible] Lessing, in collaborazione con lo Stabile di Genova, [illegible] affollatissimi matinee per [illegible] scuole, [illegible] abbonati suddivisi nei due turni e una media di 420 presenze a sera: per quanto ancora non siano definitive, anche le cifre confermano l'ottimo andamento della stagione di prosa del Teatro Cavour, che si è chiusa trionfalmente [illegible] «Mille luci [illegible] varietà», e un'ovazione per Rosalia Maggio e Delia Frediani, le eccellenti protagoniste.

Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, che ha [illegible] la programmazione per conto del Comune e della Provincia di Imperia, traccia un primo bilancio: «E' stata una stagione assolutamente eccezionale, anche se spero che [illegible] irripetibile. Ventisei [illegible] complessive corrispondono a un mese di spettacoli continuati: il cartellone, di pari dignità di quelli delle grandi città, si è però esteso fra novembre e aprile, e ha coperto un arco che abbraccia sei mesi. Per Imperia, il teatro Cavour rappre[illegible] ormai un importante punto di riferimento culturale e per l'intrattenimento».

E' soddisfatto, Pesaola: «La risposta degli spettatori [illegible] stata entusiasmante. [illegible] di accontentare tutti i palati, anche i più esigenti, e così, accanto agli spettacoli comici, tipo quest'ultimo "Varietà", e quelli che hanno avuto interpreti come Flavio Bucci, Alessandra Panelli, Maurizio Micheli e Simona Marchini, se [illegible] sono avuti altri più impegnati, da "Il nipote di Rameau" con Gabriele Lavia [illegible] mio "Ricorda [illegible] rabbia" di Osborne: non sono testi di facilissima ricezione, eppure [illegible] accolti molto bene [illegible] un pubblico maturo. E, se uno spettacolo è di buona caratura, ha grossi riscontri nella gente».

Diego Roberto Pesaola

Di organizzare le stagioni del Cavour, l'Associazione Liguria Teatro si occupa da [illegible] paio [illegible] anni: «Il teatro era rimasto chiuso per nove anni, e i rischi erano tanti. Il terreno era abbastanza arido, bisognava ricostruire [illegible] tessuto. Abbiamo cominciato con un lavoro di pre[illegible] sul territorio, [illegible] l'attività didattica del laboratorio, che ha spinto centinaia di giovani ad accostarsi alla prosa. E poi, sebbene i contributi degli enti locali siano esigui (non arrivano a 100 milioni l'anno), si[illegible] riusciti a portare già dall'anno scorso spettacoli d'alto livello e nomi noti: Foà e Gazzolo, Pagni [illegible] Quattrini».

Il futuro del Cavour, però, non [illegible] chiaro. La struttura sta per [illegible] di nuovo disattivata per finire i lavori [illegible] restauro. Conclude Pesaola: «L'ente di gestione? E' nelle intenzioni degli amministratori, ma richiede passi lenti, per non inciampare, e investimenti di miliardi. Per quanto mi riguarda, coltivo solo sogni, che non sono programmi (sono [illegible] artista, [illegible] un politico, e tale voglio restare): nel teatro italiano, c'è aria di svecchiamento, grazie anche all'iniziativa privata, come dimostrano i successi di Salvatores, Rubini, Chiti, [illegible], e accanto ai miti un pò logori mi parrebbe giusto e opportuno valorizzare pure questo repertorio drammaturgico nazionale».

[illegible] Delfino

A Imperia con cinquemila parole

Cultura brigasca in un dizionario

IMPERIA. E' uscito in questi giorni il primo volume [illegible] grande dizionario della cultura brigasca a cura delle Edizioni dell'Orso di Alessandria.

Il libro, frutto del paziente e prezioso lavoro di ricerca e catalogazione svolto da Pierleone Massajoli e Roberto Moriani, rappresenta un contributo fondamentale per il recupero e la salvezza di ciò che gli Autori definiscono «la memoria linguistica della cultura brigasca».

E' un risultato [illegible] con centinaia [illegible] interviste e conversazioni [illegible] gli abitanti di Briga, Morignolo, Piaggia, Upega, Viozene, Realdo e Verdeggia, [illegible] mondo montano e contadino con tradizioni millenarie che purtroppo sta lentamente sparendo.

Il [illegible] è preceduto da una presentazione della prof. Giulia Petracco Sicardi, del Dipartimento di scienze glottoantropologiche dell'Università di Genova, mentre gli autori, nel capitolo di introduzione, spiegano la tecnica seguita per la raccolta e la elaborazione dei dati [illegible] illustrano il valore [illegible] risultati conseguiti.

L'analisi dei circa [illegible] termini dialettali raccolti, ognuno con la spiegazione in italiano e spesso anche con l'indicazione della corrispondente parola in francese, rivela molte curiosità.

Ad esempio per i brigaschi [illegible] termine «Flurentin» è sinonimo di gente sveglia contrapposto a Luchisi che invece sta[illegible] per gente tonta.

Il termine «Madona», oltre al suo significato religioso sta anche per [illegible] e da qui il proverbio :«Madona e sora (nuora), tempeste e gragnora».

Molte delle parole raccolte [illegible] comuni al dialetto ligure, molte altre invece sono originali. Citiamo, a caso, «Calàde» che significa «suscitare invidie»; «fea» per pecora; «grinuu» per propensione per l'amore o femminilità; «ribambela» per confusione di gente.

Molti altri termini, infine, si riferiscono ad attività stretta[illegible] locali, a professioni o strumenti della vita di ogni giorno [illegible] ormai quasi [illegible] scomparsi dall'uso.

[illegible] questo punto [illegible] vista l'opera rappresenta veramente un valido tentativo [illegible] salvare una civiltà ed un patrimonio linguistico ormai praticamente scomparsi.

Citiamo [illegible] solo esempio particolarmente curioso: «s'cispapèi» per indicare le foglie di un cespuglio che veni[illegible] dai soldati nelle scarpe per farsi venire le piaghe ed essere esonerati dal servizio.

Un termine che ricorda le epoche antiche in cui la coscrizione obbligatoria allontanava dalle montagne i giovani tanto necessari per i lavori quotidiani.

[b.v.]

[illegible]

DIANO MARINA
Febbre del ballo

Febbre del ballo al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. I frequentatori della sala potranno scatenarsi in pista al ritmo dei brani proposti dall'orchestra savonese «Boom '90», che abbina [illegible] tradizionale liscio a successi di musica leggera. [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Dal vivo i «Marché noir»

Cambio della guardia alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. I «Wait and [illegible] cedono il passo ai bravi «Marché noir», che si sono già esibiti con successo nel locale. Il gruppo, formato da cinque strumentisti di colore, alterna reggae, soul e rhythm and blues. I «Marché [illegible] terranno banco dalle 21,30 all'una. [e. f.]

ARMA [illegible]
Musica dal vivo

Proseguono gli appuntamenti con la [illegible] dal vivo al bar Germinal, nel cuore del centro storico di Taggia. Stasera, suoneranno i genovesi Tempo Reale, che hanno in repertorio brani [illegible] blues tradizionale e rappresentano [illegible] delle migliori band emergenti a livello regionale. [e. f.]

PONTEDASSIO
Il coro delle voci bianche

Stasera alle 21 concerto con [illegible] delle voci bianche nella parrocchia di S. Giovanni Battista di Pontedassio, organizzato dai pionieri della Croce [illegible]. Musiche [illegible] Haendel, Mendelssohn e spirituals. Intermezzo di clavicembalo con brani di Frescobaldi e Scarlatti. Suonerà la solista Chiara Boero. [m. v.]

SANREMO
Suona Reddy Bobbio

Torna sul palcoscenico del casinò di Sanremo la grande orchestra diretta da Reddy Bobbio. La serata [illegible] «Poor Show» comprende [illegible] spettacolo del balletto «Playback». Per prenotazioni telefonare [illegible] numero 53.40.01. [g. ga.]

BORDIGHERA
Musica classica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alle ore 16,30 nell'auditorium del palazzo del Parco di Bordighera. L'appuntamento è con l'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Karl Martin con Andrea Cappelletti solista al violino. In programma musiche di Mozart, Barber e Stravinski. [g. ga.]

Un omaggio all'arte, spesso dimenticata: ecco i soggetti

Sanremo ricorda Salesi

A Villa Ormond una [illegible] postuma dedicata al pittore sanremese scomparso quindici anni fa. Angoli e scorci inediti. L'esposizione allestita in cinque sale

Filippo Salesi in un autoritratto

SANREMO. Un itinerario artistico lungo sessant'anni, da [illegible] delicato ritratto della moglie, realizzato nel 1916, ad un «carugio» di Santo Stefano al Mare, dipinto nel 1976, a novantun anni di età. L'ultimo quadro [illegible] un'attivissima [illegible] artistica.

Filippo [illegible] (in arte Philippe, forse a ricordo [illegible] nascita avvenuta a Mentone in Francia), uno dei pittori sanremesi più noti, viene celebrato a quindici anni dalla sua morte, avvenuta nel 1977 a [illegible] anni [illegible] età, con [illegible]de mostra antologica retrospettiva allestita a Villa Ormond che, in questi giorni, sta calamitando l'interesse di un pubblico molto vasto. Un premio alla fatica della figlia Mirella Salesi che ha curato l'iniziativa proponendo, divisi in cinque sale, ben novanta tele realizzate tra il [illegible] e il 1976.

Salesi ha dipinto moltissimo nella [illegible] vita. Effettuati gli studi artistici nel Principato di Monaco, perfezionatosi a Roma, aveva poi soggiornato ad Alassio, a Sofia in Bulgaria, a Lugano, prima di scegliere, nel 1927, definitivamente Sanremo come sua città d'adozione. Un amore mai tradito se si eccettua [illegible] breve soggiorno, tra il 1961 e il 1962, a Venezia.

Artista legato alla tradizione ottocentesca, amante dei toni puri, nella sua lunghissima carriera ha privilegiato moltissimo Sanremo dedicandogli decine di tele.

Angoli e scorci spesso inediti, quasi sempre testimonianze di luoghi che il tempo ha trasformato.

La mostra - aperta fino al 15 aprile (ore 10-12,30; 15-19) - ne presenta [illegible] scelta vastissima. Testimonianze importanti. Certi scorci, realizzati tra gli Anni Quaranta e i primi Anni Cinquanta, presentano zone della città prima del boom edilizio selvaggio.

Immagini uniche perché a Sanremo, [illegible] quel periodo, non è rimasta alcuna documentazione fotografica. Salesi, in questo [illegible] si è dimostrato cronista preziosissimo. [b. m.]

[illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — Don Chuck Story, cartoni animati
8,30 Giudice di notte, telefilm
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna Giornale, notiziario
15 — Sport domani, a cura di Peppe Gorini
16 — A occhi aperti, attualità
18 — Sardegna Giornale, notiziario
18,30 Giochi didattici
20 — Tg [illegible] ragazzi
20,30 Sardegna Giornale
21 — Spirale [illegible], film [illegible] R. Vaughn
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica sportiva
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà

13,30 Xpo - Videoclips
[illegible] — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19 — Obiettivo arte
19,20 Telecittà notizie
20,15 Science world
20,30 Sport weekend
21,50 Odio il [illegible]
22,30 [illegible]

Telestar

9,35 Arco di trionfo, film
13,45 [illegible], telenovela
18,35 [illegible] gitano, telenovela
19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Le [illegible] di Robin Hood, telefilm
20,30 L'amante tutta [illegible] scoprire, [illegible]
22,30 Tg sera, informazione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,45 Il marito in vacanza, film

Canale 7

10,05 Fai [illegible] affare [illegible] Canale 7
[illegible] Weekend, rubrica cinematogr.
13 — Replay, rubrica sportiva
15,30 Speciale spettacolo
[illegible] Andiamo al cinema
16,45 L'uomo e la terra, [illegible]
17,15 Fai un affare con Canale 7
19 — Tg Liguria
19,15 In primo piano, [illegible] di informazione
20,30 Corner, fatti, [illegible] e curiosità, RossoBluCerchiati
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, vetrina commerciale
23,15 Guida alla chitarra rock
0,40 Fai un affare con Canale 7

Telegenova

11 — [illegible] Center
13 — L'Italia vota, rubrica politica
14 — Vetrina dell'antiquariato, a cura della galleria Portobello Road
17 — Notizie Flash
17,15 Conama arredamenti
18,15 Insieme con Telegenova
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Tg Notizie
20 — Sport in Liguria
20,15 Speciale politica
20,30 [illegible] world music award, [illegible]
22 — Rubrica politica
23 — La vetrina dell'antiquariato, a cura della Galleria Portobello Road
1 — Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Mixer Tv

10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
10,45 An[illegible]mo al cinema
12,40 Fai un affare con Mixer
12,55 Speciale spettacolo
13 — Il mio amico Gut, cartoni
13,30 Dinoriders, cartoni animati
14 — Adam 12, telefilm
14,30 Lobo, telefilm
15,30 Happy end
18,15 Abuna Messias
18 — Veronica (il volto dell'amore), telenovela
19 — [illegible] news
19,30 [illegible] dello Zodiaco, cartoni
20 — [illegible] equipaggio [illegible] matto, situation comedy

Primocanale

10 — Punto flash
10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Palcoscenico
14 — Punto economia
14,30 Market
18 — Ok motori, [illegible] settimanale [illegible] automobilismo e motociclismo
19 — Punto Sera, news, servizi, commento della settimana
19,15 Punto Sport, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,20 Punto dossier
[illegible] Ribattito
[illegible] Il bacio di mezzanotte, film
22,30 Punto Sera
22,45 Contribaski[illegible]
0,45 Punto sera
1,05 Telefilm

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il magnate, teleromanzo
17,20 [illegible] in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il cacciatore di squali, (ItaliaSpagna, drammatico, 1979), film con Franco Nero, Mark Forrest. Regia di Enzo Girolami
22,20 La [illegible] del [illegible], telefilm
23,30 Non si [illegible] così le signore, (Usa, film noir, 1968), film con [illegible] Steiger, [illegible] Remick, George Segal, regia [illegible] Jack Smight

Tele Nord

[illegible] Fai un affare con Tn4
9,55 Weekend
10 — Fai un affare con Tn4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
13 — Figli miei, vita mia, telenovela
14 — Il compra tv, contenitore
15 — Lo specchio magico, cartoni
15,25 Huckleberry Finn, cartoni animati
15,45 Devilman, [illegible]
16,10 Sampei, cartoni animati
16,40 Azzurro azzurro
17 — Il compra Tv
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
19,15 Il compra tv
20 — Mademoiselle Anne, cartoni animati

Telecupole

10,30 Cartone animato
12,30 Tg4 settegiorni
14 — I vini della Domenica
15,30 Sirimbao, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
20,30 World music award, spettacolo
22,45 Speciale con noi
24 — Tg4 notiziario

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TgA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TgA
15,30 Redazionale
18,30 Grandangolo
19,30 Telegiornale TgA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm
20,30 Film
22,30 Telegiornale TgA
23,30 Grandangolo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,45 ult. 22,30. L. 9000/L. 5000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Dante — Lire 9000/rid. 6000
L'ultimo boy scout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj [illegible] radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Cervi — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Pensavo fosse amore, invece era... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mozzari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' Erotico

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Tel. 0184-290.014. Orario: 21 L. [illegible] rid. 4000
Papà, ho trovato un [illegible] — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: In. [illegible] 22,30. Lire [illegible] 8.000
[illegible] - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 25' [illegible]

Centrale — Tel. 507.070. Or.: Iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/[illegible] [illegible] 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli [illegible] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: Iniz. 15/ult. 22,30. [illegible] 10.000/rid. 6.000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: Iniz. 15/ult. 22,30. Lire [illegible]
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco[illegible] N. V. 1h 52' Drammatico

Ritz — Tel. 507.070. Or.: Iniz. 15 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
[illegible] a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: Iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas ([illegible] '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 15,30 16,30/20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 1[illegible] L. 8000/6000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Lire 7000-4000
Fievel sbarca in America — di Don Bluth produzione Universal (Usa-1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[illegible] Ondin[illegible] — [illegible]. 682.200. Or.: 20,15/22,30
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. [illegible] 1h 36' Thriller

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la [illegible]onda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Tel. 668.941. Or.: 21 feriali. Fest. 15,30/18,45/22. Lire 7000/5000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene [illegible] all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Cirano di Bergerac di E. Rostand, regia M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, ore 21, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Nell'intima dimora - lo spettacolo [illegible] parola: Alcesti da Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg, [illegible] 18.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dodici Cenerentole, regia F. Crivelli, ore 21, L. 20.000/17.000
Sala Carignano: I ratteleu di M. Monterese e P. Flamigni, regia G. Migliorini, ore 21, L. 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Tragoedia, ore 21, L. 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: L'amante
Corallo 2: Racconti di inverno
Grattacielo: Free Jack - In fuga nel futuro
Lux: Angeli finale
[illegible]: Così fan tutte
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Bugsy
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
[illegible] 2: [illegible]
Universale 3: Il silenzio degli innocenti
Verdi: L'ultimo boy scout
Centrale 1: Voglia di donna
Centrale 2: La ninfomane, il trans, e lo stallone
Chiabrera: Vola zen ring - Anal nation
Cristallo: Carcere amori bestiali
Eldorado: Tutte le provocazioni di Moana.

[illegible]

Amici del Cinema: Rischiose abitudini
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: I 600 giorni di Salò
Movie club: Rififi
Nickelodeon: Prova schiacciante.

[illegible]

San Siro: La sirenetta.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 4 Aprile 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Perquisito il suo alloggio, si indaga anche su droga, bombe a mano e armi

Arrestato il «Serpico di Savona»

Augusto Del Maschio nei guai per una pistola

SAVONA. Le mani affondate nelle tasche del pesante giubbotto giallo. Gli occhi abbassati. Così, ieri mattina, Augusto Del Maschio, il «Serpico [illegible] Savona», ha seguito gli agenti [illegible] polizia giudiziaria, [illegible] pochi minuti prima gli avevano notificato [illegible] mandato di custodia cautelare firmato dalla procura distrettuale di Torino.

Erano le 11,30 quando [illegible] sovrintendente ha lasciato la Questura di Savona. Affiancato [illegible] due poliziotti, che gli hanno risparmiato le manette, è salito su una Croma bianca. L'auto ha varcato lentamente il cancello di palazzo Santa Chiara per poi perdersi nel traffico cittadino. Due agenti hanno osservato la [illegible] distrattamente, salutando con un gesto il collega. A parte il questore e alcuni funzionari, nessuno, infatti, [illegible] dell'ar[illegible] del sovrintendente.

La notizia [illegible] trapelata due ore più tardi. Il sovrintendente [illegible] polizia, che era stato trasferito da pochi mesi all'ufficio personale della questura di Savona, è [illegible] nell'ambito di un'inchiesta condotta da alcuni mesi [illegible] due sostituti procuratori della Repubblica di Torino, Patrizia Caputo e [illegible] Tampone e dal giudice [illegible] Alberto Landolfi. [illegible] di aver venduto, non si [illegible] come [illegible] tramite chi, una pistola trovata, sembra insieme [illegible] discreto quantitativo [illegible] droga, nell'abitazione di un pregiudicato di Torino.

Sull'arresto [illegible] poliziotto savonese è calato, però, il silenzio degli investigatori. Dalle poche indiscrezioni è emerso che la pistola che, secondo i giudici, Del Maschio avrebbe ceduto al pregiudicato era [illegible] a un [illegible]vonese, incensurato. Questi [illegible]rebbe [illegible] estraneo alla vicenda. Interrogato [illegible] carabinieri avrebbe raccontato di aver ceduto la pistola a Del Maschio, [illegible] quindicina di anni fa.

L'arma, che fino al '7 era stata regolarmente registrata [illegible] Questura di Savona, sarebbe poi sparita misteriosamente. Per riapparire, all'improvviso nell'appartamento del pregiudicato [illegible] a Torino. [illegible] legame c'è tra Del Maschio e il misterioso malvivente del quale gli inquirenti [illegible] hanno voluto svelare il nome? E' un interrogativo [illegible] momento senza risposta.

[illegible] Augusto Del Maschio è stato sentito fino a tarda [illegible] giudice Landolfi. Alla fine dell'interrogatorio è emerso che il magistrato avrebbe [illegible] al poliziotto nuove accuse. Sembra infatti che ieri pomeriggio nel corso di una perquisizione nell'appartamento di Albisola, siano state rinvenute alcune vecchie bombe [illegible] di munizioni superiori a quelle denunciate. Questa inchiesta sarebbe in qualche modo collegata con la vicenda [illegible] «covo» di Vezzi Portio in cui furono trovati armi e droga e che portò all'arresto di Salvatore Fotia.

La notizia è stata accolta con sorpresa dai colleghi. «E' un fatto dolo[illegible] - si [illegible] limitato a commentare il questore Mimmo [illegible]icoliello -. Prendo [illegible] provvedimento della magistratura, [illegible] mi auguro che il sovrintendente disponga [illegible] elementi che possano risolvere la sua situazione, quando sarà [illegible] dai giudici».

Augusto Del Maschio è in servizio nella Questura [illegible] Savona da oltre vent'anni. A lui sono legate numerose indagini di successo, nella lotta contro la piccola e media criminalità locale. [illegible] lui, alcuni anni fa, a scoprire un traffico [illegible] eroina nel quartiere di Villapiana nel quale erano coinvolte [illegible] p[illegible]

E sempre [illegible] Maschio, due anni fa, partecipò attivamente alle indagini per scoprire una coppia di rapinatori che derubavano con il sonnifero le loro vittime. Poi [illegible] assegnato al[illegible] sezione amministrativa [illegible] questura. [illegible] trasferimento, deciso 6 mesi fa [illegible] questore, aveva suscitato polemiche.

«La perdita di Augusto - [illegible] detto ieri un agente - si è fatta sentire. Ci è venuto a mancare un punto di riferimento nelle indagini. Del Maschio conosce bene la città e quel che più conta incute rispetto nei malavitosi». Ieri sera, dopo l'interrogatorio, Augusto Del Maschio è [illegible] rinchiuso in [illegible] carcere militare.

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

Augusto Del Maschio, il sovrintendente della Questura arrestato, fotografato in ufficio e ad un posto di blocco in autostrada

Parte Civile si occupa di Mamma Iolanda

Il caso Mozzone martedì a Rai Tre

SAVONA. Martedì prossimo «Parte civile», la trasmissione di Donatella Raffai su Rai Tre, si occuperà del [illegible] Iolanda Mozzone, la donna di Savona che ha ucciso il figlio tossicodipendente e che da poco ha otte[illegible] libertà provvisoria.

Da quando è tornata a casa Iolanda Mozzone si [illegible] chiusa nel più assoluto riserbo. Non [illegible] mai stato possibile far conoscere agli abitanti di Valloria e a tutta [illegible] gente che in questo tempo l'aveva aiutata, anche economicamente, e che sperava di essere in qualche modo rassicu[illegible] sulle [illegible] condizioni, quale fosse il suo stato di salute. A Savona e in [illegible] Italia, infatti, si [illegible] formato un movimento di opinione che chiedeva [illegible] giudi[illegible] tenere in considerazione i particolari motivi che [illegible] spinto la donna a uccidere, e che aveva accolto con soddisfazione la libertà provvisoria.

«Lasciatemi sola con il mio dolore», ha ripetuto [illegible] sione Iolanda a quanti cercavano [illegible] lei. Da [illegible]po si parlava però della possibilità che la donna [illegible] raggi[illegible] ac[illegible] con la Rai per [illegible] trasmissione in esclusiva dietro compenso economico. Le riprese si sono già iniziate, e tra gli altri [illegible] intervenuto [illegible] dei due legali della Mozzone, Luciano Chiarenza. [o. v.]

Iolanda Mozzone

Il sovrintendente nel '77 uccise un evaso, nell'82 un giovane tossicodipendente

Due omicidi alle spalle, per difesa

Grazie a quei fatti conquistò la fama di duro [illegible] finì anche sotto inchiesta. I giudici lo assolsero
Nemico [illegible] uno dei drogati savonesi che [illegible] i muri della città per minacciarlo di morte

SAVONA. Agosto 1977: in un appartamento di via Untoria un uomo, Marco Ribaldo, [illegible] anni, evas[illegible] di [illegible] per regolare i conti con il presunto amico della moglie, tiene in ostaggio la donna e il figlio. Una pattuglia della squadra mobile fa irruzione nell'alloggio. [illegible]co Ribaldo quando vede i poliziotti punta contro di loro la pistola. Una raffica di mitra lo fulmina sul [illegible]po. A sparare [illegible] giovane brigadiere.

Il nome di «Serpico» e la fama [illegible] «duro», per Augusto Del Ma[illegible] incominciano quel giorno.

Cinque anni dopo, nell'aprile dell'82, al brigadiere della squadra mobile capita nuovamente di colpire in servizio un uomo. E' il ventenne Gerolamo Gentile, un tossicodipendente [illegible] gravi precedenti sulle spalle. Viene bloccato mentre si trova a [illegible] un'auto con altre due persone, in via Firenze. Il conducente e l'altro suo [illegible]co scendono dall'autoveicolo a mani alzate. Gerolamo Gentile, invece, ha un attimo di esitazione. Poi estrae una pistola Smith-Wesson a tamburo calibro [illegible] e la punta contro Del [illegible]o. Il brigadiere non può fare altro [illegible] aprire il fuoco: due colpi in rapida successione colpiscono [illegible] pieno petto Gerolamo Gentile. [illegible] ragazzo, colpito al cuore, si accascia senza [illegible] lamento. Rimane riverso sulla strada, lo sguardo fisso verso il lampione. La morte è stata istantanea. «E' andata bene - disse il questore Pietro Sgarra commentando il fatto - Poteva anche accadere che dovessimo fare le condoglianze alla vedo[illegible] di [illegible] dei nostri. Proporrò i componenti della pattuglia per un encomio».

Augusto Del Maschio finisce sotto inchiesta, [illegible] viene assolto dai giudici del tribunale. [illegible] per legittima [illegible], per proteggere la sua vita e quella del collega di pattuglia.

Questi due episodi hanno segnato la carriera pluriventennale di Augusto Del Maschio nella squadra mobile [illegible] Savona. Per anni, infatti, il sovritendente della squadra mobile è stato additato dai tossicodipendenti savonesi come il nemico numero uno. Qualcuno arrivò persino a scrivere sui muri della città minacce di morte contro il brigadiere. Ma questo clima di tensione non ha mai impedito all'agente della squadra mobile di continuare la sua attività. Dicono i colleghi [illegible] questura: «Augusto non ha mai d[illegible] peso alle minacce [illegible] tossicodipendenti. Ha sempre proseguito a svolgere il servizio tranquillamente come [illegible] fosse successo nulla». [o. v.]

Il luogo in cui è stato ucciso Gerolamo Gentile (nel riquadro)

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PR[illegible] PER [illegible] Previsioni da Imperia. **Tendenze per oggi:** ancora perturbato. [illegible] **domani:** tendenza a schiarite in intensificazione lunedì, vento moderato, [illegible] temperatura [illegible] importanti variazioni.

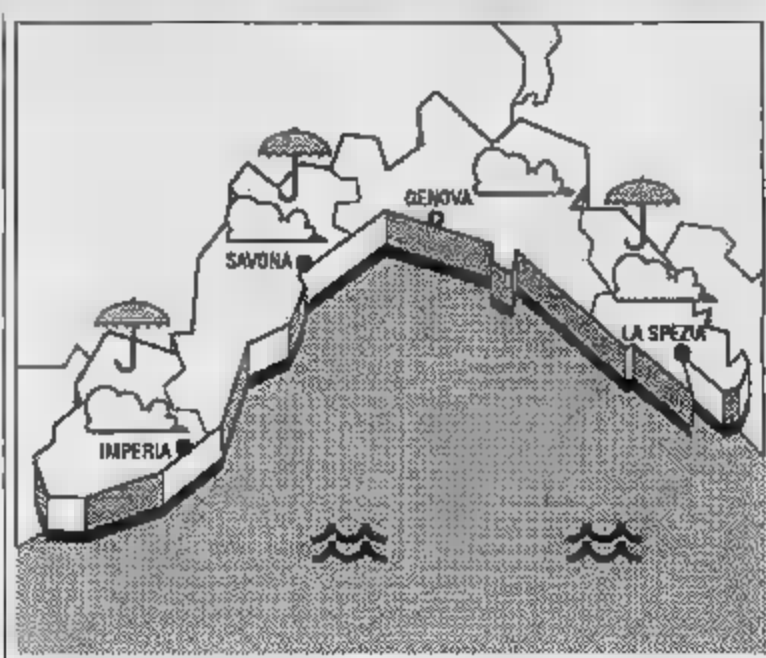
[illegible] DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Nord Ovest 10 km/h, mare molto mosso, [illegible] nuvoloso, pioggia 8 mm., pressione barometrica 1001 [illegible] (tendenza [illegible] lieve aumento).

[illegible] IERI

	max	min
Genova	14	11
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	14	11

[illegible]O FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **12.** Temperatura del mare **14.**

Il [illegible] sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 7,12 [illegible] alle 21,45 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible].

Guida alle elezioni

[illegible]

Domani pubblicheremo [illegible] liste complete per la Circoscrizione della Liguria alla Camera e i candidati di tutti i partiti negli otto collegi della regione. I lettori avranno così un quadro completo delle candidature per le elezioni politiche [illegible] 5 e del 6 aprile.

Oggi, intanto, alcuni dei maggiori esponenti politici intervengono per [illegible] ultime battute della campagna elettorale. Parlano Carlo Rognoni (pds), [illegible] direttore del quotidiano genovese «Secolo XIX», il petroliere Riccardo Garrone (pri), Guido Carli per la democrazia cristiana, Ugo Intini del psi e l'avvocato Alfredo Biondi per il partito liberale.

Le ultime battute [illegible] questa campagna elettorale si [illegible] svolte comunque in un clima abbastanza disteso, anche se l'attesa per i risultati è molta anche in Liguria.

Preoccupazione per i ripetuti tentativi di furto in alcune sedi istituzionali

Ladri all'assalto del Duomo

Hanno forzato l'ingresso di via Manzoni che dà accesso al Museo e alla sacrestia. Sono fuggiti senza toccare nulla, come già accaduto le scorse notti alla Pinacoteca, in Comune e sul Priamar

SAVONA. E ora anche il Duomo ha subito un tentativo di furto. L'altra notte i ladri [illegible] scassinato il portone d'ingresso alla sacrestia in via Manzoni - che dà accesso anche agli appartamenti dei canonici e alla sacrestia della Cattedrale - senza tuttavia rubare nulla.

Si tratta del quarto tentativo [illegible] furto in una settimana ai danni di alcuni fra i più rappresentativi edifici di Savona.

In pochi giorni sono stati scassinati la porta dell'ufficio dell'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, nel Palazzo comunale, l'ingresso della pinacoteca civica a palazzo Pozzobonelli, in via Quarda superiore, poi [illegible] [illegible]lle cancellate che consentono l'accesso alla fortezza del Priamar e, infine, il portone di via Manzoni che immette alla sacrestia del Duomo.

Quattro episodi accomunati, almeno in apparenza, dall'insuccesso. I ladri hanno organizzato quattro assalti [illegible] istituzioni cittadine e, dopo aver superato fragili difese, non hanno però [illegible] nulla. Malgrado [illegible] a disposizione con facilità le tele della pinacoteca o i preziosi oggetti di arte sacra custoditi nel museo della Cattedrale basilica.

L'assessore Renzo Brunetti rifiuta la casualità degli episodi e individua [illegible] concatenazione precisa: «Si tratta di un'azione dimostrativa con cui i malviventi hanno colpito obiettivi precisi, solo [illegible] l'intento di inviare [illegible] segnale all'amministrazione comunale e alle istituzioni. Tutto sommato preferirei i ladruncoli che agiscono per fini [illegible] lucro».

Più articolata l'interpretazione che danno gli psicologici [illegible] questa catena di furti falliti. Afferma il dottor Silvano Posillipo: «Se si trattasse [illegible] un gesto dimostrativo di [illegible] psicopatico, ci vorrebbe anche una "firma", un segno di riconoscimento che dia [illegible] precisa connotazione all'impresa. Se invece si tratta di un [illegible] dimostrativo di carattere politico, l'obiettivo [illegible] già [illegible] raggiunto: i ladri sono riusciti [illegible] colpire con facilità irrisoria, mettendo in ridicolo i custodi.

«Sicuramente - conclude Posillipo - non sono professionisti del furto, altrimenti in città a quest'ora non ci sarebbe più un'opera d'arte».

Ermanno [illegible]

I ladri hanno cercato di entrare in Duomo e di depredare il museo d'arte sacra

«Troppi drogati [illegible] ladri» proteste in via Cimarosa

SAVONA. «Troppi barboni e tossicodipendenti in via Cimarosa». A lanciare l'allarme è l'Arci, l'associazione di cultura, sport [illegible] ricreazione che gestisce gli [illegible] bagni comunali situati nella zona. Nei giorni scorsi è stata inviata [illegible] petizione [illegible] sindaco, Armando Magliotto, che porta la firma di numerosi residenti, con la quale si chiede un intervento dell'amministrazione. «I bagni, ristrutturati lo [illegible] [illegible] [illegible] diventati un luogo di ritrovo [illegible] barboni e tossicomani, che spacciano la droga e si bucano, lasciando poi le siringhe sulla spiaggia. E' una situazione molto grave per la quale occorre trovare una soluzione», dicono i firmatari dell'esposto.

Gli abitanti del quartiere S. Michele chiedono più controlli alle forze dell'ordine [illegible] soprattutto che venga migliorata l'illuminazione. Nelle ultime settimane nella [illegible] attorno alla foce del Letimbro si è anche registrata un'escalation di episodi legati alla microcriminalità. Un paio di cassonetti dell'immondizia sono andati distrutti per incendi di origine dolosa. Si [illegible] verificato anche [illegible] aumento di furti negli appartamenti. Secondo i residenti [illegible] crescita degli episodi teppistici [illegible] dei furti si giustifica con [illegible] presenza nel rione di troppi sbandati. A preoccupare sono soprattutto i drogati. «Nelle [illegible] serali non è possibile transitare [illegible] piedi in via Cimarosa perché c'è il rischio di fare spiacevoli incontri. E' necessario anche che polizia [illegible] carabinieri intensifichino i controlli». La presenza dei tossicodipendenti provoca polemiche anche in altre parti della città. Soprattutto in centro (via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo) dove, nonostante i continui blitz di polizia e carabinieri, è sempre alta la presen[illegible] dei tossicomani, che contrattano l'acquisto dell'eroina e lo spacciano. In centro sono anche sempre più frequenti le liti e le aggressioni fra drogati. L'ultimo episodio [illegible] avvenuto sere fa: un giovane è stato poi ricoverato in ospedale. [c. v.]

[illegible]

MOLESTIE

Minorenne [illegible] [illegible] prete, indagini [illegible] [illegible]

Sarà esaminata nei prossimi giorni dalla magistratura la vicenda del minorenne savonese che martedì [illegible] ha accusato un prete di averlo molestato. L'episodio sarebbe avvenuto in centro città: il sacerdote, che presta servizio in un Istituto religioso della provincia, avrebbe invitato il ragazzino a salire con lui in auto. Il prete ha respinto con decisione le [illegible] [c. v.]

[illegible] SUPER[illegible]

Oggi i funerali [illegible] sfrattato suicida

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa di San Nicolò ad Albisola Superiore i funerali di Giuseppe Casarino, il sarto di 60 anni, che mercoledì scorso si [illegible] ucciso [illegible] [illegible] colpo di fucile dopo aver saputo di [illegible] stato sfrattato. Casarino gestiva la società operaia cattolica «San Nicolò». [c. v.]

[illegible]

Costituita la sezione [illegible] Consulta femminile

E' [illegible] la Consulta Femminile che raggruppa esponenti di diversi partiti, organizzazioni sindacali [illegible] associazioni. Scopo della Consulta, [illegible] di occuparsi delle tematiche femminili e di promuovere attività per discutere dei problemi di tutte le donne, casalinghe [illegible] lavoratrici. [a. z.]

AMBIENTE

Intervento [illegible] Provincia sulle ceneri [illegible]

«Le ceneri della centrale Enel di Vado Ligure sono rifiuti speciali e non possono essere riciclate». Questo il parere dell'assessore all'Ambiente della Provincia, Donatella Ramello, reso noto al Comu[illegible] dopo un'interpellanza del consigliere [illegible] Verdi, Man[illegible]la Gozzi. Le ceneri della centrale vengono invece vendute dall'Enel ai cementifici. [[illegible] b.]

A[illegible]

Accordo [illegible] Comune e proprietari contro gli sfratti

Una proposta dell'Unione piccoli proprietari immobiliari [illegible] del vice sindaco Giorgio Balbo, contro gli sfratti. Basandosi [illegible] [illegible] [illegible] cente sentenza della Cassazione, l'Uppi ha proposto al Comune di integrare la parte del canone di affitto richiesto dai proprietari in esubero rispetto alle quote previste dalla legge sull'equo canone per invogliare i proprietari ad affittare le case. [e. b.]

COMUNE

Una guida per accelerare l'iter delle licenze

Il Comune pubblicherà un prontuario con tutte le informazioni utili per i cittadini che devono sbrigare pratiche all'ufficio Urbanistica. Nell'opuscolo, realizzato dall'assessore Sergio Tortarolo sono elencati tutti i documenti, i tempi d'attesa necessari per ottenere permessi, autorizzazioni e licenze. [p. p.]

[illegible]

Donna aggredita e derubata alla Villetta

Continuano gli scippi a Savona. L'altra sera una donna [illegible] stata rapinata della borsa in via Cigliuti, nel quartiere della Villetta. Mentre rincasava [illegible] stata avvicinata da un giovane che è poi fuggito [illegible] piedi, scomparendo in pochi minuti. Sull'episodio [illegible] [illegible] [illegible] corso indagini della squadra mobile. [c. v.]

GENOVA

[illegible] processo [illegible] fidanzata di Bartolomeo Gagliano

Sarà processata [illegible] 29 maggio prossimo Sabrina Ammannati, la fidanzata venticinquenne di Bartolomeo Gagliano, il killer di San Valentino. La ragazza, infatti, [illegible] stata rinviata [illegible] giudizio per favoreggiamento [illegible] Gagliano e per concorso nella detenzione della pistola con cui [illegible] fidanzato avrebbe assassinato [illegible] Carignano, il 14 [illegible] 1989, il transessuale Francesco Panizzi. [a. l.]

LUTTO

E' morto a 99 anni l'imprenditore [illegible]

Si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa [illegible] San Domenico in via Mistrangelo i funerali di Michele Minuto, [illegible] anni, una nota figura di imprenditore savonese e fratello [illegible] dottor Guido Minuto, già pre[illegible] della Provincia. [p. p.]

E' colato a picco lo yacht «Moby Dick»

Varazze, inchiesta sull'affondamento

VARAZZE. Indagini in porto, [illegible] Varazze, per scoprire le [illegible] dell'improvviso affondamento [illegible] uno yacht, avvenuto alcuni giorni fa.

Oltre agli ufficiali della capitaneria di porto di Savona, ad effettuare i controlli sul «Moby Dick», l'imbarcazione in legno di undici metri di proprietà di Giovanni Giusto, un medico [illegible] Varazze specializzato in psichiatria, ci sono i periti dell'Rina, il registro navale italiano che dovranno valutare [illegible] effettive cause dell'affondamento ed eventualmente escludere l'ipotesi, per [illegible] momento ancora in piedi, [illegible] dolo.

Colata improvvisamente a picco martedì scorso, nel primo pomeriggio, l'imbarcazione [illegible] stata tirata in [illegible] nella stessa serata - sotto [illegible] controllo degli ufficiali della capitaneria - [illegible] alcuni marinai dipendenti del Comune di Varazze che hanno dovuto lavorare in condizioni metereologiche particolarmente difficili.

Lo yacht, in legno pregiato ma molto vecchio, ad una prima indagine presentava due grosse falle a poppa. Ora, ai periti, non resta che stabilire [illegible] l'affondamento sia dovuto all'usura e alla mancata manutenzione della chiglia, oppure ad un danneggiamento provocato da ignoti teppisti.

Giovanni Giusto è tra quei titolari di imbarcazioni ormeggiate nel porticciolo di Varazze che avevano ricevuto dal Comune, alcuni mesi fa, l'ordinanza di sgombero perché non in regola [illegible] [illegible] piano degli ormeggi varato dalla giunta in ottemperanza [illegible] alcune [illegible] disposizioni della capitaneria. La permanenza del «Moby Dick» nello scalo varazzino continua ancora oggi grazie alla sospensiva ottenuta dal tribunale amministrativo regionale.

Nel [illegible] prendesse consi[illegible] l'ipotesi del dolo, [illegible]bra che [illegible] si escluda una possibile relazione tra l'episodio teppistico e le difficile posizione di Giusto, e come lui di molti altri proprietari di barche, all'interno del porticciolo turistico di Varazze. [a. z.]

Ricorso al Tar

[illegible] medico in pensione vuole lavorare

SAVONA. Il dottor Vincenzo Starace ha presentato ricorso al Tar contro la VII Usl, chiedendo di restare in servizio oltre i 65 anni di età. Una prerogativa, questa, che viene riconosciuta ai primari, consentendo il prolungamento dell'attività sino ai 70 anni. Secondo i dirigenti dell'Usl, però, il dottor Starace, pur essendo responsabile della medicina di base e delle attività distrettuali, non avrebbe la qualifica di primario. L'Usl, comunque, [illegible] si costituirà in giudizio, accettando qualunque decisione del tribunale amministrativo. Secondo l'Usl, tuttavia, esiste una vasta giurisprudenza contro [illegible] [illegible]si avanzate dal dottor Starace.

[illegible] Tar dovrà occuparsi anche del ricorso presentato [illegible] quattro medici della VII Usl, contro la delibera con cui l'amministratore straordinario, Luciano Locci, aveva disposto il trasferimento all'Usl [illegible] Savona dell'ex sindaco di Borghetto, Gian Luigi Figini, precedentemente in servizio all'Unità sanitaria finalese. [e. b.]

La ragazza di Vado

Prosegue la raccolta per Simona

Simona Ottonello

Continua la gara di solidarietà per Simona Ottonello, la ragaz[illegible] cerebrolesa di Vado Ligure. Chi vuole aiutare Simona può versare il contributo sul conto nº 1329 della Banca Popolare di Novara agenzia di Savona, oppure [illegible] [illegible] «La Stampa» piazza Marconi 3/6, telefono 80.20.81. [r. p.]

Il fatto a Varazze

E' assolto dall'accusa di evasione

CAIRO M. Alberto Pelletti, 20 anni, non ha [illegible] di evadere dagli arresti domiciliari cui lo aveva condannato [illegible] Tribunale di Milano, avendolo ritenuto colpevole dell'accusa di furto. Lo ha deciso il pretore di Cairo Maria Piera Vipiana, davanti al quale il giovane è comparso ieri mattina. Pelletti, originario di Milano, è condannato agli arresti domiciliari [illegible] Varazze, presso lo stabilimento balneare «Torino».

Proprio in prossimità dei bagni era [illegible] sorpreso dai carabinieri, ma non all'interno del locale dove avrebbe dovuto trovarsi. Di qui la denuncia per tentata evasione. Pelletti si [illegible] giustificato dicendo di aver avuto caldo e [illegible] es[illegible] uscito per fare due passi. La documentazione richiesta dal pretore [illegible] Tribunale di Milano ha confer[illegible] come il giovane possa, per svolgere il proprio lavoro, anche recarsi sulla spiaggia. Di qui la decisione [illegible] pretore di non ritenere fondata la denuncia per [illegible] evasione. [e. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Savona: il traffico sempre un problema

Alcuni mesi fa a Savona non si parlava d'altro se non delle modifiche da apportare alla viabilità per risolvere l'emergenza traffico.

In questi giorni di maltempo i savonesi hanno dovuto sperimentare una volta di più tutti i disagi che l'attuale sistema di circolazione causa ogni giorno nelle ore [illegible] punta. Possibile che tutte le idee che il Comune ave[illegible] lanciato siano [illegible] ferme nei cassetti [illegible] qualche assessore? Perché tutto si è di [illegible] bloccato?

Non parliamo del problema dei parcheggi, perché in tanti anni si è visto che nessuna soluzione ha risolto l'intricata situazione. Però, c'erano progetti per snellire almeno il traffico in centro. [illegible] parlava, ad esempio, di ridisegnare completamente l'incrocio di piazza Leon Pancaldo, alla Torretta, con l'inserimento di [illegible] semaforo che regolasse i flussi delle auto. Nulla [illegible] stato fatto e la città rimane puntualmente bloccata nelle [illegible] [illegible] punta.

B. M., Savona.

Mercatini in centro un'idea da sfruttare

Possono ritenersi, a buona ragione, manifestazioni turistiche. I mercatini d'antiquariato sono divenuti una realtà «simpatica». Anche Savona ne ha uno, [illegible] primo fine settimana del mese. Perché non si riesce ad ampliarlo?

Leggere [illegible] riviste specializzate che nel centro storico sono sistemate circa trenta bancarelle è vera utopia. Lo sforzo compiuto dai commercianti nel volerlo [illegible] decisamente positivo.

[illegible] la motivazione sta nel fatto che parecchi [illegible] possono usufruire degli spazi perché non forniti di apposita licenza che li definisce «venditori ufficiali», mi sembra che in molte altre città d'Italia ci sarebbe... il vuoto assoluto, come purtroppo capita a Savona. Non è sufficiente la tassa per occupazione di suolo pubblico? Perché?

Mauro Teresio Ciarlo, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piaz[illegible] Marconi 3/6 Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** tel. 828.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: [illegible] 333

[illegible] DI TURNO

A Savona oggi con orario continuato, dalle 8,30 alle [illegible]:
Moderna, via Montenotte 103, [illegible].
Rioccardi, via Pieve 38, tel. [illegible].
Valenti, via Quiliano 4, tel. [illegible].
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible]. Dalle 19,30 alle 24 [illegible] aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda [illegible]. Per gli [illegible] comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Comunale*, [illegible] [illegible] 58, tel 645.164
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007.
Albissola Superiore: *Giunia*, corso Mazzini [illegible] tel. 480.243.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
[illegible] *San Giovanni*, via Garibaldi, [illegible].
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia 45, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible]
Quiliano: *Bernano*, via Diaz 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

[illegible] [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 799.97
Distretto [illegible] [illegible] 564.027
[illegible] di Arenzano 91[illegible]
Distretto [illegible] Cogoleto 918.3456

[illegible]

SAVONA 3 [illegible]

[illegible] Marina Brozzu. Lorena Pastorino.

MORTI. Irene Valtergа ved. Freccero, di 87 anni, residente ad Albissola Ma[illegible] in via [illegible] [illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15; Giovanni Battista Botto, di 78 anni, abitante a Savona in via Mignone 15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella parrocchia di San Lorenzo. Aonilla Pineschi ved. Ottonello, di 92 anni, abitante a Savona in via Libero Briganti 6; trasporto diretto previsto per oggi alle 6,15. Luigia Astengo ved. Zanelli, di 89 anni, residente a Savona [illegible] via Servettaz 12; i funerali si svolgeranno alle 8,50 nella parrocchia di San Paolo. Giuseppe Falco, di [illegible] anni, abitante [illegible] Pontin[illegible]sa in via Cavalieri 5; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15. Michele Minuto, di [illegible] anni.

All'Ospedale Valloria è mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] INGEGNER

Michele [illegible]

di anni 99

[illegible] danno il triste annuncio i figli **Riccardo** con la moglie **Innocenza Ausilia** ed il figlio **Giacomo**; **Roberta, Renata e Pier Luigi**. Il fratello dottor **Guido** con la figlia **Giovanna** e i parenti tutti. Il funerale verrà celebrato sabato 4 c. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista

— Savona, 3 aprile [illegible]

[illegible]

ASSOCIAZIONI

E' uscita la rivista dell'Api

E' stato pubblicato il primo [illegible]mero di «Saona», la rivista ufficiale dell'Associazione piccole e medie imprese della provincia di Savona (Api) presieduta da Sebastiano Ruffinoni. [illegible] primo [illegible]ro contiene interventi di personalità politiche [illegible] amministrative Liguri, con il saluto del prefetto Mario [illegible] [illegible] La rivista, che ha carattere bimestrale, [illegible] diretta da Gian Franco Barcella. [e. b.]

MERCATINO

Artigianato nei chiostri [illegible] Finale

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato oggi e domani nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La rassegna è promossa dall'associazione culturale «Centro storico [illegible] Finale» e [illegible] Comune. [a. r.]

[illegible]

Fidapa, conferenza al Chiabrera

[illegible] piaceri della [illegible] nutrirsi oggi» è il titolo della conferenza-dibattito in programma oggi alle 17 nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona organizzata dalla Federazione italiana donne, arti, professioni e affari (Fidapa). Interverranno il professor Carlo Fossi, direttore dell'istituto Zooprofilattico di Torino e il dottor Angelo Ferrari che ha lo stesso incarico nella sede di Savona. Introdurrà il dibattito Anna Speranza. [e. b.]

CONFERENZA

Si parla [illegible] inquinamento

«L'inquinamento che non vediamo» è il titolo [illegible] conferenza in programma questa mattina alle 10,30 presso la [illegible] la conferenze dell'Avis in via Pertica a Finalmarina. Relatore Tony Westwood. Il ciclo [illegible] incontri è promosso dalla civica biblioteca. [a. r.]

[illegible]

Una gara per giovani cantanti

[illegible] aperte le iscrizioni [illegible] 14º festival dello «Zucchino d'oro» riservato [illegible] giovanissimi cantanti. La manifestazione [illegible] in programma dal 24/26-4 a S. Giorgio d'Albenga. Le iscrizioni si ricevono sino al 12-4 [illegible] l'asilo parrocchiale o il bar «San Giorgio». Tel. 0182/61379-53048. [a. r.]

Le battute finali di alcuni candidati liguri prima del voto di domenica

Sfida elettorale, ultimo atto

Parlano Carlo Rognoni, Riccardo Garrone, Guido Carlo, Ugo Intini e Alfredo Biondi
I temi principali che hanno caratterizzato la campagna dei partiti nella regione

GENOVA. Carlo Rognoni, [illegible] direttore, sino alla fine [illegible] gennaio, del «Secolo XIX», [illegible] ora candidato al I collegio di Genova [illegible] e alla Camera come indipendente del pds, sembra [illegible] trovato una nuova giovinezza a cinquant'anni esatti, proprio [illegible] la campagna elettorale [illegible] questi giorni.

Cordiale e affabile, come vuole la su[illegible] emiliana (è nato a Parma) forse, in vista [illegible] queste elezioni, è già riuscito a raggiungere un primo traguardo vincendo [illegible] gara della simpatia e conquistando un certo pubblico.

Le ultime battute del dibattito politico le ha dedicate [illegible] riesumare la vicenda del porto: «Mi ricordo [illegible] Roberto D'Alessandro - ha detto nel corso d'un dibattito organizzato dalla Confindustria - che al momento [illegible] concludere [illegible] riforma del porto, si voltò indietro e si accorse che [illegible] c'era più nessuno dei suoi sostenitori, perché tutti erano preoccupati [illegible] difendere i loro casi particolari e non [illegible] l'erano più sentita di [illegible] a sostenerlo».

Il più drastico e perentorio dei neofiti di questo confronto dall'esito incerto è il petroliere Riccardo Garrone, indipendente del pri, candidato nei collegi di Genova I, II, IV. [illegible] «sperato a [illegible] tutto [illegible] si[illegible] dei partiti e della gestione [illegible] passato, chiedendo un [illegible] governo» con «nuovi uomini» e insistendo sul «patto

Ugo Intini (a sinistra) e Guido Carli

referendario» al quale ha aderito. E' [illegible] persino nel rischio dell'autogol, quando ha rievocato la vecchia vicenda dello «scandalo» dei petrolieri per le tangenti ai politici (ne toccarono anche al pri, allora) e in particolare ha polemizzato con il [illegible] rivale dire[illegible] del IV collegio, il ministro Guido Carli: «Siede - ha detto - [illegible] coloro contro cui dovrebbe combattere perché deve applicare delle decisioni che sono contrarie al [illegible] personale convincimento».

Guido Carli, [illegible] sua volta, non [illegible] apparso scosso dagli attacchi della campagna elettorale in stile americano di Riccardo Garrone. Ha ribadito, con una tranquillità assolutamente distaccata, i punti fondamentali del suo programma: «Sono favorevole alle privatizzazioni, al risanamento della spesa pubblica [illegible] governabilità. Occorre essere in grado di [illegible] ai nostri cittadini certezza e fiducia.

Intanto una cosa [illegible] sicura: dovremmo cominciare col trasformare molti enti pubblici in società per azioni».

Sul fronte delle privatizzazioni, ha insistito anche [illegible] altro candidato in questi ultimi giorni: il capolista del psi, Ugo Intini, alla sua terza [illegible] tura a Genova, dove ha diretto, - la [illegible] certi aspetti [illegible] simile a quella di Rognoni - qu[illegible] era un foglio della federazione socialista, il quotidiano «Il Lavoro».

Intini, un lib-lab convinto, [illegible] detto: «Sino ad oggi [illegible] Stato ha operato molto e male. Adesso deve intervenire assai [illegible] no, ma con specifica efficacia».

Il [illegible] di Intini [illegible] comunque [illegible] Genova che rie[illegible] sfruttare a [illegible] la sua «azienda-Università», diventando un grande «campus» [illegible] una sorta di «Sofia Antipolis».

Con grande determinazione si [illegible] battuto anche il «vecchio guerriero» [illegible] Biondi, presente in Parlamento dal 1968, alla testa [illegible] pattuglia liberale. Insiste sulla immediata riforma delle istituzioni e del sistema elettorale», anche lui in stretto legame [illegible] il «patto» di Segni e insiste sulla considerazione che «il liberalismo» è oggi più forte e vivo che mai e [illegible] dimostra il fatto [illegible] tutti i partiti ormai si dichiarano liberali».

Lui, il generoso Alfredo, si considera naturalmente un «liberale doc».

[illegible] Lingua

Dall'alto: l'avvocato Alfredo Biondi, il petroliere Riccardo Garrone e l'ex direttore del Secolo XIX Carlo Rognoni

Savona, [illegible] l'organico è in calo

Record di navi ieri in porto

SAVONA. Ieri, in porto, c'erano 22 navi alla fonda, altre erano all'ancora in rada, in attesa del loro [illegible] d'attracco. Era dagli anni del dopoguerra che non accadeva.

Davvero è un [illegible] d'oro per lo scalo savonese anche se, purtroppo, il boom [illegible] traffici coincide con [illegible] progressivo fenomeno [illegible] riduzione degli organici tra i lavoratori portuali.

Alla compagnia «Pippo Rebagliati» [illegible] rimasti circa in trecento, dopo gli esodi dovuti ai prepensionamenti e [illegible] questi giorni, per fronteggiare la situazione, si fanno i doppi turni. Nelle operazioni [illegible] sbar[illegible] impegnati a fondo [illegible] che gli autotrasportatori.

Ma le buone notizie non [illegible] fermano qui. A Roma è stato dato il via al piano degli interporti, strutture capaci di accogliere e movimentare le merci sbarcate nei principali scali marittimi, e l'accordo prevede una serie di consistenti finanziamenti.

Sono stati stanziati duecentoventi miliardi per gli interporti di secondo livello, dodici in tutto e tra questi figura la progettata struttura di Savona-Vado. La maggior parte di questi 12 interporti [illegible] per il momento, solo sulla [illegible] mentre Savona dispone già di [illegible] capaci di [illegible] a reggime nell'arco [illegible] pochi mesi. E quindi lo scalo savonese dovrebbe far la parte del leone in questi finanziamenti.

Altri ne occorrono ancora per ammodernare l'impianto: la buona volontà, [illegible] sola, non [illegible] sufficiente per battere la [illegible], sempre più agguerrita, degli altri scali. Operatori ed Ente [illegible] insistendo [illegible] da tempo in questa direzione.

Il trend positivo del porto non è, comunque, un fatto contingente di questi giorni. Nei primi due mesi dell'anno si è registrato, infatti, un incremento dei traffici superiore del [illegible] per cento a quello del corrispondente periodo [illegible] '91. «I dati [illegible] primi [illegible] del '92 - dichiarano all'Ente autonomo del porto - appaiono soddisfacenti in [illegible] le voci [illegible] ceologiche, innanzitutto nei traffici specializzati su cui si fondano i presupposti dell'espansione dello scalo Savona-Vado. E' il risultato della stretta collaborazione instauratasi con l'utenza a ogni livello: dagli spedizionieri agli agenti marittimi, ai terminalisti, ai portuali».

La nuova, intelligente politica [illegible] attuata durante questi ultimi anni dall'Ente [illegible] ha favorito investimenti dei privati in porto e la partecipazione della compagnia dei lavoratori a varie, qualificate iniziative.

In particolare i nuovi terminal, per i prodotti della foresta, la siderurgia, le auto, la frutta, i container. [l. p.]

La strada era interrotta da mercoledì [illegible] di una frana

Varigotti, riapre l'Aurelia

Il traffico delle auto rimarrà per alcuni giorni [illegible] unico alternato
Ancora attivo il semaforo del Malpasso per la costruzione della galleria

Il tratto dell'Aurelia bloccato in seguito alla frana di mercoledì pomeriggio

FINALE. Sarà riaperta al traffico oggi [illegible] mezzogiorno la via Aurelia [illegible] Varigotti interrotta da [illegible] frana verificatasi mercoledì pomeriggio. Il traffico sarà, per alcuni giorni, a senso unico alternato, in attesa che i tecnici dell'Anas completino la bonifica del costone [illegible] cui [illegible] è verificato lo smottamento.

Da domani ci sarà dunque il via libera anche se gli automobilisti troveranno, per alcuni giorni, [illegible] loro strada due [illegible] mafori a distanza di 300 [illegible]. E' sempre [illegible] funzione infatti, 24 [illegible] su 24, il semaforo del Malpasso dove l'impresa «Ghigliazza», per conto dell'Anas, sta costruendo una galleria paramassi di [illegible] metri che dovrebbe essere completata entro giugno.

Spiegano al Compartimento Anas [illegible] Genova: «Lo smottamento è stato di lieve entità, in strada è finito un metro cubo di terriccio e pietre. Resta però precaria la consistenza del costone che sovrasta la galleria di Punta Crena. Per questo motivo verranno sistemate [illegible] reti protettive. Per realizzare quest'opera sarà necessario ridurre la carreggiata [illegible] l'istituzione del senso unico alternato».

Anche la collina [illegible] Punta Crena [illegible] comunque fra le zone a rischio nel tratto di Aurelia compreso fra Finalpia e Noli. Negli ultimi tre anni si sono [illegible] verificati tre smottamenti con la conseguente chiusura al traffico della statale.

Nel maggio del '91 l'Aurelia restò chiusa per [illegible] un [illegible] per la frana che aveva ostruito il lato [illegible] Levante [illegible] galleria «Malpasso» proprio mentre erano in [illegible] i lavori per ampliare il tunnel. In seguito ad [illegible] mina crollò [illegible] da [illegible] costone roccioso. L'incidente provocò un ferito, per fortuna [illegible] grave. Tragedia sfiorata invece mercoledì pomeriggio a Varigotti. Alcuni massi precipitati all'imbocco della galleria di Varigotti hanno raggiunto un'auto in sosta con a bordo una donna. Per fortuna il telaio dell'auto ha retto all'impatto. Distrutti invece dai massi i contenitori dei rifiuti.

Augusto [illegible]

Carrellata sulla programmazione delle sale savonesi

Gli Oscar senza febbre

Concessi scarsi spazi ai film, ormai datati, che hanno ricevuto le statuette più prestigiose. Torna in cartellone «Mediterraneo»

SAVONA. Gli Oscar hanno pre[illegible] in contropiede le sale cinematografiche di Savona. Le vittorie del «Silenzio degli innocenti» e di «Mediterraneo», due pellicole che [illegible] uscite nella primavera del 1991, hanno [illegible] in difficoltà la maggior parte dei gestori. «Non riproporremo le pellicole che hanno vinto l'Oscar - dice Maurizio Silvestri, il gestore dell'Astor -. A distanza di un anno dalla prima uscita nelle sale, non credo che riescano ancora a fare cassetta. So che altre sale in città, tenteranno, [illegible] penso che i risultati non saranno all'altezza delle aspettative. Inoltre sia il "Silenzio degli innocenti", sia "Mediterraneo" sono già stati riprodotti in cassetta».

«Il silenzio degli innocenti» è stato in programmazione al Diana 1 di Savona dall'11 al 23 aprile 1991, richiamando 2 mila spettatori, un successo. «Mediterraneo», invece, lo scorso aprile [illegible] riuscito [illegible] resistere solo per quattro giorni.

I gestori del Diana, comunque, ieri hanno riproposto la pellicola, sull'onda del succes[illegible] «Lo [illegible] anno "Mediterraneo" non aveva avuto molto seguito - [illegible] il gestore Mario Vernazza - ma eravamo a fi[illegible] stagione. Sono convinto che l'Oscar influirà positivamente».

«Bugsy», per esempio, l'ultima pellicola di Warren Beatty, che malgrado le dieci nomination, ha raccolto solo due statuette di secondo piano, a Savona ha riscosso scarso [illegible] Una settimana [illegible] programmazione al Diana con pochi spettatori. «I [illegible] questo genere ormai non "tirano più"» dice Vernazza. «JFK», l'ultima fatica di Oliver Stone e Kevin Costner, è stato in programmazione all'Eldorado per quattro settimane, raccogliendo 6 mila spettatori. «Sarebbe stato improponibile riesumare il film dopo tre giorni», sostiene Vernazza. I Salesiani avevano programmato [illegible] tempo «La famiglia Addams» e «Robin Hood» e non hanno cambiato rotta.

In Riviera, gli Oscar non hanno [illegible] maggior fortuna. «Forse la prossima settimana riusciremo ad ottenere "Mediterraneo" dalla distribuzione» dice Francesco Guarneri, che gestisce alcune sale ad Albenga e Alassio. Dalla prossima settimana andranno in programmazione «Il silenzio degli innocenti» al Ritz di Alassio e «Mediterraneo» all'Astor di Albenga.

Ermanno Branca

Jodie Foster, premiata per la sua interpretazione ne «Il silenzio degli innocenti»

Un ciclo di conferenze in biblioteca

Città e ambiente dibattiti a Finale

FINALE L. E' aumentato [illegible] 10 per cento [illegible] servizio prestiti della civica biblioteca di Finalborgo, una delle più attrezzate del Ponente. Gli utenti sono cresciuti, in un anno, di oltre il 34 per cento raggiungendo quo[illegible] 1991.

La biblioteca organizza anche una serie [illegible] 15 conferenze. Questa mattina alle 10,30 è in programma, nella sala confe[illegible] dell'Avis in via Pertica a Finalmarina un incontro sul tema «Lontano dagli occhi, lontano dal [illegible]: l'inquinamento che [illegible] vediamo», relatore Tony Westwood.

Nel corso del '91 la biblioteca [illegible] rimasta aperta per 1017 ore [illegible] solo 11 giornate di chiusura per ferie e festività. I libri in prestito sono stati 1945. Da notare che 171 utenti hanno utilizzato la biblioteca per lavori di ricerca e 101 per la consultazione delle Gazzette ufficiali e dei bolettini regionali.

Commenta Gabriello Castellazzi, soprintendente della biblioteca: «Per quanto riguarda le cifre non possiamo che essere soddisfatti. Va aggiunto il fatto che abbiamo seguito 5 studenti nella preparazione delle loro tesi di laurea collaborando [illegible] 4 docenti delle università di Genova [illegible] Milano. Lo scorso anno abbiamo tenuto contatti con altri istituti e università comprese quelle di Amburgo e Barcellona». Lo scorso anno la biblioteca ha aumentato l'archivio di oltre mille volumi.

Il ciclo di incontri «L'ecologia, l'ambiente e [illegible] città», oltre alla conferenza di oggi (sala Avis [illegible] via Pertica), proseguirà l'11 aprile con un incontro su «Città [illegible] ambiente: l'utopia della città giardino. L'ideologia del ritorno alla campagna» e il 16 maggio con una conferenza [illegible] «Urbanistica, paesaggio [illegible] inquinamenti vivi».

Proseguono anche i corsi sullo studio del territorio del comprensorio, [illegible] il salone della biblioteca di Finalborgo (ore 16), in collaborazione con il Civico museo del Finale.

Questi i prossimi appuntamenti: «L'uomo preistorico e la sua presenza nel Finalese» (11 aprile), «La conclusione della preistoria nel Finalese fino all'occupazione romana» (18 aprile). Il 9 maggio ci sarà una visita al «cippo de cunche» [illegible] al «cippo del sole» [illegible] «scoperta delle iscrizioni ruprestri nel Finalese».

Ultimi due incontri del corso sono in calendario il 23 maggio [illegible] la conferenza «Il finalese in età bizantina» e il [illegible] maggio [illegible] «Cenni sull'evoluzione del paesaggio vegetale nel territorio».

La civica biblioteca ha già completato altri due cicli di [illegible] molto seguiti, su «L'America precolombiana: le culture americane al movimento della conquista» e «L'incontro de due mondi: il trionfo della Spagna».

[e.r.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 15; 20,45 — Lire 34.000-25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/22,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 90[illegible]0
[illegible] e [illegible] *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 9000/6000
L'ultimo boy scout *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Tacchi a spillo *[illegible] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,3[illegible] — Lire 5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000/4000
La famiglia Add[illegible] *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] a spillo *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: 16/22,30 — L. [illegible]
Mato Grosso *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20-22,20 — Lire 7000-4000
Fievel sbarca in America *[illegible] produzione Universal (Usa-1986)* — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. [illegible] — Lire [illegible]
Vite sospese *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, [illegible] Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30
Scacco mortale *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vite sospese *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 21 feriali — Fest. 15,30/18,45/22 — Lire 7000/5000
L'amante *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Hot Shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30-17,30-20,15-22,30 — Lire 8000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,10/ 17/18,50/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Mato Grosso *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Cin. Valleggia — Or.: 21 — Lire 3500
Un piede in Paradiso *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona e cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteri[illegible] N.V. 1h37' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA
«Betty [illegible] Dario» [illegible] bar Testa

Al bar «Testa» [illegible] Albissola mare, questa sera, musica dal vivo con il duo «Betty [illegible] Dario» [illegible] propongono un repertorio di [illegible] sudamericana. Inizio previsto per le [illegible]. [a. z.]

ALBISSOLA [illegible]
Gli «Eucalipso» al Ju-Bamboo

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare musica dal vivo anche stasera con gli «Eucalipso», [illegible] band genovese di otto elementi che propongono un interessante viaggio nella musica latino-americana, in particolare salsa, samba, soca, calipso. [a. z.]

SAVONA
Verdone al Filmstudio

Nuovo programma [illegible] Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona. Il circolo culturale presieduto da Mirko Bottero presenterà questa sera il film «Maledetto il giorno che t'ho incontrato», ultimo lavoro di Carlo Verdone. Spettacoli serali alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

SAVONA
Il liscio [illegible] i «Beathoven»

Appuntamento [illegible] la musica da ballare anche questa [illegible] al dancing Milleluci [illegible] via Chiabrera a Legino. Nell'ambito della [illegible] stagione danzante '92, stasera alle 21,30 salirà sul palco l'or[illegible] «I Beathoven». [a. z.]

[illegible]
Riapre la Biffa

Riapre questa sera alle 22, dopo due settimane, la discoteca [illegible] «Biffa» di via Monastero a Noli. Il locale [illegible] aperto anche il giovedì sera. [a. r.]

SPOTORNO
Serata «Superliscio»

Serata superliscio al dancing «Castello» di Spotorno. Questa sera (ore 21) il locale ospita l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari. Altro appuntamento con il liscio e domani pomeriggio alle 15,30. Fra gli appuntamenti con le orchestre spettacolo segnaliamo quello di domani [illegible] salone dei fiori di Villanova d'Albenga. [a. r.]

FINALE LIGURE
Musica «black»

Serata di disco music [illegible] classic-revival al «Covo» di Ca[illegible] San Donato a Finale Ligure. Al mixer i dee-jay Ugo Sabatino, Carletto Sferini, Chicco Santamaria. L'animazione è di Charlie di Radio Onda Ligure 101. [a. r.]

Tutti i corsi sono gratuiti, le iscrizioni scadono a fine mese

Invito a lezione di musica

Nelle Medie della provincia istituite sezioni sperimentali simili alle scuole annesse ai Conservatori di Stato. Hanno aderito all'iniziativa quattro istituti

SAVONA. Gli studenti delle scuole medie statali [illegible] Provincia di Savona potranno iscriversi, a partire [illegible] prossimo anno, alle sezioni sperimentali a indirizzo musicale.

Di nuova istituzione, e concepite secondo i modelli delle scuole medie annesse ai Conservatori di Stato, le scuole che hanno aderito alla sperimentazione sono la «Guidobono» [illegible] Savona, la «Aycardi» di Finale Ligure, la «Ollandini» di Alassio e la «Jacopo da Varagine» di Va[illegible] [illegible] iscrizioni [illegible] aperte a tutti i ragazzi della Provincia [illegible] solo a coloro che risiedono nel territorio in cui sorgono le quattro scuole. Questo, ovviamente, limita il numero di posti disponibili ed è quindi necessario far pervenire alle segreterie, entro il prossimo [illegible] aprile, le preiscrizioni degli alunni interessati ai corsi. Le lezioni pomeridiane di strumento, totalmente gratuite, autorizzate [illegible] ministero [illegible] Pubblica istruzione, [illegible] svolte [illegible] docenti nominati in base alle graduatorie redatte dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Genova.

Alla «Guidobono» di Savona si potranno seguire corsi [illegible] flauto, chitarra e pianoforte; alla «Aycardi» di Finale corsi di violino, flauto e pianoforte; alle medie di Alassio e Varazze, corsi di clarinetto, chitarra e pianoforte. Il programma [illegible] studio, oltre alle lezioni di strumento, prevede anche [illegible] di educazione musicale, ascolto, teoria e solfeggio e uno spazio dedicato alle lezioni individuali di strumento. Naturalmente, non varia il programma di materie come italiano, matematica, scienze, lingue straniere, educazione artistica, educazio[illegible] tecnica, educazione fisica.

Le quattro medie statali della Provincia di Savona sono tra le [illegible] scuole italiane che hanno aderito alla sperimentazione dell'indirizzo musicale per offrire ai giovani amanti della musica un'occasione per avvicinarsi allo studio di uno strumento, anche in località lontane dai tradizionali Conservatori. [a. z.]

[illegible] A ALLE [illegible] [illegible]

Sardegna Uno

- 8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 8,30 **Giudice di notte**, [illegible]
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna Giornale**, notiz[illegible]
- 15 — **Sport domani**, a cura di Puppo Gonni
- 16 — **A occhi aperti**, attualità
- 18 — **Sardegna Giornale**, notiziario
- [illegible] **Giochi** [illegible]
- 20 — **Tg dei ragazzi**
- [illegible] **Sardegna Giornale**
- 21 — **Spirale [illegible] morte**, film con R. Vaughn
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 1,10 [illegible] **far bene l'amore**

Telecittà

- 13,30 **Xpo - Videoclips**
- 14 — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Yo! Mtv raps**
- 18 — **Week in rock**
- [illegible] **The big picture**
- 19 — **Obiettivo [illegible]**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20.15 **Scienze world**
- 20,30 **Sport** [illegible]
- 21.50 **Odio il lunedì**
- 22.30 **Telecittà notizie**

Telestar

- 8,35 **Arco di trionfo**, [illegible]
- 13,45 **Marisa**, telenovela
- 16,35 **Amor gitano**, telenovela
- 18,10 [illegible] **giorni di Andrea**, telenovela

- 20 — **Le rocambolesche** [illegible] **Robin Hood**, telefilm
- 20,30 [illegible] **da scoprire**, film
- [illegible] **Tg sera**, informazione
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 0,45 **Il marito in vacanza**, film

Canale 7

- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12.30 **Weekend**, rubrica cinematogr.
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 15,30 **Speciale spettacolo**
- 18,30 **Andiamo al cinema**
- 18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,15 **[illegible] primo piano**, rubrica di informazione
- 20,30 **Corner**, fatti, notizie e curiosità, Rossobiu/Cerchiai
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,15 **Guida alla chitarra rock**
- 0,40 **Fai un** [illegible] **con Canale 7**

Telegenova

- 11 — **Shopping Center**
- 13 — **L'Italia vota**, rubrica politica
- 14 — **Vetrina dell'antiquariato**, a [illegible] dalla galleria Portobello [illegible]
- 17 — **Notizie Flash**
- 17,15 **Comema arredamenti**
- 18.15 **Insieme con Telegenova**
- 19.20 **Speciale spettacolo**
- 19,30 **Tg** [illegible]
- 20 — **Sport [illegible] Liguria**
- 20,15 **Speciale politica**
- 20,30 **The world music award**, varietà
- 22 — **Rubrica politica**
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, [illegible] ra della Galleria Portobello Road
- 1 — **Tg notizie**
- 1,30 **Telegenova non stop**

[illegible] Tv

- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 [illegible] **affare con** [illegible]
- [illegible] [illegible] **al cinema**
- 12,40 **Fai un affare con** [illegible]
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
- 13,30 **Dinoriders**, cartoni animati
- 14 — **Adam 12**, telefilm
- 14,30 **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy end**
- 16,15 **Abuna Messias**
- 18 — **Veronica (il [illegible] dell'amore)**, telenovela
- 19 — **Savona news**
- 19,30 **I cavalieri dello [illegible]** cartoni
- 20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Primocanale

- 10 — **Punto flash**
- 10,05 **Merlin**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Palcoscenico**
- 14 — **Punto economia**
- 14,30 [illegible]
- [illegible] **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 19 — **Punto Sarà**, news, servizi, [illegible] mento della settimana
- 19,15 **Punto Sport**, commenti [illegible] principali avvenimenti sportivi
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,30 [illegible]
- 20,30 **Il bacio di mezzanotte**, film
- 22,30 **Punto Sera**
- 22,45 **Controsale**[illegible]
- 0,45 **Punto sera**
- 1,05 [illegible]

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**, teleromanzo
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 [illegible], telefilm
- 20,30 **Il cacciatore di squali**, (Italia-Spa[illegible] drammatico, 1979), [illegible] con Franco Nero, M[illegible] Forrest, [illegible] di Enzo Girolami
- 22,20 **La banda dei sette**, telefilm
- 23,30 [illegible] (Usa, film noir, 1968), film [illegible] Steiger, Lee Remick, George Segal, regia [illegible] Jack Smight

[illegible] Nord

- 9,50 **Fai un affare con Tn4**
- 9,55 **Weekend**
- 10 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un** [illegible] **con Tn4**
- 13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**, contenitore
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 15,45 **Devilman**, cartoni animati
- 16,10 **Sampei**, cartoni animati
- 16,40 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra Tv**
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 19,15 **Il compra tv**
- 20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati

Telecupole

- 10,30 **Cartone animato**
- 12,30 **Tg4 settegiorni**
- 14 — **I vini della Domenica**
- 16,30 **Strimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 **Diagonal**, rubrica
- 19 — **Arcobaleno**, rubrica
- 20,30 **World music award**, spettacolo
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 [illegible]
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 [illegible]
- 18,30 **Grandangolo**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, [illegible]
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 **Grandangolo**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle** [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Cirano di Bergerac di E. Rostand, regia M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, ore 21, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: [illegible] dimora - lo spettacolo [illegible] parola: Alcesti di Euripide, Il misantropo di Molière, Il padre di Strindberg, ore 18.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Dodici Cenerentole, regia F. Crivelli, ore 21, L. 20.000/17.000
Sala Carignano: I tabaleu di M. [illegible]se e P. Flamigni, regia G. Migliorini, ore 21, L. 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Tragoidia, ore 21, L. 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: L'amante
Corallo 2: Racconti di inverno
Grattacielo: Free Jack - In fuga nel futuro
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Bugsy
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Universale 2: Mediterraneo
Universale 3: Il silenzio degli innocenti
Verdi: L'ultimo boy scout
Centrale 1: Voglia di donna
Centrale 2: La ninfomane, il trans, e lo stallone
Chiabrera: Vote zen ring - Anal nation
Cristallo: Carcere amori bestiali
Eldorado: Tutte le provocazioni di Moana.

CINECLUB

Amici del Cinema: Rischiose abitudini
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: I 600 giorni di Salò
Movie club: Riff Raff
Nickelodeon: Prova schiacciante.

[illegible]

San Siro: La sirenetta.

PUBBLICITÀ ELETTORALE

"Voglio Unire L'Italia Onesta E Farla Vincere."

Giorgio La [illegible]
Capolista [illegible] Camera
Collegio Torino
Novara-Vercelli

C'è un'Italia che non conosce ancora la sua forza. È l'Italia viva, sana, che studia, che lavora. Che dice basta alla criminalità [illegible] alla corruzione. Che vuole liberarsi di un sistema politico logoro e bloccato.

ALLA CAMERA:

LA MALFA

Io voglio unire questa Italia onesta e farla vincere. Io voglio dare a questo Paese [illegible] nuova politica, un nuovo modo [illegible] governare, un nuovo futuro tra le grandi Nazioni d'Europa. La sfida è ormai lanciata. Vinciamola insieme il prossimo 5 aprile.

IL VOTO REPUBBLICANO.
LA SFIDA DELL'ITALIA CIVILE

PUBBLICITA' ELETTORALE

PER UNO STATO FEDERALE

VOTA LEGA NORD

SCEGLI FRA QUESTI CANDIDATI:

FARASSINO Giuseppe detto **Gipo** segretario nazionale Lega Nord
BISTAFFA Luciano commerciante
POLLI Mauro imprenditore

LEGA NORD - LA FORZA DELL'ONESTÀ

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

PUBBLICITÀ ELETTORALE

ELEZIONI POLITICHE 5/6 APRILE
CAMERA DEI DEPUTATI

TRASFORMA LA TUA PROTESTA IN UNA DECISIONE COSTRUTTIVA

GRANATA

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Il voto Repubblicano:
la sfida dell'Italia civile

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Sabato 4 Aprile 1992

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'Ispettorato chiede di avere più uomini e mezzi

Cresce il lavoro nero in fabbriche e cantieri

NOVARA. Quasi settecento lavoratori (per l'esattezza 683) sono «in nero»: sfuggono, cioè, a qualsiesi normativa né godono del trattamento previdenziale. E' quanto emerge da un'inchiesta condotta dall'Ispettorato provinciale del lavoro dopo 1024 ispezioni interessato dipendenti.

Ancora: 376 aziende non in regola, punto che stati accertati 1034 illeciti penali e 2255 amministrativi. A queste cifre fa riscontro il recupero contributi omessi per tre miliardi e 271 milioni.

Un'altra considerazione che emerge dalle statistiche riguardanti 1991: il lavoro nero è stato riscontrato soprattutto fra aziende artigiane, seguite da quelle commerciali.

Giuseppe Chillè, direttore dell'Ispettorato lavoro provincia di Novara, commenta i dati: «Viene spontaneo domandarsi questo risultato è poco e molto. risposta può che essere articolata: poco se ci si riferisce alle oltre mila aziende che operano in Novara e nel Novarese; è molto invece si considera l'esigua consistenza del personale ispettivo».

In altre parole: la carenza di organico dell'Ispettorato (nove dipendenti con funzioni ispettive e nove amministrativi all'interno dell'ufficio via Ravizza) riduce possibilità d'intervento ma «i risultati conseguiti certamente di tutto rispetto, specie considerano le difficoltà delle ispezioni in materia di lavoro: in media ogni ora di servizio ispettivo porta dietro sette-otto lavoro istruttorio e di ufficio.

Non solo, le magre forze dell'ispettorato devono fronteggiare altri adempimenti di ordinaria amministrazione, come inchieste giudiziarie per infortuni, rilascio autorizzazioni, rilevazioni statistiche».

E la prevenzione degli infortuni? Risponde Lino Galvagno, capo area vigilanza tecnica: «I compiti materia prevenzione di igiene e controllo sullo stato salute dei lavoratori, stati attribuiti, dal primo gennaio, alle Usl, fatta eccezione per la vigilanza sull'impiego delle radiazioni ionizzate».

L'intervento dei massimi dirigenti dell'ispettorato provinciale suona come campanello d'allarme, dopo i numerosi infortuni sul lavoro accaduti in cantieri della provincia Novara.

Gli sforzi compiuti per arginare il fenomeno dei posti di lavoro in regola con normative potrebbero vanificati se non si interverrà subito con un potenziamento degli organici.

Chillè: soltanto un'utopia lo spiegamento di un'azione ispettiva adeguata alle dimensioni una struttura economico-produttiva novarese se non ci verranno dati uomini e mezzi sufficienti. Il personale che noi abbiamo in forza da anni è costretto a lavorare in condizioni disagio e sacrificio».

Gianfranco Quaglia

A VILLADOSSOLA

L'incontro per l'Enichem

E' fissato per mercoledì aprile l'incontro che il consiglio di fabbrica avrà direzione dell'Enichem. In quell'occasione i lavoratori del complesso sapranno li dopo l'esplosione che distrutto la centrale termica. L'Enichem cercando di reperire sul una caldaia che sostituisca quella distrutta scoppio. Intanto stazionarie, ma sempre gravi, le condizioni di Giovanni Ghialetti e Santolini, ricoverati al Niguarda di Milano in prognosi . Al consiglio di fabbrica continuano a giungere attestati di solidarietà. L'esplosione martedì scorso, la vita a Mauro Zanoli, 32 anni, e il ferimento di altri sette lavoratori, ha destato preoccupazione in Ossola. L'ultimo telegramma è inviato dalla Spi, il sindacato pensionati della Cgil che esprime, oltre al cordoglio per la di Zanoli, anche preoccupazione per il futuro della fabbrica. [re. ba.]

Invorio, forse il muratore accoltellato a letto era morto già da due giorni

E' stato ucciso nella notte

La luce della era stata vista sempre accesa, ma ci aveva badato troppo
Gli inqutrenti sono alla ricerca di ulteriori indizi sull'omicidio nella vita della vittima

INVORIO
NOSTRO SERVIZIO

La luce rimasta accesa, il telefono staccato, un coltello cucina tra i cuscini del letto. Sono i primi elementi sui quali lavorando gli inquirenti per la soluzione del «giallo» di Invorio. Un uomo è ucciso in un alloggio di vicolo Pusterla. La morte potrebbe risalire addirittura alla notte tra martedì e mercoledì. Per due giorni la luce della camera è rimasta accesa, ma i vicini non avevano dato peso alla cosa.

I carabinieri di Arona stanno cercando di scoprire la personalità della vittima, Franco Micelli. Indagini non semplici, perché da queste parti nessuno sembra saper niente. Muratore, era arrivato Taranto molti anni fa. Un matrimonio fallito alle spalle anni cui viveva a Pioltello, in provincia Milano, poi il trasferimento nel Novarese: Borgomanero, Cavaglietto, Invorio.

La vittima Franco Micelli

Katia Vezzù, titolare, in paese, di negozio di abbigliamento, lo descrive come ragazzo tranquillo, di poche parole e per bene, che tornava dal lavoro sempre molto . Alla Pizzeria Piemontese lo hanno visto l'ultima volta domenica mattina. Se ricor i titolari, Enrico Lavarini e moglie Giuseppina, i quali confermano pure che Franco era molto legato ad cagnolino: «A volte ordinava due pizze, una proprio per il cane». Particolari curiosi, ma tutto sommato insignificanti. Quali erano, in effetti, conoscenze del Micelli? Era davvero l'uomo tutto casa e lavoro che le fugaci impressioni potevano lasciar supporre, oppure aveva una specie doppia vita?

Le indagini proseguono serrate, ma nel riserbo. Alcune sono già state interrogate carabinieri Arona: per il momento non si hanno conferme riguardo a due presunti fermi. Il corpo Franco Micelli, dopo ora nell'obitorio Borgomanero. L'e autoptico non potrà che confermare il decesso feri ta arma taglio, ma sarà fondamentale per risalire all'ora del delitto. La luce della camera da letto è rimasta sa. Dunque era . E il Micelli era a letto. Chi può averlo sorpreso nel sonno?

utile particolare sulle abitudini della vittima potrà es fornito dalla donna che si recava in via Pusterla per tenere in ordine il piccolo alloggio. E' Bertilla Stecco Saccomandi di Invorio. I vicini di casa non sembrano conoscere bene neppure questa donna. La chiamano la «signora bionda». La vedevano di tanto in tanto. Bertilla Stecco appare, sola persona possa aiutare gli inquirenti a districarsi in questa ragnatela di vuoti e di silenzi.

Ad Invorio, la gente dice di non sapere, si ha l'impressione che da un al l'altro la «verità» possa venire fuori.

Bottelli

Era arrivata a Novara sull'ambulanza guidata dal figlio

Muore, dona cuore e cornee dopo la corsa fra ospedali

NOVARA. Dopo l'affannosa ri di un posto-letto in un ospedale della Lombardia, domenica l'ambulanza Voghera arrivata a Novara. E qui la donna trasportata - gravissima perché colpita emorragia rabrale spontanea - è stata ricoverata nel reparto ne del «Maggiore». Particolare : a trasportare malata, Gabriella Cecchetto Guerci, 46 anni, il figlio Claudio, volontario della Croce Rossa.

La disponibilità non è purtroppo servita a sal la Cecchetto. Ricoverata domenica, donna ha cessato vivere giovedì e ieri, dopo la prassi legale, grazie all'autorizzazione co dal marito, Gabriella ha donato il cuore e le cornee. L'espianto è stato guito una equipe medica arrivata espressamente da Torino. il cuore della donna ieri è trapiantato ad un malato ricoverato al centro trapianti torinese.

ricevente - del quale ovvia viene fatto il nome; si conosce invece l'età: anni - era in operatoria alle Molinette a Torino ancora prima dell'espianto. Per guadagnare tempo l'organo da trapiantare portato a Torino l'elicottero del Aci che ha la base all'ospedale Maggiore.

Le di Gabriella Cecchetto rimaste invece a Novara e, forse già oggi, verranno trapiantate a non vedenti.

L'emorragia cerebrale aveva colpito Gabriella Cecchetto domenica attorno alle 11 del mattino nella sua di Casteggio. La donna accusato dap prima dei dolori, poi si era accasciata e il figlio, volontario del soccorso alla Croce di Voghera, si è immediatamente conto della gravità della si . allora l'affannosa ricerca di un ospedale nel quale recarsi.

Ma non c'era stato niente da fare a Voghera, a Pavia, Alessandria.

Alla fine la scelta dei familiari era caduta su Novara dove il posto libero nel reparto di rianimazione c'era.

condizioni Gabriella Cecchetto non però migliorate malgrado tutti i tentativi operati dai medici. La donna era in irreversibile e giovedì sera il suo elettroencefalogramma è diventato piatto. Il marito ha allora dato il con al prelievo è il procedimento di legge che prevede l'osservazione persona dichiarata deceduta per 12 ore. Alle 11.30 di ieri iniziato l'espianto. Poi, nel giro di un paio d' della giovane madre aveva già salvato un uomo. [m. s.]

DOMANI SULLA PAGINA DEL PIEMONTE

Tutti i nomi dei candidati a Camera e Senato

Ieri a Novara

Si sveglia e sventa il furto in casa

NOVARA. Due donne tentano furto appartamento, penetrano nella camera da letto, ma con sorpresa il padrone di casa che stava dormendo si danno alla fuga.

E' successo ieri pomeriggio verso 17, in largo Leonardi. Giorgio Boccaletti, che lavora con i genitori nella panetteria, stava riposando dopo notturno. Le donne, che da una prima descrizione pare fossero nomadi, hanno divelto la porta d'ingresso appoggiandola ad un muro e sono penetrate nell'appartamento.

Mentre stavano iniziando a perlustrare i locali in cerca valori, sono entrate nella camera letto, svegliando il Boccaletti che ha cercato, senza fortuna, bloccare le due che hanno ridisceso le scale dileguate in

Sul posto sono immediata intervenuti i carabinieri di Novara per gli accertamenti del caso, ma le due malviventi ancora sono state identificate. [m. p.]

Carpignano Sesia, da quasi due anni è vietato ai mezzi pesanti

Ponte chiuso, gravi danni

Ora il sindaco vuole chiamare a raccolta tutti i Comuni dell'Est Sesia contro il provvedimento della Provincia di Vercelli che penalizza l'economia locale

Il viadotto in ferro sul Sesia tra Carpignano e Ghislarengo. La sua chiusura obbliga ad un «giro» di cinquanta chilometri

[illegible] SESIA. Il ponte sul Sesia resta chiuso al traffico pesante, ed il sindaco di Carpignano decide di chiamare a raccolta tutti i comuni dell'Est Sesia per porre fine ad [illegible] situazione definita «insostenibile» [illegible] gravemente penalizzante per l'economia della zona.

Raccolta di firme ed assemblee pubbliche sono [illegible] iniziative che preannuncia Antonio Riboldazzi, primo cittadino di Carpignano, per smuovere la provincia di Vercelli, a cui tocca l'onere maggiore per la ristrutturazione d[illegible] ponte.

Il sindaco carpignanese si è recato in passato anche ad Uno Mattina per convincere gli amministratori vercellesi ad intervenire, [illegible] il [illegible] appello, nonostante le dichiarazioni concilianti provenienti dal Vercelle[illegible] non ha sortito alcun effetto e la situazione resta al punto di partenza.

«Ho lanciato l'appello alla televisione, ho cercato di coinvolgere i parlamentari novaresi ed ho mandato lettere un po' dovunque - dice Riboldazzi - [illegible] la situazione resta bloccata, [illegible] danni gravi per l'economia dei nostri paesi».

Il ponte in ferro, costruito un secolo fa, presenta alcune lesioni, e la provincia [illegible] Vercelli lo [illegible] chiuso al traffico pesante. Camion e pullman che percorrono i quattro chilometri da Carpignano a Ghislarengo per trasportare merci e passeggeri, devono transitare da Romagna[illegible] Sesia e fare un giro vizioso di [illegible] cinquantina di chilometri.

«Ogni giorno ricevo un sacco [illegible] proteste da parte di gente che sostiene di subire pesanti danni [illegible] di questa situazione. La riseria [illegible] Carpignano - osserva il sindaco - mi ha inviato una lettera in cui scrive [illegible] già subito [illegible] danno [illegible] milioni per i chilometri in più che deve percorre[illegible]».

Il prossimo luglio, il divieto di chiusura compirà due anni, e nel frattempo qualcuno [illegible] ricor[illegible] ad espedienti da Camel Trophy per [illegible] l'ostacolo. «Il Sesia è in magra - racconta Riboldazzi - [illegible] da Arborio qualcuno passa il fiume a guado ed esce nel territorio di Landiona».

Il rischio è di rompere le sospensioni e di p[illegible] 200 mila lire di multa, ma, dicono i camionisti, in compenso si guadagna un'ora [illegible] un quarto di tempo ed un bel po' di benzina.

La situazione però [illegible] fase di stallo: Vercelli continua [illegible] dichiararsi disponibile a sborsare soltanto metà dei due miliardi previsti per l'opera, e Novara a sua volta ha già fatto sapere che contribuirà con 250 milioni, ma non può spendere oltre per [illegible] ponte che insiste tutto sul territorio vercellese.

«Ormai non ci resta altro da fare - dice sconsolato il sindaco - che sensibilizzare la gente con una raccolta [illegible] firme ed assemblee pubbliche: speria[illegible] che le autorità ascoltino [illegible] gente». [m. g.]

Per mancata citazione

L'imputato [illegible] processo rinviato

[illegible] L'imputato era in [illegible] ad Aosta, il Tribunale riteneva che fosse detenuto a Verbania e per la sua mancanta citazione il processo a carico di Gianfranco Mongini, 25 anni, di Omegna, detto «Bob», dopo due ore d'attesa è stato rinviato al 28 aprile. Con un altro giovane, Marco Pecora, a piede libero [illegible] presente all'udienza, Mongini doveva rispondere della cessione d'eroina ad alcuni giovani del Cusio. Il tribunale ha disposto che due testi, assenti all'udienza [illegible] ieri siano accompagnati alla prossima dalla forza pubblica. [a. c.]

Al ministero del Lavoro

Firmato l'accordo per [illegible] Legatoria del Verbano

GRAVELLONA TOCE. Presso [illegible] ministero del Lavoro, presenti i sindacalisti Zaretti e Caretti, rappresentanti dell'azienda [illegible] del consiglio di fabbrica, è stato raggiunto ieri l'accordo sulla vertenza della Legatoria del Verbano. Per il personale in esubero si [illegible] ottenuto il ricorso alla cassa integrazione, eliminando [illegible] la prospettiva della messa in mobilità [illegible] quindi [illegible] licenziamento. Nel frattempo l'azienda verserà [illegible] dipendenti interessati anticipi sulla «cig». Per un numero limitato di lavoratori sarà attuato il principio di rotazione. [s. r.]

Assicurazioni auto

Martedì sera un incontro con i carrozzieri

NOVARA. [illegible] svolgerà martedì [illegible] 21 nella sede della Confederazione nazionale artigianato (viale Dante Alighieri 37) una riunione durante la quale sarà illustrato l'accordo fra le associazioni di categoria e quella delle compagnie d'assicurazione. Sar[illegible] presente il geometra Alberto Carollo, presidente dell'associazione provinciale dei periti. L'accordo, sottolinea la Cna, rappresenta il superamento delle [illegible] rapporti tra carrozzerie, assicurazioni e clienti, nonché [illegible] contenzioso sui tempi e sulle tariffe delle riparazioni. [b. c.]

A Verbania stasera la rassegna «Lampi sul loggione» ospita Assemblea Teatro con «1492»

In scena si «riscopre» l'America

L'impresa di Cristoforo Colombo è vista dalla parte degli Indios attraverso le vicende di un fante spagnolo. Unico interprete, Valerio Maffioletti, accompagnato sul palco da musiche [illegible] antiche sonorità dei Tribù messicani

VERBANIA. Il 1492 cambiò la storia del mondo, soprattutto di noi europei. Quella data, però, segnò anche l'inizio di [illegible] nostra intromissione nella storia dei popoli d'Oltreoceano, mutandola loro malgrado. Fu un «incontro estremo». Da questa parte dell'Atlantico si è sempre definita scoperta, conquista, opera di civilizzazione. Raramente [illegible] il coraggio di nominarla con le parole usate da coloro che avevamo «scoperto», [illegible] cioè: invasione, genocidio, dominazione culturale.

Mentre fervono le iniziative del quinto centenario della scoperta dell'America, il gruppo «Assemblea teatro» di Torino ha allestito [illegible] rappresentazione in tema, che s'intitola appunto «1492». E' il penultimo appuntamento della [illegible] «Lampi sul loggione» e andrà in scena alle 21,30 all'Auditorium Sant'Anna [illegible] Pallanza.

Ma rispetto alle celebrazioni è diverso il punto di partenza. E' [illegible] smitizzato e sotto accusa, visto [illegible] gli occhi degli Indios, orgogliosi abitanti dell'America che fu. Lo spettacolo dell'autore [illegible] regista Gianluigi Gherzi ricorda certi film [illegible] «Balla coi lupi» e «Un uomo chiamato cavallo». Diversi sono soltanto gli anni in cui è ambientato. Protagonista è [illegible] soldato bianco che conosce gli indigeni i quali lo ribattezzano Figlio del Sole, vive tra loro per [illegible] anni, impara ad apprezzarli e, quando ritorna tra i vecchi compagni, [illegible] orrore delle razzie e dei massacri che questi compiono. Così Alvaro Nunez, il fante spagnolo partito il 5 giugno 1527 alla conquista della Florida con il sogno di arricchirsi, rimane con [illegible] meraviglia della diversità. Invece di sete pregiate e oro ha trovato un popolo meraviglioso.

La storia [illegible] raccontata attraverso le sue lettere al re di Spagna. A parlare in [illegible] in tanti: [illegible] i personaggi incontrati nell'avventura colonialista da Valerio Maffioletti. La scenografia, ideata da Roberto Di Martino e Beppe Premoli, focalizza i punti più intensi [illegible] grazie anche [illegible] un indovinato contrasto di luci.

Ad accompagnare il tutto è la struggente e primitiva musica dei «Tribù» uno [illegible] più importanti gruppi messicani di musica pre-ispanica. Percussioni, flauti, [illegible] suono degli elementi naturali, una musica essenziale e nello [illegible] tempo di grande valore comunicativo ed evocativo. L'unico interprete, Valerio Maffioletti, è attore conosciuto [illegible] i suoi spettacoli con Leo De Bernardis, i Teatri delle Briciole, dell'Archivolto e del Sole. Il tema che affronta si è rivelato di molto interesse per gli insegnanti, così nella mattinata «1492» sarà rappresentato per i ragazzi delle scuole medie.

Paolo Crivellaro

Valerio Maffioletti in «1492», il nuovo lavoro della compagnia torinese che stasera sarà rappresentato al Sant'Anna

A Omegna

Stagione al via con la Guerrini

[illegible] il via lunedì sera al teatro Sociale di Omegna la stagione cusiana [illegible] prosa. Una rassegna forzatamente, ma anche volutamente ridotta in quanto la città ospiterà in questo periodo una serie di altri spettacoli teatrali. Sarà [illegible] Filodrammatica Virtus Guerrini di Crusinallo a presentare al diaris [illegible] commediografo omegnese Pier Benedetto Bertoli, scomparso prematuramente tre anni fa, per la regia di Giuseppe [illegible] Bruna Iacaccia. Lo spettacolo, [illegible] considerazione anche dall'altissimo numero [illegible] biglietti già venduti, sarà replicato anche martedì sera. E' una commedia comica ed intrigante che ruota attorno alla figura di un curioso domestico che «svela» i segreti dei [illegible] altrui, fino a quando però qualcuno scopre anche il suo. Un'opera in cui Bertoli rivela [illegible] il [illegible] spirito ed il [illegible] humor molto italiano. Lo spettacolo diverte, e pur descrivendo un tipo [illegible] società familiare degli Anni 50, [illegible] straordinariamente attuale. **[v. s.]**

NOTTE [illegible] — a cura di Marco Piatti

LE ROTONDE

Serata benefica

Il Gruppo Giovani Imprenditori [illegible] Novara ha organizzato per questa sera una festa benefica al dancing «Le Rotonde» di Garbagnate, denominata «Serata misteriosa». Partecipano due gruppi di artisti novaresi, «Le Goccie» e «La Bacchetta Magica». Musica, spettacolo e dopo mezzanotte spaghettata. L'ingresso a 20 mila lire; il ricavato andrà in parte all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

MUSICLUB

I «Red Mountain»

Gianluca Giapotti, Antonio Galli, Stefano Errini, Aldo Geddo, in arte [illegible] Mountain», sono gli ospiti musicali di stasera al «MusiClub» di Borgolavezzaro.

[illegible] SHO[illegible]NG

E' la notte di Moana

[illegible] Moana Pozzi l'ospite d'onore alla discoteca «Rosa Shocking» [illegible] Roasio (statale Gattinara-Biella). La popolare showgirl entrerà in azione dalle 23,30.

CASA SUL FIUME

Gigio e la «Fa Sol»

Gigio Fasoli e [illegible] sua «Fa Sol Blue Band» sono di scena stasera dalle [illegible] alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

MIRAGE

In sala, Dylan Dog

Roberto Ferrari, animatore radiofonico di Deejay Network, condurrà questa sera al «Mira[illegible]» di Arona la «Dylan Dog Fest». [illegible] tratta [illegible] un appuntamento dedicato al famoso personaggio dei fumetti [illegible] terrore.

TORINO

Slitta Paolo Vallesi

Il concerto torinese di Paolo Vallesi in programma oggi è slittato a domani (ore 17 al teatro Colosseo).

LE PISCINE

Per chi ama il blues

Sabato sera in blues al videobar «Le Piscine» [illegible] Ghislarengo. Di scena, dalle 22,30, [illegible] «Blues Band» di Rudy Bertazzo.

A Belgirate recital benefico di Campisi, concerti a Marano e Novara

E' un sabato di note classiche

L'Ensemble Michelangelo suona in Conservatorio

NOVARA. E' un sabato ricco d'appuntamenti per gli appassionati di musica. Stasera, nel salone dell'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate, si terrà un grande concerto di classica e jazz, organizzato [illegible] Leo club Lago Maggiore [illegible] favore dei bambini dell'istituto Gaslini di Genova.

Il maestro Raimondo Campisi eseguirà al pianoforte un programma estremamente vario, costituito da celebri brani di Bizet, Addinsel, Chopin, Beethoven, Gershwin e Ravel.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto al [illegible] di ospitalità della Croce Rossa dell'ospedale Gaslini di Genova, specializzato in terapie intensive per la cura dei bambini [illegible] da gravi patologie.

Il progetto, che sarà finanziato anche [illegible] le offerte dei Lions e Leo Club italiani, si propone di realizzare dei servizi per l'accoglienza delle famiglie dei bambini in cura presso l'istituto.

Per la [illegible] è previsto un servizio gratuito di pullman, gentilmente offerto dalle autolinee Pirazzi di Nebbiuno, che partirà dalla fontana dei giardini di corso Repubblica ad Arona ed eseguirà due fermate a Meina e a Lesa.

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del Leo Club Lago Maggiore (tel. 0322-24.90.22) [illegible] all'hotel Villa Carlotta (0322-77.696).

A Novara, oggi pomeriggio dalle 17,30 nel Salone del Conservatorio sarà [illegible] l'Ensemble Michelangelo. La proposta è particolare poiché il complesso comprende violini (Marco Lorenzini e Maurizio Matteuzzi), viola (Alessandro Franconi), violoncello [illegible] Insinna), arpa (Patrizia Pinto), flauto (Stefano Margheri) e clarinetto (Gianni Lazzeri). Il programma prevede pagine di Mozart, Pierné, Schumann e Ravel. L'appuntamento è inserito nella [illegible] concerti del conservatorio» [illegible] organizzata dall'istituto statale di musica «Vivaldi». L'iniziativa è alla decima edizione.

A Marano Ticino, oggi [illegible] 21 nel teatro, sarà [illegible] scena [illegible] altro quartetto insolito, con flauto, oboe, clarinetto e fagotto. Il programma è assai vario, [illegible] dal barocco al moderno, con [illegible] di Vivaldi, Beethoven, Vostech, Bozza, Ibert.

I musicisti vercellesi invitati dalla biblioteca civica fanno parte [illegible] Viotti e sono professionisti con anni di [illegible] alle spalle: Valerio Biano, Pierluigi Zarma, Giuseppe Canone, Mar[illegible] [illegible] M[illegible]. L'intento del quartetto è quello di eseguire [illegible] repertorio con un organico piuttosto particolare dal punto di vista strumentistico. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testi.
[illegible] C[illegible] Baker 77. **Maledetto il giorno** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
[illegible] P. c. V.Emanuele II 53. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese** di David Seltzer. Or. 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO c. Goito 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Hook.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Bugsy.** Ap.: 19,50. Film: 20; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL [illegible] 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Je Dou.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **finale.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. [illegible] Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Doc Hollywood.** Or.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] **delle maree.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** [illegible] 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano.** Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutta in libertà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Freejack - In fuga nel futuro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colossea 12. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21. [illegible] Unlimited. Concerto con Max Roach M'Boom Re Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fend. Rassegna «Utopia Americana». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 10/15,30 e 20-21, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Da lunedì e prenotano i posti per i concerti per le scuole del 6/7/8/12 maggio (ore 10,30). «Incontri con la musica da Monteverdi al Beatles (da lunedì tel. 8815.383 [illegible]).
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 presenta T. [illegible] no Com. Levis pres. E. Montesano ne «L'uomo, la bestia e la virtù» di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. [illegible] e T. Alfieri or. 9/12-15/19 ap. tutti i giorni. Tel. [illegible] 44.582 [illegible] fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino. Conferme abbonamenti dal 1 al 6 aprile. Nuovi dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30 [illegible] 011/810.4653 - 810.4661.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** [illegible] di T.S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Franc[illegible], A. M. [illegible] Tel. 587.8[illegible] Fino a dom. 26/4
COLOSSEO v. M. [illegible] 21. Paolo Vallesi, Ivan Graziani, Mia Martini. [illegible] per lo spettacolo di Giorgio Faletti. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Il principe delle maree** (film in lingua originale). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Toto le Héros.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible] **serpenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Johnny Stecchino.** Ore 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] **Sotti e dan[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] **sospese.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible] 1 via Torino 30. [illegible] Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. M. Nero 84. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Le tenere canaglie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del [illegible] **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] del Corso. **Hook Capitan Uncino.** Viat. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vercelli 18. **Cape [illegible]** Orario: 20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZ[illegible] via Manzoni 40. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,10; 20,20; [illegible].
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 2 via S. Radegonda 8. [illegible] **scout-Missione: sopravvivere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible] **lo Grosso.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] **camera mia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODE[illegible] 8 via S. Radegonda 8. **Rete Scompiglio.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna 50. [illegible] **finale.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. **Cape Fear-Il promontorio della paura.** Or.: 17,30; 21.
[illegible] Lgo Augusto 1. [illegible] **nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 8. [illegible] Ore 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] **tutto.** Or.: 20; 22,30.
T[illegible] 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Sta fermo muori e resuscita.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Traviata.** Ore 20.
CARCANO corso Porta [illegible] 63. [illegible] **storia di Romeo e Giulietta.** Ore 21.
CONSERVAT[illegible] via [illegible] 12. **Concerto.** Ore 20,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Johan Padan e la [illegible] de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible] **certo.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; tel. [illegible]): (Compagnia Stabile): **I sogni muoiono all'alba.** Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **La pulce nell'orecchio.** Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55.18.58.42): (Compagnia Teatro della Memoria): **Café [illegible] Princ[illegible]** Ore 21.
PICCOLO TEATRO STUDIO (via Rivoli 6; tel. 86.13.30): (C.R.T.): **L'acquilifero.** Ore 20,30.
CIAK via Sangallo 33. **Opera comica.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Con fervido zelo.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **L'Orazio.** Ore 20,30.
[illegible] (p. [illegible] 2; tel. 65.70.896): (Trans Teatro): **Per Pareil se gorry [illegible]** Ore 21.
CIRCO CITTA' [illegible]-MEDINI (Gardesea via U. Betti, tel. 61.71.776). [illegible] Ore 17 e 21,15.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 24.156 Or.: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000	**Analisi [illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: 20,15/22,15 L.8000/5000 mart. fer. Lire 10.000/8000	**L'ultimo boy scout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia
Vittoria Tel. 23.395 Or. 16,40/18,30/20,20/22,15 Lire 10.000/8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.
Vip Tel. 25.686. Or.: 14,50 17,05/19,40/22,15 Lire 10.000/8000 [illegible] fer. 8000/5000	**Hook - Capitan [illegible]** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Tel. [illegible] Lire 9000/6000 lunedì fer. [illegible] Or.: 19,56/22,15	**Tutte le mattine del mondo** *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico
S. [illegible] Tel. [illegible] Iniz. [illegible] Lire 6000/6000 Cineforum	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
S. Andrea Orario: iniz. 21 Lire 6000/4000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
S. Carlo Tel. 45534 - Or.: 21 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
[illegible]oni Or.: iniz. 20/22 L[illegible]	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Moderno Tel. 62.151 Orario: iniz. 20/22 Lire 9000/6000	**T[illegible] a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. [illegible] vendica diventando prima l'amante e poi l'[illegible] dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Nuovo Tel. 61.741 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con [illegible] Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Piccolo Tel. 61.741 Iniz. ore 20,15/22.15 Lire 9000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.
[illegible]allardini Lire 5000 Or.: 20,30/22,15	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]
Corso Tel. 240.653 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/4000	**[illegible] pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl [illegible] tutti i [illegible] per sfondare, anche il sesso e il sofà del produttori N. V. 1h 41' Grottesco
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000	**Sala 1: Tacchi a spillo.** Inizio ore 20,30/22,30. **Sala 2: Delicatessen.** Inizio ore 20,30/22,30.
Italia Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 20/22	**[illegible]** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1[illegible] [illegible]
Cine Teatro Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 19,45/22,15	**Cape Fear - Il promontorio della p[illegible]ra** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Cinema Sociale Tel. 81.459. Or.: 21,30 Lire 6000/4000	**[illegible] - Un caso [illegible] aperto** *di O. Stone con K. C[illegible] [illegible] Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 4000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar deluso e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44
Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [illegible]
Apollo Tel. 503.210 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	**Labirinto di passioni** *di P. Almodóvar con C. Roth, I. Arias (Spagna '82)* — La vita di una giovane erotomane e un ricco arabo sono le guide di storie d'amore e di passione tra musica, linguaggio osceno e inseguimenti. V. M. 14 1h 35' Commedia
Ariston Tel. 43.043 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] [illegible] feriale L. [illegible]	**L'[illegible]** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Vip Tel. 401.152 Or.: 20/22,30 L. 9.000/6.000 Martedì feriale 5.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Sociale (Pall.) [illegible] 501.964 Or.: 20[illegible] L. [illegible]	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Il Tuttomusica; 19,30 Videonovara notizie; 19,50 Sabato sport; 20,30 The world music; 23 Videonovara notizie; **VCO:** 19 Sport time; 19,30 Vco Notizie; 20 Lepontica; 20,20 World music award; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciapera. [illegible] **TV:** 19,15 News edizione serale; 20 Continente news; 20,30 La vita comincia a 40 anni; 21 La provincia news; 21,40 Corpo speciale; 22,30 News edizione notte; 23 Mata Hari, telefilm

Scatta questo pomeriggio su 5 diamanti italiani la serie A1

E' l'ora del baseball

Esordio casalingo per la Tosi Novara che alle 16 al «Provini» riceve il Grosseto
L'obiettivo: figurare bene in campionato e nella Coppa delle Coppe [illegible] giugno

[illegible] SERVIZIO

Prove ed esperimenti sono terminati e adesso s'inizia a fare sul serio. Scatta questo pomeriggio alle 16, su cinque diamanti italiani, la serie A1 '92 di baseball. Al via anche la Tosi Farmaceutici che esordisce subito in casa in un doppio confronto con [illegible] Walton [illegible] non perdere.

[illegible] come in questa stagione, la Tosi ha gli occhi di tutti puntati addosso, anche perché Novara, dopo il ritiro di Torino, resta l'ultima roccaforte del [illegible] piemontese in serie A. La società presieduta da Ferdinando Crosta ha operato con cura sul mercato, rinforzando il parco lanciatori con due «big» quali il nazionale e [illegible] acquisito Massimo Melassi ed Eddie Vosberg, ex major league che ha già dato prova delle sue grandi potenzialità nelle prime amichevoli.

I due volti nuovi sono stati affiancati all'inossidabile milanese Paolo Re, 38 anni, al riconfermato parmense Roberto Visalli e al giovane Ivan Pianezze, dal Castellamonte di C1. Ricevitori, con Italo Fini e Roberto Pelosi, già al Novara tre anni fa e di ritorno da Parma, anche Luca Nori. Il reparto interni è formato da Davide Agostinone, Davide Frau, Aldo Sacco, Filippo Spataro, Tommy LeVasseur ed Orlando Vegni, 36 anni, fermo da un anno ma sempre presente nelle classifiche di battuta quando giocava nella Juventus.

Lorenzo Veda, Massimiliano Rosso da Torino, Claudio Liverziani, Sandro D'Aquino e Marco Gullizzoni sono gli esterni. Lo staff tecnico è formato da Beppe Guilizzoni, Billy Smith, Daniele Canna e Renato Fusaro. Antonio Fini, bandiera del baseball azzurro ed oggi neodirettore tecnico, presente i programmi della squadra: «Partiamo per una stagione ricca di soddisfazioni, [illegible] siamo realisti e guai a parlare di scudetto, come ho già sentito da qualche parte». Fini si dimostra più disponibile... in campo [illegible] peo: «Puntiamo, invece, a vincere la Coppa delle Coppe a giugno. [illegible] lotta [illegible] tra noi, Milano e Bussum, che nel torneo del 25° [illegible] fatto un'ottima impressione. In campionato [illegible] da quinto-sesto posto, [illegible] se il calendario non [illegible] agevolerà, anzi, sembra fatto apposta per danneggiarci. Meglio così, vuol dire che qualcuno ci teme».

Pregi e [illegible] della Tosi targata '92 sono svelati dal nuovo coach, Billy Smith, ex allenatore [illegible] Torino per quattro stagioni: «In difesa e sul monte di lancio non abbiamo problemi, mentre stentiamo un po' in attacco. Sono convinto, però, che in battuta abbiamo un grande potenziale, ancora non [illegible] tutto espresso. Un pronostico per la partita d'esordio? Non mi piacciono i pronostici, anche se ci piacerebbe partire con il piede giusto, aggiudicandoci la prima gara, e magari "bissando" domani».

Oggi alle 16 al «Provini» di via Patti è in programma subito una grande sfida tra ex lanciatori di Major League: [illegible] una parte Vosberg, dall'altra Thompson. L'altro straniero dei maremmani sarà l'interbase Moronko. Domani pomeriggio alle 15 si replica; con Massimo Melassi probabile partente per la Tosi, opposto a Tommasella o Doninelli.

Marco Piatti

Due volti nuovi della Tosi 1992: Ed Vosberg (a sinistra) e il coach Billy Smith

VOLLEY

Serie B verso la fine

Pavic femminile tutto da rifare per la promozione

NOVARA. Tutto da rifare per il Pavic femminile in [illegible] B2, che proprio in dirittura d'arrivo comincia a risentire della fatica di [illegible] stagione condotta [illegible] protagonista. Le sesiane, nelle ultime giornate, sono cadute negli scontri diretti [illegible] e Varese ed ora si ritrovano in seconda posizione assieme alle varesine ed [illegible] spalle delle toscane. E pensare che, a fine andata, Cinzia Sattin e compagne sembravano aver ucciso il campionato.

Per [illegible] promozione, però, non tutto è ancora perduto, ma non si dovrà più sbagliare. Stasera, match abbordabile col Corio. In B1 [illegible] Ponti Romagna [illegible] torna a sperare dopo la vittoria sul Treviso. Oggi è in programma una lunga trasferta a Valdagno. [illegible] accesa la fiammella di speranze per le Cappiratti Novara in B2, dopo la bella vittoria di Segrate. Stasera al «Palaverdi» arriva l'Albisola capolista. [m. p.]

BASKET

Serie B2 agli sgoccioli

La Brix Novara alla ricerca del tris vincente

NOVARA. Ultimi scampoli di [illegible] anche per il basket, [illegible] serie B alla D. Ancora quattro [illegible] per [illegible] Novara, malinconico fanalino di coda della B2. Gli azzurri guidati da Beppe Barbera, domani pomeriggio al «Palaverdi», ricevono il Rovereto. E' una delle ultime occasioni per Pozzati [illegible] pagni di conquistare la [illegible] vittoria stagionale.

In serie C, la Recordget Borgomanero sembrava in grado di poter acciuffare il Garlasco [illegible] condo, e invece si ritrova staccata [illegible] 4 punti, un divario [illegible] sembra incolmabile. Stasera i biancoviola giocano a Genova.

In D, la Maya Omegna, staccata di 12 punti dalla vetta, affronta la trasferta di Cuneso, [illegible] la Rosmini Domodossola è in piena [illegible] per la salvezza. Domani gli ossolani ospitano il Vercelli. Nel girone lombardo, pare spacciata l'Acetati Verbania. [m. p.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Alla Scarpa d'Oro di Vigevano la sfida è Di Napoli-Ngugi

Si svolge oggi [illegible] 13ª edizione della «Scarpa d'Oro», [illegible] internazionale [illegible] strada che si [illegible] nel [illegible] storico di Vigevano. Tra i più accreditati alla vittoria finale, Gennaro [illegible] Napoli, fresco campione europeo indoor, [illegible] un kenyano che è già una leggenda dell'atletica leggera: John Ngugi, olimpionico sui 5 mila metri a Seul e per ben 5 volte campione del [illegible] do di Cross. Il via alle 14,30.

SOFTBALL

[illegible] giornata di serie A Marcoli ospita il Saronno

Esordio in campionato per il Marcoli Novara, domani mattina al campo di Santa Rita. Dopo aver ottenuto brillantemente la qualificazione in Coppa Italia, le biancoverdi ricevono il Saronno in un doppio incontro che avrà inizio alle 10.

[illegible]

Derby del Novarese in serie C ad Arona

E' l'ora del derby nel campionato di serie C di pallanuoto, giunta alla quinta d'andata. La Novara Nuoto, che veleggia a centroclassifica, stasera andrà a far visita all'Arona Nuoto.

CORSA CAMPESTRE

Il vigile di Omegna è terzo agli italiani di Carpi

Ancora uno splendido risultato per Gian Mario Belossi, il vigile di Omegna. Ai campionati italiani di corsa campestre, svoltisi a Carpi e riservati alle polizie municipali, Belossi si è piazzato 10° assoluto e 3° nella categoria seniores su 145 concorrenti.

[illegible]

Novara torna in campo nella trasferta di Aosta

Dopo la battuta d'arresto interna subita dal Torino per 3-0, torna a giocare questo pomeriggio il Novara Berretti. Gli azzurrini di Loris Fugirai affrontano la trasferta di Aosta.

TENNISTAVOLO

Domani a [illegible] il Grand Prix giovanile

Si disputa domani al palasport di Galliate la finale del Grand Prix regionale giovanile. Partecipa il meglio del tennistavolo giovanile a livello piemontese.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 4 Aprile [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Il procuratore respinge le illazioni sul provvedimento nei confronti del colonnello Barisone

Vercelli-connection? [illegible]

Scalia: «Il fascicolo sui presunti intrecci politica-affari è aperto: [illegible] ne sta occupando la Finanza e non riesce a trovare nulla nonostante [illegible] miei solleciti». I rapporti fra il magistrato di piazza Amedeo IX e i carabinieri

VERCELLI. Bomba-colonnello, il giorno dopo. La città è scossa e incredula: Enrico Barisone, 51 anni, l'unico ufficiale vivente che può fregiarsi di una medaglia d'oro al valor militare, è stato rinviato a giudizio. E, con lui, tre sottufficiali dell'Arma. Secondo l'accusa, [illegible] dato due pistole ad un pregiudicato di Borgovercelli e calun[illegible] i funzionari [illegible] Questura che avevano scoperto una delle armi. Si presenteranno il 5 maggio di fronte al giudice per le indagini preliminari.

Il fatto che il provvedimento abbia colpito un tenente-colonnello dei carabinieri decorato con la massima onorificenza ha suscitato sorpresa, stupore e molte, moltissime illazioni. Alcuni [illegible] parlano di «complotto» e indicano [illegible] tono in discussione il compor[illegible] del procuratore della Repubblica, Luciano Scalia. Barisone, secondo questa tesi, era «scomodo» perché stava indagando sui potenti della città, sul [illegible] enfatizzato (e mai provato sinora, in [illegible]) intreccio tra politica e a[illegible]ri. Ecco perché è [illegible] incastrato sulla storia delle armi e rimosso dal comando del Gruppo [illegible] Gioberti.

Tutto parte da un articolo che il settimanale «Il Mondo» aveva pubblicato nel settembre [illegible] 1991, facendo un elenco [illegible] politici, professionisti e uomini d'[illegible] che, a giudizio del giornalista, avevano messo da tem[illegible] [illegible] mani [illegible] città. «Vercelli Connection» titolava il periodico.

Dunque, secondo gli accusatori [illegible] dottor Scalia, la procura della Repubblica di Vercelli non si sarebbe mossa p[illegible] f[illegible] luce su questa denuncia (ripresa in seguito da autorevoli parlamentari) e, quando finalmente un ufficiale dei carabinieri ha cercato di rompere il muro del silenzio, ecco il benservito.

Luciano Scalia scuote il capo e mostra un fascicolo: quello della «Vercelli Connection». «L'indagine - dice - fu subito avviata dal mio predecessore, il dottor Carmine Dedonato, e prosegue tuttora, affidata alla Guardia di Finanza». Perché non ai carabinieri? «Perché la Finanza ha più competenza professionale specifica. Le voci, i sospetti riguardavano proprietà terriere [illegible] immobiliari».

A che punto è l'indagine? Risponde il dottor Scalia: [illegible] un punto morto: guardi il fascico[illegible] nulla di nulla. Lo scorso novembre ho scritto alla Guardia di Finanza sollecitando il suo operato, e invitando le Fiamme gialle a segnalarmi anche eventuali difficoltà tecniche e procedurali che ostacolassero le indagini».

Continua il procuratore: «La risposta, scritta, non s'è fatta attendere: gli inquirenti hanno constatato la "genericità delle dichiarazioni in loro possesso" e la mancanza di riferimenti precisi, [illegible] persone fisiche o giuridiche. Quindi hanno scritto testualmente che, al momento, non hanno potuto accertare nulla [illegible] presunti rapporti tra politica e affari. Questa [illegible] le di[illegible] la Guardia di Finanza, non io. Chi accusa [illegible] mio ufficio [illegible] non indagare in questa direzio[illegible] non è evidentemente ben informato».

Ma lei ce l'ha personalmente con il tenente colonnello Barisone e con i carabinieri? «Nien[illegible] affatto, [illegible] ho nulla [illegible] personale contro [illegible] colonnello e per quanto riguarda l'Arma, se dovessero scioglierla, toglierei la toga. Vorrei ricordare a chi fa queste insinuazione la collaborazione che ho sempre [illegible] dai carabinieri nelle inchieste giudiziarie più importanti, [illegible] quella sul prefetto di Vercelli, che, nel '78, si faceva pagare i pranzi personali con il conto di rappresentanza, a quella su Mamma Ebe in cui furono coinvolti anche due religiosi».

Scalia non vuole aggiungere altro. Ieri pomeriggio ci siamo messi in contatto [illegible] il legale di fiducia del colonnello Bariso[illegible] l'avvocato Riccardo Greppi, che ci ha confermato quanto [illegible] dichiarato il giorno prima: [illegible] comment, in [illegible] di vedere gli atti giudiziari.

Sulla vicenda, anche l'ufficio stampa [illegible] pds aspetta una risposta [illegible] ministro Rognoni. Due mesi e mezzo fa, tre parlamentari pidiessini, tra cui Wil[illegible] R[illegible] [illegible] scritto al ministero [illegible] Difesa, denunciando «una situazione di gra[illegible] malessere all'interno dell'Arma, a Vercelli».

L'interrogazione faceva riferimento al fatto che «in questi due ultimi anni sarebbero stati trasferiti, d'ufficio e su richiesta degli interessati, [illegible] sissimi comandanti di stazione e marescialli». Continuava il documento: «Alcuni di questi trasferimenti avrebbero [illegible] carattere punitivo, mentre [illegible] altri casi, le richieste di trasferimento, benché inoltrate dagli interessati, sarebbero la spia del forte disagio».

Un'interrogazione cui [illegible] non si è [illegible] risposta: [illegible] pds l'ha sollecitata l'altro ieri al [illegible] di gabinetto del [illegible] Incisa di Camerana.

[illegible] De [illegible]

Il procuratore Luciano Scalia

Donis, l'uomo della pistola

«Non sono [illegible] confidente ero amico del comandante»

BORGOVERCELLI. «Non sono mai stato confidente dei carabinieri e non lo sono. Questa definizione è pericolosa per la mia vita e quella della mia famiglia». Con toni decisi Mario Donis nega ogni rapporto «formale» con [illegible] [illegible] di via Gioberti, [illegible] l'amicizia che lo lega al colonnello Enrico Barisone.

«E' un'ottima persona. Non [illegible] credo pericoloso, [illegible] un po' esaltato» e racconta di [illegible] passate insieme al bar o nella palestra della caserma in compagnia del comandante e di altri militari. Proprio in caserma il colonnello gli avrebbe confermato che [illegible] restituzione dell'arma sequestratagli [illegible] polizia era una [illegible] decisione.

Però l'amico importante l'ha bollato con il termine, infamante in certi ambienti, di confidente. «Non avrà [illegible] altro modo per difendersi». Invece lui difende il brigadiere del paese, Russo, («E' stato [illegible] costretto ad eseguire gli ordini»), non gli altri due sottufficiali coinvolti, Trapani e Pellegrino.

Tutto [illegible] nato perchè l'ufficiale avrebbe voluto fare [illegible] favore ad un amico (pregiudicato) [illegible] quale la Questura continuava a negare il permesso di tenere in [illegible] [illegible] pistola calibro 9. «Credo - è sempre Donis a parlare - di essere una piccola pedina coinvolta nei non buoni rapporti tra Questura e carabinieri». Tanto è ve[illegible] che ha annunciato di voler rifiutare il patteggiamento proprio per portare le forze dell'ordine a spiegarsi davanti al giudice in udienza pubblica.

In poche ore la vita di Mario Donis è cambiata, ora l'uomo ha paura e si vede. Ieri mattina ha chiesto e ottenuto [illegible] essere protetto. [f. co.]

Il tenente colonnello Barisone

Maltempo

Ritorna il pericolo [illegible] valanghe

BIELLA. Dopo una pausa di quasi 36 ore il mal[illegible]mpo è tornato ieri [illegible] Biellese. Nel tardo pomeriggio il cielo si [illegible] velato e ha cominciato a cadere una leggera pioggia.

Secondo l'Osservatorio meteorosismico [illegible] Oropa una perturbazione sta attraversando il Piemonte e per oggi sono previste precipitazioni che in monta[illegible] potrebbero trasformarsi in nevicate. Al santuario mariano il manto bianco è alto 60 centimetri ma ai 1900 metri [illegible] lago del Mucrone e al Camino sfiora i due metri. L'innevamento è ottimo anche al Bocchetto Sessera, dove le piste di fondo sono battute, e a Bielmonte: il metro e mezzo di neve già ieri ha consentito l'apertura di quasi tutti gli impianti. «Purtroppo c'è il pericolo di valanghe e abbiamo dovuto tenere chiusi i tracciati più ripidi - dicono i responsabili della stazione invernale tri[illegible] -. In questo fine settima[illegible] quindi [illegible] sconsigliato lo [illegible] fuoripista». [r. s.]

Vercelli, concluse le operazioni dei «cacciatori di terremoti»

L'Agip mineraria se ne va

Nota della prefettura: alla spa di San Donato le richieste di indennizzo per le crepe e le cadute di calcinacci provocate da trivellazioni e sondaggi sotterranei

VERCELLI. I «cacciatori di terremoti» hanno finito la loro [illegible]tività nel Vercellese: lo comunica la Prefettura, che sin dall'inizio dei lavori aveva seguito [illegible] vicino l'attività dei tecnici inviati dall'Agip mineraria.

In particolare gli interventi dei funzionari del «Palais national» erano mirati ad [illegible] migliori garanzie e ulteriori misure [illegible] protezione e salvaguardia dall'azienda incaricata dall'Agip di eseguire i sondaggi sotterranei. [illegible] temevano infatti, a [illegible] [illegible] trivellazioni e delle altre operazioni tecniche, possibili inquinamenti [illegible] terreni agricoli e delle falde idriche; senza contare il rischio di lesioni agli edifici in seguito al brillamento di cariche esplosive sotterranee.

[illegible] effetti le conseguenze maggiori erano state registrate a [illegible] marzo proprio [illegible] capoluogo, quando le trivellazioni e le successive esplosioni sotterranee avevano interessato zone vicine alla città. Il centralino del Comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco era [illegible] tempe[illegible] di telefonate; crepe e [illegible]dute di calcinacci erano [illegible] segnalate in [illegible] scantinato [illegible] via Walter Manzone e nella Contrada degli Spazzacamini, [illegible] pieno centro storico. Alcune crepe erano anche state ril[illegible] dopo i «botti» [illegible] volta di una piccola chiesa nella campagne di Borgovercelli.

A risentire gli effetti negativi [illegible] «onde elastiche» provocate dagli scoppi sotterranei erano stati soprattutto gli [illegible] cittadini più antichi, in pratica quelli costruiti senza l'uso del cemento armato. Fortunatamente, secondo i tecnici comunali che hanno trascorso quei giorni in continuo stato d'allarme, altri edifici di valore storico, architettonico e monumentale (la basilica di Sant'Andrea, per esempio), non avrebbero subito danneggiamenti.

Alle proteste telefoniche dei cittadini ed agli interventi della Prefettura si erano aggiunte le diffide dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia e le denunce [illegible] alcuni agricoltori; i sindaci di Rive, Pertengo ed Asigliano avevano giocato d'anticipo convocando immediatamente i responsabili dell'Agip e convincendoli a sottoscrivere un protocollo d'intesa con [illegible] serie precisa di garanzie aggiuntive, in particolare [illegible] alcuni accorgimenti da usare nella trivellazione [illegible] terreni, sulla sigillatura ermetica dei pozzetti e sul risarcimento dei danni.

A proposito di danni, la Prefettura [illegible] che [illegible] le richieste di indennizzo dovranno essere indirizzate al settore per le ricerche minerarie dell'Agip [illegible] [illegible] [illegible] Donato milanese. [r. s.]

[illegible] DELLA PAGINA [illegible]
Tutti i nomi dei candidati a Camera e Senato

Il «telesoccorso» tra poco disponibile per chi vive solo o è ammalato

Computer in aiuto agli anziani

Schiacciando un pulsante suonerà l'allarme alla centrale operativa dell'Usl gestita dall'Arciere
Si potrà chiedere l'intervento del medico, [illegible] anche dell'idraulico. Tutto pronto prima dell'estate

VERCELLI. Con poco più [illegible] mila lire al giorno gli anziani e gli ammalati che abitano soli potranno contare sull'aiuto di persone pronte ad intervenire per risolvere ogni loro [illegible]sità [illegible] su 24 per tutto l'anno, sia che si tratti di emergenza sanitaria, di medicinali da acquistare o di [illegible] idraulico che non [illegible] trova. Fra qualche setti[illegible] - [illegible] sa ancora quando, ma sicuramente prima dell'estate - entrerà in funzione il «telesoccorso» allestito dall'Usl con [illegible] cooperativa L'Arciere.

Si parla di «118», centralino unificato per le emergenze, di come potrà essere e di quali vantaggi darà. L'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Sarasso, che non ha mai nascosto i propri dubbi sull'iniziativa del ministro De Lorenzo, in pochi giorni ha concretizzato con la cooperativa che ha vinto l'appalto per i [illegible]izi domiciliari.

Chi ha intenzione [illegible] servirsi del «telesoccorso» dovrà farne domanda all'Usl pagando, secondo fasce [illegible] reddito ancora da stabilire, il canone [illegible] abbonamento. Il massimo sarà di 800 mila lire all'anno (in [illegible] mensili) a scalare fino allo zero per chi si trova in disagiate condizioni economiche e di famiglia. «Più che un canone [illegible] consideriamo un ticket del tutto simile a quelli degli altri servizi forniti dall'Usl» commenta Sarasso.

L'intervento urgente [illegible] un'ambulanza potrà essere chiesto semplicamente schiacciando [illegible] pulsante [GREPPI]

Firmato il «contratto» si dovrà fornire al centro di elaborazione dell'Arciere l'indirizzo, il numero [illegible] telefono personale e quello dei familiari da avvertire in caso di necessità e la propria cartella clinica il più dettagliata possibile. Tutti questi dati verranno inseriti in un computer che assegnerà ad ognuno un numero identificativo.

L'anziano o l'ammalato verrà fornito di [illegible] piccolo apparecchio, delle dimensioni di [illegible] telecomando per la televisione, con il quale potrà chiedere aiuto in caso di necessità. Schiacciando il pulsante si fa scattare un relais inserito sulla linea telefonica che farà scattare l'allarme alla centrale operativa dell'Arciere. [illegible] video del personale [illegible] servizio comparirà [illegible] sigla di colui che ha bisogno d'aiuto grazie alla quale in tempo reale si può risalire alla relativa «pagina» dello schedario informativo.

L'operatore telefonerà la persona che ha dato l'allarme. Se questa risponde le chiederà direttamente i motivi della chiamata; [illegible] invece [illegible] risponderà all'apparecchio si metterà in azione il pronto soccorso dell'ospedale [illegible] l'invio di ambulan[illegible] e personale sanitario.

Non è tutto. Con il telesoccorso si potrà chiedere anche l'acquisto di medicinali nel caso «l'abbonato» non sia in condizioni di salute tali da permettergli di uscire di casa oppure risolvere problemi domestici improvvisi: [illegible] lavatrice che allaga la casa, l'impianto elettrico che [illegible] funziona, [illegible] tapparella rotta. Il centralino sarà infatti fornito [illegible] un elenco degli artigiani pronti ad intervenire d'urgenza.

Commenta Sarasso: «Ora è solo più questione di mettere a punto la macchina organizzativa che, [illegible] facilmente intuibile, non [illegible] proprio semplice. Penso che in un paio di mesi [illegible] e Arciere saranno operativi. La prima fase riguarderà solo la città di Vercelli, ma l'impegno è quello [illegible] estendere il servizio all'intero territorio dell'Usl».

Tutto comunque dovrà essere pronto per l'inizio dell'estate, il periodo più critico per chi vive solo o rimane in città perché ammalato. Forse allora non sarà pronto il «118», [illegible] quanto [illegible] saranno gli ospedali a non essere attrezzati. Invece [illegible] persone sole o che per le loro precarie condizioni di salute devono avere sempre [illegible] punto di riferimento Vercelli saprà dare l'aiuto indispensabile.

Franco Cottini

[illegible]

VERCELLI

Cassa integrazione per sei industrie della provincia

Quaranta aziende piemontesi potranno usufruire della Cassa integrazione. Questo è quanto deciso nell'ultima riunione del Cipi, il comitato interministeriale per poltica industriale. L'ha comunicato l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio. Per quattordici industrie il riconoscimento della Cassa integrazione è relativo a crisi aziendale. Tra queste, sei ditte della provincia: tre valsesiane: la «Letterolampart» di Varallo, la «Govalt» e la «Valfin» di Borgosesia, e tre biellesi: l'Italiana Lini e la «Octir», oltre alla «Loro Milan» di Trivero. Il provvedimento permetterà [illegible] oltre tremila lavoratori, molti dei quali a reddito zero, di poter usufruire dell'integrazione salariale.

[illegible]

Mostra di artisti vercellesi per i cent'anni [illegible] Pro

Si è aperta [illegible] bar «Saint Tropez» di via Gioberti la mostra di quadri e sculture che ha per tema la Pro e il Centenario. [illegible] opere, tutte di artisti vercellesi, saranno vendute al miglior offerente con un'asta. Dopo le prime giornate l'affluenza di visitatori è stata decisamente buona. Nella foto di Renato Greppi, Silvio Piola e alcuni giocatori della Pro mentre ammirano la mostra.

[illegible]

«Sottopasso», il club chiuso sino a maggio

L'Associazione culturale «Sottopasso» informa che il locale di via Restano rimarrà chiuso per ristrutturazioni dal 6 aprile fino ai primi giorni di maggio. L'ultimo appuntamento sarà con il collegamento non-stop con radio e televisioni per conoscere i risultati del voto di domenica.

Incontro al Lux

Monsignor Nicora a Vercelli

VERCELLI. «Scelta dei cittadini e agevolazioni fiscali: valori ecclesiali e civili della Riforma concordataria»: questo il tema che oggi pomeriggio, alle 16, nel salone del cinema «Lux» in via Leon Battista Alberti al rione Cervetto, sarà sviluppato [illegible] monsignor Attilio Nicora, il vescovo che ha guidato la delega[illegible] cattolica italiana alla revisione del Concordato.

L'incontro è stato definito «un'occasione quanto [illegible] preziosa per approfondire i principi e la prassi della nuova impostazione economica [illegible] Chiesa italiana che, partendo dalle direttive [illegible] Concilio Vaticano II e dal Codex, sono state attuate attraverso il Concordato».

Oltre ai componenti del Consiglio parrocchiale per gli affari economici, alla riunione saranno presenti anche i presidenti delle Associazioni parrocchiali. Gli inviti per partecipare all'incontro di oggi in via Alberti sono stati firmati da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita di Vercelli. [r. s.]

Riceve ogni mattino

Al lavoro il difensore civico

VERCELLI. Carla Sala Pollero, il primo difensore civico cittadino, dopo le formalità burocratiche conseguenti alla nomina, è entrata ufficialmente in servizio.

Tutte le mattine, dalle 10 alle 12, escluso [illegible] sabato, Carla Pollero sarà a disposizione del pubblico nel [illegible] nuovo ufficio a Palazzo di città. Il compito del difensore civico è infatti quello di raccogliere su segnalazione dei cittadini eventuali lamentele, disagi e problemi e portarli a conoscenza dell'amministrazione pubblica.

L'elezione di Carla [illegible] Pollero [illegible] avvenuta qualche setti[illegible] fa, durante una riunione [illegible] Consiglio comunale. Sul suo nome erano caduti i consensi di quasi tutti i gruppi politici, tanto da ottenere una maggioranza schiacciante nei confronti degli altri sei candidati.

[illegible] preside della media «Lanino», personaggio molto conosciuto in città, Carla Sala Pollero resterà in carica sino al '95 quando si rinnoverà il Consiglio. [p. m. f.]

Firmato un accordo

Pentapartito per Ingegneria alla [illegible]

VERCELLI. Le segreterie politiche dei quattro partiti che amministrano il Comune (dc, psi, pli e psdi) ed il pri si sono incontrate per rilanciare la questione universitaria.

Al termine dell'incontro è stato [illegible] un lungo comunicato in [illegible], in pratica, il pentapartito si rifà al documento che era stato elaborato dalla segreteria politica della dc.

L'intesa fra i partiti di gover[illegible] si basa sulla scelta dei siti: l'area dell'ex ospedale con Palazzo Tartara per Lettere e Filosofia e l'ex caserma «Garrone» di [illegible] Milano, in via provvisoria, in attesa che decolli la realizzazione di «Vercelli 2», alla periferia della città.

Il documento del pentapartito prende anche in considerazione l'ex ospedale neuropsichiatrico, ma solo per una possibile riconversione in «campus universitario» oppure in «parco scientifico».

I cinque partiti sollecitano quindi lo svoltimento delle pratica per la disponibilità della «Garrone». [r. s.]

Nuova protesta per la discarica di Valledora e gli effluvi maleodoranti in paese

Ottocento firme contro «Alice 2»

La sottoscrizione promossa per ribattere alle dichiarazioni dell'ente che gestisce l'impianto. Una lettera con la petizione inviata al presidente. Intanto parte l'installazione di «torce» per la combustione del biogas

ALICE CASTELLO. In una sola settimana sono state ben 817 [illegible] firme di cittadini di Alice Ca[illegible] [illegible] intendono protestare contro la discarica di «Alice 2» in località Valledora: l'iniziativa è di Secondina Salussolia, una battagliera alicese irritata dopo aver letto le dichiarazioni tranquillizzanti rilasciate da Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio che gestisce la discarica.

«In [illegible] Alice Castello sa[illegible] al massimo cinque o sei le persone che protestano contro Valledora», aveva infatti dichiarato il presidente Caradonna tentando di minimizza[illegible] la protesta sorda e continua che serpeggia in paese sin da quando [illegible] erano iniziati gli scavi, una protesta che si è rafforzata non appena l'enorme vasca per rifiuti è entrata in servizio.

Così Secondina Salussolia ha pensato di controbattere alle parole di Caradonna. Si [illegible]sa alla macchina per scrivere, ha battuto [illegible] testo di otto righe e l'ha riprodotto in dozzine di fotocopie che [illegible] distribuito nei negozi del paese invitando i cittadini a firmarla.

«I sottoscritti cittadini alicesi - questo il testo - intendono dimostrare [illegible] loro firme che [illegible] protesta ed il disgusto sono tuttora più che mai vivi; in particolare non accettano di subire passivamente dichiarazioni palesemente false secondo le quali soltanto cinque o sei alicesi sarebbero infastiditi dalla mega-discarica». Risultato: in una sola settimana le firme si sono riversate a fiumi sui moduli fotocopiati. Complessivamente 817, e tutte [illegible] persone identificabili e controllabili, che hanno indicato anche indirizzo di casa e numero telefonico.

Secondina Salussolia ha [illegible]ito pazientemente tutti i moduli firmati, li ha infilati in [illegible] busta raccomandata ed ha spedito il tutto al presidente Caradonna, nella sede del Consorzio per lo sviluppo dei Comuni «al fine [illegible] smentire - ha scritto nella lettera d'accompagnamento tanto per evitare di essere fraintesa - le sue ripetute dichiarazioni».

Frattanto proprio il capitolo «effluvi maleodoranti» ad Alice 2 registra alcune importanti novità. [illegible] comunicato diramato nei giorni scorsi, l'asses[illegible] provinciale all'Ambiente informa di avere suggerito alla società che gestisce l'impianto l'installazione di «torce» provvisorie per la combustione [illegible] biogas, la copertura dei rifiuti al termine degli scarichi e l'aumento dei batteri ed enzimi in grado di favorire il degrado delle sostanze organiche. «Questi suggerimenti - precisa il comunicato - si trovano già in fase di realizzazione». [r. s.]

[illegible]

«Miasmi pre-elettorali»

VERCELLI. Che la discarica [illegible] Valledora puzzi [illegible] pacifico: però non bisogna dirlo in periodo pre-elettorale. Questo il parere del Consiglio direttivo del Consorzio per lo sviluppo dei Comuni [illegible] Vercellese, proprietario della discarica [illegible] «Alice 2», che l'altro giorno ha diramato uno spigoloso comunicato in cui si accusa l'assessore provinciale al monitoraggio Domenico Vetrò di voler «attirare l'attenzione dei cittadini alicesi verso il proprio partito di appartenenza alla vigilia della consultazione elettorale».

Il periodo conclusivo [illegible] documento assume il sapore di una sfi[illegible] quando, dopo avere consigliato all'assessore Vetrò di «sviluppare meno artate polemiche», lo [illegible] invita «ad adottare, se del caso, il provvedimento di chiusura dell'impianto di Alice assumendosi così la responsabilità che gli [illegible] Frattanto gli alicesi si tappino il naso [illegible] aspettino che le elezioni siano terminate.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ingorghi in via Carso problema da risolvere

Via Carso è una veloce strada di snellimento per gli automobilisti che vogliono costeggiare Biella senza passare dal centro.

Il semaforo dirige lo scorrimento delle auto servendosi di due frecce, ma ma[illegible] la segnaletica orizzontale. Spesso succede che chi percorre la strada non di frequente anziché posizionarsi ai lati della carreggiata, secondo la direzione scelta per permettere l'affiancarsi di due [illegible] al semaforo, si ferma al centro della corsia.

Così il traffico è bloccato, e per svoltare bisogna attendere che colui che ostacola [illegible] via [illegible] sposti dal centro e lasci uno spazio per evitare che si debba superare la linea di mezzeria.

Probabilmente tutti questi problemi [illegible] risolverebbero se fosse attrezzata la segnaletica orizzontale e si dividesse in due [illegible] la carreggiata.

La spesa dovrebbe essere anche contenuta; così e con [illegible] po' di buona volontà l'amministrazione cittadina potrebbe risolvere anche questo problema.

Alberto Costa, Biella

A Vinci la medaglia al valor «militare»

Si parla tanto in questi giorni di medaglie d'oro al valor militare e la memoria non può non riandare alla tragica vicenda dell'appuntato Salvatore Vinci, ucciso da [illegible] commilitone-rapinatore mentre con onore [illegible] adempiendo al proprio dovere di «soldato».

Alla memoria di questo eroico carabiniere è [illegible] segnata [illegible] medaglia al valor civile, riconoscimento d'alto valore morale, ma senza dubbio [illegible] minor peso specifico per chi ha servito un ideale e una divisa fino alle estreme conseguenze. Una beffa che la tragedia di Vinci e della sua famiglia non meritava.

All'epoca della consegna della benemerenza Vercelli si diceva pronta a mobilitarsi in favore di chi aveva perso [illegible] vita per difendere tutti noi. E oggi? I buoni propositi sembrano dimenticati. Mi auguro non definitivamente: la me[illegible] dell'appuntato merita il giusto rispetto e [illegible] deferente ricordo.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gat[illegible]** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 [illegible] 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.298.

A **Biella** turno principale: *Fa[illegible] Del Centro della dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. 22.118; Turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12.30 e [illegible] 14 alle 20,30 compresi i giorni fe[illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera [illegible] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Co[illegible] della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bostiagno: [illegible] *Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
[illegible] *Dott.ssa Daniela Quarne*, [illegible] Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria [illegible] Gildi*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 8, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Mosso [illegible] Maria *dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.408.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, [illegible] Guglielmo Marconi 43, [illegible] (015) 922.241.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.648/9; **Borg[illegible]** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; **[illegible]anchiá** tel. (0161) 929.200; [illegible] (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.315.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Elena Garavaglia, Chiara Berardesca, Joram Tommaso Caretta.
MORTI. [illegible] Grolla, 85 anni, pensionata; Giuseppe Gabutti, 60 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Francesco Maffeo, Veronica Ramella Gal.
SI SPOSERANNO. [illegible] Antonio Ferraris, 28 anni, impiegato, con Ro[illegible] Faggio, 21 anni, commessa.

BORRIANA

NATI. Davide Ramella Lavrin.

CAMBURZANO

MORTI. Alfredo Andreotti, 76 anni, pensionato.

NETRO

MORTI. Giacomo Ghirardi, 69 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, capitato nell'auditorium [illegible] Santa Chiara in corso Libertà 300, è a disposizione il materiale illustrativo, inviato dall'Associazione culturale [illegible] delle Arti» che organizza il secondo campus estivo in località Celle dei Puccini, in provincia di Lucca. L'iniziativa è riservata ai [illegible]gazzi dai 10 ai 21 anni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Informagiovani nel pomerig[illegible] di lunedì, martedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Un convegno sulla previdenza

La sezione regionale dell'Istituto nazionale assistenza [illegible]iale (Inas) ha organizzato per oggi un convegno al quale parteciperanno tutti i consulenti medici e legali, e i responsabili provinciali del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il tema: l'attualità di natura previdenziale che interessa i lavoratori e i pensionati. Si discuterà in particolare dell'assegno di invalidità, della pensione di inabilità e delle malattie professionali. A tenere la relazione introduttiva sarà l'avvocato Giuseppe Bosso, greggese di nascita e torinese di adozione, coordinatore piemontese dell'Istituto. La riunione si terrà dalle 9 nei locali di via Umberto I.

[illegible]

Prosegue «Motorvacanze»

Ultimi giorni per la rassegna Motorvacanze. Nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, la manifestazione prosegue [illegible] questi appuntamenti: [illegible] pomeriggio alle 16 gara di minibike, alle 21 sfilata ed elezione di miss Motorvacanze. Domani alle 9 partenza del primo Trofeo di mountain bike. Alle 15 gara di minibike, alle 17 arrampicata e free-climber. In serata sono in programma alcuni spettacoli di danza e musica.

[illegible]

«Pasqua: storia e mistero»

E' l'ultimo appuntamento orga[illegible]zato [illegible] movimento culturale di Varallo «Il convivio», per la sezione terza età. Martedì alle 15 si parlerà di «Pasqua: storia e mistero». Relatore [illegible] Ettore Scolari.

[illegible]

Una corale per i bimbi

L'Associazione «Amici della natura» ha in programma un'iniziativa per i bambi[illegible] del paese. Verrà istituita una mini corale con lo scopo di portare concerti in case di riposo, in centri sociali ed [illegible] tutto il Biellese. Le prove del gruppo corale si ter[illegible] ogni mercoledì pomeriggio nei locali delle scuole elementari di Mongrando-Curanuova, dalle 16,30 alle 17,30. I bambini saranno diretti nell'[illegible]cuzione dei brani da Elena [illegible]

Matteo, 15 anni, superstite della tragedia che ha distrutto la famiglia Gallo

«Sto bene, ma ora sono solo»

Il primogenito di Paola e Massimo ha chiamato gli zii a Biella, dopo [illegible] stato medicato: con i genitori ha perso il fratellino Giovanni. Ancora grave l'amica ventitreenne che viaggiava con loro

BIELLA. La città piange Paola, Massimo e Giovanni Gallo, morti nel tremendo scontro frontale avvenuto l'altra sera sull'autostrada del Brennero. Un ottimo e [illegible] famiglia felice è stata distrutta.

I coniugi Gallo con i loro figli e un'amica che si occupava dei ragazzi stavano rientrando in città, per votare. I parenti e gli amici più stretti ieri hanno raggiunto l'ospedale di Trento dove [illegible] ricoverati Matteo, il primogenito [illegible] Paola e Massimo Gallo (ha [illegible] anni) e Gabriella Iaiasi, 23 anni, l'amica [illegible] famiglia. La ragazza è gravissima, mentre Matteo si è ormai ripreso fisicamente, anche se non [illegible] facile [illegible] lo choc.

Un particolare rende [illegible] più drammatica la vicenda: è stato lo stesso Matteo, che ha aiutato i primi soccorritori ad estrarre i corpi dei familiari dall'automobile, a telefonare a Biella ad [illegible] zia: «Abbiamo avuto un incidente - ha detto -, mamma, papà e Giovanni sono morti ed io [illegible] uscito ora dalla sala operatoria, [illegible] sto bene».

Dolore e angoscia anche in [illegible] Ialasi. Racconta una cognata di Gabriella: «Il loro arrivo a Biella era previsto attorno alle 22, ma li abbiamo attesi in [illegible]. Poi, il mattino dopo, la terribile notizia: abbiamo saputo dell'incidente dalla polizia. Mio marito si è subito messo in viaggio per Trento e qualche ora dopo mi ha telefonato informandomi sulle condizioni di Gabriella: soltanto un miracolo le può salvare».

Massimo Gallo, a [illegible] foto e accanto il figlio Giovanni. Sopra Gabriella Ialasi, la giovane che viaggiava con la famiglia

Continua la donna: «Era partita piena di entusiasmo per la Germania, lavorava in famiglia ed intanto imparava il tedesco. Il rapporto di lavoro con [illegible] Gallo si era trasformato in poco tempo in legame di amicizia. Andava d'accordo con i ragazzi e con la signora, mi [illegible]va, [illegible] diventate come sorelle».

Paola Casassa, che [illegible] anni e Massimo, 42 anni, erano una coppia estremamente affiatata. Si erano conosciuti [illegible] ragazzi: era stato il primo amore. Dopo il matrimonio si erano trasferiti subito a Torino e poi a Milano dove Lapo, così era confidenzialmente chiamato dagli amici, aveva intrapreso una brillante [illegible] alla Pirelli.

Paola invece [illegible] giornalista per la [illegible] editrice Mondadori, un impegno che abbandonò dopo alcuni anni, per seguire il marito prima a Bruxelles e successivamente a Monaco di Baviera: era diventato responsabile della [illegible] industria milanese per la Germania.

«Erano una famiglia [illegible]mamente unita, quasi esemplare - [illegible] Elena Negri, cugina di Paola [illegible] -. Due caratteri forti, vivaci ed estroversi e due figli meravigliosi. Ciò che non potrò mai dimenticare è la loro disponibilità, la generosità di Paola, che in qualsiasi occasione [illegible] sempre pronta a tendere una [illegible] a chiunque le chiedesse aiuto. Giovanni, era un bimbo intelligente, simpatico: i due fratelli [illegible] molto attaccati l'uno all'altro. Nella prospettiva di rientrare definitivamente in Italia, avevano da poco acquistato una [illegible] a Milano. Per lavoro, per i figli e probabilmente per stare più vicino ai parenti».

Antonio e Silvia Gallo, i genitori di Massimo, [illegible] una famiglia molto conosciuta in [illegible] anche se [illegible] tempo risiedono a Pollone. Erano già stati colpiti da una tremenda disgrazia molti anni fa, nel 1967, quando il figlio [illegible]o a soli 19 anni, [illegible] stato coinvolto in un incidente mortale [illegible] si trovava in vacanza in Inghilterra.

Paola invece lascia la [illegible]ma Elena Negri, sorella del noto imprenditore Paolo e moglie di Duccio Casassa che fu primario di geriatria all'ospedale di Biella parecchi anni fa. Insieme a loro piangono Paola, Massimo e Giovanni anche le sorelle Maria Pia e Francesca.

[illegible] Guabello

[illegible]

BIELLA
Vigile free-climber per salvare [illegible] capretta

Per salvare una capra rimasta bl[illegible]cata su una rupe nella zona [illegible] Tracciolino, una squadra [illegible] vigili del fuoco di Biella si è trasformata in free-climbers. Chiamati dal proprietario [illegible] gregge, Guido Ferrero, di Sordevolo, i vigili [illegible] raggiunto le alture di Oropa. L'animale, che si era spinto in una [illegible] particolarmente impervia, è stato recuperato [illegible] un'autoscala e «rabbonito» [illegible] abbondanti manciate di sale.

BIELLA
Maltrattamenti in famiglia arrestato [illegible] giovane

Un giovane di 25 [illegible] Paolo Faedda, abitante a Biella in via Lombardia 36, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo operativo. L'uomo, da anni entrato nel tunnel della droga, pare sottoponesse spesso i genitori ad atti di prepotenza per procurarsi gli stupefacenti. Dopo l'ennesima [illegible] padre e madre disperati hanno telefonato ai carabinieri e il Faedda, in preda [illegible] una crisi di astinenza, è [illegible] tratto in arresto.

[illegible]
Da domani riapre la Capanna Gnifetti

Il Rifugio Gnifetti inaugura domani la nuova stagione turistica. La «Capanna» gestita dal Cai di Varallo, a 3647 metri di quota, sul Monte Rosa, resterà aperta fino al 20 settembre.

[illegible]
[illegible] piemontese degli alpini

Gli alpini [illegible] tutto il Piemonte saranno in festa dal 24 al 26 aprile, in paese, per rievocare il 60° anniversario di fondazione del Gruppo ciglianese. Parteciperà alle manifestazioni, che prevedono anche il gemellaggio [illegible] le [illegible] nere» di Saint Vincent, la Fanfara della Tauri[illegible]. Sono in programma anche incontri musicali e [illegible] quadrangolare di calcio.

RO[illegible]
Gli astronomi «invadono» il campo sportivo

La Biblioteca civica ha [illegible]izzato nel Centro incontro anziani una mostra che s'intitola «Un viaggio attraverso il sistema [illegible]lare». La rassegna continuerà sino a sabato 11. Tra le tappe di questa [illegible] venerdì alle 21, proiezione di diapositive; sabato [illegible] il gruppo di astronomi promotori dell'iniziativa porterà i telescopi sul campo sportivo per consentire al pubblico di scrutare la volta celeste.

Secondo colpo in 3 giorni: 900 mila lire

Casellante di Alice rapinato sulla To-Mi

[illegible] CASTELLO. Rapinato un altro casellante [illegible] in servizio alla barriera della Ghisolfa sull'autostrada Torino-Milano: il colpo è stato messo a segno ieri mattina, il bottino si aggira intorno alle 900 mila lire. Due giorni prima un'altra rapina allo [illegible] casello [illegible] fruttato 1 milione e [illegible] mila lire. In entrambi i casi [illegible] indagini si occupa la Stradale di Villarboit.

Il rapinato è Pier Luigi Salus[illegible] 55 anni, [illegible] ad Alice Castello, esattore alle dipendenze della società che gestisce l'autostrada. Ieri mattina era di turno alla pista 6 in uscita verso Milano; poco dopo le 8 si è avvicinata al [illegible]o una «Fiat Croma» grigia della quale nessuno è riuscito a rilevare i numeri di targa.

Al volante c'era un uomo alto, di corporatura robusta, sui 30-32 anni, [illegible] parlava senza particolari inflessioni dialettali. Arrivato all'altezza del casello, anziché porgere lo scontrino per il pagamento [illegible] brandito una pistola e, sotto la minaccia dell'arma, ha costretto Pier Luigi Salussoglia a consegnare la valigetta con l'intero ammontare degli incassi dei pedaggi: circa [illegible] mila lire in contanti, per lo più banconote [illegible] diecimila.

Il bandito ha strappato la valigetta dall[illegible] del casellante ed è fuggito velocemente a bordo della «Croma»; quando la polizia è arrivata sul posto dell'uomo e della vettura non c'era ormai più traccia alcuna.

La rapina [illegible] a segno, sempre [illegible] Ghisolfa, appena due giorni prima, presenta alcune diversità. Innanzitutto i banditi [illegible] due e l'auto usata, una «Lancia Delta integrale» [illegible] era successivamente risultata rubata; infine, dopo la rapina, i banditi erano fuggiti in direzione della tangenziale per Genova.

Quella volta il rapinato [illegible] Gianni Ghigo, [illegible] anni, residente a Tronzano in via Bologna 20. Sotto la minaccia della pistola era stato costretto a consegnare la valigetta con l'incasso dei pedaggi. [p. a. r.]

Con il gas, è un'infermiera di Vigliano

Tenta il suicidio salvata dai vicini

VIGLIANO. [illegible] drammatici ieri mattina in paese per una giovane donna che nel tentativo di suicidarsi si era barricata in casa dopo aver aperto i rubinetti del gas. E' stata salvata [illegible] tempestivo intervento dei vigili del fuoco chiamati dai vicini.

E' accaduto poco dopo le 11 in un condominio di via [illegible] 27. Racconta Bianca Botta: «Abbiamo [illegible] un gran trambusto provenire dalle [illegible] le e quando ci siamo affacciati abbiamo visto [illegible] donna an[illegible] in lacrime, disperata, che bussava freneticamente alla porta di un'infermiera che abita al piano terreno. "Aiutatemi. Mia figlia mi ha telefonato dicendo che voleva farla finita", urlava».

I vicini hanno [illegible] di [illegible]trare da una finestra forzando la persiana avvolgibile, [illegible] non ci sono riusciti. [illegible] dall'appartamento ha incominciato ad uscire un acre odore di gas. «E ci siamo preoccupati - aggiunge la signora Botta -. Se, come [illegible] molto probabile, l'alloggio [illegible] saturo di metano, [illegible] correndo tutti un grave rischio. E non ci è rimasto altro da fare che telefonare ai vigili del fuoco».

In pochi minuti in via Milano sono arrivati una squadra di pompieri, un'ambulanza della Croce [illegible] e i carabinieri. Informati del pericolo, i vigili del fuoco, [illegible] mille precauzioni [illegible]no riusciti ad alzare la tapparella di una finestra e [illegible] entrare nell'alloggio invaso dal gas. L'infermiera era stesa a [illegible] cucina semicosciente.

Chiusa la [illegible] del gas e spalancate porte e finestre, la [illegible] ha potuto essere soccorsa e trasportata all'ospedale. Le sue condizioni dopo le terapie di rianimazione sono migliorate e l'infermiera è [illegible] fuori pericolo.

Sulla vicenda [illegible] indagano i carabinieri. L'infermiera, dopo la separazione [illegible] era caduta in uno stato di depressione e in un momento di sconforto avrebbe deciso di togliersi la vita. [m. al.]

Recuperate [illegible] Roma. Ma in città nessuno [illegible] nulla

Via Crucis di Cerrione ritrovate due formelle

CERRIONE. Quasi un mese fa il giallo sul recupero della Via Crucis, poi smentito. [illegible] invece i carabinieri [illegible] l'hanno fatta davvero: due delle formelle della preziosa Via Crucis rubata quattordici anni fa dalla chiesa parrocchiale sono state recuperate l'altro giorno [illegible] Roma.

[illegible] compiere l'importante operazione nella capitale sono stati i militari della stazione Porta Cavalleggeri, gli stessi che [illegible] marzo avevano scoperto una traccia sul furto delle sculture. Da quell'indizio, che aveva fatto gridare al ritrovamento già allora, le indagini [illegible] proseguite e hanno permesso di individuare un complesso traffico di opere d'arte provenienti da furti sacrileghi, f[illegible] al [illegible] ottenuto ieri.

La Via Crucis da più di 150 anni adornava le pareti della parrocchia di Cerrione: era stata commissionata nel 1809 allo scultore biellese Lorenzo Giu[illegible] Viglieni, allievo del Serpentiero. Le formelle erano già state rubate una prima volta nel 1976, ma le forze dell'ordine le avevano recuperate dopo pochi giorni. Due anni più tardi però [illegible] banda d'ignoti compì un secondo furto e da allora l'opera d'arte non era mai più tornata nel suo luogo d'origine.

Sulle notizie [illegible] ritrovamento fino ad ora sono giunte molte indiscrezioni e poche conferme ufficiali. Pare che le indagini [illegible] ancora in pieno svolgimento e che i carabinieri di Roma siano sulle tracce anche delle altre formelle non ancora recuperate. A Biella comunque nessuno è stato ancora [illegible] al corrente del ritrovamento dalla capitale.

«Non ne sappiamo ancora nulla - spiegano in Vescovado -. Impossibile dire quando la Via Crucis sarà di nuovo trasferita nel Biellese». Nemmeno il parroco [illegible] Cerrione don Gianrocco Bombelli sembra [illegible] ricevuto comunicazioni ufficiali. «Non lo vediamo [illegible] giovedì sera - affermano i vicini di casa -. Se avesse avuto la notizia, sicuramente ce lo avrebbe detto».

Giampiero Canneddu

La chiesa parrocchiale di Cerrione, dove venne rubata la Via Crucis [MANTOVAN]

NOTIZIE FLASH

ASSISTENZA

Diritto di indennità

I cittadini ciechi affetti da un altro handicap, in possesso del verbale medico, potranno godere dell'indennità. La provvidenza sarà rilasciata dalla prefettura di Vercelli. Per informazioni rivolgersi in via Bona 2, il lunedì [illegible] giovedì dalle 8 alle 12, oppure telefonando al 30231.

Conferenza pubblica della Chiesa Valdese

«Etica protestante e etica [illegible]lica». Questo è il titolo di una conferenza a ingresso libero che si terrà [illegible]iovedì alle 21, alla sede della chiesa Evangelica Valdese in via Fecia [illegible] Cossato [illegible] a Biella. Relatore sarà il pastore di Ivrea Gianni Genre.

[illegible] infantile una borsa di studio

E' stata indetta [illegible] borsa di [illegible]dio «Sergio Liberovici» per la ricerca sulla musicalità infantile. Il concorso, organizzato dall'atelier di musica [illegible] via Italia 39, si chiuderà [illegible] 30 novembre. Le ricerche devono [illegible] spedite all'assessorato Cultura [illegible] Biella, in via Tripoli 48.

Probabile sciopero all'ospedale di Biella

[illegible] personale infermieristico del nosocomio cittadino deciderà mercoledì prossimo se proclamare uno sciopero [illegible] per chiedere all'assessorato regionale nuovi fondi per l'incentivazione e lo sblocco delle assunzioni.

Non ci [illegible] disagi

Enel in Val Cervo per interventi su vecchie linee

ROSAZZA. Una nuova linea elettrica rifornirà l'Alta valle del Cervo. I pali in cemento devono essere sostituiti e, per consentire la sistemazione di quelli nuovi, l'erogazione della corrente elettrica sarà sospesa [illegible] quattro giorni alla settimana (dal martedì al venerdì) dalle 7 fino alle 16. Ma i disagi dovrebbero essere comunque limitati.

I lavori sono incominciati da Piedicavallo, passando poi per Rosazza e Campiglia.

Proseguiranno, ancora per qualche settimana, fino a congiungersi con la linea di Sagliano.

Nel frattempo nei tre paesi [illegible] stati attivati generatori che riforniscono le abitazioni di energia elettrica.

[f. ug.]

GAGLIANICO

Sino al 12 aprile

Apre i battenti «Fiorinfiera» [illegible] del verde

GAGLIANICO. Apre oggi pomeriggio, alle 14, [illegible] proseguirà fino al 12 aprile «Fiorinfiera», allestita nei padiglioni lungo la Trossi, esposizione che presenterà [illegible] pubblico tutte le possibilità per abbellire aiuole e terrazzi.

Ci saranno piante verdi, fiori, [illegible] da orto e giardino e soluzioni per arredare gli spazi verdi: modelli in plastica, legno oppure [illegible] tufo, pietra leggera e decorativa, tipica del paesaggio italiano e adatta per realizzare fioriere, fontane, scalini, muretti, pavimentazioni.

L'esposizione primaverile avrà anche carattere commerciale: gli articoli in mostra saranno venduti a prezzi promozionali.

[f. ug.]

Medici piemontesi

Terapie [illegible] in un [illegible] al Mompolino

MOTTALCIATA. L'argomento sarà l'applicazione e la possibilità della «Spet» cerebrale, una nuova tecnica diagnostica. [illegible] ne parlerà oggi nel salo[illegible] del centro sportivo Mompolino di Mottalciata, in [illegible] stage medico che occuperà la mattinata, dalle 9,30 alle 13.

Il convegno è stato organizzato dall'ospedale degli Infer[illegible] di Biella.

I relatori saranno Emanuele Ciambellotti, primario di medicina nucleare e alcuni medici del servizio di neurologia del nosocomio cittadino.

Inoltre [illegible] previsto l'intervento di specialisti appartenenti ai reparti di medicina nucleare provenienti [illegible] altri centri sanitari: Cuneo, Ivrea, Alessandria, Aosta.

[f. ug.]

Partiranno lunedì

Piano Ouverture [illegible] Texilia ospiti in Polonia

BIELLA. Un viaggio in Polonia per definire gli ultimi dettagli è l'impegno che attende Gianluca Susta [illegible] Celestino Foglia[illegible] rispettivamente presidente e direttore di Texilia.

L'obiettivo è avviare il progetto «Ouverture», il programma finanziato dalla Cee che vedrà l'istituto biellese collaborare [illegible] una tessitura polacca.

I due dirigenti della scuola che ha sede nel complesso [illegible] Città degli Studi partiranno lunedì mattina e si tratterranno alcuni giorni per una presa di contatto definitiva in attesa dell'avvio ormai imminente della prima fase [illegible] progetto, che prevede anche un corso riservato agli studenti dell'Europa dell'Est.

[g. ca.]

Ieri si è conclusa la campagna elettorale, domattina l'apertura dei seggi

Conto alla rovescia in Piemonte

Ultimi interventi e appelli dei candidati

Ultime ore di attesa prima dell'apertura dei seggi in una campagna elettorale durissima, resa anomala rispetto al passato sia da innovazioni formali (in primo luogo la preferenza unica per la Camera), sia da temi e spunti polemici che hanno acceso i toni del dibattito politico fra i partiti. Ma se, a livello nazionale, spesso si è giunti se non all'insulto quanto meno a durissimi scambi verbali, in Piemonte il tono complessivo della campagna è stato complessivamente più pacato, senza punte di eccessiva asprezza.

Nella circoscrizione Nord del Piemonte, che raggruppa le zone di Torino, Novara e Vercelli, i partiti «tradizionali» hanno presentato capolista di prestigio, che hanno puntato nella loro campagna elettorale su temi di grande presa. Fra le altre cose, sul tema della «grande riforma» insiste **Silvio Lega** (dc), che è tra gli autori della riforma elettorale proposta dal suo partito, che «toccherà - spiega - non solo i temi istituzionali, ma sicuramente anche l'economia, i problemi sociali, quelli della sanità. Tuttavia le riforme istituzionali, se vogliamo un Paese moderno, sono certamente in prima fila».

A sin.: Achille Occhetto. Sopra Giusi La Ganga. Sotto: Renato Altissimo, Giorgio La Malfa ed Ernesto Galli della Loggia

In alto, il capolista democristiano Silvio Lega. Qui sopra il socialdemocratico Maurizio Pagani (a sinistra) e Piero Fassino, candidato del pds

Per **Giusi La Ganga** (psi) le riforme istituzionali «dovranno provvedere in parallelo ad una seria azione di risanamento della finanze pubblica. Il primo impegno sarà ridurre inflazione e costo del denaro. Penso inoltre che dopo le elezioni si possa trovare quella convergenza con le altre forze di maggioranza che non è stata trovata in passato, sulla base di uno sbarramento del 4-5% e di un premio di maggioranza da utilizzare nel collegio unico nazionale. Naturalmente bisognerà ridurre l'ampiezza dei collegi a 10-15 deputati».

Renato Altissimo, segretario e capolista del pli, dà questa ricetta: «Innanzitutto pensiamo che il cittadino debba poter scegliere chi lo governerà a tutti i livelli, con elezioni dirette dei sindaci, dei presidenti di Province e Regioni e del Capo dello Stato. A quest'ultimo toccherà designare il presidente del Consiglio, al quale dovrà andare il sì delle Camere. I ministri non potranno essere membri del Parlamento. Quanto al sistema elettorale, il voto avverrà su collegi uninominali con doppio turno alla francese: al primo turno si presenterà chi vuole, al secondo solo chi avrà almeno il 12,5%».

Ernesto Galli della Loggia, numero uno della lista del Referendum Giannini, definisce un ruolo di garanzia per la sua formazione: le regole del gioco «dovranno essere definite dall'intervento diretto dei cittadini. Noi non promettiamo nulla se non di far di tutto per ottenere la celebrazione dei referendum. La nostra presenza in Parlamento servirà a sventare manovre ostruzionistiche». E ancora: «Non pensiamo di essere gli unici referendaristi, ma siamo i soli che antepongono la celebrazione dei referendum a qualsiasi altra proposta».

Più che sulle riforme, **Achille Occhetto**, segretario nazionale del pds, e capolista nel Piemonte Nord, insiste sulle prospettive del dopo-elezioni, dopo le aperture al suo partito rilanciate, nelle scorse ore, in particolare da De Mita: «Ribadiamo - sostiene Occhetto - il nostro no all'ipotesi del cosiddetto "governissimo". Non hanno senso queste confusioni consociative. L'obiettivo è invece quello di un governo alternativo, nel quale il pds deve essere il partito-guida».

Giogio La Malfa, segretario del partito repubblicano, ha chiuso la campagna elettorale ieri sera, a Torino, ad una festa al Lingotto alla quale hanno partecipato circa tremila persone. Toni duri, nel suo discorso, contro dc e psi: «Nella campagna elettorale non hanno saputo dire come intendono formare, dopo le elezioni, un governo diverso e migliore. E il rischio è di trovarci di fronte ad una riedizione del precedente. Ecco perché noi chiediamo agli elettori di dare un segnale chiaro di cambiamento, di aprire una pagina politica nuova, esprimendo un voto che non sia solo di protesta, ma che consenta di operare i necessari cambiamenti, per il risanamento economico, per battere la criminalità organizzata e la corruzione politica».

Maurizio Pagani, vicesegretario nazionale del psdi, è capolista alla Camera, ma si presenta anche al Senato, a Novara. Ha insistito molto sui temi economici, sottolineando, in particolare, i pericoli di «deindustrializzazione» che corre il Piemonte. «Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti al Sud, fanno temere soprattutto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Piemonte».

Gli altri partiti hanno ovviamente riservato la posizione di capolista ai loro esponenti di maggior spicco: Rifondazione comunista schiera in testa di lista Lucio Libertini, il Movimento sociale Ugo Martinat, i Verdi del «sole che ride» Fulco Pratesi, la Lega Nord Gipo Farassino, la Lega casalinghe-pensionati Ciro De Vincenzo, i verdi-verdi Maurizio Lupi, Federalismo Antonio Giuseppe Ricco, i Pensionati Arman Armand, la Lega alpina Piemont Alberto Seghesio, la Rete Diego Novelli, Piemont liber Piero Della Pietra, e la «Lista Pannella» Marco Pannella.

Dura la competizione anche al Senato. Nel Noverese si ripresentano **Ezio Leonardi** (dc), **Maurizio Pagani** (psdi) e **Cesare Correnti** (pds). Fra i loro antagonisti principali il socialista **Armando Riviera**, che ha lasciato la poltrona di sindaco del capoluogo nel settembre scorso. Tra i candidati nella zona del Verbano-Cusio-Ossola spicca il nome di **Franco Reviglio** ex ministro delle Finanze, che si presenta anche in altri Collegi piemontesi, mentre il psdi propone **Sergio Urani** nel Collegio che fu di Franco Nicolazzi. Fra i principali antagonisti **Maurizio De Paoli**, democristiano, ex sindaco di Domodossola ed il liberale **Silvano Boroli**.

Nel Vercellese, sempre al Senato, la dc ripresenta **Carlo Boggio**, che ha appena concluso il suo quarto mandato, mentre il pds punta sulla candidatura di **Guido Nobilucci**, non avendo riconfermato il senatore uscente, Ennio Baiardi (due volte a Palazzo Madama). Fra i loro principali antagonisti il socialista **Roberto Scheda** e c'è poi **Giuseppe Bodo**, della Lega Nord. Fra i possibili «outsiders» di questo collegio figura anche **Andrea Cianetti** (verdi-sole che ride).

A Biella invece gli uomini di Occhetto schierano **Piero Fassino**, che ha lanciato un appello anti-astensione e anti-Lega: «Non serve non votare: chi si astiene lascia decidere ad altri. Né è davvero utile il voto alla Lega, che in realtà è come un urlo: dura qualche secondo, poi torna il silenzio e tutto rimane come prima. In elezioni così difficili è essenziale dare un voto utile a due obiettivi: sconfiggere l'attuale maggioranza per avere nuovi uomini e nuovi metodi di governo, e rafforzare la sinistra perché possa essere protagonista di questo cambiamento».

A contendere a Fassino il possibile seggio ci saranno fra gli altri il democristiano **Paolo Tavolaccini** ed il liberale **Corrado Mosca**.

Stasera a Vercelli il monologo comico di «Gufobuffo»

Cabarebanda show

Ospite del club Sottopasso il torinese Paolo Edoardo Gasso, compagno d'avventure di Carena, Bianco e Scapecchi. Dalle 21,30

VERCELLI. «La mia vita è tutta una contraddizione. Pensate che venni alla luce nel buio completo...». Appollaiato sopra uno sgabellone impossibile, un quasi trespolo, Paolo Edoardo Grasso esordisce così nel suo monologo, più gufo che essere umano. E come tale ragiona, assume gli atteggiamenti da animale (da palcoscenico) dagli incubi facili, che nelle notti di dormiveglia smonta e rimonta i suoi monologhi ai limiti dell'assurdo, frasi banal-proverbiali, ricotte di aria fritta e doppi non sensi che rilancia agli spettatori. Lo show (un quasi cabaret: sfumatura che ci tiene a chiarire) si chiama «Il Gufobuffo sul trespolo» ed è in programma questa sera alle 21,30 al club «Sottopasso 46» di via Restano.

Compagno di giochi teatrali di Carena, Bianco, Scapecchi e di tutta la «cabarebanda» torinese, Paolo Grasso, spietatamente assorbe l'indole di Campanile e Ionesco, vaga con le sue dissertazioni di gufo sul malessere diffuso, sulle sensazioni di un'attualità amara e su cui c'è poco da ridere. Ed il trespolo, il sedilaccio su cui è a cavalcioni durante lo spettacolo, ha simbolicamente un equilibrio precario, instabile.

Paolo Edoardo Grasso ci tiene al secondo nome per non creare equivoci: a Torino c'è un altro Paolo Grasso, acrobata sui trampoli, ma giura che «non è soltanto un omonimo con cui ha lavorato in qualche performance». Paolo Edoardo è attore e burattinaio. Ha fatto parte del «Buratto» di Milano e della compagnia del «Dottor Bostik». In modo autonomo ora si sdoppia creando grottesche pièces per bambini e per adulti. Geniali le sue azioni teatrali che presenta nelle scuole. Spiega: «Per i giovanissimi confeziono un teatrino di burattini che non sono burattini. Io animo, faccio recitare materiali poveri e di recupero: contenitori di detersivo, imbuti, lattine e orologi a molla. Per me sono gli anti-Barbie, gli anti-Big Jim. Ogni oggetto, anche il più banale, risveglia la fantasia dei bimbi, usando in tanti casi un messaggio che è a volte un linguaggio "non verbale"». Fin qui, il lavoro per i giovani. Parallelamente Paolo «Gufobuffo» Grasso ha già proposto «Il Ranuncolo scellerato» e «La Mummia», quest'ultima, ilarotragedia per attore solo, liberamente tratta da Giacomo Leopardi e Samuel Beckett.

Giovanni Barberis

Paolo Edoardo Grasso: si ride con le sue dissertazioni da «gufo» nottambulo

Cossato, in concerto al Gazebo

«Zero assoluto» rock e ironia

COSSATO. Un settetto per la canzone italiana e il rock'n roll, un nome all'insegna dell'autoironia, «Zero assoluto»: tanto per chiarire subito che, sotto il biglietto da visita, il gruppo può vantare qualche credenziale e basta prestargli un po' di attenzione per rendersene conto. Per chi non lo avesse ancora fatto, l'occasione propizia può essere quella di oggi, alle 22, alla birreria «Gazebo» di Cossato, un nuovo locale dal décor insolito (un grande albero, autentico, che troneggia in mezzo alla sala) e che ha già annunciato per l'intero mese di aprile un fitto programma di concerti.

La band costituisce un'eccezione nel «paesaggio» delle nuove formazioni giovanili: partita dal rock dei «Toto» è approdata all'ultima canzone italiana, al giro di batteria che puntualizza il sound decisamente melodico e, infine, a una voce autonoma fatta di testi propri, realizzati in questi ultimi tre anni. Ma sullo sfondo ci sono spesso le risonanze dei «Toto», la verve di «Old the lions», insieme ad altre contaminazioni musicali italiane, da Ruggeri alla Mannoia.

Mauro Quaglia, 27 anni, tastierista della formazione, dice: «Il gruppo è nato quasi per gioco, dall'incontro di amici appassionati di musica che un bel giorno hanno deciso di trascrivere in proprio le emozioni sentite ascoltando le altre band». Una cascina isolata, anziché il «garage» degli exploit giovanili americani, ha tenuto a battesimo la formazione. Ma l'esordio in pubblico è stato di quelli eclatanti, se non clamorosi: nell'88 la band ha affittato un campo sportivo, ha pagato di tasca propria luce e permessi, e ha cominciato a suonare. L'ingresso, rigorosamente gratuito, ha riempito gli spalti e il bordo del campo, poi l'entusiasmo degli «Zero assoluto» ha sancito un successo di buon auspicio.

«I nostri primi interessi per gli autori italiani - spiega ancora Mauro Quaglia - andavano a Vasco Rossi e a Lucio Dalla, poi il repertorio si è ampliato e alla fine sono arrivati anche dei testi originali. Incidere? Per il momento non ci pensiamo».

Alcuni brani hanno il fascino dei ritornelli immediati e ingenui: «Gioventù è un'età un po' speciale - dice una delle loro canzoni - se non ridò sto male». E il ritmo del rock'n roll che l'accompagna fa tornare alla mente la «freschezza» delle band della fine degli Anni Sessanta anche se la musica è attuale. Con Mauro Quaglia suoneranno questa sera al «Gazebo» la chitarra di Leonardo Crenna (autore della maggior parte dei pezzi), il basso di Riccardo Ginex e la batteria di Fabrizio Romani. Le voci sono quelle di Roberto Brogliati, Franca Siragusa e Alessandra Garbarini.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

OLDENICO

In due al pianobar

Al «Pink Heaven» di via Provinciale questa sera e domani il pianobar vede di scena il duo Gianni ed Emilio. Alle 21,30.

VERCELLI

Maschere e cercatori d'oro

Il club «Controluce» ha programmato per il mese di aprile due proiezioni di diapositive a dissolvenza incrociata. Giovedì 23, alle 21, Bruno Guidolin presenterà: «Venezia in maschera». Giovedì 30 Carlo Truffa proporrà «Il cercatore d'oro». Appuntamenti nella sale del club, in piazza Cesare Battisti.

NOVARA E CASALE

Tra i film del weekend

A Novara, al cinema Eldorado, e a Casale al Poli per il fine settimana è in programmazione il film: «Analisi finale», titolo originale, Final Analysis, Usa 1992. Con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman ed Eric Roberts, per la regia di Phil Joanou. Isaac (Gere), uno psichiatra, si innamora di Heather (Kim Basinger), sorella maggiore di una sua paziente. Richard Gere e Kim Basinger avevano recitato insieme in «Nessuna pietà», No Mercy, diretti da Richard Pearce. «Mediterraneo» è invece la pellicola in cartellone al Vittoria di Novara.

TORINO

Slitta il concerto di Vallesi

Il concerto torinese di Paolo Vallesi, in programma per oggi al teatro Colosseo di via Madama Cristina, è stato spostato a domani: il giovane cantante sarà sul palco, sempre del Colosseo, dalle ore 17.

BIELLA

Jazz Club con Swing Set

E' fissata per martedì una serata di jazz (dal dixieland allo swing) con Swing Set. Sul palco dalle 22,30 Franco «Chico» Corvini alla tromba, Gianni Dosio al sax, Gino Marchesi al sax alto e al clarino, Pinuccio Barresi alla chitarra, Roberto Sala al piano, Carlo Milano al basso e Jack Migliatti alla batteria. Il rendez vous è a alla sede del Jazz Club a Palazzo Ferrero.

Le opere dell'artista vercellese esposte a «Il crepuscolo» fino al 15

Ferro post-moderno in scultura

Carla Crosio alla «night gallery» di Momo

VERCELLI. La scultrice vercellese Carla Crosio espone sino al 15 aprile a «Il crepuscolo» di Momo, in provincia di Novara. Il locale, che per usare un termine di moda potremmo definire una «night gallery», si presenta con un'atmosfera affascinante. Luci basse, musica soft, piccoli sgabelli sparsi qua e là. Si può consumare un cocktail o una bibita e poi passare ad ammirare le opere che campeggiano in ampi spazi neri. Completa il «quadro» un imprevisto cielo popolato di soffici nuvole.

Al «Crepuscolo» Carla Crosio propone quattro grandi opere di cui tre - «Antica scheda pensante», «Cellula contaminata» e «Virus atomico maschio-femmina» - sono realizzate in lamiere di ferro saldate a cannello e «taglio a plasma», cioè con il procedimento del taglio industriale, ed infine la quarta, «Ovuli contaminati» è ottenuta con gres ceramico e ferro.

La vercellese Carla Crosio

Il lavoro della Crosio ancora una volta stupisce sia per la forza coinvolgente che emana sia per la dimostrazione di una grande abilità tecnica che sa esprimersi con i più disparati materiali. La scultrice in queste opere parla di una realtà contemporanea angosciante: i temi sono l'inquinamento ed il nucleare. «Siamo in un mondo - dice Carla Crosio - che è nel medesimo tempo post e pre atomico. Tutto quello che è vita può essere intaccato da questo progressivo degrado».

Le lamiere portano segni, linee sinuose o curve, fori di varie dimensioni, sono quasi gusci fossili di qualche piccolo animale che il nostro presente ha appiattito e ingigantito. Il gres ceramico poi, modellato in piccole forme ovoidali sostenute da esili steli in ferro, diventa la «cellula contaminata»: un poco edificante trofeo di questa nostra realtà. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
L'ultimo boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.378
OGGI RIPOSO

Splendor — L. 8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orsa
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux
Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.768 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 12.000/9000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '92* **Com. dram.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.6927 — Lire 9000/7000
Alle ore 21,30 con spettacolo unico quinto e penultimo appuntamento della Cinerassegna «Appunti disordinati su Wenders» con il film **Fino alla fine del mondo**.

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.220 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/7000 — Or.: 21,15 spett. unico
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AQUA 600 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
ARENA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Sospeso mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese** di De [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Bugsy**. Ap.: 19,50. Film: 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Doc Hollywood**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La bocca cammina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Freejack - In fuga nel futuro**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21. **Percussion Unlimited**. Concerto con Max Roach M'Boom Re Percussion e l'Ensemble Percussione Ricerca diretto da Eddy De Fanti. Rassegna «Utopia Americana». Posti a L. 40.000, 30.000 e 25.000. Biglietteria ore 13/18,30 e 20-21, tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Da lunedì si prenotano i posti per i concerti per le scuole del 6/7/8/13 maggio (ore 10,30). «Incontri con la musica da Monteverdi a Beatles» (da lunedì tel. 8815.363.208).
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 presenta T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mannoni e P. Bondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.82.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30; 13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Manni con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.6246-544.562. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 21 Paolo Vallesi, Ivan Graziani, Mia Martini. Continuano le prevendite per lo spettacolo di Giorgio Faletti. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Video testamento**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **World Music Award da Montecarlo**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Arco di Trionfo**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il cacciatore di squali**, film
22,30 **La banda dei sette**, telefilm
23,20 **Non si maltrattano così le signore**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
20,30 **A 027 da Las Vegas in mutande**
22 — **Colpo di scena a Cactus Creek**

Erreuno Tv
18,30 **Speciali**
18,55 **Tal tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Musica e musica**

Quinta Rete
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Le frontiere dell'odio**, film
0,30 **E' nata una stella**, film

Telebiella
19,45 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Oh motori**
21,54 **Calcio fans**
22,53 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Scarpette rosse**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'amante tutta da scoprire**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,20 **Il marito in vacanza**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La donna del giorno**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Barriere**, telefilm
22,30 **G.R.P. monitor settimana**
24 — **Meeting**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **La parata dell'impossibile**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le sudo della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 **Peccatrici folli**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera a Bassano il primo incontro dei gialloverdi nel girone finale verso lo scudetto

Amatori, dopo la A1 ecco i play-off

Entusiasmo per il ritorno nella massima divisione

VERCELLI. L'urlo liberatore di Reed a pochi secondi dal termine, con la stecca levata al cielo verso i fans gialloverdi in delirio, resteranno per sempre scolpite nelle pagine d'oro dell'Amatori, accanto alle epiche imprese di «King» Daniel e Pino Marzella.

L'incubo di dover restare un'altra stagione nell'inferno della A2 si è dissipato, come d'incanto, sulla «magica» pista viareggina. L'Hockey Salerno con le sue velleità di promozione è stato letteralmente spazzato via, con una lezione di classe e signorilità, oltrechè di gioco, da parte dell'intero clan vercellese. Spiega Miguel Belbruno, protagonista della fantastica avventura gialloverde: «Alla "Darsena" ci siamo presi quello che ci era stato incredibilmente tolto nell'ultimo turno della regoular season. Abbiamo affrontato lo spareggio con una carica agonistica incredibile: credo che con qualsiasi quintetto avessimo affrontato i campani il risultato non sarebbe mutato».

Osvaldo Reed è stato tra i grandi protagonisti anche dello spareggio viareggino

Idealmente stretti dal caldo abbraccio dei supporters l'Amatori riassapora il profumo della A1: i tifosi, per nulla sazi di successi ed ancora ebri di gioia per l'irripetibile serata versilese, sognano uno squadrone in grado di contendere ai «big» acclamati dell'hockey Nazionale, Seregno, Roller e Novara, in particolare, il tricolore. Le prime «voci» circa ritorni clamorosi e arrivi non meno «pesanti», iniziano a circolare, anche se il presidente Diglio preferisce godersi ancora qualche ora di meritato trionfo: «Speriamo che la città sappia rispondere ai nostri appelli. Per quanto ci riguarda abbiamo dimostrato di saper raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati alla vigilia del torneo».

Smaltita l'euforia da A1 l'Amatori dovrà subito tornare con la mente agli impegni sempre più assillanti. Questa sera a Bassano i gialloverdi concluderanno la «snervante e durissima settimana canadese», affrontando i vicentini dell'Elektrolume (quinti in A1) nella prima gara dei play off scudetto.

Sull'impegno in terra veneta Reed e Belbruno sono moderatamente fiduciosi: «Il nostro traguardo, la A1, è stato raggiunto dunque, dopo molte settimane, scenderemo in pista con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere. Certo, siamo un po' stanchi, ma questo non ci impedirà di dare il massimo per regalare un'altra soddisfazioni ai nostri meravigliosi tifosi che ci seguiranno».

Decisamente più cauto mister Servergnini, uno dei protagonisti principali dell'esaltante stagione amatoriana: «A Bassano cercheremo di fare risultato anche se, indubbiamente, non sarà facile. I vicentini sono una formazione decisamente temibile, per noi sarà un impegno difficile ma, nello stesso tempo, stimolante». Ritorno martedì, sabato l'eventuale bella.

Piermario Ferraro

Gioia troppo rumorosa?

Il presidente Tommaso Diglio in guardina per «schiamazzi»

VERCELLI. Entusiasmo tra gli sportivi per il ritorno a vele spiegate dell'Amatori nella massima divisione dell'hockey, dopo due anni di A2.

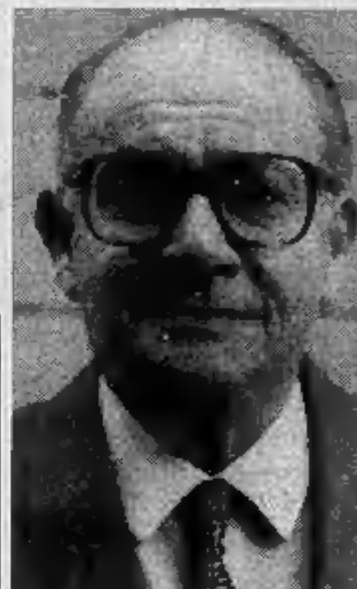
Ieri notte in piazza Pajetta, come nove anni or sono, quando con lo spareggio col Lodi, sempre a Viareggio, i gialloverdi vinsero il loro primo titolo di campioni d'Italia, c'è stata rumorosa e simpatica festa all'arrivo del pullman e delle macchine private gremiti di sportivi entusiasti ed osannanti. Supporters che avevano contribuito con il loro tifo alla conquista di un successo che risalta ancora di più per la crisi persistente in cui si dibattono diverse importanti discipline.

«Una vittoria - come ha detto Aldo Venè, presidente del Panathlon e dell'Associazione Scherma Pro Vercelli - che rappresenta un altro grosso traguardo raggiunto da una gloriosa società, la quale non soltanto ha dovuto superare ostacoli tecnici e di altra natura, come il match "pilotato" tra Hockey Salerno e Breganze, ma difficoltà finanziarie che potevano bloccarne il cammino verso la promozione».

Prosegue Aldo Venè: «I gialloverdi hanno ampiamente meritato il salto di categoria. I dirigenti, i tecnici, dopo la poco felice esperienza del campionato scorso, sono stati in grado di correre subito ai ripari e costruire una formazione non soltanto forte dal punto di vista tecnico, ma salda nel morale. Un successo, quello dell'Amatori, che deve inorgoglire tutti quanti».

«La Serie A1 è sempre la Serie A1 - ha commentato il passaggio dei gialloverdi nella massima divisione Nino Piacco, presidente dell'Uisco Nazionale e fondatore della Federpallavolo - vale a dire che lo considero un successo di assoluto rilievo».

Per Nino Piacco poi questa promozione premia l'intera città e rappresenta uno stimolo ed un esempio per tutte le altre discipline: «L'Amatori, con la conquista della A1, ha voluto indicare a parecchie società come sia possibile risollevarsi dalle difficoltà in cui ci si trova a dibattere e riprendere un posto in prima fila nell'élite dello sport nazionale».

I «rumorosi» festeggiamenti per la promozione in A1 hanno avuto un «coda» poco simpatica con Tommaso Diglio, in qualità di presidente dei gialloverdi, costretto a trascorrere alcune ore in questura per «schiamazzi notturni». Evidentemente qualcuno a Vercelli non ha «capito» la gioia per una conquista sportiva così tanto attesa. [f. l.]

Nino Piacco (in alto) e Aldo Venè commentano la promozione in A1

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

Concorso interregionale domani a Massazza

Appuntamento a partire dalle 8,30 al centro ippico «Il Ronco» per il primo dei due fine settimana all'insegna dell'equitazione. Domani si disputerà l'undicesima edizione del concorso interregionale (1° trofeo Icorip) con le speranze biellesi affidate ad Antonella Boffa e ai fratelli Oliver e Sasha Vitale, mentre fra sette giorni è in programma il clou, una gara a livello nazionale con 287 iscritti. «Ci saranno tutti meno gli olimpionici» spiegano i responsabili del centro.

PALLAVOLO

Sanpi e Tre Spighe, trasferte impegnative

Sampi di nuovo nei guai dopo l'inattesa sconfitta casalinga con l'Ivrea: la trasferta di oggi a Verbania diventa importantissima per la classifica dei grigiorossi. Nella B2 femminile è tornata precaria anche la posizione delle Tre Spighe, oggi ospite del Rapallo. Anche le candelesi ora hanno bisogno di punti pesanti. Vale soltanto per onore di firma invece il match che opporrà la Libertas Mokaor Vercelli al Vallesusa Condove.

PALLACANESTRO

Uclit in campo neutro Camp allo spareggio

Un'inchiesta federale rimetterà in discussione la sentenza di squalifica comminata all'Uclit per la partita con la Crocetta. I biancorossi, prontamente riscattatisi 7 giorni fa con una vittoria a Moncalieri, sono attesi oggi da una forzata trasferta sul campo neutro di Novara (alle 17,30) dove ospiteranno la Ginnastica Torino. La Camp invece ha assoluto bisogno di punti: la sfida di oggi fuori casa con il Domodossola è un vero e proprio spareggio, visto che gli ossolani sono quartultimi a 2 lunghezze dai vercellesi. Trasferta abbordabile invece per il San Biagio contro il Pino.